GLI INCUNABOLI

DELLA

R. BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

CATALOGO

DI

ANDREA CARONTI

COMPIUTO E PUBBLICATO

DA ALBERTO BACCHI DELLA LEGA

E LUDOVICO FRATI

BOLOGNA

DITTA NICOLA ZANICHELLI

(CESARE E GIACOMO ZANICHELLI)

1889

GLI INCUNABOLI

DELLA

R. BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

IMOLA

TIPOGRAFIA D'I. GALEATI E FIGLIO

VIA CAVOUR, GIÀ CORSO, 35

GLI INCUNABOLI

DELLA

R. BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

CATALOGO

DI

ANDREA CARONTI

COMPIUTO E PUBBLICATO

DA ALBERTO BACCHI DELLA LEGA

E LUDOVICO FRATI

BOLOGNA

DITTA NICOLA ZANICHELLI

(CESARE E GIACOMO ZANICHELLI)

1889

1324

PREFAZIONE.

Quando il Conte Luigi Ferdinando Marsili, nel 1712, volle fondare in Bologna un grande Instituto di Scienze e di Arti, e donò per questo tutta la ricca suppellettile scientifica che possedeva, l'allegrezza nella città fu grande. Si sperò che l'antico Studio rifiorisse e nel coro delle pubbliche lodi non fu curata la stonatura dei brontoloni che notarono essere il dono fatto sotto condizioni gravi e il concorso stesso del Pontefice di aggravio alla città, poichè le somme in apparenza donate dal Sovrano erano in fatto distratte dal cittadino Monte dei Sussidi e a titolo perpetuo. Agli entusiasmi, brevi spesso ma sempre vivissimi, che simili atti sogliono far nascere, si aggiungeva quel senso di strano e di misterioso che nei più destava il racconto della vita del donatore; racconto che, ornato di qualche amplificazione, poteva parere una meravigliosa leggenda. Si sapeva che il Marsili, cadetto di famiglia nobile ma non ricchissima, era partito da Bologna dopo un amore infelice, e s'era dato prima agli studi, poi alle armi.

Prigioniero dei Turchi, era stato riscattato dopo lunghi stenti e avventure pericolose. Salito quindi ai più alti gradi dell' esercito imperiale, onorato di incarichi importanti, illustre per fedeli servigi e belle vittorie, era stato poi scacciato con nota d' infamia da quello stesso esercito che aveva gloriosamente comandato. Si era clamorosamente difeso, impugnando la sentenza come ingiusta e gettando la colpa della resa di Brisach sul Conte d'Arco; ma la sua fortuna militare era perduta e aveva dovuto tornare in patria dove finì per comandare le poche e miserabili truppe del Pontefice. Il suo carattere turbolento non quietava nemmeno dopo tanti casi, ed il nuovo Instituto traeva in gran parte l'origine da una contesa del Marsili coi fratelli. Tutte queste stravaganze eccitavano a buon dritto la pubblica curiosità ed accrescevano importanza, fama e plauso al dono e specialmente al donatore; il quale, con una modestia troppo cappuccinesca per esser sincera, non volle che il nuovo Instituto prendesse il nome dall' institutore, anzi vietò espressamente che in avvenire si pensasse mai a monumenti onorari, sotto qualsiasi forma, e volle far quasi parere massimo de' suoi desideri l'essere dimenticato.

Ma se nelle menti e nei discorsi dei Bolognesi la vita del Generale prendeva l'aspetto di leggenda, anche gli oggetti donati, specialmente i libri, esercitavano la fantasia e la curiosità pubblica. Tutti quei manoscritti di dove venivano? Da città transilvane o serbe prese d' assalto. Nella guerra interminabile contro i

Turchi, nelle alternative sanguinose delle offese e delle difese, delle vittorie e delle sconfitte, il Generale non aveva mai dimenticato le sue collezioni. Quando i soldati, tra le fiamme degli incendi cercavano l'oro, il vino o le donne, il Generale cercava i libri, e per diritto di conquista li faceva suoi. Le inesplorate librerie dei monasteri correvano, in quegli assalti, gli stessi pericoli che le cantine, ed i soldati, conoscendo i desideri del Generale, gli recavano volontieri i volumi trovati o glieli vendevano per pochi soldi. Se questi manoscritti potessero parlare! Se potessero dirci le avventure passate, le fortune ed i pericoli ai quali il Marsili li tolse!

Intanto con questi libri e manoscritti ebbe principio la Biblioteca dell'Instituto, e il Senato e i cittadini, non solo nel primo caldo dell'entusiasmo, ma sempre dipoi, ritennero e proclamarono il Marsili fondatore della prima Biblioteca pubblica che fosse mai in Bologna.

Eppure, un secolo prima, un altro generoso, ben più illustre del Marsili, aveva fatto altrettanto. Ma il dono e il donatore non ebbero la curiosità della leggenda marsiliana e l'atto non fu accompagnato da quella falsa modestia e da quella pubblica pompa che valsero poco meno che il trionfo al Generale. Ulisse Aldrovandi, il naturalista meraviglioso per l'erudizione smisurata, non conobbe l'arte di stupefare la folla colla solennità dei pennacchi e delle bandiere. La sua vita non ebbe nulla di strano, i libri furono da lui onestamente comprati, non strappati agli incendi od alle let-

tiere dei cavalli. Chiuso nello studio delle cose naturali, assorto nelle meditazioni della scienza che gli deve tanto, raccolse i materiali e gli strumenti per gli studi suoi coll' avito patrimonio e non col saccheggio. Gli mancarono il lucicchìo teatrale, la stranezza romanzesca del Marsili e non era morto da molto e già pochi ricordavano come egli avesse donato il proprio Museo e la cospicua libreria al Senato perchè gli studiosi ne potessero pubblicamente e gratuitamente profittare. La folla smemorata, dopo un secolo, proclamava il Marsili fondatore della Biblioteca pubblica, gli eruditi lo ripeterono, tutti lo credettero e gli adulatori decretarono il trionfo al Generale. In tutte quelle gale il nome dell' Aldrovandi non fu nemmeno pronunciato. Solito destino!

Intanto, coi libri e coi manoscritti del Marsili, cui furono aggiunti quelli dell'Aldrovandi, cominciò la Biblioteca che fu già dell' Instituto e che ora è R. Biblioteca dell' Università. Non è qui il caso di continuarne la storia. Basti l' averne accennato le origini ed aggiungere che successivi doni di cittadini generosi, e più che altro le cure, i decreti, i donativi di Benedetto XIV, fecero di questa Biblioteca una delle migliori d' Italia. Pochissime anzi potrebbero contenderle il primato se all' ultima invasione francese non si fosse fermata, come un orologio cui si spezza la molla. Il primo Regno Italico diede tutte le sue cure a Milano ed i governi ristaurati ebbero, più che ripugnanza, orrore e spavento dei libri e delle librerie.

Nè si creda che un facile liberalismo induca ad esagerare le colpe del Governo Pontificio verso la Biblioteca Bolognese. Basti ricordare che l'arbitro supremo ne era il Cardinale Arcivescovo, che di fatto e di diritto era padrone dell'Università, e che sul banco dei distributori stava sempre aperto l'Indice dei libri proibiti. Da questo solo si può intendere con quali criteri si facessero i pochi acquisti possibili con le due o tre centinaia annue di scudi destinate all'incremento della Biblioteca. Per mezzo secolo non si comprarono che trattati di Diritto Canonico e libri di devota filosofia; e in verità, date le mille censure dello Stato e dei paesi vicini, come poteva arrivare fin qui un libro straniero? Ho sott'occhio una innocua commediola del Kotzebue, intitolata *Gli aghi da calzetta,* tradotta da un A. Gravisi e stampata a Venezia dal Molinari nel 1828. In principio ed in fine del volumetto sono due bolli. Il primo dice « Antonio Lombardi Censore; Stati Estensi » — ed in mezzo reca l'arme del Duca. L'altro ha in giro « Prof. D. Giuseppe Baraldi, Censore; Diocesi di Modena » — ed in mezzo ha la croce. Sono i bolli della dogana intellettuale che dovevano subire i libri per passare senza guai dal limitrofo Stato; e s'intende che, giunti qui, dovevano poi render conto di sè stessi alle censure politica ed ecclesiastica, tutt'altro che di manica larga. Come era possibile, con tali norme, che la scienza arrivasse dal di fuori? Per cinquant'anni non si produsse che pochissimo all'interno e non si comprò un libro straniero. L'Indice

dei libri proibiti crebbe a dismisura, mentre le Biblioteche rimasero quello che erano cinquant' anni prima. Così le ricchezze di questa sono gli Atti e le Memorie delle Accademie, che venivano all' Instituto per cambio e i libri antichi.

Stando così le cose, s' intende come il numero dei lettori dovesse essere, come era, assai scarso. Si imparava alle lezioni universitarie quel tanto che occorreva per passare all' esame, strappare un cencio di laurea ed avere il diritto di esercitare una professione. Voler sapere di più era inutile e spesso pericoloso, perchè ai vecchi Governi non davano ombra soltanto i libri, ma anche i lettori troppo assidui. L' Imperatore d' Austria chiedeva ai professori di Pavia che gli facessero dei buoni sudditi e non dei buoni scienziati; il Borbone di Napoli aborriva i *pennaruoli*. Non rimangono statistiche un po' vecchie di questa Biblioteca per documentare il fatto, ma molti sono ancor vivi che possono testimoniare della centuplicata frequenza dei lettori in queste sale. Certo, anche oggi, molti si contentano di quel che occorre per l' esame, ma, lasciando andare il più vivo e universale bisogno di lettura e di coltura che fa cercare almeno i periodici di indole generale, come certe Riviste, anche ai poco studiosi, resta sempre che le Scuole di Magistero, le tesi di laurea ecc. obbligano gli studenti a ricerche, a confronti, a studi che una volta non occorrevano; e il pubblico, in genere, corre alle Biblioteche appena ne abbia bisogno, e i bisogni sono più frequenti e comuni ora che cent' anni addietro.

Perciò gli antichi Bibliotecari vivevano una vita riposata e potevano fare, e parecchi fecero, opere lunghe e di polso senza alcun fastidio di conti, di protocolli e di specchietti mensili. Le necessità del servizio erano poche e quindi pochi gli impiegati. Rare le ricerche e quindi meno curati i Cataloghi. Nella pace beata di quel tempo il libro cercato era trovato a bell'agio e l'impiegato non si scalmanava nella ricerca e il ricercatore non s'impazientiva. Oggi tutto cammina in fretta e guai se lo studioso non è servito subito e con precisione. Il meno che egli faccia è di correre da un giornale e fargli stampare corna della Biblioteca e del bibliotecario. Il pubblico, il quale, dopo alcuni fatti troppo gonfiati, tiene gli occhi fitti addosso ai Bibliotecari, al primo reclamo sorride di mala compiacenza come se dicesse: « non ve lo avevo detto? Tutti ladri!.... »

Con questi vecchi Cataloghi, cresciuti, di mano in mano che i libri crescevano, da Bibliotecari diversi, con sistemi diversi, inspirati anzitutto al laconismo ed alla fretta, si tirò avanti fino al primo Regno Italico. Rotte tante catene, rinacque il bisogno di sapere e la Biblioteca non fu più deserta. Indi il bisogno di un Catalogo nuovo, la cui compilazione però fu affidata a parecchi professori, ognuno dei quali doveva curare l'indice per la materia in cui era competente. Alcuni cominciarono sul serio e si stancarono presto; altri se ne occuparono appena. La cosa finì in una revisione del Catalogo vecchio, fatta con criteri diversi e furia francese e riuscì ad un peggioramento e ad una confusione maggiore.

Colla restaurazione del Governo Pontificio il sonno tornò a regnare sovrano sulla Biblioteca e il Cardinale Arcicancelliere ebbe altro in capo che Cataloghi e libri. Le turbolenze politiche fecero chiudere spesso e volontieri l'Università e la Biblioteca se ne stette in pace. Volle però la sua fortuna che ad un modesto impiego di aiuto fosse chiamato il dottor Andrea Caronti, uomo di carattere amenissimo, ma dotato di una tenacità di propositi e di una pazienza indicibile, cui andavano del pari la buona coltura e l'aborrimento per l'ozio. La sua rara onestà mal si contentò di tanta inerzia e stimò turpe il guadagnare lo stipendio restando come alcuni colleghi colle mani in mano. Le magagne del Catalogo lo colpirono e prima ebbe l'idea di una revisione e di una correzione generali; ma s'avvide ben presto che il lavoro, oltre all'esser pericoloso e pieno di difficoltà pratiche, sarebbe stato forse altrettanto lungo quanto il cominciare da capo. Così decise di fare un Catalogo nuovo.

Solo, senza nemmeno un copista, per lunghi anni l'inverno nel freddo groenlandese di queste immense sale, l'estate nel caldo soffocante, lavorando sino a tarda notte e tornando all'opera col tornare del giorno, il Caronti rifece tutto il Catalogo Alfabetico, l'Inventario e gran parte dal Catalogo per materie. Impresa da spaventare una squadra d'impiegati, trattandosi di esaminare ad uno ad uno quasi due centinaia di migliaia di volumi e per ciascuno redigere due, tre, parecchie schede, indi registrare tutto nell'Inventario. E

ciò non colla furia di un copista pagato a cottimo, ma colla calma e la diligenza del bibliografo, sciogliendo pseudonimi ed anonimi, notando le mancanze, spogliando gli atti ed i periodici importanti, notando ed illustrando le cose preziose. Chi ha qualche nozione di simili lavori meraviglierà che un uomo solo sia stato capace di tanto: noi meravigliamo che il Caronti, quasi mezzo secolo addietro, cominciasse il suo Catalogo con massime e criteri che oggi paiono e si dicono nuovi. Il Panizzi capì quanto quest'uomo fosse prezioso e lo volle al British-Museum; ma il Caronti affezionato alla Biblioteca nostra ed all'opera sua, rifiutò le onorevoli e vantaggiose proposte e rimase per compiere il Catalogo.

L'ho conosciuto vecchio, quasi cieco per le lunghe veglie durate. Qualche volta, nelle piccole noie inseparabili dalla carica di Bibliotecario che occupo troppo indegnamente dopo di lui, mi soccorre il ricordo suo e lo rivedo tranquillamente allegro, sereno nella coscienza del dovere compiuto, per queste sale dove coll'occhio quasi spento accarezzava le lunghe file dei libri che egli ad uno ad uno aveva per tre volte tolto agli scaffali e descritto, e sento le sue parole di conforto, i consigli paterni al novellino, il racconto delle fatiche durate e delle difficoltà vinte con tanta costanza. E questo ricordo sforza allora la mala disposizione dell'animo e mi riconcilio col mestiere e sento una profonda affezione per questa Biblioteca di cui il mio compianto amico e venerato maestro può dirsi a buon dritto il secondo fondatore.

Il Caronti, lavorando così al Catalogo, allorquando s' imbatteva in una edizione del secolo XV, faceva una breve annotazione in certe piccole schede, proponendosi forse di farne poi uno studio speciale e descrivere più ampiamente i nostri incunaboli in un Catalogo separato. La maggior parte infatti di queste edizioni sono disseminate per la Biblioteca e non riunite in un luogo solo, come sarebbe desiderabile e possibile se bastasse lo spazio. I Bibliotecari che si succedettero dopo l'invasione francese, e specialmente il Mezzofanti, memori delle depredazioni avvenute, stimarono che il tenere uniti i cimeli in un luogo solo potesse facilitare le spogliazioni in avvenire e si studiarono di confonderli col resto dei libri, quasi per nasconderli. Perciò il Caronti ne teneva nota trovandoli per non essere costretto poi a far lo spoglio dell' intero Catalogo, se una volta avesse potuto riunirli ed illustrarli. Così tra le altre carte, rinvenni il fascetto delle sue schede intero, come potei convincermi confrontandolo coi segni a lapis che fece in margine al *Repertorium Bibliographicum* dell' Hain e di altri libri.

E le brevi annotazioni del Caronti stettero aspettando miglior fortuna finchè, nominati ufficiali di questa R. Biblioteca gli egregi dottori Lodovico Frati ed Alberto Bacchi della Lega, consigliai loro di profittare dei ritagli di tempo per riprendere il lavoro del Caronti, rifarlo e dotare la Biblioteca di un indice completo degli incunaboli. Ne riuscì questo libro che si pubblica col necessario permesso del signor Ministro

della Istruzione Pubblica. Gli egregi miei amici e colleghi hanno poi voluto che io premettessi alcune parole all'opera loro ed ecco che io l'ho fatto di buon grado, astenendomi da ogni lode perchè non paia cosa già intesa ai maligni.

Non tutte però le edizioni del secolo XV sono descritte in questo Catalogo. Ne mancano quattro ebraiche, tra le quali una del Soncino. Ma un poco perchè i compilatori non sono forti nelle lingue semitiche, un poco perchè i caratteri tipografici mancano, si dovette ometterle. Il signor dottor Lionello Modona, nel tempo in cui era addetto a questa R. Biblioteca, ne fece uno studio speciale, come competentissimo nella materia, e del loro ritrovamento fu data pubblica notizia in una relazione da me firmata, che si legge a pag. 72 del *Bollettino ufficiale del Ministero dell' Istruzione Pubblica* per l'anno 1883. Al qual proposito mi è caro raccontare che nel manoscritto spedito al Ministero, ogni qualvolta ricordavo manoscritti usavo l'abbreviazione *Mss.* Al Ministero qualcuno credette bene di sciogliér la sigla e la interpretò *Messali.* Così in quella relazione, oltre parecchi altri errori, si leggono ricordati parecchie volte *Messali ebraici* invece di *Manoscritti.* Non volli correggere allora, supponendo che i lettori della relazione (se ne ebbe) capissero e correggessero da loro. Ma poichè potrebbe pur darsi in avvenire qualcuno attribuisse a me il comico strafalcione, colgo ora il destro per protestare che non ho mai creduto che gli Ebrei dicano la Messa ed abbiano Messali;

e persisto a crederlo, per quanto l'ufficiale del Ministero che sciolse l'abbreviazione, pur così comune, sembri ritenere il contrario.

Ecco adunque il Catalogo delle nostre Edizioni del secolo XV, al quale auguro buona fortuna, prima perchè opera di due miei ottimi colleghi ed amici, poi perchè l'ho visto crescere e compiersi per mio consiglio e sotto i miei occhi. E come ai compilatori non mancarono la buona volontà e la diligenza nell'eseguirlo, così ai lettori non mancherà certo l'indulgenza là dove per avventura non fosse perfetto; poichè le persone pratiche di simili faccende sanno troppo bene che la perfezione in esse non è possibile.

O. Guerrini.

CATALOGO DEGLI INCUNABOLI

DELLA

R. BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA.

1. ABANO (De) Petrus. Tractatus de Venenis. (*Frammento*). *Comincia al retto del 2° quaderno:* — pellendi quē habent otinuo quāto tempore viuit animal attra||hunt ad se circūstantem spiritū. *etc.*

Finisce al verso del terzo quaderno: ☾ Finit tractatus vtilissimus de Venenis. || Per Magistrum Petrum de Abbano cōposi||tus. Impressus Rome. Anno domini. M.||cccc.lxxxiiii. die vo penultima Aprilis. || ☾ Registrum folior. || ☾ Primum vacat.|| Nam vno modo || ☾ Pellendi. || intestinis || ☾ Et linguam. || cocte in aqua. ||

Dovrebbe essere di tre terni di stampa, ossia di 18 carte. Qui manca il primo che fu sostituito dal primo del Columella del Silber impresso a Roma, come vi fu impresso questo trattato dei veleni dal Planck. (Cfr. Hain. *Repert. Bibl.* Tom. I. Part. I. pag. 2. § 11 e Part. II. pag. 175 § 5494. — Cfr. pure all'art. *Columella.*) Il nome di Pietro di Abano, forse da qualche mano timorata, fu cancellato.

Questi due frammenti sono uniti da lungo tempo, come apparisce anche da una macchia antica d'acqua che li ha arabescati largamente ed in misura uguale, prima che entrassero a far parte del volume miscellaneo in cui sono oggi compresi.

In 4.°

2. ABANO (De) Petrus. (Tractatus de venenis.) *A car. 1 retto:* Incipit plogus in libellum de vene||nis: excellentissimi (*sic*) medici mḡri Pe||tri de Abbano. Anno dn̄i 1 . 4 . 8 . 7.

A car. 34 retto, lin. 23: Et sic imponit finis tractatui de vennenis (*sic*) || peritissimi medici magistri Petri de abba||no

et Arnaldi de villa nova pstātissimi phisi||ci una cū tractatu putili de epidimia (*sic*) famosis||simi medicor. oīm suo tpe mgri Valasti d'||tarēta. Impssus p. p. matheū cerdois d' uni||dischgrecz. Anno dñi. 1 . 4 . 8 . 7. die i8 decēbris.

A car. 34 verso, lin. 1: Secuntur capitula tractatus de venenis.

A car. 35 verso, linee penult. e ult.: Secuntur capitula tractaluli (*sic*) de venenis mgri ar||naldi de villa nova.

A car. 36 retto stanno i Capitoli e occupano 14 linee. Il verso è bianco e così finisce l'opuscolo.

In 4°, caratt. gotici, di lin. 30 per ogni facciata piena.

3. ABBACO (Arte dell'). *A car. 1 retto, lin. 1:* Incommincia una practica molto bona et vtile: || a ciaschaduno chi vuole vxare larte dela mercha||dantia. chiamata vulgarmente larte de labbacho. || (p) Regato piu e piu volte da alchuni || zovani a mi molto dilectissimi, *etc.*

A car. 62 retto, lin. 1: Questo e lo registro de li quaderni de la prexente || opera || *etc.* (*Dopo il Registro*) Che zuova la virtu a chi non se affadica: || + Niente + || A Triviso:: A di. 10 Decēbꝛ::. 1478.

In 4°, caratteri gotici, di carte 62 senza numeri, richiami e segnatura, di lin. 32 per ogni pagina piena; i caratteri usati in questo rarissimo libro, di *cui si conoscono solo otto esemplari*, sono quelli di Michele Manzolo che nel 1478 stampava in Treviso. Il nostro es. probabilmente deriva dalla Biblioteca di Luigi Ferd. Marsigli.

4. ABEN EZRA (R. Abraham). *A car. 1 verso* (*il retto è bianco*) *è un circolo numerato in giro, con altri circoli concentrici, inciso in legno.*

A car. 2 retto, segn. a 2: Incipit liber Abraham iudei de nativitatibus. ||

A car. 20 verso, lin. 33: Explicit feliciter liber abraham iudei: Utilissimus in ea parte astro-||logie q de nativitatib⁹ tractat: cū figuris exemplaribus singulis domi||bus antepositis.

A car. 21 retto: Magistralis compositio astrolabij hanrici bate ad petitionē fratris || Uvilhelmi de morbeka ordinis pdicatorū dñi pape penitentiarij et ca||pellani, *etc.* Prologus || (U)Niversorū *etc.* (*Iniziale incisa in legno occupante 13 linee*).

A car. 30 retto, lin. 23: Finit felicit' opusculū abrahe iudei

de nativitatibus cum exēplarib⁹ || figuris singulis domibus antepositis: Et magistralis cōpositio astro-||labij Hanrici bate. Impressū venetijs arte et impensis Erhardi ratdolt || de augusta. Anno salutifere incarnatiōis dñice M.cccc.lxxxv. nona || Kalendas Ianuarij. ||

In 4°, caratteri gotici, con segnatura *a-c* di quaderno, e *d* terno, senza numeri e richiami, di lin. 38 per ogni pagina piena, con figure astrologiche intercalate nel testo, ed iniziali arabescate, incise in legno.

5. ABIOSUS Ioannes. *A car. 1 retto:* AD INVICTISSIMUM AC POTENTISSIMUM || BELLO ET PRUDENTISSIMUM SICILIE RE||GEM ALFONSUM.

Dialogus in Astrologie defensionem cum Vaticinio a diluvio usque ad Chri||sti annos. 1702. Ioannis Abiosi Neapolis Regni Ex balneolo mathematica||rum professoris Artium et Medicine Doctoris.

A car. 37 verso, lin. 32: Finit opus Dialogi ac vaticiniū compositu per Peritissimum Doctorem Ioan||nem Abiosum anno Christi. 1492. Transmissum tamen Ac directum Invictissimo || Regi Alfonso. Die quarto Iunii. 1494. Et Impressuȝ Venetiis Die 20. octobris || 1494. per Magistrum Franciscum Lapicidam in contrata Sancte Lucie. Ad glo||riam Omnipotentis Dei qui assidue benedicatur.

In 4°, caratteri gotici, di carte 37 con segnatura *a-d* quaderni, ed *e* terno (manca l'ultima carta, secondo ogni probabilità bianca); senza numeri e richiami, di lin. 47 per ogni pagina piena. Dopo il titolo sopra enunciato, sta una incisione in legno, di cent. 14 × 10, la quale rappresenta l'Astrologia seduta in trono con due figure ai lati.

6. ACCOLTIS (De) Franciscus de Aretio. (Commentaria super titulo de acquirenda hereditate.) *La carta* a *1 nel retto è bianca. Nel verso contiene l' Indice delle leggi.*

A car. 2 retto, segn. a. ii., *col. 1:* Maximi Iuris consultoꝝ principis equitisqȝ romani || dñi Francisci de Accoltis de Aretio admirāda com||mentaria sup titulo de acquirenda hereditate. || Rubrica. ||

A car. 92 retto, col. 2, lin. 68: Impressum piscie die. x. decēbris. M.ccccIxxxix. im||pensis nobiliū iuvenū Bastiani ⁊ Raphaelis de orlādis || de piscia Ad laudem individue Trinitatis. ||

In fol., caratteri gotici, a due colonne, con segnatura *a* e *b* quaderni, *c*

terno, *d* quaderno, *e* terno, *f* quaderno, *g* terno, *h* quaderno, *i* terno, *k* quaderno, *l* terno, *m* quaderno, *n* terno. Con richiami, e con linee 70 per ogni colonna piena.

7. AEGIDIUS de Columna romanus. (Commentum super libros duos posteriorum analyticorum Aristotelis.)

La prima carta è bianca. A car. a *1 retto, lin. 1, col. 1:* (v) Enerabili viro ex an||glorum spectabili psa||pia oriūdo domīo Ste||phano de maulay. fra||ter Egidius romanus || ordīs heremitarū sācti || Augustini. salutem in || eo qui ē fons sapientie || et intellectus, *etc.*

A car. 190 retto, col. 2, lin. 34: Preclarissimi phi ac fūdatissimi logici Egidii || Romani cōmento in libꝝ posterioꝝ analecticoꝝ || Aristotelis deo favente maximo finis impositus || est. per Ioannem iacobum de puteo feltrensem || extraordinariam phie in florentissimo gīnasio || patavino legentem. ⁊ Petrum de nardis de sā||cto angelo ingenti diligentia emēdato, impresa (*sic*) || vero ⁊ ingenio Petri maufer normani rothoma||gēsis civis Patavi impressor Anno dei optimi || M.° cccc.° lxxviii.° die xxvi.° februarii. ||

Siquis ab instanti circo defendere se se
Aegida vel cupiat pallados armigerae:
Hirsuta qui pelle tegor me vendicet. ⁊ sic
Romanum Aegidii noverit ingeniuȝ.
Ramusius Armi Catai. S.

In fol., caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura saltuaria, così disposta: *a* quinterno, *b-i* quaderni, *k* terno, *l* terno, *I* e *L* quaderni, *M* e *N* terni, *A-G* quaderni, *h* e *hh* terni. Carte 190 in tutto. Bellissimo esemplare nella sua legatura originale in assicelle.

8. AEGIDIUS de Columna romanus. *A car.* a *1 retto:* Expositio Egidij romani super libros || posterioꝝ Aristotelis cū textu eiusdeȝ. || (*Nel verso è bianca.*)

A car. 2, segn. a *2, num. 2, col. 1:* Excellentissimi artium et sacre theologie doctoris dñi || Egidij Romani Archiꝑsulis bituricēsis. ordinis here-||mitaꝝ sci Augustini ī libros posterioꝝ Arist. expositio.||(V) Enerabili vi||ro ex angloꝝ spectabilis ꝑsapia oriūdo *etc.* || (*Iniziale incisa in legno occupante 13 linee.*)

A car. 134, num. 134, col. 2, lin. 16: Venetiis per Bonetuȝ locatellū. sumptibus Domi||ni Octaviani Scoti. quarto Ka-

lēdas Ianuarias. i495. || Registrum. (*Dopo il registro la marca tipografica colle iniziali* O S M.)

In fol., a due colonne, caratteri gotici, con segnatura *a-q* quaderni, *r* terno, e numerazione di carte sul solo retto da 2 (1 è l'occhietto) a 134. Con richiami e lin. 64 per ogni colonna piena. Vi sono varie iniziali intagliate in legno.

9. AEGIDIUS de Columna romanus. *A car. a 1 retto:* Expositio domini Egidij romani supra li||bros elenchorū Aristotelis.|| Quaestio defensiva opinionis de medio de-||monstrationis eiusdem.

Nella stessa carta, verso: Reverendissimo domino domino Ioāni stephano de Ferreriis Apostolico protonotario ac episcopo Vercel||lensi Electo dignissimo theologiae ac philosophiae Parisius pfitenti frater Augustinus de meschiatis de bu||gella Salutem plurimam. (*Dopo questa epistola dodici versi allo stesso prelato di Niccolò Tellucci da Sanminiato.*)

A car. 2, segn. A 2, num. 2, col. 1: Expositio Egidij Romani supra libros elencho℞ Ari||stotelis: una cū questione defensiva opinionis de medio || demonstrationis eiusdem.

(E)x illustri pro||sapia oriundo dño philip||po *etc.* (*Iniziale ornata incisa in legno occupante 13 linee.*)

A car. 70, num. 70, col. 2, lin. 6: Explicit qō de medio demōstratiōis ordinata: atqʒ hinc || inde a probatis auctoribus: collecta per me fratreʒ Au-||gustinuʒ de biella de Meschiatis: ordinis Augustinien-||sis lectorē in convētu Patavino frat℞ heremitarum.

Sit deo laus et Divo Augustino pri heremita℞. || (*Segue l'indice, il quale termina al verso della carta 71.*)

A car. 71 verso, col. 1, lin. 19: Venetijs mandato et expensis Nobilis viri Dñi Octa-||viani Scoti civis Modoetiensis. Per Bonetuʒ Loca-||tellum Bergomēsem. Idus februarij. i496. || (*Seguono due distici di Niccolò Tellucci di San Miniato al lettore che terminano la prima colonna; nella seconda il Registro e la marca tipografica colle iniziali* O S M.)

In fol. a due colonne, caratteri gotici, con segnatura A-M di terno (manca l'ult. carta del terno M, bianca) e numerazione di carte sul solo retto da 2 (1 è l'occhietto sopra descritto) a 71. Vi sono moltissime iniziali intagliate in legno.

10. AEGIDIUS de Columna romanus. (Commentum super libros

priorum analyticorum Aristotelis.) *Nella 1ª carta retto:* Expositio Dñi Egidii Romani || Super Libros Priorum || Analecticorum Aristotelis || cum textu eiusdem. || Guidi Posthumi Pisauriensis philosophie cultoris || accuratissimi Dialogus. || (*Seguono cinque Distici.*)

Nella stessa al verso: Ioannes Antonius Scotius Partheno-|| peus Magnifico Domino Antonio Iu||stiniano Patricio Veneto Artiū doctori || clarissimo ac senatori bñmerito felicitatem. || (*Segue la Prefazione.*)

A car. 2, segn. a *2, col. 2, lin. 1:* (q)Uestio est. An potissima de||mõstratio repiat' || *etc.*

A car. 5, segn. b, *num. 1, col. 1, lin. 1:* Incipit liber Priorum Analecticorum Aristotelis cuз || Egidij Romani commentarijs utillimis. || (c)Um omnis scien||tia sit veri, *etc.*

A car. 85 verso, col. 1, lin. 31: Commentarij perutiles domini Egidij || Romani in libros Priorum Analeti-||corum Aristotelis: ac eiusdem Aristo||telis textus expliciūt: Venetijs im|| pressi (impēsis dni Andree Tor||resani de Asula) per Simonē || de Luere. xxvij. Septēbris. || M.ccccxcix. || Cum gratia. || Registrum.

In fol. a due colonne, caratteri gotici, con segnatura *a* duerno, *b-k* quaderni, *l* quinterno. L'ult. carta del quinterno *l* è bianca e si vede tagliata nel nostro esemplare. Noto che il libro appartenne al *R. P. M. Lucius Eleph. Bonon. Metaph. Public.* come si legge stampato in una lista incollata sulla prima carta. Le quattro carte del duerno *a* non sono numerate. La numerazione, sul retto di ciascuna carta, comincia dalla prima carta del quaderno *b* e va alla penultima del quinterno *l* num. 81. Edizione senza richiami, mutabilissima nel numero delle linee per ogni colonna, essendo stampata con due qualità di caratteri, maggiori e minori.

11. AESOPUS Frigius. (Fabulae selectae Gr. Lat. ex interpretatione Rynucii Tessali editae a Bono Accursio.) *La prima carta nel retto è bianca. Nel verso:* Bonus Accursius Pisanus doctissimo ac sapientissimo || ducali Quaestori Iohanni francisco Turriano salutem || plurimam dicit. || (i)N superiore codice. ut nosti. imprimi curavimus || Aesopi fabulas graecis & liettris (*sic*) & verbis subdidi||musqз earum interptationē secūdum Rynuciū Thetta||lum, *etc.* (*Crediamo debba dire Thessalum.*)

A car. 2 retto, segn. a ii, *col. 2:* Fabulae Aesopi || De uulpe & || Hirco || (u)Vlpes & || hircus sitientes || in puteum descenderunt. || (*La prima colonna porta il Greco.*)

A car. 38 retto, col. 2, in fine: Finis Aesopi Fa||bularum. ||

Regii Impressum per Dionysium bertochum || Anno salutis MCCCCLXXXXVII. ||

In 4°, a due colonne, la prima in caratteri greci, la seconda in caratteri italici rotondi, con segnatura α, β, γ, Δ, ε, i primi quattro quaderni, l'ultimo terno. Senza numeri e richiami, di linee 25 per ogni pagina piena.

12. AESOPUS Phrygius. *La prima carta nel retto è bianca; nel verso vi è la effigie di Esopo incisa in legno fra diversi attributi.*

A car. 2, segn. a: Vita Esopi fabulatoris clarissimi e greco latina per Rinucium fa||cta ad reverendissimū Patrem dominū Anthoniū tituli sancti Chry||sogoni presbiterum Cardinalem.

A car. 21 retto, terminata la vita: Registrum fabularum. Esopi. in librum primū.

A car. 21 verso: Prologus metricus in esopum.

A car. 67, segn. K iij: Finit quart⁹. Esopi nec plures ei⁹ libri īveniuntur licet plures ei⁹ || fabule adhuc reperte sint quarum alique sunt consequenter posite. *Seguono le favole dette stravaganti, le quali terminano nella carta 80 segnata* m ij.

A car. 80 verso dopo il Registro delle stravaganti: Sequūtur fabule nove Esopi ex transiatione (*sic*) remicij.

A car. 86 verso: Registrum fabularum predictarum quas Remicius trāstulit.

A car. 87 retto: Sequuntur fabule. aviani quarū registrum post subiungitur.

A car. 100 retto sotto la figura: Fabularum Aviani antedictarum Registrum sequitur.

A car. 100 verso: Hortatio Prima. ad sāpiētiaʒ (*sic*) et verā amiciciā ex Adelfonso.

A car. 114 verso, in fine: Finis diversarum fabularum.

In fol., caratteri gotici, senza alcuna nota tipografica, senza numeri e richiami, con segnatura *a* di quaderno, *b* terno, *c* quaderno, *d* terno, *e* quaderno (manca dell'ult. carta), *f* terno, *g* quaderno, *h* terno, *i* quaderno, *k* terno, *l* quaderno, *m* terno, *n* quaderno, *o* terno, *p* quaderno, *q* quinterno (mancante delle due ultime carte). La vita di Esopo e ciascuna favola sono illustrate da incisioni in legno; e se ne contano 188. Ha linee 43 per ogni pagina piena.

13. ALBERTI Leo Baptista. *Il retto della prima carta è bianco. Nel verso:* Angelus Politianus: Laurentio Medici patrono suo. S. D. || Baptista Leo Florentinus, *etc.*

A car. a i: Leonis Baptiste Alberti de re aedifica||toria incipit lege feliciter.

A car. 203 verso, lin. 9: Leonis Baptistae || Alberti floren|| tini viri cla||rissimi de re || Aedificatoria opus elegātissi||mū et qnā (*sic*) maxime utile: Flo||rentiae accuratissime impres||sum opera Magistri Nicolai || Laurentii Alamani: Anno sa||lutis Millesimo octuagesimo || quinto: quarto Kalendas Ianuarias.

A car. 204 retto: Baptista siculus in auctoris psona Ad lectorem || Ingenuum superesset opus, *etc.* Finis.

A car. 204 verso: Registrum.

Edizione principe, in fol., caratteri rotondi, senza numeri, ma con richiami e segnatura *a-z*, &, ꝯ, ꝶ di quaderno, eccettuato *e* terno. Ha lin. 34 per ogni facciata piena.

14. ALBERTUS Magnus. (Mineralium libri V.) *A car. 1 retto, col. 1:* Alberti magni philosophoruȝ maximi de mi||neralibus liber primus īcipit. Tractatus pri||mus de lapidibus in cōmuni. Capitulum pri||mum de quo est intentio. ⁊ que di||visio modus|| ⁊ dicendorum ordo. ||

A car. 28 retto, col. 2, lin. 36: Alberti magni libri quinqȝ mineralium deo || duce finis impositus est. Nobilis et egregii vi||ri Antonii de albricis Bargomensis artium || et medicine doctoris clarissimi impensa. Qui || ut correctiores redderentur famosissimus arti||um et medicine doctor dominus Nicoletus de || pigaciis in preclarissimo gimnasio patavino || ordinariam philosophie legens accuratissime || revisit. || Per me petrum maufer normanuȝ Rothoma||gensem civem. die 20 septembris 1476. || Deo gratias amen. ||

A car. 28 verso, l'Indice.

In fol., caratteri gotici, senza segnatura; numeri e richiami, a due colonne, e lin. 63 per ogni pagina piena.

15. ALBERTUS Magnus. *A car.* a ii *retto:* Phisicorum. || Illustrissimi philosophi & theologi domini Alberti Magni, cōpen||diosum: insigne ac perutile opus Philosophie naturalis: feliciter īcipit. ||

In fine: Brixiae Impraessum p D. Praesbyterū Baptistā de Farfengo. Anno do||mini 1493. Die XIII mensis Iunii.

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-c*

quaderno e *f* quinterno. Perciò carte cinquanta in tutto. Il frontesp. è inquadrato da un giro di sentenze: *Per Deum omnia facta sunt et sine ipso nihil factum. Res cognoscuntur per terminos. Vis amari ama. Porige porigenti. Homines et arbores a fructibus cognoscuntur.* In mezzo, in un cerchio, è una figura fra bilancie, seste, e compassi, in cui si sarà voluta effigiare la Fisica. La carta *c iiii verso* è occupata da una incisione in legno rappresentante la testa di un uomo, il cui cranio è diviso in tre parti, o ventricoli, nei quali l'autore colloca le diverse facoltà mentali.

16. ALBERTUS Magnus. (Summa naturalium sive Opus philosophiae naturalis.) *Car. 1 retto, bianca. Nella med., verso:* Illustrissimi Philosophi & Theologi dñi Alberti Magni ordi-||nis pdicatorū: Epi Ratisponensis: cōpendiosum insigne ac puti||le opus Philosophie naturalis feliciter incipit. Cuius pria pars || sive liber declarat breviter libros physicorū Ar. xvii. capitulis. || (*Seguita l'Indice de' Capitoli dell'opera, il quale termina al verso della 2.ª carta.*)

A car. 3 retto, segn. a: Illustrissîmi philosophi & theologi: domini Alberti magni cōpē||diosū: insigne: ac putile opus Philosophie naturalis: feliciter īcipit.||

A car. 32 retto, lin. 24: Finis. *La carta 32, verso, è bianca.*

A car. 33 retto, segn. aa: Incipit quinta pārs. 5. de anima. Capitulum. I.||

(*A carta 40 retto, è occupata la pagina da una incisione in legno rappr. la testa di un uomo, il cui cranio è diviso in tre parti o ventricoli, nei quali l'autore colloca le diverse facoltà mentali.*)

A carta 54 retto, lin. 22: Illustrissimi philosophi & theologi: domini Alberti magni cōpē||diosum: insigne: ac putile opus Philosophiae naturalis: felicit. Ex-||plicit: Brixiae Impraessum (*sic*) Praesbyterū (*sic*) Baptistā de Farfengo: An||no domini. M.cccclxxxx. Die vero Decimo mēsis Septēbris. || (*Insegna tipografica colle iniziali P B sopra una clepsidra.*)

(*Sulla carta 54 verso, è ripetuta la stampa della pagina che forma il retto della carta 45 e non si può comprendere a quale scopo ciò sia fatto, a meno che non vogliasi credere che sia un errore del torcoliere, che ponesse questa pagina invece del Registro dell' opera.*)

In 4º, caratteri rotondi; senza num. e richiami. Le prime due carte non hanno segnatura. Poi vi sono *a-c* quaderni, e *d* terno; *aa* e *bb* quaderni, *cc* terno. In tutto carte 54. Col titolo nell' alto della pag., e 39 linee per ogni facciata piena.

17. ALBERTUS Magnus. *La prima carta è bianca. Nella seconda, al retto, col. 1:* In nomīe sancte et individue || trinitatis. Incipit plogus sup || Cōpendiū theologice veritatis.

A car. 1 verso, col. 2: Quod deus est. Cap. p̄.||

A car. 159 retto, col. 2, lin. 19: Explicit cōpendiū theologice || veritatis cōpilatū p Albertuȝ || magnū. īpressumqȝ venetijs p || magrm xp̄oforū arnoldū ala-||manū. 1476. die. 5. aprilis Se-||renissimo duce Andrea Vēdra||meno regnante. || (*Una carta bianca chiude il volume.*)

In 4.° Di carte 160 in tutto. Caratteri gotici, senza segnatura, numeri e richiami, a due colonne, di lin. 35 per colonna.

18. ALBERTUS Magnus. *A car. 1, col. 1:* In hac tabula continent tituli oīum capl'oꝝ || otentoꝝ ī libris Alberti magni aīaliuȝ. in qua || etiam tabula circa quēlibȝ titulū ponit nūerus|| carte sue, *etc.*

A car. a *1, col. 1:* Incipit liber Alberti magni animalium || primus q est de cōmuni diversitate aīalium || Tractatus primus de cōi diversitate in mē||bris et vita. et est digressio declarās moduȝ et || ordinem doctrine. || ( )Cientia de anima||libus secundum eam quā || in prīcipio premisi||mus dīonem post || *etc.* (*Lettera capitale in oro e ornata.*)

A car. 306, col. 2, lin. 41: Finit feliciter opus Alberti magni philoso||phi de animalibus: et impressum Mantue per || Paulum Iohānis de Butschbach alamanum Maguntinens. dioces. Sub anno dni Mille||simo quadringentessimo || septuagesimo nono: die || vero duodecima Ianuarij: regnante ibidē feli||cissime illustrissimo domino Dño Friderico de Gonzaga Marchione tercio. ||

In fol., senza numeri e richiami; le prime quattro carte non hanno segnatura: dopo, la segnatura comincia; *a* è terno ma forse manca di due carte; *b* e *c* sono quaderni; *d* quinterno; *e-i* quaderni; *k* quinterno; *l* terno; *m* terno; ɣ, ȝ terni. Poi A quinterno; B-I quaderni; K quinterno; L-P quaderni; Q terno; R e S quaderni; T quinterno; U e X quaderni; Y e Z quinterni. Ha lin. 62 per ogni colonna piena.

19. ALBERTUS Magnus. (Opus de animalibus sive de rerum proprietatibus.) *A car. 1, col. 1:* ( )Ernādi cordubēsis beatissimi domini || nri Sixti quarti sancteqȝ sedis apl'ice || subdiaconi artiū liberaliū et sacre theologie || in orbe famosissimi magistri in de animali-||bus alberti libro p̄facio incipit foeliciter.||

A car. 9 retto, col. 1: Incipit liber animalium primus de com-||muni diversitate animalium. Tractatus primus de (*sic*) cōmuni diversitate in membris et vi-||ta et est digressio declarans modum et ordi-||nem doctrine. || ( ) Cientia de aī||malibus ha-||bet eā quā in || principio, *etc.*

A car. 384, col. 2, lin. 47: Hoc presens Alberti magni de reꝝ proprieta||tibus opus impressum per egregium virum || dominū Simonē Nicolai de luca huius la-||boratorij dñm Rome Anno Domini millesīo || cccc.lxxviii. pont. Sixti anno vii. die vero secū||da mensis aprilis. || Finis Alberti magni de aīalibus.

A car. 384 verso, 385, 386, 387, 388, 389 e 390. Indice dell' opera.

A car. 391 retto: Registrum huius operis. || (*Il verso è bianco.*)

In fol., a due colonne, caratteri gotici, senza numeri, richiami e segnatura, di lin. 54 per ogni colonna piena.

20. ALBERTUS Iohannes Michael. (De omnibus ingeniis augendae memoriae.) *A car. 1 retto, segn.* a. i.: Iohannis Michaelis Alberti carrariensis de omnibus || Ingeniis augēde memorie: ad prestātissimū || Virum Alouisium Manentem Inclyti Venetorum Senatus Se||cretarium libellus foeliciter incipit.

A car. 12 verso, lin. 17: Impressum Bononiae per me Platonem de benedictis civē Bono||niensem Regnante Inclyto Principe. d. d. Iohanne Bentivolo se-||cūdo āno incarnatōis dominice Mccccl xxxxi, die. xxiiii. Ianuarii.

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-b* di terno. Ha linee 36 o 38 per ogni pagina piena.

21. ALBUBATHER. (Liber de Nativitatibus.) *A car. 1 retto, incisione in legno di cent. 14 × 25 rappr. l'Astronomia, Urania e Tolomeo, nella quale sta scritto* ALBUBATHER.

A car. 1 verso: Antonius Laurus de Palatiis Patavinus. || Iuris civilis Doctor quamvis minimus Imperialis Comes Palatinus: ⁊c. Capillate ⁊ Calve Utriusqȝ Fortu||ne remedia Prosperos ⁊ adversos Vultus ac vires expertis: Felices Bonorū ad vota successus exoptat. || (*Termina la prefazione così:*) Felicissimo tempore Serenissimi Principis Dni, d. Augustini Barbadico sublimē Ducatuȝ Venetiaruȝ || ⁊ dominij Intronizationeȝ Equa lance: Piissime possidentis a Virginis Partu. 6. Nonas Maii. 1492. ||

A car. 2, segn. a *2, col. 1:* Tabula.

A car. 3, segn. a *3, col. 1:* Dixit Albubather Magni Alchasili: || Alcharsi filius: Auctor Astronomie Perspicuus. ||

A car. 30 retto, col. 2, lin. 59: Explicit Liber Nativitatum Albubathris: ma||gni Alkassili filij; cum laude Omnipotētis dei. || Padue de Arabico in Latinuȝ Trāslatus 1218. || Impressus Venetijs p. me Aluvisium de ȝtrata || Sancte Lucie Venetum. Calendis Iunij. 1492. ||

A car. 30 verso: Antonii boni Catanei Brixiani: ad || Antonium Laurum Paduanum || Carmen || *etc.* Eiusdem ad lectorem Epi. || (*In caratteri rotondi.*)

In fol., caratteri gotici, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnatura *a-e* di terno. Ha linee 64 o 65 per ogni colonna piena.

22. ALCHABITIUS. *A car.* a *1 retto:* Libellus ysagogicus Abdilazi. i. servi gloriosi Dei q dr Alchabiti ad || magisterium judiciorum astror. interpretatus a Ioane hispalēsi: incipit.

In fine: Libellus introductorius Abdilazi. i. servi gloriosi Dei Alchabicii ad || magisterium judiciorum astronomicorum: interpretatus a Ioane Yspalensi: explicit || Erhardus Ratdolt augustensis eumdem ppolite emendatissimumque || impressit. xvii Kalen. Februar. anno salutis M: cccclxxxii Venetiis.

In 4°, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *a-d* di quaderno. Carte trentadue in tutto. Nella prima carta dopo il titolo, e nell'ultima, prima della sottoscrizione, vi sono figure astrologiche.

23. ALCHABITIUS sive Abdilazi. (Liber isagogicus de Planetarum conjunctionibus seu Introductorium). *A car. 1 verso, incisione in legno rappr. la Sfera.*

A car. 2 retto, segn. aa ii: Libellus Ysagogicus Abdilazi. idest servi glo||riosi dei: qui dicitur Alchabitius ad magiste|| rum (*sic*) iudiciorum astrorum interpretatus a Io||anne Hispalensi scriptumque in eundem a Io||hanne Saxonie editum utili serie connexum || incipiunt. ||

A car. 27 retto, segn. A: Comentum Iohannis de Saxo||nia super textu Alchabicii. ||

A car. 82 verso, lin. 9: Finitur scriptum super alchabitiū ordinatū p Iohānē de saxonia in villa pa-||risiēsi anno. 1331. Correctū per artiū & medicinae doctorē dominū Bartholo-||meum

de altē & nusia. Impressum venetiis p Iohānē & Gregoriū deforlivio fra||trés ano salutis. Mccccl xxxxi. in die xxvi. Iulii. || Tabula foliorū huius operis. (*E dopo:*) Finis.

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura *aa-cc*, *A-G* di quaderni, solo cc è quinterno. Ha carte ottantadue in tutto e linee 37 o 39 per ogni pagina piena.

24. ALEXANDER Aphrodisaeus s. Aphrodisiensis. *A car. 1 il retto è bianco.*

A car. 1 verso: Victor pisanus Ludovico mucenigo: praecellenti in eloquentia viro. S. P. D. || (*Al fine della lettera*) In hoc volumine continētur Alexandri aphrodisei pblemata per Georgiū vallā in latinū cō-||versa. Aristotelis problemata p Theodorū gazā. Plutarchi problemata per Iohannē petrū || lucensem impressa Venetiis per Antonium de strata Cremonensem. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: Georgius Valla placentinus iohāni marliano mathematico & in tota philosophia medici-||naqʒ praestantissimo salutem plurimam dicit. ||

A car. 3 retto, segn. a iii: Alexandri Aphrodisei problemata: per Georgium Vallam || placentinum in latinum translata. || (*In car. maiuscolo.*)

A car. 26 retto: Finis est libri problematon Alexandri aphrodisei e graeco in latinum a Georgio valla iampri||dem rogatu praeceptoris sui Ioannis marliani mathematici longe prestantissimi translati: || & nunc demum cum imprimendum datur ab eodem propter varias occupationes cursim || & uno ut aiunt oculo recogniti. Vale. || Impressum Venetiis per magistrum Antonium de strata cremonensē. Anno domini. M. cccc. lxxxviii. octavo caleñ. decembris. || Laus deo. ||

A car. 26 verso: Nicola. Gupalatini Veneti physici praefatio in problemata Aristo. ad sixtum. iiii. pontificem || maximum. ||

A car. 27 retto, segn. c: Aristotelis philosophi problematum particula prima in-||terprete Theodoro per ultimam emendationem. || (*In car. maiuscolo.*)

A car. 74 verso: Expliciūt Aristotelis problemata. Venetiis īpressa per Antoniū cremonēsem de strata. Quae || Theodorus gazes Tessalonicēsis olī e greco in latinū cōvertit. Eaqʒ nup ultima emēdatio||ne emēdavit. A. M. cccclxxxviii. xv. Kleñ. Ianuarii. Foeliciter. Laus deo. ||

A car. 75 retto, segn. n: Calphurnius Marco Aurelio viro clarissimo salutem. (*E dopo righe 19:*) Plutarchi Cheronei Divi Traiani praeceptoris graecorum || clarissimi historici. ac philosophi problemata Emendatissima. ||

A car. 88 retto: Expliciūt problemata Alexandri aphrodisei: e graeco in latinum traducta per Georgiū Valla. Et || Aristotelis problemata Theodoro īterpte: Et Plutarchi problemata: simul seriatī. q emēda||tissima: exceptis istae (*sic*) Plutarchi tribus vel ad sūmum quatuor locis ubi graecū exēplar man||cū erat: tu cū melius habueris tua diligentia iungito. Vale. Impressū Venetiis per Antoni||um de strata cremonensem. Anno salutis nrae. M.ccccIxxxviii. die Sabati iii. no. ianuarii. ||

In fol., caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segn. *a-o*. Tutti i fogli sono terni, eccettuati *a* ed *o* che sono quaderni. Le lettere iniziali sono in color rosso e azzurro alternativamente. Il numero delle linee per ogni pagina varia da 55 a 59.

25. ALEXANDER Gallus, vulgo de Villa Dei. (Doctrinale, seu grammatica latina, metrice.) *A car. 1 retto:* (S) Cribere clericulis paro doctrinale || novellis: (*Seguita il commento in carattere più piccolo:*) Quia textus est planus: nō indiget ex||planatione, *etc.*

A car. 128 verso, lin. 31: Allexādri grāmatici opus īterptatum a viro eruditissimo grā||matico Domino Lodovico de guaschis. Impressum Vene-||tiis per Iohānem de noerdlingē & hēricum de harlem socios || Anno salutis Millesimo quadringentesimo Octogesimo ter||tio die vicesimo quinto mensis vero Aprilis.

In 4°, caratteri tondi, senza segnature, numeri e richiami. Il numero delle linee varia nelle diverse pagine, essendo il testo misto alle note, le quali sono in carattere più piccolo. Ha carte 128.

26. ALEXANDRO (De) Antonius. (Lectura ad Iustiniani codicem, edente Francisco Tuppio). *A car. 1, col. 1:* Reportata clarissimi || utriusque iuris in||terpretis domini An||tonii de Alexandro || super. II. C. in floren||ti studio partenope||o sub aureo seculo et || augusta pace Ferdi||nandi Sicilie Ierusa||lem et Ungarie regis || invictissimi. Anno. || M.CCCC.LXXIII.

A car. 215 verso, col. 2, lin. 42: Sixtus Riessinger || Finis huius utilissime lecture ordi||narie Codic. Iustiniani Al||mani In florenti studio Neapolita||no impresse per exptissimuȝ ac

claruȝ || Sixtum Riessinger Almanum qui in||ter sua adversa floret vivet atqȝ claret || Nec perfidos malivolos ac versutos ex||istimat maiora pficiet ad gloriaȝ eter||ni Dei Et felicitatem Ferdinandi Re||

A car. 216 col. 1: gis patrie Et licet non miniis appareat || ornata Attamen claret decisionibus et || singularibus iurium civilis et politus || lector studendo doctissimus perfici po||terit mendisqȝ caret naȝ summis vigi||liis et laboribus fideliter correcta est || per Franciscum Tuppi Partenopē||sem tanti clarissimi utriusqȝ juris In||terpretis Antonii de alexandro leguȝ. || perule (*sic*) inter trecentos studentes mini||mus Qui una cū fido sodali Sixto hāc. || preclaraȝ et lucidam lecturā de propriis || sumptibus sumpserūt. Finierunt XXI. Die Mensis Februarii Ani. M.CCCC.LXXIIII. Feliciter || Amen. (*Segue il Registro.*)

In fol., caratteri rotondi, a due colonne, senza segnatura, numeri e richiami. Ha carte 216 e linee 56 per ogni colonna piena.

27. ALIACO (De) sive Alliaco (Pierre d'Ailly) Card. Petrus. *A car. 1 retto:* Cōcordātia astronomiae cū theologia || Cōcordātia astronomie cū hystorica || narratione. Et elucidariū duoꝝ pre-||cedentium: dni Petri de Aliaco car||dinalis Cameracensis. ||

A car. 1 verso: Theologus. Astronomus. || (*Sotto, una incisione in legno di mill. 139 × 105 rappr. il teologo e l'astronomo.*)

A car. 2 retto, segn. a *2:* Vigintiloquiū de ɔcordia astronomice veritatis cum theologia: dñi Petri de || Aliaco cardinalis cameraceñ. viginti continēs verba feliciter incipit.

A car. 55 verso, lin. 18: Opus concordantie astronomie cum theologia nec non hystorice veritat. nar||ratione explicit feliciter. Magistri Ioannis angeli viri peritissimi diligēti cor|| rectione. Erhardiqȝ Ratdolt mira imprimendi arte: qua nuper Venetiis nūc || Auguste vindelicorum excellit nominatissimus. 4. nonas Ianuarij. 1490.

A car. 56 retto: Erhardi Ratdolt foelicia conspice signa. || Testata artificem qua valet ipse manum. || (*Marca tipografica colorita in rosso. Le capitali sono incise in legno.*)

In 4°, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segn. *a–g* di quaderni. Ha carte 56 e linee 39 o 41 per ogni pagina piena.

28. ALPHONSUS Rex Castellae. *A car. 1 retto:* Tabule Astronomice || Alfonsi * Regis.

A car. 2 retto, segn. A *2:* Exortatoria in impressionē tabularū || Astronomicarū Alfonsi Regis. || Augustinus Moravus Olomucensis Iohanni Lucilio || Santritter Heilbronnensi. S. P. D.

A car. 3 retto, segn. A *3:* C. Iohannes Lucilius Santritter Germanus de || Fonte salutis vulgo dictus Heilbronnensis || Augustino Moravo. Olomucensi S. P. D.

A car. 4 retto, segn. A *4:* Tabule Celesti tuum Divi □ Tabula℞ um Mo Alfonsi Regis Romanorum et Castelle Illustrissimi || *etc.* (*In mezzo alle prime parole di questa pagina vi è un fregio inciso in legno. L'opera comincia con una grande iniziale incisa in legno occupante 14 linee.*)

A car. 114 retto, in fondo alla pag.: Expliciunt Tabule tabularum Astronomice Divi Alfonsi Romanorum et || Castelle regis illustrissimi: Opera et arte mirifica viri solertis Iohãnis Ham-||man de Landoia dictus Hertzog Curaqȝ sua nō mediocri: impressiōe com-||plete existunt Felicibus astris. Anno a Prima Re℞ etherea℞ circuitione. || 8476. Sole in parte. 18. gradiente Scorpij Sub celo Veneto. Anno Sa-||lutis. 1492. currente: Pridie Caleñ. Novembr. Venetijs.

In 4°, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura A-D quaderni, c terno; *a-h* quaderni, *i* e *k* terni. Sono carte 114 in tutto. Ha 42 linee per ogni pagina piena. Precede un quadernetto manoscritto di otto carte, carattere del tempo, contenente *Radices et motus* (del sole e di alcuni astri) *loco℞ orientalio℞ toleto.* Noto che il libro appartenne a un Giovan Battista Capponi nel 1639, il quale iscrisse il suo nome e l'anno citato nel frontespizio.

29. ALPHONSUS a Spina Ord. Min. *A car. 1 retto:* Fortalicium fidei contra iu-||deos saracenos aliosqȝ chri||stiane fidei inimicos. || *Il verso è bianco.*

A car. 2 retto, segn. ij, col. 1: Tabula fortalicij fi||dei incipit. *etc.*

A car. 10 verso, col. 2: Explicit tabula.

A car. 11 retto, segn. a. *num. I, col. 1:* Incipit phemiū Fortalicij fidei. || cōscripti p quendā doctorē eximiū || ordīs mio℞. Anno dni. M.cccclix. || *etc.*

A car. 299 verso, il cui retto è num. CCLXXXIX, lin. 12:

Anno incarnate deitatis millesimo || quadringētesimo nonagesimo quarto || vicesima quinta die mensis februarij. || hic liber (quē fidei fortalitiū editor inti||tulavit) impssoria arte Nurmberge im||pensis Antonij Koberger inibi civem || est consummatus. || Laus deo. || (*Una carta bianca chiude il libro.*)

In 4°, a due colonne, caratteri gotici, con segnat. *i-ri* (e quattro senza) per le prime dieci carte; *a-z*, τ, A-L tutti quaderni, ed M quinterno; con numerazione romana, a grossi caratteri, sul retto d'ogni carta, meno le prime dieci e l'ultima bianca. Ha linee 45 per ogni colonna piena.

30. AMBROSIUS (S.) (Hexameron seu de principiis rerum; de Paradiso; de ortu Adae; Sermo de arbore interdicta; de Abel et Cain.) *A car. 1 retto, segn.* A i: Divi Ambrosii episcopi medio||lanensis Hexahemeros. || Dies primus. || ( )Antum ne opinionis assumpsisse homi||nes *etc.*

A car. 92 verso, lin. 19: Divi Ambrosii Episcopi Mediolanensis Hexahemeros || Diei Sexti Finis. ||

A car. 93 retto, segn. O i: Divi Ambrosii Episcopi Mediolanensis de || Paradiso liber. ||

A car. 117 retto, lin. 19: Divi Ambrosii Episcopi || Mediolanensis li||ber de Paradi||so fini||t. ||

A car. 117 verso: Divi Ambrosii Episcopi mediolanensis ser||mo de ortu Adae ||

A car. 119 verso, lin. 2: Divi Ambrosii Episcopi Mediolanensis ser||mo de arbore interdicta. ||

A car. 121 verso: Divi Ambrosii Episcopi mediolanensis de || Cain et Abel liber. ||

A car. 147 verso, lin. 12: Divi Ambrosii Episcopi mediolanensis de || Cain et Abel liber || finit. || Deo omnipotenti infinitas gratias. ||

Ediz. s. l. a. e tip. (*Mediolani, Antonius Zarotus, circa 1477*) in fol. picc. caratteri rotondi, senza numeri e richiami, ma con segnatura saltuaria A-C quaderni, D terno, E-F quaderni, G terno, H-I quaderno, K terno, L quaderno, M terno, N duerno, O-Q quaderni, R terno, S-T quaderni, V quinterno. Carte 148 in tutto. Manca l'ult. che deve esser bianca.

Secondo Panzer questo esemplare mancherebbe della Vita di S. Ambrogio scritta da Paolino, della dedica ad Ambrogio di Cora generale dell'ordine eremitano di S. Agostino etc. Le pagine si compongono di 34 linee. Quest'esemplare massimamente verso il fine è smarginato nella parte superiore.

31. AMBROSIUS (S.) (De Officiis.) *A car. 1 retto:* Incipit Liber.

S. Ambrosii Mediolanensis Epi De || Officiis. liber Primus Incipit. || ( )On arrogans videri arbitror si inter filios || suscipiā affectū docēdi *etc.*

A car. 88 retto, lin. 21: Expliciunt Libri Beati Ambrosii || Episcopi Mediolanēsis de Officiis. || . B. R. ||

Ediz. in fol., s. l. a. e tip. (ma *Romae, Phil. de Lignamine, cir. 1471*) in caratteri rotondi, senza numeri, richiami e segnatura, di carte 88, e lin. 30 per ogni facciata piena. La maggior parte degli *i* non hanno il punto.

32. AMBROSIUS (S.) *A car. 1 retto:* SANCTI AMBROSII EPISCOPI||MEDIOLANENSIS DE OFFICIIS||LIBER PRIMUS.|| ( )On arrogans videri arbitror si inter || filios suscipiam affectum docendi: cum || *etc.*

A car. 98 verso, lin. 18:

Nectar & Ambrosiam coelestia munera quaeris
Hoc Sanctum Ambrosi perspice lector (sic) *opus.* etc.

Impressus mediolani p ChirstofoR̷ (*sic*) Valdarfer || Ratisponensem. M. cccclxxiiii Die vii Ianuarii. ||

A car. 99 retto: VITA SANCTI AMBROSII MEDIOLA|| NENSIS EPISCOPI SECUNDUM PAU||LINUM EPISCOPUM NOLANUM AD || BEATUM AUGUSTINUM EPISCO-||PUM.||

A car. 115 retto: VITA GLORIOSE VIRGINIS AGNETIS || A SANCTO AMBROSIO EDITA. ||

A cart. 121, lin. 5: PASSIO SANCTORUM MARTYRUM|| VITALIS ET AGRICOLE. ||

A car. 123 retto: PASSIO SANCTORUM MARTIRUM || PROTASII ET GERVASII. ||

A car. 125 retto: AMBROSII AD MARCELLINAM SO|| ROREM DE INVENTIONE CORPOR̷ || SANCTOR̷ PROTASII ET GERVASII. ||

In 4°, carattere rotondo, senza segnature, numeri e richiami, 28 linee per ogni pagina piena. Carte 128 in tutto.

33. AMBROSIUS (S.) (Epistolae et varia opuscula.) *La carta 1 retto è bianca. Nella stessa, al verso:* Ordo epistolarum sancti Ambrosii. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: Liber primus epistolarum sancti Ambrosii mediolanensis episcopi. || ( )Mbrosius iusto *etc.* (*Ini-*

ziale a oro e colori. Così sono tutte le iniziali che danno principio a qualche Opuscolo.)

Il verso della carta 83 e il retto della 84 sono in bianco per svista del torcoliere che non ha (forse in questo solo esemplare) tirata la così detta volta del foglio.

A car. 187 retto, lin. 26: Finis. ||

A car. 187 verso: Epigramma Georgii cribelli praesbyteri. ||

A car. 188 retto: Diggessimus sancti Ambrosii *etc.* Vale || In hoc opere continentur epistolarum sancti ambrosii libri decem. De vocatione omniū || gentium libri duo. Sermones nonaginta. Oratione dicendae ante missam duae. De sacramen||tis & mysteriis liber unus. De virginibus libri tres. De viduis liber unus. De cohartatione vir-||ginum: & de dedicatione templi a iuliana structi liber unus. De institutione virginis ad Euse||bium liber unus. De ieiunio liber unus. || Impressum Ml'i per Magistrū Leonardum pachel. Mccccl xxxx. die. xviii. Decembris. || Omnes sunt quatterniones *etc.* (*Il verso della stessa carta è bianco.*)

In fol., caratteri rotondi, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-z* di quaderno e & duerno. Carte 188 in tutto. Bellissimo esemplare nella sua legatura originale in asse ricoperta di cuoio e impressioni a secco.

34. AMBROSIUS de Spiera Tarvisinus. (Quadragesimale de floribus sapientiae.) *A car. 1 retto:* Incipit quadragesimale de floribus sapiē||tie peroptimū editu ⁊ cōpilatū per egre||giū sacre theologie doctorē Magistrum || Ambrosiū spiera tarvisinū ordinis fratꝝ || servorū sancte marie ad dei laudem et eiꝰ || matris totiusqꝫ curie supne. Assit ergo || principio virgo maria meo. ||

A car. 233 verso, col. 2, lin. 46: q tpaliter pvideat. de spūali pꝫ. Mat. 7. ⁊ ||

Ediz. s. l. a. e tip. (*Venetiis, per Vendelinum de Spira, 1476*). In fol. carattere gotico, senza numeri e richiami, con segn. *a-z* di quinterno, a due colonne di 46 linee ciascuna. Esemplare imperfettissimo mancante di carte 18 in principio, e di 255 in fine, secondo Hain al N. *919*. A queste 233 carte se ne sono aggiunte 143 della edizione di Venezia di Antonio di Valenza e di Giacomo Britannico dell'anno 1481, ma con tutto ciò il libro è sempre mancante delle carte preliminari e più di parte del sermone 24° e di tutto il 25.°

35. AMBROSIUS de Spiera Tarvisinus. (Quadragesimale de floribus sapientiae.) *A car. 1 retto, lin. 8:* Dominica quarta quadragesime de divina || misericordia sermo in ordine. 26. ||

A car. 143 retto, lin. 44: Hoc opus diligentissime emendatum p Re||verendum doctorem sacre theologie Magi||strum Marcum Venetum ordinis servoruȝ Beate Marie. Impressūqȝ Venetiis sūma cu||ra ⁊ diligentia Antoni de Valentia: ⁊ Iacobi || Britannici: ⁊ socioruȝ eius. Anno dñice Incar-nationis. i481. Die. 24. Martij. ||

Si quis ades doctus Ambrosii nomē adorās
Et libros properas velle videre nouos
Hos eme quis manibus noctuqȝ dieqȝ retētis
Edisces: valeant quid documenta dei
Et quo predicanda modo sint nōia xpi
Et quo te pariter virgo beata docet.
Cunctaqȝ preterea. que ad sūmi culmina celi
Deducunt: facileȝ dantqȝ: prebentqȝ viam.

In fol., carattere gotico, senza numeri e richiami, con segn. *t-ll*, *t* quaderno, *uu-ii* quinterni, *ll* sesterno, a due colonne di linee 60 ciascuna. Esemplare imperfettissimo mancante in principio di carte 277 (secondo Hain al N. 920) invece delle quali si sono aggiunte 233 delle prime carte della edizione del 1476 di Vindelino da Spira, ma ciò nondimeno l'esemplare è ancora imperfetto, mancando parte del sermone 24° e tutto il 25.°

36. AMMONIUS parvus Hermias, sive Hermeae filius. (Commentarius in quinque voces Porphyrii. *Graece.*) *A car. 1 retto, segn.* A β: (*Ornato xilografico impresso in rosso*) ΥΠΟΜΝΗΜΑ ΕΙΣ ΤΑΣ ΠΕΝΤΕ ΦΩ || ΝΑΣ ΑΗΟΦΩΝΗΣ ΑΜΜΩΝΙΟΥ || ΜΙΚΡΟΥ ΤΟΥ ΕΡΜΕΟΥ. ||

A car. 36 retto, lin. 15, la sottoscrizione greca porta queste parole: Impressum Venetiis sumptu nobilis viri Nicolai Blasti Cretensis (opera et industria Zachariae Calliergi) non sine privilegio anno a Christi nativitate 1500 mense Scirophorione exeunte die nona (id est die 25 maii) Duce Augustino Barbadigo illustrissimo hanc urbem regiam feliciter regnante.

In fol., senza numeri e richiami, con segn. Aβ-Φγ di quaderno, eccettuato Φ che è di terno. Bellissimo esemplare, proveniente dal Monastero di S. Salvatore, con lettere iniziali incise in legno e stampate in rosso, di carte 36, e linee 37 per ogni pagina piena.

37. ANANIA (De) Iohannes. (Commentaria super prima et secunda parte quinti Decretalium.) *La prima carta, bianca forse, manca. Nella seconda, segn.* a *2, col. 1:* Incipit repertorium super lectu||ra aurea excellentissimi utriusque || iuris doctoris domini Iohannis de || Anania super quinto decretalium. ||

A car. 49 verso, col. 2, lin. 12: Finit repertoriū super lectura aurea || excellentissimi utriusq3 iuris docto||ris domini Iohannis de Anania su||per quinto decretaliu3. Impressa || Bononie per magistru3 Henricum de Colonia. Anno domini Millesi||mo quadringentesīo octogesimo. die || vero quinta Ianuarii. || Incipit registrū prime ptis su||prascripti.

Car. 50 e 51 bianche.

A car. 52, segn. a *2, col. 1:* INCIPIT LECTURA AU-||rea *etc.* ( )Ntendens *etc.* (*Capitale a oro e colori.*)

A car. 185 verso, col. 2 in fine: Explicit prima pars lecture auree excellen-||tissimi utriusq3 iuris doctoris domini Iohannis|| de Anania archidiaconi Bonoñ. sup quinto de||cretaliu3 impressa in inclita civitate Bononie || per magistrū Henricu3 de Colonia. Anno dñi || Millesimo quadringētesimoseptuagesimonono || die vero septima decembris. ad laudem ⁊ gloriā || omnipotentis dei eiusq3 genitricis. Amen. ||

A car. 186 retto: Registro. (*In questa prima parte mancano 8 carte del quaderno segn.* p.)

A car. 187, segn. A, *col. 1:* RUBR. DE SCISMATICIS ||

A car. 396 retto: Explicit secunda pars lecture auree || excellen||tissimi utriusq3 iuris doctoris domini Iohannis || de Anania archidiaconi Bonoñ. sup quinto de||cretaliu3 Henricu3 de Colonia. Anno domini || Millesimo quadringētesimoseptuagesimo nono || die vero septima decembris ad laudem et gloria3 || omnipotentis dei eiusq3 genetricis Amen. ||

In fol., carattere gotico, senza numeri e richiami, con segn. *a-b9* ed *a* quaderni, *b* terno, *c* quinterno, *d* terno, *e* quaderno, *f* duerno, *g* quaderno, *a* quinterno, *b-b9* quaderni. Carte 396, a due colonne, di 63 linee per ogni colonna piena. Colle otto carte del quaderno *p* che mancano (la prima l'abbiam computata) dovrebbero essere carte 404.

38. ANCHARANO (De) Petrus. (Repetitio Cap. Postulasti de foro competenti.) *A car. 1 retto, col. 2:* INCIPIT repeticio c postulasti de foro || compe. Repetita p excellentissimum ac. || famosissimum iuris utriusq3 doctore3 do||minum petrum de Ancharano.||

A car. 12 verso, col. 2, lin. 2: EXPLICIT solemnis repetitio capituli || Postulasti de foro competenti Celeber||rimi iuris utriusq3 doctoīs Domini Petri || de ancharno (*sic*) exemplata. ac sumpta de pprio exemplari originali ipius d. petri || Bononie Impssū. M. CCCC. Lxxiiii || inditione. septima die vero sabbati xxviiii || mensis Octob°. ||

In fol., caratteri rotondi, senza segnature, numeri e richiami, a due colonne di 56 linee ciascuna. Senza nome di tipografo, ma *per Ugonem de Rugeriis*.

39. ANCHARANO (De) Petrus. (Repetitio Cap. Canonum de foro competenti.) *A car. 1 retto, col. 1:* ( )N CHRISTI NOmine eiusdē || matris sacratissime vginis gloriose et beati antonii Amē hāc || sollēnē & praticabilȝ materiā capitu. cāo||nū statuta repetii publice ī florētissīo studio Bonoñ. anno dñi. M. CCCCv. die || xvii Ianuarii ī festo sācti antonii patroni || mei. Petrus de ancharano minimꝰ Iuris || utriusqȝ doctor....... ||

A car. 52 retto, col. 2, lin. 37: EXPLICIT solēnis repetito capituli ca||nonū de foro cōpetēti Celeberimi iurꝫ utī||usqȝ doctoīs. Dñi Petri de ācharano exē||plata ac sūpta de ꝑprio exēplari origina||li ipsius Dñi petri. || BONONIE Impressum M. CCCC. || LXXV. die IX. mens. octobris.||

In fol., carattere rotondo, senza segnature, numeri e richiami, a due colonne di 56 linee per ogni colonna piena. Carte 52 in tutto. Edizione non indicata dall'Hain, impressa *per Ugonem de Rugeriis*.

40. ANCONA (De) Augustinus. *A car. 1 retto, col. 1:* ( )Ncipiunt rubrice et tituli || qōnū sūme de ecclesistica (*sic*) || ptātē: doctoris clarissimi: || fratris Augustini de An||cona ordinis fratrū here||mitarum sancti Augustini. ||

A car. 10 retto, col. 1: Prologus epistolaris in summa de || ecclesiastica potestate: catholici docto||ris: fratris Augustini de Ancona. || (*Dopo il Prologo vi è la Dedica dell'autore a Gio. XXII.*)

A car. 312 retto, col. 2, lin. 8: Explicit summa de Ecclesiastica po-||testate edita a fratre Augustino de An||cona Ordinis fratrum heremitarū san||cti Augustini: Impressa Venetiis arte || et ingenio Ioannis Leoviler de Hallis || Impēsis Octaviani scoti Modoetiens. || Anno dñi M°cccclxxxvii. xiii Kal.|| octobris.||

In 4.° carattere gotico, senza numeri e richiami, con segn. *a-pp*, *a-oo* di quaderno, eccetto *pp* che è sesterno, a due colonne, di 46 linee per ciascuna colonna piena.

41. ANDREAS Antonius Ord. minor. (Quaestiones super XII libb. Metaphysicae Aristotelis.) *A car. 1 retto, col. 1:* ( )Irū celi circuivi sola eccle||siastici xxiiii. Secūdū do||ctrinā Aꝶ. et eū cōit' sequē||tiū scīa metaphisice que|| theologia ph'oꝶ *etc.*

A car. 17 verso, lin. 43, col. 2: sito. qꝫ rō nō ocludit.|| Finis. ||

La carta 18 è bianca.

A car. 19, col. 1: ( )Irca Secūdū li.ᵐ meth. Que||rit' *etc.*

A car. 86 verso, col. 2, lin. 42: Expliciunt qōes Antonii Andree ordinis mi||noꝝ corepte ac emendate ꝑ excellētissimū Ma||gistrum frāciscū de neritono ōdīs ꝑdicatoꝝ. ||

In fol., carattere gotico, senza luogo, anno e tip., senza segnature, numeri e richiami, a due colonne, di 44 linee per ciascuna colonna. Carte 86 in tutto. Due sole edizioni senza data sono indicate dall'Hain, n. 973, 974. Quest'ultima non combina col nostro esemplare perchè ciascuna pagina è di lin. 51 e nel nostro es. è di sole 44. Nel numero 973 è indicato il correttore Francesco di Neritono: adunque combina col nostro. Propenderemmo molto a credere che questo nostro esemplare fosse parte, se non tutto, del rarissimo indicato dal Brunet, come edizione di B. Riching di Napoli, quantunque faccia ostacolo l' essere indicato dal Brunet che le linee di ciascuna pagina siano 46 e le carte dell'opera 132. In ogni caso però questo libro è raro.

42. ANDREAS de Escobar Episcopus Megarensis. (Modus confitendi sive Tractatus de confessione.) *A car. 1 retto:* Modus confitendi. (*Sotto è una incisione in legno rappresentante la Confessione.*)

A car. 1 verso: Modus confitendi compositus per || Reverendū Epm Andreā hispanū: || sancte Romane eccl'ie penitētiarium.

A car. 12 verso, lin. 4: ꝑsenti ꝫ vite eterne in futuro seculo. Amen. || finis. Deo gratias.

A car. 13 retto: Interrogationes ꝫ doctrine quibus quili||bet sacerdos debeat interrogare suū cōfiten||tē.

A car. 22 retto, lin. 11: postea absolvetur a suis peccatis.|| finis. Deo gratias. || (*Il verso è bianco.*)

In 8°, caratteri gotici, s. l. a. e tip. *(Romae, Steph. Planck, circa 1499),* s. num., richiami e segnatura; ha lin. 23 per ogni facciata piena.

43. ANDREAS Ioannes. (Quaestiones mercuriales super regulis juris.) *A car. 1 segn.* a, *col. 1:* ( )ON Ē NOVŪ || Sic īncipit glo. sup || R)ca. cui⁹ glo. prin||cipio ꝫ fini *etc.*

A car. 154 retto, col. 2, lin. 40: Questiones mercuriales sup regulis iuris || Io. an. (*Iohannis Andreae*) impresse venetiis per magistrum || Adam de Rothvil. Anno dñi. M.cccc.||lxxvii. quarto nonas Iulii: finiūt feliciter. ||

In fol., carattere gotico, senza numeri e richiami, con segn. *a-q* di quinterno, a due colonne, di 49 linee per ciascuna colonna. Carte 154 in tutto. La lettera iniziale a car. 1 *retto* è miniata a colori su fondo dorato.

44. ANNIUS vel Nannis Ioannes Viterbiensis. (Glossa in Apocalypsin seu liber de futuris triumphis Christianorum contra Saracenos.) *A car. 1, segn.* a: Conclusio prohemij || Necessaria est *etc.*

A car. 2 verso, lin. 5: Expliciunt capitula huius edictio|| nis. Magistri Ioannis viterbiensis || ordinis predicatorum. de futuris || christianorum triūphis contra tur||chos et maomethanos omnes. Im||pressa genue per Reverendū Ma||gistrum Baptistam Cavalum ordi||nis carmelitarum. In domo sanc||te marie cruciferorum. ||

A car. 3, segn. a iii: Ad beatissimum papam Sixtum: ⁊ reges ac senatus christianos || de futuris, *etc.*

A car. 48 retto, lin. 26: Ex genua. M. CCCC.lxxx die xxxi martij in sabbatosanc||to completum: Impressum genue eodeȝ anno. die. viij. decēbris || Explicit opus Magistri Ioannis nannis de futuris || *etc.* (*Nel verso è bianca.*)

In 4°, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *a-f* di quaderno. L'Hain dice che manca una carta in principio, portante il titolo dell'opera. Non si saprebbe dove avesse da stare, essendo tutti i quaderni completi. Quest'esemplare proviene dalla Biblioteca dell'Arcivescovato Bolognese, di cui ha il timbro prima e dopo.

45. ANNIUS vel de Nannis Iohannes. (Commentaria super opera diversorum auctorum de antiquitatibus loquentium.) *La prima carta è bianca. Sulla seconda, retto, segn.* a ii: Fratris Ioannis Annii viterbensis Theologiae professoris or-||dinis predicatoꝶ: de commentariis Antiquitatū ad Christianissimos Hispaniarum || Reges Ferdinandū & consortem eius Elisabetham Epistola incipit.

Sulla med. verso, lin. 23: Eiusdem fratris Ioannis Annii Comentaria inci||piunt: cuius prologus est primus de Etruscis institutionibus. ||

A car. 3 retto, segn. a. iii, *col. 1:* Fratris Ioannis Annii Viterbensis ordi||nis praedicatorū Theologiae professoris: || super opera de Antiquitatibus cōfecta || Prefatio incipit. || (*Dopo la prefazione vi è l'indice che termina nel verso della carta 11.*)

La carta 12 verso, contiene il Privilegio accordato in nome di Alessandro VI allo stampatore Eucario Silber, alias Franck.

A car. 13 retto, segn. A: Eiusdem fratris Ioannis Annii Viterbensis comētaria sup Myrsilum. Liber. VI. ( )Radunt Grecis Myrsilum fuisse *etc.* (*Così il commento attorno al testo, il quale comincia dopo 11 righe:*) Italiam coluere: *etc.*

A car. 166 retto, lin. 32: Explicit Chronographia Etrusca et Italica: || Registrum huius operis *etc.* || Cōmentaria fratris Ioannis Annii Viterbēsis ordinis p̄dicatoꝝ Theologie pfessoris|| super opera diversorum auctorum de Antiquitatibus loquentiū confecta finiunt.||Romae in Campo Flore Anno dñi. M.cccc.xcviii. Die X. mensis Iuli Impressa per || Euchariū Silber al's Franck. Sedente sanctissimo in xp̄o patre & dño. d. Alexandro||papa. VI. Anno eius Sexto. Laus deo. || (*Il verso è bianco.*)

A car. 167 retto, segn. C: Eiusdem fratris Ioannis institutio incipit de equivocis Prima. ||

A car. 215 verso, lin. 39: Finis.

A car. 216 retto, si contiene il Registro, e dopo questo: Cōmentaria fratris Ioannis Annii Viterbēsis ordinis p̄dicatoꝝ Theologie pfessoris || super opera diversorum auctorum de Antiquitatibus loquentia confecta finiunt. || Romae in Campo Flore Anno dñi. M.cccc.xcviii. Die iii. mēsis Augusti Impressa || per Eucharium Silber al's Franck. Sedente sanctissimo in xp̄o patre & dño. d. Alex||andro Papa. VI. Anno eius Sexto. Laus Deo. (*Nel verso è bianca.*)

In fol., caratteri gotici per il testo e rotondi per le note, nella Cronografia; caratteri rotondi nell'*Institutio de Equivocis.* Senza numeri e richiami, ma con segnatura così distribuita: *a* quaderno, *b* duerno, A-D terni, E quaderno, F terno, G terno, H e I quaderni, K e L terni, M e N quaderni, O-Y terni, Z quaderno, & duerno, c quaderno, *d-k* terni. Sono carte 216 in tutto. Ha linee 43 per ogni facciata piena. Nella carta *M i verso* sta un'incisione in legno colla figura di Roma antica.

46. ANTONINUS (S.) Archiep. florentinus. (Confessionale, ossia Medicina dell'anima.) *A car. 1 retto:* Iesus: Maria: Dominicus. || PROHEMIO || ( )Ncomenza uno tractato vulgare o sia confessiona||le composito per lo Reverendissimo padre Beato|| frate Antonino de l'ordine de frati predicatori arzive||schovo de fiorenza. Elquale se intitula Medicina de la||nima *etc.*

A car. 79 retto, lin. 23: BONONIAE IMPRESSUM ANNO. M.CCCC.||LXXII. ||

A car. 80 retto: LO TRACTATO DE LE EXCO||MUNICATIONE. ||

A car. 91 verso: CREDO vulgar facto in rima. ||

Inc.: Credo in un padre omnipotente dio:

Fin.: El resurger confermo: e vita eterna;

A car. 92 retto: Tavola utile et breve a trovare qualūqua cosa se determina in questa || operetta. || (*Seguita la Tavola in due colonne, la quale termina al retto della car. 95.*)

Ediz. senza nome di tipografo, ma probabilmente di Baldassarre Azzoguidi. In 4°, carattere rotondo, senza numeri e segnature, con richiami perpendicolari nell'ultimo foglietto di ciascuno quaderno. Le rubriche sono impresse a due colonne di 34 linee ciascuna; le altre pagine hanno 34 linee per ogni pagina piena. La lettera iniziale a car. *1 retto* è in oro su fondo a colori.

47. ANTONINUS (S.) Archiep. Florentinus. *A car. 1 verso:* IESUS MARIA Dominicus || ( )ncomenza uno confessionale vulgar del reverē||dissimo padre beato frate Antonino arzivescovo de || fiorenza de l'ordine di frati predicatori ītitulato spe||chio de conscientia: el quale e libro degno et utile a || chi desidera de salvar lanima; || BONONIAE IMPRESSUM || MCCCCLXX2 ||.

A car. 2 retto: ( )mnis mortaliū cura quam multipliciū studiorum || labor exercet: diverso quidē calle procedit ad || unū tamen beatitudinis finē nititur pvenire. || Dice sācto severino in el libro, *etc.*

A car. 85 retto: CREDO vulgar facto in rima ||

Inc.: Credo in un padre omnipotente dio:

Fin.: El resurger confermo: e vita eterna;

(*Seguono questi due distici*):

Ne te detineat sacci fera regia ditis
Haec lege: quae facili sunt modo scripta manu.
Monstrantur sancto quae sint fagienda libello.
Hoc certum est sacrae relligionis opus;

Da car. 85 verso a car. 86 verso: Rubrice prīcipale de questa opera del beato ātonino.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e segnature, con richiami perpendicolari al margine interno dell'ultimo foglietto di ciascun quinterno. Le

rubriche sono impresse a due colonne di 36 linee ciascuna; le altre pagine contengono 32 linee per ogni pagina piena. La lettera iniziale a car. 2 *retto* è in oro su fondo a colori. Edizione senza nome di tipografo, ma probabilmente di Baldassarre Azzoguidi.

48. ANTONINUS (S.) Archiep. florentinus. *A car. 1 retto:* INCIPIT. LIBELLUS. DE. AUDIEN-||TIA. CONFESSIONUM. DOMINI.|| ANTONINI. DE. FLORENTIA. OR.||DINIS. PREDICATORUM. REVEREN||DISSIMI. ARCHIEPISCOPI CIVI-||TATIS. EIUSDEM. || ( )EFECERUNT. SCRUTAN-||tes scrutīo ait psal. Scrutātes alioꝶ|| peccata sunt cōfessores, *etc.*
A car. 120 verso, lin. 21: Explicit confessionale quod cōposuit Reverendus || pater frater Anthoninus de Florentia ordinis pre||dicatorum & cetera. & eiusdem civitatis archiepis||copus. || M.CCCC.LXXII. ||

In 4°, carattere rotondo, senza numeri, richiami e segnature; ha 29 linee per ciascuna pagina piena. Carte 120 in tutto. Senza luogo, anno e tip.

49. ANTONINUS (S.) Archiep. Florentinus. (Della vera confessione e penitenza.) *La prima carta è bianca. Nella seconda, al retto:* Iesus Christus || Allo Illustrissimo & sapientissimo Signore || Magno & excellētissimo Diomedes carapha || conte de Mathalone etc. & patre della patria unico Mathias || moravo germanico ingeniosissimo & perpo||lito impressore de libri: Et Ioan marco da || Parma Cynico coclea servo de christo & de || honestate: & famulo del sacro & inclito Re || Ferrando Et petro molino neapolitano nostro consocio sempre se recomandano ||
A car. 3 retto, lin. 23: Eiusdem tue celsitudinis servuli || Mathias Cynicus & Petrus: ||
A car. 3 verso: Incomincia la tavola delli capituli del p̄sen|| te tractato de confessione. ||
A car. 5 verso: Finisse la tavola.
A car. 6 retto, lin. 20: Incomincia el devotissimo & sanctissimo tra||ctato della vera cōfessione & penitētia cōpo||sito ī vulgare dal glorioso & beato frate An||tonino ordinis p̄dicatorū archiep̄o fiorenti||tino (*sic*). Per quilli homini & donne che nō so||no littreati (*sic*): accio che legēdo lo infrascripto || tractato più legiermente se possano reducer || a memoria li loro peccati & piu ordinatamē||te fare la loro integra confessione. ||

A car. 107 verso, lin. 8: communicatōne essendo admoniti & non vo||lendo desistere.: ||

La carta 108 è bianca.

In 4°, senza l. a. e tip. *(Neapoli, Mathias Moravus, cir. 1475)*, senza num., richiami e segnatura, in caratteri romani rotondi. Ha linee 25 per pagina. Non l'abbiam trovato nè in Panzer, nè in Hain, nè in Brunet, nè in Fossi. Nella Prefazione Marco Cinico dice d'essere stato famigliare di S. Antonino nel 1462, ma essendo morto S. Antonino nel 1459, bisogna dire che sia quella data errata.

50. ANTONINUS (S.) Archiep. florentinus. *La prima carta è bianca. Nella seconda retto, segn.* a *2, col. 1:* Incipit summula ofessioīs utilissi||ma: in qua agit quomō se habere de||beat confessor erga penitentem in cō-||fessionibus audiendis: quam edidit reverendissim⁹ vir: ac in Christo pa-||ter domin⁹ frater Antoni⁹ archieps || floreñ. ordinis fratrū predicatorū.

A car. 97 verso, col. 2, lin. 36: Explicit titulus de restitutionib⁹ fra||tris Antonini archiepiscopi florētini || in quo diffuse tractat⁹ de hac materia. ||

A car. 98 retto, segn. l *4, col. 1:* ( )Ncipit tabula materieruʒ que || in hoc libro otinent'. ||

A car. 101 retto, col. 1, lin 29: Explicit utilissima ofessioīs sūmula. || a Reverēdissimo ī christo patre fra||-tre Antonino Archiepo Florentino || edita. cui⁹ utilitatis ptextu Iohānis || de Colonia agrippinēsi: at Iohannis || Manthen de Gherretzhem eoꝝ du||ctu ꝛ impēsa: eādē impressiōi exponē || conati sūt Venetijs. M.° cccc. lxxvi. ||

Nella stessa, retto, col. 2: Tabula cartaꝝ secundum ordinē ponēdaꝝ. || *(Il verso è bianco.)*

In 4°, caratteri gotici, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-l* tutti quinterni, eccettuato *f* quaderno, *k* terno, *l* quaderno. Manca l'ultima carta, bianca. Ha linee 40 per ogni pagina piena.

51. ANTONINUS Archiep. Florentinus. *La prima carta è bianca. Nella seconda retto, segn.* a *2, col. 1, in rosso:* Incipit sūmula ofessionis utilis||sima: ī qua agitur qūo se habere de|| beat cōfessor erga penitentem in || cōfessionibus audiēdis: quaʒ edi-||dit reverēdissimus vir ac in Chris-||to pater dñs frater Antonius ar-||chiepiscopus floreñ. ordinis fra-||trum predicatorum. ||

A car. 98 verso, col. 2, lin. 33: Explicit titulus de resti-

tutioni-||bus Fratris Antonini archiepisco-||pi florentini in quo diffuse tractat' || de hac materia. ||

A car. 99 retto, segn. n, *col. 1:* Incipit tabula materiarum || que in hoc libro ↄtinentur. ||

A car. 102 retto, col. 1, lin. 12: Utilissima ↄfessionis summula || a Reverēdissimo in Christo patre || frate Antonio archiep̄o florētino || edita: cui⁹ utilitatis p̄textu Impen-||dio Antonij de strata Cremonēsis || īpressa. Ad laudē dei intemerateqʒ || virginis Marie feliciter explicit. || Venetijs. Anno dñi. Mcccclxxxiij || die vero xx. augusti. Sixto. || iiij. pon-||tifice maximo Rome Petri sedeʒ || regente: et Ioanne Mocenico īcly||to principe Venetijs principante. || *Nella 2ª col.:* Registrum.

In 4°, a due colonne, caratteri gotici, con segnat. *a-n*, di quaderno, eccetto *a* quinterno, *n* duerno. Esempl. imperfetto mancante delle carte 44-47 e 58-65 in luogo delle quali hanno poste carte di altra edizione dello stesso autore che non combinano. Il duerno *n* contenente l'Indice e la sottoscrizione è posto per errore in principio del libro. Ha linee 39 per ogni colonna piena.

52. ANTONINUS (S.) Archiep. florentinus. (Chronicon.) *A car. 1 retto:* Prima pars historialis ve-||nerabilis domini Antonini. ||

A car. 2 retto, segn. A 2*:* Summarium primi voluminis partis histo||rialis dñi Antonini archiepiscopi Florētini. ||

A car. 11 verso, col. 2 in fine: Finis. Laus deo. || *La carta 12 è bianca.*

A car. 13 retto, segn. C, *col. 1:* Prima pars historialis fratris Antonini archiep̄i || Florentini ordinis p̄dicatoꝝ. Incipit p̄hemiū. ||

A car. 14 retto, segn. C 2, *col. 1:* Titulus primus de prima || mundi etate. ||

A car. 15 retto, segn. C 3, *num. 1, col. 1:* Titulus primus de prīa mū||di etate. ||

A car. 229 verso, lin. 51, col. 2: Prima ps hystorialis dñi Antonini archiep̄i florē-||tini ordinis p̄dicatoꝝ finit feliciter. Laus deo. || *La carta 230 è bianca.*

A car. 231 retto, segn. Pp, *col. 1:* Registrum prime partis hi-||storialis dñi Antonini archiepiscopi florentini. || (*Termina al retto della carta 235. Il verso è bianco.*)

PARS SECUNDA.

A car. 1 retto: Secūda pars hystorialis ve||nerabili domini Antonini. ||

A car. 2 retto, segn a *2:* Summarium secundi voluminis || partis hystorialis domini Antoni||ni archiepiscopi Florentini. ||

A car. 11 retto, col. 2, in fine: Finis laus deo. || *La carta 12 è bianca.*

A car. 13 retto: Secunda pars hystorialis || venerabilis dñi Antonini. ||

A car. 14 retto, segn. ci, *col. 1:* Tabula titulorum et capitu||lorum secunde partis hystorialis. ||

A car. 15 retto, segn. C *3, col. 1:* Titulus. ix. de constantino || magno imperatore. Capl'm. I. ||

A car. 254 retto, col. 2 in fine: Finit feliciter scd'a pars hystorialis || dñi Anthonini archiepi floretini ||

A car. 255 retto, segn. nN, *col. 1:* Registrum secūde partis hy||storialis domini anthonini archiepiscopi florētini. ||

A car. 259 verso, col. 2, lin. 26: Finis Registri scd'e partis hystorialis. ||

PARS TERTIA.

A car. 1 retto: Tertia ps hystorialis vene||rabilis domini Antonini.

A car. 2, segn. AA: Summarium Tertii voluminis || partis hystorialis domini Anto||nini Archiepiscopi Florentini. || (*Termina al verso della carta 11. La carta 12 è bianca.*)

A car. 13 retto: Tercia pars hystorialis ve||nerabilis dñi Antonini.

A car. 14, segn. cc *2, col. 1:* Tabula tituloꝝ et capituloꝝ || tertie partis hystorialis. ||

A car. 15, segn. cc *3, col. 1:* Titulus. xviij. de religiosis || quibusdam et eoꝝ scriptis. Capl'm primum. ||

A car. 264 retto, num. CCLVI, col. 2, lin. 32: Finit feliciter tertia ps historial' dñi Antonini Archi-||epi florentini usqȝ ad tpa sua: morte pvētus non plura || absolvit. (*Segue una notizia sulla morte di S. Antonino, con un Epigramma apposto al di lui sepolcro, e dipoi:*) Perfectū atqȝ finitum est opus excellentissimuȝ trium || partiū historialiū seu Cronice dñi Antonini archiepi || Florētini cum suis Registris. In Basilea. Anno incar-|| nate deitatis. M. ccccxcj. decima die februarij p Ni||colaum Kesler civem Basiliensem. Ad laudē summi || opificis gloriosissimeqȝ semp virginis Marie gerule || Ih'u xpi. Deo gratias. || (*Marca tipografica.*)

A car. 265 retto, segn. TT, *col. 1:* Registrū tertie partis histo||rialis domini Antonini archiepiscopi florentini. ||

A car. 268 verso, col. 2 in fine: Finis registri tercie partis historialis.

Volumi 3 in fol., impressi in caratteri gotici, a due colonne, senza richiami, ma con numeri e segnatura, di linee 66 per ogni colonna piena. Il primo volume non ha numeri per le prime quattordici carte. Dopo comincia la numerazione romana da I a CCXV. Poi vi è una carta bianca, e cinque carte senza numeri col *registro*. La segnatura A-Z, Aa-PP è di terno, eccettuati C, D, E, F che sono quaderni.

Il volume secondo, dopo quattordici carte di preliminari, ha numerazione romana da I a CCXLI. Poi vi sono cinque carte col *registro*, e una carta bianca. La segnatura *a-z*, aA-nN, con vari altri segni convenzionali interposti, fra un alfabeto e l'altro, per l'eccessivo numero, è tutta di terno, eccettuato *c* quaderno.

Il volume terzo, dopo le solite quattordici carte di preliminari (le quali hanno una numeraz. romana riservata e speciale che concorda con quella dei due prec. volumi) ha numeraz. romana da I a CCLVI. Poi vi sono quattro carte col *registro* e due carte bianche. La segnatura AA-zz, AA-TT, interpolata come nel volume precedente di altri segni convenzionali fra un alfabeto e l'altro, è tutta di terno, eccettuati *cc* quaderno, SS quinterno.

L'esemplare proviene dalla Biblioteca di S. Salvatore.

53. ANTONINUS Archiep. Florent. *A car. 1:* Tractato volgare di frate Antonino arcivescovo di || Firenze che e intitolato Curam illius habe. (*Vi sta sotto una incisione in legno rappresentante il Santo che scrive; cent. 11 × 8.*)

A car. 82 retto, lin. 30: Impresso in firenze per Ser Lorenzo de morgiani et || Ianni di Piero di magāza oggi questo di XXIII di mag||gio M.cccc.lxxxxiii.

A car. 82 verso, incisione in legno rappr. il Santo che confessa; cent. 10 × 7.

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnat. *a-l* di quaderno, meno *k* terno, *l* duerno. Ha linee 36 per ogni pagina piena.

54. ANTONINUS Archiep. florentinus. *A car. 1 retto:* Somma dello arcivescovo Antonino || Omnis mortalium cura (*Tutta la pagina, meno le due righe trascritte, è occupata da una incisione in legno rappresentante due frati in una Cappella della B. V. che confessano; cent. 13 × 9.*)

A car. 2 retto, segn. a *2:* Incomincia uno confessionale volgare del reverendissimo padre Beato frate Antonio || arciveschouo di Firenze: del ordine de frati || predicatori: intitolato

Specchio di conscien-||tia el quale e libro degno et utile a chi deside-||ra di salvare lanima. || ( )mnis mortalium cu||ra *etc.* Dice sancto Severino nel libro della phi-||losophica consolatione: || *etc.* (*Majuscola ornata incisa in legno. La lettera* i *è senza il punto.*)

A car. 94 verso, lin. 25: Finita la somma di frate Antonino arcive||scovo di Firenze.

In 4°, carattere gotico, detto *silcio,* senza num. e richiami, con segnat. *a-m* di quaderno, meno *m* terno, e lin. 27 per ogni facciata piena. Deve essere edizione di Firenze, e probabilmente stampata da Lorenzo Morgiani e Giovanni di Piero tedesco da Maganza. Lo stesso carattere gotico *silcio* senza punti sulla lettera *i* è usato nel frontispizio del Cavalca, *Frutti della lingua,* che deve essere pur essa degli stessi stampatori, quantunque non siano nel libro indicati, essendo il carattere eguale a quello di S. Antonino *Curam illius habe,* dove sono nominati.

55. ANTONINUS (S.) Archiep. florentinus. *Manca la prima carta, forse bianca. A car. 2 retto:* Incipiūt Rubrice super Tractatū de instructio||ne seu directōe simpliciū confessorū. Et primo || ☾ De ptāte cōfessoris *etc.*

A car. 4 retto: ☾ Prologus super Tractatū de instructione || seu directione simplicium confessorum. Editū || a domino Anthonino archiepō florentino. ||( )efecerunt scrutantes scrutineo *etc.*

A car. 135 verso, lin. 10: Explicit Summa ofessionū. seu Interroga||toriū pro simplicibus Cōfessoribus. Editū || ab Archhepō Florentino. Videlicet fratre || Anthonino ordinis predicatorum ·:· ||

La carta 136 è bianca.

In 4°, caratteri gotici, senza numeri e richiami, senza luogo, anno e tip. Con segnatura *a-h* quaderni, *i* terno, *k-q* quaderni, *r* terno. Le prime quattro carte (tre nel nostro es., come abbiam detto) non hanno segnatura. Linee 28 per ogni pagina piena.

56. ANTONIO (Bettini) da Siena, vescovo di Fuligno. *A car. 1 retto:* LIBRO DEL MONTE DI DIO ET DEL MONTE || DELLE ORATIONI ET SCALA DEL PARADISO DI||VOTISSIMO ET SPIRITUALE. || (*Incisione in legno che occupa il resto della pagina e rappresenta la scala del paradiso.*)

A car. 2 retto: Sommario & brieve dimostratio-||ne di quanto si contiene in questo || libro decto monte sancto di dio *etc.*

A car. 2 verso, col. 1, lin. 26: Seguitano e capitoli & Prima.||

A car. 4 retto, col. 2: Registro dellibro. ||

A car. 5 retto, segn. a, *col. 1:* Incomincia el libro intitulato mōte || sancto didio composto da Messer An-||tonio da Siena Reverēdissimo Vescho||vo di Fuligno della congregatione de || poveri Iesuati. Capitulo I.

A car. 72 verso, dopo 7 righe, il resto della pagina è occupato da una incisione in legno, rappresentante il Redentore.

A car. 83 verso, altra incisione che mostra le pene de' dannati.

A car. 92 verso, col. 2, lin. 24: Impresso nella inclita cipta di Firēze || con somma diligentia per Ser Lorenzo || de Morgiani & Giovanni thodesco da || Maganza. || Adi. XX. di Marzo. M.CCCC.XCI. ||

In fol., carattere rotondo, a due colonne, senza numeri e richiami, con segn. *a-n; a, c, e, g, i, l* di quaderno, *b, d, f, h, k, m* di terno, *n* duerno. Ciascuna colonna piena contiene 39 linee. Carte 92 in tutto.

57. ANTONIO (Fra) da Vercelli. *A car.* a *retto:* Questo è uno tractatello overo sermone de XII. fructi || de la confessione cōposto e volgarezzato per il venerabile || padre frate Antonio da Vercelli de l'ordine de frati mino||ri de la observantia a requisitione de alchuni devoti cita||dini & citadine de Volterra.

In fine: Qui se finisseno li dodici fructi de la sanctissima con||fessione vulgarizati per il venerabile padre frate An||tonio da Vercelli de lordine di frati minori de la ob||servantia Stāpato a Modena p. M. Domenico Richi||zola Mille CCCCLXXXXI al dì XX d. Novēbre.

Opuscolo in forma di 4°, stampato in caratteri rotondi, di carte 26 senza numeri e richiami, ma con segnatura *a* e *b* quaderni, *c* terno, *d* duerno. Le indicazioni tipografiche sopra descritte si trovano in fondo al *verso* dell'ultima carta.

58. ANTONIO (Fra) da Vercelli. (Tredici consigli di salute del peccatore.) *A car. 1 retto, segn.* a: Tractato utile ⁊ salutifero de li Consegli de la salute del || peccatore. || A (*iniziale fiorata occupante lo spazio di sei righe*) Gli magnifici cōservatori prestanti cavaleri || venerabili ⁊ devoti citadini del borgo de sancto || sepulchro frate Antonio de Vercelli *etc.*

A car. 56 retto, lin. 29: Questi sono tredici osiglij de salute: li quali cōpose frate || Antonio de Vercelli de frate (*sic*) minori de la observātia: stā||piti a Modena p. M. Dominico Rochozola. 1492 a di ulti||mo de luyo. ||

In 4°, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segn. *a-g* di quaderno. Ha linee 33 per ciascuna pagina piena e carte 56 in tutto.

59. APULEJUS Madaurensis Lucius. (Asinus aureus cum Philippi Beroaldi commentario.) *A car. 1 retto:* Cōmentarii a Philippo Beroal||do conditi in Asinum Aure||um Lucii Apuleii. || Mox in reliqua Opuscula eiusdem Annota||tiones imprimentur. ||

A car. 2 retto, segn. a i: Ad Maximum Antistitem. D. Petrum Archiepiscopum Colocensem Philippi || Beroaldi Bononiensis Epistola. ||

A car. 5 retto, segn. A i, *num. 1:* PHILIPPI BEROALDI IN COMMENTARIOS || APULEIANOS PREFATIO. || (*Segue la vita di Apuleio, l'intenzione dello scrittore e l'argomento del libro primo.*)

A car. 7 retto, segn. A iii, *num. 3:* ( )T ego sermone. Lusurus Asinū aureū *etc.* (*E dopo sei righe del commento circondante il testo:*) ( )T ego tibi sermone isto milesio vari-||as fabulas conseram *etc.*

A car. 283 verso, lin. 33: Impressum hoc opus Bononiae a Benedicto Hectoris ĩpressore solertissimo Adhi-||bita sūma diligentia ut in manus hominū veniret quam emendatissimum. || Anno salutis Millesimo quingētesimo Cal. Augusti. Inclyto || Io. Bentivolo secundo status huiusce Bononien||sis Florentissimi habenas foelici-||ter Mode||rāte. ||

A car. 284 retto, num. 281, l'Errata; nel verso Epigramma di Celio Calcagnini e un Endecasillabo di Filippo Beroaldo.

A car. 285 retto, num. 282: Registrum huius operis (*dopo il quale Marca tipografica colla iniziale B.*)

In fol., carattere rotondo, senza richiami, con numeri e segnature A-XX di terno e con note marginali. Componesi di carte 285 ed è mancante di 16 carte in fine contenenti l'Indice, il quale in questo esemplare è manoscritto.

60. AQUILA (De) Petrus dictus Scotellus. (Quaestiones in IV libros Sententiarum.) *A car. 2 retto, segn.* a ij: PETRI DE

AQUILA SECTATORIS NOBILISSIMARŪ || subtilissimi Iohannis Scoti doctrinarū *etc.*

A car. 2 verso, col. 1: NUMERUS ET ORDO || QUESTIONŪ IN PRIMŪ || SENTENTIARUM MAGI||STRI PETRI DE AQUILA *etc.* (*La tavola termina al retto della car. 6.*)

A car. 7 retto, segn. b j, *col. 1:* ( )PERITUR UTRŪ || PRETER PHILO||sophicas disciplīas sit || simpliciter necessariuȝ || *etc.*

A car. 325 verso, col. 2, dopo dieci versi in lode dell'autore: Hunc studiose tibi gaudet cudisse li||bellum. || Spirensis civis Drach Petrus || arte sua. ||

In 4°, carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-z*, *A-S*, così distribuite: *a* di terno, *b-x* di quaderno, *y-z* di quinterno, *A-R* di quaderno, *S* di terno. Le carte 1, 244, 245 e 326 sono bianche; ha carte 326 in tutto e 42 linee per ciascuna pagina piena.

61. ARETINUS (Bruni) Leonardus. (Epistolarum familiarium libri VIII ex recensione Ant. Moreti et Hieronymi Alexandrini.) *A car. 1 retto:* LEONARDI ARRETINI EPISTOLARUM || FAMILIARIUM LIBER PRIMUS FELICI||TER INCIPIT. || LEONARDUS ARRETINUS COLUCIO || SALUTEM PLURIMAM DICIT. || ( )OMAM VEni ad octavum cal. aprilis *etc.*

A car. 79 retto, lin. 15: LEONARDI ARRETINI EPISTOLARUM || FAMILIARIUM LIBER OCTAVUS: ET || ULTIMUS FINIT. M. CCCC. LXXII. || Reverendissimo in christo patri: & domino Iacobo Zeno || episcopo patavino Antonius Moretus brixiensis: & Hieronyūs || Alexandrinus. S. P. *etc.*

S. l. e tip. *(Brixiae, 1472)*, in fol., carattere rotondo, senza segnature, numeri e richiami; ha carte 79 e linee 37 per ciascuna pagina piena.

62. ARETINO (Bruni) Lionardo. (Storia di Firenze). *A car. 1, segn.* a. *2:* PROHEMIO DI DONATO ACCIAIOLI NELLA || HISTORIA FIORENTINA TRADOCTA PER || Lui In Vulgare Alliexcellentissimi Signori Priori Di Liberta Et || Gonfaloniere Di Giustitia del Popolo Fiorentino. ||

A car. 1 verso, lin. 7: COMINCIA ELPROHEMIO DELLA HISTORIA FIOREN-||tina Composta da Lionardo Aretino Tradocta Inuulgatre (*sic*) Da Dona||to Acciaioli. ||

A car. 2, segn. a. *3. in fine:* COMINCIA ILPRIMO LIBRO DELLA HISTORIA FIO||rentina. ||

A car. 217 retto, lin. 6: FINE del duodecimo & ultimo libro della historia del Popolo Fioren||tino composta da Messer Lionardo aretino in latino: Et tradocta ĩ lin||gua tosca da Donato Acciaioli a di. xxvii. dagosto: Mccccl xxiii. Impres||so a Vinegia perlo diligente huomo Maestro Iacomo de Rossi di nati-||one Gallo. Nellanno. del Mcccclxxvi. a di xii. di Febraio: Regnante lo in||clyto Principe Messer Piero Mozenico.|| LAUS IMMORTALI DEO. ||

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *a-x* di quinterno. Ha carte 217 e linee 41 per ciascuna pagina piena.
(Questa Storia suole essere unita, come lo è in questo esemplare, a quella di Poggio fiorentino tradotta dal figliuol suo Jacopo Poggio, Vinegia 1476).

63. ARETINUS (Bruni) Leonardus. *A car. 1 retto:* LEONARDI ARRETINI EPISTOLAE FAMILIARES.

A car. 2 retto, segn. a ii: LEONARDI ARRETINI EPISTOLARUM FAMILIARIUM || LIBER PRIMUS || LEONARDUS ARRETINUS COLUCIO SALUTEM PLU||RIMUM *(sic)* DICIT. || (r)OMAM VEni ad octavum cal. aprilis. *etc.*

A car. 56 retto, lin. 26: Leonardi Arretini Epistolarũ Familiariũ liber Octavus: & ultimus finit. || Die. xv. mẽsis Iunii M.ccccl xxxxv. *(Seguita una Epistola)* Reverendissimo ĩ Christo patri: & || dño Iacobo Zeno episcopo patavĩo Antoni⁹ Moret⁹ brixiẽsis & Hieronim⁹. || Alexandrinus. S. P. || *(Dopo la lettera il Registro).*

S. l., a. e tip. *(Venetiis, Ant. Moretus et H. Alex., 1495).* In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *a-i* di terno, eccettuato *a* che è quinterno. Ha carte 56 e 42 linee per ciascuna pagina piena.

64. ARETINO (Bruni) Lionardo. *A car. 1 retto:* PROLOGO SOPRA EL LIBRO CHIA||mato de la prima guerra punica qual fo tra Roma||ni & Carthaginesi: Composto da lo excellentissi||mo moderno Oratore & historiographo Miser || Leonardo Aretino: prima in latino: poi in lingua || materna: per che essendo la materia el stile bel||lissimo a ogne uno fosse piu grato. Capitulo primo. ||

A car. 86 retto, lin. 15: da poi tolto loro possessione constrecti fuoro a||bandonare el paese. FINIS. ||

In 4°, carattere rotondo, senza l., a. e tip., senza richiami, numeri e segnature; ha carte 86 e linee 27 per ciascuna pagina piena. Il margine interno della prima carta retto è adorno di un fregio silografico.

65. ARETINUS (Bruni) Leonardus et Poggius Franciscus. (Le Storie Fiorentine.) *A car. 1, segn.* ℞: Tavola delle Historie fiorentine nella quale si contiene le cose più no||tabile & millesimi che si narrano in su decto libro & apie di decte co||se sara segnato a quante carte & versi sono decte cose cominciando a || quante carte & a quanti versi sono in decta carta ||

A car. 5 retto: LE HISTORIE EIORENTINE (*sic*). ||

A car. 6, segn. a *2:* PROHEMIO DI DONATO ACCIAIOLI NELLA HI-||STORIA FIORENTINA TRADOCTA PER LUI IN || vulgare alli excellentissimi Signori Priori Di Libertà Et Gonfalo||niere Di Giustizia Del popolo Fiorentino. ||

A car. 6 verso, lin. 7: COMINCIA EL PROHEMIO DELLA HISTORIA FIO||rentina Composta da Lionardo Aretino Tradocta Invulgare Da || Donato Acciaioli. ||

A car. 223 retto, lin. 11: FINE del duodecimo & ultimo libro della historia del Popolo Fioren||tino composta da Messer Lionardo aretino ĩ latino. Et tradocta in lin-||gua thoscana da Donato Acciaiuoli adi. xxvii. dagosto. M. cccclxxiii. || Impresso in Firenze per Bartholomeo. p. Fiorentino: Nellanno || del. M. CCCCLXXXXII. Adi V di Giugno. || LAUS IMMORTALI DEO. ||

A car. 224 retto: Tavola della historia fiorentina di messer poggio. ||

A car. 226 retto, segn. A: PROHEMIO DI IACOPO DI MESSER POGGIO ALLO || ILLUSTRISSIMO SIGNOR. FEDERICO DA MONTEFEL||TRO CONTE DURBINO NELLA HISTORIA FIORENTI||NA DI MESSER POGGIO SUO PADRE ET TRADOCTA || DA LUI DI LATINO IN LINGUA FIORENTINA. ||

A car. 228 retto, segn. A *3:* HISTORIA DI MESSER POGGIO TRADOCTA || DI LATINO IN NOSTRA LINGUA DA IACOPO || SUO FIGLUOLO (*sic*) LIBRO PRIMO. ||

A car. 339 verso, lin. 14: Finito loctavo & ultimo libro della historia fiorentina di Messer Pog||gio tradocta dilingua latina in lingua thoscana da Iacopo suo figluolo (*sic*) || Impresso in Firenze per Bartolomeo. p. fiorentino nel. M. CCCC.||LXXXXII. adi III. di Septembre. || LAUS DEO ||.

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. ℞-ꝛ, *aa-bb*, *A-O* di quaderno, eccettuato *O* che è quinterno. Ha 339 carte e 40 linee per ciascuna pagina piena. Nel margine inferiore della prima carta retto è scritto il nome di *Francesco Bevilacqua*.

66. ARISTOPHANES. (Comoediae novem). *A car. 1 retto, greco e lat.:* ARISTOPHANIS COMOEDIAE NOVEM. || Plutus. || Nebulae. || Ranae. || Equites || Acharnes || Vespae || Aves || Pax || Contionantes || (*Seguita un epigramma greco ad Aristofane*).

A car. 1 verso: Aldus Manutius Romanus Danieli Clario Parmensi. S. P. D. || (*Datata da Venezia 1498. Dopo questa un' Epistola greca al lettore di Marco Musuro, la quale è seguita da un epigramma greco ad Aristofane di Scipione Carteromaco. Seguono estratti dal Manuale di Efestione e da Demetrio Triclinio intorno ai metri usati da Aristofane, la vita di Aristofane, ed altre cose intorno l' antica commedia*).

A car. 9 retto, segn. a, *dopo un ornato inciso in legno, cominciano le commedie di Aristofane, col commento, raccolto da molti scoliasti, Tommaso Magister, Gio. Tzetzes, Demetrio Triclinio, posto in margine.*

La carta 90 è bianca.

A car. 347 verso, Registro: Venetiis apud Aldum. M.IID. Idibus Quintilis. || In hoc idem quod in aliis nostris impetravimus. ||

In fol., carattere greco maggiore e minore, il testo nel mezzo ed il commento in margine, con richiami e segnature α-ω, A-T di quaderno, eccettuati ∂, o, T che sono quinterni, φ, Z, T che sono terni ed M che è duerno. Componesi di carte 347 e sul verso dell'ultima sta scritto: *Est hic liber bibliothecae S. Dominici de Bononia ordinis fratrum predicatorum.*

67. ARISTOTELES Stagirita. *La prima carta manca. A car.* a *2:* Theodori: graeci: thessalonicen||sis: praefatio: in libros: De anima||libus: Aristotelis: philosophi: ad || Xystum: quartum: maximum.

A car. 6 verso: Aristotelis: de historia: animalium: || liber primus interprete Theodoro.

A car. 249 verso, lin. 14: Finiunt libri de animalibus Aristotelis interprete Theodoro. || Gaze. V. clarissimo: quos Ludovicus podocatharus Cypri||us ex Archetypo ipsius Theodori fideliter et diligēter auscul||tavit: et formulis imprimi

curavit Venetiis per Iohannem || de Colonia sociūq3 eius Iohannē māthen de Gherretzē. Anno || domini. M. CCCC. LXXVI.

A car. 250 retto: Tabula cartarum secundum ordinem ponendarum. *etc.* Finis. *Il verso è bianco.*

In fol. caratteri rotondi, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a* e *b* quinterni, *c* e *d* quaderni, *e* quinterno, *f* quaderno, *g* quinterno, *h* quaderno, *i* quinterno, *k* quaderno, *l-t* quinterni, *u* quaderno, *x* quinterno, *aa-dd* quinterni, *ee* quaderno, *ff* terno. Tenendo conto che in principio e in fine nel nostro esemplare mancano due carte, secondo ogni probabilità bianche, abbiamo in tutto carte 250.

68. ARISTOTELES. (Opera omnia, graece.)

VOL. I.

A car. 1 retto, num. I, si trovano tre composizioni in versi greci. La prima di un anonimo in 4 versi; la seconda di Scipione Carteromaco, essa pure di 4 versi, e la terza di sei, di Aldo Manuzio di Bassiano. Renouard ne dà la traduzione.

A car. 1 verso: Aldus Manucius Romanus Alberto Pio principi Carpensi. S. P. D. ||

A car. 2 retto, num. 2: Epistola greca di Alessandro Agathemero (Bondino) Fisico al lettore.

A car. 2 verso: Epistola greca di Scipione Carteromaco agli studiosi di Filosofia.

A car. 3 retto, segn. A III, *num. 3:* Introduzione o Isagoge di Porfirio, *che termina al verso della carta 12.*

A car. 13 retto, num. 13, cominciano le opere di Aristotele; e termina il 1° Volume colla carta 233 retto.

A car. 233 verso: Registrum huius operis (*il quale termina nel retto della carta 234. E dopo:*) Impressum Venetiis dexteritate Aldi Manucii Romani. || Calendis novembris. M. CCCC. LXXXXV. || Concessum est eidem Aldo inventori ab illustrissimo Se||natu Veneto ne quis queat imprimere neq3 hunc librum: || neque caeteros quos is ipse impresserit: neq3 eius uti invento. || sub poena ut in gratia. ||

A car. 234 verso: In hoc volumine continentur. || Porphyrii introductio sive universalia. liber unus. || Peri herminias. i. de interpraetatione. liber unus: sive sectiones sex. || Priora resolutoria. libri duo. || Posteriora resolutoria. libri duo. || Topica. libri octo. || Elenchi. libri duo. *Da ultimo in sei carte vi è un catalogo dei libri greci e latini stampati da Aldo.*

VOL. II.

A car. 1 retto, segn. ✱, *Gr. Lat.:* Eorum quae hoc volumine continentur nomina & ordo. || Aristotelis vita ex laertio. || Eiusdem vita per ioannem philoponum. || Theophrasti vita ex laertio. || Galeni de philosopho historia || Aristotelis de physico auditu, libri octo. || De coelo, libri quatuor. || De generatione & corruptione, duo. || Meteorologicorum, quatuor. || De mundo ad alexandrum, unus. || Philonis iudaei de mundo, liber unus. || Theophrasti de igne, liber unus. || Eiusdem de Ventis liber unus || De signis aquarum & ventorum, incerti auctoris. || Theophrasti de lapidibus, liber unus. ||

A car. 1 verso: Aldus Manutius Bassianas Romanus Alberto Pio || principi Carpensi. S. P. D. ||

A car. 3 retto, segn. ✱ III, *comincia in greco la vita tratta da Laerzio, ed al verso della carta 32 termina la storia del filosofo di Galeno.*

A car. 33 retto, segn. a α, *num. 1, comincia l' opera di Aristotele* de physico auditu.

La carta 120 è bianca.

A car. 121, segn. m μ, *num. 89, comincia l'opera d'Arist.* de coelo *ed è seguita dagli altri opuscoli suindicati.*

A car. 300 retto, num. 268, dopo il Registro: Excriptum (*sic*) Venetiis manu stamnea (*sic*) ī domo Aldi manutii Romani, & || graecorum studiosi. Mense Februario. M. IIID. || Impetratū est a dominis Venetis idē in hoc quod in caeteris impressis || graece domi nostrae.

VOL. III.

A car. 1 retto, segn. aa αα, *num. 1, in greco, si dà l' indice del contenuto nel Volume, e cioè:* Arist. historia animalium; de partibus animalium; de animalium incessu; de anima; de vi sentiendi et sensibilibus; de memoria et reminiscentia; de somno et vigilia; de somniis; de divinatione per somnium; de motu animalium; de generatione animalium; de longitudine et brevitate vitae; de juventute et senectute, respiratione, vita et morte; de spiritu; de coloribus; Physiognomica; de admirandis auditionibus; de Xenophanis, Zenonis et Georgiae dogma-

tibus; Theophrastus de piscibus; de vertigine; de lassitudinibus; de odoribus; de sudoribus.

A car. 1 verso: Aldus Manutius Romanus Alberto Pio principi carpensi. S. D. ||

A car. 2 retto, segn. aa *aa* II, *num. 2, comincia l'opera di Aristotele* Historia animalium *etc.*

A car. 457 verso, dopo il Registro: Venetiis in domo Aldi Mense Ianuario M. IIID. || Et in hoc concessum nobis, quod in caeteris nostris. || (*Seguita una carta bianca con otto altre carte in greco, sull'ultima delle quali:*) En tibi lector carissime fragmenta ea, quae Gaza in proemio de || animalibus in nõnullis codicibus tum graecis, tum latinis ĩveniri ait. || quae suo fortasse loco impressa legeres, si suo tempore in manus no-||stras venissēt. Nunc vero hoc loco adiecta maluimus, q te iisdem qua-||libus cunque fraudari. Vale. *Il verso è bianco.*

VOL. IV.

A car. 1 retto, segn. †, *num. 1:* Eorum quae in hoc libro continentur, nomina & ordo. Gr. Lat. || Theophrasti de historia plantarum, libri decem: || Eiusdem de causis plantarum, libri sex || (*il quale termina al retto della carta 227, num. 226*). Aristótelis problematum sectiones duo de quadraginta (*Car. 228 retto a 343 verso, num. 1-116*). Alexandri aphrodisiensis problematum libri duo· || (*Car. 344 r. a 385 v., num, 1-42*). Aristótelis mechanicorum liber unus || (*Car. 386 r. a 397 v., num. 1-12*). Eiusdem metaphisicorum, libri quatuordecim || Theophrasti metaphisicorum, liber unus || (*Car. 398 r. a 518 v., num. 1-121*).

A car. 519 retto, dopo il Registro: Excriptum (*sic*) Venetiis in domo Aldo Manutii Calēdis Iunii. M. IIID. || Et in hoc ĩpetratū ē a dominis Venetis quod ĩ caeteris nostris graece ĩpressis. ||

VOL. V.

A car. 1 retto, gr. e lat.: Haec Aristotelis volumina in hoc libro impressa continentur. || Ethicorum ad Nicomachum libri x. || Politicorum libri viii || Oeconomicorum libri ii || Magnorum moralium libri ii || Moralium ad Eudemum libri viii ||

A car. 1 verso, lat.: Aldus Manutius Romanus Alberto pio Carpo-||rum Principi. S. D. P. ||

A car. 2 retto, segn. αααα II, *num. 2, comincia l'Etica, che termina al verso della carta 93. La carta 94 è bianca.*

A car. 95 retto, segn. λλλλ, num. 95, comincia la Politica, che termina al verso della carta 209. La carta 210 è bianca.

A car. 211 retto, segn. ψψψψ, senza num., comincia l'Economico, che termina al r. della carta 222.

A car. 223 r., segn. ωωωω, num. 210, comincia l' Etica che termina al r. della carta 329, num. 316.

A car. 329 v. è il Registro che termina nel retto della carta 330, dopo il quale: Venetiis MIID. Mense junio. Apud Aldum, et hoc cum privilegio.

Volumi cinque in fol. Stupendo esemplare di una splendida edizione aldina, la *princeps* delle Opere di Aristotile, nella quale però non si trovano la Rettorica, la Poetica ed il secondo libro degli Economici. In caratteri greci, con segnatura e numeraz. di carte, e i richiami nei quattro ultimi volumi. Ha linee 30 per ogni pagina piena.

Vol. I. — Segnatura A-K quaderni, L-N terni, *a-d* quaderni, *e* terno, *f-q* quaderni, *r* e *s* terni, A (il catalogo aldino) terno, coll'ancora nel verso dell'ultima carta. Numerazione araba sul retto di ciascuna carta da 1 a 234. Il catalogo non ha numeri. E, questo compreso, sono carte 240 in tutto.

Vol. II. — Segnatura ✱, ✠, †, ☉, *α-ʒ*, &, A-K tutta di quaderno, eccetto K che è terno. Le prime 32 carte non hanno numeri. La numeraz. comincia colla prima carta del quaderno *α*, e va da 1 a 268. Sono dunque carte 300.

Vol. III. — Segnatura *αα-ʒʒ*, &&, AA-XX *(alfab. greco)* ✠, tutti quinterni, eccettuati XX e ✠ quaderni. Numeraz. araba sul retto d'ogni carta da 1 a 457 e nove carte da ultimo senza numeri. Carte in tutto 466.

Vol. IV. — Una carta unica con segnat. †. Segnatura *ααα-bbb* quinterni; *ccc-ʒʒʒ*, &&&, AAA-CCC quaderni, DDD quinterno, AAA-MMM quaderni, NNN quinterno, OOO quinterno; *α-δ* quaderni, *ι* quinterno; α e β di terno: AAA-PPP di quaderno, eccettuato PPP quinterno. Numerazione araba 1 = 1-226 = 1-116 = 1-42 = 1-12 = 1-121; la 122 non ha numeri. Carte in tutto 519.

Vol. V. — Segnatura αααα-ωωωω di quinterno, eccettuati κκκκ terno, ψψψψ sesterno; AAAA-ββββ quinterni; ΓΓΓΓ terno; ΔΔΔΔ-IIII quinterni; KKKK sesterno. Numerazione araba da 1 a 316, e la 317 senza numeri. Carte in tutto 317.

Del vol. I e IV di questa medesima edizione havvi un altro esemplare.

69. ARISTOTELES. *A car. 1 retto:* ARISTOTELIS TRES DE ANIMA LIBRI PER || IOANNEM ARGYROPYLUM E GRECO || IN LATINUM TRADUCTI. || Epigramma extemporarium in Aristotelis de aīa libros. || Pythia fatidici monuere oracula phoebi.

A car. 1 verso: Volfgangus Mosnanuer liberalium disciplinarum Magister: venerando patri || Georgio puecher dominici grecis pastori in vvels felicitatem optat.

A car. 2 retto: LIBER PRIMUS DE ANIMA || ARISTOTELIS DE ANIMA LIBER PRIM': QUI DE MODO COGNOSCENDI ANIMAȝ || ⁊ DE ANTIQUORŪ OPINIONIBUS CIRCA || ANIMĀ TRACTAT FOELICITER INCIPIT. || EXORDIUM.

A car. 34 retto: Impressum Venetiis per Iacobum de Pentio || de Leuco. X. Kl. novembris.

A car. 34 verso: Ad lectorem Epygrāma In nouam Aristote||lis librorum de anima translationem. ||

Inc.: Mancus Aristoteles veteris quoqȝ sordidus author.

Fin.: In manibus frequens sit liber iste tuis.

In 4°, il testo in carattere rotondo, i titoli in carattere gotico, senza numeri e richiami, con segn. *a-h*, *a-g* di duerno, *h* di terno; ha carte 34 e linee 38 per ciascuna pagina piena.

70. ARQUATUS Antonius Ferrariensis. *A car. 1 retto:* Fatali prodigii delle stelle in lo anno. M.cccclxxxxi. || Allo inuictissimo diuo ⁊ faustissimo principe Alphonso de Aragōa heroico duca di Calabria || el pronostico de Antonio Arqutao (*sic*) Ferarese. ||

A car. 8 verso, in fine: Fato ī Ferara p Antonio arquato ferarese. 8 kalēde. d'decēbre. i490. cultore dele Matesie. || FINIS. ||

Prezioso e sconosciuto opuscolo in forma di 4°, non ricordato dall'Hain, impresso in caratteri semigotici, senza num., richiami e segnatura (la sola carta quarta porta il num. 4) di lin. 53 per ogni pagina piena.

71. ARQUATUS Antonius ferrariensis. (Prognosticum anni 1492.) *A car. 1 retto:* ASTRORUM FATA 1492. || Ad Inuictssimū (*sic*) diuū heroēqȝ faustissimū Alfonsum aragonū calabrie inclitum || ducem Antonij arquati ferrariensis prognosticum.

A car. 6 verso, in fine: Editū ferarie p Antoniū arrquatū (*sic*) medicīe || cultorem. XI klēdas octobrias. j49j. Finis. ||

In 4°, in caratteri gotici, senza numeri, richiami e segnatura, di sole sei carte e di linee 42 per ogni pagina piena.

72. ARQUATUS Antonius ferrariensis. (Pronostico per l'anno 1495.) *A car. 1 retto:* ☾ Antonio. Arquato Medico ⁊ Astrologo Ferrarese sopra el pronostico || delo anno. 1495. li cui pcessi pel sucesso de le guerre ⁊ d'signori ne li āni se-||quēti se extēdeno includēdo etiā in si el fine del āno. 1494. presente. ||

A car. 6 retto, lin. 30: ℂ Questo e el Iudicio grande de le cose che deno essere in lo anno. 1495. || Composto per lo Excellentissimo Magistro Antonio Arquato Medico || ⁊ Astrologo Ferrarese. datū Ferrarie. 1494. die. 13. decembris. Finis. || ℂ Tabula Festoꝝ mobilium 1495 || *etc.*

In 4°, senza l., a. e tip., senza numeri, richiami e segnature, in caratteri gotici, di sei carte, e di lin. 41 per ogni pagina piena. Sconosciuto all'Hain che cita soltanto l'ediz. latina.

73. ASTESANUS de Ast. (Summa de casibus conscientiae.) *La prima carta è bianca. A car.* a *2, col. 1:* Colendissimo Domino D. Marco Barbo tituli sancti Marci de urbe presbytero Cardi|| nali. Bartholomeus Bellatus ordinis minorum: artium et sacre theologie doctor cōmēda||tiones dicit.

A car. a *3, col. 1:* In nomine dñi amen. Incipit sūma de casib⁹ || per fratrē Astesanū de ordine fratrū minoruȝ || cōpilata ad honorē dei immortalis: et diligē||tem exhortationē dñi Ioānis gaietani diaco||ni cardinalis sancti Theodori. Premittunt in || p̄mis lrē fratris Astesani: in quib⁹ p̄cibus do||mini cardinalis obtpari pollicet'. Subnectun||tur lrē dñi cardinalis in quibus fratri Astesa||no de tam digno labore sumpto regratiatur. || ( )Everendo || ī xp̄o pri et dño domino || Iohāni gaietano de urbe || *etc.*

A car. 516 verso, lin. 21, col. 2: Finis (*libri VIII*) ad dei laudem et virginis Mariae.

A car. 517, segn. 7, col. 1: De significatiōibus verborū. tit. 4i⁹. ( )Onsequenter *etc.*

A car. 530 verso, lin. 13: Explicit titulus tabule de verboꝝ significa||tionibus *etc.* (*Seguita la tavola.*)

A car. 553 verso, col. 1, lin. 10: Sūme ofessionis operi nobilissimo et huic || facultati operam dātibus pernecessario: quā || frater Astesanus de Ast ordinis minorū do-||ctor solēnis edidit: maxima cura et sollicitudi||ne famosissimi sacre theologie magistri fratrꝫ || Bartholomei de Bellatꝫ de feltro circa iuris || cotationes: necnon fratrꝫ Sometij hispani de || ulyxbona p̄vintie portugalie sacre theologie || bacchalarij clarissimi in oventu Venetiarum || circa residuum totius voluminis ambo eius|| dem religionis minorum emendate. Rursus || qȝ per viros alios solennissimos: ac in faculta||te ista approbatissimos qȝ diligentissime exa||minate: sumptibus et jussu Nicolai de franc||for-

dia Venetiis finis imprimendo impositus || est per Leonardū Wild de Ratisbona. 1480. || die 28. Aprilis. ||

A car. 554 retto: Registrum cartarum toti⁹ sūme. ||

In fol., a due colonne, caratteri gotici, senza numeri di carte e senza richiami, ma con segnatura *a-g* quinterni, *B* sesterno, *h-x* quinterni, *y* sesterno, *aa-xx* quinterni, *yy* sesterno, *1-10* tutti quinterni, eccettuato *10* quaderno. Carte 554 in tutto. In testa alle pagine si trovano numeri romani per la divisione dell'opera in capitoli, libri e capoversi.

74. ATHANASIUS (Theophylactus). (Enarrationes in epistolas S. Pauli, Christophoro de Persona interprete.) *La carta 1 è bianca sul retto; e sul verso:* Sixto. IIII. Pontifici maximo.

A car. 2 retto: In prima pauli ad Romanos epl'a Athanasii prologus. (*Dopo il prologo la lettera capitale* P *occupante lo spazio di nove righe è preparata colla matita per essere colorata, ma l'artista non ha proseguito il lavoro.*)

A car. 277 retto, lin. 27: F. Cristoforus de persona Romanus Prior sancte Balbinae de || Urbe: Traduxit Anno domini M. cccc. lxix. Pontificatu || Pauli pontificis maximi. Anno quinto. Et per ingeniosum || virum magistrum Udalricum Gallum alias Han Alamanum || ex Ingelstat civē vienensem: non calamo ereove stilo: Sed no||ve artis ac solerti industrie genere Rome impressum Anno in||carnationis dominice M. cccc. lxxvii. die vero xxv. mensis Ia||nuarii. Sedente Sixto divina providentia papa. iiii.

A car. 277 verso: ( )D Romanos ex Corintho scribit apostolus *etc.* (*Termina a car. 278 retto con 31 linee.*)

A car. 278 verso, il Registro.

In fol., caratteri rotondi, senza num., richiami e segnatura, di carte 278, e lin. 44 per ogni facciata piena.

75. ATTILA (Libro di). *Manca la prima carta bianca. A car.* a *2 retto:* Incomincia il libro di Atila el || qual fu ingenerato da uno cane. Et poi men-||tre la madre se mariro (*sic*) a uno barone Atila na-||scete. Et come el destrusse altin & molte altre citta. Et ī quel tempo fu principiata venegia. ||

Nell'ult. carta retto, lin. 12: Opera impressa per maesro (*sic*) Phi||lippo de Piero da Venetia: et || diligentemente correcta per || Bartholomeo Theo Campano || da Pontecorbo. Idibus Octobris. || M. CCCC. LXXVII. Vale. ||

In 4.° Caratteri rotondi, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-f* di quaderno, eccettuato *a* che dovrebbe essere quinterno; dovrebbe, perchè il nostro esemplare manca della prima carta e della corrispondente, ultima del quinterno *a*. Sono perciò carte 48, mentre dovrebbero essere 50.

76. AUGUSTINUS (S.) Aurelius. (De civitate Dei libri XXII.) *A car. 1 retto:* Aurelii Augustini de civitate dei || primi libri incipiunt Rubrice.

A car. 14 verso, lin. 38: Aurelii Augustini de civitate || dei rubrice feliciter expliciunt.

Mancano due carte, la quindicesima che dovrebbe essere bianca e la decimasesta che è stata sostituita manoscritta colla seguente annotazione nel margine inferiore: Repāratus est hoc folium aere comuni Studii Sancti Dominici de Bononia anno 1575 ne tantus liber acephalus remaneret.

A car. 271 verso: Hoc Conradus opus Sweynheym ordine miro || Arnoldusqꝫ simul pannarts una ede colendi || Gente theotonica: rome expediere sodales. || In domo Petri de Maximo. M. CCCC. LXVIII.

In fol., carattere rotondo, senza segnature, numeri e richiami. Ha carte 271 e 46 linee per ciascuna pagina piena. Le lettere capitali sono in oro e colori.

77. AUGUSTINUS (S.) Aurelius. (De civitate Dei libri XXII.) *A car. 1 retto, col. 1:* Aurelii Augustini de civitate dei || primi libri incipiūt Rubricae.

A car. 14 verso, col. 1, lin. 40: Aurelii Augustini de civitate dei || Rubricae foeliciter expliciunt.

A car. 15 retto: ( )NTEREA CUM ROMA GOTTHORUM IRRUP||tione agentium *etc.*

A car. 270 retto, lin. 17:

Qui docuit Venetos exscribi posse Ioannes
Mense fere trino Centena volumina plini
Et totidem Magni Ciceronis Spira libellos:
Coeperat Aureli: subita sed morte perentus
Non potuit Ceptum Venetis finire volumen
Vindelinus adest eiusdem frater: & arte
Non minor: hadricaqꝫ morabitur urbe

M. CCCC. LXX.

In fol., carattere rotondo, senza segnature, numeri e richiami. Ha carte 270 e 50 linee per ciascuna pagina piena. Di questa medesima edizione havvi

un altro esemplare con le lettere iniziali I e G (car. 15) in oro e colori. La pagina nel margine superiore, interno ed inferiore è ornata e nella capitale G vi è l'effigie di S. Agostino.

78. AUGUSTINUS (S.) Aurelius. (Confessionum libri XIII.) *Questo esempl. è preceduto da quindici carte membranacee manoscritte, con caratteri del secolo XV, nelle quali si dà la divisione dell'opera di S. Agostino in tanti capitoli per ciascun libro di essa, e se ne dà l'indice corrispondente alle divisioni manoscritte fatte nell'opera.*

A car. 1 retto: EX LIBRO RETRACTATIONUM:. || ( )ONFESSIONUM MEARUM LI||bri t'd'cim & d' malis & d' bonis meis d'uȝ || laudāt *etc.* (*E più sotto 20 linee:*) AURELII AUGUSTINI DEVOTISSIMUS || CONFESSIONUM LIBER INCIPIT:. || (*Nell'esemplare stampato mancano la seconda carta e la settima, in luogo delle quali ve ne sono due manoscritte in pergamena.*)

A car. 163 versò, lin. 21: AURELII AUGUSTINI CONFESSIO||NUM TERTIUS DECIMUS ATQUE || ULTIMUS LIBER EXPLICIT. || DEO GRATIAS. ||

A car. 164 retto:

Qȝ laetum augustina ferat confessio foetum
Praesens fratre refert pagina pressa suo
Theutonicis delatus enim bonus aere Iohannes
Hoc mediolani fertile pressit opus. ||

ANNO INCARNATIONIS DOMINI || M°. CCCC° LXXV°: || XII Kalendas Augusti:· ||

In fine sono aggiunte ventiquattro carte membranacee manoscritte, con caratteri del secolo XV, le quali contengono un opuscolo di S. Agostino che incomincia: Sancti Aug.i de vera pñia liber. || Quaȝ sit appetēda grā penitētie || *etc., e termina:* In ip̄o stabilitatis ī odorē suavitatis. Amen. ||

In 4°, carattere rotondo, senza segnature, numeri e richiami. Ha 26 linee per ciascuna pagina piena e componesi di 162 carte impresse.

79. AUGUSTINUS (S.) Aurelius. *A car. 1 retto, col. 1:* Aurelij augustini de civitate dei p̄mi || libri incipiunt rubrice.

Manca la car. 15 che dovrebbe essere bianca.

A car. 16 retto, col. 1: LIBER Nicolaus Ienson PRIMVS
gallicus

Aurelij Augustini epi de civitate dei || liber primus feliciter incipit.

A car. 302 verso, col. 1, lin. 30: Aurelij Augustini opus de civita||te dei feliciter explicit: confectuȝ vene-||tiis ab egregio et diligēti magistro Ni-||colao ienson: Petro mozenicho prin|| cipe: Anno a nativitate domini mile||simo (*sic*) quadringētesimo septuagesimo || quinto: sexto nonas octobres.

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza richiami, numeri e segnature. Ha 302 carte e 46 linee per ciascuna colonna piena.

80. AUGUSTINUS (S.) Aurelius. *La car. 1 è bianca.*

A car. 2, segn. a 2, *col. 1:* Aurelii Augustini de civitate dei primi || libri incipiunt rubrice. ||

A car. 15 verso, col. 2, lin. 18: Aurelii Augustini de civitate dei ru||brice feliciter finiunt. ||

La carta 16 è bianca.

A car. 17, segn. a i, *in testa al foglio:* LIBER. Gabriel Petri. PRIMUS. ||

A car. 17, segn. a i, *col. 1:* Aurelii Augustini Episcopi de civitate || Dei liber primus feliciter Incipit. || ( )NTEREA CUM RO||ma Gotthorum irruptione || agentiū *etc.* (*Maiuscola a oro e colori occupante 11 righe.*)

A car. 295, col. 2, lin. 34: Aurelii Augustini De Civitate Dei || Liber. XXii. et ultimus feliciter finit: || Impressumqȝ est opus hoc a diligenti || magistro Gabriele Petri da Tarvisio|| MCcccLxxv. existente Petro Mo||cenico duce Venetiarum. || Venetiis. ||

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-z*, *A-D* di quinterni. Ha carte 295 e linee 46 per ciascuna colonna piena.

81. AUGUSTINUS (S.) Aurelius. *A car. 1 retto, segn.* a ii: Aurelii Augustini de civitate dei primi libri incipiunt rubrice || (*Seguono 16 carte contenenti l' indice de' Capitoli.*)

A car. 17 retto, segn. a i: Aurelii Augustini hippoñ. Epi de civitate dei. Liber primus feliciter Incipit. ||

A car. 280 retto, lin. 39: Aurelii Augustini De Civitate Dei liber. XXII. et ultimus feliciter explicit. || Impressumqȝ est opus hoc Neapoli a diligenti magistro Mathia Moravo. Anno || Christi. M. CCCC. LXXVII.

In fol., carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnature *a-dd* di quinterno. Ha 280 carte e 43 linee per ciascuna pagina piena. Esemplare con note marginali manoscritte.

82. AUGUSTINUS (S.) Aurelius. (Della città di Dio, volgarizzamento di Niccolò Piccolomini.) *A car. 1 retto, col. 1, segn.* a: Tavola et capittoli del primo libro d' || sãcto Augustino de la cita d' dio.

A car. 12 retto, segn. a, *col. 1:* Queste illibro di sancto Augustino de||lacita didio il quale ediviso ĩ. xxii libri. || I quali sono ĩcõfusiõe delrito dilliddii de || pagani et ĩlaude et reverẽtia dellareligi||one de xp̃iani comĩcia il prologo tracto || del secundo libro deleretractaciõe de Au||gustino: nel quale se cõtiene la ĩtenciõe|| cõ ladivisione de questo libro. ( )Ra quel tẽpo quan||do roma essendove || ẽtrati e gotti *etc.*

A car 322 verso, col. 2, lin. 35: ( ) Armi con laiutorio didio ha||vere renduto il debito di que||sta grande opera. Adcui pare troppo: o || adcui pare poco miperdonino. Ma ad||cui basta non adme: ma adio congratu||landosi meco ne rendano gratie. Glo||ria et honore al padre et al figliuolo et || allo spirito sancto omnipotente idio in||excielsis in secula seculorum. Amen.

In fol., carattere rotondo, a due colonne, senza numeri e richiami, con segn. *a-z*, *A-H*, di quinterno, eccettuato *H* che è sesterno. Ha 322 carte e 47 linee per ciascuna colonna piena. Nel margine inferiore della prima carta è scritto: *Philippi Monti.* Senza l., a. e tip., circa 1480. Alcuni attribuiscono al Passavanti questa traduzione, ma Isidoro Ugurgeri (*Pompe Sanesi,* Tom. 1, pag. 563) la dice fatta da N. Piccolomini.

83. AUGUSTINUS (S.) Aurelius. (Opuscula plurima, videlicet Meditationes, Soliloquia etc.) *Manca la prima carta, bianca. A car. 2 retto, segn.* a *2, col. 1:* Meditationes Divi Augustini || Episcopi Hipponensis. || Invocatio dei omnipotẽtis ad mo||rum et vite reparationem. Capitulũ. j. ||

A car. 258 verso, col. 1, lin. 39: Explicit liber Augustini || de vera religione. ||

A car. 258 verso, col. 2: Tabula ĩ meditationes per capitula. ||

A car. 260 retto, col. 1, lin. 43: pass. õe sacerdotũ.. c.xx.||

A car. 260 retto, col. 2: Hi sunt libri qui in hoc volumine || continentur. || (*E dopo 24 righe:*) — Liber ad lectorem — (*con 10 versi*) Finis. ||

A car. 260 verso, col. 1: Eusebius Corrad⁹ mediolanēsis cano||nic⁹ regularꝝ ↄgregatiōis lateranēsis ad || sāctissimū dn̄m nostꝝ Sixtū qrtū pōti-||ficē maximū p auferēdo d' ecclesia er-|| rore scribentiū: Sanctum augustinum || ecclesie doctorem fuisse heremitam. ||

A car. 263 retto, segn. H *3, col. 2:* Possidius calamensis ep̄s d' vita et mo||ribus sancti Augustini hyponensis ep̄i || quo cum annis fere quadraginta vixit. ||

A car. 277 retto, segn. K, *col. 2, lin. 27:* De spiritu et aīa. Augustinus. ||

A car. 287 verso: Registrum.

A car. 288 retto, col. 1, lin. 8: Explicit liber sancti Augustini de vera || religione: et de clericoꝝ vita: moribū qȝ (*sic*) || una cum vita sctīAugustini necnō cu-||iusdam dignissimi tractatus de spiritu || et anima. Que omnia in isto libro conti|| nentur: et cum sūma diligentia per. M. || Andream de bonetis de papia venetijs || impressa fuerunt. Inclito principe Io-||hāne mocenico venetiarum duce. M. ||. cccc. lxxxiiij. die xxiij. Mensis Iulii. ||

In 4°, carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-ꝝ, A-L* di quaderno, eccettuato *L* che è duerno. Ha linee 42 per ciascuna colonna piena. Nel margine inferiore della prima carta *retto* è scritto: *Conventus Sancti Iosephi de Bononia.* E nell' ultima carta sotto le note tipografiche: *Iste liber est bibliotece sancte Crucis extra pisas.*

84. AUGUSTINUS (S.) Aurelius. *Manca la prima carta, bianca.* *A car. 2, segn.* a *2:* Incipit tabula sermonum sancti Augustini ep̄i & || doctoris ecclesiae. Ad heremitas. || (*Termina al retto della seconda carta.*)

A car. 3 verso: Incipiunt sermones sancti Augustini ad fratres || suos heremitas in heremo commorantes. || Et primo. De institutione regularis vitae. || Sermo primus. ||

A car. 160 verso, lin. 20: Impressum Brixiae per Iacobum Bri||tannicum Brixianum. Anno || Domini. M. cccc. lxxxvi. || die. v. Ianuarii. ||

In 8°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-x* di quaderno, eccettuato *x* che è sesterno. Ha linee 26 per ciascuna pagina piena. I titoli e le lettere iniziali sono scritte a mano in color rosso. Nel margine superiore della prima carta *retto* è scritto: *Donatomi dal P. Ottavio l'anno 1675. f. f. C.*

85. AUGUSTINUS (S.) Aurelius. *La prima carta è bianca.*

A car. 2 retto, segn. a *2, col. 1:* Aurelij Augustini hipponensis epi in li-||bros de trinitate: Argumentū opis totius|| ex libro retractationū.

A car. 87 retto, col. 1, lin. 7: Aurelij Augustini d' trinitate liber explici||tus est: Venetijs feliciter impssus p Pa-|| ganinū de Paganinis Brixiēse3. Anno || dñi. M. cccc. lxxxix. die. xij. novēbris. || Incipit tabula in libros Augustini pre-||cedentes. (*La Tavola termina al verso della car. 92, col. 2, con 20 versi latini presi da altra edizione della stessa opera data da Gio. Amerbach, di cui gli ultimi due sono così espressi:*) Numine sancte tuo pr o (*sic*) tuare Iohānem || De amerbach: psens qui tibi pssit opus. || Finis. ||

A car. 93 retto, segn. A, *col. 1:* Incipit liber Boetij ad Symachum q̈ || mō trinitas ē un⁹ de⁹ et nō tres dij. ||

A car. 96 retto, col. 1, lin. 6: De trinitate carmina ex libro d' philoso||phie consolatione boetij excerpta. || (*Seguono 28 versi e poi:*) Laus: Altitonanti.

In 4°, carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-l, A, a-k* di quaderni, *l* sesterno e *A* duerno. Ha carte 96 in tutto e linee 50 per ogni colonna piena.

86. AUGUSTINUS (S.) Aurelius. *A car. 1 retto:* Aurelii Augustini opuscula plu||rima: quedam nō plus impssa. ||

A car. 2 retto, segn. a ii, *col. 1:* Aurelii augustini hippone||sis epi libroꝝ et tractatuū in hoc volumine || comprehensorum tituli. || (*La Tavola termina al verso della car. 9 con 10 versi del libro al lettore.*)

La car. 10 è bianca.

A car. 11 retto, segn. b, *col. 1, in rosso:* Meditationes divi Augustini episcopi hip||ponensis. || Invocatio dei omnipotētis ad morum et vi||te reparationem. Capitulum. .i. ||

A car. 348 verso, col. 2: Item anno incarnationis domini nostri iesu || christi currente CCCLX aurelius Augustin⁹ || natus est. baptizatus enī est anno CCCXC || a beato Ambrosio *etc.* Eius-||dem videlic3 aurelii Augustini Hipponensis || epi ac doctoris ecclesie sanctissimi parit' et perspi||cacissimi: plurimorum opusculoꝝ nec non vite || ei⁹ a Possidonio ɔscripte: īpēsis et opa Diony-||sii Bertochi de Bolonia Venetie accuratissi||me

ĩpressoꝝ finis Anno nativitate salvatoris || nostris (*sic*). M. CCCC. XCI. die. XXVI. Martij. (*Seguono 4 Distici*).

A car. 349 retto: Registrũ cartharum (*dopo il quale Marca tipografica colle iniziali D. B.*)

In 4°, carattere gotico, a due colonne, senza richiami, con numeri i-cccxxxviij e segnature *a*-ꝝ, *A-S* di quaderno eccettuato *a* che è quinterno e *B* ed *S* che sono terni. Ha 349 carte e 55 linee per ciascuna colonna piena.

87. AUGUSTINUS (S.) Aurelius. *A car. 1 retto, segn.* a: Incipit (*sic*) epistole pulcherrime Divi Aurelii Augustini Hip-||ponensis Episcopi valde utiles: Et primo primam ad Petrum || Diaconum: Questio: Utrum mali in inferno peccabunt. ||

A car. 30 retto, lin. 25: Impressum Venetiis per Bernardinum Benaliũ. || M. CCCCXCiiii. die. xxiii. zugnii. ||

Esempl. con postille marginali manoscritte. In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-g* di duerno, eccettuato *a* che è terno. Ha carte 30 e linee 29 per ciascuna pagina piena.

88. AUGUSTINUS (S.) Aurelius. (Meditationes et alia opuscula, nec non B. Bernardi meditationes et opuscula.) *A car. 1 verso:* Nasellus Beneventanus Reverẽdo patri. D. Hie||ronymo podio Abbati Sancti Petri ĩ verzolo || dignissimo. Sal. pl. d. ||

A car. 3 retto: Liber ad lectorem || (*e dopo 10 versi*) In hoc divino volumine cõtinentur hec opera || Meditationes Sancti Augustini: || Eiusdem soliloquia. || Eiusdem encheridion sive manuale de verbo dei || Eiusdem scale paradisi || Eiusdem duodecim gradus abusionum seculi. || Item meditationes Sancti Bernardi. || Eiusdem de cõscientia. || Eiusdeꝫ epistola utilissima et moralissima de guber||natione familie. || Eiusdem versus devotissimi ad crucifixum.

A car. 3 verso: Tabula totius voluminis per capitula. ||

A car. 8 retto termina la Tavola.

A car. 9 retto: Meditationes Divi Augustini Episcopi || Hipponensis. || Invocatio dei omnipotentis ad morum et vite || reparationem. Capitulum. i. ||

A car. 119 retto, lin. 24: Finis duodecim graduum abusionum. S. Aug. ||

La carta 120 è bianca.

A car. 121 retto: Devoti doctoris Sancti Bernardi abbatis

cla||revallis: ordinis cisterciensis principis: ad humane cō||dicionis cognitionē meditationes devotissime. ||

A car. 184 verso, col. 2, lin. 9: Finis Orationis || beati Bernardi abatis: || clare vallis. ||

A car. 185 retto, col. 1: Registrum operis. ||

Senza l., a. e tip. Ediz. non indicata dal Panzer, nè dall' Hain. In 8°, carattere gotico, senza segnature, numeri e richiami. Ha carte 185 e 30 linee per ciascuna pagina piena. Sulla prima carta è impresso il bollo del Convento di S. Domenico in Bologna, che ne indica la provenienza.

89. AUSMO seu Auxmo (De) Nicolaus. Supplementum, seu Summa quae Magistrutia seu Pisanella vulgariter nuncupatur (a Nicolao de Ausmo seu Auxmo.) *A car. 1 retto, col. 1:* In noīe dñi nostri Ihesu christi. Amen. || Incipit liber qui dicit⁹ Supplementum. ( )Uoniā sūma que || magistrutia seu pisanella vulgarit⁹ nūcu-||pat' *etc.* (*Iniziale a oro e colori.*)

A car. 316 verso, col. 2, lin. 41: ecclesie submitto correctioni. || Laus deo. ||

A car. 317 retto: Incipit tabula capituloꝝ huius libri || et primo de littera. A. ||

A car. 330 verso, col. 2: Incipiunt canones pnīales extracti de || verbo ad verbū de sūma fratris Astensis or||dinis minoꝝ. li.° 5.° titulo. 32.° || ( )Onsiderādū || est de canonib' pnīalib'. Ad || quoꝝ *etc.*

A car. 334 retto, col. 1, lin. 40: Impressum ē hoc opus Venetiis p Fran-||ciscum de Hailbrun. et Nicolaū de Frank-|| fordia socios. .M.CCCC.LXXiiii. || Laus Deo. ||

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza segnature, numeri e richiami. Ha carte 334 e lin. 47 per ciascuna colonna piena. Nel *verso* dell'ultima carta è scritto: *Iste liber est Monasterii sancti Iohannis in Monte.* Della stessa edizione havvi un altro esemplare pur esso con lettera iniziale a oro e colori.

90. AUSMO seu Auxmo (De) Nicolaus. (Supplementum, seu Summa quae Magistrutia seu Pisanella vulgariter nuncupatur.) *La prima carta è bianca. A car. 2 retto, segn.* a 2, *col. 1:* In nomine dñi nostri Ihū xp̄i. Amē. || Incipit liber qui dicitur supplemētū. || ( )UONIAȝ SUMMA || q̄ magistrutia seu pisanella vulgarit' || nūcupat' *etc.* (*Capitale e ornato fra le due colonne a oro e colori*).

A car. 384 verso, col. 2, lin. 30: Laus Deo. ||

A car. 385 retto, segn. A, *col. 1:* Primū cōsiliū dñi Alexādri de Nevo || Vicētini. iur7 utriusq3 doctor7. cōtra || iudeos fenerantes.

A car. 410 retto, col. 2, lin. 32: Datū Rome. 17 novēbr7. M. cccc. xlı.° ||

La car. 410 verso è bianca.

A car. 411 retto, col. 1: Incipit tabula capituloꝝ huius libri.

A car. 426 verso, col. 1: Incipiunt canones penitētiales ex-||tracti de verbo ad verbum de summa || fratris Astensis ordinis minoꝝ libro || 5.° titulo. 32.° ||

A car. 430 retto, col. 2, lin. 34: Impressū ē hoc opus Venetiis p fran-||ciscū de Hailbrun. et Petrū de Bartua || socios. M. CCCC. LXXvii. || Laus deo. ||

In 4°, carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segn. *a-z, 1-13, A-C; a-p* e *10, 11, 12, 13, A* di quinterno, *q-z* e *1-9* di sesterno, *B* e *C* quaderni. Componesi di 430 carte ed ha 42 linee per ciascuna colonna piena. Sul retto della prima carta bianca è scritto: *Iste liber est ad usum Conventus Sancte Marie Misericordiarum Bononie qui restauratus fuit expensis Fratris Io: Augustini de Bisanis de Bononia.* La stessa annotazione è ripetuta a car. 410 *v.: Ad usum Conventus sancte Marie Misericordiarum bononie restauratus expensis fratris Io: Augustini de Bisanis de bononia 1587.*

91. AUSMO sive Auxmo (De) Nicolaus. (Supplementum Summae Pisanellae.) *A car. 1 retto, col. 1:* In nomine domini nri iesu xp̄i amen. || Incipit liber qui dicitur supplemētū. || ( )Uoniam summa que || magistrutia seu pisanella vulgariter || nuncupat ppter eius opendiositate3 || *etc.*

A car. 338 verso, col. 1, lin. 12: zelus me fratrē Nicolaum de Ausmo || ordinis minorum indignū pro aliqua||li simpliciorū subsidio ad h⁹ supplemē||ti compillatōnem (*sic*) cōmovit.

A car. 339 retto, segn. A, *col. 1:* Primu3 osiliū dñi Alexandri de Ne-||vo Vicentini iuris utriusq3 doctoris || contra iudeos fenerantes.

A car. 361 retto, segn. a, *col. 1:* Incipit tabula capituloꝝ huius libri. ||

A car. 374 verso, col. 1: Incipiunt canones penitentiales.|| extracti de verbo ad verbum de sūma || fratris Astensis ordinis minorum. li||bro. 5. titulo. 52. ||

A car. 377 verso, col. 2, lin. 41: Impressum est opus hoc Venetiis cu||ra atqȝ diligentia. M.CCCCLxxix. die || primo Ianuarij. || Laus Deo. ||

In 4°, carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segn. *a-e, 1-13, A-B, a-b,* di quinterni e sesterni alternati. Sul *retto* della prima carta sta scritto: *Conv. S. Ioseph de Bononia.*

92. AUSMO vel Auxmo (De) Nicolaus. (Supplementum Summae Pisanellae). *Manca la prima carta, bianca. A car. 2 retto, segn.* a *2, col. 1:* In nomine domini ñri Iesu xpi amen. || Incipit liber qui dicitur supplemētuȝ. || ( )Uoniā summa que ma|| gistrutia seu pisanella vulgariter nū||cupat' *etc.*

A car. 340 verso, col. 1, lin. 12: dit me. Et h zelus me fratrē Nicolauȝ || de ausmo ordinis minoꝝ indignū p ali || quali simplicioꝝ subsidio ad h⁹ supple||mēti ɔpilatōeȝ cōmovit: quod favente || dño ñro Iesu xpo excepta tabula ca||pituloꝝ et abbreviaturarū et R̷icaꝝ ex || pletū est apud nostꝝ locū ppe Medio||lanū sancte Marie de angelis nūcupa||tū et vulgarit' sancti angeli. MCCCCXLjiii. Novēbrꝫ. 28. die sabbati pximi || ante adventū hora quasi sexta *etc.*

A car. 341 retto, segn. A, *col. 1:* Primū ɔsiliū dñi Alexandri de Nevo || Vincentini iurꝫ utriusqȝ doctorꝫ cōtra || iudeos fenerantes. ||

A car. 363 retto, segn. a, *col. 1:* Incipit tabula capituloꝝ huius libri. ||

A car. 376 verso, col. 1: Incipiunt canones pnīales extra||cti de verbo ad verbuȝ de summa fra||tris Astensis *etc.*

A car. 379 verso, col. 2, lin. 38: Impressum est opus hoc Venetiis cu||ra atqȝ diligentia Leonardi Uvild de Ratisbona. M. CCCC. Lxxxix. || Laus Deo. || *Manca la 380, bianca, la quale si vede lacerata.*

In 4°, carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-e, 1-13, A-B, a-b; a-e* e *1, 3, 4, 6, 8* di quaderno, *2, 5, 7, 9, 11, 13, A* di sesterno, *B, b* quinterno. Ha 48 linee per ciascuna colonna piena.

Un altro esemplare della stessa opera, impresso dallo stesso stampatore nel 1489 è posseduto da questa Biblioteca. Confrontandone la lezione vi si trovano molte differenze nei primi fogli, per cui, sembrando difficile che nello stesso anno il Wild ne abbia fatte due edizioni, saremmo per credere che vi fosse errore di data in alcuno dei due, tanto più che l' Hain, il quale non parla di questa, cita altre due stampe, una del 1494 ed una del 1499.

93. AUSONIUS. (Epigrammata). *A car. 1 retto:* AUSONII PEONII POETAE || DISERTISSIMI EPI || GRAMMATA. ||

A car. 1 verso: ( )Ulius Aemylius Ferrarius Novariensis: Magnifico Ambrosio||Varisio Rosato: philosopho praestātissimo: Ducali physico pri||mario & patrono suo optiō. S. (*Seguita la vita d'Ausonio e la tavola che termina al verso della carta 4*).

A car. 5, segn. B: AUSONII PEONII POETAE DISERTISSIMI || EPIGRAMMATON LIBER PRIMUS. ||

A car. 41 verso, lin. 13: Expliciunt ea Ausonii fragmenta: quae invida cun||cta corrodens vetustas ad manus ñras venire pmisit. || Venetiis impressa per magistrum Ioannem de Cereto || alias Tacuinum de Tridino. Anno domini. M. cccc. || xciiii. die. XI. Augusti. || τελοσ. || (*Seguono 4 versi*).

A car. 42 retto: Registrum huius operis. || *etc.* (*Marca tipografica colle iniziali Z. T.*)

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. A-H; A, C, H di duerni, B, D, E, F, G di terno. Ha carte 42 e 44 linee per ciascuna pagina piena.

94. AVICENNA sive Ibn-sina (Abou-Aly-Hocéin). (Canonis Avicennae libri V. ab arabico in latinum translati a Gerardo cremonensi in Toleto. Libellus de viribus cordis translatus ab Arnaldo de Villanova.) *La prima carta manca. A car.* a ij *retto, col. 1:* Liber canonis primus quem princeps aboali ab || insceni de medicina edidit: trāslatus a magistro Ge-||rardo cremonensi in toleto ab arabico in latinū. Ver||ba aboali abinsceni. ||

A car. 429 retto, col. 2, lin. 48: Cōpletus est liber quintus libri canonis qui est anti-||dotariuȝ senis regis aboali hassen fili hali abinsceni. || Et eius complemento completus est liber totus. ||

A car. 429 verso, col. 1: Libellus Avicēne de virib⁹ cordis translat⁹ ab Ar||naldo de villa nova barchinone feliciter īcipit. ||

A car. 436 retto, segn. hh *4, col. 2, lin. 58:* Explectus ē libellus de viribus cordis: quem prin||ceps Avicenna edidit.|| (*Seguono i Sinonimi di Avicenna, i quali terminano al retto della carta 442, col. 2, e nella 3ª colonna:*) Registrum || *etc.* (*Marca tipogr. colle iniziali O. S. M.; indi:*) Regis aboali hassem filii hali abinsceni liber tot⁹ || finitus est una cum tractatu de viribus cordis transla||to ab Arnaldo de vilanova. Impres-

sus et diligentissi||me correctus mādato et impensis nobilis viri Octa||viani Scoti civis modoetiensis. Venetii. Anno sa-||lutis. M. CCCCXC. die. 24. Martij. ||

In 4°, a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *a-p* di quaderno, *q* quinterno, *t-з*, *r*, *ɔ*, *ꝝ*, quaderni; *A-N* quaderni; *O*, *P* terni; *Q-Z*, *aa-bb* quaderni, *cc* quinterno, *dd-gg* quaderni, *hh* quinterno. Carte 442 in tutto. Linee 60 per ogni colonna piena.

95. AVIENUS (Rufus Festus). (Omnia curante Vict. Pisano.) *Manca la prima carta. A car. 2 retto, segn.* a ii, *lin. 1:* Victor pisanus Magnifico ac singularis prudentiae uiro || Paulo pisano senatori Veneto. S. P. D.

A car. 3 verso, segn. a iii: Hic codex auienii cōtinet epigrāma. eiusdē arati phaenome-||na geographiā carmine heroico: & oras maritimas trimetro || iambico: germanici quoqȝ: & marci tulii arati fragmenta: & || Sereni uersus de uariis curandis morbis.

A car. 4 retto, segn. a iiii: RVFVS FESTVS AVIENIUS. VC. FLAVIANO MYR||MEICO. VC. SVO SALVTEM.

A car. 58 retto, segn. h i: Fragmentū arati phaenomenon per germanicum in latinū || conuersi cum cōmento nuper in sicilia repertum.

A car. 119 retto, lin. 27: Hoc opus impressum Venetiis arte et ingenio Antonii de || strata Cremonensis. Anno salutis. M. cccc.lxxx viii octauo ca||lendas nouembres. *Nella stessa carta, verso:* Victor̃ pisanus ad paulum pisanum in postremo opere cō-||monitio.

La carta 120, bianca, è mancante.

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura *a-p*, tutti quaderni, eccetto *a* quinterno. Vi sono molte incisioni in legno che rappresentano le costellazioni.

96. BALDINI (Di) Baldino. (Pronostico per l'anno 1491.) *A car. 1 retto:* Exordio de Baldino di Baldini de Bologna nel iudicio de lanno se||quēte: cioe de lanno de la salute nostra. 1491. che comīciava a Marcio. ||

A car. 4 verso, in fine: Per me Baldinum de Baldinis Bononiensem civem: Anno salutis || nostre. 1491. FINIS. ||

In 4.° Opuscolo sconosciuto al Panzer e all'Hain, di quattro sole carte impresse in caratteri gotici, senza numeri, richiami e segnatura. Ha linee 36 per pagina piena.

97. BALDUS de Ubaldis de Perusio. (Lectura super X, XI et XII Codicis.) *La prima carta è bianca. A car. a 2, col. 1:* Accutissimi iuris utriusq3 interpretis cōsumatissimi dñi || Baldi d' perusio: super tribus libris codicis. 5. decimo :|| undecimo: et duodecimo: lectura feliciter īcipit. una cū clarissimi iuris utriusq3 doctoris domini Angeli super || eisdem tribus libris codicis comento. || Liber. X. codicis incipit. || De jure fisci R)ica. || *etc.*

A car. 57 verso, col. 2, lin. 52: re intelligunt' statuta de viro. hic nō sunt alia. Ange.

In fol., s. l., a. e tip., senza numeri e richiami, a due colonne, caratteri *gotici*, con segnatura *a* quaderno, *b* e *c* terni, *d-f* quaderni, *g-h* terni. Carte 58 in tutto: la prima e l'ultima sono bianche. Non saremmo lontani dal credere che questa fosse edizione di Pavia per *Cristof. de Canibus*, perchè la carta ed i caratteri sono pressochè eguali a quelli dello stesso tipografo che ha stampato il Spinelli, *Lectura etc.* 1491.

98. BANDELLIS (De) Vincentius. (Libellus recollectorius de veritate conceptionis beatae Virginis Mariae.) *A car. 1 retto, col. 1:* ( )Eritatem meditabitur || Cor meum. et labia mea detestabū|| tur impium. *etc.*

A car. 2 verso, col. 2: ( )Ualis ordo sit ī tractatu isto || tenēd⁹ et quae sit auctoris ītētio. ||

A car. 5 verso, col. 1, lin. 28: Incipit libellus recollectorius || auctoritatum de veritate cōceptio||nis beate virginis gl'iose.

A car. 123 verso, col. 2, lin. 29: Explicit valde utilis libellus recol||lectorius de veritate cōceptōis bea||te virgīs Marie īpres⁹ Mediolani || dñante Felicissimo Galiazmaria || vicecomite duce Quinto p Christo||forū Valdarfer Ratisponensem An||no domini. 1475. ||

A car. 124 retto, il Registro dell'opera. Il verso è bianco.

In 4°, caratteri gotici, a due colonne, senza numeri, richiami e segnatura, di linee 38 per ogni colonna piena. Possediamo un altro esemplare con lettera capitale e contorno a oro e colori nella prima carta.

99. BARBARUS Hermolaus. *A car. 1:* Oratio Hermolai Barbarizac. F. Legati Veneti. ad Federi-||cum Imperatorem: Et Maximilianum Regem Romanorum. || Principes invictissimos.

A car. 6 retto, lin. 6: tas esse doceamus. || Dixi. || Acta. iii. Nonas Augusti ad Brugas: sive Gesoriacū. M. cccc. || lxxxvi. || Hermolaus barbarus. L. carondeleto supremo Regis Roma-||ni secretario S. P. D. *etc.*

A car. 6 verso, lin. 17: Brugis. pridie nonas augusti. M. cccc. lxxxvi.

In 4°, caratteri gotici; sei carte senza numeri, richiami e segnatura. Stampa eseguita a Roma, da Stefano Planck, nel 1486.

100. BARBATIA Andreas. (Commentaria in titulum de verborum obligationibus, una cum additionibus.) *A car. 1 retto: Due epigrammi in lode dell'autore, l'uno tolto dai libri di Antonio Urceo Codro, l'altro di Naldo Naldi.*

A car. 2 retto, segn. aa, *col. 1:* Excellentissimi utriusq3 iuris mōarche ⁊ hac || nostra ultima tempestate in ea facultate sine con-||tradictione facile principis domini Andree Bar||batiae equitis apostolici ac Aragonū regis consi-||liarij comentaria in titulum de verbo. obli. una cū || additionibus postea per ipsum factis feliciter inci||piunt. ||

A car. 177 verso, col. 1, lin. 30: Finit aurea Lectura excellētissimi utriusque iuris || luminis domini Andreae Barbatiae messanij exce||pta bononie in publico auditorio dictāte ipso. Im||pressit bononie Iustinianus de ruberia anno salu||tis. M.cccc.lxxxxvij. occtavo (*sic*) ydus novembres || Iohanne bentivolo secundo. R. P. Bononien-||sem feliciter gubernante Laus Deo. Finis || (*Marca tipografica colle iniziali I. R.*)

A car. 178: Registrum. || *etc.*

A car. 179 retto, col. 1: Tabula super lectura precedente de verboꝝ ob||ligationibus excelentissimi utriusq3 iuris monar|| che dñi Andree barbatie facta ꝑ eximiū utriusq3 iuris doctorē dñ3 Ioanē de monteferato.

A car. 182 verso, col. 2, in fine: Finis. ||

In fol., a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *aa-zz, rr, ɔɔ, ꝝꝝ,* AA-DD, tutti terni, eccetto DD quaderno. Ha linee 65 per ogni colonna piena.

101. BARBATIA Andreas. (Commentaria in titulum de Iudiciis.) *Manca la prima carta bianca. Nella seconda, segn.* a, *col. 1, in rosso:* Celeberrimi ac excellentissimi divini huma-||niq3 iuris Monarche Nec non immortali in-||genij ⁊ memorie munere prefulgentis generosi || Equitis apostolici ac invictissimi Arragonum || Regis consiliarij meritissimi. D. Andreae Bar||batiae cō-

mentaria trutinatissime ac lucubra-||tissime cōgesta ⁊ castigatissime conscripta in ti||tulum de iudiciis Incipiunt feliciter. ||

A car. 120 retto, col. 2, dopo il Registro: Finit aurea lectura super titulo de iudicijs cō||posita a prestantissimo utriusq3 censure interprete || dño Andrea Barbatia sumpta ab ipsius origina||li una cū additionib⁹ ⁊ apostillis postea per ipsum || factis. Impressa Bononie per Iustinianum de || Ruberia Anno. M.ccccIxxxxvj. Die. XV. Iunij. || *Marca tip. colle iniziali I. R. Il verso è bianco.*

In fol., a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *a-c* di quaderno (*a* di sette carte per la mancanza accennata), *d-t* di terno. Ha linee 64 per ogni colonna piena.

102. BARBATIA Andreas. (Commentaria in titulum de Foro competenti usque ad titulum de litis contestatione.) *Una carta bianca in principio. Nella seconda, segn.* a i, *col. 1, in rosso:* Celeberrimi ac excellentissimi divini humaniq3 || iuris Monarche. Nec non inmortali ingenij et || memorie munere prefulgentis generosi Equitis || Apostolici ac invictissimi Arragonum Regis con-||siliarij meritissimi. D. Andrea Barbatiae cōmē-||taria trutinatissime ac lucubratissime cōgesta ⁊ ca-||stigatissime cōscripta in titulū de Foro competenti || usq3 ad titulum de litis contestatione Incipiunt || feliciter. ||

A car. 138 retto, col. 2, lin. 48: Andreas Barbatia utriusq3 iuris doctor ⁊ mi||les excellentissimus. || Finis .·.

A car. 138 verso, col. 1: Finit aurea letura (*sic*) summi ⁊ in hac tempesta||te primarij iurisconsulti dñi Andree Barba||tie siculi sumpta ab ipsius archetypo unacu3 ad||ditionibus ⁊ apostillis postea per ipsum factis ⁊ || in suis locis insertis. Impressit Boñ. quam emēda||tissime vir solertissimus Iustinian' de Ruberia || Anno misericordie. Mccccxcvij. xvj. calendas || februarias. Ioanne Bentivolo secundo. r. p. bo||noniensem feliciter gubernante. Laus deo || Henrici Caiadi lusitani epigrāma || (*Seguono 18 versi.*)

A car. 139 retto: Registrū huius operis. || *etc. Marca tip. colle iniz. I. R. La carta 140 è bianca.*

In fol., caratteri gotici, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnatura *a-z* di terno, eccetto *z* quaderno. Ha lin. 64 per ogni colonna piena.

103. BARBATIA Andreas. (Commentaria a titulo de libelli oblatione usque ad titulum de dilationibus.) *A car. 1 retto:* Henrici Caiadi Lusitani epigramma. || (*Seguono 14 versi.*)

A car. 2, segn. A ij, *col. 1:* Excellētissimi utriusque iuris monarche ⁊ hac || nostra ultima tempestate in ea facultate sine con-||tradictione facile principis domini Andree Bar||batie commentaria a titulo de libelli oblatiōe us||que ad titulū de dilationibus incipiunt feliciter. ||

A car. 133 retto, col. 1, lin 57: Finit aurea lectura a titulo de libel. ob. usqȝ ad || titulūȝ de dilatio. clarissimi utriusqȝ iuris luminis || dñi andree barbatie īpressit bononie Iustinianus || de ruberia ydibus februari anno salutis. M. cccc. || lxxxxviij. Iohanne Bentivolo secundo. R. P. || Bonoñ. habenas feliciter moderante. Laus deo || Sequit tabula sup hoc volumine ⁊ sup titulo de || iudi. de foro opetēnti de prob. ⁊ de verbo obllga. (*sic*). ||

A car. 133 retto, col. 2: Registrum || *etc.* (*Marca tipogr. colle iniziali I. R.*)

A car. 134, segn. a i, *col. 1:* ( )Abula sup lectura d' iudicijs de || foro opet. excellentissimi utriusqȝ iur || monarche dñi Andree Barbatie fa||cta p eximium utriusqȝ iuris doc. dominuȝ aga||menonē de mōgardinis boñ. ⁊ a titu. de libelli ob|| latio. usqȝ ad titulū de dilationibus facta p eximi||um utriusqȝ iur. dominū Alexium de fronte bono||nie. ordinarie legentes iura civilia. ||

A car. 148 retto, col. 2, in fine: Explicit tabula super titulo de iudicijs *etc.*

In fol., a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *a-y, a-c,* tutta di terno eccettuati *a* (il primo) quaderno, e *c* duerno. Manca in fine, a compire il duerno, una carta bianca. Di linee 64 per ogni pagina piena. Dalla Tavola dell'ultima si conosce che le tre precedenti opere del Barbazza nel nostro Catalogo indicate come tre opere distinte, non sono che un' opera sola, l' Indice avendo riguardo a tutte tre, quantunque stampate nel 1496, 97 e 98. L'Hain le ha notate come distinte, non avendo egli potuto esaminare la terza che non aveva sott'occhio e da lui annunziata come di sole 14 carte invece di 148.

104. BARBATIA Andreas. (Commentaria in titulo de probationibus.) *La prima carta è bianca. Nella seconda, segn.* a ij, *col. 1:* Excellentissimi utriusqȝ iuris Monarche ⁊ hac no-||stra ultima tempestate in ea facultate sine controversia || facile Prin-

cipis Dñi Andreae Barbatiae cōmētaria || in titulo de probatiōibus Incipiunt foeliciter. ||

A car. 100 retto, col. 1, in fine: Finit aurea lectura d' pbōibus sūmi ꝛ ī hac tēpestate || Primarij iuris cōsulti Dñi Andreae Barbatiae Ca-||thredā (*sic*) Bononiēseꝫ Publice Regentis. Quā oīuꝫ postremā posteris reliqt. Impressit Bononie adhibita p || viribus diligētia ut in manus hoīnuꝫ quam emēdatissima p || veniret Ioānes Iacobus Regiēsis die. xxxi. Ianuarij || Anno salutis. M. cccc. xcvij. Ioāne Bētivolo secundo || R. P. Boñ. habenas feliciter moderāte. Laus deo. || (*Nella colonna 2ª tre Carmi ed il Registro. Marca tipografica coi nomi* Ioānes Iacobus R.)

In fol., caratteri gotici, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnatura *a-r* di terno, eccettuato *r* che è duerno. Ha linee 68 per ogni colonna piena.

105. BARELETTA Gabriel. *A car. 1:* SERMONES DE SAN|| CTIS FRATRIS GABRI||ELIS BARELETE. || Cum ego Iacobus Britannicus || horum sermonum impressor indu||stria mea hi sermones in lucem vene-||rint impetravi ab excellentissimo Ve||netorum senatu. ne quis alius possit || preter me eos ab hinc ad decem an-||nos imprimere. aut alibi impressos in || dñio suo apportare. sub pena amissio||nis librorum. ad decem aureorum p || quolibet opere solvendorum. ut con-||tinetur in privilegio mihi concesso. ||

A car. 1 verso: TABULA SANCTUARIJ. ||

A car. 2 retto, segn. A 2, *col. 1:* In ascensione domini. || (*Mancano le car. 71 e 72, come pure le corrispondenti 77 e 78 sulle quali dovrebbe essere la sottoscrizione del tipografo, che, secondo l'Hain, è datata dal 13 Gennaio 1498. Mancano pure 4 carte che devono precedere il Quaresimale, e contenere una Epistola di F. Benedetto bresciano a F. Tommaso Gaetano dell'ordine de' Predicatori, e la Tavola.*)

A car. 82 retto, segn. a, *e num. 1, col. 1:* Celeberrimi et omniū excellentissimi pre||dicatoris. Fratris Gabrielis de bareleta || ordinis predicatoruꝫ. sacre theologie exi||mij porfessoris (*sic*): solēnissimi sermones felici||ter incipiunt. ||

A car. 216 retto, num. 135, col. 2: Impressum est hoc divinum atque utilissi-||mum opus: impensa. procuratio-||ne et his speciosissimis || caracteribus || Iacobi Britannici Brixiani: in

egre||gia Brixie urbe. maxima || cum vigilantia corre||ctum. 1497. || die. XI. No||vēbris. || FINIS. || (*Marca tipografica colle iniziali I. B.*)

In 4°, carattere gotico, a due colonne, senza richiami, con numeri 1-76, 1-135, con segn. *A-K*, *a-r*. Ha carte 216 in tutto e 50 linee per ciascuna colonna piena. Le due parti dell'opera sono state mal rilegate, giacchè il Quaresimale stampato nel 1497 andava posto innanzi ai Sermoni stampati nel 1498.

106. BARTHOLOMAEUS Pisanus de S. Concordio, Ord. Pred. (Summa de casibus conscientiae.) *Manca la prima carta. A car. 2 retto, segn.* A *2, col. 1:* ℭ Incipit summa pisana: edi-||ta per reuerendum patrē fra-||trem Bartholomeum de pisis || almi ordinis predicatorum. ||

A. car. 366 verso, col. 1, lin. 16: Finis. ||

A car. 369 retto, col. 1: Incipit tabula capi||tuloruȝ huius libri. ||

A car. 374 retto, col. 2, in fine: Explicit sūma pisana edita || per venerandum patrem fra||trem Bartholomeum de pisis || almi ordinis predicatorum. || Impressa Venetiis p Nicolaū || girardeng ȝ de novis. i48i. || die. xij. mensis Maij Ad lau||dem illius qui regnat trinus || ⁊ vnus in secula ||

In 8°, carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *A-Z*, *a-ȝ* di quaderni. Ha carte 374 in tutto, comprese due carte bianche inserite fra la car. 366 e la 369.

107. BARTOLUS de Saxoferrato. (Lectura super tribus ultimis libris Codicis.) *A car. 1 retto, col. 1:* ( )N nomine Iesu Christi eiusqȝ matris || Mariae virginis gloriose. nec nō bea||torum antonij nicolai totiusqȝ celes||tis curie amen *etc.*

A car. 69 verso, col. 2, lin. 25: Explicit lectura per egregium et sapien-||tissimus legum interpretrē. Dominum. Bar||tolum de saxoferrato. Super tribus ultimis || libris Codicis utilissime composita et diges-||ta. Cum additionibus. D. ang. de ubaldis de || perusio. suo loco ubiqȝ positis. || Impressa. p me Paulū Iohānis de puzpach || Maguntinensis dyocesis Sub annis domini || M. CCCC. lxxvj. die. xvij. mensisseptēbris. || MANTUE FELICITER. ||

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-i* di quaderno, eccettuato *i* che è terno. Ha 25 linee per ciascuna colonna piena.

108. BASILIUS Ioannes Augustonus. (Pronosticum anni 1491.) *A car. 1 retto:* Ioannes Basilius Augustonus Federico imperatori inuictissimo. Salu. Plu. Dicit. ||

A car. 2 retto, lin. 16: Anni. M. cccc. lxxxxi. prognosticū ab acutissimo liberalium artium doctore ac poeta laureato || Ioanne Basilio Augustono Regiensi feliciter editum. || Ad populum Ioannis Basilii Augustoni epigramma. || *etc.*

A car. 6 retto, lin. 11: In Zoilum. || (*Seguono otto versi e poscia:*) Finis.

In 4°, senza l., a. e tip., carattere gotico, senza segnature, numeri e richiami. Ha carte 6 e linee 53 per ciascuna pagina piena.

109. BAYSIO (De) Guido. (Commentaria super Decretorum volumine Rosarium nuncupata.) *A car. 1 verso:* Francisci moneliensis de Genua in Archidiaconum super || decretis a se castigatum Epistola. ||

A car. 2, segn. a *2, col. 1:* ( )EVERENDO || IN CHRISTO || patri suo dn̄o Ge-||rardo dei gratia epi||scopo Sabinensi. || Guido de Baijso || bononiē. Archidy||aconus suus cleri-||cus *etc.*

A car. 414 verso, col. 2, in fine: Exactum insigne hoc atq3 p̄clarū opus ductu auspitijs || optimoꝝ Ioannis de Colonia. Nicolai ienson sociorūve || Qui nō tm̄ summā cura adhibuere ut sint hec ⁊ sua queq3 || sine vicio ⁊ menda. verū etiam ut bene sint elaborata atq3 iu||cundissimo litteraꝝ caractere ofecta ut unicuiq3 pdesse pos-||sint ⁊ oblectare: more poetico. ⁊ prodesse volunt ⁊ delectare || poete. Huiusce aūt operis artifex extitit sūmus in hac arte || mḡr Ioānes (*Herbort*) de Selgenstat aleman⁹. qui sua solertia ac vi-||gilijs divoq3 imprimēdi caractere facile sup̄eminet oēs. || Olympiadibus dn̄icis Anno vero millesimo. cccc. lxxxj. || tertias nonas apriles.

A car. 415 retto, Registro e Marca tipografica in rosso.

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a, c, d, y, ꝛ, bb, cc, ee, ff, gg, ii, nn, oo, pp, qq* di quinterno; *b, e, f, g, h, i, k, l, o, p, q, r, s, t, u, v, x, z, ꝝ, aa, dd, ggg, hh, hhh, kk, ll, mm, rr* di quaderno; *m, n, ss* di terno. Ha carte 415 e 66 linee per ciascuna colonna piena; la lettera capitale (car. 2 retto) è a colori su fondo d'oro, e nel margine superiore della stessa carta si legge: *loci S. Pauli Montis Bononiae.*

110. BENEDICTUS Alexander Paeantius veronensis. *A car. 1 retto:* De Observatione In Pestilentia ||

A car. 1 verso: QUINTII. HAEMYLIANI. CIMCRIACI (*forse* Cimbriaci). || POETAE. HENDECASYLLABICON. || IN. V. LI. ALEXANDRI. || PAEANTII. AD || LECT. ||

A car. 2 retto, segn. A ii: Alexander Benedictus Veronēsis Physicus Iacobo Cōta-||reno Patricio Veneto Philosopho: Iuris consultissimo. || Senatoriiqꝫ ordinis Viro || Integerr. S. P. D. ||

A car. 4, segn. A iiii: Alexandri Benedicti Veronēsis Physici de pestilēti febre. || Liber quintus. ||

A car. 27 retto, lin. 7: FINIS. Quinti libri de febribus || Impressum venetiis per Ioannem & Gregorium de || gregoriis quarto Kalēdas Augustas. || Mccccl xxxxiii. || Iacobi Cōtareni Patricii Veneti: Phi-||losophi: Iurisqꝫ cōsultissimi: Optimis Auspiciis. ||

A car. 27 verso: Errores sparsim collecti. ||

In 4°, carattere rotondo, senza num. e richiami, con segn. *A-D* di quaderno, eccettuato *D* che è duerno. Ha 36 linee per ciascuna pagina piena.

111. BENEDICTUS Alexander Paeantius veronensis. (Collectiones medicinae.) *A car. 1, segn.* a: ALEXANDER BENEDICTUS VERONENSIS PHYSICUS || MARCO SANUTO Veneto patricio senatori optimo. S. D.

A car. 1 verso, linea 15: re potuerunt. Vale. Venetiis. || COLLECTIONES MEDICINAE. ||

A car. 8 verso, lin. 27: FINIS.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a* di quaderno. Ha carte 8 e linee 41 per ciascuna pagina piena. Altro esemplare della stessa ediz. è posseduto dalla nostra Biblioteca.

112. BENEDICTUS Caesenas. *A car. 1 retto:* Libellus De honore || mulierum cum || gratia & privi||legio im-||pressus.

A car. 2 retto, segn. a ii: Ad illustrem mire indolis adolescentem Pan-||dulfum malatestā domini Sigismundi arimi-nen||sis domini filium Benedicti Cesenatis. De honore mulierum. Liber primus incipit. || Epistola prima. || ( )Osa gentil che sei vermiglia & biāca || Fra verde fronde spādi tāto odore || Si che di quello el mio cor se rinfranca || *etc.*

A car. 108 retto, lin. 20: De honore mulierum: Liber

explicit. || Stampato in Venetia per Bartholamio || de Zani da Porteso: Anno Domini || M. ccccc. die sexto Mensis Iulii. ||

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-o* di quaderno, eccettuato o che è duerno. Ha carte 108 e 27 linee per ciascuna pagina piena. Altro esemplare della stessa edizione è posseduto dalla nostra Biblioteca.

113. BERGOMENSIS Iacobus Philippus. (Supplementum Chronicarum.) *Manca la prima carta. A car. 2 retto, segn. 2, col. 1:* Tabula generalis Supple-||menti chronicarū secundum ordinem al||phabeti: ubi notādū quod pūctus an||te posit⁹ in cartarū numero in fa-||cie carte rem cōscriptaȝ declarat. || postpositus vero a tergo carte rem || cōscriptam denotat.

A car. 11 verso, col. 3, lin. 29: Explicit Tabula generalis || supplementi chronicarū. ||

A car. 12, segn. 12: Ad magistratū Bergomensem in omnimoda historia novissime cōgesta Cronicarum supplemē||tum appellata Prologus. ||

A car. 13, segn. a, *num. I:* Opus preclarum Supplementum chronicaꝝ vulgo appellatū In omnimoda || historia novissime congesta fratris Iacobi philippi Bergomensis: reli||gionis heremitarū divi Auguistini (*sic*) decoris: quam faustissime inchoat. (*Segue una incisione xilografica, dopo la quale comincia l'opera con una Iniziale incisa in legno occupante lo spazio di 12 linee.*)

A car. 273 retto, num. 26, lin. 51: Impressum autem Venetijs per Bernardum Rizum de Novaria anno a Nativitate domini || M. cccc. lxxxx. die decimoquinto Madij regnante inclito duce Augustino Barbadico. || (*Nel verso il Registro e la Marca tipografica colle iniziali B. R. Manca la carta 274 a compiere il terno G, la quale dovrebbe esser bianca.*)

In fol., carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnature *a-ꝝ*, *A-G* di quaderno, eccetto *G* che è terno. Ha carte 273 e 60 linee per ciascuna pagina piena. Sono intercalate nel testo molte incisioni in legno, e in fine dopo la marca tipografica si legge questa annotazione: *Proprietas huius libri est monasterii S. Salvatoris De Bononia: quem largitus est frater philippus maria q. Bartolomeij De Venetiis ipsi monasterio tempore fratris Nicolaj Ludovici De Bononia. prioris. De anno 1495. Die 21 maij. Et est signat. 70 in inventario librorum in iure canonico.*

114. BERGOMENSIS Iacobus Philippus. (Supplemento alle Cronache.) *A car. 1 retto:* Cronacha de tu||to el mondo vul||gare.

A car. 2, segn. aa, *nella prima delle tre colonne:* Tabula generale del Supple||mento de le Chroniche secondo l or||dine del alphabeto per numero de || carte. ||

A car. 10 verso al fine della 3ª colonna: Qui finisse la tabula del presen-||te libro con lo adiutorio divino ||.

A car. 11, segn. a: Libro Primo Mondo || Incomenza lopera dignissima ⁊ preclara chiamata Supplemento de le Chroniche || in le quale se tracta in brevità dogni historia comenzando dal principio del mon-||do fin al presente compilada et facta per lo excellentissimo ⁊ famoso doctor || misser Frate Iacobo Philippo da Bergamo: de lordine de gli || Heremitani de sancto Augustino. || (*Segue una incisione in legno colorata, rappresentante il Padre Eterno che leva dalla costa di Adamo la prima donna Eva.*)

A car. 297 verso, lin. 34: Impresso nella inclita Citta de Venetia per me Bernardino Rizo de Novara lanno de || la nostra salute. i49i. adi 8. de Octobrio: regnante lo inclito Principe Agustino Barbarico. || Finis || (*Marca tipografica colle iniziali B. R.*)

A car. 298 retto: Registro ||.

In fol., caratt. gotici, con segn. *aa* quinterno (per la Tavola), *a-z, r, ɔ,* ꝶ, A-L quaderni, eccettuato L quinterno. Le prime dieci carte non hanno numeri. A car. *a-i* comincia la numerazione, da 1 a 297, sul retto d'ogni carta. La car. 298, quella del registro, non ha numeri. Ediz. senza richiami, di lin. 57 per ogni pagina piena.

115. BERGOMENSIS Iacobus Philippus. *A car. 1 retto, con caratteri incisi in legno:* DE || PLURIMIS || CLARIS SCELETIS (*sic*) Qȝ || MULIERIBUS. OPUS || PROPE DIVINUȜ || NOVISSIME || CONGE||STUM ||

A car. 1 verso, incisione in legno che occupa tutta la pagina, sulla quale è notato l'anno MCCCCLXXXXIII, e che rappresenta l'Autore nell'atto di offrire l'opera sua a Beatrice d'Aragona.

A car. 2 retto, segn. A ii: Fratris Iacobi philippi Bergomēsis ordīs Heremitaꝝ divi Augustini ad || sacratissimā Beatriceȝ Aragoniā Ungaroꝝ et Boemoꝝ Reginā in librum de || claris sceletisqȝ (*sic*) Mulieribus novissime ɔgestum. || Prologus. ||

A car. 4 retto, col. 1: Ad Illustrissimā xp̄ianissimāqȝ Beatricē Re||ginā: de clarissimis pl'ribꝰ ml'ieribꝰ tabula: ut ī||fra. ||

A car. 5 retto: Rerũ qrundaʒ particulariũ a claris mulierib⁹ inventa||rum hic ẽt specialis apponitur tabula. primo vʒ. ||
A car. 5 verso, incisione in legno che occupa tutta la pagina, nel cui mezzo otto vignette rappresentanti fatti di M. Vergine, coll'anno MCCCCLXXXXIII.

A car. 6 retto, con contorno inciso in legno e capitale ornata: De maria virgine ppetua: deiqʒ genitrice gloriosissima: || celorum atqʒ angelorum regina. Capitulum primum. || (*Nella parte superiore del contorno stanno queste parole:*) DEO || INVISIBILI. ET || IMMORTALI.

A car. 174 retto, num. CLXX: Opus de claris selectisqʒ plurimis mulieribus a fratre Ia. philippo Bergo||mense editum explicit. maxĩa cuʒ diligentia revisuʒ et castigatũ. per Reveren. || sacre theologie doctoreʒ Magistrũ Albertuʒ de placẽtia: et frẽm Augustinuʒ || de Casali maiori eiusdẽ facultatis Baccalariũ ordinis mĩoꝝ. Ferrarie ĩpressuʒ. || Opera et ĩpensa Magistri Laurentij de rubeis de Valentia. tertio Kal'. maias. || anno salutis nostrae. M.cccclxxxxvij. Religioso Invictiss. qʒ p̃ncipe: Divo Hercu||le: Duce secundo: Ferrariẽsibus legiptime Imperante || Registrum huius libri || *etc.* (*Marca tipogr. colle iniziali L. R. V.*)

In fol., carattere gotico, senza richiami, con numeri romani I-CLXX sul retto d'ogni carta e segnature *A*, *a-z* di quinterno, eccettuato A, che è duerno ed *s*, *c*, *y*, *z* che sono terni. Ha carte 174 e linee 45 per ogni pagina piena. A ciascuna vita è premessa apposita vignetta.

116. BERGOMENSIS Petrus. (Tabula super omnia opera Thomae Aquinatis.) *A car. 1 retto:* Religiosissimi viri fratris Petri de bergomo õdinis p̄dicatoꝝ sacre theologie pfesso||ris eximii sup omĩa opa divini doctoris Thome aquinatis tabula felicit' ĩcipit.

A car. 2 retto: Iste est numerus et ordo opusculoꝝ sancti doctoris secundum quod allegãt' ĩ hac tabula. ||

A car. 266 verso, lin. 10: Anno dñi. M cccc lxxiii. die ũdecimo martii ex officina Baldaseris azoguidi Ci||vis bononiensis. Bononie. ||

La car. 267 contiene il Registro.

In fol., carattere rotondo, senza segnature, numeri e richiami, ha carte 267 e 43 linee per ogni pagina piena. Esemplare mancante della car. 200, che dovrebbe essere bianca.

117. BERLINGHIERI Francesco. *A car. 1, in caratt. rosso:* GEOGRAPHIA DI || FRANCESCO BERLINGHIERI || FIORENTINO IN TERZA || RIMA ET LINGVA TOSCANA DI|| STINCTA CON LE SVE TAVO||LE IN VARII SITI ET PRO||VINCIE SECONDO LA || GEOGRAPHIA || ET DISTIN|| ctione dele || tauole di Ptolomeo. || Cum gratia ⁊ Privilegio.

A car. 1 verso: IN QVE||STO VOLVME || SI CONTENGONO SEP||TE GIORNATE DELLA GEOG||RAPHIA DI FRANCESCO BERLIN||GERI FIORENTINO ALLO IL||LVSTRISSIMO FEDERI||GO DVCA DVR||BINO.

A car. 2 retto, col. 1: IN QVALE LIBRO ET IN QVALE CA||pitolo et in quale tabula qualunque regione et qua||lunque isola maggiore posta sia.

A car. 2 verso, col. 2: GEOGRAPHIA DI FRANCESCO|| Berlinghieri fiorentino ad invincibile Fe||derigo duca durbino. (*Questa carta è stata mal collocata dal legatore e trovasi dopo la carta* XI.)

A car. 3, segn. a *1, col. 1:* GEOGRAPHIA DI FRANCESCO || BERLINGHIERI FIORENTINO || ALLO ILLVSTRISSIMO FEDE||RIGO DVCA DVRBINO LIBER || PRIMVS FELICITER INCIPIT.

A car. 125 retto il Registro, e dopo questo: Impresso infirenze per Nicolo Todescho || & emendato con somma || diligentia dallo auctore.

In fol., caratteri rotondi, senza numeri e richiami. Due carte senza segnatura in principio. Poi *aa* quinterno, *bb-dd* quaderni, *ee* terno, *ff-gg* quaderni, *hh* terno, *ii* di tre carte (forse ne manca una bianca); *a* terno, *b* quinterno, *c* quaderno, *d* sesterno, *e* sesterno, *f* quinterno. Edizione rara e preziosa, impressa secondo i bibliografi fra il 1480 e il 1500. Le carte geografiche che sono in questo esemplare sono così disposte:

1 Mappamondo
2 Europa 1^a e 2^a
1 Hispania novella
1 Gallia novella
4 Europa 3^a, 4^a, 5^a e 6^a
1 Italia novella
4 Europa 7^a, 8^a, 9^a e 10^a
4 Libia et Africa
4 Asia 1^a, 2^a, 3^a e 4^a
1 Palestina e Terra Santa
7 Asia 5^a, 6^a, 7^a, 8^a, 9^a, 10^a..... e 12^a
—
30

Manca la tavola undecima dell'Asia nel nostro esemplare.

118. BERNARDUS (S.) Abbas Claraevallis. *A car. 1 retto, nella parte superiore si trova una incisione a contorno in legno, rappresentante il Santo con 10 frati sottostanti ad un Crocifisso, a piedi del quale vi è la parola SILENTIUM:* Sermones de tpe et de sanctis || cū omelijs beati Bernardi ab-||batis clarevallēsis ordinis cister||ciensis cū nōnulli epl'is eiusdē. || (*Dopo vi è la Marca tipografica dei Giunti colle iniziali L. A. Il verso è bianco.*)

A car. 2 retto, segn. 2: Tabula sermonū || huius voluminis (*la quale termina al verso della carta terza.*)

A car. 4 il retto è bianco, e nel verso è un avviso al lettore, e la dichiarazione che l'opera è stampata con privilegio.

A car. 5 retto, segn. A, *col. 1, in rosso:* Divi Bernardi Abbatis clareval||lensis ordinis Cisterciensis doctoris || devotissimi Omelie et sermones de || tempore et de sanctis: multis per an||ni circulum: solēnitatibus et diebus || accomodati. || Et primo Omelie super evangelio: || Missus est angelus gabriel a deo: ad || honorem sacratissime semper virgi-||nis marie edite.|| (*Segue il Prologo con grande iniziale incisa in legno, contorno a metà della pagina e vignetta coll'Annunziata.*)

A car. 231 verso, col. 2, lin. 25: Divi Bernardi abbatis clarevallensis || ordīs cysterciensis doctoris devotissimi et || melliflui omelie et sermones de tpe et scīs || multis p anni circulū solēnitatib⁹ et diebus || accomodati quib⁹ et nōnulle ei⁹ devote epi-||stole addite sunt diligentissime emendati: || et solertissime castigati feliciter expliciūt. || Impressi Venetijs per Iohannem Eme-||ricū de Spira alemanū. Sub anno īcarna-||tiōis dñice. M. cccc. xcv. quarto id⁹ martias. || Registrum *etc.* (*Segue la marca tipografica colle iniziali I. E.*) *La car. 232 è bianca.*

In 4°, caratteri gotici, a due colonne, di lin. 48 per ogni colonna piena, senza richiami, ma con segnatura *A*, *a-z*, *aa-dd* di quaderno, eccettuati *A* e *dd* quinterni, ed anche le quattro carte dei preliminari, che non hanno segnatura nè numerazione. Questa comincia a car. *A i* e va fino alla penultima carta del libro. Da 1 a 225. Dopo la carta 8 ve ne sono due però non computate nella numerazione. E con queste due, e colle quattro dei preliminari e coll' ult. bianca torna il conto complessivo di carte 232.

119. BERNARDUS (S.) Abbas. *A car. 1 retto:* Sermoni devotissimi del devotissimo Sancto || Bernardo: A una sua sorella mona-||cha: necessarii a tutti quelli che || voleno vivere in questo || seculo in gratia || del signore. ||

A car. 1 verso: Essendo sta piu & piu volte o Laura in Christo figliola mia cō || piatosissima importunita rechiesto da la bona memoria de so-||rella Barbara tua ameda: & mia sorella *etc.*

A car. 3 retto: Incomincia la tabula de questo libro devotissimo. ||

A car. 5, segn. a i: Incomenza el prologo nel libro del devotissimo san Bernar||do Abbate de Chiaravalle: facto da lui ad instantia de sua sorel||la monacha: nel quale se contiene el modo del ben viver: & la sū||ma de tutte le Virtude necessarie & apartinente a tutti quelli || che voglino vivere secundo la christiana religione. ||

A car. 110 verso, lin. 12: Impressa in Venetia per Maestro Iacomo de || Ragazone de Asola dicto bressano. || Nel Anno del nostro Salvatore. || M.CCCC.LXXXXVII. || Adi. xxiiii. de Marzo.

In 4°, caratteri rotondi, senza richiami, ma con segnat. (fuorchè nelle prime quattro carte) *a-d* quaderni, *e* terno, *f* e *g* pure terni, *h-o* quaderni. Questo esemplare ha numerazione di carte con cifre romane nel luogo delle segnature, ma sono errate; l'ultima carta porta il numero *lxxxxxci* e dovrebbe essere *cci*.

120. BERNARDUS Ioannes Savonensis. (Vocabulista ecclesiastico.) *A car. 1 retto, segn.* a i: Nel nome de xp̄o yesu. Incomincia el vocabulista ecclesiastico. || Ricolto ⁊ ordinato dal Venerabile Sacerdote de christo Frate || Iohanne Bernardo Savonese. Del sacro ordine di heremiti ob||servanti di sancto Augustino. ||

A car. 70 retto, dopo l' errata corrige: Ad honorem dei omniumq3 sanctorum: Impressum fuit hoc opus || Iohannis Bernardi fortis savonensis ordinis. S. Augustini || Mediolani per excellentes opifices Leonardum Pachel ⁊ Uldericum || scinczenceler anno domini. i480. duodecimo Kl'as Maias. ||

In 4°, caratteri gotici, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-i* di quaderno, eccettuato *i* terno. Carte settanta in tutto. Ogni pagina piena ha linee 38.

121. BEROALDUS Philippus. (Orationes et poemata.) *A car.* a i: Philippus Beroaldus Martino Boemo discipulo suo.

E più sotto: Philipi (*sic*) Beroaldi Bononiēsis oratio habita

ī enarratōe Geor||gici carminis atq3 tranquilli: qua laus rei rustice continetur.

In fine: Expliciunt orationes et qplures apendiculae Ver-|| suum editae a Philippo Beroaldo Bononiēsi Impres||se vero Bononiae anno Mcccclxxxi. in commune a || Benedicto hectoris librario et Platone de Benedictis || Impressore solertissimo civibus Bononiensibus || Laus Deo.

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-k* di quaderno, eccettuato *k* duerno. *Carte 76 in tutto.* Ha lin. 36 *per ogni pagina* piena.

122. BEROALDUS Philippus. *A car. 1 retto, segn.* a: Ad magnificum virum Franciscum Casatum || Mediolanensem Ducalem oratorem dignissimu3 || Philippi Beroaldi Bononiensis epistola. ||

A car. 1 verso, lin. 18: Annotationes Philippi Beroaldi Bononiēsis || in Cōmentarios Servii Virgiliani Cōmētatoris. ||

A car. 33 verso, lin. 18: Impressum Bononie per me henricum de || Colonia sūma diligentia ꝛ cura. Anno do-||mini. Mcccclxxxij. die. xij. mēsis Novēbris.

In 4°, *carattere gotico*, senza numeri e richiami, con segn. *a-e, a-b* di quaderno, *c, d, e* di terno. Ha carte 33 e linee 29 per ciascuna pagina piena.

123. BEROALDUS Philippus. (Annotationes in auctores antiquos.) *A car. 1 (retto bianco) verso:* Ad Magnificum ac Ornatissimum adolescentem. D. Uldricum || Rosensem Boemum: Philippi Beroaldi Bononiensis Epistola.

A car. 3, segn. f iii *invece di* A iii: ( )Ersus sunt Ovidii ut hinc ordiamur in secundo fastorum notissimi.

A car. 36, 4.ª della segn. h: Annotationes a Philippo Beroaldo editae Anno Salutis. M. cccc. || lxxxviii. Impressae vero Bononiae eodē āno. M. cccc. lxxxiiii. In cō||mune a Benedicto hectoris librario et Platone de Benedictis im||pressore solertissimo Civibus Bononiensibus. Huic autem provī||ciae ut emendate et diligenter imprimerētur prefuit Hieronymus || Salius Faventinus litterarum litteratorumq3 studiosissimus. (*Segue il Registro e l'insegna del Tipografo colle iniziali P. L. A.*)

In fol., caratteri rotondi, senza num. e richiami, ma con segnatura *a* e *b* terni, *c-h* duerni. Carte 36 in tutto. Linee 39 per ogni facciata piena. Di questa medesima edizione vi sono due altri esemplari.

124. BEROALDUS Philippus. *Nel frontisp.:* PHILIPPI BEROALDI DE FELICI||TATE OPUSCULUM.

A car. 2 retto, segn. A ii: AD ILLUSTREM MARCHIONEM IACOBUM || BADENSEM PHILIPPI BEROALDI || BONONIENSIS EPISTOLA.

A car. 3 retto, segn. a: ORATIO PHILIPPI BEROALDI BONONIENSIS || DE FELICITATE HABITA IN ENARRATIO||NE GEORGICON VIRGILII ET || COLUMELLAE.

A car. 20 retto, lin. 21: Opusculū hoc de felicitate luculentū īpressoria || Caligulae de Bazaleris Bononiae īcude egregiis || his caracteribus excussū Anno salutis Millesi||mo quadringētesimo nōagesimo quīto Calēdis || aprilibus lector āplecter et fove si felix ēē cupis.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-e* di duerno, e note marginali. Ha carte 20 e il numero delle linee varia da 35 a 38.

125. BEROALDUS Philippus. (Opusculum de felicitate.) *A car. 1 retto:* PHILIPPI BEROALDI DE FE||LICITATE OPUSCULUM. || (*In grosso carattere gotico.*)

A car. 2 retto: AD ILLVSTREM MARCHIONEM || IACOBVM BADENSEM PHI||LIPPI BEROALDI BONO||NIENSIS EPISTOLA. ||

A car. 3 verso, in fine: Vale.

La carta quarta è bianca.

A car. 5, segn. a i, *in rosso:* ORATIO PHILIPPI BEROALDI BO||NONIENSIS DE FELICITATE HABI||TA IN ENARRATIONE GE-||ORGICON VIRGILII ET || COLVMELLAE. ||

A car. 36 retto: OPVSculum hoc de felicitate luculentū īpresso||ria Platonis de Benedictis Bononiae incude egre||giis his caracteribus excussum Anno salutis Mil-||lesimo quadringentesimo nonagesimo quinto || Calendis aprilibus lector amplectere et fove si fe||lix esse cupis. || Registrum. (*Segue l'insegna tipografica colle iniziali P. L. A.*)

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura *a-d* di quaderno e quattro carte preliminari senza segnatura. Ha linee 23 per ogni pagina piena, e note marginali.

126. BEROALDUS Philippus. (Declamatio an orator sit philosopho et medico anteponendus. Libellus de optimo statu.) *A car. 1*

retto, segn. A: PHILIPPI BEROALDI DECLAMATIO || AN ORATOR SIT PHILOSOPHO ET || MEDICO ANTEPONENDUS. ||

A car. 10 verso, in fine: Credibile est post peroratam a tribus fratrib' co||ram iudices ipsos cōcordi consensu oībus sententiis || pnunciasse pro oratore: illiqȝ adiudicasse paternam || hereditatem. FINIS. ||

A car. 11 retto, segn. B iii: PHILIPPI BEROALDI LIBELLUS DE || OPTIMO STATU. ||

A car. 36 verso, in fine: Impressum Bononiae p Bñdictū Hectoris boñ. an||no dñi .M.IIID. Eid. Dembr. Io. Bentivolo foeli||citer regnante. ||

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *A-E* di quaderno, eccettuato *E* che è duerno e con note marginali. Ha carte 36 e linee 27 per ciascuna pagina piena.

127. BEROALDUS Philippus. *A car. 1 retto:* PHILIPPI BEROALDI OPVSCVLVM || Eruditum: Quo continentur Declama-||tio Philosophi Medici Oratoris || De Excellētia disceptantiū. || ET LIBELLUS de optimo statu: || & prin-||cipe. ||

A car. 1 verso: AD Clarissimū Paulū Sidlouitiū Scholasticū || Polonum Philippi Beroaldi Bononiēsis Epistola. ||

A car. 3 retto, segn. A iii: PHILIPPI BEROALDI DECLAMA-||TIO AN ORATOR SIT PHILO-||SOPHO ET MEDICO ANTE||PONENDVS. ||

A car. 13 retto: PHILIPPI BEROADI (*sic*) LIBELLVS || DE OPTIMO STATV: || ET PRINCIPE. ||

A car. 14 retto, segn. C ii: PHILIPPI BEROALDI LIBELLVS || DE OPTIMO STATV. ||

A car. 39 verso, in fine: τελοσ. || Impressum Bononiae per Benedictum Hectoris || Bibliopolam Boñ. anno Dñi M.IIID. Eid. || Decemb. Io. Bētivolo feliciter regnāte. ||

A car. 40 retto: Regestum. || *etc.* (*Marca tipogr. colla iniziale B.*) *Il verso è bianco.*

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura *A-D* di quaderno, meno *D* duerno. Ha linee 27 per ogni pagina piena. Con note marginali.

128. BEROALDUS Philippus. (Libellus quo septem sapientium sententiae discutiuntur.) *A car. 1 retto:* Philippi Beroaldi Li-

bellus Quo || Septem sapientium Sen-||tentiae Discu-||tiuntur. ||

La car. 1 verso è bianca.

A car. 2 retto, segn. a ii: Ad Clarissimum Ioānem Vartimbergēsem schola||sticū Boemū Philippi Beroaldi bononiēsis epistola. ||

A car. 3 retto, segn. a iii: PHILIPPI BEROALDI HEPTALOGOS || SIVE SEPTEM SAPIENTES. ||

A car. 23 retto, lin. 21: Respicito finē vitai. Noscito temet. || Optima mensura est. sponsio dāna dabit. || Plures nempe mali. peridonea tempora nosce. || τοπαμ. consilium cum ratione Regit. || Finis. ||

A car. 23 verso: Philippi Beroaldi Heptalogos sive Septem Sa-||pientes Magna cura Impressum Bononiae || per Benedictum Hectoris Bono-||niensem. Anno Salu-||tis. M. CCCC.|| LXXXXVIII. || Die XVIII. || Decēbris. || Registrum. || (*Stemma tipografico colla iniziale B.*)

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-c* di quaderni, e note marginali. Ha carte 24 e lin. 26 per ciascuna pagina piena.

129. BEROALDUS Philippus. *A car. 1 retto:* PHILIPPI BEROALDI DE FE||LICITATE OPUSCULUM. || (*In grosso carattere gotico.*)

A car. 1 verso: AD ILLVSTREM MARCHIONEM IA-|| cobū Badēsem Philippi Beroaldi Bonoñ. Epistola. ||

A car. 3 retto, segn. A iii: ORATIO PHILIPPI BEROALDI BO-||NONIENSIS DE FELICITATE HA||BITA IN ENARRATIONE GE-||ORGICON VIRGILII ET CO||LVMELLAE. ||

A car. 28 verso, in fine: Impressum Bononiae a Benedicto Hectoris dili||genter & emēdate Anno Salutis Millesimo unde-||quingētesimo. Idibus Aprilis. Illus. Io. Bentiuo. ii.|| Reip. Bononiensis habenas feliciter moderante. || Registrum huius operis *etc.*

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura *A-D* di quaderno, meno *D* duerno. Ha linee 27 per ogni pagina piena. Con note marginali.

130. BEROALDUS Philippus. (Oratio proverbiorum.) *A car. 1 retto:* ORATIO Prouerbiorum condita a || Philippo Beroaldo || Qua doctri||na Remotior continetur. ||

A car. 1 verso: AD ORNATISSIMUM CHRISTHOPHO|| RUM VAITIMILLIVM SCHOLA-||STICVM BOEMVM PHILIP-||PI BEROALDI BONONI-||ENSIS EPISTOLA. ||

A car 3 retto, segn. a iii: PROVERBIALIS Oratio Philippi Beroaldi. ||

A car. 27 retto, lin. 13: Philippi Beroadi (*sic*) Oratio proverbialis Impressa || Bononiae p Benedictum Hectoris chalcogra||phum accuratissimum Anno Salutis. || M. Undequingentesimo (1489). Die || XVII. decēbris sub divo Ioā||ne Bentivolo secun-||do de patria be||ne meri-||to. ||

A car. 27 verso, la marca dello stampatore colla iniziale B.

La carta 28 è bianca.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *a-d* di quaderno, eccetto *d* che è duerno. Ha carte 28 e linee 27 per ciascuna pagina piena.

131. BEROALDUS Philippus. *A car. 1 retto:* Declamatio Lepidissima Ebriosi Scortatoris || Aleatoris de vitiositate Disceptantium: Condita a Philippo Beroaldo. ||

A car. 1 verso: Ad Venerabilem & Eruditum Sigismundum || Gossingerum Ecclesiae Vuratislaviēsis Canonicū: || Philippi Beroaldi Bononiensis Epistola. ||

A car. 3 retto, segn. a iii: ARGVMENTVM. ||

A car. 20 retto: Impressum Bononiae a Benedicto Hectoris Dili-||genter & emendate Anno Salutis Milesi||mo undequingentesimo. Illus. Io. || Ben. Reipu. Bononiensis || habens feliciter || moderā-||te. || Regestum operis *etc.* (*Marca tip. colla iniziale B.*)

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura *a* e *b* di quaderno, *c* duerno. Ha linee 27 per ogni pagina piena. Con note marginali. Della stessa edizione havvi un altro esemplare nella nostra Biblioteca.

132. BEROALDUS Philippus. *A car. 1 retto, segn.* a: Orationes Multifariae a Philippo Beroaldo || Editae recognitaeq3 cum Appendicula || Aliarum quoq3 oratiūcularum.

A car. 1 verso: PHILIPPI BEROALDI BONONIENSIS|| ORATIONES. || Philippus Beroaldus Martino Boemo discipulo suo.

A car. 2 retto, segn. a ii: Oratio habita in enarratione Georgici carminis || atq3 Trāquilli: qua laus rei rusticae continetur.

A car. 128 verso, lin. 9: Opus Philippi Beroaldi || quo Orationes et poemata || continentur || Impressum a Benedicto Bibliopo||la Anno Salutis Millesimo quīgentesimo. Cal. Novembribus. Inclyto || Io. ii. Bentivolo Rei. Pu. Bo||noniēsis Moderatore || Saluberrimo. (*Segue la marca dello stampatore colla iniziale B.*)

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-q* di quaderno, con postille marginali manoscritte. Ha 128 carte e linee 27 per ciascuna pagina piena.

133. BEROALDUS Philippus. (Oratio proverbiorum.) *A car. 1 retto:* ORATIO PROVERBIORVM CONDI-||TA A PHILIPPO BEROALDO-|| QUA DOCTRINA REMO-||TIOR CONTINETVR. || ** ||

A car. 1 verso: AD ORNATISSIMVM CHRISTOPHO-|| RVM VAITIMILLIVM SCHOLA-||STICVM BOEMVM PHILIP||PI BEROALDI BONONI||ENSIS EPISTOLA. ||

A car. 27 verso, lin. 6: Philippi Beroaldi Oratio Proverbialis Impressa || Bononiae per Benedictū Hectoris Bibliopo-|| lam Bon. accuratissimum Anno Salutis || Millesimo quingētesimo. die. xvii. || Novembris sub divo Ioan-||ne Bentivolo secun-||do de patria be||ne meri-||to. || (*Marca tipografica, colla iniziale B.*) *La carta 28 è bianca.*

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura *A-D* di quaderno, meno *D* duerno. Ha linee 26 per ogni pagina piena. Con note marginali.

134. BERTACHINUS Ioannes de Firmo. (Repertorium utriusque iuris.)

VOL. I.

A car. 1 verso: Divo Sisto. iiii. Pont. || Maxi. Repertorium iu||ris decisivus Iohannes || Bertachinus de Firmo || u. iu. doc. a se editum do||no dedit. || (*Segue un carme dedicatorio.*)

A car. 2 retto, col. 2: Prohemium (*Iniziale a oro e colori, e subito dopo:*) Tabula primi Alphabeti.

A car. 2 verso, dopo terminata la Tavola: (a) Prepositio est quae di||cit separationem *etc.*

A car. 386 retto, col. 2, dopo 8 distici al libro: Finit

prima ps solemnis Reptorij utriusq3 Iuris editi-|| p̄ claro utriusq3 iuris doctore dño Iohāne Bertacchi||no de Firmo. divi Sixti pontificis bñficio. advocato || consistoriali divo Sixto pontifice maximo inscripti. || eiusq3 iussu imp̄ssi. per egregiū virum magistꝝ Georgiū || Laur de Herbipoli theotonicū. Anno dñi. M. cccc|| lxxxj. ad publicā studioꝝ utilitatem. || (*Nel verso della carta il Registro.*)

Vol. II.

A car. 1 retto: Hec operis pars est. quam suscipe Sixte secunda. || Qua sine prima potest utilis esse parum. || *Col. 1:* Tabula alphabeti. F. || *Col. 2:* ( )Aber non || tenet de tigno iniūcto || *etc.* (*Iniziale a oro e colori.*)

A car. 352 retto, in fine, dopo il distico a Sisto IV: Finis secunde part7 Repertorij. || (*Nel verso il Registro.*)

Vol. III.

A car. 1 retto: Liber ad Sixtum quartum ponti. Maxi. || *Seguono nella prima col. cinque distici, dopo i quali:* Tabula alphabeti. P. ||

A car. 1 verso, col. 1, lin. 36: ( )Actum est || quod incipit a p̄missione || *etc.* (*Capitale a oro e colori.*)

A car. 282 verso, col. 2, lin. 24: Finis. Laus deo et virgini matri || die. v. Ap̄lis. Mcccclxxxi. in Capitolio urbis. || Exultatio Iohannis Bertacchini ob operis huius absolutionem. (*Seguono 11 distici.*)

A car. 283 retto il Registro. Il verso è bianco.

In fol., a due colonne, caratteri gotici, senza numeri, richiami e segnatura. Di linee 66 per ogni colonna piena.

135. BERTRANDUS Card. Petrus. (Liber contra Petrum de Cugneriis.) *A car. 1 retto, segn.* aa i, *col. 1:* ( )Ibellus iste conflat⁹ || est et compositus per domi||num Petrū bertrandi utri-||usq3 iuris professorē tūc epi||scopū edueñ. Nūc vero car|| dinalem: adversus dñm pe||trum de cugneriis super facto prelato||rum eccl'e gallicane *etc.*

A car. 18 retto, col. 1, lin. 22: Explicit quid' libellus de iurisdicti||one eccl'iastica factus p dñm petrum || bertrādi || et in cōsilio ꝫveniētibus p̄lat7 || regni francie ꝟbotenus in gallico

per || ipm deputatum ex parte ipoꝝ platoꝝ || recitat⁹: Impressus parisij per mgrm || Ioh'em philippi (*Cruczenach*) alemanū. In vico sctī || iacobi. ad intersignium sancte barbare || Anno dñi millesimo quadrīgētesimo || nonagesimoquinto. scd'a Aprilis.

A car. 18 verso, Marca tipografica colle iniziali I. P. e l'iscrizione: In noīe sctē trinitatis.

In 4°, a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *aa* quaderno, *bb* quinterno. Ha linee 45 per ogni colonna piena. Di questa edizione havvi un altro esemplare nella nostra Biblioteca.

136. BIBLIA latina. *La car. 1 è bianca.*

A car. 2 retto, col. 1: ( )Abula omniū divine scp||ture seu biblie libroꝝ. In || qua sub verboꝝ opendio. || quid ī quolibet cuiuslibet libri ca||pitulo agitur sive tractatur: tam ca||pitoꝝ *etc.*

A car. 28 verso, col. 1, lin. 24: Tabule sup oms biblie|| libros: ⁊ capitula cōis eo||rūdem finis est feliciter. || DEO GRACIAS. || *Interpolate a queste linee si leggono manoscritte in rosso le seguenti parole:* Anno dñi 1477 Bude. Io. Hen. Erft. M. d. Rubro intercepit feliciter.

Le car. 29 e 30 sono bianche.

A car. 31 retto, col. 1: Incipit epl'a sācti iheronimi ad || Paulinū presbiteꝝ de oībus d'ine || Historie libris. Ca. pmū. || ( )Rat' ambrosius tua mihi munuscula p||ferens: detulit simul|| ⁊ suavissimas lrās || *etc.*

A car. 35 retto, col. 2, lin. 14: Explicit plogus. Incipit liber || bresich quem nos genesim di||cim⁹ Capitulū pmū. || ( )N pñcipio *etc.*

A car. 375 retto, col. 1, lin. 30: te euꝫ in cymbal' iubilacōis: ōnis || spūs laudet dñm. Alleluia. || Explicit psalteriū.... ||

In fol. piccolo, carattere gotico, senza segnature, numeri e richiami, a due colonne. Ha carte 375 e linee 42 per ciascuna colonna piena. Il volume secondo manca. Questo prezioso volume, che è il primo di questa edizione della Bibbia, è stampato in Colonia da Ulrico Zell di Hanau, secondo il Panzer (Vol. 1°, pag. 327, N.° 387), il quale però, non avendo veduto il libro, lo dice in fol. mag., mentre è in fol. piccolo, lo dice colle rubriche stampate, le quali non esistono. L' Hain ha riferito ciò che dice il Panzer. Il Brunet (Ediz. 4ª, p. 325, N.° 6) citando la 2ª ediz. di questa Bibbia, dice che il primo vol. è di car. 407, il che prova che il nostro esemplare è della prima edizione. Di fatto il nostro esemplare consta di 375 car., dalle quali detratte le prime 28, in cui è contenuta la Tavola, più due car. bianche, rimangono car. 345 come sono indicate nella prima ediz. tanto dal Panzer che dal Brunet.

Nel nostro Catalogo vecchio questo Vol. era indicato come edizione del 1477 fatta in Buda. L'errore del paese e della data, la quale deve per certo essere di molto anteriore a quell'epoca, è provenuto dalle parole mss. in rosso interpolate alla indicazione della fine della Tavola al verso della car. 28, le quali si riferiscono a chi pose le maiuscole rosse in tutto il libro.

137. BIBLIA latina.

VOL. I.

A car. 1 retto, col. 1, in rosso: Incīp epla scī iheronimi ad paulinū psbite-||rū: de oībo diuine historie libris. ca. pmū. || ( )Rater ambrosius tua || michi munuscula *etc.* (*Lettera iniziale miniata a oro e colori: un fregio pure a oro e colori inquadra questa prima pagina.*)

A car. 242 verso, col. 2, lin. 42: Laudet dominū. Alleluia. *Poi in rosso:* Explicit psalteriuз || Anno. M. *(stemma)* cccc.lxij.

Mancano in questo primo volume le carte 4, 88, 98, 100-103, 105, 127-129, 132-134. Altre sono state mutilate in margine, forse per sottrarre le miniature. Altre racconciate.

VOL. II.

A car. 1 retto, col. 1, in rosso: Epistola sancti ieronimi presbiteri ad chro||matiū et eliodorū epos de libris salomonis || ( )Vngat epistola quos iungit *etc.* (*Iniziale colorata e pagina inquadrata da un fregio a colori.*)

A car. 239 retto, col. 2, lin. 21, in rosso: Explicit liber apocalips beati iohānis apl. || (*Poi uno spazio bianco, poi ancora in rosso:*) Pñs hoc opusculuз finitū ac cōpletū. et ad || eusebiaз dei industrie in civitate Maguntñ || per Iohanne fust ciuē. et Petrū schoiffher de||gernsheym clericū diotes eiusdeз est consū-||matū. Anno incarnacōis dnice. M. cccc. lxii. || In vigilia assumpcōis glose virginis marie. || (*Sotto, lo stemma in rosso.*)

Mancano in questo secondo volume le carte 130-143, 153, 203-212; alcune altre sono mutilate.)

Esemplare membranaceo, in fol., diviso in due vol. legati in marocchino rosso, colle armi di Papa Benedetto XIV sui piani, di questa famosissima Bibbia, la prima con data certa. Impresso a due colonne, senza numeri, richiami e segnatura, in caratteri gotici, iniziali e capoversi colorati ora in rosso ora in turchino, e lettere miniate qua e là, dove si sono potute salvare, specialmente verso la fine del volume secondo. Ha linee 48 per ogni colonna piena. Questo esemplare fu portato in Francia alla prima invasione francese, e tornò del 1815 in questo stato di mutilazione. Si vede che adoperarono le carte che mancano a completare i loro esemplari.

138. BIBLIA latina. *La prima carta è bianca. Nella seconda, retto:* Io. An. Episcopi Alerieñ ad Paulum ||. II. Venetum Pon. Max. epistola. (*La lettera termina al verso della carta ed è datata così:*) Rome. XV. Martii natalis dñici anno. M. CCCC. LXXI. || Pont. tui florentis anno. VII. || Sequitur tabula. || Aristee volumen de interpretatione veteris testamenti. ||

A car. 3 retto, lin. 45: In summa erunt in duobus voluminibus libri LVI. Et || capitula in eis circiter. M.C.LXXXXVIIII. ||

A car. 3 verso: Paulo. II. Veneto summo Pont. || Mathias Palmerius foelicitatē. ||

A car. 15 verso, lin. 13: Finis Aristee ad Philocratē fratrē de interpretatiōe: lxxii. Interpretū || per Mathiam Palmerium Pisanum e greco in latinum versi.

Le carte 16 e 17 sono bianche.

A car. 18 retto: Incipit epistola sancti Hieronymi ad Paulinū || presbyterū: de omnibus divine historie libris. || ( )Rrater Ambrosius tua mihi munuscula perferens: detulit simul & || *etc.*

A car. 21 retto, lin. 44: Incipit liber Bresith quem nos Genesin dicimus. .I. ||

A car. 281 verso, lin. 30: Finis Psalterii. ||

PARS II.

A car. 1 retto: Epistola sācti Hieronymi p̄sbyteri ad Chromaciū || et Heliodorum Episcopos de libris Salomonis. ||

A car. 278 retto, lin. 28: Aspicis illustris lector quicunqȝ libellos || Si cupis artificum nomina nosse: lege. || Aspera ridebis cognomina Teutona: forsan || Mitiget ars musis inscia verba virum. || Cōradus suueynheym: Arnoldus pānartzqȝ magistri. || Rome impresserunt talia multa simul. || Petrus cum fratre Francisco Maximus ambo || Huic operi aptatam contribuere domum ||. M. CCCC. LXXI.

La carta 279 è bianca.

A car. 280 retto, col. 1: Incipiunt interpretationes || Hebraicorum nominum. ||

A car. 341 verso, col. 1, lin. 34: Hic. u. post. Z. || ( )Vlitidis: cōsiliū vel cōsiliatrix. || Zuzam: consiliantes eos. vel || consiliatores eorum. || Finis. ||

Edizione in fol., caratteri rotondi, senza segnatura, numeri e richiami, di lin. 46 per ogni pagina piena. Non ha punti sugli *i*.

139. BIBLIA latina. *A car. 1 retto, col. 1:* Incipit epistola beati Hieronymi ad || Damasū papā in quatuor evāgelistas. || ( )Eatissimo pape damaso. hie-||ronym⁹. Nouū opus me fa-||cere cogis ex veteri: ut post || exēplaria scripturaꝝ toto or||be dispersa *etc.*

A car. 83 verso, col. 2, in fine: Explicit Biblia impressa Venetiis p Frāciscū || de hailbrun ⁊ Nicolaū de frankfordia socios. || M. CCCC. LXXV. ||

In fol., caratteri gotici, a due colonne, senza numeri, richiami e segnatura, di linee 51 per ogni colonna piena. Bibbia mancante del V. Testamento in carte 339 da principio, e di carte 33 in fine, che devono contenere le interpretazioni dei nomi ebraici.

140. BIBLIA latina. *La prima carta è bianca. Nella seconda segn.* a *2, col. 1:* Incipit epl'a sancti Hieronymi ad Paulinū || p̄sbyteꝝ. d'oīb⁹ dīne historie libr⁊. Capl'm. I || ( )Rater Ambrosius || tua mihi muñuscu||la pferens. detulit simul ⁊ suavissimas litte-||ras: que a p̄ncipio. amicitiarū fidem. pbate || iam fidei *etc.* (*Maiuscola a colori.*)

A car. 210 verso, col. 2, in fine: Explicit Psalteriū. ||

A car. 211 retto, segn. x, *col. 1:* Epl'a sancti Hieronymi p̄sbyteri ad Chro-||matiū ⁊ Heliodoꝝ ep̄os: d' libr⁊ salomōis.|| ( )Ungat epistola quos iūgit || sacerdotiū: īmo charta nō || dividat: quos christi nectit || amor *etc.*

A car. 338 verso, col. 2, in fine: Explicit secundus liber Machabeoꝝ. ||

A car. 339 retto, segn. jj, *col. 1:* Incipit epistola beati Hieronymi ad || Damasū papā in quatuor evāgelistas || ( )Eatissimo pape Damaso. hie||ronym⁹. Nouū opus me fa-||cere cogis ex veteri: ut post || exēplaria scriptarū toto or||be dispersa *etc.*

A car. 422 verso, col. 2, in fine: Explicit biblia īpressa Venetiis p Frāciscū || de hailbrun ⁊ Nicolaū de frankfordia socios. || M. CCCC. LXXVI.

A car. 423 retto, segn. A, *col. 1:* Incipiūt interp̄tationes hebraicoꝝ || nominū scd'm ordinem alphabeti. ||

A car. 455 verso, col. 3, in fine: Expliciūt Interpretatio-|| nes hebraicorū nominū. || Laus Deo. || *La car. 456 è bianca.*

In fol. picc., a due colonne (e tre per la Tavola), caratteri gotici, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-h* di quinterno, *i-l* di sesterno, *m-s* di quinterno, *t-ɔ* di sesterno, *æ-y*, *1-6* di quinterno, *7-10* di sesterno, *11-13* di quinterno, *14* sesterno, *15-17* quinterni, *18* sesterno, *A* quinterno, *B* se-

sterno, C sesterno. Ha linee 51 per ogni colonna piena. Magnifico esemplare interlineato, leg. in marocchino rosso, colle armi di Papa Benedetto XIV sui piani.

141. BIBLIA latina. *La prima carta, bianca forse, manca. A car. 2 retto, segn.* a *2, col. 1:* Incipit epl'a sancti Hieronymi ad Pau|| linū pb'rm. d' oib⁹ dīne historie libris. Ca. I. || ( )RATER AMBROSIUS || TUA MIHI MU NUSCULA || preferens detulit simul ⁊ suavissimas litte-||ras: que a pncipio amicitiarū fidem pbate || *etc.* (*Maiuscola a colori su fondo d'oro e contorni a oro e colori.*)

A car. 210 verso, col. 2, in fine: Explicit Psalterium. ||

A car. 211 retto, segn. x, *col. 1:* Epl'a sācti Hieronymi psbyteri ad Chro-||matiū ⁊ Heliodoꝝ epōs: d' librꝫ salomōis.|| ( )Ungat epistola quos iungit || sacerdotiū: īmo charta nō || dividat: quos christi nectit || amor *etc.*

A car. 338 verso, col. 2, in fine: Explicit secūdus liber machabeoꝝ. ||

A car. 339 retto, segn. ii, *col. 1:* Incipit epistola beati hieronymi ad da-||masum papā ī quattuor evāgelistas. || ( )Eatissīo pape damaso hie||ronymus. Novum op⁹ me || facē cogis ex veteri: ut p⁹ || exēplaria scripturarū toto || orbe dispsa *etc.*

A car. 422 verso, col. 2, in fine: Biblia impressa Venetiis opera atqꝫ || impēsa Theodorici de Reynsburch || ⁊ Reynaldi de Novimagio Theuto||nicoꝝ ac socioꝝ. M. cccc. lxxviij. ||

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-ꝝ*, *aa-qq* di quinterno, eccettuato *qq* che è sesterno. Ha carte 422, linee 53 per ciascuna colonna piena ed è mancante di 33 carte contenenti le interpretazioni de' nomi ebraici.

142. BIBLIA latina. *Manca la prima carta bianca: nella seconda retto, segn.* a 2, *col. 1:* Incipit epistola sancti Hieronymi ad Pau-||linum presbyterum: de omnibus divine hi-||storie libris. Capitulum I. || ( )Rater Ambrosi⁹ tua || mihi munuscula per || ferēs: detulit simul ⁊ suavissimas litteras: quae || a principio *etc.* (*Maiuscola e fregio a colori.*)

A car. 210 verso, col. 2, in fine: Explicit Psalteriū. ||

A car. 211 retto, segn. x, *col. 1:* Epl'a scī Hieronymi presbyteri ad Chro.||matiū ⁊ Heliodoꝝ epos: d' librꝫ Salomōis.|| ( )Ungat epistola quos iūgit || sacerdotiū: īmo charta nō || dividat: quos christi nectit amor *etc.*

A car. 338 verso, col. 2, in fine: Explicit secundus liber Machabeoꝝ. ||

A car. 339 retto, segn. jj, *col. 1:* Incipit epistola beati Hieronimi ad || Damasū papā in quatuor evāgelistas. || ( )Eatissīo pape damaso hie-||ronim⁹. Nouū opus me fa||cere cogis ex veteri: ut post || exēplaria *etc.*

A car. 422 verso, col. 2, in fine: Explicit biblia īpressa Venetiis per Leo||nardum vuild de Ratisbona expensis Ni||colai de franckfordia. || M. CCCC. LXXVIII.

A car. 423 retto, segn. A, *col. 1, in fine:* Incipiunt interptationes hebraicoꝝ || nominū scd'm ordinem alphabeti. ||

A car. 455 verso, col. 3, in fine: Expliciunt Interpretatio-||nes hebraicorū nominū. || Laus deo.

A car. 456 il Registro dell'opera in cinque colonne.

In fol. picc., a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *a-h* di quinterno, *i-l* di sesterno, *m-s* di quinterno, *t-v* di sesterno, *1-6* di quinterno, *7-10* di sesterno, *11-13* di quinterno, *14* sesterno, *15-17* quinterni, *18* sesterno, *A* quinterno, *B-C* sesterni. Ha linee 52 per ogni colonna piena. Bellissimo esemplare legato in marocchino rosso, con iniziali quando miniate, quando colorate in rosso e turchino. Dono alla Biblioteca dell'Istituto del Sig. Senatore Marchese Sigismondo Malvezzi nel 1757.

143. BIBLIA latina. *A car. 1 verso, col. 1:* Locus libroꝝ numerus dinoscit' ordo.

A car. 2 retto, segn. a ij, *num. I, col. 1:* Incipit epistola sancti Iheronimi ad pau||linum psb'rm de oībus divine historie libris || ( )Rater am||brosi⁹ tua || michi mu||nuscula p || ferens de||tulit *etc.* (*Iniziale a colori*).

A car. 4 verso, col. 1: In principio cre||avit deus celuȝ|| ⁊ terrā. Terra autē erat ina||nis ⁊ vacua ⁊ tenebre erāt su||p faciē abissi ⁊ spūs dnī fere||bat' sup aquas *etc.*

A car. 202 retto, num. CCI, col. 2, lin. 30: Finit psalterium feliciter.

A car. 203 retto, segn. A i, *num. CCII, col. 1:* Epistola sancti iheronimi ad cromaciū || ⁊ heliodoꝝ epos de libris salomo|| nis. || ( )Ungat epistola quos iū||git sacerdotiū ymo carta || ñ dividat: quos xp̄i nectit amor Cōmeñrios in o||zee amos ⁊ *etc.*

A car. 320 verso, lin. 43: Explicit liber secūdus || machabeorū. ||

A car. 321, segn. N i, num. *CCCXX, col. 1:* Incipit epi-

stola beati hieronimi p̄sbiteri ad da||masum papā in quatuor evāgelistas || ( )Eatissīo pape || damaso ihero||nimus. Novū opus me fa||cē cogis ex veteri: ut post exēplaria scripturaꝝ toto || orbe dispersa *etc.*

A car. 400, segn. x iiij, *num. CCCXCIX, col. 2, lin. 22:* Anno īcarnatioīs domi||nice Millesimo quadringētesīo. lxxix. Ipsa vigi||lia Mathei apostoli. Q̄ñi (*sic*) in signe veteris novi||q3 testamēti op⁹ cum canonib⁹ evāgelistarū || ⁊ eoꝝ ocordātijs. In laudē ⁊ gloriā scē ac indi||vidue trinitatis intemeāteq3 virginis marie im||p̄ssūq3 in civitate Coloniēsi ꝑ Conradū de hom || borch: admissum ⁊ approbatū ab || alma univer||sitate Coloniēsi. Finit feliciter.

A car. 400 verso, col. 1: ( )Enerabili vi||ro domino || Iacobo de ysenaco. Me||nard⁹ solo noīe mona||ch⁹ utinam xp̄i servus || *etc.*

A car. 404 retto, col. 1, lin. 30: Incipit canon primus||*etc.*

A car. 406 retto, col. 1, lin. 26: Et sic ē finis.

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza richiami, con numeri *I-CCCXCIX* e segn. *a-x*, *A-X* di quinterno, eccettuati *v*, *x* di terno. Ha carte 406 e linee 58 per ciascuna colonna piena.

144. BIBLIA latina cum glossa ordinaria Walafridi Strabonis et interlineari Anselmi Laudunensis. *A car. 1 retto, segn.* a, col. *1:* Epistola beati Hieronimi presbyteri ad || Paulinum presbyteꝝ de omnibus divinae || hystoriae libris incipit. || ( )RATER AM||brosius tua mihi || munuscula *etc.*

A car. 3 retto, col. 1: Praefatio sancti Hieronymi presbyteri in || pentateucum incipit. ||

A car. 3 verso, col. 1: Glosa ordinaria incipit. ||

A car. 5 retto, segn. a 5, *col. 1, comincia la glossa intorno al testo:* In principio c. d. c. Non dixit. in principio dixit deus: fiat caelum || *etc. Segue in mezzo alla glossa il testo:* ( )N prīcipio creavit || de⁹ † caelum ⁊ † terrā. † Terra autē. ||

A car. 254 verso, col. 2, lin. 26 del testo: Ruth explicit. || (*Termina la Glossa alla fine della seconda colonna:*) sationē domini nostri ihesu christi.

PARS II.

A car. 1 retto: Prolog⁹ galeat⁹ hieronimi ī li. regū. *Segue*

la glossa come sopra: ( )Iginti et || duas literas es||se apud hebrae-||os *etc.* (*Nell' esemplare veduto dall' Hain vi è in vece* hebro||os.)

A car. 2 retto, col. 1 del testo: ( )Uit vir || unus † de ra-ma || thaim † sophim || *etc.*

A car. 326 retto, col. 2: Liber hymnorum sive soliloquiorum david finit. (*Questa carta 326 manca nel nostro esemplare.*)

Pars III.

A car. 1 retto, col. 1: Epistola sancti Hieronimi presbyteri ad || Chromatium et Heliodorum episcopos: || de libris Salomonis || ( )ungat epistola || quos iungit sacerdotium: || *etc.*

A car. 340 retto, col. 2 del testo, lin. 21: Explicit machabeoꝝ liber secūd⁹ || versus habēs mille octingentos. (*Termina la glossa alla fine della 2ª colonna:*) habitae pariter iungētur. ||

Pars IV.

A car. 1 retto, col. 1: Incipit epistola beati Hieronimi ad Da-||masum papam in quattuor evangelistas. || ( )Eatissimo pape || Damaso. Hieronimus. || *etc.*

A car. 289 verso, col. 2 del testo, lin. 12: Gratia domini nostri ihesu chri-||sti cum omnibus vobis Amen. || (*La glossa termina essa pure alla 2ª colonna*). Gratia domini || Consūmatio aposto||li in verba christi. ||

Senza l., a. e tip.; secondo l'Hain (n. 3173) sarebbe ediz. di Basilea, circa il 1480. Nel nostro Catalogo si dice edizione del 1492 d'Argentina, ma è per certo un errore. Volumi quattro, in fol. grande, carattere gotico grande e piccolo, a due colonne, col commento che circonda il testo, senza numeri e richiami, con segnature più volte ripetute *a, b, d* (vol. I) di quaderni eccettuato *a*, il primo, che è quinterno; *a, c, b, e* (vol. II) di quaderni e terni alternati; *b, g, d, e, a, c, a* (vol. III) di quaderni e terni alternati; *f, b, a* (vol. IV) di quaderni e terni alternati.

145. BIBLIA latina. *A car. 1 retto, segn.* a, *col. 1:* Incipit epistola sancti Hieronymi ad || Paulinum presbyterum: de omnibus || divine historie libris. Capitulū I || ( )Rater Ambrosius || tua mihi munuscula || pferēs. detulit simul ⁊ suavissimas litteras: || que a principio. amicitiaꝝ fidem. pbate iam || fidei. ⁊ veter⁊ || amicitie *etc.* (*La maiuscola è miniata a oro e colori.*)

A car. 3 verso, col. 1, in fine: Explicit p̄fatio. Incipit liber Genesis || qui dicit hebraice bresith. Capl'm I.

A car. 3 verso, col. 2: ( )N princi-||pio crea-||vit deus celū ⁊ terrā: || Terra āt erat īanis || et vacua: ⁊ tenebre (*sic*) erāt sup faciē abyssi: || *etc.*

A car. 210 verso, col. 1, lin. 26: Explicit Psalteriū. ||

A car. 211 retto, segn. x, *col. 1:* Epl'a sancti Hieronymi p̄sbyteri ad Chro-||matiū ⁊ Heliodoꝝ ep̄os: de libꝛ Salomōis|| ( )Ungat epistola quos iūgit || sacerdotiū: īmo charta non || dividat: quos christi nectit || amor *etc.*

A car. 338 verso, col. 2 in fine: Explicit secundus liber Machabeorū. ||

A car. 339 retto, segn. 11, *col. 1:* Incipit epistola beati Hieronymi ad || Damasū papā quatuor evāgelistas. || ( )Eatissimo pape damaso. hie-||ronym⁹. Nouū opus me fa-||cere cogis ex veteri: ut post || exēplaria scripturaꝝ toto or-||be dispersa quasi quidā arbiter || sedeam. *etc.*

A car. 422 verso, col. 2, in fine: Explicit biblia impressa Vene-||tiis per Franciscum de Hailbrun || M. CCCC. LXXX. ||

A car. 423 retto, segn. A, *col. 1:* Incipiūt interpretatiōes hebraico-||rū nominū scd'm ordinē alphabeti. ||

A car. 469 verso, col. 1, lin. 43: Expliciunt Interpretatio-|| nes hebraicorum nominū. || Laus Deo. || *Manca una carta bianca in fine.*

In 4°, caratteri gotici, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnatura *a-h* quinterni, *i-l* sesterni, *m-s* quinterni, *t-c* sesterni, *x-z*, *3*, *4*, *5*, *y*, *6* quinterni, *7-10* sesterni, *11-13* quinterni, *14* sesterno, *15-17* quinterni, *18* sesterno; *A-D* sesterni. Ha linee 50 e 51 per ogni colonna piena. Havvi un altro esemplare identico di questa edizione nella nostra Biblioteca.

146. BIBLIA latina cum postillis Nicolai de Lyra. *A car. 1 verso:* Francisci Moneliensis de Genua in sacrosanctā bibliam epistola.||

A car. 2, segn. a *2, col. 1:* Prologus primus Venerabilis fratris Nicolai de lyra || ordinis seraphyci Frācisci: in testamentū vet⁹ de cōmē-||datione sacre scripture in generali incipit.||

A car. 4, segn. a *4, col. 1, dopo cinque righe del commento che circonda il testo:* Incipit epl'a sancti Hiero-||nymi ad Paulinū presby||teꝝ: de oīb⁹ divine historie || libris. Capl'm. I. || ( )RATER AMBROSI||us tua mihi munuscula pfe||rēs detulit sil' ⁊ suavissimas || l'ras: quae a p̄ncipio amicitiaꝝ || *etc.*

A car. 23, segn. C i, *col. 1:* Incipit liber Genesis. Capitulū primū. || ( )N principio || *etc.*

A car. 306 retto, col. 2, testo: Explicit liber ruth. ||
A car. 306 retto, col. 2, commento: Liber ruth finit. ||

PARS II.

A car. 1, segn. D, *col. 1, dopo cinque linee del com.:* Incipit plogus sancti || Hieronymi ĩ libros Regũ || ( )Iginti et || duas l'ras || esse apud || hebreos: || *etc.*

A car. 159 retto, col. 2, in fine del commento: Explicit oratio regis manasses. ||

A car. 160, segn. U, *col. 1, dopo cinque righe del commento:* Incipit p̄fatio beati hie||ronymi presbyteri in librꝫ || esdre. ||

A car. 265 verso, col. 2, testo: Explicit liber iob.

A car. 265 verso, col. 2, commento: Explicit postilla nicolai de lyra cum additionibus || breviter ꝛ replicis magistri math' sup iob feliciter. ||

PARS III.

A car. 1, segn. aa, *col. 1:* Postilla venerabilis fratris Nicolai de || Lyra sup psalterium feliciter incipit. || ( )Ropheta magn⁹ surrexit in || nobis *etc.*

A car. 155 verso, col. 2, in fine del commento: Explicit postilla supra librum psalmorũ edita a fra||tre Nicolao de lyra ex ordine minorꝫ sacre theologie || doctore excellentissimo. ||

La car. 156 è bianca.

A car. 157, segn. rr, *col. 1, dopo cinque linee di commento:* Epl'a sãcti hieronymi p̄||sbyteri ad chromatium ꝛ || heliodoꝝ ep̄os de libris salomonis. || ( )Ungãt epl'a quos || *etc.*

A car. 264 retto, in fine del testo: Explicit liber eccl'iastic⁹. ||

A car. 264 retto, in fine del commento: Postilla venerabi||lis fratris Nicolai de || lyra super ecclesiasti-||cum finit feliciter. ||

PARS IV.

A car. 1, segn. AA, *col. 1:* Incipit prologus in Esaiam pphetam. || (*E dopo cinque righe del commento:*) Incipit plogus in Esai-||am prophetam. || ( )Emo cũ pro-||ph'as versibus || viderit esse *etc.*

A car. 350 retto, in fine del testo: Explicit secũdus liber ma||chabeorum ||

A car. 350 retto, in fine del commento: Explicit postilla nicolai de lyra sup vet⁹ testamentuȝ cū ex-||positionibus britonis in prologos hieronymi: ⁊ cum addi-||tionibus pauli epi burgēsis ⁊ correctorijs earundē additio||num editis a mathia doringe ordinis minorum. ||

PARS V.

Manca la prima carta bianca. A car. 2, segn. Ee *2, col. 1:* Incipit postilla sup mattheū fratris nicolai de lyra || ordinis fratrꝝ minoꝝ. ||

A car. 3, segn. Ee *3, col. 2:* Incipit epl'a beati hiero. ad damasū papā in quattuor evāgelistas. ||

A car. 378 retto, in fine: Exactum est venetijs insigne hoc ac inusitatum opus biblie una cum postillis venerandi || viri ordinis minorum fratris Nicolai de lyra: cūqȝ additionibus per venerabileȝ episcopū || Paulum burgensem editis: ac replicis magistri Matthie doringk eiusdem ordinis minoruȝ || fratris ⁊ theoligi (*sic*) optimi: charactere vero īpresso habes iucundissimo: impensaqȝ: curaqȝ || singulari: optimorum Iohannis de colonia Nicolai ienson: sociorumqȝ: olympiadibus || dominicis: anno milesimo (*sic*) quodringentesimo (*sic*) octuagessimo (*sic*) primo pridie calendas sextiles. ||

A car. 378 verso: Francisci Moneliensis de genua in sacrosantā hac sacratissimā bibliā Epistola. ||

A car. 379 retto, col. 1: Incipit libellus editus p magīȝ Nicolai de lyra or||dinis minoꝝ theologie pfessorē: in quo sūt pulcherri||me qōnes iudaicā pfidiā ī catholica fide īprobātes. ||

A car. 384 verso, col. 2, in fine: Et sic est finis. Laus deo.||

A car. 385, 386: Registrum chartaꝝ. || (*Marca tipografica in rosso.*)

L'Hain e il Brunet la dicono in 4 Vol., ma ciò dipende da diverso comparto de' fogli o quaderni che compongono l'opera. La materia che nel nostro esemplare è divisa ne' primi tre Vol. è quella stessa che è compresa ne' primi due descritti dall' Hain al N.° 3164. Il totale delle carte da esso riportate è di 1569 e nel nostro esemplare è di 1570. Volumi cinque, in fol., carattere gotico grande e piccolo a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature (vol. I) *a-t, A-C* di quinterni, eccettuato *C* che è duerno; (vol. II) *D-Z, aA-gG* di quinterni, eccettuati *O, P* che sono sesterni, *T* che è terno e *bB, dD* che sono quaderni; (vol. III) *aa-ꝝꝝ*, di quinterni, eccettuati *pp, qq* che sono quaderni; (vol. IV) *AA-ȝȝ, AAA-III, Aa-Dd* di quinterni, eccettuati *OO, YY, ZZ, AAA, BBB, GGG, HHH*, che sono quaderni, *NN, CCC*, che sono sesterni; (vol. V) *Ee-Zȝ, Aaa-Fff, 1-14* di quinterni, eccettuati *Qq, Xx, Fff, 12, 13, 14* che sono quaderni, *Yy* che è terno e *Ddd, 5, 11* che sono sesterni.

147. BIBLIA latina cum postillis Nicolai de Lyra. *Manca la prima carta bianca. A car. 2, segn.* a *2, col. 1:* Prologus primus Venerabilis fratris Nicolai de lyra || ordinis seraphyci Francisci: in testamētū vetus de com-||mendatione sacre scripture in generali incipit. ||

PARTE I.

A car. 4, segn. a *4, col. 1, dopo cinque righe del commento che circonda il testo:* Incipit epl'a sancti Hieronymi || ad Paulinū presbiteꝝ: de oīb⁹ || divine historie libris. Capl'm I. || ( )Rater ambrosius || tua mihi munuscula pferēs de-||tulit simul ⁊ suavissimas lrās: || *etc.*

A car. 17, segn. C, *col. 1:* Incipit liber Genesis. Capitulū primum. ||

A car. 430 retto, col. 2: Explicit postilla Nicolai de lyra super librum Iob.

PARTE III.

A car. 1, segn. 38: Incipit postilla super Matheum fratris || Nicolai de lyra ordinis fratrū minorum. ||

A car. 2, segn. 38 ², col. 1, lin. 49: Incipit epistola beati Hieronymi ad Da-||masum papam in quatuor evangelistas. ||

A car. 305 verso, lin. 47 del com.: Impressum est Venetiis hoc opus biblie una cum postillis venerandi viri || ordinis minoꝝ fratris Nicolai de lyra per Franciscū renner de Hailbrun. || M. CCCC. LXXXII. ||

A car. 306 retto, segn. 69⁴, col. 1: Incipit libellus editus per magistrum Nicolaū de lyra or-||dinis minoꝝ theologie pfessorem in quo sūt pulcherrime que-||stiones iudaicam perfidiam in catholica fide improbantes.

A car. 311 retto, col. 1, in fine: Et sic est finis. Laus deo.||

A car. 311 verso, il Registro di tutta l' opera.

Manca la car. 312, bianca.

Volumi due in fol., carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnature *a-y*, *aa-yy* di quinterni, eccettuato *yy* che è sesterno. Il testo è circondato dal commento e il vol. terzo ha un fregio a colori che circonda la prima pagina e alcune lettere iniziali a colori su fondo d' oro.

L' opera deve comporsi di tre volumi, (v. Hain, n. 3165). Oltre al volume secondo, che a noi manca, mancano nel terzo volume le carte dalla 313 alla 460, che devono contenere le addizioni alle postille di N. de Lyra del P. Paolo di S. Maria.

148. BIBLIA latina. *Manca la prima carta. Nella seconda retto, segn.* a ij, *col. 1:* Incipit epistola beati Hieronymi ad Paulinuȝ || psbyterū de oībus divine hystorie libris. || ( )Rater Ambrosius || tua mihi munuscula pferens: detulit simul ⁊ sua||vissimas litteras: quo a pncipio amicitiaꝝ fidē p||bate iaȝ fidei ⁊ veteris amicitie nova pferebat. ||

A car. 4 retto, segn. a *4, col. 1, lin. 41:* Explicit pfatio. Incipit liber Genesis quo dicit' he||braice bresith. Capl'm I. || ( )N principio || creavit de⁹ celū ⁊ t'rā. Terra āt || erat inanis ⁊ vacua: ⁊ tenebre || erāt sup faciē abyssi: || ⁊ spūs dñi || ferebat *etc.*

A car. 182 verso, col. 2, lin. 40: Explicit Psalterium. ||

A car. 183 retto, segn. A, *col. 1:* Epistola sancti Hieronymi psbyteri ad Chro||matiū ⁊ Heliodoꝝ epos de libris Salomonis. || ( )Ungat epl'a quos iungit sa||cerdotiū: īmo carta nō divi||dat quos nectit Christi amor || Cōmētarios in osee: amos || *etc.*

A car. 292 verso, col. 2, lin. 54: Explicit secundus liber Machabeorum. ||

A car. 293 retto, segn. P, *col. 1:* Incipit epistola beati Hieronymi ad Dama||sum papā in quattuor evangelistas. || ( )Eatissimo pape damaso: || hieronimus (*sic*). Novū opus me|| facere cogis ex veteri: || ut post exēplaria scriptura || ruȝ toto vrbe (*sic*) dispsa quasi || quidē arbit' sedeā: *etc.*

A car. 375 verso, col. 2, lin. 29: Finis || Fontibus ex grecis hebreoꝝ quoqȝ libris. || Emendata satis ⁊ decorata simul. || *etc.* Exactū est inclyta in urbe venetiarū sacro||sanctū biblie volumen integerrimis expoli || tusqȝ litterarū caracteribus. Magistri Io||hannis dicti magni: Herbort de selgenstat || alemani: qui salva oīum pace ausum illud || affirmare: ceteros facile omnes hac tempe||state supereminet. Olympiadibus dominicis. Anno xo. M. CCCCLXXXIIII. pri||die Kalendas Maij. ||

A car. 376 retto: Registrum.

A car. 377 retto, segn. a a, *col. 1:* Incipiunt inter||pretationes he||braicoꝝ nominū secundum ordinē alphabeti. ||

A car. 408 retto, col. 3, lin. 25: Expliciunt interpretationes he||braicorum nominum. || Laus deo. ||

In 4°, a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e richiami; con segnatura *a* e *b* quaderni, *c* sesterno, *d-g* quaderni, *h* sesterno, *k-t* quaderni, *v*

sesterno, *x* e *y* quaderni, *z* due carte sole; *A-N* quaderni, *O* terno, *P-Z* quaderni, *ZZ* sesterno; *aa-dd* quaderni. Ha linee 56 per ogni colonna piena. Nella prima carta (che manca al nostro esemplare) si legge un esametro:

Biblia quem retinet sequit sic metricus ordo.

149. BIBLIA latina cum postillis Nicolai de Lyra. *A car. 1 retto, segn.* A, *col. 1:* Incipit postilla super Mattheum fratris Nicolai || de lyra. ordinis fratrum minorum. || ( )Uatuor facies uni *etc.* (*Lettera capitale e contorno alla pagina a oro e colori. Nel margine inferiore arma gentilizia*).

A car. 271 retto, col. 2, lin. 69: Postilla clarissimi doctoris Nicolai de lyra ordinis fratrū Minoꝝ || sup vetus et novū testamētū cūm libello quodā pulcherrimo ab eodeȝ || edito cōtra iudaicā pfidia. Ac etiā cū additionibus ⁊ replicatiōibus || Explicit feliciter. || Venetijs opere (*sic*) ⁊ sumptibus Octaviani Scoti || Modoetiēsis. M. CCCC. LXXXIX. Sexto Id⁹ sextilis.

A car. 271 verso e 272 retto: Registrum || (*dopo il quale in rosso*) Finis. (*Marca tipografica in rosso colle iniziali* O S M).

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *A*-ꝶ di quinterni e col testo circondato dal commento. Ha carte 272 e molte lettere iniziali a colori su fondo d'oro. Questo volume è la quarta Parte dell'opera intera, come si rileva dal Registro. (V. Hain, N.° 3168).

150. BIBLIA latina. *A car. 1 retto, segn.* a, *col. 1, carat. rosso:* Incipit epistola beati Hieronymi || ad Paulinū presbyterū de oībus divi||ne historie libris. Capitulum primuȝ. || ( )Rater ambrosius tua mi||hi munuscula pferens: detulit simul et || suavissimas lrās que a principio amici||tiaruȝ *etc.*

A car. 4 retto, segn. a 4, *col. 1, in fine:* Explicit prefatio. || (*Col. 2, in principio*) Incipit liber Genesis qui dicitur he|| braice bresith. Capitulum primum. || ( )N principio cre||avit deus celū: ⁊ terraȝ. || *etc.*

A car. 399 verso, col. 2, in fine: Explicit secūdus liber Machabeoꝝ. ||

A car. 400 retto, segn. E, *col. 1:* Incipit epistola beati Hieronymi ad || Damasū papā in quattuor evāgelistas. ||

A car. 498 retto: Laus honor ⁊ sempiterna gloria summo deo patri om-||nipotenti: qui sacratissimas leges ac mādata in presenti vo-||lumine scripta.... (*e dopo 10 righe*) Quoꝝ omniū ope atqȝ auxilio adiu-||ti: Bibliam: aut (ut ita dicam)

Librꝫ vite: felici fine clau||dimus. In cuius quidē margine singuloꝝ locoꝝ cōcordā-||tie diligēter annotate sunt: Nominūqꝫ hebraicoꝝ interpre||tationes solito more annectūtur: Una cū tabula alphabeti-||ca singulas historias totius Biblie exquisitissime recolligēte. || Correcta insup ac studiosissime emendata per doctissimū in || sacris litteris Baccalariū Petrūangelū de monte ulmi: or-||dinis minoꝝ seraphici Francisci. Impressa vero in felici || Venetorum civitate: sumptibus ⁊ arte Hieronymi de Pa-||ganinis Brixiensis. Anno gratie millesimo quadringentesi||mo nonagesimo secundo: Septimo Idus septembris.

A car. 499 retto, segn. I, *col. 1:* Incipiūt interpre-||tationes hebraicoꝝ nominū || secundum ordinē alphabeti. || (*Non vi sono che 32 carte che arrivano fino alla parola* Raphidim *e manca il restante fino al termine della lettera Z; così pure manca la prima carta della Tavola alfabetica che deve essere segnata A 1, e la corrispondente, sicchè A di quinterno, che dovrebbe essere, diventa quaderno*).

In 8°, caratteri gotici, a due colonne, senza numeri e richiami, ma con segnature *a-z*, *aa-zz*, *A-P* di quaderno, *Q* di sesterno, *1-4* (manca il resto della Tavola) di quaderno, *A* quaderno (mancante di due carte). Così come sta conta carte 538. Ha linee 50 per ogni colonna piena.

151. BIBLIA cum tabula noviter edita. *A car. 1 retto:* Biblia cum tabula noviter edita. ||

A car. 1 verso: Ad euidentiam sequentis tabule notandum est quod in ipsa sunt || versus ducenti duodecim complectentes omnia capitula || totius Biblie *etc.*

A car. 2 retto, segn. a ii: Incipit Tabula super Bibliā per versus composita: omnes libros Biblie || continens oīaqꝫ capitula ⁊ de quo agatur in eisdem capitulis. ||

A car. 8 verso, lin. 7: Incipit alia Tabula. ||

A car. 16 verso, col. 2, in fine: Finit Tabula Biblie. ||

La carta 17 è bianca.

A car. 18 retto, segn. a *2, col. 1:* Incipit Epistola Beati Hieronymi ad || Paulinum presbyterum de omnibus divi||ne historie libris. Capitulū I. (*Lettera maiuscola a oro e colori*). ( )Rater ambrosius tua mihi || munuscula perferens: detulit simul ⁊ suavis||simas litteras: que a principio amicitiarum || fidē pbate iā fidei ⁊ veteris amicitie nova p̄||ferebant *etc.*

A car. 20 verso, col. 1, lin. 37: Explicit p̄fatio. Incipit liber genesis qui || dicitur hebraice bresith. Capitulum I. || ( )N principio cre||avit de⁹ celū ꝛ terrā. Terra āt || erat inanis ꝛ vacua: ꝛ tenebre || erant *etc.*

A car. 338 retto, segn. P *2, col. 1:* Explicit secundus liber Machabeoꝝ. || Incipit epistola beati Hieronymi ad || Damasum papā in quattuor evāgelistas. || ( )Eatissimo pape damaso. hie-||ronymus. Nouū op⁹ me fa-||cere cogis ex veteri: ut p⁹ exē||plaria scripturaꝝ toto orbe || dispsa quasi quidē arbit' sedeā *etc.*

A car. 420 verso, col. 2: Fontibus ex grecis hebreoꝝ quoqȝ libris. || Emendata satis ꝛ decorata simul. || Biblia sū p̄sens supos ego testor ꝛ astra. || Est impressa nec in orbe mihi similis. || Singula queqȝ loca cū ɔcordātibus extant || Orthographia simul qȝ bñ p̄ssa manet. || Exacta est biblia presens Venetiis sūma lu||cubratione: per Symonem bevilaqua papi-||ensem. Anno nonagesimo quarto supra Mi||lesimū quaterqȝ centesimū: die vero vicesima || secunda nouembris. || (*Segue l'insegna tipografica col nome dello stampatore* Bivilaqua Simon).

A car. 421 retto, segn. dd, *col. 1:* Incipiūt interpretatiōes he||braicorū nominū secundum ordinem alphabeti. ||

A car. 456 retto, col. 3, in fine: Explicit interpretationes || hebraicoꝝ nominum. || Registrum. ||

In 4°, caratteri gotici, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnatura *a* di sedici carte, *a-z, r, ɔ,* ꝝ, A-Y, *aa-hh* tutti quaderni, eccettuati *cc* e *hh* che sono duerni. Ha linee 55 per ogni colonna piena, note marginali e titoli delle colonne. Havvi un altro esemplare della stessa edizione nella nostra Biblioteca.

152. BIBLIA cum glosis ordinariis et interlinearibus, cum expositione Nicolai de Lyra. *A car. 1 retto:* LIBER VITE. || (*Sotto l'immagine di S. Pietro colla iscrizione:* Tu es Petrus). Biblia cum glosis ordinariis: et interli-||nearibus: excerptis ex omnib⁹ fer || me Ecclesie sancte doctorib⁹: || simulqȝ cum expositiōe || Nicolai de lyra: et cum concordan||tiis ī margine.

A car. 1 verso: Ad intelligentiā ordinis: ꝛ signorū huius sacrosancti libri: sciendum est: quod in || qualibet folij facie sunt ista. primo ps textus biblie: inter cuius lineas sunt glose || interlineares: *etc.*

A car. 2 retto, segn. a ij, *col. 1:* Reverēdissimo in Christo patri ⁊ dño dño Frācisco picolhomineo san||te romane ecclesie cardinali seneñ. dignissimo. Bernardinus Gadolus || Brixianus. divi Michaelis Murani prior felicitatem. ||

A car. 3 retto, segn. a ij (*sic pro* iij), *col. 1:* In nomine sancte trinitatis incipit prologus prim⁹ venerabilis fratris || Nicolai de lyra ordinis seraphyci Francisci. in testamentū vetus de com-||mendatione sacre scripture in generali. ||

A car. 4 verso, col. 1 del testo: Incipit epl'a sancti Hieronymi || ad Paulinū presbyteꝝ: de oībus || divine historie libris. C. I. || ( )Rater ambrosius tua || mihi munuscula perferens detu||lit simul ⁊ suavissimas litteras: || *etc.*

A car. 14 retto, col. 1: Glosa ordinaria incipit. ||

A car. 15 retto, carat. rosso: Incipit liber Genesis qui dicitur hebraice Bresith. C. I. ||

A car. 249 verso, col. 2, in fine: Postilla super Deutero. edito a fratre Nicolao de lyra finit. ||

A car. 484 retto, col. 2, con il num. 470, in fine: inobedientie. Finit liber Hester cum additionibus || apocryphis. ||

Pars II.

A car. 1 retto, con segn. 111, *col num. 471, col. 1:* Incipit prim⁹ plog⁹ scī Hie-||ronymi ī librū iob: iuxta septuagīta īterp̄ter cū astericis (*sic*) ⁊ obelis || e greco ī latinuꝫ ꝑ eū trāslatum: || antequam ex hebreo verteret. ||

A car. 306 retto, col num. 666, col. 2, in fine del testo: Finit liber iesu filij sirach qui ec-||clesiasticus dicitur inter apocrypha || computatus.

Pars. III.

A car. 1 retto, con segn. z, *num. 667, col. 1:* Incipit prologus beati hiero-||nymi in Esaiam prophetam. ||

A car. 346 verso, col num. 1012 sul retto, col. 2, in fine del testo: Finit machabeoꝝ liber secūd⁹. || (*E in fine del Commento:*) Explicit postilla fratris Nicolai de lyra super vetus testamentū: cum || expositionibus fratris Britonis in prologos Hieronymi.

Pars IV.

A car. 1 retto, con segn. VV per VVV, num. 1013, col. 2: Incipit prefatio fratris Nicolai de lyra ordinis minorum in quatuor evangelistas. ||

A car. 176 retto, col num. 1188, col. 2 del testo: Finit evangeliuȝ scd'ȝ Ioannē. || (*E in fine del Commento:*) Postilla fratris Nicolai de lyra sup evāgeliū Ioānis finit. ||

A car. 177 retto, con segn. 19, num. 1189, col. 1: Incipit prefatio sancti hieronymi in omnes epi-||stolas sancti Pauli. ||

A car. 382 verso, col num. 1394 sul retto, col. 2, in fine del testo: Finit liber apocalypsis beati || Ioannis apostoli. || (*E in fine al Commento, lin. ultima:*) stra eniȝ fit per plura quod potest fieri per pauciora. Finis. ||

A car. 383 retto, col num. 1395, col. 1: Incipit libellus editus per magistrū Nicolaum de lyra ordinis minoꝝ || theologie pfessorē: in quo sunt pulcherrime questiones iudaicā perfidiā in || catholica fide improbantes. ||

A car. 386 retto, col num. 1398, col. 2, in fine: Glosa ordīaria una cū postill' ve. f. Nicolai de lyra or. mi. feliciter finit. || Anno salut⁊ nre Mccccxxxxv. die vero aplis. xviij. Venetiis īpressa p Pa||ganinū de paganinis brix. sūmo labore ac studio: necnō ⁊ emēdata p veñ. || frēȝ Bernardinum gadolū divi Michael' murani porē. Laus honor ⁊ gloria sūmo deo patri oīpotēti atqȝ btissime ỳgini marie. Amen. (*Segue il Registro dell' opera.*)

Volumi sei in fol., carattere gotico maggiore, minore e minimo, con segnature, numeri e richiami. Il testo è a due colonne, circondato dal commento, con note marginali. Il vol. I ha le segn. *a-*ꝝ, *aa-ff*; il vol. II *gg-*ꝝꝝ, *aaa-kkk*; il vol. III *lll-*ꝝꝝꝝ, *A-Y*; il vol. IV *Z*, *AA-ZZ*, *AAA-TTT* tutti quaderni, eccettuati *b*, *ee*, *ff*, *ll*, *tt*, *cc*, *qqq*, *rrr*, *X*, *Y* che sono terni e *TTT*, ꝝꝝ che sono quinterni. Mancano le carte coi numeri 510, 607, 616 e 621.

153. BLANCHINUS Ioannes. *A car. 1 retto:* TABULARUM IOANNIS || BLANCHINI CANONES. ||

A car. 2 retto, segn. A 2: Augustinuus (*sic*) Moravus Olomucensis Iurispon. atqȝ artiū doctor Andree || stiborio Canonico Olomucensi Avunculo suo Salutem plurimam dicit.|| (*Nel verso Epistola dell' autore a Federico III, e a car. 3 Epi-*

stola al Marchese Leonello Estense. La lettera di Agostino Moravo è datata dal Ginnasio Patavino, Calende di Gen. 1495).

A car. 4 retto, segn. A *4:* Tabule Io. Blanchini celestium motuum at || in eas canones incipiunt sidere felici. ||

A car. 25 retto, lin. 36: Finis. || Venetiis p Simonē bevilaqua. ||

A car. 26 retto: Tabule Blanchini.

A car. 333 verso: Finis.

A car. 334 retto: Ad lectorem. Io. Casilii augustoni epigramma (*Seguono cinque distici, ed una nota di sette linee, di poi:*) Impressū itaq3 Solertia et cura nō || mediocri Symōis bivilaque papiē || sis āno 1495 die i0 Iunii. Venetiis. (*Segue il Registro dei Canoni e quello delle Tavole. Di contro al Registro la Marca tipogr. coll' iscrizione* Simon Bivilaqua).

In 4°, carattere gotico, senza numeri, con segnature *A*, *B* di quaderno, *C*, di quinterno, *a-ꝫ*, *A-O* di quaderno, eccetto *O* che è terno. Ciascuna pagina piena dei Canoni ha 47 linee.

154. BLONDUS Flavius. (Romae triumphantis libri X). *A car. 1 retto:* AD SANCTISSIMUM PATREM ET DOMINUM||PIUM SECUNDUM PONT. MAX. BLONDI FLA||VII FORLIVIENSIS IN TRIUMPHANTIS RO||MAE LIBROS. || ( )Uotquot hactenus scriptores & vates opera sua || *etc.*

A car. 1 verso: BLONDI FLAVII FORLIVIENSIS IN ROMAE || TRIUMPHANTIS LIBROS PROEMIUM. ||

A car. 2 verso, lin. 12: BLONDI FLAVII FORLIVIENSIS TRIUMPHANTIS ROMAE LIBER PRIMUS INCIPIT. ||

A car. 180 retto, lin. 21: potestatem ∴ ~ ∴ FINIS ∴ ~

In fol., s. l. a. e tip. (circa 1472, caratteri simili al Dante di Mantova), carattere tondo, senza segnature, numeri e richiami. Ha carte 180 e linee 41 per ogni pagina piena.

155. BLONDUS Flavius. (Roma instaurata et de gestis Venetorum). *A car. 1 verso, col. 2:* Blondi Forlivensis viri praeclari Ro||mae Instauratae. Primi libri Index. ||

A car. 5 retto, segn. a: Blondi Flavii Forlivensis. in Romam || instauratam. || Praefatio ad Eugenium quartum || pontificem maximum Romanoꝝ. ||

A car. 43 verso, lin. 10: Expliciti sunt in Roma instaurata libri tres.

A car. 44 retto: Ad Franciscum Foscari Serenissimum ducem || inclytumq3 Senatum et patritios Venetae reipu||blicae Blondus Flavius Forliviensis. De || origine et gestis Venetorum.

A car. 57 verso, lin. 11: Impressum Veronae per Boninum || de Boniniis de Ragusia. āno salutis || M. cccc. lxxxi. in vigilia sancti Tho||mae apostoli. Laus deo.

La carta 58 è bianca.

In fol., carattere gotico, senza numeri e richiami, con note marginali e segnatura *a-g*, *a* quinterno, *b-f* quaderno, e *g* duerno. Le prime quattro carte che contengono l'Indice mancano di registro. Ha linee 46 per ciascuna pagina piena.

156. BLONDUS Flavius. (Italia illustrata.) *A car. 1 retto, segn.* A: Blondi Flavii Forliviensis in Italiam illustratam || Praefatio. ||

A car. 93 verso, dopo il Registro e sei versi di Girolamo Broiano: Impressum in inclyta civitate Veronae (*per Boninum de Boniniis de Ragusia*) Millesimo qua||drigētesimo secūdo Die septimo februarii. || *La carta 94 è bianca.*

In fol., carattere gotico, senza numeri e richiami, con note marginali e segnatura *A-M* di quaderno, eccettuato *M* che è terno. Ha 46 linee per ciascuna pagina piena e le lettere iniziali colorate in rosso.

157. BLONDUS Flavius. (Historiarum romanarum decades tres.) *Manca la prima carta, bianca. A car. 2, segn.* a 2*:* Blondi Flavii Forliviēsis historiarū ab inclinatiōe Romanorū Imperii liber primus. || ( )OMANORUM IMPERII ORIGINEM INCRE|| mentaque *etc.*

A car. 98 retto, in fine: Blondi Flavii Forliviensis ab inclinatiōe Imperii Romanorum De-||cadis Primae Finis. ||

A car. 99 retto, segn. n: Blōdi forliviēsis historiaꝝ ab īperii īclinatiōe decadis secūdae liber primus īcipit. ||

A car. 251 retto, lin. 28: Finis secundae decadis Blondi Foroliviensis ab inclinatione romani imperii. ||

A car. 255 retto, segn. F: Blōdi Forliviensis historiaꝝ ab īclinatiōe. Ro. īperii Decadis tertiae liber primus incipit. ||

A car. 371 retto, in fine: Finis historiaꝝ Blōdi quas morte praevētus nō cōplevit: cū tamē iterim Romā istau||ratam tribus libris. Italiā illustratā libris. viii. Et romam triūphātē libris. x. absolverit. || Impressaꝝ Venetiis p Octavianū Scotum Modoetiēsem Anno salutis. M. CCCC. || LXXXIII. XVII. Kalēdas augusti Ioāne Mocenico Inclyto Venetiaꝝ Duce. ||

A car. 371 verso, tre epigrammi di Campano.
A 372 retto: REGISTRUM TOTIUS LIBRI.

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-z* (*a-l* di quaderno, *m-z* di quinterno), *A-S* (*A, B, C, F, G, H, I, K, L, M* di quinterno, *D, E, N-S* di quaderno). Ha linee 42 per ciascuna pagina piena, con note marginali e titoli.

158. BOCCACCIO Giovanni. *A car. 1 retto:* AL GLORIOSO. PRINCIPE || Et felice Signore || GIOVANNI. DE. RUVERE || De Aragonia || DUCHA. DISORA. & DELLA || Alma Cipta Di Roma Illustre || PREFECTO || Luca Antonio Fortunato Fiorentino || SALUTE. (*Al fine della dedic. leggonsi i nomi delle Ninfe introdotte a parlare con Ameto.*)

A car. 5 retto: INCOMINCIA. LA COMEDIA || Delle Nymphe Fiorentine Compilata || dal facundissimo messer Giovanni Boc||caccio poeta Fiorentino. Prohemio:

A car. 127 verso: FINISCE. FELICEMENTE || LA ELEGANTE. COMEDIA || NUNCUPATA. NIMPHE. DI AMETO. || COMPILATA. DAL FACUN||DISSIMO. POETA. MESSERE || GIOVANNI || BOCCACCIO || NOBILE. FIORENTINO. IM||PRESSA. IN ROMA (*Ioh. Schurener de Bopardia*). NEL|| LANNO. DELLA CRISTIA||NA. SALUTE. MCCCC||LXXVIII|| SEDENTE. NELLA. CATH||EDRA. DI. PIERO. LO ANGE|| LICHO. PASTORE || SISTO. IIII || PONTE||FICE. || MA||XI|| MO. || NELLANNO. VII. DEL. SUO || FELICE. PONTIFICATO.

In 4°, carattere tondo, senza richiami, numeri e segnature. Ha linee 29, e sul verso dell' ultima carta è scritto: *Di G. B. Fagiuoli, 22 Marzo 1699.* L' esemplare dovrebbe essere di carte 131 e nel nostro sono 127. Manca per certo fra le altre la prima carta, sul verso della quale dovrebbe trovarsi il registro dell' opera.

159. BOCCACCIO Giovanni. (Genealogia Deorum gentilium.) *A car. 1 verso, col. 1:* ( )Enealogiae deoꝝ gentililiū (*sic*) || ad Vgonem inclytum Hierusalē || & Cypri regem secundum Ioannē || Boccatium de Certaldo Liber pri||mus incipit foeliciter. Prohaemiū. Carta. i. || (*Segue la Tavola che termina al retto della carta 8.*)

A car. 9 retto, segn. a, *col. 1:* Genealogiae deorum gentilium Ioannis || Boccatii de Certaldo ad Vgonem inclytum || Hierusalem & Cypri regem: eiusdem libri || proaemium. || (*L'o-*

pera termina al verso della carta cxlvi, *e seguita la tavola di tutto il libro composta da Domenico di Arezzo, dottore e professore di grammatica e rettorica, ad istanza di Coluccio Pieri cancellier fiorentino. Essa termina al verso della carta* clxviii.)

A car. 169 retto, segn. y, *col. 1:* Ioannis Bacchatii (*sic*) de Certaldo: de mon||tibus: sylvis: fontibus: lacubus: fluminibus: || stagnis: seu paludibus: de nominibus maris: liber incipit foeliciter. ||

A car. 200 retto, col. 2, lin. 24: Impressum Vincentiae per Symonem de ga||bis Papiēsem. anno salutis. M. cccc. lxxxvii.|| die. xx. decembris. ||

Ediz. in fol., a due colonne, caratteri rotondi, senza richiami, ma con segnatura e numerazione. La segnatura è: *i-iiii* (primo quaderno); *a-r* quaderni, *s* quinterno, *t-u* quaderno, *x* terno, *y*, *z*, &, ꝶ, quaderni. La numerazione va da *i* a cc sul retto d'ogni carta; le prime otto carte però non sono numerate. Ha lin. 53 per ogni colonna piena.

160. BOCCACCIO Giovanni. *A car. 1 retto:* Genealogiae Ioannis Boccatii: cum demonstrationi-||bus in formis arborum designatis. Eiusdem de || montibus: & syl||vis. de fontibus: lacubus: || & fluminibus. Ac etiam de stagnis || & paludibus: nec non & de || maribus: seu diversis || maris nomi||nibus. ||

A car. 1 verso, comincia la Tavola in tre colonne, la quale termina al verso della car. 5.

A car. 6 retto, num. 6: Genealogiae deoꝝ gētiliū Ioānis Boccacii de Certaldo ad Hugonē īclytū Hierusalē & Cypri regē. Prohoemiū. ||

A car. 116 verso altra Tavola a tre colonne, che termina alla 3ª col. retto della car. 132.

A car. 132 verso, col. 1: Ioannis Boccatii de Certaldo: de Mōtibus: Sylvis: || Fontibus: Lacubus: Fluminibus: Stagnis: seu Paludi-||bus: de nominibus Maris. Liber incipit foeliciter. ||

A car. 162 retto, num. 162, col. 2, lin. 22: Venetiis ductu & expensis Nobilis vir. D. Octavia-||ni Scoti civis Modoetiēsis. M. CCCC. XCIIII. Septi-||mo Kalendas Martias finis īpositus fuit huic operi. || per Bonetum Locatellum. || Registrum huius operis. (*Marca tipogr. colle iniziali O. S. M.*)

In fol., carattere tondo, a due colonne, senza richiami, con numeri 1-162 sul retto di ciascuna carta e segnature *a-u* di quaderni, eccettuato *u* che è quinterno. Ha linee 62 per ciascuna colonna piena e le lettere capitali ornate. Sul retto della prima carta è scritto: *Io. Nicolai Sbaralei M. D.*

161. BOCCACCIO Giovanni. *A car. 1 retto:* Philocolo Vulgare. *A car. 2, segn.* a ii, *num. 2, col. 1:* Incomincia il libro primo di Florio & di Bian-||zafiore chiamato Philocolo che tanto e adire quā||to amorosa faticha composto p il clarissimo poe-||ta. Misser Ioanni Boccacio da Certaldo ad instan-||tia de la illustre & generosa madōna Maria figluo||la naturale de linclito Re Ruberto. ||

A car. 101 retto, col. 2, lin. 7: Vita di Messer Iohāne Boccatio composto per || Hieronymo Squarcafico (*sic*) de Alexandria. ||

A car. 101 verso, col. 2, lin. 53: Qui finisce il Philocolo cō la vita di Messer Io||hāne Boccatio. Impresso ī Venetia p Maestro An||tonio da Gusago Bresano nel. M. cccc. lxxxxvii. adi. xxii. Novēbrio. Regnante linclito Principe di || Venetia Messer Augustino Barbadico. (*Segue il Registro*)

A car. 102, num. 102, col. 1: Qui incomincia la tavola di tutti li capituli di que||sto libro signati per ordine atante carte. || (*Termina al verso della car. 105.*)

In fol., carattere tondo, a due colonne, senza richiami, con numeri 1-105 sul retto di ciascuna carta e segnature *a-o* di quaderni, eccettuato *n* che è terno, e *o* che è duerno. Ha linee 62 per ciascuna colonna piena.

162. BOCCACCIO Giovanni. *A car. 1 retto:* Genealogie deorum gentilium iohannis bocatij cerdaldensis ad || hugonem hierusalē et cipri regem liber primus incipit feliciter || Qui primus apud gentiles deus habitus sit:

A car. 119 verso, lin. 3: libello conficiam. Deo gratias.|| Explicit xiij boccacij de genealogia deorū genti||liū subtiliter ac opendiose abbreviati. his que || ad cognicōem poematū min⁹ necessaria sunt re||iectis. et reliquis duobus libris que de genealo||gia deorū non sunt omissis. || Versus dñci silvestri sup quindecim li||bris genealogie deorū gentiliū boccacij: || Que narrat terquīqȝ libris boccacius audi. || *etc. Vengono appresso sei carte d' Indice e una carta bianca.*

In fol., caratteri gotici, senza luogo, anno e tip., senza numeri, richiami e segnatura, di carte 126 in tutto. Ciascuna pagina intera ha 36 righe e non 32 come dice l'Hain. Quest'antica edizione è rara. Si attribuisce ai torchi del Ter-Hoernen di Colonia. Il Brunet dice che la prima pagina è di 35 righe delle quali tre in rosso. Nel nostro esemplare tutto è nero meno le Capitali a mano che sono rosse. L'*Explicit* che il Brunet dice trovarsi a *c. 120* verso è invece a c. *119* verso.

163. BOCCACCIO Giovanni. *A car. 1 retto:* COMINCIA EL NIMPHALE FIESO||LANO DAMORE COMPOSTO PER || LO EXCELLENTE HUOMO MES||SER GIOVANNI BOCCACCI POE||TA FIORENTINO NEL QUALE || SI CONTIENE LO INAMORAMEN||TO DAFRICO ET DI MENSOLA || E I LORO ACCIDENTI ET MORTE.

A car. 77 verso, lin. ult.: Finis Laus deo.

In 4°, carattere tondo, s. l. a. e tip., senza segnature, numeri e richiami. Ogni pagina contiene tre ottave, meno la prima che ne contiene due. Componesi di 77 carte e non di 60, come notano l'Hain e il Brunet, i quali forse non hanno esaminata questa edizione. Al nostro esemplare mancherebbe un'ultima carta, nella quale si leggono le seguenti parole: *Finito il nimphale di fiesole che tracta damore.*

164. BODIVIT Guilelmus. *A car. 1 retto, lin. 1:* Sermo habit⁹ in missa papali Rome m. cccc. lxxxv. ī die tri-||nitatis Anno primo Innocentii octavi p sacre thelogie doc||torem mḡrm Guilelmū bodiuit ordinis minoꝝ.

A car 4 verso, lin. 23: est in omne euum benedictus. Amen. Laus deo.

In 4°. Opuscolo di quattro carte, impresso a Roma nel 1485, forse da Stef. Planck; in caratteri gotici, senza numeri, richiami e segnatura, senza indicazioni tipografiche. Ha linee 35 per ogni pagina piena.

165. BOETIUS Anitius Manlius Torquatus Severinus. *A car. 1 retto:* Aritmetica Geometria et Musica Boetii. ||

A car. 1 verso, col. 1: Incipiunt duo libri de Arithmetica anitij manlij se||verini Boetij viri clarissimi ⁊ illustrissimi ex cōsulis: or||dinarij: patricij: ad patricium simmachum. ||

A car. 2 retto, segn. aa *2, num. 156, col. 1:* Prohemiū in quo divisio mathematicae. Capl'm. I. ||

A car. 68 retto, num. 220, col. 2, lin. 30: Venetij Impressum Boetij opus p Ioāneʒ ⁊ Gre||goriū de gregorijs fratres felici exitu ad finē usqʒ pductū || accuratissimqʒ emēdatū Anno humane restaurationis. 1492. die. 18. Augusti. Augustino Barbadico Serenissi||mo Venetiarum principe Rem pu. tenēte. || Registrum || *etc.* (*Sul verso della carta 68 è la marca tipografica colle iniziali Z. G.*)

In fol., caratteri gotici, a due colonne, senza richiami, ma con segnatura *aa-ll* di terno, eccettuato *ll* quaderno. La numerazione comincia dalla seconda carta col num. 156 e va al num. 220. È un frammento dell'intero vol. delle Opere di Boezio.

166. BOETIUS Anitius Manlius Torquatus Severinus. *A car. 1 retto:* Boetius de consolatione philosophica || Et de disciplina scolarium. ||

A car. 1 verso, col. 1: Incipit tabula sup libris Boetij de || cõsolatiõe philosophie secundum ordinem || alphabeti. || (*Termina al verso della car. 3ª.*)

A car. 4 retto, segn. a 4, num. 4, col. 1: Eximij preclariqȝ doctoris Thome super libris Boetij || de cõsolatu philosophico cõmentuȝ feliciter incipit.

A car. 5 retto, num. 5, dopo sei linee del commento che circonda il testo: Avitij (*sic*) Manlij Torquati Severini Boetij || Ordinarij Patricij viri exconsulis de consola||tione philosophie liber primus incipit. ||

A car. 71 retto, col. 2, in fine al Commento: Avitij (*sic*) Torquati Severini Boetij viri nominis celebri||tate quȝ memorandi: text⁹ de phie cõsolatione: cũ editione || cõmentaria beati Thome de aquino ordinis p̄dicatoruȝ. || Finit feliciter.

A car. 71 verso, col. 1: In divi Severini Boetij de scholariuȝ disciplina com||mentarium feliciter incipit. ||

A car. 101 verso, col. 2 del Commento dopo 4 distici latini: Divi Severini Boetij de osolatione: nec-||non de scholarium disciplina melifluis ope||rib⁹: cuȝ sancti Thome super utroqȝ cõmẽ-||tarijs: in hoc eodem volumine: imp̄ssis mã-||dato ⁊ impensis nobilis ĩtegerrimiqȝ Viri || Dñi Octaviani Scoti civis Modoetiẽsis || finis est feliciter datus: Venetiis: Anno in-||carnationis domini post millesimum qua-||terqȝ centesimuȝ nonagesimo octavo. De-||cimo Kalẽdas Iulias. Per Bonetũ || Locatellum Bergomensem. ||

A car. 102 retto, col. 1: Registrum. (*Nella seconda colonna marca tipografica colle iniziali O. S. M.*)

In fol., carattere gotico maggiore e minore, a due colonne, senza richiami, ma con segnatura *a-n* di quaderno, eccettuato *n* terno, e numeraz. di carte da 1 a 102. Ha lin. 66 per ogni colonna piena.

167. BOETIUS Anitius Manlius Torquatus Severinus.

PARS I.

A car. 1 retto; Hec sunt opera Boetii. que || in hoc volumine cõtinentur. || In Porphirii Isagogen a Victorino transla-

tam editio prima. || In Porphirii Isagogen a Boetio ipso trāslatā editio scd'a. || In cathogorias (*sic*) Aristotelis. editio una. || In librum Aristotelis. de interpretatione editio prima. || In eundem librum de interpretatione editio secunda: || De divisionibus liber unus. || De definitionibus liber unus. || Ad cathegoricos syllogismos introductio. || Commentariorum in Topica Ciceronis libri sex. || De differentiis Topicis libri quattuor. || De syllogismo cathegorico libri duo. || De syllogismo hipothetico libri duo. || De trinitate libri duo. || De hebdomadibus liber unus. || De unitate ꝛ uno liber unus. || Contra euthichen. ꝛ Nestorium de duabus naturis: ꝛ una per-||sona christi liber unus.

A car. 2, col. 1: Incipit Tabula sup || Isagoges a victorino || ꝛ Boetio translatas. || *etc.*

A car. 3, segn. a, *col. 1:* Anitii Manilij Severini Boetij viri clarissi||mi in Porphirii phenicis Isagogen a Victori||no translataȝ commentariorum editio prima. ||

A car. 204, num. 201, lin. 65: bonitas atqȝ omnium bonorum eā perscribit. ||

Pars II.

A car. 1 retto: De Arithmetica ad Patritium || simmachum libri duo. || De Musica libri quinqȝ. || De Geometria libri duo. || De philosophie consolatione li||bri quinqȝ. || De scholariū disciplina liber un⁹. ||

A car. 1 verso: Tabula (*che termina al verso della car. 2*).

A car. 3, segn. a, *num. 1, col. 1:* Incipiunt duo libri de Arithmetica anitij manlij se||verini Boetij viri clarissimi ꝛ illustrissimi excōsulis: || ordinarii: patricii: ad patricium simmachum. ||

A car. 73 verso, col. 2, lin. 35: Venetiis. Impressum Boetii opus per Ioannem ꝛ Gregorium de gregoriis felici exitu ad finē || usqȝ perductum accuratissimeqȝ emendatum Anno || humane restaurationis. 1499. die. 8. Iulii. Augusti||no Barbadico Serenissimo Venetiarum principe || Rempu. tenente. ||

A car. 74 retto: Registrum. || *etc.*

In fol., caratteri gotici, a due colonne, senza richiami, con segnatura e numerazione separata per ognuna delle due parti. La prima parte ha segnatura (eccetto che per le prime due carte) *a-z-r*, ꝯ, di quaderno, escluso ꝯ

quinterno, e numerazione di carte (escluse sempre le prime due) da 1 a 201, ma con diversi errori. La seconda parte ha segnatura (escluse le prime due carte) *a-i* di quaderno, e numerazione di carte (dalla terza carta) da 1 a 69; la 70ª non è numerata. Manca la terza parte *De consolatione Philosophiae et de disciplina scholarium* che consta di 96 carte ed è stata impressa nel 1497.

168. BOLOGNINUS Lodovicus. (Originalis textus et verus in §. Cato, ad lucem noviter editus per dominum Ludovicus Ioannis de Bologninis u. i. doctorem). *A car. 1 retto, col. 1:* Cato. Textus iste singularis ⁊ unicus in toto corpore iuris civi||lis reputatus est *etc.*

A car. 2 verso, col. 2, lin. del commento 72: Hec omnia fideliter imprimi feci ego Benedictus quondā etho||ris (*sic*) librorum mercator in p̄libato Bononie studio. Anno domini || Mcccclxxxx. die decimaoctava februarii. ||

In fol., caratteri gotici, a due colonne, senza segnatura, numeri e reclami; di due sole carte e lin. 74 per ogni colonna piena.

169. BOLOGNINUS Ludovicus. (In privilegium Teodosii pro universitate Bononiae concessum Commentatio). *A car. 1 verso, copie due de' brevi d' Innocenzo VIII in conferma del privilegio Teodosiano; copia di lettera del Cardinale Adricino ai Riformatori della città di Bologna sul Commento del Bolognini. I due Brevi e la lettera sono stampati in carattere rosso.*

A car. 2 segn. A *1:* ( )Ngeli Ugerii de pontremulo: legum scolastici: Tabula seu repertorium in notabilem: et sin||gularem extravagantem Theodosianam constitutionem nuper editam p ex||cellentissimum preceptorem suum dominum Ludovicum Bologninum de Bononia *etc.*

A car. 8 retto, col. 1, lin. 41: Explicit tabula seu repertoriuȝ huius || solemnis ⁊ utilis operis noviter editi ad||cōmuneȝ utilitatē per prefatum dominū || Ludovicū bologninū de Bonoīa sacri pa||latii apl'ici advocatū consistorialem dignissi||muȝ et plusquā bene meritum. Angelus || ugerius de pontremulo legū scholasticus. ||

A car. 8 retto, col. 2: Registrum || *etc.* Impressum in inclyta et alma civitate Bonoīe studiorū || matre p me Platonē de Benedictis Anno dñi. Mcccc. || lxxxxi. die vero vigesima iulij. || Laus deo eiusqȝ matri vir||gini intemerate amen. || (*Marca tipografica colle iniziali P. L. A.*)

A car. 8 verso: Privilegium totuȝ aureũ iãdiu cõcessuȝ *etc.* (*Segue il Privilegio di Teodosio II, dopo il quale alcuni versi dedicati a Massimiliano imperatore*).

A car. 10 retto, segn. a ij, *col. 1:* ( )On immerito equi||dem sententia mea possumus in pre-||sentia uti verbis *etc.*

A car. 68 retto, dopo una Epistola di Angelo Ugerio a Melchione de' Zanetti: Impressuȝ Bononie per Platone de Benedictis stampatorem solertissimum. Anno dñi. M. cccclxxxxi. die. xv. Iulii. || Registrum. ||

In fol., caratteri gotici, a due colonne, senza numeri e richiami, ma con segnatura *A-B* duerni, *a* quaderno, *b-i* terni, *k* duerno. È mal legato: le carte 7 e 8 della tavola, e la prima del testo sono state messe dopo il quaderno di segnat. *a.* Ha lin. 68 per ogni colonna piena.

170. BOLOGNINUS Ludovicus. (Interpretationes novae ad omnes textus utriusque juris). *A car. 1 segn.* a i, *in rosso:* Tabula Brevis ad facile inveniendum omnes textus: ⁊ ẽt omnes glosas singulares in utroqȝ iure tã ponti||ficio: quaȝ cesareo: ⁊ singulariuȝ auctores: cuȝ innumerabilibus ⁊ quottidianis questionibus ⁊ articu||lis insertis *etc.*

A car. 22 retto, col. 1, lin. 43: Explicit tabula brevis *etc.* || Impressa per me Ugonem de rugerijs Impressorem || anno ab incarnatione Domini nostri Ihesu Christi. M. || cccclxxxxv. die vero. xxiiij. martij. || Registrum huius tabule.

A car. 22 retto, col. 2, marca tipogr. colle iniziali V. R.

A car. 23 segn. a i, *in rosso:* ( )D clarissimum equestris ordinis virum: ac iure consultissimum: Chri||stianissimi francorum Regis cõsiliarium: sacrique palatii consistorialis advoca||tum. D. Ludovicum Bologninum Laurenti Rossi Carmen.|| (*Seguono 40 versi*).

A car. 23 verso, Epistola del Bolognini al re Carlo VIII e proemio dell' opera.

A car. 24 segn. a ii, *in rosso:* Interpretatiões nove noviqȝ|| intellectus per Clarissimum Utri. Iur. Doct. || Equitemqȝ auratum: Sacri Palatij Apostoli||ci advocatum Consistorialem. D. Ludovicum || Bologninum iura civilia ordinarie legentem in || vetustissimo regiae civitatis patriae suae Bononiae studio traditi ad omẽs fere leges: et glosas || singulares in prima parte. ff. veteris: cum allega||tionibus consiliorum praestantissimorum

Doc||torum in omni articulo: miro ordine per eum cō||textis: nec non cum pluribus Iuribus ab origina-||libus, ffoꝝ. Pandectis per eum etiam diligē||ti studio ac fideliter habitis: differentibus ⁊ om||nino cōtrariis transumptis Codicibus omnibꝰ || Anno Dñi. M. ccccxciiij. Kll'is (*sic*) Mar. ||

A car. 126 verso, col. 2, lin. 19: Finis novaruз interpretationuз ad omnes le-||ges: ⁊ glosas singulares in prima parte. ff. || novi *etc.* M. ccccxciiij. Laus Deo. ||

A car. 127 retto, segn. A i, *col. 1:* Interpretatiōes nove noviqз || intellectus per *etc.* ad omnes fere leges: ⁊ glosas || singulares in secunda parte. ff. novi *etc.* || Anno Dñi. M. ccccxciiij. Kll'is mar. ||

A car. 204 retto, col. 1: Expliciunt nove interpretationes *etc.* Quod || opus compositum est p maiori parte in sacro ⁊ ameno loco Reverendissimorū patrū suorū pre-||dicatorū: dicto Ronzano sito extra portam san-ti Māme versus montes dicato beato Vincen||tio. Anno domini. M. cccc. xciiij. Et impressum || per me Platonem de Benedictis librorum ven||ditorem: et impressorem in studio Bononiensi. Laus deo amen. amen. || Finis. || (*Marca tipogr. colle iniziali P L A*).

A car. 204 retto, col. 2: Registrum. || *etc.*

In fol., a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e reclami, ma con segnatura *a-d* di terno, eccettuato *d* che è duerno, per la tavola; e *a-c* quaderni, *cc* duerno, *d-e* quaderni, *f* duerno, *g* quaderno, *h* duerno, *i-l* quaderni, *m* duerno, *n-o* terni, *p* duerno; *A* terno, *B* duerno, *C-G* quaderni *H* duerno, *I-L* quaderni, per il testo. Fra le carte 126 e 127 si è dal legatore malamente incastrato un opuscolo di Bolognini intitolato: *Originalis textus et verus in* § *Cato* etc. consistente in 2 carte, di cui precede la descrizione al num. 168.

171. BONAVENTURA (S.) *A car. 1 retto, segn.* a i, *in rosso:* Incomenza la vita del glorioso sera||phico pāre meser san Francesco || compilata p il Reverēdissimo pa||tre et doctore eximio meser Bo||naventura Cardinale de la sanc||ta matre ecchiesa (*sic*). || In prima de la prophetia de labba||te Ioachino. ||

A car. 16 verso, lin. 26: Mcccc°lxxvij adì vj del mese de fe||bruario estata impressa questa opa p || magistro Antonio zaroto da parma || in milano ||

A car. 117, segn. i, *col. 1:* Incomētia la vita del glo||rioso seraphico patre san || Frāceschо compilata per || il reverendissimo patre ⁊ doctore ex||imio mesere Bonavētura cardinale ||

de la sancta matre eclesia. || (*Segue la tavola dei capitoli, la quale in questo esemplare per mala legatura è posta dopo il primo quaderno* a, *ed è di sole 4 carte e non di 6 come dice l'Hain; termina al retto della carta 120.*)

In fol., a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e reclami, ma con segnatura *a-n* di quaderno, *o* sesterno, *i* duerno (posto per isbaglio, come s'è detto, dopo il primo quaderno *a*). Ha 36 lin. per ogni colonna piena.

172. BONAVENTURA (S.) *La prima carta è bianca. A car. 2 retto, segn.* a *2, col. 1:* Incipit breviloquiū fratris bonefor|| tune de ordine minoꝝ ( )Lecto genua || mea ad prēm || dñí nostri *etc.*

A car, 54 verso, col, 2, lin. 39: Finitur hic breviloquiū fratris || Boneventure ordinis minoꝝ. ||

A car. 55 retto, col. 1: Incipit pclarū opus quod biblia pau||perū appellat. editū a dño Bonavē||tura ordinis minorū putile oib⁹ pre||dicatorib⁹. || De abstinētia. ||

A car. 84 retto, col. 2: Explicit opus pclarū dñi Bona-|| venture: biblia paupeꝝ nūcupatum. || Impressioniqȝ Venetijs deditū impē-||sis Iohānis de Colonia socijqȝ ei⁹ || Iohānis manthen de Gherretzem. || Anno dñi. M.cccc.lxxvij. || Incipit Registrū breviloquij Bo-||naventure ordinem dans in cartis. || ponendis. *etc.* || Registrū biblie paupeꝝ. *etc.*

In 4°, a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *a-e* quaderni, *f* terno, *g* quaderno; *a* e *b* quaderni, *c* terno, *d* quaderno. Ha linee 40 per ogni colonna piena.

173. BONAVENTURA (S.) (Questiones super secundo sententiarum). *La prima carta, bianca, è mancante. A car. 2 retto, segn.* a *2, col. 1:* Viri excellentissimi artium ⁊ sacre || theologie divi monarce summiqȝ p-||fessoris: sup 2° snīaꝝ dñi Bonaven-||ture minoꝝ ex ordine opus p̄clarissi-||mum feliciter incipit. || ( )Olūmodo hoc in-||veni *etc. Iniziale miniata con figure e contorno alla pagina di oro e colori con arma gentilizia nel margine inferiore.*

A car. 333 verso, col. 1, lin. 26: Religiosi patris Bonavēture ordinis || Minoꝝ veritatis theologie (*sic*) pfessoris || eximii: sacreqȝ apl'ce sedis Cardinal' || sup secundū sententiaꝝ scriptuȝ finit. || Per excellētissimū sacre theologie do||ctoreȝ magistrum

Thomā penketh angli || cū ordinis fratꝝ heremitaꝝ sancti Au|| gustini in famosissimo studio patavi-||no ordinarie legēteȝ maxīa cū diligētia || emendatū. Anno salutꝫ nostre. M. cccc.||lxxvij. p Theodoricū de Reynsburch || et Reynaldū de Novimagio socios || Venetijs feliciter impssum. || (*Nella seconda colonna:*) Tabula eiusdem libri. ||

A car. 336 retto, lin. 12: Registꝝ sup quinternos. || *etc.*

In fol., a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e reclami, ma con segnatura *a-l* quinterni, *m* e *μ* quaderni, *n-p*, *P*, *q-t* quinterni, *v* quaderno, *x* quinterno, *y* e *z* quaderni; *aa* sesterno, *bb-kk* quaderni, *ll* e *mm* terni. Ha linee 50 per ogni colonna piena.

174. BONIFACIUS VIII. (Liber VI Decretalium). *La prima carta è bianca. Sulla seconda, segn.* a *2, col. 1:* ( )Irca lecturā arboris diversis olim || diversum modū tenentibus: Io. de || deo hispan⁹ post illos lecture ipsi⁹ || *etc. L'albero termina al verso della quarta carta.*

A car. 5 retto, col. 2, in rosso: Incipit sext⁹ liber decretaliū. || (*Dipoi seguita in nero:*) ( )Bonifacius[a] Ep̄us[b]. || (*L'apparato di Gio. Andrea che circonda il testo, comincia alla col. prima*). ( )Uia p̄posterus est ordo p̄us humana subsidia || petere: ut illis deficientibus divini favoris grā || *etc.*

A car. 146 retto, col. 1, in rosso: Liber sextus decretaliū una cum apparatu dñi Ioan-||nis andree accuratissime castigatus feliciter explicit Vene||tiis imp̄ssus atqȝ impensa Bartholomei de Alexan||dria Andreeqȝ de Asula sociorū: Anno salutis christiane || M. cccc. lxxxv. decimo calendas apriles. (*Nella 2ª col.:*) Registrum huius sexti. (*Colla marca tipografica in rosso colle iniziali B. A.*)

In 4,° a due colonne, caratteri gotici, maggiori e minori, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-r* di quaderno, ed *s* quinterno.

175. BONUS Petrus advogarius. (Pronosticum anni 1494). *A car. 1 retto:* Ad illustrissimū: ac excellētissimum Principē Dominū. d. || Herculem Ferrarie Mutine ac Regii Ducem īuictissimū || Petri Boni aduogarii Astronomicō Anni gratie. i494. ||

A car. 6 retto, in fine: Actum Ferrarie Anno legis gratie: i494. die primo Ianuarii: per eximium arti||um & medicine doctorē D. Magistꝛꝫ Petrū Bonum aduogariū Ferrariensem. ||

A car. 6 verso, lin. 39: Antonius Laurus De Palatiis de Padua: Id. vt facilius Studiosi praeuideant: || Omnino Impressorib⁹ exhibere: Venetiis statim Fideli Lucubratiōe Curavit. || (*Seguitano i dodici segni del Zodiaco*).

In 4.° Opuscolo rarissimo di sei carte, sconosciuto al Panzer e all' Hain. È impresso in caratteri rotondi, senza numeri, richiami e segnatura. Ha linee 42 per ogni facciata piena.

176. BONUS Petrus advogarius. (Pronostico per l'anno 1495). *A car. 1 retto:* Alo Illustrissimo & excellentissimo principe duca de ferrara: de mo-||dena: & de rezo H. duca inuictissimo. pronostico de petrobon aduo-||garo. p lāno. i495.

A car. 4 verso, lin. 42: do in quelle parte. Finis. ||

In 4.° Senza luogo, anno e tip., senza numeri, richiami e segnatura. È impresso in caratteri rotondi e ha lin. 42 per ogni pagina piena.

177. BONUS Petrus advogarius. (Pronostico per l' anno 1497). *A car. 1 retto:* Allo Illustrissimo ꝛ excellētissimo signore ducha Hercule extēse splēdidissimo honore ꝛ glo||ria de ferraresi e principe sempre invicto pnostico de Petro Bono Aduogario sopra lanno de||la gratia. M. cccc. xcvii. ||

A car. 4 verso, lin. 50: Finis. ||

In 4.° Senza luogo, anno e tip., senza numeri, richiami e segnatura. Sconosciuto al Panzer e all' Hain. È impresso in caratteri gotici, ed ha lin. 50 per ogni facciata piena.

178. BONUS Petrus advogarius. (Pronostico per l' anno 1498). *A car. 1 retto:* Alo Illustrissimo ꝛ excellentissimo Principe e signore Signore Her-||cule Duca de Ferrara e de Modena īuictissimo pnostico d' Mai||stro Pierobono aduogaro in lanno de lagratia. 1498. (*Segue una incisione in legno rappres. un guerriero che percuote con mazza un individuo*).

A car. 4 in fine: Composto e el presente iuditio in Ferrara per lo eximio doctore Mistro || Pietrobono auogaro ne lāno de la gratia. 1498. nel primo di de marzo. ||

In 4.° Senza luogo, anno e tip., senza numeri, richiami e segnatura. Sconosciuto al Panzer e all' Hain. È impresso in caratteri gotici e ha linee 36 per ogni facciata piena.

179. BONUSHOMO Alphonsus. *A car. 1 segn.* a: Incipit Epistola prohemioli (*sic*) magistri Alphonsi bo||ni hōis hispani super Epistolā translatā de arabico ī la||tinū quam scripsit magister Samuel israelita oriundus || de civitate regni marachiani ad Rabbi isaac magistruȝ || sinagoge qui est sublimione in regno predicto. ||

A car. 28 retto, lin. 7: Impressuȝ in alma ac inclita civitate bononie p || me Ugonem de rugeriis: sub divo ac || illustri prīcipe ⁊ domino. d. Ioāne || secundo bentivolo Sfortia vice || comiti de aragonia Sere-||nissime lige armoruȝ gu||bernatori dignissimo. || ⁊c. Anno ab incar||natione domini || nostri Ih'u xpi || Mccclxx||xxvi. die. || xiij. ma||dij. ⁊c. || ∴ || ; ||.

In 4°, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *a-c* quaderni, *d* duerno. Ha linee 31 per ogni pagina piena.

180. BOSSUS Matthaeus Can. Reg. Lateran. (Recuperationes Fesulanae). *A car. 1 verso:* EPISTOLA PHILIPPI BEROALDI AD LECTO||REM.

A car. 2 retto, segn. a ii: MATTHAEUS BOSSUS VERONENSIS CANO||NICUS REGULARIS. D. REVEREN. SUO IO||ANNI MEDICI. S. R. EC. CARDINALI SAL. ET|| FOELICITATEM IN. D. || (*Datata dall' Abbazia Fesulana, 1492*).

A car. 3 retto, segn. a iii: MATTHAEI BOSSI VERONENSIS CANONICI RE||GULARIS AD IO. PHILIPPUM GERMANUM || ET CONCANONICUM DE TOLERANDIS || ADVERSIS DIALOGUS INCIPIT. ||

A car. 106 verso, in fine: Recuperationes Fesulanas has elegantissimas Opus quidem || aureum: & penitus Divinum quam castigatissime Impressit omni so||lertia Bazalerus de Bazaleris Civis Bononiensis In Alma Civi||tate Bononiae. Anno Salutis Mccccxxxxiii. Vigesimo || octavo Kallendas Octobres. || Registrum *etc.* || LAUS DEO OMNIPOTENTI.

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-x* di quaderno, eccetto *x* che è terno. Ha carte 106 in tutto e 36 linee per ciascuna pagina piena, con note marginali. Esemplare imperfetto mancante di 60 carte colle segnature *d, e, f, l, m, n, o, p ii, p iii.*

Questo è il primo volume delle lettere del Bosso. La seconda parte, che noi non abbiamo, porta per titolo: *Familiares et secundae Mat. Bossi epistolae. Mantuae, per Vincentium Bertochum, 1498, in fol.* La terza parte è pubblicata in Venezia da Bernardino de' Vitali, 1502, in 4°.

181. BOSSUS MATTHAEUS. *A car. 1 retto:* DE INSTITUENDO SAPI||ENTIA ANIMO. ||

A car. 2 retto: MATTHAEUS BOSSUS VERONEN||SIS CANONICUS REGULARIS SUO || IN DOMINO PATRI ET CONCANO||NICO MERITO PERCOLENDO SE||VERINO CALCHO SALUTEM. || (*Termina a car. 4 ed è datata dal 1495*).

A car. 4 verso: MATTHAEI BOSSI VERONEN||SIS CANONICI REGULARIS DE || INSTITUENDO SAPIENTIA || ANIMO DISPUTATIO||NES PER DIES. VIII. || IN PRATIS. D. LE||ONARDI IUX||TA VERO||NAM || RELIGIOSISSIME HA||BITAS LECTOR A-||GNOSCITO PIE || QUE GUSTA||TO QUI||BUS || O || VERE || SAPIENS || PER CHRI||STUM EVADITO. ||

A car. 5 retto, segn. A i: ARGUMENTUM. || ( )Rimus incipit liber: in quo describitur a-||moenissimus disputationis locus *etc.*

A car. 126 retto, lin. 10: DE INSTITUENDO SAPI-|| ENTIA ANIMO OCTA||VA ET ULTIMA || COLLATIO || FINI || T. ||

A car. 126 verso: Recognito post impressionē volumine carptim || errata *etc.*

A car. 127 retto: M. Antonii Aldegathi Mantuani ad lectorem || Epigramma. ||

A car. 127 verso: REGISTRUM *etc.* (*Marca tipografica colle iniziali:* P L A).

A car. 128 retto: Opus hoc Impressum ē quam accuratissima || fide et diligētia licuit: sano distinc||toqȝ charactere a Pla||tone de Be||nedictis || Bo||noniae || Anno Salu||tis Milesimo quadrin-||gentesimo nonagesimo quinto || Octavo Idus Novembres. Laus Deo. ||

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnature A-Q di quaderno, eccetto Q che è duerno. Ha 25 linee per ogni pagina piena e note marginali. Appartenne ad Ulisse Aldrovandi. Un altro esemplare della stessa edizione, da noi posseduto, è mancante delle prime quattro carte.

182. BOYARDO (Boiardo) Matteo Maria, conte di Scandiano. (Timone, commedia). *A car. 1 retto*: Timone Comoedia del Magnifi||co Cōte Matheo Maria Boyardo. ||

A car. 2 segn. a ii: TIMONE Comoedia del Magnifico Con||te Mathe (*sic*) Maria Boyardo C. de Scādiano tra||ducta de uno dialogo de Luciāo a complacē||tia de lo Illustrissimo principe Signore Her-||cule Estense Duca de Ferrara: & caetera. ||

A car. 39 verso, lin. 5: Qui finisse una comoedia dicta Timone tra||ducta de uno dialogo de Luciano per el Ma||gnifico cōdam Mathe Maria Boyardo stam-||pata in Scandiano per Peregrino di pasquali || e Gasparo crivello da Scandiano Regnante el || Magnifico e generose (*sic*) Conte e cavaliero Mi-||siere Zoanne Boyardo Conte de Scādiano de || Casalgrande de Arceto: & caetera. || M. 500. adi 12. Feverare. ||

A car. 40 retto, la Marca dello stampatore portante le iniziali P. P.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-g* di terno, eccettuato *g* che è duerno. Ha carte 40 e linee 27 per ciascuna pagina piena. Nell'esemplare veduto dall'Hain manca la prima e ultima carta.

183. BRANT Sebastianus. *A car. 1 retto:* STULTIFERA NAVIS.|| (*Incisione in legno rappresentante la nave colle parole:* Nauis stultorū — *e sul corpo della nave* 1. 4. 9. 7.) NARRAGONICE PERFECTIONIS NUNQUAM || satis laudata Nauis: per Sebastianū Brant: vernaculo vul-||gariq3 sermone & rhythmo p cūctoꝶ mortaliū fatuitatis || semitas effugere cupiētiū directione speculo cōmodoq3 & || salute: proq3 inertis ignavaeq3 stultitiae ppetua infamia exe-||cratione & confutatione nup fabricata: Atq3 iampridem || per Iacobum Locher cognomento Philomusum: Suaeuū: in || latinū: traducta eloquiū: & per Sebastianū Brant: denuo || seduloq3 revisa & nova quondā exactaq3 emendatōe elimata: || atq3 supadditis qbusdā nouis admirādisq3 fatuoꝶ generi-||bus suppleta: foelici exorditur principio. || 1497. || Nihil sine causa. || Io. de. Olpe. ||

A car. 156 verso: FINIS STULTIFERE NAVIS. || Finis Narragonicae nauis per Sebastianū Brant. || vulgari sermōe theutonico quondā fabricatae: atq3 || Iampridem per Iacobūm locher cognomento phi||lomusum in latinū traductae: perq3 praetactū Seba-||stianum Brant denuo revisae: aptissimisq3 concor-||dantiis & suppletōnibus exornatae: Atq3 sup additis qui||busdam novis admirandisq3 fatuoꝶ generibus sup||pletae:

In laudatissima Germanicae urbe Basiliensi : || nup opa & pmotione Ioānis Bergman de Olpe || Anno salutis nostrae. M. CCCCXCVII. Kl'. Augusti. (*Marca tipografica colla iscrizione:* Nihil sine causa 1497. Io. Bergman. de. Olpe).

A car. 157, segn. y i, *num. CLVII:* REGISTRŪ STULTIFERE NAVIS.

A car. 159 verso, lin. 22: Finis stultiferae Nauis folio CLV.|| *La car. 160 è bianca.*

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-y*, *a-s* di quaderno, *t-y* di duerno; con note marginali, titoli in carattere gotico e molte figure incise in legno intercalate nel testo. Le carte sono numerate sul retto coi numeri I-CLIX.

184. BRANT Sebastianus. *A car. 1 retto, num. I:* STULTIFERA NAVIS. (*Seguita l'incisione in legno rappr. la* Navis stultorum *colla data sul corpo del 1497*). NARRAGONICE PERFECTIONIS NUNQUAꝫ || satis laudata Navis: per Sebastianū Brant: vernaculo vul-||gariqꝫ sermone & rhythmo p cūctoꝶ mortalium fatuitatis || semitas effugere cupiētiū directione speculo cōmodoqꝫ & || salute: proqꝫ inertis ignavaeqꝫ stulticiae ppetua infamia exe-||cratione & confutatione nup fabricata: Atqꝫ 'iampridem || per Iacobum Locher || cognomēto Philomusum: Suaevū: in || latinū traducta eloquiū: & per Sebastianum Brant: denuo || seduloqꝫ revisa: foelici exorditur principio. || 1497. || Nihil sine causa. || Io. de Olpe. ||

A car. 145 verso: Finis stultifere Navis || Finis Narragonicae navis per Sebastianum Brant || vulgari sermōe theutonico quondā fabricatae: atqꝫ || iampridem per Iacobum locher cognomento phi||lomusum in latinū traductae: perqꝫ praefactū Seba-||stianum Brant denuo revisae: aptissimisqꝫ concor-||dantiis & suppletionibus exornate: In laudatissi-||ma Germaniae urbe Basiliensis nup opa & pmoti-||one Iohannis Bergman de Olpe Anno salutis nostrae || Millesimoquadringentesimoseptimo || Kalendis Martiis. Vale inclyte Lector. || (*Segue la Marca tipografica coll'iscrizione:* Nihil sine causa 1497. Io. Bergman de Olpe).

A car. 146 retto, segn. t ii, *senza num.:* Registrū stultifere Navis (*il quale termina al retto della carta 148 colla sottoscrizione:* 1497. || NIHIL SINE CAUSA. || OLPE).

In 4°, carattere tondo, senza richiami, con numeri romani I-CXXXXV sul retto di ciascuna carta e segnature *a-t* di quaderno eccetto *t* che è duerno. Ha note marginali, titoli in carattere gotico e molte figure incise in legno intercalate nel testo.

185. BRANT Sebastianus. *A car. 1 retto, num. I:* STULTIFERA NAVIS. (*Seguita l'incisione in legno rappresentante la* Navis stultorū *colla data del 1497.*) NARRAGONICE PERFECTONIS NUNQUAʒ || satis laudata Navis: per Sebastianū Brant: vernaculo vul-||gariqʒ sermone & rhythmo p cūctoꝝ mortaliū fatuitatis || semitas effugere cupiētiū directione speculo, cōmodoqʒ & || salute: proqʒ inertis ignauaeqʒ stultitiae ꝑpetua infamia exe-||cratione & confutatione nuꝑ fabricata: Atqʒ iampridem || per Iacobum Locher cognomēto Philomusum: Sueuū in || latinū traducta eloquiū: & per Sebastianū Brant: denuo || seduloqʒ reuisa & noua quadā exactaqʒ emēdatōe elimata || atqʒ suꝑ additis quibusdā nouis admirādisqʒ fatuoꝝ generi-||bus suppleta: foelici exorditur principio. || 1498. || Nihil sine causa. || Io. de Olpe. ||

A car. 156 verso: FINIS STULTIFERE NAUIS. || Finis Narragonicae nauis per Sebastianū Brant. || vulgari sermoē theuthonico quōdā fabricatae: atqʒ || Iampridem per Iacobum locher cognomento phi||lomusum in latinū traductae: perqʒ praetactū Seba-||stianum Brant denuo reuisae: aptissimisqʒ concordantiis & suppletōnibus exornatae: Et noua quadā || exactaque emendatione elimatae. Atqʒ suꝑ additis qui||busdam nouis admirandisqʒ fatuoꝝ generibus sup-||pletae: In laudatissima Germaniae vrbe Basiliensi: || nuꝑ oꝑa & ꝓmotione Iohānis Bergman de Olpe. || Anno salutis nostrae. M. ccccxcvııı. Kl'. Martii. (*Segue la marca tipografica coll'iscrizione:* Nihil sine causa. 1497. Io. Bergman. de. Olpe).

A car. 157 retto, segn. y i: REGISTRŪ STULTIFERE NAUIS. *Termina a car. 159 verso, lin. 22:* Finis stultiferae Nauis folio CLV.

La carta 160 è bianca.

In 4°, carattere tondo, senza richiami, con numeri I-CLIX sul retto di ciascuna carta, con segnature *a-y*, *a-s* di quaderno, *t-y* di duerno; ha note marginali, titoli in carattere gotico; molte figure incise in legno intercalate nel testo e linee 30 per ciascuna pagina piena.

186. BREYDENBACH (De) Bernardus. (Opusculum sanctarum peregrinationum ad sepulcrum Christi). *La carta 1 manca in questo esemplare, e deve contenere una incisione in legno, la cui descrizione è in Hain N.° 3956.*

A car. 2 retto: ( )Everendissimo in xp̄o patri et dn̄o dn̄o ||

Bertholdo sancte Magũtiñ. sedis Archi||episcopo Sacri Romani Imperij per || germaniã Archicancellario ac principi || electori dño suo gratiosissimo Bernhar||dus de Breydenbach dicte ecclesie Ma-||guntineñ. decanus simul et camerariũs || obedientiam promptam et devotã. ||

A car. 2 verso: Continentiam huius operis subiecta monstrabunt. ||

A car. 3 verso: Prefatio in opus transmarine pere-||grinationis ad venerandũ et glorio-||sum sepulcrũ dominicũ in Iherusalẽ || eius tũ laudes tũ fructus paucis attol||lens, intentionẽqȝ exprimẽs auctoris ||et operis divisionem Incipit feliciter.||

A car. 8 retto: Sequitur inicium huius peregrinationis a solo || natali usqȝ venecias. ||

A car. 133 verso: Sanctarum peregrinationũ in montem Syon ad venerandũ xp̃i se||pulcrũ in Ierusalem. atqȝ in montẽ Synai ad divã virginẽ et matirẽ (*sic*) || Katherinã opusculum hoc cõtentiuũ ꝑ Erhardũ reüwich de Traiecto || inferiori impressum In civitate Moguntina Anno salutis. M. cccc.||lxxxvj. die. xi. Februarii Finit feliter (*sic*). || (*Segue lo stemma della famiglia Hennebergica*).

In fol., carattere gotico, senza segnature, numeri e richiami; ha carte 133 e linee 42 e 44 per ciascuna pagina piena. Esemplare mancante delle carte geografiche indicate dal Brunet (*Manuel*, ediz. 5ª, col. 1249).

187. BRICOT Thomas. (Textus abbreviatus super octo libris Physicorum Aristotelis). *Manca la prima carta. A car. 2, segn.* a ii, *num.* folio ii: Prohemium Phisicorum || ( )Uoniam autem intelligere || et scire contingit circa om-||nes scientias: quarum sunt || principia: aut cause: || (*Queste quattro righe sono disposte a modo che formano un quadrato, il quale occupa lo spazio di 18 righe della 2ª colonna che gli sta dicontro*).

A car. 89 retto, num. folio lxxxviii, *lin. 7:* Fortuna opes auferre non animum potest.

A car. 89 verso, due incisioni in legno rappresentanti due circoli. Nel più grande i segni del Zodiaco, nel minore un vecchio con sfera in mano ed un leone che gli cammina dinanzi con sotto 15 versi, l'ultimo de' quali è così concepito: Fata regant finem: spero dij cepta secundent. || *Seguono poscia altri commentarj e cioè* — De Celo et Mundo libri IV — De

generatione et corruptione libri II — Metheororum libri III — De Anima libri III — De sensu et sensato liber — De memoria et reminiscentia — De somno et vigilia — De longitudine et brevitate vitae. —

A car. 133 retto, num. cxxxii, *col 2, lin. 9:* Georgii Noīalium interpretis acutissimi. Cursus iste to||tius Physices Aristotelis: una cuȝ textus Egregii sacrariū || litteraꝝ pfessoris. Magistri Theme (*sic*) bricot: a Ianono car-||can Impressuȝ lugduni. Anno domini millesimo quadrin-||gentesimo nonagesimo quinto. ix. octobris. (*Segue un* Hexastichon, *di poi il* Registrum *e la marca del Tipografo.*)

A car. 134 segn. AA, *num.* folio i: Metaphysice || ( )Ueritur primo. Utrū || *etc.*

A car. 157 num. folio xxiii, *lin. 54, col. 2:* Questiones iste sex libroꝝ Metaphysices. Una cū textꝰ explanatione. pro ritu famatissime parisioruȝ Academie a || Ianono carcan īpressor lugduni. Anno domini. millesimo || quadrigētesimo || nonagesimo quinto. xxiii. die vero octobris || Distichon *etc.*

La carta 158 è bianca.

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza richiami, con numeri II-LXXXVIII, I-CXXXII, I-XXIIII sul retto di ciascuna carta, e segnature *a-l*, *A-K*, *AA-DD* di quaderno, eccetto *P*, *Q* e *AA-DD* che sono di terno. Ha note marginali e linee 69 per ciascuna colonna piena.

188. BRITANNICUS Gregorius. *A car. 1 retto:* SERMONES FUNEBRES VULGA||RES LITTERALITERQȜ PRONŪCIANDI.||ITEM SERMONES NUPTIALES PUL||CHERRIMI.||

☾ Hoc in opuscolo continentur sexaginta quattuor || sermones de mortuis vulgarizandi tam pro vi||ris quam pro mulieribus et tam pro pueris quam pro pu||ellis communes et singulares. ||

☾ Item decem cum octo latini & luculēti commu-||nes nec non particulares. || *etc. etc.*

A car. 5 retto, segn. A, *col. 1:* Excellētissimorum virorum sermo||nes ornatissimi funebres: ī vulgus || per plures: p pauci vero sȝ luculēti || īdoctos: nuptiales aut aliquo: verū || peculiares. in lucē editi cura diligē||tiaqȝ fratris gregorii Britānici: al||mi ordinis predicatoꝝ professioris || quoꝝ nōnullos ex ppria: nonnul||los ex aliena prompsit officina.

A car. 154 retto, col. 1, lin. 5: Acta Cremone in frequentissimo || diue Marie templo: pridie no. Fe-||bru. Millesimo quadringentesimo || nonagesimo sexto.

A car. 155 verso, col. 2: Finis. *La car. 156 è bianca.*

In 8°, carattere gotico, a due colonne, senza note tip., senza numeri e richiami, con segnature *A-T* di quaderno. Ha linee 41 per ciascuna colonna piena.

189. BRUNO Episcopus Herbipolensis. *A car. 1 retto:* Psalterium beati || Brunonis episco||pi herbipolensis. ||

A car. 2 retto, segn. a *2, col. 1:* Corrigēdi emēdādiqȝ psalterij prolo||gus beati Brunonis ep̄i Herbipoleñ. bre-||vis emēdatio. et quo proficue legēdū sit || istud psalteriū institutio et cohortatio.

A car. 10 retto, segn. b *2, in mezzo alla pagina:* Psalmus primus. || ( )Eatus vir || qui nō abijt in cō||silio impioꝝ *etc.* (*Il commento in 2 colonne circonda il testo il quale è in carattere gotico maggiore.*)

A car. 170 verso, lin. 46 del commento: Beati Brunonis psalteriū ex doctorū dictis || collectū per Anthoniū Koberger impressum. || Anno incarnate deitatis millesimo quadringē||tesimononagesimo septimo finit feliciter.

In 4°, carattere gotico grande e piccolo, col commento a due colonne, che circonda il testo, senza numeri e richiami, con segnature *a-y* di quaderno eccetto *y* che è duerno. Esemplare proveniente dal Monastero di S. Salvatore.

190. BRUTUS Iacobus. (Corona aurea de laudibus litterarum.) *A car. 1 retto:* Corona Aurea coruscantibus gem||mis: et preciosissimis conserta || margaritis ī qua he per||pulchre et scientifice|| mat'ie parisiensi || more pertra||ctantur ||

La carta 1 verso contiene l' Indice de' Capitoli.

A car. 2 retto, segn. 2: Ad Illustrissimum atque Excellentissimum Principem: & domi-||num suum: dominum Ioannem Franciscum de Gonzaga Mar-||chionem: Rhodigiiqȝ comitem: Iacobi Bruti cluriensis ex castello || ab aqua valli stelline: artium & divinae philosophiae professoris || In coronam Auream. || Praefatio. || ( )Um de magno ac ingēti virtutum laudūqȝ tua℞ cu||mulo *etc.* (*Iniziali incise in legno.*)

La car. 4 retto contiene la Supplica e la concessione del Privilegio datata dal 1496.

La car. 4 verso è bianca.

A car. 5-12 l'Indice degli Argomenti che comincia: Index Argumentū eorꝗ (*sic*): circa quae praesens editio versatur. ||

A car. 13 retto, segn. a: Iacobi Bruti Novocomensis ex Castello ab Aqua clurii Val-||lis stellinae: Artium & divinae philosophiae professoris de laudibus || litterarum opusculum. ||

A car. 207 verso, lin. 38: Finit Corona aurea impressa Venetiis per Ioannem de Tridino || alias Tacuinum. M. cccc. lxxxxvi. die. xv. Ianuarii. *La carta 208 manca.*

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *a-ɔ* di quaderno, eccetto ɔ che è duerno. Ha carte 207 e linee 39 per ciascuna pagina piena. Esemplare con postille marginali manoscritte e mancante dell'ultima carta, che dovrebbe contenere il Registro e la marca tipografica.

191. BRUTUS Petrus. (Victoria contra Iudaeos.) *La car. 1 nel retto è bianca, e nel verso contiene un carme di Gio. Bonaviti Mantovano:* Hoc opus egregium toto celebrabitur orbe || *etc. Termina a car. 2 retto con altro Epigramma dello stesso:* Dū tua scrip̄ta lego: cerno dū singula praesul || *etc.*

A car. 2 verso: PETRUS BRUTUS VENETUS EPISCOPUS CATHAREN-||SIS SUO PRESBYTERO IOANNI BONAVITO MANTUA||NO SALUTEM DICIT.

A car. 5 retto, segn. a: Petri Bruti Veneti episcopi Catharēsis Ad viros nobiles vicētinos de om-||ni genere virtutis benemeritos victoria contra iudaeos. || PRAEFATIO. ||

A car. 129 retto, lin. 18:

Est opus impressum papiensi simone clarum:
Compositum petri praesulis ingenio.
En ego sum simon papiensis nomine civis
Bivclaquam nuper fata dedere mihi.
Hunc virtute mea librum magnoqꝫ labore
Impressi: nostrae virginis ob meritum.

Impressum vicentiae Anno domini. M.cccc.||lxxxviiii. die tertio mēsis octobris. || *Segue il Registro. Nel verso di questa carta alcune poesie latine, le quali occupano ancora il retto della carta 130.*

A car. 130, col. 1, lin. 29: Gregorius aemilius pridie || calen. martias. M. cccc. || lxxxviii.

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-x* di terno, eccetto *a* che è quaderno e *x* che è duerno. Con note marginali e linee 40 per ciascuna pagina piena. Esemplare proveniente dal Monastero di S. Salvatore.

192. BURLAEUS Gualterius. *A car. 1 retto:* Burleus de intensione ⁊ remissione formarum. || Iacobus de forliuio de ītensione ⁊ remissione || formarum || Tractatus proportionū Alberti de saxonia. ||

A car. 2 retto, col. 1, segn. a *2:* ℂ Clarissimi doctoris Gualterii Burlei De intensione ⁊ || remissione formarum tractatus incipit.

A car. 16 retto, col. 1: ℂ Incipit ꝑclarissim' tractat' d'ītēsiōe formarum. Edit' || ab excellē^mo^ artiū ⁊ medicīe doctore Iacobo Forliuēse.

A car. 43 retto, col. 1, segn. b: Excellentissimi magistri Alberti de Saxonia tractatus || proportionum feliciter incipit.

A car. 45 verso, col. 2, lin. 62: Expliciūt proportōes magistri Alberti de Saxonia. ||

Venetiis mādato ⁊ expēsis nobilis viri dni Octauiani || Scoti ciuis Modoetiēsis. 1496. quarto Kal'. Decemb. || per Bonetum Locatellum Bergomensem.

A car. 46 retto il Registro e la Marca tipografica colle lettere O S M.

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza richiami, con numeri 2-45 sul retto di ciascuna carta e con segnature *a-h* di terno, eccetto *h* che è duerno. Ha linee 66 per ciascuna colonna piena, con figure e lettere capitali incise in legno.

193. BURTIUS Nicolaus. *A car.* a *1 retto, car. rosso:* Bononia Illustrata.

Nella stessa, verso, in rosso: Ad illustrem Principem Ioannem Benti||volum secundū || Senatus Bononiēsis moderato-||rem faustissimū || Nicolai Burtii Parmēsis carmē. ||

A car. a *2 verso, in rosso:* Bononia illustrata a Ioanne Bētivolo secundo Se||natus Bononiēsis Principe faustissimo ad lectorē. ||

A car. 29 retto, lin. 21: Finis. (*Seguono alcuni versi latini.*)

A car. 37 verso, lin. 24: Finis.

A car. 38 retto: Ad Lectorem. || BONOniae: anno salutis. M.cccc.lxxxxiiii. Ex of||ficina Platonis de Benedictis huiusce artis exacto||ris probatissimi Libellus quam pulcherrimis caractheri||bus impressus. In quo Origo situsq3 Bononiae. Hinc viri illustres: qui ingenio claruerint tam do||mestici quam

externi. Templa quoq3 ac corpora sanc||torum ibidem consepulta. Postmodum oppida || vicus factiones: quae quondam hic uiguere. Ge||staq3 Bononiensium sub brevitate contenta: una || cum illustri Bentiuolorum genologia (*sic*) connume||rantur. Si quid tamen in eo mendae et erroris īser||tum fuerit: non impressoris negligentia: sed poti||us famulorum incuria pretermissum putes. Nam || ille ingenio: litteraturaq3 nō mediocri dotatus: et || tali exercitio īter caeteros excultissimus est. || Registrum. || *Il verso è bianco.*

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-e* di quaderno, eccettuato *e* terno. Ha lin. 26 per ogni pagina piena, e note marginali. Rara e preziosa edizione.

194. BURTIUS Nicolaus. *A car.* a *1 retto:* Musarum: nympharumq3: ac sum||morum Deorū epytomata.

Nella stessa, verso, in rosso: Musarum: Nympharumq3: ac deorū epytoma||ta magnorum: studiosis Iuvenibus pro condēdis || carminibus digna notatu. Per Nicolaū Burtium || Parmensem. Ad Reveren. in xp̄o patrē: et d. d. Antonium Galeaz. Bentivolum: Protonotariū || apostolicum benemeritū: foeliciter incipiunt:

A car. 26 retto, segn. d ii: V. D. Bartholomeo Montino: canonico Par||men. dig. Nicolaus Burtius. S. P. D. || *Questa epistola termina a car. 26 verso, lin. 21, così:* quaeso. Vale patriae decus. Bononiae. xi. Kalen. || Decembris. M.CCCCLXXXVIII. ||

A car. 27 retto, segn. d iii: NICOLAI Burcii Parmen. Carmen: ad V: || dominū Bartholomeū Mōtinū: inter canonicos || Parmēses primariū: ex quo amoenitas: situsq3 Bo||noniae: nec non doctorū singulariū: atq3 illustriū || virorum monumenta reserantur. ||

A car. 44 retto, lin. 14: Impressū Bononiae āno salu. M.ccccxxxxviii. || die. xxi. Ianuarii. Per Vincentiū et fratres de Be-||nedictis Bononienses: huiusce artis imporessores (*sic*) accuratissimos. Ioāne Bentivolo secūdo patre pa||triae: faelici auspicio gubernante. || (*Registro.*)

A car. 44 verso, in mezzo alla pagina: Ad lectorem. || Tractu Felsineo musae sunt: oppida: sylvae. || Nomina doctorum: Bentivolumq3 genus. ||

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura *a-f* di quaderno, eccettuato *f* duerno. Ha linee 26 per ogni pagina piena e note marginali. Anch'essa rara e preziosa edizione.

195. BURTIUS Nicolaus. *A car. 1 retto, con segn.* a: Musarum || nympharumq3: || ac sūmorum Deorū || epytomata. || Liber Ad lectorem. || Scriptoris vitio fuerā mendosus: et a me || Errores: mendas: nunc nova lima levat. || Pone supercilium: rixas depone susurro. || Censoris necnō tela retensa mali. || *etc.* (*Seguono altri 6 distici*).

A car. 1 verso, in nero: Musarum: Nympharumq3: ac deorū epytoma||ta magnorū: studiosis Iuvenib' pro cōdēdis car-||minibus digna notatu p Nicolaū Burtiū Parmē||se Ad Reverē. ī xpo patrē: et d. d. Antoniū Ga||leaz. Bentivolū: Protonotariū apostolicum be||nemeritum: foeliciter incipiunt. ||

A car. 26 retto, segn. d ii: V. D. Bartholomaeo Montino: canonico Par||men. dig. Nicolaus Burtius. S. P. D. ||

A car. 26 verso, lin. 20: diligas quaeso. Vale patriae decus. Bononiae. xi. || Kalen. Decembris. M. CCCC. LXXXXVII. ||

A car. 27 retto, segn. d iii: NICOLAI Burtii Parmē. Carmē: Ad. V. do||minum Bartholomaeum Mōtinū: īter canonicos|| Parmenses primarium: ex quo amoenitas: situsq3 || Bononiae: necnon doctorū singularium: atq3 illu||strium virorum monumenta reserantur. ||

A car. 43 verso, in fine: Det nobis quodcūq3 decens: quodcūq3 p̄camur. || Qui pius: et solus regnat in orbe deus. ||

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura *a-f* di quaderno, eccettuato *f* duerno (ma mancante dell' ult. carta). Ha lin. 26 per ogni pagina piena e note marginali. Questa è una ristampa dello stesso opuscolo stampato in Bologna nel 1498 dai fratelli de' Benedetti. È però mancante dell' ultima carta che dovrebbe portare la data e il nome degli Stampatori. Nè il Panzer, nè l' Hain ne parlano.

196. BUSTIS (De) Bernardinus. (Mariale, de singulis festivitatibus Beatae Virginis per modum sermonum tractans). *A car.* A *1 retto:* Mariale de excellētiis Regine celi (*sic*).

A car. 2 retto, segn. A *2, col. 1:* Beatissimo atq3 felicissimo ī christo patri || ac domino. d. Alexandro sexto sedis apostolice || pontifici maximo: frater Bernardinus de busti || ordinis minorum minimus humilem ac debi||tam cōmendationem. || (*Dopo la epistola seguita l' indice, che termina al verso della carta 14*).

A car. 15 retto, segn. a, *col. 1, comincia con un tetrastico:* Hec lege virginei quisquis zelator honoris. || Nosce cupis domine *etc.* || Prologus totius operis. A. ||

A car. 387 verso, col. 2, lin. 45: Impressum Mediolani per Magistrum || Leonardum pachel. Anno domini. M.cccc.||lxxxxiij. die. xxi. Maij. ||

A car. 388 retto: Registrum operis. ||

A car. 388 verso, Errata corrige e Marca Tipografica colle iniziali L. P.

In 4°, a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *A* quaderno, *B* terno; *a–z*, ⁊, ꝰ, ꝝ, *A–X* tutti quaderni, eccettuato *X* terno. Ha linee 57 per ogni colonna piena. Le iniziali figurate sono incise in legno.

197\. BUTRIO (De) Antonius. (Repetitio de notabili c. vestra de cohabitatione cler. et mul.) *A car. 1 retto, col. 1:* ( )Estra Hanc. al. repecii || in studio florentio & mām||hēt difficilem longaȝ & pli||xaȝ *etc.*

A car. 20 verso, col. 2, lin. 10: Explicit solemnis repetitio capituli || Vestra Celeberimi iuris utriusqȝ docto||ris Domini Antonii de butrio exempla||ta. ac sumpta de proprio exemplari orig||inali ipsius d. Antonii Bononiae Im||pressum. per me Vgoneȝ Rugeriuȝ Regi||ensem. M. CCCCLxxiiii īdicione septi||ma die decima quarta menssis (*sic*) Novenb'is || hora quinta decima. Laus Deo Amen˙:

In fol., a due colonne, caratteri rotondi, senza segnatura, numeri e richiami, di lin. 56 per ogni colonna piena.

198\. BUTRIO (De) Antonius. (Lectura a titulo de translatione prelatorum usque ad titulum de officio delegati super quibus titulis dominus Abbas Panormitanus non scripsit, vel si scripsit reperire potest nemo). *A car. 1 segn.* a, *col. 1:* Incipit lectura excellentissimi utriusqȝ iu||ris īterpretis dñi Anto. de butrio a titulo de || tñsla prela. usqȝ ad ti. de offi. dele. sup quibus || titulis dñs Abbas nō scripsit. vel si scripsit || reperire pōt nemo.

A car. 51 verso, col. 1, lin. 31: Explicit scriptū d. Antonii de butrio utri||usqȝ iuris doctoris sup titulis pmi decretaliū || sup quibus nō repit' dñi Abbatis scriptū || *Nella 2 col.:* Registrum primae et secundae partis.

A car. 52 retto, segn. A, *col. 1:* Secūda ps dñi Anthonij. sup pmo decre||taliū. Feliciter incipit. ||

A car 81 verso, col. 2, lin. 58: licet. in glo. añpe. li. vi. ||

In fol., senza luogo, anno e tip. (ma in Venezia, per Ioh.m de Colonia et Ioh.m Manthen de Gherretzem, nel 1476), senza numeri e richiami, ma con segnatura *a* quinterno, *b*, *C*, *c*, *d* quaderni, *e* quinterno (mancante della decima carta, bianca); *a-c* quaderno, *d* terno. È impressa in caratteri gotici, a due colonne, ed ha lin. 58 e 59 per ogni colonna intera. Quest'opera si trova inserita dopo la carta 166 del primo volume della Lettura sulle Decretali dell'Abb. Nicolò Panormitano.

199. CACCIALUPIS (De) Ioannes Baptista. (Repetitio legis omnes populi. ff. de iustitia et jure). *La prima carta è bianca. Nella seconda, al retto, col. 1:* Incipit Solennis Repetitio Excellentissimi || legum doctoris dñi Iohannis baptiste Severina||ts (*sic*) legis omnes populi. ff. de iusti. ꝛ jure. ||

A car. 39 retto, col. 2, lin. 32: Laus deo omnipotenti. || Explicit solempnis (*sic*) Repetitio domini Iohan||nis Baptiste de cacialupis de sancto severino. Se||nis Impressa cum summa diligentia. per magistruȝ || Henrichum de colonia. Anno domini millessimo (*sic*) || quatrogessimo (*sic*) octuogessimo (*sic*) septimo. die vigessimo (*sic*) mensis Iunij. Finis. ||

A car. 39 verso, col. 1: Repertoriuȝ huivis (*sic*) repetitionis de iusti. et iur. ||

A car. 43 retto, col. 2, lin. 29: Registrum huius repetitionis. || *etc.*

In fol., caratteri gotici, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnatura *a* e *b* terni, *c* duerno, *d* quaderno, *e* terno, *f* terno, *g* quaderno. Sarebbero quarantaquattro carte, ma in realtà sono quarantatre, vedendosene una recisa nel terno *f*, certo per sovrabbondanza. Ha linee 58 per ogni colonna piena.

200. CACCIALUPIS (De) Iohannes Baptista. (Repetitio legis si qua illustris. C. ad sena. consul. orfi.) *La prima carta è bianca. Nella seconda segn.* a ij, *col. 1:* Incipit solemnis Repetitio. l. si qua illustris. C. || ad sen. osul. orfi. edita per excellētissimū legū doc. || dominum Io. Baptistam de caccialupis de sancto || severino.

A car. 14 verso, col. 1, lin. 28: Explicit solemnis repetitio legis si qua illustris ad || sena. consul. edita per excellentissimū atqȝ clari||simum (*sic*) iurisconsultum dominum

Iohannē bapti||stam severinatum (*sic*) diligentissime emendata opera at||q3 industria magistri Henrici de colonia Senis im|| pressa Anno domini M. cccc. lxxxvij. die secū-||da mensis octobris. ||

A car. 15 retto, col. 1: Restat ut faciamus p noticia faciliore || eorum que in hac repetitōne tractata usnt (*sic*). || *La carta sedicesima ed ultima è bianca.*

In fol., caratteri gotici, a due colonne, senza numeri e richiami; con segnatura *a* e *b* terni, *c* duerno. Ha lin. 58 per ogni colonna piena.

201. CACCIALUPIS (De) Iohannes Baptista. (Repetitio. l. precibus). *A car. 1 retto, segn.* a i, *col. 1:* Incipit repetitio. l. precibus per excellentissimū Le||gum doctorem dominum Ioannē Baptista3 de ca||cialupis de sancto severino. ||

A car. 10 verso, col. 2, lin. 2: Explicit solempnis (*sic*) repeticio legis precibus. C. || de impu. ⁊ aliis substi. edita per excellētissimū atq3 || clarissimū iuriscōsultū do. Io. bapt. severinatem in || almo Senensi gymnasio iura civilia de mane ordi||narie legentē cu3 quibusdā optimis addi. p eūdem || noviter additis ex pprio auctoris exēplari excerp-||tis que in alijs codicibus mīme reperiūtur diligen||tissme (*sic*) emēdata opera atq3 industria magistri Hērici || de colonia senis impressa Anno. M. cccc. lxxxvij || duodecimo Kalendas octobris. ||

A car. 11 retto, col. 1: Repertoriu3 huius repetitōnis. || *La car. 12 è bianca.*

In fol., a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *a* e *b* di terno. Ha lin. 58 per ogni colonna piena.

202. CACCIALUPIS (De) Iohannes Baptista. (Repetitio. l. frater a fratre. ff. de conditione indebiti). *La prima carta è bianca. Nella seconda retto, segn.* a *2, col. 1:* Incipit repetitio. l. frater a fratre. ff. de condi. || indebi. per excellentissimu3 legum doctorem domi||nu3 Iohannem Baptistam de caccialupis de sancto || severino.

A car. 16 verso, col. 2, lin. 58: ī cui⁹ ē ptāte disposi. l. hui⁹ locū hēt' secundum doc. ex idēt. roīs (*Segue il Registro*).

In fol., s. l., a. e tip. (ma *Senis, per Henricum de Colonia, cir. 1487*), senza numeri e richiami, ma con segnat. *a* terno, *b* e *c* duerni, *d* un solo foglio. Impressa a due colonne, in caratteri gotici, ha linee 60 per ogni colonna piena.

203. CADRATUS Petrus. *A car. 1 retto:* Oratio Reuerendi in xp̄o patris ⁊ dn̄i dn̄i Petri Cadrati Ep̄i || Antiaceñ ex urbe Biturica oriūdi oratoris christianissimi frā-||corum regis: ad Sanctissimū dn̄m nostrū dn̄m Innocentium || papam Octauū. || ( )Dmirabilis et praecelsae maiestatis *etc.*

A car. 3 retto: Habita in consistorio publico. Anno dn̄i. M. cccc. lxxxv. die vero || undecima februarij.

A car. 3 verso: Oratio R̄ndi dn̄i. A. de Shinnucijs Ep̄i Suaneñ ad Sāctissi||mū dn̄m dn̄m Innocentiū papā. viii. pro republica Seneñ. *Finisce al retto della quarta carta. Il verso è bianco.*

In 4.° Stampato in Roma, da Stefano Plannck, nel 1485. Ha lin. 33 e 34 per ogni colonna piena.

204. CAESAR C. Iulius. *La car. 1 è bianca. A car. 2 retto, segn.* a ii: G. IVLII CAESARIS COMMENTARIORVM || DE BELLO GALLICO LIBER PRIMVS.

A car. 58 verso, lin. 15: A. Hircii praefatio ī octauū librum: quē ipse addidit libro septimo || Commentariorum. G. Iulii Caesaris de bello gallico.

A car. 67 retto: G. IVLII CAESAEIS (*sic*) COMMENTARIORVM DE BEL||LO CIVILI LIBER PRIMVS.

A car. 108 retto, lin. 3: A. HIRTII AVT OPII COMMENTARIORVM DE || BELLO ALEXANDRINO LIBER QVARTVS.

A car. 121 retto, lin. 24: A. HIRTII AVT OPII COMMENTARIORVM DE BELLO AFRICO LIBER QUINTVS.

A car. 137 verso: A. HIRTII AVT OPII COMMETARIORVM (*sic*) DE || BELLO HISPANIENSI. LIBER SEXTVS.

A car. 145 retto, lin. 9: COMMENTARIORVM DE BELLO GALLICO CIVI||LI POMPEIANO: ALEXANDRINO HISPANIENSI: ET || AFRICO LIBER VLTIMVS FINIT: QVOS MICHAEL || MANZOLINVS PARMENSIS LIBERARIORVM SO-||LERTISSIMVS SVO SUMPTV FIERI CVRAVIT. TAR||VISII ANNO GRATIAE. MCCCCLXXX. PRIDIE KA||LENDAS QVINTILIS. (*Seguita un' Epistola di Girolamo Bononio da Trevigi ad Antonio Zoiano vicentino*).

A car. 146 retto: Eiusdem Hieronymi carmen ex illustrium operū argumentis.

A car. 147 retto, segn. A i: Index commentariorum. G. Iulii Caesaris: et earum rerum: quas || ad cognitionem urbium & fluminum & locorum uir clarissimus || & eruditissimus Raymundus Marlianus inuenit: atque addidit.

A car. 168 retto, lin. 42: FINIS.

In fol. picc., caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura *a-u* alternata di quaderno e terno, *x* terno, *A* e *B* quaderni, *C* terno. Ha linee 44 per ogni pagina piena, e note marginali.

205. CAESAR C. Iulius. *La prima carta nel retto è bianca. Nel verso:* AD CESAREM. || Vt possem niueam tuam referre || Linguam Caesar et eruditionem : || Esset nunc studiis tuis et alto etc. *Seguono altri 7 versi endecasillabi.*

A car. 2 retto: Ad Xystum. iiii. Pont. max. Andree || Brentii Patavini Oli. Car. || Neapolit. Secre. epistola.

A car. 2 verso: Andreae Brentii Patavini In. C. Iulii || orationem praefatio ad quirites.

A car. 3 retto, a metà della pagina: C. Iul. Caesaris oratio Vesontione || belgicae ad milites habita.

A car. 10 retto, lin. ult.: uictis autem ignominia et mors exposita.

A car. 10 verso: Quattro epigrammi in lode dell'autore.

In 4°, senza luogo, anno e tip., senza numeri, richiami e segnatura. L'Hain la crede edizione di Adamo di Rotwil. Papa Sisto IV è morto nel 1484. Adamo di Rotwil stampava in Aquila negli anni 1482, 1483, dunque probabilmente l'edizione appartiene ad uno di questi due anni.

206. CAJADUS Henricus. (Eclogae, Elegiae et Epistolae). *A car. 1, segn.* a i: Sacratissimo Hemanueli prīo Por||tugaliae Algarabiorumq3 citra ⁊ ultra || mare in Africa regi dominoq3 Guinee || servulus Henricus Caiadus. (*Questa Epistola è datata:* Ex Bononia. xv. Kalendas Iulias. Mcccclxxxxvj).

A car. 30 verso, lin. 4: Impressit accurate Bononiae Iustinia||nus de Ruberia. x. Kalendas augustas. (*Marca tipografica colle iniziali I. R.*)

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura *a-d* di quaderno, eccetto *d* terno. Ha lin. 25 per ogni pagina piena. Non è notata nè dal Panzer, nè dall'Hain. Il Brunet la dice edizione eseguita circa il 1498. Esso nota questo autore sotto il nome *Cajadus Hermicus* ed anche sotto *Hermici Cajadi. Hermicus* è il titolo che Cajado ha dato alla 4ª sua Egloga, quindi non si può comprendere perchè siasi applicato questo nome, anzichè quello di *Henricus*.

207. CALDERINUS Domitius. (Commentarii in Valerium Martialem). *A car. 1 retto:* ( )OMITIUS calderinus Iohanni francisco Lo||dovici principis mantuani filio Salutem. Non || fuissent *etc. Dopo l'epistola:* Domitius in volumen dicatum laurentio.|| Odisti vigiles liber lucernas || *etc. con altri dieci versi.*

A car. 3 retto: DOMITII CALDERINI VERONEN||SIS COMMENTARII IN. M. VALE||RIUM MARTIALEM AD CLARIS||SIMUM VIRUM LAURENTIUM || MEDICEN FLORENTINUM COS||MI MEDICIS. F. *Dopo questa Epistola a car. 6 la Vita di Marziale, e a car. 7 altra Epistola a Lorenzo de' Medici.*

La carta 8 è bianca.

A car. 9 retto: ( )ARBARA Pyramidum. Hoc primo epigrā||mate assentatur Domitiano cuius amphithea||trum *etc.*

A car. 314 verso, lin. 23: Domitii calderini veronensis cōmentarii in M. Valeriuȝ || martialem. cum defensione finiunt. Impressi rome per ma||gistrum Iohannem gensberg auspicio et favore excellenti || Domini iohannis Aloisii tuscani de mediolano advocati cō||cistorialis. āno salutis. M. cccc. lxxiiii. die vero martis. xxii. || mensis martii sedente sixto. iiii. pontifice maximo.

A car. 315 retto: M. Lucidi phospho||ri Epigramma. ||

In 4°, carattere rotondo, senza numeri, richiami e segnature; ha carte 315 e linee 33 per ciascuna pagina piena. L'esemplare indicato dal Brunet (*Manuel*, ed. 5ª, col. 1471) componesi di carte 313.

208. CAMPANUS Ioannes Antonius Episcopus Aprutinus. *A car. 1 retto:* OMNIA CAMPANI OPERA || Quae continentur hoc in libro sunt. || Campani vita per Michaelem fernum. || Campani de ingratitudine fugienda libri tres. || De regendo magistratu. || De dignitate matrimonii. || Descriptio Thrasimeni. || De obitu fratris Cardinalis papiensis epistola consolatoria. || In varios authores censurae. || Epistola in qua comparat Ciceronem Quintiliano. || Oratio in ascensionem domini. || Oratio in principio studii Perusiae. || Oratio cineritia. || Oratio de spiritu sancto. || Oratio de circumcisione. || Oratio de sancto Stephano || De sancto thoma aquinate || Contra Turchos ad principes germanos. || In exequiis Papae Pii. || In exequiis Nelli de Balionibus. || In exequiis Ioannis archiepiscopi beneventani. || In exequiis cardinalis. S. Susannae saxo ferrarien-

sis. || In exequiis ducis Urbinatis. || Epistolarum libri. IX. || Vita Pape Pii. || De vita et gestis Brachii libri. VI. || Epigrammatum libri. VIII. || *Nel verso della carta il privilegio per la stampa del 26 marzo 1495.* Decasticon *di Pietro Sabino.*

A car. 2 retto, segn. a ii, *num.* II: IACOBUS ANTIQUARIUS MICHAELI FERNO CIVI || MEDIOLANEN. SUO. S. (*datata* III. non. Iunias M. CCCC. XCIII).

A car. 118, num. CXVIII, *lin. 19:* FINIS. *Il verso è bianco.*

A car. 119, segn. A: EPITOMARIUS IN EPISTOLAS INDEX. *Termina a car. 124 verso.*

A car. 125, segn. B, *num.* I: PIICOLA MICHAEL FERNUS PIISEI CAMPANI RESTITUTOR || PICOLOMINO F. CAR. REVERENDISSIMO || AUSPICI SUO || PIENTER REPOSUIT.

A car. 208, num. LXXXIIII, *nel verso, termina la vita di Pio II.*

A car. 209, segn. Aa: SUMMA HISTORIAE BRACHIANAE CAPITA. *Termina a car. 210 verso.*

A car. 211, segn. Bb, *num.* I: ANTISTITI PERUSINO IO. ALEX. VI. PONT. MAX. || .:. DATARIO .:. OPTIMO .:. || PERENNI MEMORIAE .:. ET .:. IMMORTALI GLORIAE. || DICAVIT .:. || MICHAEL .:. FERNUS .:. MEDIOLANEN.

A car. 268 retto, num. LVIII, *lin. 35:* IOANNIS ANTONII CAMPANI DE VITA ET GESTIS BRACHII || LIBRI SEXTI ET ULTIMI FINIS .:.

A car. 268 verso: Dictatori perpetuo. Imperatori nostro Maximo Pomponio Leto. || Magistro equitum. Phaedro. Cuncteqȝ Reip. Litterarie, *etc.*

A car. 270, segn. aa ii, *lin. 26:* Indicaria in Epigrammatum libros Epitomatula.

A car. 273, segn. bb, *num.* I, *col. 1:* IOANNIS ANTONII CAMPANI POE||TAE CLARISSIMI ELEGIARUM || EPIGRAMMATUMQUE || LIBER PRIMUS.

A car. 298 verso, col. 2, lin. 46: Finis octavi libri et ultimi.

A car. 299 retto, col. 2, lin. 54: Bernardini Vercellensis iussu domi||ni Andreae Torresano de Assula.

A car. 299 verso: Registrum huius operis. *Ed in fine.*

Impressum Venetiis per Bernardinum Vercellensem iussu || domini Andreae Torresano de Assula.

In fol., carattere rotondo, con numeri II-CXVIII, I-LXXXIIII, I-LVIII, I-XXVI sul retto di ciascuna carta, richiami e segnature *a-p*, *A-M*, *Aa-Hh*, *aa-ee* di quaderno, eccetto *A*, *K*, *L*, *dd*, *ee* che sono di terno, *c* e *aa* che sono di duerno. Ha linee 58 per ciascuna pagina piena. L' Hain dice comporsi l' opera di 309 carte. Confrontando il Registro foglio per foglio col nostro esemplare non risulta che di carte 300. Forse a noi manca l'ultima carta bianca, essendo nel registro notato l' ultimo sesterno segnato *ee* per 6 carte e nel nostro esemplare non se ne contano che cinque sole.

209. CAMPANUS Iohannes Antonius Episcopus Aprutinus. (Opera). *A car. 1 retto:* Plus in alieno || .:. DE TE .:. MOX .:. DE ME .:. || Ne precor quid prius dato Lector vitio quem omnia intueare Nam spero fore || ut nisi cuncta abiicias cogaris singula laudare || .:. CONTINENTUR .:. || Tractatus. V. || Orationes xv. || Epistolaꝵ IX. libri. || Vita Pii. || Historia Brachii. || Epigrāmatū. viii. l'. || *Nel mezzo della pagina si vede una gran Campana che nella parte superiore porta le sillabe iniziali delle dette opere. Vi è la cifra* E. A. H., *cioè:* Eucarius Argenteus (Silber) Herbipolensis. *In mezzo alla Campana è scritto* — DISCIPLINAE — *ed attorno alla bocca di essa* — AD IUDITIUM LITTERATI || ELOQUENTIA: — *nel battaglio* — PULSAT — *e nella estremità di esso* — CARITAS ET BENEFICENTIA — *Ai lati della Campana* — CARMEN || Nubila pellit *etc. Sotto la Campana stanno i versi* — Pulsabar solida et toti notissima mundo *etc.* SINT .:. GRATIAE .:. DOMINO .:.

A car. 304 verso, dopo l' errata corrige, alcuni versi e l' invito ai lettori di acquistare il libro. Characteribus venetis impressum Romae per Eucharium Silber alias Franck || unius ipsius Michaelis Ferni Mediolanñ. cura correctione & impensa. || Anno christianae salutis. M. cccc. xcv. Pridie Kl'as Novēbris. || Omen accipite viri litterati quoniam in Vigilia Sanctorum Omnium expunctum. || Sint gratiae dño.

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-l* (*a*, *b*, *c* di quaderno, *d-l* di terno), *a-i* (di terno, eccetto *a* e *f* che sono di quaderno ed *e*, *i* di duerno), *a-m* (*a*, *c*, *e*, *g* di quaderno, *b*, *d*, *f*, *h*, *i*, *k* di terno, *l*, *m* di duerno), *A-H* (di quaderno, eccetto *A* che è quinterno e *B*, *D*, *F*, *H* che sono di terno), *A-F* (di duerno, eccetto *A* e *C* che sono di terno). Ha linee 56 per ciascuna pagina piena e le lettere capitali incise in

legno. A car. 302 verso è una grande figura silografica che occupa tutta la pagina. Di questa medesima edizione la Biblioteca Universitaria di Bologna possiede altri due esemplari, uno de' quali mancante della prima carta.

210. CAMPANUS Ioannes Antonius. (Oratio funebris pro Baptista Sfortia Urbini Comitissa). *A car. 1 retto:* IOANNIS ANTONII CAMPANI || FUNEBRIS ORATIO PRO BAP||TISTA SPHORTIA UR-||BINI COMITISSA AC || PRINCIPE ILLU|| STRISSIMA. ||

A car. 1 verso: ( )OANNES ANTONIUS Campanus || Antistes Prutinorum Salviato Sal. || Sabinum tuum *etc.*

A car. 24 verso, lin. 9: Callii. Anno salutis. M.CCCCLXXVI.|| In Klñ Mar. ||

A car. 25 retto:

Laurētii Abstemii Maceratēsis Carmen.

Ingenium ne forte putes nō esse latinis
Qui tātum gallos teutonas atque probas.
Hoc media Italia nati impressere Robertus
Cum Bernardino quod breve cernis opus.

In 8°, carattere rotondo, senza segnature, numeri e richiami. Ha 23 linee per ciascuna pagina piena e postille marginali manoscritte.

211. CAMPANUS Ioannes Antonius. *A car. 1 retto:* Io. Antonij Campani funebris Oratio pro Baptista || Sphortia principe clarissima.

A car. 8 verso, lin. 4: Callij. Anno Salutis. M.ccccIxxvi. in Kal'. Mar. || Finis.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, per Stefano Planck, nel 1476), senza segnature, numeri e richiami. Ha linee 33 per ciascuna pagina piena.

212. CAMPANUS Ioannes Antonius. *A car. 1 retto:* Oratio dñi Io. Ant. Cāpani Epi Aprut. in ɔventu Ratispo. || ad exortandas (*sic*) principes Germanoꝝ contra Turcos et de || laudibus eorum. Legato existeñ. R̥mo. domino. Car. Seneñ. || M.cccc.lxxi.

A car. 12 verso, lin. 2: ipsi. et in quo filios vestros relicturi. Dixi. || Finis.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, per Stefano Planck, nel 1471), senza segnature, numeri e richiami. Ha carte 12 e linee 34 per ciascuna pagina piena.

213. CANALIS Mathias. *A car. 1 retto:* ☾ Divo Innocentio Cibo: Mathias Canalis || Ferrariensis.

A car. 1, lin. 16: Mathie Canalis Ferrariensis de passione dñi Oratio.

A car. 5 verso, lin. 12: ℂ Ad Vasinũ Combera. *Segue un tetrastico dopo il quale;* ℂ Finis.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, per Stef. Planck), senza segnature, numeri e richiami; ha linee 33 per ciascuna pagina piena.

214. CANDIDUS Petrus. (De genitura hominis.) *A car. 1 retto:* Candid' de genitura hõis incipit feliciter. ||

A car. 10 verso, lin. 29: errata castigato. FINIS. ||

In 4°, carattere rotondo, senza segnature, numeri e richiami; ha linee 29 per ciascuna pagina piena.

215. CAOURSIN Guilelmus. *A car. 1 retto:* Guilelmi Caoursin Rhodioꝝ Vicecancellarij oratoris praecel||lentissimi magistri Rhodi: ad Sũmũ Pontificem Innocentiũ || papam Octavũ: oratio.

A car. 2 verso: Habita in cõsistorio publico: quinta calendas februarias An||no M. cccc. lxxxv. a nativitate.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, per Stefano Planck, nel 1485), senza segnature, numeri e richiami; ha linee 33 per ogni pagina piena.

216. CAPELLA Martianus Mineus Felix. *A car. 1 retto:* Opus || Martiani. Capelle de Nuptiis || Philologie ⁊ Mercurii libri duo || de grammatica. || de dialectica. || de rhetorica. || de geometria. || de arithmetica. || de astronomia. || de musica libri septem. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: MARTIANI MINEI FELICIS CAPELLAE AFRI-||CARTHAGINENSIS DE NUPTIIS PHILOLO-||GIAE ET MERCURII LIBER PRIMUS. ||

A car. 123 verso, lin. 28: Martiani Capellae Liber finit: Impressus Vicentiae Anno Salutis || M. ccccxcix. xvii. Kalendas Ianuarias per Henricum de Sancto || Urso Cum gratia & privilegio decem annorum: ne imprima-||tur neqȝ cum Commentariis: neqȝ sine: & caetera: quae in ipso pri||vilegio continentur. Laus Deo & beatae Virgini.

A car. 124 retto, l'errata corrige, il Registro e il monogramma dello stampatore colle iniziali R. V.

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-u* di terno, eccetto *a* e *b* che sono di quaderno. Ha linee 37 per ogni pagina piena e il titolo sul retto della prima carta in carattere gotico.

217. CAPITANEIS (Thomas de Colleonibus ex). *A car. 1 retto:* Oratio Thome ex capitaneis de celleonibus (*sic*) ordinis predica||toꝝ theologie eximij professoris Comēdatarij monasterij beate || Marie de pietate dei ordinis cistercieñ Cenaceñ (*sic pro* Cenomacen.) dioces. oratoris || xp̄ianissimi frācoꝝ regis. ad Sixtū. iiij. pon. max. in die oīm san||ctoꝝ hībita (*sic*) in capella sacripalacij āno dñi Mccccl xxxiij.

A car. 6 verso, lin. 21: tia tot tātisqȝ munerivus (*sic*) in nostraȝ voluit glorificare naturā. || Finis.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, per Stefano Planck, 1483), segnature, numeri e richiami; ha 33 linee per ogni pagina piena.

218. CAPODELISTA Gabriele. (Itinerario di Terra Santa e del monte Sinai). *A car. 1 retto:* ( )Ostrādomi el Magnifico & Splēdi||do Cavaliere & Conte Misser Gab'el || Capodelista al p̄sente ītegerrīo & || dignissimo p̄tor de questa nostra augusta cita Pe||rusina *etc.* (*E dopo nove righe :*) Ma vedēdo io pau||lo boncambio differir & forsi ītucto p̄terme||ter questo mio desiderio *etc.*

A car. 2 retto: Virgo decus celi virgo sanctissima virgo || Que sup angelicos es veneranda choros || *etc.* (*Questa elegia di Gregorio Tifernate termina a car. 3 retto, ed è così sottoscritta:*) Cōdidit hoc carmē donū tib' virgo thiphern⁹ || Cum pius in petri sede secundus erat. ||

A car. 4 retto: ( )Enerabilibus ac devotissimis || dominab⁹ abbatissae & moni-||alibus ecclesiae sancti bernardi||ni de padua salutē in domino. || RITROVADOMI NE LI TEM||pi in questa mia opereta descripti io gabriel || Capodelista *etc.*

A car. 76 verso, lin. 25: Finit itinerarius terre sancte feliciter. ||

A car. 77 retto: Poscia che stancho da ipensier cōtemplo || Niuna cosa stabile tornarsi || Qui tra noy ma mutarsi || *etc.*

A car. 80 retto, lin. 23: Donandomi ala fine riposso eterno. || Explicit feliciter orario (*sic*) devotissima.

In 4°, carattere tondo, senza luogo, anno e tip. (ma in Perugia, circa il 1475), senza segnature, numeri e richiami; ha linee 25 per ogni pagina piena e postille marginali manoscritte.

219. CAPREOLUS Ioannes. *A car. 1 retto:* DE CONFIRMATIONE || CHRISTIANAE || FIDEI.

A car. 1 verso: Reverendissimo. D. D. Bernardino Fabio cōciui suo Ep̄o || pharensi optimo: Referendario apl'ico praecipuo. D. || suo colēdiss. Helias Capreolus Brixianus S. (*Segue la lettera di dedica colla data:* Brixiae. Cal. Apriles. M.XD.vii). (1497).

A car. 2 retto, segn. a ii: HELIAE. Capreoli Brixiani de fidei Xp̄ianae confirma-||tione Dialogus interlocutores filius et pater.

A car. 6 retto: Heliae Capreoli Brixiani ad impetrādam propriorum rea||tuum ueniam oratio.

A car. 6 verso, lin. 13: Impressum Brixiae per Bernardinum Misintam Pa||piensem Diligentissimum Impressorē. anno. MXDVII. (*1497*). || Die Vltimo Mensis Maii.

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a* di terno; ha note marginali e linee 30 per ogni pagina piena.

220. CARACCIOLUS Robertus de Licio *o* de Litio, Episcopus Aquin. (Quadragesimale quod de poenitentia dictum est). *A car. 1 retto:* Hec est tabula omnium sermonum cōtētoꝝ hoc ī volumine. ||

A car. 3 retto: SACRE Theologie magistri necñ sacri eloquii p̄conis celeberri-||mi fratris Roberti de Litio ordinis Minoꝝ pfessoris op⁹ quadrage||simale putilissimū quod de penitentia dictū est Felicit' incipit. ||

A car. 339 verso, lin. 16: Quem legis: impressus dum stabit ī aere caracter: || Dum non longa dies vel fera fata p̄ment. || Candida ppertuae non deerit fama Cremonae: || Phidiacum hinc supat Bartholomeus ebur || Cedite Chalcographi: millesima vestra figura est. || Archetypas fingit solus at iste notas. || M. CCCC. LXXII. NICOLAO TRUNO DUCE VE-||NETIARUM REGNANTE IMPRESSUM FUIT HOC || OPUS FOELICITER. ||

In 4°, carattere tondo, senza segnature, numeri e richiami. Ha linee 33 per ciascuna pagina piena.

221. CARACCIOLUS Robertus. (Sermones per Adventum et de festivitatibus a nativitate usque ad Epiphaniam cum nonnullis aliis suis praedicationibus). *A car. 1 verso:* Incipit Tabula pdicationū de advētu xp̄i Magistri Roberti ordinis minorū || cum nōnullis aliis p̄dicationibus in hoc libro contentis. ||

A car. 2 retto, col. 1: Ruberti de licio ex ordine minoꝝ || in theologia peritissimi: ꝟbi dei in || hac etate oratoris eloquētissimi: p̄di||cationes a prima dñica de adventu || quottidie (*sic*) inclusive usqȝ ad quartā: ⁊ || de festivitatibꝰ a nativitate dñi usqȝ || ad epiphaniaȝ cū nōnullis aliis suis || p̄dicationibus feliciter incipiunt. ||

A car. 116 verso, col. 2, lin. 39: p gloriam. Amen. ||

La car. 117 è bianca.

A car. 118 retto, segn. a 2, *col. 1:* ( )Pistola venerabilis clarissi-||miqȝ in sacra theologia ma-||gistri Fratris Roberti caraczoli de || Licio ordinis minoꝝ: ad Reveren-||dissimum ⁊ Illustrissimū dominū || dominū Iohannem de Aragonia: || Serenissimi dñi nostri dñi Ferdinādi || Regis Sicilie secundi: filiū et locū tenētē || gñaleȝ. Apostolice sedis Prothono||tariū: in qua sua docilitas omēdat.

A car. 203 verso, col. 2, lin. 5: Sermones Clarissimi in sacra || theologia Magistri Fratris Ro||berti Caratzuli (*sic*) de Litio ordinis || minorum. De timore iudiciorum || dei: Imp̄ssi in Civitate Venetiaꝝ || impensis Iohannis de Colonia || ac Iohannis Manthen de gher||retzem. Anno. M. cccclxxv.

A car. 204 retto, col. 1: De morte ℞ica. ||

A car. 209 verso, col. 2, lin. 4: in secula seculoꝝ. Amen. || Finis. ||

La car. 210 è bianca.

A car. 211 verso: ( )Loriosissimo Principi ⁊ dño domino Nicolao Marcello Serenissimo || Venetiaꝝ duci. Dominicus Bollanus artiū ⁊ philosophie doctor: de-||bita *etc.*

A car. 212 retto, segn. a 2, *col. 1:* Dominici Bollani artiū ⁊ philo-||sophie doctoris filij Magnifici dñi || Candiani in questionē de cōceptiōe || gloriosissime ꝟginis Marie Prohe-||mium. ||

A car. 232 retto, col. 2, lin. 38: xiliāte gloriosissima ꝟgine. || Deo gratie infinite. ||

In 4°, carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-o*, *a-m*, *a-b*; *a-o* di quaderno, eccetto *a* e *o* che sono di quinterno; *a-m* di quaderno, eccetto *m* che è terno; *a-b* di quinterno. Ha 40 linee per ciascuna colonna piena, e le lettere capitali a' colori rosso e turchino alternativamente.

222. CARACCIOLUS Robertus de Licio Episcopus Aquinatis.

(Quadragesimale sive Sermones LXXIII *etc.*) *La prima carta è bianca. Nella seconda retto, segn.* a 2: Hec est tabula omniū sermonū cōtentorum hoc in volumine.

A car. 3 retto, segn. a *3, col. 1:* Sacre theologie magistri necnon sa||cri eloquii p̄conis celeberrimi fratris || Roberti Ep̄i Aquiñ. ordinis minorū p||cessoris (*sic*) opus quadragesimale putilis || simuʒ quod de penitentia dictum est. || feliciter incipit.|| Dominica in septuagesima de faci||litate bonorū opeꝝ seu bene operādi || propt' quā peccatores ad penitentiaʒ redire debent. Sermo. i. || ( )Ulti sunt vocati pau||ci vero electi. habent' || hec verba *etc.* (*Iniziale con ornato a oro e colori*).

A car. 258 verso, col. 2, lin. 38: talia seculoꝝ secula. Amen. || Finis quadragesimalis.

A car. 259 retto, segn. ee, *col. 1:* Sermo ī festo anūciatiōis virginis || Marie: et eiusdeʒ Roberti cum aliis sermōib⁹ sequētib⁹. s. de p̄destinatoꝝ || numero: et dānatoꝝ: et de cathenis: et || sic de alijs quae sequūt'.

A car. 279 retto, col. 2, lin. 22: Celeberrimi Theologie magistri: || necnō sacri eloquij p̄conis fratris Ro||berti Ep̄i Aquiñ. ordīs minoꝝ pfessoris || Quadragesimale cū ceteris trib⁹ ser-||monib⁹ ei ānexis: suū hic oñdit finem. || Venetijsqʒ īpressū ē īpensis Iohannis || de Colonia: ac socij ei⁹ Iohānis Mā-|| then de Gherretzem. M. cccc. lxxvi.

Le car. 279 verso e 280 sono bianche.

A car. 281 retto, segn. hh, *col. 1:* Sermo de spe bona.

A car. 295 verso, col. 2, lin. 39: iusticia in eternū dānemur. || Finis.

A car. 296: Registrum.

In 4°, a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *a-m* di quinterno, *n* sesterno, *o* e *p* quinterni, *q* quaderno, *r-y* quinterni, *aa-cc* quinterni, *dd-ff* quaderni, *gg* terno, *hh* e *ii* quaderni. Ha lin. 40 per ogni colonna piena. L'Hain al N.° 4423 indica questa edizione come mancante di sottoscrizione, perchè l'esemplare da lui esaminato era imperfetto e mancante delle carte 258-295; però fra parentesi mette (*Venetiis, Ioh. de Colon. et Ioh. Manthen de Gherretzem*) e soggiunge: *Est forte exempl. editionis a. 1476. ult. fol. destitutum*, e di fatti al N.° 4433 porta la sottoscrizione precisa com'è nel nostro esemplare, la quale egli non ha potuto verificare.

223. CARACCIOLUS de Licio Robertus. (Quadragesimale). *La car. 1 nel retto è bianca, e nel verso, col. 1, porta:* Prologo de Frate Maestro Ro-||berto al re di Neapoli in lopera || seguente. ||

A car. 2 retto, segn. a ii, *col. 1:* ( )Um ieiunatis no-||lite fieri sicut hipo||critae tristes. Parole || sonno de la sancta || scriptura *etc.* (*Capitale a oro e colori*).

A car. 80 verso, lin. 32, col. 2: Finisse el quadragesimale del ve||nerabile Magistro Roberto fa-||cto a complacentia: e devotione || de la sacra maiesta del Re Feran||do. || Nel mille quattrocento settanta || sei. a di ultimo di septembrio. || Finis. ||

A car. 81 retto, col. 1: Tabula sopra le prediche di frate || Roberto.

In fol., carattere tondo, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-n* di terno, eccetto *a* che è di quinterno. Ha linee 45 per ogni colonna piena.

224. CARACCIOLUS (Fr.) Robertus de Litio. *La carta 1 bianca, e nella car. 2, segn.* a ii: Prologo di Frate Ruberto a Ferdi||nando Re di napoli in lopera se-||quente.

A car. 79 verso, col. 1, lin. 33: Finisce el quadragesimale del no||vello Paulo Fra Ruberto facto ad || cōplacētia de la Sacra Maiesta del || Re Ferdinādo. Imprresso (*sic*) nela cit||ta de Trivisi per Maestro Michel || Manzolo da palma (*Parma*). || Nel. MCCCCLXXVIIII. Ad di || XVIII. di Marzo || Finis.

A car. 80 retto, col. 1: Tabula sopra le prediche di Frate || Roberto.

A car. 80 retto, col. 2, lin. 38: FINIS || LAVS IMMORTALI DEO || AMEN.

In fol., carattere tondo, a due colonne, senza numeri, con richiami e segnature *a-l* di quaderno, eccetto *f, g, k, l* che sono di terno. Ha linee 45 per ogni pagina piena.

225. CARACCIOLUS Robertus de Licio, Episcopus Aquinatis. *A car. 1 retto:* Sermones fratris roberti d' peccatis.

A car. 1 verso: Ad Reverendissimuȝ dominuȝ Ioanneȝ de Aragonia sancte Romane ecclesie. tit. sancti || Adriani presbyterum cardinalem.

A car. 2 retto, segn. a 2, *num. I, col. 1, in rosso:* In nomine domini nostri iesu christi. Inci||pit quadragesimale de peccatis secundum fratrē Ro||bertum caracholū de licio: ordinis minorū epi||scopū liciensem. Et primo dñica septuagesime || de numero damnatorū ꝑpter eorum peccata. || Sermo. primus. ||

A car. 153 verso, col. 2, lin. 26: Explicit quadragesimale de peccatis ceptum || in civitate Litij: ibiqȝ completum ad laudem et || gloriam omnipotentis dei et virginis gloriose || Marie ac beatissimi patris Frācisci et novi scī || Bonaventure amen. Finitū est anno domini || 1483. die. 9. mensis octobris hora vespertina || Et impressum Venetiis per Ioānem de for||livio et Gregorium fratres. Anno dñi. 1490. || die. ii. mensis maij. ||

A car. 154 retto, segn. v 2, *col. 1:* Tabula sermonum et capitulorum. Incipit || (*Termina la tavola al verso della carta 157. La carta 158 ha la Marca tipografica colle iniziali Z. G.*

In 4°, a due colonne, caratteri gotici piccoli, con segnatura *a-v* di quaderno, numeraz. araba da 1 a 153, ommettendo le ultime cinque carte. Ha linee 51 per ogni colonna piena.

226. CARACCIOLUS Robertus de Licio ord. minor. et Episcopus Liciensem. *Manca la prima carta, bianca. A car. 2, segn.* a *2, col. 1, num. 2, in car. rosso:* In nomine domini iesu christi. Incipit || quadragesimale de peccatis secunduȝ fratrem Rober|| tū caracholū de licio: ordinis minoꝝ epm || liciēsem. Et primo dñica septuagesime: de || numero damnatoꝝ ppter eorum peccata. || Sermo primus. ||

A car. 186 verso, segn. ꝛ 2 *e num. 186, col. 2:* Explicit quadragesimale de peccatis ce||ptū in civitate Litij: ibiqȝ cōpletuȝ ad lau||dē ꝛ gloriam oīpotētis dei ꝛ virginis gloriose || Marie ac beatissimi patris Francisci ꝛ novi sā||cti Bonaventure Amen. Finitū est anno || dñi i483. die. 9.ª mensis octobris hora ve||spertina. Et īpressū Venetijs per Andreā || de toresanis de Asula: Anno dñi. i488. die || 5 Kal'. octobris.

A car. 187 retto, segn. ꝛ 3, *num. 187:* Ad Reverendissimū dñm Ioannē de Aragonia sancte Romane || ecclesie. tit. sancti Adriani presbyterum cardinalem. ||

A car. 188 retto, segn. ꝛ 4, *col. 1, num. 188:* Tabula sermonum ꝛ capituloꝝ. Incipit. ||

A car. 191 verso, num. 191: Registrum. *Manca la car. 192, bianca.*

In 4°, carattere gotico, a due colonne, con numeri arabi da 2 a 191 sul *retto* di ciascuna carta e con segnature *a-ꝛ* di quaderno. Il legatore ha tanto smarginato il nostro esemplare che manca quasi tutta la numerazione.

227. CARACCIOLUS Robertus de Licio Ep̄s Aquinatis. *Manca*

la prima carta bianca. Nella seconda retto, segn. a ii: AL NOME DEL REDEMPTORE NOSTRO IESU || CHRISTO. || Incomincia el primo sermone in la quarta feria principio del Ie||iunio. ||

A car. 94 verso, lin. 21: Finisse el quadragesimale del novello Paulo fra Roberto facto ad || complacentia de la sacra maesta del Re Ferdinando impresso in Ve||netia p Ioāne Rosso da Verceglie nel. M. cccc. lxxxviii. a di. x. de No||vembrio: Regnante lo inclyto principe di Venetia Augustino Bar||barigo (*Seguita il Registro*).

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura *a-m* di quaderno, eccettuato *m* terno. Ha lin. 37 o 38 per ogni colonna piena.

228. CARACCIOLUS Robertus de Licio Eṗs Aquinatis. (Sermones quadragesimales, de adventu et de timore Dei cum quibusdam aliis annexis). *A car. 1 retto:* Sermones fratris roberti.||

A car. 2 retto: Hec est tabula omnium sermonum contentoꝝ in hoc Quadragesimali. || (*Questa carta manca in questo esemplare*).

A car. 3 retto, segn. a 3 *e num. 3, in rosso:* Sacre theologie magistri necnō sacri elo-||quij p̄conis celeberrimi fratris Roberti epis-||copi Aquiñ. ordinis minorū professoris op⁹ || quadragesimale perutilissimum. quod de pe-||nitentia dictum est: feliciter incipit. || Dominica in septuagesima de facilitate bo|| norum operum: seu bene operandi: propter || quam peccatores ad penitentiā redire debent. || Sermo. j. ||

A car. 337 verso, col. 2, lin. 19: Celeberrimi theologie magistri necnō sacri || eloquij p̄conis fratris Roberti ep̄iscopi Aqui||neñ. ordinis minoꝝ professoris sermones qua||dragesimales: de advētu: et de timore iudicioꝝ || dei cū quibusdā alijs annexis feliciter expliciunt. || Impressi in civitate Venetiarū per Ioānem || de Forlivio et Gregorium fratres Anno dñi. || M. CCCC. LXXXX. die. 15. Martij. || (*Marca tipografica colle iniziali Z. G.*)

A car. 338 retto: Registrum || *etc.*

In 4°, carattere gotico, a due colonne, con numeri, richiami e segnature *a-ꝝ*, A-Q di quaderno. La numerazione, in molti luoghi errata, è in cifre arabiche 1-338 sul retto di ogni carta. Ha linee 51 per ogni colonna piena e postille marginali manoscritte.

229. CARACCIOLUS Robertus de Licio Episcopus Aquinatis. *A car. 1 retto:* Sermones Roberti || de sanctis. ||

A car. 1 verso, col. 1: ( )Abula pñt7 opis: de laudib⁹ scōꝝ. In qua || ponūt p ordiē3 Sermōes et eoꝝ capl'a || *etc.* (*La Tavola termina al verso della quarta carta*).

A car. 5 retto, segn. a, *col. 1:* In nomine dñi nostri iesu xp̄i. Incipit pri||ma pars sermonu3 de laudib⁹ scōrum secundum || fratrem Robertum Carazolum de Licio ordinis minoru3 Episcopu3 Aquinate3. || Sermo pmus de laudib⁹ altissimi dei || cuius excellentia3 nobis declarant preci-||pue tria noīa: quibus eū noīare solemus. ||

A car. 219, col. 2, lin. 37: Examinatū opus p egregiū sacre thelogie (*sic*) || doctore3 magistrū Gasparinū boro vene||tū sacri ordinis servoru3 dive Marie re||gularis observātie. Et impressu3 venetijs || per Bernardinum Benalium. Anno dñi || M. CCCC. LXXXX. Die. kl'. Octo-||bris. || Registrum huius operis *etc.*

La carta 220 è bianca.

In 4°, a due colonne, caratteri gotici, con segnatura *a-z*, ʒ, ?, 4, A di quaderno, con numerazione romana da I a XXXII, e araba da 33 a 215, (escluse le prime quattro carte colla Tavola, e l'ult. bianca), e con richiami. Ha lin. 48 per ogni colonna piena.

230. CARACCIOLUS Robertus de Licio Ep̄s Aquinatis. *A car. 1 retto, col. 1:* Tabula sopra lopra seque||te. cioe sopra le pdiche di || Frate Roberto. ||

A car. 2 retto: Prologo de Maestro Frate roberto. al Re de Nea-||poli in lopera sequente.

A car. 2 verso, lin. 7: Al nome del bon Ihesu. Incōminza el primo sermone || in la quarta feria principio del zezunio. ||

A car. 3 retto, segn. a: ( )Um ieiunatis nolite fieri sicut hipocri||te tristes. Parole sonno de la sacra scrip-||tura *etc.*

A car. 118 verso, lin. 23: Finisse el quadragesimale del Venerabile Magistro || Roberto. facto a complacētia e devotione de la sacra || maiesta del Re Ferando.

In 4°, carattere gotico, (senza luogo, anno e tip.), senza numeri e richiami, con segnature *a-p* di quaderno, eccetto *p* che è terno. Ha linee 33 o 34 per ogni pagina piena.

231. CARCHANO (De) Michael Mediolanensis. (Sermonarium triplicatum per adventum et per duas quadragesimas). *A car. 1*

verso, col. 1: Incipit tabula sermonū || cōtentoꝝ in h' volumine. ||

A car. 3 retto, segn. a, *col. 1:* Sacri eloquij p̄conis celeberrimi fra-||tris Michaelis Mediolañ. ordinis mi-||norū regularis observātie opus puti-||lissimū p adventū et quadragesimam de || peccato in genere et de tribus peccatis || principalibus. s. supbia. avaritia et lu-||xuria. Prologus. ||

A car. 286 retto, col. 2, lin. 42: Deo gratias. Amen.

La car. 287 è bianca.

A car. 288 retto, col. 1: Incipit tabula sermonū ɔtentoꝝ || in isto secūdo quadragesimali. ||

A car. 289 retto, segn. A, *col. 1:* In noīe patris et filii et spūs scī. Amē. || Incipit aliud quadragesimale p̄dicto || annexū. de aliis quatuor vitijs capita-||libus. s. gula. ira. īvidia. et accidia. Et || pm̄o de ipsis et alijs ī gñali sup̄dictis.

A car. 447 verso, col. 2, lin. 9: Explicit sermonariū triplicatum per || adventum. in quo tractatur de pecca-||to in generali. Et per duas quadrage-||simas: in quaꝝ una tractatur de trib⁹ || pctīs p̄ncipalib⁹. supbia videlicȝ lu-||xuria et avaritia cū speciebus et filia-||bus suis. In alia vero de reliquis quatuor || pctīs capitalib⁹. gula videlicȝ accidia || ira et īvidia cū spēb⁹ ac etia filiab⁹ suis || diffuse describit. Qd' quidem cōpila-||tū ē p venerabilem fratrē Michaelē || de Mediolano ordinis mīoꝝ regula-||ris observātie verbi dei p̄dicatorem. || Imp̄ssum vero Venetijs p Franciscū de || hailbrun et Nicolaū de Franckfordia || socios. M. CCCC. LXXVI. || Laus deo. ||

In 4°, carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-y*, *1-7*, *A-S* di quinterno, eccetto *5*, *6*, *7*, *B*, *C*, *D*, *E*, *F*, *G*, *H*, *I*, *K*, *L*, *M*, *N*, *O*, *P*, *S* che sono di terno. Ha linee 42 per ogni colonna piena.

232. CARCHANO (De) Michael mediolanensis. *A car. 1 retto:* Sermones quadragesimales fratris || Michaelis de mediolano de decem || preceptis. ||

A car. 2 retto, segn. a 2, *num. 2, col. 1, in rosso:* Fratris Michaelis de Mediolano ordi||nis minoꝝ de observantia: viri apostolici ac || veritatis evāgelice ferventissimi p̄dicatoris. || Sermones quadragesimales de decem pre||ceptis incipiunt. Prologus. ||

A car. 227 verso, col. 2, lin. 18: Expliciūt sermones quadragesimales de || decem preceptis decalogi fratris Michaelis ||

de Mediolano ordinis minoꝝ observantic (*sic*). || Impressi Venetijs per Ioãnē et Gregoriū || frēs de gregorijs. Anno salutꝫ. M. cccc. xcij. || (*Marca tipogr. colle iniziali Z. G.*)

A car. 228 retto: Registrum huiūs voluminis. ||

A car. 229 retto, col. 1: Tabula presentis operis, *etc.* (*la quale termina al verso della car. 331*).

In 4°, carattere gotico, a due colonne, senza richiami, con numeri arabi 1-227 sul retto di ogni carta, e con segnature *a*-ꝝ, *A*-*B* di quaderno, eccetto *B* che è sesterno. Ha linee 51 per ogni colonna piena.

233. CARVAIAL Bernardinus. *A car. 1 retto:* ☾ Oratio in die Circumcisionis dñice. in cappella dñi ñri Sisti || pape. iiii. habita per reverendum dñm Bernardinū Carvaial. Ar||tiū theologie magistrū. S. d. n. cubicularium. Anno pontifica||tus eiusdē terciodecimo. Salutis dñice. M. cccc. lxxxiiii.

A car. 8 verso, lin. 32: tudine gloriemur. Amen.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip., (ma in Roma, per Stefano Plannck, nel 1484), senza segnature, numeri e richiami; ha linee 33 per ogni pagina piena.

234. CARVAIAL Bernardinus. *A car. 1 verso:* ☾ Didaco de Muros archidiacono Carmoneñ Reverendissimi || D. Cardinalis Hispaniae Secretario meritissimo. Iohannes Va||lesius decretoꝝ doctor Salutem.

A car. 2 retto: ☾ Oratio de eligendo Summo Pontifice: habita Rome in eccle||sia sancti Petri ad Sacratissimum Senatum Cardinalium In||nocentio Octavo de mortuo: per. R. in xp̄o patrem Bernardinū || Carvaial Paceñ Ep̄m: Regis et Regine Hispanie oratorem: die || transfiguratiōis Dominice sexta Augusti Millesimo quadrin||gentesimo Nonagesimo Secundo.

A car. 10 retto, lin. 21: cedat Christus dominus in secula benedictus. Amen.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip., senza segnature, numeri e richiami; ha linee 32 per ciascuna pagina piena.

235. CASALI (De) Ubertinus. (Arbor vitae crucifixae Iesu). *La prima carta bianca si vede recisa nel nostro es. A car.* a ii, *col. 1:* Incipit prologus in librum || qui intitulatur Arbor vite || crucifixe Iesu. et dicitur opus || Ubertini de Casali. qui fuit fra||ter professus ordinis minorum || Beati Francisci.

A car. 247 verso, col. 2, lin. 41: Liber qui intitulatur || Arbor vite crucifixe Iesu devotissimi fra||tris Ubertini de Casali ordinis mi-||norū felicit' explicit. Impressus || Venetiis p Andreā de Bo-||nettis de Papia. An-||no M. CCCC||LXXXV. Die. xii. Martii. Ioāne Mocenico inclyto || principe regnante.

A car. 248, col. 1: Tabula capituloꝝ huius libri *etc.* (*A cui seguita il Registro*).

In fol., a due colonne, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura *a-z*, *A-H* di quaderno, eccettuati *B* sesterno, e *H* terno.

236. CASATI Ioannes. *A car. 1 retto, segn.* a: Ioannis casati iure consulti civis Brixie ad Baptistā Zenum patricium || venetum Reverēdissimum. d. d. Cardinalem sancte Marie in porticu || pro Senatu & populo Brixiano Oratio. ||

A car. 9 verso: Impressum Brixie per Bernardinum de misintis de Papia. || Anno domini M. cccc. lxxxxiiii. idibus Iuliis. *La decima carta è bianca.*

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura *a* terno, *b* duerno. Ha linee 36 per ogni pagina piena. Non è notato dall' Hain.

237. CASSIANUS Ioannes. *A car. 1 retto:*

Ioannes Cassianus } de { Institutis ce-||nobiorum. || Origīe: causis || et remedijs || vitiorum Collatiōibus || patrum. ||

A car. 1 verso: Auctor quis ac qualis fuerit: quos libros: ad quos: et de quib⁹ || scripserit: Cōmendaticia brevisqȝ expositio. ||

A car. 2 retto, segn. 2, col. 1: Notabilium dictorū iu-||xta alphabeticum ordineȝ || librorum Ioannis Cassia-||ni: annotatio.

A car. 220 retto, col. 2, lin. 30: Expliciūt vigintiquattuor || collationes sanctoꝝ patrum || conscriptae ab Ioanne eremi-||ta qui et Cassia⁹ dicit': Im-||pressae Basileae per magistrū || Ioannem Amerbach: Anno || domini. M. cccc. lxxxvij. || Deo gratias. ||

In 4°, a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *a-z*, *A-D* di quaderno. Manca la segnat. *h*. Le prime sedici carte non hanno segnatura. Ha lin. 50 per ogni colonna piena.

238. CASTELIONE (De) Hieronymus. *A car. a 1 retto:* Fior de terra sancta || noviter impressa. ||

A car. a 1 verso: Hierusalem. || (*Sotto sta una grossolana incisione a contorno in legno rappresentante Gerusalemme*).

A car. 2 retto, segn. a ij : In nomine sanctissime trinitatis et gloriosissime virgi||nis marie ac beatorum apostolorum Petri et Pauli et || sanctissimi Hieronymi et omnium sanctorum. et cetera. || In comintia il plogo nel libro chiamato fior di terra scã || *etc.*

A car. 42 retto, lin. 13: posto con grande faticha per me Hieronymo de Castelio||ne *etc.* Registrum Chartharum. ||

A car. 42 verso: Finissi lo fior de terra sancta. Expensis nobilis misser Ma-||thio pangratio citatino de la nobilissima citate de Missina. Stampata per Guilielmũ Schõberg Alamanũ de Franck||fordia. In la nobile citate de Missina. In nel anno del nostro signore idio. M. ccccxcix. Adi. vj. del mese de Augusto. || (*Marca tipografica colle iniziali G. S. e W. S.;* Guilielmus Schonberger).

In 4°, caratteri gotici, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-d* quaderni, *e* terno, *f* duerno. Ha lin. 36 per ogni pagina piena. Raro e prezioso libro, sconosciuto all' Hain, al Panzer, al Brunet.

239. CATANEUS Ioannes Lucidus. (Oratio in funere Barbarae Marchionissae Mantuae). *La prima carta è bianca. Sulla seconda retto, segn.* a ii: ILLVSTRISSIMO ATQꝫ EXCEL. D. D. || FRAN. GONZAGA MARCHIONI || MANTVAE QUARTO. IO. LVCI||DVS CATANEVS IVRISCONSVL. || MANTVANVS SALVTEM. ||

A car. 3 retto, segn. a iii, *lin. 9:* Io. Lucidi Catanei Iurisconsulti Mantuani ora||tio infunere Illustrissimae Barbaræ Marchio-||nissae Mantuae. M. cccc. lxxxii. ||

A car. 14 verso: IO. LVCIDI CATANEI MANTVANI || IVR. DOCTORIS ORATIO FVNE-||BRIS PRO REVERENDISSIMO IN || CHRISTO PATRE ET ILLVSTRIS. || D. D. FRANCISCO GONZAGA MAR||CHIONE ET CAETERA CARDINA||LE MANTVANO. ||

A car. 25 verso, lin. 5: ILLVSTRISSIMI ATQꝫ EXCELLEN-||TISSIMI D. D. FREDERICI GONZA||GAE III. MARCHIONIS MANTVA||NI EPICEDION PER EVNDEM IO-||

ANNEM LVCIDVM CATANEVM || IVRISCONSVLTVM. ||

A car. 36 retto, segn. e iiii: ORATIVNCVLA EIVSDEM AD PO||PVLVM responsiva pro Illustrissimo & Excelso Domino. D. Francisco Gōzaga IIII. Mar||chione Mantuae. Quando sceptrum obedien||tiae assumpsit. ||

A car. 38 verso: EX TEMPORARIVM RESPONSVM || EIVSDEM ORATORI ILLVSTRIS||SIMI. D. MARCHIONIS MONTIS-||FERATI ET IN EADEM FERME SEN||TENTIA ORATORI ILLVSTRISSIMI || DOMINI DVCIS VRBINI ET RELI-||QVIS QVI SVCCESSIVE APPLI-||CVERVNT responsum per eumdem fa-||ctum fuit diversis tamen verbis & modis. ||

A car. 40 verso, lin. 14: Acta in Castello Mātuae in Camera pieta. iiii. || Nonas Augustas M. cccc. lxxxiiii.

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-e* di quaderno. Edizione senza luogo, anno e tip., (ma in Parma, per Angelo Ugoleto, 1493). Ha lin. 24 per ogni pagina piena.

240. CATANEUS Ioannes Lucidus. (Oratio ad Alexandrum VI).

A car. 1 retto, segn. A: IO. LVCIDI CATANEI. VTRIVSQ3 IV||DOC. ARCHIDIACONI AC CONSI||LIARII MARCHIONALIS MANTVA||NI ET ORATORIS AD ALEXAN||DRVM VI. PON. MAXIMVM Oratio.

A car. 9 verso, lin. 18: Habita Romae coram Alexandro. Vi. Pōtifice || maximo: & sacro apostolico Senatu: Die quī||ta Novēbris. M. cccc. xcii. Impressa Parmae per Angelum Vgoletum die prima Martii. || M. cccc. xciii. || *La carta decima è bianca.*

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con una sola segnatura *a* di quinterno. Ha lin. 24 per ogni pagina piena.

241. CATERINA (S.) da Siena. (Leggenda della mirabile vergine beata Caterina da Siena suora della penitenza di S. Domenico).

A car. 1 retto, col. 1: Alnome digesu cristo crucifixo || e dimaria dolce. Comincia el pro||lago della infrascripta legenda || dellamirabile vergine. Beata || chatarina dasiena suora dellape||nitentia disanto domenicho || ( )Aquila spirituale laquale volo || in fino alla sūmita delcielo diso||pra *etc.* (*Iniziale a oro e colori, colla effigie della Santa*).

A car. 159 retto, col. 2, lin. 23: Gloria laus ℨ honor

tibi xp̄e. || Simulque senensi virgini Kateri||ne benedicte. Explicit. || Anno domini mille quattrocēto settanta sette addi ventiquattro || dimarço È stata questa legēda in || prontata in firençe almonisterri||o disanto iacopo diripoli dellor||dine de frati predicatori p mano didua religiosi frate domenico || dapistoia et frate piero dapisa || DEO. GRATIAS. ||

In 4°, carattere gotico, a due colonne, senza segnature, numeri e richiami; ha linee 35 per ogni colonna piena e le lettere capitali in color rosso e turchino alternativamente.

242. CATERINA (S.) da Siena. (Epistole). *A car. 1 retto: figura in legno che occupa tutta la pagina, rappresentante la Santa: colla mano sinistra essa porta un Crocifisso e colla destra un cuore; col manto ricopre i devoti genuflessi. La sua testa è coronata di spine ed all'orecchio destro un uccelletto sembra parlarle. Al disopra di lei stanno due angioli che le portano la corona. Sotto questi sta scritto:* Sancta Catherina da Siena.

A car. 2 segn. a ij: EPISTOLE UTILE E DIVOTE DE || LA BEATA E SERAPHICHA VERGI||NE. Sancta Chaterina da Siena del sancto ordine de la penitentia || de miser sancto Domenico: sposa singulare del salvatore nostro mi||ser Iesu xp̄o *etc.*

A car. 47 verso, lin. 19: Facto fine pia laudetur virgo Maria. || ☾ Finisse quelle Epistole de la beata e seraphicha virgine sancta Cha||terina da Siena: che se contiene nel presente libro, correcte diligen||temente ⁊ emendate per uno Frate del ordine di frati p̄dicatori. || Impresse ne la nobel cita de Bologna per mi Zohāne Ia||como di Fontanesi Nel anno de la Christiana gratia. || M. cccc. lxxxxii. A di. XVIII. de Aprile Regnante in || celo e in terra Iesu xp̄o signore e salvator nostro || col suo eterno padre e spirito sancto. Al || quale sia honor e gloria in secula se||culorum. Amen. || ☾ Vero e che la dicta gloriosa virgine Caterina multe altre Epistole scrisse || a diverse psone. p̄lati. religiosi. e seculari homini e dōne de diverse cōdi||tione: ma queste sole al presente son recolette. ||

La car. 48 è bianca.

In 4°, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnature *a-f* di quaderno e lin. 35 per ogni pagina piena. Esemplare intonso.

243. CATERINA (S.) da Siena. (Tractatus varii et Orationes). *A car. 1, segn.* A: Dialogus Seraphice ac Di||ve Catharine de Senis || cum nōnullis aliis || orationibus. (*Questa prima carta manca nel nostro esemplare*).

A car. 2 retto, segn. ij A, *col. 1:* Marcus Civilis Brixian[9] Fra||tri Paulo Sanchco (*sic*) Aragonensi sa-||cri observantis predicatorum ordi-||nis S. P. D.

A car. 186 terminano le orazioni di S. Caterina. Il libro è mal legato e le ultime carte sono confuse: pare però che nulla manchi. Vi sono l'epistola e i versi di Pio II. Dopo le orazioni seguita la tavola, o indice, compresa in cinque carte, la quale termina così: Explicit dialogus Dive ac Sera||phice Catharine de Senis cum cer||tis orationibus per eam factis: ac-|| curatissime Impressus ac emenda||tus In alma Civitate Brixie per || Bernardinum de misintis de Pa||pia die quintodecimo mensis Apri||lis M. cccc. lxxxxvi. ||

In 8°, carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnatura *a-z* di quaderno. Ha linee 40 per ogni colonna piena e carte 190 in tutto. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

244. CATERINA (S.) da Siena. *A car. 1 retto:* EPISTOLE DEVOTISSIME DE || SANCTA CATHARI||NA DA SIENA. || (*Segue il privilegio accordato dalla Rep. Veneta per un decennio. In questo privilegio si fa menzione del collettore di queste lettere frate Bartolomeo da Alzano da Bergamo*).

A car. 1 verso: Al Reverendissimo Monsignore. D. Francesco de Piccolhomini || da Siena, Diacono Cardinale intitulato de. S. Eustachio, || Aldo Manutio Romano supplice se ricōmanda. ||

A car. 2 segn. * ii: La Epistola del beato Stephano Certosino || *etc.* (*La quale termina al verso della carta 5, a lin. 30*). Data in Casa nostra soprascripta a di. XXVI. del mese de Octubrio. || M. ccccxi *etc.*

A car. 6 retto, col. 1: INVENTARIO De le Epistole || del presente Volume. ||

A car. 8 verso: Incisione in legno rappresentante la Santa che occupa tutta la pagina.

A car. 9 retto, segn. a, *num. 1:* Epistole Utile & devote de la Beata e Seraphica Vergine Sancta || Catharina da Siena *etc.* (*Le quali finiscono a car. 411 retto, segn.* ccccxiii. *Seguita una poesia di Guido da Monte Alcino ed alcune commemorazioni della Santa*).

A car. 412 retto, dopo il Registro: Stampato in la Inclita Cita de Venetia in Casa De Aldo Manutio || Romano a di xv. Septembrio. M. ccccc.

In fol., carattere tondo, con numeri I-ccccxiiii sul retto di ciascuna carta, richiami e segnature *a-y*, *A-Z*, *AA-FF* di quaderno, eccetto *H* ed *O* che sono quinterni. Ha lin. 40 per ciascuna pagina piena, e lettere capitali ornate.

245. CATTINELLUS Hieronymus. (Pronostico per l'anno 1497).

A car. 1 retto: Alo illustrissimo ⁊ excellētissimo duca Hercule signore de ferrara modena || e rezo prīcipe īuictissimo de Hieronymo cattinello de le arte e medicina do-||ctore pronostico de lo anno. 1497. ||

A car. 4 verso, lin. 41: Finito lo iudicio a ferrara a di. xxv. de nouenbre. 1496. per lo egregio || doctore de le arte e medecina. m. Hier.° catinello. facto cum gratia. ||

In 4°, carattere gotico, senza l., a. e tip., senza segnatura, numeri e richiami; ha carte 4 e linee 42 per ogni pagina piena. Non è indicato nè dal Panzer, nè dall'Hain.

246. CATTINELLUS Hieronymus. (Pronostico per l'anno 1500).

A car. 1 retto: Alo Illustrissimo ⁊ Excellētissimo p̄ncipe e sigōr. S. Hercule Duca d' ferrara || ede Modena e Rezo īuictissīo: Pronostico d' maestro Hieronīo Cattinello ī Lanno de la gratia. M. ccccc. ||

A car. 4 verso, in fine: Finito adi. 17. de decēbre de. 1499. ||

In 4°, carattere gotico, senza l., a. e tip., senza segnature, numeri e richiami; ha linee 40 per ogni pagina piena. Non è indicato nè dal Panzer, nè dall' Hain.

247. CATULLUS C. Valerius. *A car. 1 retto:* Catullus una cū commentariis Eruditi Viri || Palladii Fusci Patavini ||

A car. 1 verso: Serenissime ac excellentissime Prīceps: et illustrissimum dominium sup||plicat *etc.*

A car. 2, segn. a ii: PALLDIUS (*sic*) FUSCUS IUVENI CLARISSIMO LAURENTIO || BRAGADENO PATRITIO VENETO FELICITATEM.

A car. 36 retto, lin. 44: Impressum Venetiis per Ioannem tacuinum de tridino An||no salutis. M. CCCC. LXXXXVI.

die vero. XXVIII Aprilis. || Augustino Barbadico duce venetiarum inclito. || Registrum *etc.* (*Stemma tipografico colle iniziali Z. T.*)

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-f* di terno e note marginali. Il testo è circondato dal commento in carattere più piccolo.

248. CATULLUS, Tibullus et Propertius. *A car. 1 retto:* Tibullus Catullus & || Proptius cū comento. ||

A car. 1 verso: Bernardinus Veronensis clarissimo viro Baptistae Ursino aerarii pontifi custodi. || & almae urbis Gymnasii vicerectori bene merito. Salutem plu. dicit. ||

A car. 36 verso, col. 2, in fine: Quid miserū torques rumor acerbe: tace: || Finis. ||

A car. 37 retto, segn. f: ( )Ntonius Parthenius Lacisius Veronēsis Iulio Pōponio salutem. Pleriq3 cives mei optimi: atq3 cla-||*etc.*

A car. 77 retto, segn. l: Ad Magnficum (*sic*) Minum Roscium Philippi Beroaldi Bononiensis Commentarii in Propertium. ||

A car. 157 retto, col. 2, lin. 27: Commentarii in Proptiū a Philippo Beroaldo || editi Anno salutis. Impressum Venetiis p Sy-||monē bevilaqua Papiensem. M. cccc. lxxxxiii. || die, xxvi mensis Iunii. || Sit Christe Rex piissime || Tibi patriq3 gloria || Cum spiritu paraclito || In sempiterna saecula.

A car. 157 verso, col. 1: Hieroymi (*sic*) Salii favētini ī invidum carmen. ||

A car. 157 verso, col. 2: Registrum. *In fine:* EINIS (*sic*).

In fol., carattere tondo. senza numeri e richiami, con segnature *a-x* di quaderno, eccetto *d, e, t, u, x* che sono di terno. Il testo è circondato dal commento in carattere più piccolo.

249. CATULLUS C. Valerius, Tibullus Albius et Propertius S. Aurelius. *A car. 1 retto:* Tibullus cum commentariis Cyllaenii Veronensis || Catullus cum commentariis Parthenii Veronensis & Palladii patavini. || Emendationes Catullianae per Hieronymum Avancium Veronensem || & ejusdem in Priapeias castigationes. || Propertius cum commentariis Phylippi Beroaldi.|| Annotationes in Propertium: tum per Domitium Calderinum: tum per || Ioannem Cottam Veronensem. || Haec omnia sunt ex exēplaribus emendatis domini Hieronymi Avācii. ||

A car. 1 verso: Bernardinus Cyllaenius Veronensis clarissimo viro Baptistae Ursino aerarii pontifi. custodi: || & almae urbis Gymnasii vice rectori bene merito. Salutem plurimam dicit. ||

A car. 2 verso, dopo 7 righe del Commento: ALBII Tibulli equitis Romani poetae || clarissimi liber primus.

A car. 37 retto, segn. f: Prohaemium in Catullum.

A car. 101 retto, segn. p, *dopo 7 linee del Commento:* Propertii poetae Eligiographi Cla-||rissimi Liber primus ad Tullum. ||

A car. 181 retto, alla fine del Commento: Impressum Venetiis per Ioannem de Tridino || de Cereto alias Tacuinum. M. D. dievero. XIX. || Maii Regnante inclyto Principe Augustino || Barbadico. ||

A car. 181 verso: Hieronymi Salii favētini in īuidū carmē. || (*Poi la marca dello stampatore colle iniziali Z. T., ed il Registro dell' opera*).

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-ɔ* di quaderno, eccetto *d, e, m, n, z,* &, *ɔ* che sono di terno, e *ɔ* che è duerno. Ha le lettere capitali ornate e il testo circondato dal commento in carattere più piccolo, con postille marginali.

250. CAVALCA Fra Domenico. (Trattato contra il peccato della lingua, detto Pungilingua). *A car. 1 retto:* PUNGI LINGUA.||

A car. 2 retto, segn. a ii, *col. 1:* IN NOMINE PATRIS ET || filii & spiritus sancti amen. ☾ In || comincia il bellissimo & utile tractato || cōtra el peccato della lingua Prologo || sopra decta opera compilata & facta || per frate Domenico chavalcha da vi||co pisano frate predicatore. ||

A car. 2 retto, segn. a ii, *col. 2, lin. 11:* Incominciano e capitoli di questa || opera *etc.*

A car. 2 verso, col. 2, lin. 28: Capitolo primo || ( )T troviamo che dodici co-||se & cōsiderationi cinduco||no a ben guardare la lingua || *etc.*

A car. 71 verso, col. 1, lin. 28: Impresso in firenze appresso a sancta || Maria maggiore p ser Lorenzo di Ma||thio cherico fiorentino: & p Giovā||ni di Piero thedesco da Magāza. Adi || octo doctobre. M. CCCCLXXXX. ||

A car. 72 retto: Rigistro diquesta opera. ||

In fol., carattere tondo, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnatura *a-f* di quaderno, *g-k* di terno. Ha lin. 39 per ogni colonna piena.

251. CAVALCA Domenico. *A car.* a *1 retto:* PUNGI LINGUA. (*Sotto una incisione in legno che rappresenta una scuola.*)

Nella carta med. verso, col. 1: IN NOMINE patris et || filii ⁊ spiritus sancti amē. ☾ In||comincia il bellissimo ⁊ utile trac||tato contra el peccato dilla lĩgua || Prologo sopra decta opera com||pilata ⁊ facta p frate Domenico || Chavalcha da vico pisano frate p||dicatore.

Nell' ult. carta retto, col. 1: Quivi finisse illibro chiama||to Pungi lingua: impresso ne lal||ma et inclita citade di Bologna in || lo hedificio da charta de la illu||strissima madoña Gynevera sfor||cia di bentivogli per mi Hercules || de nani sotto al divo et illustro si||gnore e principe misser Giovanni || secondo bētivoglio sforcia di ve||scōti da ragona ne lāno dil nostro || signor misser Iesu christo. Mcccc||lxxxxiii. a di. xxiii di Marzo.

Sotto la marca tipografica. Nella 2ª colonna il Registro. Il verso della carta medesima è bianco.

In 4°, a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-n* alternata di quaderno e duerno. Sono in tutto carte ottanta. Ha linee 39 per ogni colonna piena. Porta scritto sul frontes. in autografo: *Ulissis Aldrovandi et amicorum.*

252. CAVALCA Domenico. *Manca la prima carta, sulla quale deve essere la figura di Gesù Crocifisso. Nella seconda al retto, segn.* a ii: DIVOTO ET MORALE LIBRO INTITO||LATO SPECCHIO DI CROCE || PROLAGO || NARRA IL SANCTO EVANGELIO p similitudine *ecc.*

In fine: Impresso in firenze per maestro Antonio Mischo|| minini (*sic*) nellanno M. CCCCLXXXXIII || Adi xiiii di Novembre. *Sotto vi è la marca tipografica.*

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-o* di quaderno, eccettuato *o* duerno. Dovrebbero essere carte 108, ma in realtà sono 107, mancando la prima. Ha lin. 31 per ogni facciata piena.

253. CAVALCA Fra Domenico. *A car. 1 retto:* PUNGI LINGUA|| (*Sotto il titolo sta una incisione in legno rappresentante Gesù Crocifisso, con santi*).

A car. 1 verso, col. 1: In || nomine patris ⁊ filii ⁊ spiritus sancti amen. ☾ In||comencia ilbellissimo ⁊ utile trac-||tato contra el peccato dilla lingua || Prologo sopra decta opera com||

pilata ⁊ facta per frate Domenico || chavalcha da vico pisano frate || predicatore. ||

A car. 80 retto, col. 1, lin. 9: Quivi finisse illibro chiamato || Pungi lingua Impresso ne lal-||ma Et Inclita citade di Venexia || Regnante lo inclito Principe || Augustino barbadico nel anno || del nostro signore miser Iesu chri||sto. M. cccc.lxxxxiiii. Adi. viiii. || de Octubrio. ||

Nella seconda colonna dell' ultima carta 80. al retto, sta il Registro.

In 4°, a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *a-k* di quaderno. Ha lin. 38 per ogni colonna piena. Nel frontispizio, sotto l' incisione, sta scritto: *Cartusie. Bononie.*

254. CAVALCA Frate Domenico. *A car. 1 retto:* Libro devotissimo et spirituale de fructi del||la lingua. || (*Sotto vi è una incisione in legno con due frati e molte monache*).

A car. 2 verso: Prologo del libro intitolato Efructi della lingua com||posto da Frate Domenico Cavalcha da Vico pisano || dell' ordine delli frati predicatori || (*Dopo il Prologo la tavola de' Capitoli dell' opera*).

A car. 3 segn. a: In nomine omnipotentis Dei Patris & Filii & || Spiritus sancti Amen. || Incomincia ellibro di Frate Domenico Cavalcha da || Vico pisano dellordine delli predicatori Intitolato || Efructi della lingua. Et imprima sidichiara nel pri||mo Capitolo Che vuol dire oratione: & co||me sidiffinisce Capitolo primo. ||

A car. 142 verso, lin. 24: Impresso in Firenze con sōma diligētia emēdato & cor||recto excepto alcuni fogli del principio di decto tractato: || & tale defecto nō da nostra inadvertentia ma da una copia || o vero exēplo tutto corropto & falsificato impresso perlo || adrieto ī firēze ꝑ un altro nō diligēte impressore ꝓcedette: || Onde noi cio conoscēdo investigādo altra copia emenda-||tissima secōdo quella quāto ledebole forze del nostro īgegno || cihāno porto habbiamo imposto emēdato fine al presente || tractato. ||

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura (escluse le prime due carte) *a-s* di quaderno, eccettuato *s* duerno. Ha linee 33 per ogni pagina piena. Edizione senza anno e tip., ma si crede di Lorenzo Morgiani e Giovanni di Piero di Maganza. Sono caratteri simili a quelli usati da questi stampatori nel trattato di S. Antonino: *Curam illius habe* ecc.

255. CECCO d'Ascoli (Francesco Stabili). L'Acerba. *A car. 1, segn.* a, *col. 1:* Incōmencia il prīo libro del cla-||rissimo philosopho Cicho Asculano || dicto lacerba. ||

A car. 38 verso, col. 2, lin. 18: Impresso in la alma Citade de || Bologna per Henrico de haerlem || del. MCCCCLXXXV. a dì. xx. de novē||bre. FINIS. ||

In 4°, caratteri gotici, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnatura *a-e* di quaderno, eccettuato *e* terno. Rara e preziosa edizione accennata soltanto, non veduta, dall'Hain. Ha versi 34 per ogni colonna piena.

256. CEPIO (Dalmata) Coriolanus. (Mocenici imperatoris gestorum libri III.) *La prima carta manca. Nella seconda retto, con contorno ornato inciso in legno, segn.* a *2:* Coriolanus Cepio Clarissimo viro Marco An-||tonio Mauroceno equiti apud illustrissimū du-||cem Burgundiae Venetorū oratori felicitatem. ||

A car. 53 verso: Impressum est hoc opusculum Venetiis per || Bernardum pictorem & Erhardum ratdolt || de Augusta una cum Petro loslein de Lan-||gencen correctore et socio. Laus Deo. || M. CCCC. LXXVII. || *La carta 54, bianca, è stata recisa dal nostro esemplare.*

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura *a-g* di quaderno, eccettuato *g* terno. Dovrebbero essere 54 carte, ma in verità sono solo 52 mancando la prima e l'ultima bianche. Ha lin. 23-25 per ogni pagina piena.

257. CERMISONUS Antonius. *A car. 1 retto:* Consilia Cermisoni. || Consilia gentilis. || Recepte gentilis de febribus. || Tractatulus de balneis gentilis || Tractat⁹ de tyriaca Frācisci caballi. ||

A car. 2 retto, segn. A *2, col. 1:* ℭ Tabula cōsiliorum excellentissimi medici magistri An||tonij Cermisoni. ||

A car. 3 retto, segn. A *3, col. 1, num. 3:* ℭ Excellētissimi medici Antonij Cermisoni ɔtra oēs fere || egritudiēs a capite usqȝ ad pedes Cōsilia feliciter īcipiūt ||

A car. 52 verso, col. 2, lin. 65: ℭ Cōsilia dñi Antonij Cermisoni feliciter expliciūt. ||

A car. 53 retto, segn. D, *col. 1:* ℭ Tabula ɔsiliorū clarissimi viri dñi || Gentilis de fulgineo incipit. ||

A car. 79 retto, segn. L *3, col. 1:* ℭ Incipiunt Recepte super primam Fen quarti Avicen-||ne ordinate per excellentissimum medicum Gentilem de || Fulgineo. ||

A car. 86 verso, col. 1: ☾ Incipit tractatus Gentilis de balneis nos circūstantib⁹ || ⁊ naturis ipsorum ⁊ temporibus ipsa visitandi. ||

A car. 87 retto, segn. M, num. 87, col. 1: ☾ De animali pastillos theriacos ⁊ theriacaꝗ ingrediente || Liber incipit a Frācisco Caballo Brixiēsi viro preclaro || Venetijs editus. ||

A car. 94 retto, num. 94, col. 2, lin. 25: ☾ Finit liber de animali theria pastillos theriacāqꝫ confi-||ciente a Francisco Caballo Brixiensi viro preclaro: Ve-||netijs editus. Ibidemqꝫ impressus ⁊c. || Registrum || (*Al Registro seguita la marca dello stampatore colle iniziali* OS/M: *Octavianus Scotus Modoetiensis.*)

In fol. Impressa nel 1497. Edizione a due colonne, caratteri gotici, senza richiami, ma con segnatura *A-M* di quaderno, eccettuato *G* duerno, e numerazione araba sul retto d'ogni carta, da 3 a 94. Le prime due carte sono comprese nella numerazione, ma non sono numerate. Ha linee 65 per ogni colonna piena.

258. CHAIMIS (De) Bartholomaeus. (Interrogatorium sive Confessionale). *A car. 1 retto, in rosso:* Incipit interogatoriū sive confessionale ꝑ venera||bilem fratrē Bartholomeū de chaimis de medi||olano ordinis minorū compositum in loco sancte || marie de angelis apud mediolanū et distinguitur || in quatuor partes principales. (*In nero:*) ( )Um ars artiū sit regimen animarū extra. || *etc.* (*Capitale a oro e colori*).

A car. 173 verso, lin. 22: lus semper ei opponas merita passionis christi.

A car. 174 retto:

Si quem peniteat scelerum culpamqꝫ fateri
Aures clavigeri presulis ante velit. etc.
Dignum te repetit Bartholomee librum.
Nec mora Christophorus *populum coijsse fidelem*
Valdafer *attenta protinus aure notat.*
Esaturemus ait dignandis agmina votis.
Deqꝫ Rhatispona quin damus artis opem.
Civibus hinc nostris Mediolanoqꝫ *potenti*
Impressit magnum maximus auctor opus. ||
1474. 3.° Kalendas octobres.

In 8°, caratteri gotici, senza segnatura, numeri e richiami, di lin. 27 per ogni pagina piena.

259. CHERUBINO (Frate) da Siena. (Regola della vita spirituale e della vita matrimoniale). *A car. 1 retto:* ℂ LIBRO DI FRATE CHERUBINO DELLORDINE DI || SANCTO FRANCESCO.

A car. 2 retto, segn. a 2*:* FRATRIS CHERUBINI MINORUM || Ordinis ad Iacobum de Borgiannis spiritualis || vite compendiosa regula quedam hec est. || ( )Vicumqȝ hanc regulam sequti fue||rint: pax super illos et misericordia Queste parole *etc.*

A car. 41 retto, segn. f: VITE MATRIMONIALIS REGULA || brevis eiusdem ad Iacobum de Borgiannis Fe||liciter incipit. || ( )CIAT Vnusquisque suum vas pos||sidere in sanctificatione et honore || Considerando et con la mente di||scorrendo la vita de morali *etc.*

A car. 80 retto, lin. 11: FINIS GRATIAS DEO ET GLORIO||SE SEMPER VIRGINI MARIE.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-k* di quaderno; ha linee 27 per ogni pagina piena e carte 80. Sul retto della prima carta è notato il nome di *Nicolaus Claramondus* uno dei possessori del libro, e più sotto: *Pauli Claramundis liber hoc tempore.* Edizione senza luogo, anno e tip., ma fatta in Firenze, circa il 1490. Rarissimo e citato fra i testi di lingua.

260. CHERUBINO (Frate) da Siena. *A car. 1 retto:* Frate Cherubino da Spoleto: (*sic*) homo deuotissimo. || (*Sotto, una incisione a contorni, in legno, che rappresenta un frate con giglio in mano ed un grosso libro*).

A car. 1 verso: Oratione di sancto Augustino. || Oratio sancti Augustini *etc.*

A car. 2 retto, segn. a ii: Venerabilis in christo patris fratris Cherubini de Spoleto ordinis || minorum spiritualis vitae compendiosa regula quaedam haec est. || ( )Uicunqȝ hanc regulam secuti fuerint pax super illos & mi-||sericordia. Queste parole sono del grēde (*sic*) trombetto di || Iesu Christo Paulo *etc.*

A car. 21 verso, lin. 22: Qui finisse questa opera devotissima: & incomencia il repertorio || de dicta opera. ||

A car. 22 retto, terminato il Repertorio: Impressa in Venetia.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-c* di duerno, eccetto *c* che è terno. Ha linee 38 per ogni pagina piena, e lettere iniziali colorate in rosso e azzurro. Sul verso della guardia anteriore si legge questa nota: *1769. Donato dal sig. Dott. Gentili alla Biblioteca che lo portò seco da Parigi dove lo comprò.* Edizione senza anno e tip. Non è indicato dall'Hain.

261. CHERUBINO (Frate) da Siena. (Regola della vita spirituale e della vita matrimoniale). *A car. 1 retto:* Libro di frate Cherubino del ordine di || sancto Francesco.

A car. 2 retto, segn. a 2: FRATRIS CHERUBINI MINORUȝ || Ordinis ad Iacobuȝ de Borgiannis spiritu||alis vite compendiosa regula quedaȝ hec est.

A car. 41 retto, segn. f: VITE MATRIMONIALIS REGU||la Brevis eiusdem ad Iacobum de Borgian||nis foeliciter incipit.

A car. 80 retto, lin. 11: Finis gratias deo et gloriose semper virgini || marie.

In 4°, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnat. *a-k* di quaderno. Non ha indicaz. d'anno, di luogo e di tipografia. Ha linee 27 per ogni pagina piena e postille marginali manoscritte.

262. CHERUBINUS (Frater). *A car. 1 retto:* Sermo in festo sancti Iuonis advocati pauperum editus a vene||rabili fratre Cherubino ordinis fratrum heremitarum Sancti || Augustini.

A car. 4 retto, lin. 27: lem gubernes. Augeas: firmes: tribuas beatos: || Nestoris annos. Dixi. || Deo gracias.

In 4°, carattere gotico (ma in Roma, per Stefano Planck, senza anno), senza segnature, numeri e richiami; ha linee 33 per ogni pagina piena.

263. CHEURERIUS Philippus. *A car. 1 retto:* Philippi Cheurerij oratoris Sabaudiaeqȝ praesidis ad Inno||centium Octavũ pontificem Maximũ oratio.

A car. 2 verso, lin. 14: Habita in consistorio publico Anno dñi M. cccc. lxxxv. quarto || calendas februarias: Pontificatus vero Innocentij Octavi an||no primo.

In 4°, carattere gotico, senza segnature, numeri e richiami; ha carte 2 e linee 33 per ogni pagina piena. Ediz. eseguita in Roma, da Stefano Planck, nel 1485.

264. CHIEREGATUS Leonellus. *A car. 1 retto:* ℭ Reverendissimi in Christo patris domini Leonelli Episcopi || Concordieñ Oratio habita Rome in ecclesia sancti Petri in fu||nere fe. re. domini Innocentij Pa. viii. coram sacro cetu Reveren||dissimorum dño-rum Cardinaliũ et tota Curia. Die. xxviij. Men||sis Iulii. M. cccc. xcij. Apostolica sede vacante.

A car. 3 verso, lin. 27: Qui est benedictus in secula seculorum. Amen. *Manca la quarta carta, che deve essere bianca.*

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, per Stefano Planck, 1492), senza segnature, numeri e richiami; ha linee 33 o 34 per ogni pagina piena.

265. CICERO Marcus Tullius. (De officiis *etc.*) *A car. 1 retto, lin. 1:* M. Tullii Ciceronis ad Marcum filium || in librum de Officiis primum prefatio. || ( )Vanque te *etc.*

A car. 46 retto, lin. 4: monumentis praeceptisqȝ letabere. *Nella stessa, lin. 5:* M. Tullii Ciceronis ad Brutum || in Paradoxa prefatio. || ( )Nimadverti Brute sepe *etc.*

A car. 51 verso, lin. 32: pauperes estimandi sunt. || FINIS.

A car. 52 retto, lin. 1: M. Tullii Ciceronis Lelius. || siue de amicicia prefatio. || ( )Mutius augur Scevola *etc.*

A car. 64 retto, lin. 12: amicicia prestabilius esse putetis. FINIS. ||

Nella med. retto, lin. 13: M. Tullii Ciceronis ad T. || Pomponiū Atticū Cato maior. || vel de Senectute. Prefatio. || Tite si quid ego *etc.*

A car. 75 retto, lin. 8: possitis. FINIS. ||

Hoc Conradus opus Suuenheym ordine miro
Arnoldusqȝ simul Pannartz una aede colendi
Gente Theotonica: Rome expediere sodales.

Anno Xp̄i M. CCCC. LXXI. die uero. XXVII. mensis || Aprilis. Rome in domo magnifici uiri Petri de Maximo. ||

A car. 75 verso, lin. 1: ( )Ersus duodecim sapientum *etc.*

A car. 77 retto, lin. 20: FINIS. || *E appresso:* Sanctissimi uero. d. n. d. Pauli. II. Veneti Pont. || Max. Anno. Septimo *etc.* (*In undici linee.*)

In fol., caratteri rotondi, senza numeri, richiami e segnatura, di carte 77 in tutto. Gli *i* sono senza punti. A questo esemplare, legato in marocchino rosso, colle armi di Papa Benedetto XIV sui piani, furono stampate appositamente due carte di preliminari (frontes. e dedic.), e anteposto il ritratto del Pontefice. Il frontespizio dice così: MARCI TULLII || CICERONIS || LIBRI SEX || Quorum tres priores — *De Officiis.* Quar- || tus — *De Paradoxis.* Quintus — *De* || *Amicitia.* Sextus — *De Senectute* || inscribuntur, || Et unico isto continentur || VOLUMINE || *Quod ob Praeli vetustatem* || Sanctissimo Domino Nostro || BENEDICTO XIV. || FR. IOHANNES BAPTISTA CONSTANTIUS || Ordinis Minorum Sancti Francisci Conventualium || MINISTER GENERALIS || *In obsequentis gratique animi monumentum* || Humilime devovet. || ROMAE. || SUPERIORUM PERMISSU. || Segue una dedicatoria del medesimo Frate Giovanni Battista Costanzo al Papa.

266. CICERO Marcus Tullius. (Orationes Philippicae cum enarrationibus Francisci Maturantii.) *A car. 1 verso:* Franciscus Maturantius Perusinus Ioanni Mariae Aureolo Vicentino. S. D. ||
A car. 2, segn. a *2:* FRANCISCI MATURANTII PERUSINI VIRI ERUDITISSIMI || ENARRATIONES. IN M. T. CICERONIS PHILIPPICAS. ||
A car. 3, segn. a *3:* Patres conscripti: Romulus centū elegit senatores: quorum collegiū ab aetate: quōniaȝ || *etc.* (*E dopo cinque righe di commento circondante il testo:*) M. T. Ciceronis In. M. Antonium Ora-||tiōes quae Demosthenis in Regem Philip-||pum Macedonem exēplo Philippicae nun-||cupantur. Prima.||
A car. 102, col. 1, lin. 39: Impressum vicentiae per henricum de sancto ur-||sio. M.ccclxxxviii. die. viiii. mens. iunii.||

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-n* di quaderno, eccetto *n* che è terno. Ha lin. 42 per ogni pagina piena di testo; il commento è in carattere più piccolo.

267. CICERO M. Tullius. *A car. 1 retto:* ORATIONES. M. T. C. ACCUSATIONUM IN C. VERREM. ||
A car. 2 retto, segn. a *2:* Orationum M. T. C. Accusationum in C. Verrem. || Incipit Liber I. || ( )I QUIS VESTRUM JUDICES AUT EORUM || *etc.*
A car. 67 verso, in fine: Explicit opus M. T. Ci. cōtra Verrē bononiae impssum accuratissime per Bazalerū de bazaleris || eiusdem civitatis civē Anno salvatoris nostri. M.ccclxxxx. Ioāne Bētivolo secūdo dominante. ||

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segn. *a-m* di quaderno, eccetto *l* ed *m* che sono di terno. Ha linee 54 per ogni pagina piena e carte 67.

268. CICERO M. Tullius. (Orator cum commentario Victoris Pisani. De fato, topica, de universitate cum commentario Georgii Vallae.) *A car. 1 retto:* In hoc volumine infrascripta. M. Tullii || Ciceronis opera continentur || una cū cōmētariis suis || videlicet. Orator. || de fato. Topica || & de univer||sitate. ||
A car. 1 verso: VICTOR PISANUS PRAECELLENTI OMNIBUS LIBERALIBUS DI-||SCIPLINIS VIRO ANTONIO PICIAMANO EXIMIO VENETO PATRI-||TIO SALUTEM PLURIMAM DICIT.

A car. 2, segn. A ii: Victoris Pisani. Patricii Veneti. In. M. Tullii. Ciceronis. Oratorem commentarium foeliciter incipit || (A) Bruto rogatus Cicero *etc.* (*E dopo 6 righe del commento seguita il testo:*) M. Tullii. C. Orator Incipit foeliciter. || ( )trum Difficilius || ac maius esset nega||re *etc.* (*Iniziale ornata incisa in legno occupante 10 linee.*)

A car. 24, lin. 34 del testo: Orator Finit. (*E a lin. 62 del commento:*) Finis cōmentarii in Ciceronis oratorē accuratissime pro rerū necessitate expositi p || magnificum ac generosum dominum Victorē Pisanū patritium Venetum.

A car. 25 retto, segn. e: Ad magnificum Virum equitem iuratum: & mysoci in rhetiis comitem. D. Ioannem Iacobum trivultium || ducalem secretorum arbitrum: exercitus praetorem: Mediolanensem civem primarium. Georgii Vallae in se||quentem editionem praefatio. || ( )e fato Ciceronis *etc.* (*Iniziale come sopra, occupante 13 linee.*)

A car. 25 verso: Ad praedictum. M. virum. D. Ioānem Iacobum trivultium equitem iuratum & mysoci in rhetiis comitem || Georgii Vallae in Ciceronis librum de fato commentarium. ||

A car. 36 verso, lin. 57 del commento: De fato opusculi finis. ||

A car. 37 retto, che dovrebbe esser segn. g: Georgius valla placentinus bernardo salvatico genuensi Patritio Sal. D. P. || (*E dopo sei righe di commento attorno al testo:*) M. Tullii. Cice. C. Trebatio. S. P. D. || *etc.*

A car. 57 verso, lin. 61 del commento: Topicorℽ Ciceronis libellus cum commentario a domino Georgio Valla placentino || Viro utiqȝ eloquētissimo: ac oībus liberalibus artibus ornatissimo composito finit. ||

A car. 58 retto: Georgius Valla Placentinus Hermolao Barbaro Veneto peritissimo Patricio. Sal. P. D. || (*Seguita il libro* De universitate.)

A car. 72 retto, lin. 30 del commento: Ciceronis libellus de universitate cū suo cōmētario a clarissimo viro domino Georgio Valla Placētino cōpo||sito: diligētissime p Bonetū Locatellū Venetiis īpressus est. xvii. kalēdas augusti. M. cccclxxxxii. Cui pecunias cae-||teraqȝ huic operi necessaria suggessit nobilis vir. D. Octavianus Scotus civis Modoetiēsis cuius caracter hic est. || Registrum. (*Marca tipografica colle iniziali* O S M.)

In fol., caratteri rotondi grandi e piccoli, senza numeri e richiami, con segnatura *a-m* di terno, e lin. 62 del commento per ogni facciata piena. Le linee del testo variano molto.

269. CICERO Marcus Tullius. (Orationes Philippicae cum enarrationibus Francisci Maturantii.) *A car. 1 retto:* MARCI TULII CICERONIS PHILIPPICAE || FRANCISCI MANTURANTII (*sic*) ENARRATI||ONES IN PHILIPPICAS. ||

A car. 1 verso: Franciscus Maturantius Perusinus Ioanni Mariae Aureolo Vicentino. S. D. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: FRANCISCI MATURANTII PERUSINI VIRI ERUDITISSIMI || ENARRATIONES. IN M. T. CICERONIS PHILIPPICAS: ||

A car. 3 retto, segn. a iii: (*nel testo, dopo 6 linee di commento:*) MARCI TULII CICERONIS IN M. ANTONI-||UM ORATIONES QUAE DEMOSTHENIS IN || REGEM PHILIPPUM MACEDONEM EXEM-||PLO PHILIPPICAE NUNCUPANTUR PRIMA.

A car. 78 retto, lin. 10: MARCI. T. C. Philippicae Frãcisci Mãturatii (*sic*) enarratões ĩ Philippicas. FINIS. || Impressarum Venetiis p Ioannẽ de Tridino maxima cũ dili||gẽtia. M.ccccIxxxxiiii. die. xxii. Martii. || Registrum huius operis. || etc. *Segue la marca del tipografo colle iniziali I. T.*

In fol., caratteri tondi grandi e piccoli, senza numeri e richiami, con segnatura *a-n* di terno. Ha linee 61 del commento intorno al testo, per ogni pagina piena. Le linee del testo variano assai.

270. CICERO M. Tullius. *A car. 1 retto:* M. T. C. ORATIONES|| ORATIONES M. T. C. ACCUSATIONUM IN C. VERREM. ||

A car. 1 verso: TABULA ORATIONUM (*e dopo, il Registro*).

A car. 2 retto, segn. a ii: M. T. C. PRO LEGE MANILIA. SIVE DE LAUDIBUS CN. POMPEII: SIVE DE IMPERATO|| RE DELIGENDO: ORATIO. ||

A car. 124 retto, num. 124, lin. 55: M. T. C. Orationes foeliciter expliciunt. Venetiis per Bartolomeum de Zanis de Portesio: summa cura atqȝ || diligenti studio impraessae (*sic*) atqȝ bene emendatae. Die. v. Ianuarii. Currente. M.CCCCLXXXXV.||

A car. 125 retto, segn. A, *num. 1:* ORATIONUM. M. T. C. ACCUSATIONUM IN. C. VERREM. INCIPIT LIBER. PRIMUS. ||

A car. 174 retto, num. 50, in fine: Explicit Opus. M. T. Ci. contra Verrem impraessum (*sic*) Venetiis accuratissime per Bartolameum de Zanis. || de Portesio Anno nostri salvatoris. M. ccccLxxxxvi. Die vigesimo sexto mensis Ianuarii.

In fol., carattere tondo, senza richiami, con numerazione 1-24, 1-50 in cifre arabiche sul retto di ogni carta, con segnature *a-x* di terno, eccetto *x* che è duerno, *A-H* di terno, eccetto *H* che è quaderno. Ha linee 62 per ogni pagina piena e lettere capitali ornate.

271. CICERO M. Tullius. *A car. 1 retto:* Orationes. M. Tullii Ciceronis || per Philippū Beroaldū re||cognitae ac diligēter || correctae. || Addita in Calce Oratione adversus Valerium || quae hactenus incognita fuit. ||

A car. 1 verso: Ad Clarissimū Stanislaū Ostroriū Scholasticū polonū Philippi Beroaldi || Bononiensis Epistola. || (*Seguita nella seconda carta la Tavola*).

A car. 3 retto, segn. A iii: M. T. C. PRO LEGE MANILIA: SIVE DE IMPERIO. CN. || POMPEII: SIVE DE IMPERATORE DELIGENDO: || ORATIO. || ( )UANQUAM MIHI SEMPER FRE-||quens *etc.* (*Capitale a oro e colori e nel margine inferiore arma gentilizia elegantemente miniata e orizzontalmente bipartita. Nella parte inferiore ha tre monti d'oro in campo nero, nella parte superiore tre chiodi in campo d'oro, convergenti colla punta alla cima del monte più alto.*)

A car. 270 verso, lin. 8: Hoc opus operosum Impressit Benedictus Hectoris Bononiensis ea diligentia qua si omnes operibus formandis uterentur || bene cum litteris ageretur. Extremā autem manum || imposuit Anno a Natali Xp̄i. M.cccc.|| LXXXXIX. Idibus Aprilis. || Ioanne Bentivolo. ii. || Rēpub. foelici||ter admini-||strāte. || Regestum || *etc.* (*Marca tipografica colla iniziale B*).

A car. 271 retto: Philippi Beroaldi Iunioris ad Traianum Acursium || Condiscipulum optimum Endecasyllabi. || (*Seguono 17 versi.*)

La carta 272 è bianca.

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnature *A-VV* di terno, eccetto *SS* e *TT* che sono duerni. Ha linee 40 per ogni pagina piena e le lettere capitali colorate in rosso e azzurro. Nel margine inferiore della prima carta sta scritto: *Ex Legato Iacobi Bartholomaei Beccarii an. 1766.*

272. CICERO M. Tullius. (Orationes). *A car. 1 il retto è bianco, e al verso sta il Registro dell'opera.*

A car. 2 retto, segn. a *2:* M. T. C. p lege Manilia: sive de laudibus. Cn. Pom. sive de || Imperatore deligendo: Oratio. ||

A car. 2 verso, lin. 36: Finis. ||

A car. 3 retto, segn. a *3:* M. T. C. pro lege Manilia: sive de laudibus. Cn. || Pompeii: sive de imperatore deligendo: || Oratio || ( )Uanquam mihi semper frequens *etc.*

A car. 273 retto, lin. 36: Expliciūt orationes Tulii. C. Diligenter emendatae. Et p Nicolaū. G. vene||tiis impraese (*sic*). Anno domini M. CCCC. LXXX. die. X. Martii.

In fol., caratteri rotondi, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a* sesterno, *b-e* quinterni, *f-p* quaderni, *q-r* terni, *s*, *s-u*, *xx*, *yy*, *zz*, *&&* quaderni, *aa*, *x*. *y*, *z*, *&*, *A*, *B* quinterni, *C* quaderno. Esemplare mutilo, che dovrebbe essere composto di 286 carte, ma che manca di una carta nella segnatura *o*, di dieci carte nella segnatura *A*, e di due nella segnat. *C*.

273. CICERO M. Tullius. (Epistolarum familiarium libri XVI). *A car.* a *1 verso:* ☾ Bonus accursius Pisanus clarissimo ac doctissimo uiro Ioanni Francisco Turriano ducali || quaestori dignissimo salutem plurimam dicit. (*Dipoi:*) ☾ Hubertinus Clericus crescētinas Bono Accursio Pisano uiro disertissimo et humanissimo sa||lutem plurimam dicit. (*È datata da Milano* iiii Idus Aug.)

A car. 2 retto, segn. a ii, *lin. 30:* ☾ Hubertini Clerici crescentinatis in epistolis (*sic*) Ciceronis Commentum. || M. T. Ciceronis epistolarum familiarium ad P. Lentulum liber primus.

A car. 3 retto, segn. a iii: ( )Go omni officio: Sensus est *etc.* (*Così il commento che circonda il testo, il quale comincia:*) MARCI TULLII CICERONIS EPISTOLA||RUM FAMILIARIUM AD LENTULUM || PROCONSULEM LIBER PRIMUS.

A car. 263 retto, lin. 26: Marci Tullii Ciceronis Epistolarum familiariū libri sexdecim cū || cōmento finiunt: accuratissime optimoqȝ charactere impensis || Andree de asula Bartholomeiqȝ Alexādrini sociorꝶ: Venetiis im||pressi: Anno salutis dominice. M.CCCC.LXXXIII. pridie ca-||lendas februarias. Laus deo. (*Marca tipografica in rosso*).

A *car. 263 verso:* Habes doctissime atqȝ optime Bone Accursi Pisane opus lōge (*sic*) atqȝ huberius: quā tibi initio p||misi *etc.*

A car. 264 retto: Hubertinus Clericus Crescētinas libꝵ suū alloquitur.

A car. 264 verso, lin. 5: Petrus Antonius Platinus. S. D. Octaviano Vicomercato Iurisconsulto praestanti.

A car. 265 retto: Registrum chartarum huius voluminis.

In fol., caratteri tondi, grandi e piccoli, senza numeri e richiami, con segnatura *a-k* di quaderno, *l* quinterno, *m*, *mm*, *n-t* quaderni, *u* quinterno, *x-z* quaderni, *A-E* quaderni, *F-H* quinterni. Al quinterno *H* manca l'ultima carta, bianca.

274. CICERO Marcus Tullius. (Rhetorica vetus et nova cum commentariis Hieronymi Capiduri et M. Fabii Victorini). *Manca la prima carta ove si legge nel verso:* Hieronymus Capidurus Parentinus discipulus clarissimi viri Georgi Vallae Dominico capi||duro Artium ac medicinae doctori praestantissimo. S. Dicit.

A car. 2, segn. A *2:* Hieronimi capiduri Civis parentini Georgii vallae discipuli in Rethorica Cicero||nis ad Herennium commentarium. || Quoniam in cuiuscūqȝ generis orationis *etc.* (*Così comincia il commento attorno al testo. La capitale è incisa in legno. Dopo sei linee comincia il testo*). M. Tullii Ciceronis rhetoricorū ad Herennium || liber primus. || Etsi negociis familiaribus || impediti *etc.* (*Capitale incisa in legno occupante 9 righe*).

A car. 93 retto, lin. 18: FINIS.

A car. 93 verso: PROEMIUM. || Marii Fabii Victorini Rhetoris in rhetoricis Ciceronis liber primus incipit.

A car. 94 retto, segn. a *2:* Saepe et multum hoc mecum cogitavi *etc.* (*E dopo sei righe:*) M. T. CICERONIS ARS RHETORICA LI||BRI PRIMI PROLOGVS. || Saepe et multum hoc me-||cum *etc.* (*Iniziale incisa in legno occupante 9 righe.*)

A car. 161 retto, lin. 55 del commento: Si quidem forte litteraꝵ immutatōe: traspositōe: inversione: omissione offenderis studiose lector: || id nōulli negligētiae: sed correctōis difficultati ascribas: qñ nihil verboꝵ praetermissum esse dep̄-||hendis: rogat Gulielmus Tridinensis cognomēto Anima mia: cuius opera hoc opusculū Venetiis || fuit descriptum principe Augustino Barbadico primo calendas Septemb. Mcccclxxxx.

A car. 161 verso: Registrum huius voluminis. || (*Marca del tipografo G. T*).

In fol., caratteri rotondi, senza numeri e richiami, ma con segnatura *A-O* di terno, *p* quaderno, *a-l* di terno, *m* duerno, mancante dell' ultima carta bianca. Anche il terno *A* manca, come si è detto, della prima carta.

275. CICERO M. Tullius. (De divinatione, de legibus, academicae quaestiones, de natura deorum, de finibus bonorum et malorum, de petitione consulatus, de fato, de universitate, Somnium Scipionis). *A car. 1 retto, segn.* A: Marci Tulii (*sic*) Ciceronis dc (*sic*) divinatione Liber Primus. ||

A car. 22 verso, in fine: M. T. C. de Divinatione Liber Secundus Explicitus est. ||

A car. 23 il retto è bianco. Sul verso: M. Tullii Ciceronis de legibus liber primus. ||

A car. 38 verso, in fine: M. T. C. de Legibus libri Tertii & ultimi. Finis. ||

A car. 39 retto, segn. dd: M. Tullii Ciceronis Academicarū quaestionum liber Primus: Qui prius falso inscri||bebatur pars libelli Ciceronis de philosophia. ||

A car. 56 verso, in fine: M. T. Ciceronis Academicarum quaestionum libri Secūdi. Finis. ||

A car. 57 retto, segn. AA: M. T. Ciceronis de Finibus Bonorum et Malorum. ||

A car. 96 retto, lin. 13: τελοσ. || M. T. Ciceronis De Finibus Bonorum & Malorum Libri quinti & ultimi. || FINIS. ||

A car. 96 verso: Hoc in volumine haec. M. Tullii Ciceronis opera continentur: || M. T. Ciceronis de natura Deorum Libri tres. || M. T. Ciceronis de divinatione Libri duo. || M. T. Ciceronis de legibus Libri tres. || M. T. Ciceronis Academicarum quaestionum Libri duo. || M. T. Ciceronis de finibus bonorum & malorum Libri quinqȝ. || Q. Ciceronis de petitione consulatus ad Marcum Tullium Ciceronem fratrem || Liber unus. || M. T. Ciceronis de fato Liber unus. || M. T. Ciceronis De universitate Liber unus. || M. T. Ciceronis de Somnio Scipionis fragmentum Sexti libri de re publica. ||

A car. 97 retto, segn. HH: Q. Cicero de petitione Consulatus ad. M. Tullium fratrem. ||

A car. 100 verso, lin. 33: Q. Ciceronis de petitio-||ne consulatus ad. M. || Tullium Libelli Primi. ||

A car. 101 retto: M. Tullii Ciceronis de Fato Liber Incipit. ||

A car. 104 verso, in fine: FINIS. ||

A car. 105 segn. II iii: M. T. Ciceronis De universitate Liber Incipit. ||

A car. 108 verso, lin. 12: FINIS. || Somnium Scipionis ex Ciceronis Libro De Republica exceptum.

A car. 110 retto, in fine: Impressum Venetiis p cristoferū de pēsis de mādello. M. CCCC. Lxxxxiiii. quinto || decimo calen. apriles. Oēs sūt terni pter II quinternū. cc. & GG. sūt duerni. Laus deo. ||

In fol., caratteri romani, senza numeri e richiami, con segnatura *A-C* terni, *D* duerno, *aa* e *bb* terni, *cc* duerno, *dd-ff* terni, *AA-FF* terni, *GG* duerno, *HH* terno, *II* quaderno. Ha lin. 44 e 45 per ogni pagina piena. Esemplare mancante di trenta carte che devono contenere il trattato *De natura Deorum.*

276. CICERO M. Tullius. *A car. 1 retto:* Commentarii questionum || tusculanarum editi a Phi||lippo Beroaldo. ||

A car. 2 retto: Philippi Beroaldi bononiensis. ad nobilem Phi||lippum Cyulanum pannonium discipulum su||um epistola. ||

A car. 3, segn. B, *num. I:* Philippi Beroaldi commentarii in quaestiones tusculanas. || (*E dopo quattro righe del commento circondante il testo:*) Marci Tullii Ciceronis || Tusculanarum quae-||stionum liber primus. || ( )Um Defensionum laboribus senato||riisqȝ *etc.*

A car. 131 verso, lin. 33: Cōmentarios hosce qōnū tusculanaꝝ a Philippo beroaldo diligēter cōpositos: impssit Bñdictus Hecto||ris Bonoñ. adhibita p viribus solertia & diligentia ne ab archetypo aberraret. Bonoñ. Anno salutis. i496. || 6. Kal. Augustas. Ioanne Bentivolo rei publice Bonoñ. habenas foeliciter moderante. || Registrum huius operis. || *etc.* (*Marca tipografica colla iniziale B.*)

In fol., caratteri rotondi grandi e piccoli, senza richiami, con segnatura *A* di due carte, *B-I* terni, *K-N* duerni, *O* terno, *P* duerno, *Q-V* terni, *X-Z* duerni, *&* terno, *?* quaderno, a cui manca l'ult. carta bianca. Con numerazione arabica, escluse le prime due carte, sul retto di ciascuna, da 1 a 128. Anche la 129 non ha numero. Linee 59 per ogni pag., numerando dalle linee del commento, che è in carattere più piccolo.

277. CICERO Marcus Tullius. *A car. 1 retto, incisione in legno rappr. Cicerone e i suoi tre commentatori, e sotto:* M. T. Ciceronis Rhetoricorum libri re-||center castigati interpretibus ||

Francisco Maturantio || Antonio Mancinello || M. Fabio Victorino viris clarissimis || Subiunximus praeterea vocabulorum indicem. *Il verso è bianco.*

A car. 2 retto, col. 1: Index. Rerū quae tam || apud Ciceronem ipsum quam || apud interpretes leguntur. || (*Termina al verso della carta 3. Segue una Epistola di Maturantio ad Antonio Mureto, ed un' altra di Mancinelli a Girolamo Onfredi datata da Venezia;* Octavo idus novembres M.cccc.xciii.)

A car. 5, segn. a i: FRANCISCI MATURANTII PERUSINI VIRI ERUDITISSIMI. M. TU. CICERO-||NIS RHETORICORUM LIBROS INTERPRETATIO. || (*E dopo 4 linee del commento:*) M. T. Ciceronis oratoris || clarissimi rhetorices novae liber prīus īcipit. || ( )TSI NEGO-||CIIS familiaribus *etc.* (*Capitale incisa in legno, che occupa 10 linee del testo.*)

A car. 108 retto, num. 164, col. 1, in fine: M. T. C. Rhetorices novae Finis. ||

In fol., caratteri tondi grandi e piccoli, senza richiami. Le prime quattro carte non hanno segnatura; dopo vengono *a* terno, *b-m* quaderni, *n* terno, *o* duerno. La numerazione, arabica, sul retto di ciascuna carta, comincia dalla quinta, e va da 1 a 104. Edizione senza nota di luogo, d'anno e di tipografia; ma credesi di Gio. Ant. de Legnano, fatta a Venezia circa il 1494.

278. CLAVASIO (De) Angelus. (Summa angelica de casibus conscientiae.) *A car. 1 retto:* Epl'a F. Hieronymi tornieli lectoris. Ad R). p. F. Angelu3 de clavasio presentis ope||ris Auctorem || in qua orat eius Reverentiam: ut ipsum opus imprimi faciat: ppter talem || et tantā dicti operis excellentiam et utilitatem. ||

A car. 1 verso, lin. 22: Responsio Venerandi patris fratris Angeli ad Hieronymum suprascriptum.

A car. 2 retto: In nomine dōmini nostri iesu christi. Amen.|| Incipit plogus in summa *etc.* (*Al Prologo segue la Tavola, che termina al verso della car. 5.*)

A car. 6 retto, segn. a, *num. I, col. 1:* Incipit summa angelica. ||

A car. 359 retto, col. 2, num. 354, lin. 11: Humano Angelicas quicūq3 audire loquelas. || Ore cupis: presens perlege lector opus. || *etc.* (*Seguono altri 5 distici.*) Explicit sūma Angelica de casibus oscīe per || fratrē Angelū de clavasio opilata:

maxima cū di||ligentia revisa: et fideli studio emēdata sicut ipm || opus p se satis attestabit Venetijs impressa per || Georgiū de Rivabenis Mātuanū. al's Parē||teȝ. Anno dñi. M.cccclxxxvij. xi. Kl'. novēbris. || Registrum huius operis. || *etc.* (*Mancano le carte 360 a 369 contenenti:* Rubrice iuris civilis et canonici.)

In 4°, carattere gotico, a due colonne, senza richiami, con numeri romani 1-354 sul retto d'ogni carta e con segnature *a*-ꝯ, *A-S* di quaderno, eccetto *S* che è di quinterno. Ha linee 53 per ogni colonna piena e numeri marginali. Della stessa edizione havvi un altro esemplare mancante come questo delle carte 360-369.

279. CLAVASIO (De) Angelus. (Summa angelica de casibus conscientiae.) *La prima carta è bianca. A car. 2 retto, segn. 2:* Epl'a. F. Hieronymi tornieli lectoris. Ad R. p. F. Angelii de clavasio p̄sentis operis || Auctorem: in qua orat eius Reverentiam: ut ipsum ōpus imprimi faciat: ppter talem || et tantam dicti operis excellentiam et utilitatem. ||

A car. 1 verso, lin. 27: Responsio Venerandi patris Angeli ad fratrem Hieronymum suprascriptum. ||

A car. 2 retto, segn. 3: In nomine domini nostri iesu christi. Amen. || Incipit prologus in summā Angelicā: de casibus conscientie *etc.* (*E più sotto:*) Explicit prologus incipit tabula declaratoria ordinis: et contentorum in predicta summa. (*La tavola termina al verso della car. 5.*)

A car. 6 retto, segn. a, *num. 1:* Incipit summa angelica.

A car. 378 retto, col. 1, lin. 18: Humano Angelicas quicūqȝ audire loquelas. || Ore cupis: presens perlege lector opus. || (*Seguono altri cinque distici.*) Explicit summa Angelica de casib⁹ oscie p || fratrē Angelū d' clavasio cōpilata: maxima cū || diligētia revisa: et fideli studio emendata sicut || ipȝ op⁹ p se satis attestabit⁹: Venetiis īpressa per || Georgiū de Rivabenis Mātuanū: Al's Pa||rētem. Anno dñi. M.ccccLxxxix. 7 Idus Octo|| bris. || (*Nella col. 2:*) Registrum huius operis. || *etc.* (*Marca tipografica colle iniziali* G. A. A.)

A car. 379 retto, segn. I, col. 1: Rubrice Iuris civilis et canonici. Et primo ru||brice. ffoꝝ. et primo. ff. veteris. (*Queste tavole terminano al retto della car. 388.*)

In 4°, carattere gotico, a due colonne, senza richiami, con numeri arabi 1-378 sul retto di ciascuna carta, e con segnature *a*-ꝯ, *A-X* di quaderno,

eccetto X che è quinterno. Ha linee 51 per ogni colonna piena e numeri marginali. Di questa medesima edizione, non indicata dall'Hain, la nostra Biblioteca possiede altri due esemplari mancanti di alcune carte.

280. CLEMENS V. (Constitutiones.) *A car. 1 retto, col. 1, in rosso:* Incipiunt ostituti||ones cle. pape V. || una cum appara||tu domini. ioan. (*Questa prima carta manca nel nostro esemplare.*)

A car. 116 retto, col. 2, lin. 4: cit deo gratias.

A car. 117 retto, col. 1: Expositio regule fratrum minorum. || ( )xiui de paradiso. dixi ri||gabo ortum plantatōnum. ait || *etc.*

A car. 120 retto, col. 2, in fine: Presens haꝝ. Clementinaꝝ preclaꝝ opus. || cū glosis. Io. An. Iuris canonici lumen. Alma || in urbe Roma. totius mūdi regina & dignis-||sima Imperatrix. que sicut ꝑ ceteris urbibus || dignitate ꝑest. ita ingeniosis uiris est refer-||ta. nō attramento plumali calamo neqȝ stilo || ereo. sed artificiosa quadā ad inuentione im-||primendi seu caracterizandi sic effigiatū ad || dei laudem industrieqȝ est consumatum. Per || Vdalricum Gallum Almanum. & Simonem || Nicolai de Luca. Anno dñi. M. cccc. || LXXIII. die uero sexto mensis Iulii.

In fol., carattere rotondo maggiore e minore, a due colonne, senza segnature, numeri e richiami. Il commento circonda il testo in carattere più piccolo.

281. CLEMENS V. (Constitutiones). *A car. 1 retto, col. 2, in rosso:* Incipiunt ostitutiones clemē||tis pape quinti una cū appa-||ratu dñi ioannis andree. || (*Segue:*) ( )OANNES[a] epi||scopus servus ser||vorū dei Dilectis || filijs doctorib[9] ⁊ || scholaribus uni-||versis bononie cō||morātibus salutē || *etc.* (*L'apparato che circonda il testo, col. 1, comincia:*) ( )Oannes gratiosum hoc nomen per intepreta-||tiones *etc.*

A car. 68 verso, col. 2, in rosso: Opus clementinaꝝ impēsa atqȝ industria Bartholomei || de alexandria: Andreeqȝ de asula: Venetiis impressū felici||ter finit: una cū apparatu domini Ioannis Andree anno || salutis dominice M. cccclxxxv. xx. calendas apriles. || (*Ed in nero:*) Laus deo. ||

La car. 69 è bianca; a car. 70 retto, segn. I, *col. 1, in rosso:* Incipiunt decretales extravagātes que ema-||narunt post sextum. || De electione ⁊ electi potestate.

A car. 77 retto, col. 2, lin. 5: Registrum chartarum harum cle. || (*Dopo il Registro marca tipografica in rosso, colle iniziali B. A.*)

In 4°, carattere gotico maggiore e minore, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *A-I* di quaderno, eccetto *G* che è sesterno e *H* che è quinterno. Ha i titoli impressi in rosso e il commento che circonda il testo in carattere più piccolo.

282. CLEONIDES. *A car. 1 retto:* Hoc in volumine haec opera continentur. || Cleonidae harmonicum introductorium in-||terprete Georgio Valla Placentino. || L. Vitruvii Pollionis de Architectura libri decem. || Sexti Iulii Frontini de Aquaeductibus liber unus. || Angeli policiani opusculum: quod Panepistemon inscribitur. || Angeli Policiani in priora analytica praelectio. || Cui Titulus est Lamia. ||

A car. 1 verso: Georgius Valla Placentinus Magnifico Victori Pisano || Veneto optimati patricio. S. D. aeternam. ||

A car. 2 retto, segn. 2: CLEONIDAE HARMONICUM INTRODUCTORIUM || GEORGIO VALLA PLACENTINO INTERPRETE. ||

A car. 5 verso: Finis Cleonidae introductorii harmonici. Interprete Georgio Valla Placentino. ||

La car. 6 è bianca.

A car. 7 retto, segn. A: L. VITRUVII POLLIONIS AD CAESAREM AGUSTUM (*sic*) || DE ARCHITECTURA LIBER PRIMUS. ||

A car. 68 retto, lin. 29: Impressum Venetiis per Simonem Papiensem dictum Bivilaquam || Anno ab incarnatione: M.CCCC. LXXXXVII. Die Tertio Augusti.

A car. 69 retto, segn. a a: SEXTI IULII FRONTINI VIRI CONSULARIS DE AQUIS || QUAE IN URBEM INFLUUNT LIBELLUS MIRABILIS. ||

A car. 78 retto, lin. 31: Registrum || *etc.*

A car. 79 retto, segn. a: Ageli (*sic*) Politiani (*Panepistemon*).

A car. 85 retto, segn. b: Angeli politiani praelectio in priora Aristotelis Analytica. || Titulus Lamia. ||

A car. 90 verso, lin. 40: habent & oculos & rostrum: sapientiam vero non habent. Dixi. ||

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *A-L*, *a-bb*, *a-b* di terno, eccetto *K*, *L*, *aa*, *bb*, *a* che sono di duerno. Ha lin. 43 per ogni pagina piena, figure geometriche incise in legno, e lettere capitali ornate.

283. CODRUS Urceus Antonius. (Sylva). *A car. 1 retto, segn.* A: Ad Illu. Prin. Ioannem Bentivolum Secūdum de || armorum ostentatione Cum ab Illustrissimo Me-||diol. Duce Vexillo praetorio donatus fuisset Anto||nii Urcei Codri silva. || ( )Vis nouus hic furor ē subito quo nostra calore || Mēbra *etc.*

A car. 4 verso, lin. 21: Bononiae. M.ccccl xxxxiii. Luce Aprilis. xviii. || Haec Cudit impressione Plato (*De Benedictis*).

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *A* di duerno, e linee 26 per ogni pagina piena. Nel margine superiore della prima carta sta scritto: *Ulyssis Aldrovandi et amicorum.*

284. COLUMBUS Christophorus. (Epistola de insulis nuper repertis). *A car. 1 retto:* Epistola Christofori Colom: cui aetas nostra multū debet: de || Insulis Indiae supra Gangem nuper inventis. Ad quas perqui-||rendas octavo antea mense auspicijs ꝫ aere invictissimi Fernan||di Hispaniarum Regis missus fuerat: ad Magnificum dñm Ra||phaelem Sanxis: eiusdem serenissimi Regis Tesaurariū missa: || quam nobilis ac litteratus vir Aliander de Cosco ab Hispano || ideomate in latinum convertit: tertio Kal's Maij. M. cccc. xciij. || Pontificatus Alexandri Sexti Anno Primo. || ( )Uoniam susceptae provintiae rem perfectam me cōsecutum || fuisse gratum tibi fore scio: *etc.*

A car. 4 retto, lin. 26: sic breviter enarrata. Vale. Ulisbonae pridie idus Martij. || Christoforus Colom Oceanae classis Praefectus. ||

A car. 4 verso: Epigramma. R. L. de Corbaria Episcopi Montis palusij. || Ad Invictissimum Regem Hispaniarum. || (*Seguono otto versi*).

In 4°. Opuscolo rarissimo e preziosissimo, in caratteri gotici, di quattro carte, senza luogo, anno e tip., senza numeri, richiami e segnature; ha linee 34 per ogni pagina piena. Ai tre soli esemplari delle pubbliche Biblioteche d'Italia citati dall'Amat di S. Filippo (Bibliografia dei Viaggiatori Italiani, ediz. seconda, vol. I, pag. 191) bisogna aggiungere questo della nostra Biblioteca, su cui l'Harrisse di sua mano notò quanto segue: *Editio princeps. N. 1 de la Bibliotheca Americana Vetustissima. Impr. par Planck, Rome, 1493.* Il Major però nella sua opera: *Select Letters of Christopher Columbus* ecc. ritiene che la prima fra le sei edizioni latine del 1493 non sia la nostra, ma quella che l'Harrisse medesimo nella sua Bibliografia ha contrassegnato col num. 4.

285. COLUMELLA Iunius Moderatus. (Hortuli Commentarium. *Frammento*). *A car. 1 retto, lin. 1:* I. Moderati Columelle ortuli commentariū incipit feliciter || ( )Rti hesperides memorabiles habentur. In quibus nō || *etc.*

A car. 6 verso, lin. ult.: lucres sunt bubões nome ꝫ cetera. Amurca est fex olei que de ||

In 4°, caratteri gotici, lin. 35 per ogni pagina piena. Senza numeri, richiami e segnatura. Questo terno, frammentario, è preposto ad un frammento del trattato de Venenis di Pietro d'Abano. Vedi in questa stessa Bibliografia il N.° 1°. Abano.

286. COLUMNA (De) Guidus. (Historia di Troja). *A car. 1 retto, segn.* a, *col. 1:* Incomincia il prologo sopra la || historia di troia. Cõposita per gui||do giudice di cholõna di messĩa. ||

A car. 104 verso, col. 1, lin. 28: Io Guido Colõna da Messy-||na in tutto seguitai il predecto || dite greco *etc.* (*Questa notizia termina così:*) & da me fu conpleta negli anni del||la incharnatione. Amen. || M.CCLXXXVII. || Finis. ||

A car. 105 retto, col. 1: Questa presente opera: e stata im-||pressa per Antonio de Allexandria || della paglia. Bartholomeo da Fos-||sombrono dela Marcha. & Marche||sino di Savioni Milanese: nella in-||chlita citta di Venexia: negli anni || della incarnatione. ||. M.CCCC.LXXXI. || (*Seguita la tavola che termina al verso della carta 106*).

In fol., carattere rotondo, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-o* di quaderno, eccetto *a* e *o* che sono di terno. Ha linee 43 per ogni colonna piena e manca della carta 7. Traduttore di questa istoria dicesi essere stato Matteo di Ser Giovanni Bellebuoni di Pistoia. Altri dicono essere di Filippo Ceffi fiorentino.

287. CONSTITUTIONES Synodales || ecclesie cõstantieñ. Ad lau|| dem dei edite. Anno domi-||ni millesimo quadringente||simo-nonagesimo septimo. (*Arma vescovile colla mitra e pastorale, incisa in legno*).

A car. 1 verso: Ad reverendissimũ dñm Hugonẽ de Landenberg || ecclesie Cõstantiẽsis epm. Elogiũ Sebastiani Brant. || (*Seguono 6 distici*).

A car. 2 retto, segn. a ij: ( )Ugo dei et apostolice sedis || gratia *etc.*

A car. 14 verso, lin. 16: bus per hoc derogare nequaqȝ intendim⁹. || (*Segue l'arma stessa che sta sul Frontispizio*).

In 4°, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnature *a-b*, *a* quaderno e *b* terno. Ha lettere iniziali ornate e linee 40 per ogni pagina piena.

288. CORANUS sive de Cora Ambrosius. *A car. 1 retto:* Ambrosij Corani sacre theologie pfessoris ordinis divi Augusti|ni pfatio super orationē de oceptione ỹginis Marie.

A car. 6 verso, lin. 29: ciat absqȝ fine Amen.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip., (ma in Roma, per Stefano Planneck), senza segnature, numeri e richiami; ha linee 33 per ogni pagina piena.

289. CORNAZANO Antonio. (Poema dell'arte Militare). *A car. 1 retto:* Opera bellissima delarte. Militar Del excel|lentissimo poeta miser Antonio Cornazano || in terza rima. (*Segue una incisione in legno di mill. 180 × 124 rappresentante un padiglione con entrovi tre soldati che ragionano fra loro*).

A car. 1 verso la dedic. dell'editore, e dopo, il privilegio così concepito: Incomēza la opera de miser Antonio Cornazano de larte militar che fa stāpar miser pre || Piero Benayo elqual ha p gratia da la illustrissima. S. de Venesia che p āni. x. niuno altro la || possi far stāpar ne stāpata p altri ī le sue terre vēder sotto pena de ducati vinticinqȝ p ogni || opa: & de pdere le dicte ope laquale pena la terzā parte sia delarsenal de Venesia: laltra terza || parte sia de lo hospedal de la pieta: laltra terza parte sia de esso miser pre Piero: suplicāte || Data in Venesia adi. iii. zener. MCCCCLXXXXIII.

A car. 2 retto, segn. a ii, *num.* ii: ( )Ra larte che si fan digne || dhonore || *etc.*

A car. 60 verso, col. 2, lin. 15: Finisse el libro de larte militar cōposto per || lo excellē||tissimo homo miser Antonio || Cornazan stampato in Venexia p Mai||stro Cristophoro da mādello aposta del Venetabile (*sic*) homo Miser Pre Piero Be||nalio. A di otto novembrio delāno de la || salute del nostro signor miser Iesu Chri||sto nel. MCCCCLXXXXIII. ||

A car. 61 verso: Incomincia la tavola del nobil poeta mi-||ser Antonio cornazan sopra el libro in-||titulato de arte militari. ||

A car. 64 retto, col. 2, lin. 26: FINIS.

In fol., carattere rotondo, a due colonne, senza richiami, con numeri romani I-L su ciascuna pagina al retto, e con segnature *a-k*, A di terno, eccetto *a* che è quaderno, *k* e A che sono duerni. Ha 16 versi per ogni colonna piena.

290. CORNELIUS Nepos sub nomine Aemylii Probi. *La prima carta è bianca. Sulla seconda, segn.* a ii: AEMYLII PROBI VIRI CLARISSIMI DE VITA EXCELLENTIUM || IMPERATORUM LIBER INCIPIT FELICITER. || ( )ON DUBITO FORE PLAEROSQUE (*sic*) attice Qui || hoc genus scripturae leve: *etc.* (*Capitale incisa in legno occupante 7 righe*).

A car. 26 retto, lin. 38: Hoc opus Probi Aemilii De Virorum Excellētiū Vita Impressit Iacobus Britā||nicus. In Inclyta Brixiae civitate Anno. M. cccc. IIII. xv. Calen. Octobres.

In fol., caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura *a* quaderno, *b-d* terni. Ha lin. 44 per ogni pagina piena.

291. CORSECTUS sive Corsictus Antonius. (Singularia et notabilia dicta). *La prima carta è bianca. Nella seconda retto, col. 1:* Incipiunt singularia ac notabilia dicta dñi || Antonii corsicti siculi utriusqȝ iuris scolaris || in studio bononiensi studētis. ||

A car. 46 verso, col. 2, in fine: Expliciūt singularia ac notabilia p dominū || Antoniū corsictuȝ siculū utriusqȝ iuris scola||rē peritissimuȝ ad excellentissimū utriusque || iuris monarchā do. suum do. Andreā con || siculum vulgo Barbaciam. Bononie impres||sa ī domo Baldaseris de azoguidis boñ. ci||vis āno. M. cccclxxvii. die quīto decēbris. ||

In fol., a due colonne, caratteri tondi, senza numeri e richiami; con segnatura *a* e *b* quaderni, *c* quinterni, *d* terno, *e* quaderno, *f* terno. Ha linee 60 per ogni colonna piena.

292. CORSETUS sive Corsictus Antonius. *Sul frontespizio:* Tractatus excellentissimi iuris utriusqȝ doctoris do||mini: dñi Antonii Corseti Paduae ordinari||am juris pontificii legentis: Ad status || pauperum fratrum Ihesuatorum || confirmationē feliciter incipit.

In fine: Impressum Venetiis per Ioannem et Gregorium de gre||goriis fratres. Anno salutifere incarnationis domini. M. cccc||xcv. die. xxii. septembris.

In 4°, caratteri tondi, senza numeri e richiami, con segnatura *a-g* di quaderno, eccettuato *g* duerno. Sono carte cinquantadue. Il retto della seconda carta è occupato oltre la metà da una devota incisione in legno. Sotto comincia il testo. Le indicazioni tipografiche stanno sul verso della ultima carta. Varia il numero delle linee per ogni pagina.

293. CORTESIUS Alexander. *A car. 1 retto:* Sixto. iiii. pon. max. Alexander Cortesius. ( )Abui orotionem (*sic*) Sixte. iiij. Pon. Max. his diebus corā||tuoꝶ. R. Car. Senatu *etc.*

Dopo la dedica: Alex. Cortesij oratio: quā habuit in aede divi Petri frequē||ti. R. Car. Senatu. viij. idus ianuarij: in Epiphania. (*Termina l'orazione al verso della carta sesta e nella settima vi è una Epistola dell'autore al Vescovo Signin. colla risposta di questo*).

A car. 7 verso, lin. 16: hernicoꝶ. viii. Kl'. Februarij. lxxxiij. || Laus deo. *Una carta bianca chiude l'opuscolo.*

In 4°, di otto carte, caratteri gotici, senza luogo, anno e tip. (ma Roma, 1483), senza num., richiami e segnatura. Ha lin. 33 per ogni pagina piena.

294. CORYTHIUS Vitellius Cornelius. (Plinii Defensio). *La prima carta è bianca. Nella seconda segnata* a ii: CORNELII VITELLII CORYTHII IN DEFEN||sionem Plinii et Domitii Calderini contra Georgium || Merulam Alexandrinum ad Hermolaum barbarum || omniū disciplinarum scientia praeditum Epistola. ||

A car. 49 verso, lin. 22: fuerunt: maledicendo ne infectetur. Vale. ||

A car. 50 retto, un' errata *in due colonne. Il verso della stessa carta è bianco.*

In 4°, caratteri rotondi, senza luogo, anno e tip., senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-f* di quaderno, eccettuato *f* quinterno. Varia il numero delle linee per ogni pagina.

295. CRASTONUS sive Crestonus Iohannes Placentinus Carmelitanus. (Lexicon graeco-latinum ex recensione et cum praefatione Boni Accursii pisani). *La car. 1 è bianca.*

A car. 2 retto: Bonus Accursius Pisanus clarissimo || viro Antonio braccello iurisconsulto. pri||mario ac ducali senatori salutem plurimā || dicit. ||

A car. 3 retto, segn. A ii: A. cum. B. || α B ἀπὸ. || *etc.*

A car. 115 verso, lin. 22: Ad laudem dei beataeqȝ Virginis mariae. || Impraessum hoc opus Regis per Dionysiū || de bertochis. et Marchum Antoniū de Ba||cileriis. Anno salutis. MCCCCXCVII.

La car. 116 è bianca.

In 4°, carattere rotondo, a due colonne, senza numeri e richiami, con segn. *A-P* di quaderno, eccetto *A* che è terno e *P* che è duerno. Ha linee 29 per ogni colonna piena.

296. CRASTONUS sive Crestonus Ioannes. (Lexicon graeco-latinum. Accedit index Ambrosii regiensis). *A car. 1 retto, segn.* A ii: Bonus Accursius Pisanus viro litteratissimo ac gravissimo Iohanni || Frācisco turriano ducali quaestori salutem plurimam dicit. ||

A car. 255 verso, lin. 8: Mutinae Impraessum. in aedibus Dionysii Bertochi bonoñ subter || raneis. Anno humanae redemptionis. Millesimo Nonagesimo No||no. Tertio decimo Kalen. Novemb. Divo Hercule estensi. Ferra-||riae duce imperii habenas gubernante. ||

A car. 256 retto: Registrum || *etc.* (*Marca tipografica*).

A car. 257 retto: Ambrosius Regiensis studiosi salutem. (*Questa lettera è datata:* Regii Lepidi tertio nonas Iulias. M.D.)

A car. 257 verso, col. 1: Auctorum loca quaeppiā scitu || digna indice nūero īdagāda. ||

A car. 258 retto, segn. a *2, comincia l' Indice latino in quattro colonne.*

A car. 292 retto, col. 4, in fine: τελοσ. || Errata reformanda. || (*L' Errata termina al verso della carta istessa e dopo:*) L. Manii Regiensis || Scazon. || Laetare lector: en libellum quem dudum || *etc.* (*Con altri undici versi*).

In fol., carattere tondo, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnat. *A-*ꝶ, *a-n*, *a-c*; *A*, *B*, *D*, *F*, *Z*, *?*, ꝶ, *c*, *f*, *g*, *h*, *n*, *a*, *b*, *c* di quaderno, *C*, *E*, *G*, *Y*, *a*, *b*, *d*, *e*, *i*, *k*, *l*, *m*, *d*, *c* di terno. Ha linee 43 per ogni colonna piena, e linee 60 nell' indice latino.

297. CRESCENTIUS Petrus. (Il Libro della Agricoltura). *A car. 1 verso:* LIBER PETRI CRESCIENTII (*sic*) DE AGRICULTURA FOELICITER || INCIPIT. || PROEMIUM. || (*Dopo il proemio segue la dedic. dell' autore a Carlo II re di Sicilia*).

A car. 2 retto, col. 2: TAVOLA DEL LIBRO DELLE VIL||lereccie utilita di piero crescientii cittadino || di bologna ad onore del serēnissimo (*sic*) re carlo. ||

A car. 6 retto, col. 1, lin. 28: FINIS TABULE. ||

A car. 7 retto, segn. a i: INCOMINCIA ILLIBRO DELLA AGRICULTURA DI PIERO || CRESCIENTIO CITTADINO

DI BOLOGNIA AD HONORE || DI DIO ET DEL SERENISSIMO RE CARLO. || PROHEMIO. || ( )ONCIO SIA COSA CHE PER LAVIRTU DELLA || prudentia *etc.* (*Capitale a oro e colori. Nel margine inferiore si vede un ornato a oro e colori, con uno stemma nel mezzo che è stato raschiato*).

A car. 201 verso, lin. 15: IMPRESSUM EST HOC OPUS FLOREN||TIE PER ME NICOLAUM DIOCESIS || VRATISLAVIENSIS DIE. || XV. MENSIS IULII. || ANNO. D. M.||CCCC. L.XXVIII. ||

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *a-o, aa-oo, aaa-bbb; a* quinterno, *b, c, e, f, g, i, o, dd, ee, ff* di quaderno, *d, h, l, m, n, aa, bb, cc, gg, hh, ii, ll, mm, nn, oo, aaa* di terno. Ha linee 43 per ogni pagina piena, e le lettere capitali colorate in rosso e azzurro alternativamente. Di questa medesima edizione havvi un altro esemplare mancante di circa 20 carte, cioè delle prime che contengono la tavola dell'opera, della carta segnata *e*, e di due carte nel quaderno *f*.

298. CURTIUS (Quintus) Rufus. *Manca la prima carta bianca. A car. 2 retto, segn.* a ii: Q. CURTII DE REBUS GESTIS ALEXANDRI MAGNI || REGIS MACEDONUM LIBER TERTIUS. || ( )NTER haec Alexander ad conducēdum ex pelopōneso mi-||litem Cleādro cum peccunia (*sic*) misso, *etc.* (*Iniziale e contorno a oro e colori*).

A car. 69 verso, lin. 25: Hos novem. Q. Curtii libros (*sic*) da rebus gestis Alexandri Magni Regis Macedonū || quanaccuratissime (*sic*) recognitos (*sic*) impressi fuere Verone anno domini. || M. CCCC. LXXXXI. Die XVIII. Augusti. || Registrum Huius Libri. ||

La carta 70, bianca, manca al nostro esemplare.

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnat. *a-i* di quaderno, eccetto *i* che è terno. Ha linee 44 per ogni pagina piena e lettere capitali a oro e colori.

299. CURTIUS Q. Rufus. (Storia d'Alessandro Magno, tradotta da P. Candido). *A car. 1, segn.* a: INCOMINCIA. LA HISTORIA. DALEXANDRO. || MAGNO. FIGLUOLO (*sic*). DI PHILIPPO. RE DI MA||CEDONIA. SCRIPTA. DA QUINTO. CURTIO. || RUFFO. HISTORICO. ELOQUENTISSIMO. ET || TRADOCTA. INVULGARE.. DA. P. CANDIDO. || DELLA QUALE. QUESTO. E. IL TERZO. LIBRO || PER-

CHE. IL PRIMO. EL. SECONDO. ATEMPI. NOSTRI. NONSI. TRUOVANO. MANDATA. || A PHILIPPO MARIA. DUCA. DI MELANO. || ( )LEXANDRO. IN QUESTO MEZO || mãdato Eleandro *etc.*

A car. 159 verso, lin. 26: FINISCE EL DUODECIMO ET ULTIMO LIBRO DE||LLA HISTORIA DALEXANDRO MAGNO FIGLIUO||LO DI FHILIPPO REDI MACEDONIA. SCRIPTA || DA QUINTO CURTIO RUFFO AUCTORE ELOQU||ENTISSIMO ET TRADOCTA IN VULGHARE AL SE||RENISSIMO PRINCIPE PHILIPPO MARIA DUCA DI || MELANO DI PAVIA ET ANGIERA CONTE ET DI || GENOVA SIGNORE DA. P. CANDIDO SUO SER||VO NEL ANNO. MCCCCLXXXVIII ADDI XXI DAPRILE IN MELANO. || (*E dopo mezza riga in bianco:*) AL SERENISSIMO PRINCIPE EH (*sic*) EXCELLENTISSI||MO SIGNORE. PHILIPPO MARIA DUCHA DI ME||LANO: DI PAVIA ET ANGIERA CONTE ET DI GE||NOVA SIGNORE. INCOMINCIA LA CONPARA||TIONE DI CAIO IULIO CESARE IMPERADORE. || ET DALEXANDRO MAGNO RE DI MACEDONIA. || DA. P. CANDIDO ORDINATA COL GIUDICIO || SUO INSIEME FELICEMENTE. ||

A car. 166 verso, lin. 7: FINISCE LA COMPARATIONE DI CAIO IULIO || CESARE IMPERADORE MAXIMO ET DALEXAN||DRO MAGNO REDI MACEDONIA. ORDINATA || DA. P. CANDIDO. COL SUO IUDICIO INSIE||ME.: FELICEMENTE. || DALLORIGINALE. || IMPRESSUM. FLORENTIAE. APUD. SACTUM (*sic*) IACOBUM. DE RIPOLI. ANNO. MCCCCLXXVIII.

In fol., senza numeri e richiami, con segnature *a*-℞, *A*-*D*, *a*, *x*, *y*, *z*, &, ɔ, ℞, *A*, *C*, *D* di quaderno, *b*, *c*, *d*, *e*, *f*, *B* di terno, *g*, *h*, *l*, *m*, *n*, *o*, *p*, *q*, *t*, *u* di duerno. Ha linee 32 per ogni pagina piena. La carta 91, segn. *y ii*, è duplicata e così pure la carta 100, e però mancano in questo esemplare la carta segn. *y i* e la sua corrispondente.

300. CYPRIANUS (S.) Caecilius. (Epistolae et opuscula ex recensione Ioannis Andreae episcopi Aleriensis). *A car. 1 retto:* Io. An. Episcopi Alerieñ. ad Paulum. II. Venetum || Pon. Max. in epistolas Divi Cypriani. Epistola.

A car. 2 verso, lin. 13: & perpetua felicitate cõmissam

tibi Christi ecclesiam rege. Rome || Pontificatus tui florentis. Anno. VII. || Epistolarū Sācti Cypriani Martyris || Carthaginensis Episcopi tabula. ||

A car. 4 retto: Incipiunt epistole Cecilii Cypriani ad Cornelium || Papam. Et prima de confessione. feliciter. || ( )Yprianus Cornelio fratri salutem. Cognovi-||mus *etc.* (*Iniziale e contorno in tre margini a oro e colori. Nel margine inferiore uno spazio per l'arma gentilizia del proprietario del libro*).

A car. 183 retto, lin. 18:

Aspicis illustris lector quicunq3 libellos
Si cupis artificum nomina nosse: lege.
Aspera ridebis cognomina Teutona: forsan
Mitiget ars musis inscia verba virum.
Cōnradus sweynheym: Arnoldus pānartz-q3 magistri.
Rome impresserunt talia multa simul
Petrus cum fratre Francisco Maximus ambo
Huic operi aptatam contribuere domum
M.CCCC.LXXI.

La car. 184 è bianca.

In fol., carattere rotondo, senza segnature, numeri e richiami. Ha linee 38 per ogni pagina piena.

301. CYPRIANUS (S.) (Epistolae). *A car. 1 verso:* Tabula super epistolas Cipriani. ||

A car. 3 retto: Incipiunt epistolae Cecilii Cypriani ad Cornelium || Papam. Et prima de confessione. feliciter. || ( )Yprianus Cornelio fratri Salutem. Cognoui-||mus frater carissime *etc.* (*Lettera capitale a colori*).

A car. 181 verso, lin. 22: Loquitur lector ad Vindelinum spirensem Artificem || qui Epistolas Beati Cipriani reddit in lucem. || M.CCCCLXXI.

In fol., senza segnature, numeri e richiami; ha linee 38 per ogni pagina piena e postille marginali manoscritte in inchiostro rosso e nero. Di questa stessa edizione havvi un altro esemplare mancante di 2 carte in principio ed in fine. L'esemplare qui descritto ha il bollo della R. Biblioteca di Parigi sul retto della prima carta che è bianco.

302. DALBURGIUS Ioannes Camerarius. *A car. 1, lin. 1:* Ioannis Camerarii Dalburgii Vormaciēsis Episc. Ora||roris (*sic*).

Ill. Princ. Philippi Comitis palatini Hreni. Innoc. || VIII. Pon. Max. dicta gratulatio.

A car. 6 retto, lin. 14: Dicta Anno post natum Christum. Mcccc.lxxxv. || pridie Non. Iul.

In 4°, caratteri tondi, senza numeri, richiami e segnatura, senza luogo, anno e tip., ma in Roma, per Euchar. Silber, nel 1485. Ha lin. 33 per ogni pagina piena.

303. DANTE Alighieri. (La Divina Commedia). *Manca la prima carta in cui sta impresso:* COMINCIA LA COMEDIA DI || dante alleghieri *etc. colle prime terzine. Il nostro esemplare comincia dalla seconda carta e dal verso:*

Questa mi porse tanto diguezza (*sic*).

A car. 81 verso finisce la prima Cantica. La carta 82 è bianca.

A car. 83 retto: COMINCIA LA SECONDA Parte || dela conmedia (*sic*) di dante alleghieri di firenze || nellaqual parte sipurgano licōmessi peccati || *etc.* ( )ER CORRER meglior acque alzai (*sic*) le uele *etc.* (*Iniziale che occupa nove linee, colorata*).

A car. 163 verso, colle parole: SOLI DEO GLORIA, *finisce la seconda Cantica. La carta 164 è bianca.*

A car. 165 retto: COMINCIA LA TERZA Cantica || dela cōmedia di Dante alleghieri di firenze || chiamata paradiso Nelaqual tracta debeati || et decelestiale gloria *etc.* ( )a gloria dicolui che tutto moue *etc.* (*Iniziale a colori che occupa otto linee.*)

L'esemplare nostro manca in fine delle carte 241, 246 e 247. Questa ultima è quella che ha le famose indicazioni tipografiche, riportate da tutti i bibliografi:

Nel mille quatro cento. septe et due
nel quarto mese adi cinque et sei
questa opera gentile impressa fue
Io maestro Iohanni Numeister opera dei
alla decta impressione et meco fue
Elfulginato Euangelista mei.

Nel nostro esemplare le tre carte mancanti sono supplite a penna; ma nell' ultima non sono riportate le indicazioni tipografiche.

Edizione celebratissima e rarissima fra le principi, in fol. picc., caratteri rotondi, senza numeri, richiami e segnature. Di carte 247 (o in principio o in fine vi deve essere una carta bianca per far conto pari), e di linee 30 per ogni pagina piena.

304. DANTE Alighieri. (La Divina Commedia col commento di Benvenuto da Imola e colla vita di questo poeta scritta da Gio. Boccaccio). *A car. 1, segn.* a, *col. 1:* Qui comĩcia la vita e costumi dello excellẽte || Poeta uulgari Dante alighieri di Firenze || honore e gloria delidioma Fiorentino. Scri||pto e composto per lo famosissimo homo || missier giovani Bocchacio da certaldo. scri||pto de la origene vita. Studii e costumi del || clarissimo huomo Dante alleghieri Poeta || Fiorentino. E dellopere composte per lui in||comincia felicimente. E in questo primo ca||pitulo tocha la sententia de Solone. la qua||le mal seguita p gli Fiorentini.

A car. 15 verso, col. 2, lin. 47: do ĩ eterno el suo nome el suo vallore.

La car. 16 è bianca.

A car. 17, segn. a *2, col. 1:* rubriche di Dante. Et prima inla || prima parte dello inferno. In co-||mincia lacõmedia di Dante alli-||ghieri di Firenze Nella quale tracta di pene || et punimenti de vitii et demeriti et premii || delle virtudi. ||

A car. 18, segn. a *3, col. 1:* Canto primo della prima parte la quale || si chiama Inferno. Nel quale lauctore fa p-||he-mio atucta lopera. || ( )El mezzo del camin || di nostra vita. Miri || trovai per una selva || scura *etc.*

A car. 18 verso. col. 2, comincia il commento.

A car. 374 retto, col. 2, lin. 26: Finita e lopra. || delinclito et divo || Dante alleghieri Fiorentin poeta || la cui anima sancta alberga lieta || nel ciel seren ove sempre il fia vivo || Dimola benvenuto mai fia privo || Deterna fama che sua mansueta || lyra opero comentando il poeta || per cui il texto a noi e ĩtellectivo || Christofal Berardi Pisaurense detti || opera e facto indegno correctore || per quanto intese di quella ĩ subietti || De spiera vendelin fu il stampatore || del mille quattrocento e settantasetti || correvan gli anni del nostro signore || FINIS ||

In fol., *carattere gotico, a due colonne*, senza numeri e richiami, con segnat. *a-y*, *aa-pp* di quaderno, eccetto *k*, *r*, *s*, *x*, *y*, *aa*, *bb*, *cc*, *dd*, *ee*, *ff*,

gg, kk, ll, mm, nn, oo che sono di quinterno e *pp* che è sesterno. Ha linee 47 per ogni colonna piena. Tanto l'Hain che il Brunet dicono comporsi il vol. di carte 377, nè abbiam potuto conoscere dove questo nostro esemplare possa difettare, giacchè combina perfettamente col registro dato dal Brunet. Egli dice che i quaderni *hh* e *ii* sono di 10 carte ognuno, ed in questo esemplare sono di sole 8 carte, senza che vi sia mancanza alcuna; per cui la differenza potrebbe dipendere da ciò. Alla fine di questo volume e prima della sottoscrizione vi sono il Credo di Dante ed alcune altre poesie.

305. DANTE Alighieri. *A car. 1 retto, segn.* i: COMENTO DI CHRISTOPHORO LANDINO FIORENTI||NO SOPRA LA COMEDIA DI DANTHE ALI||GHIERI POETA FIORENTINO. || PROEMIO.

La carta 13 è bianca.

A car. 14 retto: CANTO PRIMO DELLA PRIMA CANTICA O VERO || COMEDIA DEL DIVINO POETA FIORENTINO || DANTHE ALEGHIERI: CAPITOLO PRIMO: || NEL || ME||ZO *etc.*

A car. 167 verso: FINE DELLA PRIMA CANTICA DI DANTHE.

La carta 168 è bianca.

A car. 169 retto: PURGATORIO || PROLOGO DI CHRISTOPHORO LANDINO FIORENTINO NEL COMENTO DEL DIVI||NO POETA DANTHE ALIGHIERI SOPRA EL PURGATORIO || CANTICA SECONDA.

A car. 275 verso: FINE DELLA SECONDA CANTI||CA DI DANTHE ALIGHIERI || POETA FAMOSISSIMO.

A car. 276 retto: PARADISO || PROLOGO DI CHRISTOPHORO LANDINO FIORENTINO NEL COMENTO DEL DI||VINO POETA DANTHE ALIGHIERI SOPRA EL PARADISO. CANTICA TERTIA.

A car. 369 verso: FINE DEL COMENTO DI CHRISTO|| PHORO LANDINO FIOREN||TINO SOPRA LA COMEDIA DI DAN||THE POETA EXCELLENTIS||SIMO. ET IMPRESSO IN FIRENZE || PER NICHOLO DI LORENZO || DELLA MAGNA A DI. XXX. DA||GOSTO M.CCCC.LXXXI.

La carta 370 è bianca.

In fol., caratteri rotondi grandi e piccoli, senza numeri, ma con richiami e con segnatura così disposta: dodici carte in principio, di cui solo le prime tre contrassegnate: *i, ii, iii*; poi *a* quinterno, *b* quaderno, *c* quinterno, *d* quinterno, *e* quinterno, *f* quaderno, *g* quinterno, *h* quaderno, *i* quaderno, *l* quinterno, *m-n* quaderni, *o-r* quinterni, *s* terno; *aa-gg* quinterni, *hh* se-

sterno, *ll-mm* quinterni (*nn* manca); *oo* terno; *aaa* (che si cambia in *A* nelle carte successive) quaderno, *B-H* quinterni, *I* terno, *L* quinterno. Nel nostro esemplare vi sono due sole incisioni (di quelle che si dicono eseguite da Baccio Baldini sui disegni di Sandro Botticelli) una al primo e l'altra al secondo canto dell'Inferno. Nell'esemplare veduto dall'Hain sono due errori notati da lui col *sic*, che non si trovano nel nostro. *Dic'no* per *Dicino* e *Firenzo* per *Firenze*.

306. DANTE Alighieri. (La Divina Commedia col commento di Cristoforo Landino, rivisto da Piero da Figino). *A car. 1 retto:* DANTHE ALEGIERI FIORENTINO.

A car. 1 verso: Comento di christophoro Landino fiorentino sopra la comedia di Danthe alighieri fiorentino.

A car. 10 verso: giōe eterna Dixel movēdo quelle honeste piume. Finis

A car. 11 retto: Danthe aleghieri fiorentino. (*Il verso di questa carta è occupato da una incisione in legno*).

A car. 12 retto, con contorno inciso in legno, num. II: CANTO PRIMO DELLA PRIMA CANTICA OV||VERO COMEDIA DEL DI||VINO POETA FIORENTINO DANTHE ALEGHIERI: CAPITVLO PRIMO. || ( )El mezo || del camin || di nostra || vita || *etc.* (*Capitale incisa in legno occupante 11 linee. Il commento sta attorno al testo. Note marginali*).

A car. 310 retto, num. CCXCIX, *lin. 25:* Finita e lopa dellinclyto & divo Dāthe alleghieri poeta fiorētino revista & emēdata diligētemēte p el reve||rēdo maestro Piero da Figino maestro ī theologia & excellēte pdicatore del ordine de minori & ha posto mol||te cose ī diversi luoghi che ha trovato mācare si ī lo texto cōe nella giosa. Impressa in Venetia per Matheo di || chodecha da parma Del MCCCCLXXXXIII. Adi. XXIX. de Novembre. || Qui īcomincia il credo di Danthe || *etc.*

A car. 310 verso, col. 3, lin. 35: Che a nostra fin paradiso ci doni. || AMEN. ||

In fol., caratteri rotondi, senza richiami, ma con numerazione romana di carte e segnatura. Precedono 10 carte, segn. *a*. Comincia il poema con nuova segn. *a, b, c, d, e, f, g, h, i, k, l, m, n, o, p, q, r, s, t, u* di quaderno. La segn. *x* ha 7 sole carte, perchè è stata tolta una carta forse per qualche errore occorsovi. Il testo non ne è alterato, la numerazione prosegue regolare CLXIIII-LXV: la fine della pagina corrisponde al principio della pagina che segue: *y, z, &, A, B, C, D, E, F, G, H, I, K, L, M, N* sono quaderni, ed *O*, ultimo, è di cinque sole carte. Al principio di ciascuna Cantica è una incisione in legno che occupa tutta la pagina.

307. DANTE Alighieri. (La Divina Commedia col commento di Cristoforo Landino). *A car. 1 retto:* Danthe alighieri fiorentino.

A car. 1 verso: Comento di christophoro Landino fiorentino sopra la comedia di Danthe alighieri poeta fiorentino.

La car. 11, bianca nel retto e con incisione in legno nel verso, manca in questo esemplare.

A car. 12 retto, con contorno inciso in legno: CANTO PRIMO DELLA PRIMA CANTICA OVERO COMEDIA DEL DIVINO || POETA FIORENTINO DANTHE ALEGHIERI. CAPITOLO PRIMO. (*Il commento attornia il testo; a ciascun canto sono incisioni in legno*).

A car. 307 retto, col num. CCXCVII, *lin. del Com. 24:* Fine del comento di Christoforo Landino fiorentino sopra la Comedia di Dāthe poeta excellentissimo || revista & emendata diligētemēte per el reverēdo maestro Piero da Figino maestro in theologia et excellen||te predicatore del ordine de minori & ha posto molte cose in diversi luoghi che ha trovato mācare si ī lo tex||to come nella giosa. Impressa in Venetia per Piero de zuanne di quarengii da palazago bergamasco. Del || M.CCCC.LXXXXVII. Adi. XI. octobrio. (*Seguita il Credo, il Pater nostro e l'Ave Maria di Dante*).

A car. 308 retto: Registro.

In fol., caratteri rotondi, senza richiami, ma con numerazione romana di carte (escluse le prime dieci) da I (che è quella che manca) a CCXCVII, esclusa anche l'ult. carta col registro. Ha segnatura *a* di quinterno; *a-z*, &, *A-K* di quaderno, *L* e *M* quinterni, *N* terno.

308. DANTE Alighieri. *A car. 1, segn.* a i: CONVIVIO DIDANTE ALIGHIERI || FIORENTINO || ( )ICHOME DICE IL PHILOSO||pho nel principio della prima philosophia: || *etc.*

In fine: Impresso in Firenze per ser Francesco bonaccorsi Nel an||no mille quattrocento novanta. Adi. XX. di septembre.

In 4°, carattere rotondo maggiore e minore, con segn. *a-l* di quaderno, eccetto *l* che è quinterno, senza numeri e richiami; il numero delle linee varia per ogni pagina, essendo il testo alternato col commento in carattere più piccolo. Ha carte 90 in tutto. Ediz. citata dagli Accademici della Crusca.

309. DATHUS Augustinus. *A car. 1 retto:* AUGUSTINI DATTI SCRIBE || SENENSIS ELEGANTIOLE. || (*Marca tipografica dello stampatore Sessa colle iniziali I. B. S.*)

A car. 2, segn. a *2:* Augustini Datti Scribae Senensis Elegantiolae || Foeliciter Incipiunt. ||

A car. 16 verso, lin. 27: ℂ Expliciunt Elegātiolae Augustini Datti. Venetiis Impressae per Io. || Bap. Sessa. M.CCCC. Lxxxxviiii. die. vero xxv. Octubris. (*Segue altra marca tipografica colle iniziali* I B S)

In 4°, caratteri tondi, senza numeri e richiami, con segnat. *a-d* di duerno; ha lin. 40 per ogni pagina piena.

310. DECISIONES tam novae quam veteres de consiliis venerabilium virorum dominorum sacri Palatii apostolici. *A car. 1 verso (il retto è bianco):* Iohannes Aloysius Tuscanus d' Mediolano. Advocatus cōsistorialis: Excellētissimo iuris utriusqȝ monarche || et sacre Theologie magis: tro: dño Iohāni Francisco de Pavinis de padua. magnis titulis ml'tiplicib' || decorato. et cārum sacri Palatii apl'ici Auditori celebratissimo. Saluteȝ. ||

A car. 2, segn. a *2, col. 1:* Ista sunt summaria dubiorum decis. collectoꝝ per || D. Thomā Fastoli sub cōgruis titulis collectoꝝ || iuxta ordineȝ decretalium. ||

A car. 5, segn. b, *col. 1 in rosso:* Iste decisiones que sequūtur fuerunt extracte a || quodam libro: quē dominus Thomas falstoli com || pilavit super stilo causarū in palatio apostolico ver || tentium: dum ibidem erat auditor: quam compilationem recolegit ex dictis auditorum illis tempori || bus ibidem palatium regentium. ||

A car. 13, segn. c, *2, lin. 40:* Decisiones sive ɔclusiones. R. P. ⁊ domino-||rum sacri palatij auditoruȝ recollecte per. R. P. ⁊ || dominum thomā falstoli eiusdem sacri palatij tunc || auditorem impresse Papie per Christoforū de ca||nibus ⁊ Stephanū de georgijs. artis impressorie ɔ||sotios In M.cccclxxxv. quartodecimo Klendas (*sic*) Augusti Illustrissimo ⁊ invictissimo Divo Io-||hanne Galeazmaria sfortia vicecomite Insubriuȝ || Duce sexto felicissimo imperante. || Sequuntur decisiones veteres. ||

A car. 53 retto, col. 2, lin. 36: Explitiunt (*sic*) Cōclusiones: sive decisiōes tam nove quam||veteres de consilijs Venerabiliū virorū dominoꝝ || sacri palatij apl'ici: causaꝝ auditoruȝ: De tēpore quo || reverēdissimus pater dominus Bernardus de bis|| gneto: sancte romane eccl'ie cardinalis: vir utiqȝ ma||gne scien-

tie et clari intellēctus: erat eiusdem palatij || cārum auditor: Per eundeꝫ dominū Bernarduꝫ de bisgneto recollecte: Et per Iohanneꝫ de molen || dino de benignitate sedis apostolice ꝑdicte: rectorē || parrochialis eccl'ie ī lemmesel rigensis diocesis scripte. || Anno dñi. M.ccc.lxxvij. pontificatus dñi. Gre||gorij pa-ꝑe. xi. anno eius septimo. Impresse Papie per Cristophorū de canibus et Steffaninū de geor||gijs artis īpressorie consotios solertissimos cura et || impēsa nobilis viri Gasparini de fiābertis civis pa||piensis decimoseptīo calēdas Iulias. i. 4. 8. 6. Do||mināte Ill.mo et excelentissimo divo Ioh'e galeaz||maria Sfortia vicecomite Insubriū. Duce sexto fe||licissimo. Ad optimi maximi eterniqꝫ dei nec non || eius matris virginis ītem erate laudem et gloriam. || Laus deo. || (*E nel verso della stessa carta 53:*) Registrum hui⁹ operis. ||

La carta 54 è bianca.

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnatura *a* duerno, *b* quaderno, *c-f* terni, *g* quaderno, *h* terno, *i* duerno. Ha lin. 60 per ogni colonna piena.

311. DECOR Puellarum. *La prima carta è bianca. Nella seconda, retto:* QUESTA SIE VNA OPERA LA || QUALE SI CHIAMA DECOR || PVELLARUM: ZOE HONORE || DE LE DONZELLE: LA QVALE || DA REGOLA FORMA E MODO || AL STATO DE LE HONESTE || DONZELLE.

A car. 119 retto: ANNO A CHRISTI INCARNA-||TIONE. MCCCCLXI. PER MAGI-||STRUM NICOLAUM IENSON || HOC OPUS QUOD PUELLA||RUM DECOR DICITUR FELICI-||TER IMPRESSUM EST. || Laus Deo.

La carta 120 è bianca.

In 4°. Rarissimo e preziosissimo libro, impresso in Venezia nel 1471, non nel 1461, come per errore dice la data sopra trascritta. È opera attribuita a D. Giovanni di Dio Certosino. Dei pochi esemplari che si conoscono, manca in alcuni la decima carta che comincia con queste parole: *Avanti la sua......* ma in questo esemplare si trova.

312. DICTIONARIUM graecum copiosissimum (auctore Ioanne Craston sive Creston). *A car. 1 retto:* Dictionarium graecum copiosissimum secūdum or-||dinem alphabeti cum interpretatione latina. || Cyrilli opusculum de dictionibus, quae variato accen||tu mutant significatum secundum ordinem alpha-||beti

cum interpretatione latina. || Ammonius de differentia dictionum per literarum. ordinem || Vetus instructio & denominatiões praefectorũ militũ. || Significata τω η. || Significata τω ωξ. || Index oppido quam copiosus docens latinas dictiones || fere omneis graece dicere. & multas etiã multis modis. ||

A car. 1 verso: Aldus Manutius Romanus studiosis omnibus. S. P. D. || Constitueram *etc. (Dopo la prefazione due epigrammi greci, l'uno di Sc. Carteromaco e l'altro di Marco Masuro in lode di Aldo).*

A car. 2 retto, segn. a ii, *col. 1:* Αγής. εος. ὁ. ἡ. infran||gibilis. || *etc.*

A car. 243 retto, il Registro.

A car. 243 verso, dopo il Registro: Venetiis in aedibus Aldi Manutii Romani Decembri || mense M. IIID. Et in hoc quod in caeteris nostris ab || Ill. S. V. concessum nobis.

In fol., carattere rotondo, a due colonne, senza numeri e richiami, con segn. *a-l*, *A-O*, *p-t* di quaderno, eccetto *L* e *N*, che sono quinterni, e *s* che è terno. Ha linee 42 per ogni colonna piena. Alcuni attribuiscono male a proposito questo Dizionario ad Aldo, il quale non ha fatto che ristampare il Craston aggiungendovi il lessico latino-greco.

313. DIO Chrysostomus. (Oratio de Ilii captivitate, interprete Francisco Philelpho). *La prima carta manca. Nella seconda retto, con segn.* a 2*:* Franciscus Philelphus viro clarissimo Leonardo Aretino. Salu||tem plurimam dicit. ||

A car. 3 verso: ☾ Dionis Chrisostomi Prusensis philosophi ad Ilienses Ilii captivita-||tem non fuisse. ||

A car. 19 verso: ☾ Nicolaus lucarus: Borsio cavitello: Patritio Cremonensi: viro || Rarissimo: Salutem. ||

A car. 20 retto, lin. 7: ☾ Petri mariae Camarini Papiensis Decasticon. Ad Lectorem. || *(Seguono 5 distici).* Ingeniosissimi & Diligentissimi chalcographi Bernardini de misintis || Papiensis opera: una cum Caesare Parmense Dion Chrisostomus Pru||sensis in lucem elegans: splendens: & integer: rediit Cremonae. Impres-||sus Anno ab incarnatione sacratissimae virginis. 1492 undecimo Ca-||lendas Augustas. ||

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura *a* e *b* di quaderno, *c* e duerno. Ha lin. 36 e 38 per ogni pagina piena.

314. DIO Chrysostomus. (Oratio de Ilii captivitate, interprete

Francisco Philelpho). *A car. 1 retto:* Dion Chrysostomus Prusensis philosophus ad Ilienses: || Ilii captivitatem non fuisse aperte demonstrat || Franciscus Filelfus e graeco traduxit. || Petronius Arbiter Satyricus. ||

A car. 1 verso: Frãciscus Filelfus viro clarissimo Leonardo Aretino. S. ||

A car. 3 verso: Dionis Chrysostomi Prusensis philosophi ad Ilienses || Ilii captivitatem non fuisse. ||

A car. 25 verso, lin. 22: Laus Deo Finis. || Impressum Venetiis per Bernardinum || Venetũ De Vitalibus Anno dñi. || M. ccccxcix. Die decimo-||octavo Mensis Iulii. ||

La carta 26 è bianca.

A car. 27 retto, segn. a: PETRONII ARBITRI SATYRICI FRAGMEN-||TA QUAE EXTANT. ||

A car. 45 verso, lin. 11: Τελοσ || Impressum Venetiis per Bernardinum Venetum || De Vitalibus Anno domini. M. cccc. xcix. || Die. xxiii. Mensis Iulii. ||

La carta 46 è bianca.

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *A-F* di duerno, eccetto *F* terno; *a-e* di duerno. Ha linee 29 e 30 per ogni facciata piena. Il Panzer, T. III, p. 463, fa menzione di questo esemplare nel quale il *Petronius* è preceduto da Dione Crisostomo, e il Brunet che non ha veduto il Dione del 1499 dubita che questi due opuscoli debbano essere riuniti, e che non valga il dire che siano della medesima data e dello stesso stampatore; ma il frontispizio qui sopra riportato dà ragione al Panzer, giacchè entrambi gli opuscoli vi sono indicati.

315. DIODORUS Siculus. (Bibliotheca seu historiarum priscarum libri VI. e graeco in latinum traducti per Fr. Poggium). *A car. 1 retto:* DIODORI SICULI HISTORIARUM PRISCARUM A POGGIO IN LA||TINUM TRADUCTI LIBER PRIMUS INCIPIT. IN QUO HEC CON||TINENTUR TOTIUS OPERIS PROHEMIUM? || (*Dopo la Tavola*).

La carta 2 è bianca.

A car. 3 retto: ( )ULLUS Antea quantum vis praeclarus rerum scriptor fuit Sãctis-||sime pater *etc.* (*Lettera iniziale a colori e oro*).

A car. 94 retto, lin. 23: BONONIAE IMPRESSUM. MCCCC72 || FINIS.

In fol., carattere rotondo, senza segnature, numeri e richiami. Ha linee 42 per ogni pagina piena e postille marginali manoscritte. Il tipografo di que-

st'edizione, secondo l'Hain è *Ugo Rugerius* e *Dom. Bertochus*; secondo il Brunet *Balthas. Azoguidus, Ugo, seu Rugerius Dominus Berthochus*. Manca in questo nostro esemplare l'opuscolo intitolato: *Cornelii Taciti illustrissimi de situ moribus et populis Germaniae libellus aureus*, che deve comporsi di cinque o sei carte.

316. DIOGENES (Cynicus), Brutus et Hyppocrates. (Epistolae).

A car. 1 retto: Diogenis Epistole || Bruti || Yppocratis medici ||

A car. 2 retto, segn. AA 2: FRANCISCI ARRETINI ELEGIA || ad pium. ii. pontificem maximum. ||

A car. 3 retto, segn. AA 3, *lin. 4:* FRANCISCI ARRETINI AD PIUM || PONT. MAXIMUM IN DIOGENIS || EPISTOLAS PROMEIUM (*sic*).

La carta 19 è segnata al retto BB 3, *invece di* CC 3.

A car. 23 retto, lin. 17: FINIS || RENUCCII VIRI CLARISSIMI IN || epistolas bruti ad nicolaum quintum pohti || fiecem (*sic*) maximum proemium. ||

A car. 36 verso, lin. 10: FINIS || REVERENDISSIMO DOMINO || SUO DOMINO. A. TT. SANCTI || Chrisogoni presbytero cardinali verdē. ren||utiu (*sic*) se comendat. ||

A car. 37 retto, lin. 12: PREFATIO IN EPISTOLAS HIPO||CRATIS MEDICI PRAESTANTIS||SIMI E GRAECO IN LATINVM || PER RENUTIUM TRADUC||TAS AD NICOLAVM. V. PON. || MAX. ||

A car. 37 verso, lin. 27: Incipiunt epistolae foeleciter (*sic*). ||

A car. 54 retto, lin. 4: FINIS || FLORENTAE (*sic*) || facta est harum epistola||rum impressio Per Antonium || Francisci Venetum· Anno Domini || M.CCCCLXXXXII. X. kalen. Iulias. ||

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnat. *AA-GG* di quaderno, eccetto *GG* terno. Ha lin. 30 per ogni pagina piena. Nella Miscellanea di questo esemplare evvi un altro esemplare identico, ma colla data: 1487. *Kal. X. Iulias.* Vi sono gli stessi errori che si sono notati in questo del 1492 meno che nella carta 54 di queste si nota l'errore di *Florentae* invece di *Florentiae* che non era in quello del 87.

L'Hain ai numm. 6194 e 6195, le nota come due edizioni distinte, mentrechè è una sola e stessa edizione. In quella del 1487, è notato in fine, di mano di Ulisse Aldrovandi, d'aver terminato di leggere tutto il libro, il 29 Agosto 1529. Lo stampatore Antonio de' Franceschi avrà avute molte copie invendute di questo libro, e gli avrà cangiata in 92 la data per procurarne un miglior esito. Questa piccola raccolta di lettere tradotte in latino da Francesco d'Arezzo e da Rinuccio Tessalo, dovrebbe essere posta in seguito alla traduzione latina delle lettere di *Phalaris* stampata da Ant. dei Franceschi nel 1487, ed è perciò che la segnatura comincia con AA.

317. DIOGENES Laertius. *A car. 1 retto:* ℂ La uita de Philosophi. *A car. 2 retto, segn.* a *2:* INCOMINCIA ELLIBRO DELLA vita de || Phylosophi & delle loro elegantissime sententie extra||cto da. D. Lahertio & da altri antiquissimi doctori. ||

A car. 51 retto, lin. 25: Impressum Florentie per nos magistros magistrorum || Iacobum Caroli clericum florentinum & Petrum Honofrii de bonaccursis Anno Salutis || M. CCCC. LXXXVIIII || Nono Calendas || Novēbris. ||

A car. 51 verso, e 52 retto: Tabula.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-g* di quaderno e linee 33 per ogni pagina piena.

318. DIOGENES Laertius. (Vite de' Filosofi). *Mancano la prima carta bianca e la corrispondente. Nella seconda segnata* A ii: ℂ INCOMINCIA ELLIBRO DELLA VITA DE' PHI||losophi & delle loro elegantissime sententie extracto da || D. Lahertio & da altri antiquissimi doctori. ||

A car. 22 verso, (che dovrebbe essere la 24:) Quivi finisse lavita de liphilosophi. Impressa ne lalma & || inclita citade Bologna nello edificio da charta della il||lustrissima madonna Zenevra sforza de bentivogli p mae||stro Hercules nani sottō al divo & illostro (*sic*) signore e prin-||cipe misser Zovanni bentivoglio Sforza di vesconti da ra-||gona ne lanno del nostro signore misser Iesu Christo. Mc||ccclxxxxiiii. a di. xiiii. de Zenaro. Laus Deo piissimo. || (*Incisione in legno col maestro in cattedra e cinque scolari.*)

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *A* quaderno (ma terno per le accennate mancanze), *B* duerno, *C* quaderno, *D* duerno. Ha linee 35 per ogni facciata piena.

319. DIOGENES Laertius. (Vitae et sententiae Philosophorum). *A car. 1 retto:* DIOGENE LAERTIO. ||

A car. 1 verso: Benedictus Brognolus generosis patriciis Venetis Laurentio Georgio: Iacobo || que Baduario. Sa. Plurimam D.

A car. 2 retto, segn. a ii, *num.* II, *lin. 13:* Valete. Venetiis pridie idus Augusti. MCCCCLXXV. || Fratris Ambrosii in Diogenis Laertii opus ad Cosmam medicem epistola. ||

A car. 3 retto, segn. a iii, *num.* III: Laertii Diogenis vitae

et sententiae eorum qui in philosophia ꝓbati fuerunt. || ( )HILOSOPHIAM *etc.* (*Iniziale ornata incisa in legno occupante 8 linee*).

A car. 111 retto, num. CVI, *invece di* CXI, *lin. 20:* Tabula huius operis.

A car. 112 retto, num. CVI, *invece di* CXII, *lin. 20:* Impraessum Bononiae per Iacobū de Ragazonibus || Anno domini. M. cccclxxxxv. die. xxx. Marci. || Registrum.

In fol., *carattere rotondo, senza richiami, con numeri romani* I-CVI e segnature *a-t* di terno, eccetto *t* che è duerno. È sbagliata la numerazione delle carte 101, 102, 110, 111, 112, in vece dei quali numeri si legge CIIII, CIII, CV, CVI, CVI. Ha linee 43 per ogni pagina piena.

320. DIOMEDES. *A car. 1 retto:* IN HOC VOLVMINE HAEC CONTINENTVR. || DIOMEDES || De structuris et differentia sermonis. || De perfectis et imperfectis. || De origīe ꝓprietate: formatōe: et uaria ꝑtiū ōronis ꝑone || De latinitate: et eius partibus: et diffinitionibus. || De uariis uocabuloꝵ diffinitionibus. || De accentibus: pūctis: colis: cōmatibus: et periodis et eoꝵ diffinitionibus. || De differentiis quinqȝ linguaꝵ. || De uitiis et uirtutibus orationis. || De compositione et clausula et pedibus secundū rhetores et eaꝵ partibus: et diffinitionibus testimonio Tullii: Salustii: Bruti: Crassi: et Hortensii firmatis. || De schematibus et figuris. || De tragoedia: comoedia: elegia: satyra: et eaꝵ origine loco et inuentoribus. || De poematū generibus: et spēbus: et uariis eaꝵ nōibus. || De poetica: poesi: et poemate. || De arte metrica || De metro: rhythmo: et uersu et eoꝵ differentiis et diffinitionibus. || De ōi genere metroꝵ: diffinitiōib': differētiis et īuētorib'. || — PHOCAS || De nomine: et verbo. || Epitoma Prisciani || — CAPER || De latinitate || — AGRAETIVS || De orthographia: ꝓprietate: et differentia sermonis. || DONAVS (*sic*) || De barbarismo et octo partibus orationis. || SERVIVS ET SERGIVS || In donatum. ||

A car. 2 retto, segn. a 2*:* DIOMEDIS DOCTISSIMI: AC DILIGENTISSIMI || LINGVAE LATINAE PERSCRVTATORIS DE || ARTE GRAMMATICA OPVS VTILISSIMVM. || DIOMEDES ATHANASIO SALVTEM DICIT.

A car. 176 retto, lin. 6: Impressum est hoc op' p Hen-

ricū de sancto || Urso in Vincentia: anno nostrae salutis. M.||CCCC.LXXXVI. xiiii Kleñ. Iulii. || *Il verso di questa carta è bianco.*

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-g* di quaderno e linee 34 per ogni pagina piena. Di questa edizione havvi un altro esemplare con note mss. di Romolo Amaseo, al quale apparteneva.

321. DIONYSIUS. *A car. a 1 retto, in rosso:* Eloquentissimi uiri domini Antonij Becha||riae ueronensis Prooemiū in Dionysij tradu||ctionem de situ orbis habitabilis ad clarissimū || physicū magistrū Hieronymū de leonardis. || ( )Ionysii alexandrini (*in nero*) *etc.*

A car. 35 retto, lin. 23: Impressum est hoc opusculū Venetiis || per Franciscum renner de Hailbrun. || M. CCCC. LXXVIII.

A car. 35 verso e 36 retto, la Tavola. La carta 36 verso è bianca.

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-c* quaderni, *d* ed *e* terni. Ha note marginali e lin. 26 per ogni pagina piena.

322. DIONYSIUS Areopagita. (Opera, latine, ex interpretatione Ambrosii; Ignatii epistolae XI; Polycarpi epistola una, latine: omnia ex edit. Iac. Fabri Stapulensis). *A car. 1 retto, segn.* Ai, *in mezzo ad una incisione in legno vi sono due circoli, nel superiore de' quali leggesi:* Theologia vivificans. Cibus solidus. || Dionysii || Celestis hierarchia. || Ecclesiastica hierarchia. || Divina nomina. || Mystica theologia. || Undecim epistole. || Ignatii || Undecim epistole || Polycarpi || Epistola una. || *Nel circolo inferiore:* Infinitus thesaurus aut perditus aut absconditus. || Dionysii || Divini hymni. || De ītellectualib⁹ et sēsibilib⁹ || Theologice informationes. || De anima. || Significativa theologia. || Legalis hierarchia. || Angelice ꝓprietates et or-|| dines. || De iusto divinoqȝ || iudicio. || *Sotto la incisione:* Insuper adduntur De heresibus. De fide catholica. De contēptu mūdi non habita. || Cum puritate Religione Pietate Devotione || Humilitate Reverentia attentione et queqȝ || alia sacra scripta Tractentur Legantur Serventur: || Ad Ihesu paterne lucis talium munerum et auctoris et largitoris honorem.

A car. 1 verso: ☾ Ambrosii oratoris et monachi Camaldulensis ordinis prefatio in || translationem librorum sancti Dionysii Areopagite. ||

A car. 2 retto, segn. A ii, *lin. 13:* ☾ Capitum divinorū operū beatissimi Dionysii areopagite index. ||

A car. 3 retto, segn. A iii: ☾ Iacobus Faber Stapulensis pijs lectoribus. ||

A car. 5 retto, segn. a i, *num.* I.: ☾ Divini Dionysii Areopagite Atheniēsiū episcopi et Galliariū apostoli: celestis hierar-||chie liber ad Timotheum Ephesine civitatis episcopum. ||

A car. 121 retto, segn. v. iii, *num. 117, lin. 43:* Operum || Beatissimi Dionysii et || Undecim Epistolarū divini Ignatii || Antiochēsis ecclesie Episcopi et unius beati Po-||lycarpi Smyrneorū antistitis: discipuloꝝ sanctorū Apostolo-||rum et martyrū Ihesu salvatoris mūdi felicissimorū: ad ipsius ihesu salva-||toris sapiētie sapientū et regis martyrū omniū honorē finis. In alma Parhisio-||rum schola per Ioannem Higmanū et Volfgangū Hopylium artis formularie socios. || Anno ab incarnatione eiusdem domini nostri Ihesu Christi 1498. die sexta Februarii. ||

A car. 121 verso: Recognita ex officina. || *etc.* Registrum.

La carta 122 è bianca.

In fol. picc., caratteri gotici, senza richiami, ma con segnatura A duerno, *a-t* terni, *v* duerno, e numeraz. arabica di carte (omesse le prime quattro) da 1 a 117, che è la penultima. Ha linee 50 per ogni pagina piena. In questo esemplare, come in quello dell' Hain, non vi sono che le opere notate nel circolo superiore.

323. DIONYSIUS Halicarnasseus. (Antiquitatum romanarum libri X. Lapo Birago interprete). *A car. 1 retto:* CLEMENTISSIMO: AC SANCTISSIMO PAVLO || SECUNDO D. DOMINO NOSTRO PAPAE. || ( )TSI PONTIFEX MAXIME ET OP-||TIME: *etc.*

A car. 3 retto: DIONYSII HALICARNASSEI ORIGINUM SIVE AN||TIQVITATUM ROMANARUM. LIBER PRIMUS. || ( )VM MINIME VELLEM RA||tiōes: quae reddi solent in proemiis histo||riaꝝ: *etc.*

A car. 299 retto, lin. 30: LAPPUS BIRAGUS FLOR.|| IMPRESSUM TARVISII PER BERNARDINVM || CELERIVM DELVERE. ANNO CHR. NATI. || M.CCCC.LXXX. BISSEXTO KL. MARTIAS || IOANNE MOCENIGO VENETO||RVM DVCE INCLYTO. ||

In fol., caratteri rotondi, senza numeri, richiami e segnatura, con note marginali. Ha lin. 37 per ogni pagina piena. *Prima ediz. di questa versione.*

324. DIVISIONES decem nationum totius christianitatis. *A car. 1 retto:* Divisiones decem nationū || totius christianitatis. || ( )Otandum quod gētes christianoꝝ || dividuntur in decem natiōnes vi|| delicet *etc.*

A car. 4 retto, lin. 22: tib⁹ nō fuit qui remediū apponeret || Finis. ||

In 8°, carattere tondo, senza luogo, anno e tipografia (ma in Roma, per Stefano Planck, circa il 1499); senza segnatura, numeri e richiami. Ha lin. 23 per ogni pagina piena.

325. DOMINICIS (De) Dominicus. *A car. 1 retto:* Tractatus de reformationibus romane curie. ||

A car. 2 retto, segn. a: Tractatus de reformationibus Romane curie per advisamenta sive con||siderationes cum allegationibus ad sanctissimū dominū Pium papam secū||dum: compilatus per Reverendissimū patrem dominum dominicū de do||minicis episcospum (*sic*) Brixiensem: tūc Torcellanum: sacre Theologie magi-||strum: & eiusdem domini pape referendarium.

A car. 18 retto, lin. 23: Brixie quam accuratissime emendatissimeqȝ Impressum per Venerabilē || Dominum Presbyterum Baptistam Farfengum artis impressorie solertis-||simum. Impensa Francisci Laurini civis Brixie. Anno a natali christiano. || M.cccc.xcv. Die. xiii. Martii. ||

A car. 18 verso: Summa capitulorum considerationum hic contentorum. ||

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-b*, *a* quaderno e *b* quinterno; ha lettere iniziali ornate e linee 33 per ogni pagina piena.

326. DOMINICUS Maria de Novaria. (Pronostico per l'anno 1500). *A car. 1 retto:* Ad Illustris: Dñm. d. Ioannem benti. de aragonia Dominci (*sic*) marie || ferr. de Novarieñ. (*sic*) pronosticon. In annū domini. Mccccc. || (*Seguita in volgare*).

A car. 4 verso, lin. 26: Datū Bononie die 20 Ianuari. Mccccc. ꝑ Egregium Artiū et medicine || doctorē. d. Magistrū. Dñicū (*sic*) mariā ferr. de novara matēaticū celeberrimuȝ. || (*Seguono i giorni felici ed infelici di ciascun mese*).

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip., senza segnature, numeri e richiami, con linee 40 per ogni pagina piena. Non è indicato dal Panzer, nè dall' Hain.

327. DONATUS Ludovicus Episc. Bergomensis. *A car. 1 retto:* Oratio pro gloriosissimi doctoris ecclesie Augustini solēnitate in || eiusdem ede a Reverendissimo patre domino Ludovico Dona||to Episcopo Bergomensi habita assistentibus Reverendissimis || dominis Cardinalibus.

A car. 2 verso, lin. 20: gnat in secula seculorum Amen. || — Finis.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, per Stefano Plannck), senza segnature, numeri e richiami. Ha linee 33 per ogni pagina piena.

328. DONDIS (De) Iacobus. *Manca la prima carta, bianca. A car. 2 retto, segn. 2:* Aggregator. Cōpilatione. Clarissimi || phisici Iacobi de Dondis Civis. paduāi || Prohemium operis. (*Seguono le Rubriche*).

Manca la carta 11, bianca.

A car. 12 retto, segn. a 2: Primus tractat⁹ de || primis virtutibus medicinarum cuius || tria sunt capitula.

A car. 355 verso, col. 2, lin. 41: Explicit Agregatio clarissimi medici Ia||cobi de dundis Paduani. Venetiis feli||citer īpressa. Anno domini. m.cccc.lxxxi. || x. Kalendas Iunias. || Laus deo.

Manca la carta 356, bianca.

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-*ꝝ, *A-R* di quaderno, eccetto *Q* e *d* che sono di terno, e *a* che è quinterno. Ha linee 50 per ogni pagina piena. Il Brunet cita una edizione del 1489, ma è un errore, forse prodotto dall' avere calcolata l' *X* delle Calende come appartenente all'annata, per cui diventerebbe m.cccc.lxxxix.

329. DUBRAVUS Rodericus de Bohemia. (Libellus de componendis epistolis). *A car. 1 retto:* Roderici Dubravi de Boemia || libellus de componen||dis epistolis. ||

A car. 1 verso: Libellus de componendis epistolis Roderici du||bravi de Boemia ad clarissimum virum Bohusla-||uum Hasistensem. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: ( )Uandoquidē mihi exponendum est || *etc.*

A car. 20 retto: FINIS.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-c*, *a* e *b* di quaderno, *c* duerno. Ha linee 30 per ogni pagina piena.

330. DUNS Ioannes Scotus. (Opera et tractatus per ordinem alphabeti studio Iohannis De Colonia). *A car. 1 retto, col. 1:* Operis huius perceleberrimi: per fra||trem Iohannem de Colonia germanum || sacrarum litterarum professorem eru||ditissimum: amplissimam subtilissimi || doctoris Iohannis Scoti: ut divinitus in||spiratam doctrinam super quattuor || libris sententiarum (*sic*) methaphisice: de || anima: & quodlibetis eiusdē: pcōpendio || se plena sententia continentis: per ordi||nem alphabeti egregie compilati: tabu||la feliciter incipit.

A car. 11 verso, col. 2, lin. 33: Finit tabula huius operis. || LAVS DFO (*sic*).

La carta 12 è bianca.

A car. 13 retto, segn. a 2, col. 1: Incipiunt questiōes magistri Iohā||nis scoti abbreviate & ordinate per || alphabetū sup quattuor libris senten||tiarū quodlibetis. q. methaphisice & || de anima. || ( )Trū angelus habe||at notitiā natura||lem etc. (*Capitale a oro e colori*).

A car. 387 retto, col. 2, lin. 32: Expliciūt. q. Io. Scoti. sup quatuor li||bris snīaruз me^ce. & de aīa. & quodlibet7 || eiusdē. impsse p Magistrum Vendelinū de || Spira. Laus deo. ||

La carta 388 è bianca.

In 4°, carattere semigotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-z*, *aa-qq* di quinterno, eccetto *a* e *qq* che sono di terno e *oo* che è quinterno. Ha linee 36 per ogni colonna piena e le lettere iniziali colorate in rosso e azzurro alternativamente.

331. DURANDUS sive Durantius Guilielmus. (Speculum judiciale).

PARS PRIMA.

A car. 1 retto, col. 1, in rosso: INCIPIT SPECVLVM Dñi || Guilhelmi duranti. Cum additionibus || Iohannis Andree. Et domini Baldi suo || loco ubiqз positis. Hic totuз quicquid || est iuris recluditur. Decisiones. Tam || canōici quam civilis iur7 verissime. Maxīa || scriptorum auctoritas. Advocate. hoc || libro nō careto. Iudex h' opus perquisito. || Impensi hic sunt posteritati labores. Grata sis posteritas. Quando questiōes || emergētes ex tempore. alibi peregrinis locis abstrusas. hic suis titul' expositas || semper invenies. || Paup eras. iurisqз nequebas solvere nodos || Hoc Georgi⁹ op⁹ mira tib' edidit arte || Ut possis

mīmo quicquid vis querere nūmo. || ( )EVEREN||DO IN ÇR|| ISTO (*sic*) PA||TRI SUO || *etc.* (*Iniz. a oro e colori*).

A car. 250 retto, col. 2, lin. 42: Finitur prima pars speculi Guilhelmi || duranti cū additionibus Iohannis An||dree. et domini Baldi suo loco ubiqȝ po||sitꝛ. Rome impressa per venerabiles Ma||gistros Leonarduȝ Pfugel. et Georgiū || Laver. adiuvāte magne sciētie viro dño Iohanne Aloisio Tuscano. Iuris utrius||qȝ doctore. et advocato Consistoriali.

Pars Secunda.

A car. 1 retto, col. 1: INCIPIT PARS SECVNDA || Speculi domini Guilhelmi Duranti. || cum additiōib⁹ Iohannis Andree. Et || Domini Baldi. suo loco ubiqȝ positis. ||

A car. 398 verso, col. 2, lin. 40: Explicit scd'm volumē specul'. || cum additionibȝ Io. an. Et dñi Bald' in locꝛ ↄgruentibȝ incorporatꝛ. impressum || Rome ꝑ venerabiles mḡros Leonhard' || pfliegl' et Georg. laver. adiuvāte clebri (*sic*) || ut'usqȝ iurꝛ doc. dño Io. Aloisio tuscano || de mediolano. advocato consistoriali. quo||cuȝ anno supiori spec. cū additiōibȝ Io. || An. simpl'r. cōrexissȝ et impssoꝝ incuria || sive ignavia mī⁹ emēdatuȝ edi vidisset || ipm eund' spe. ut dignitas opis suad'bat || ut cōrectior emēdatiorqȝ. et ne quid d'essȝ || cuȝ additiōibus do. Baldi novo invento || incorpatꝛ. emitteret'. curavit. In qua re || duȝ publice ↄsulit utilitati. occasionem || glorie non obmisit. ||

A car. 399 retto, il Registro. La carta 400, bianca, manca al nostro esemplare.

Pars Tertia et Quarta.

A car. 1 verso, e a car. 2 retto e verso sta l' Indice.

A car. 3 retto, col. 1: INCIPIT TERCIA PARS SPE|| CVLI EXMII. DOCTORIS. || VTRIVSQVE. IVRIS. DOMI|| NI GVILHELMI DVRANTI || CVM. ADDITIONIBVS. DO|| MINI. IOHANNIS. ANDREE || ET DOMINI. BALDI. SVO || LOCO VBIQVE POSITIS. || ( )VPERIVS || IN *etc.*

A car. 42 verso, col. 2, lin. 31: Explicit pars tercia Speculi Guilhel'. || Duranti. Cum additꝛ Iohānis Andree. || Et domini Bald'. locis eorum congruis || ubiquȝ positis. Rome im-

pressa per vene||rabilem magistrum Georgium Laver || de Herbipol'. Coadiuvāte insigni viro || domino Iohanne Aloisio Tuschano. de || Mediolano. utriusqȝ iurꝛ professore ac || advocato consistorial'. ||

La car. 43 è bianca.

A car. 44 retto, col. 1: INCIPIT QVARTA PARS || SPECVLI GVILHELMI DV||RANTI CVM ADDITIONI||BVS IOHANNIS ANDREE. || ET DOMINI BALDI. SVO || LOCO VBIQVE POSITIS. ||

A car. 376 verso, col. 2, lin. 19: Explicit quartū volumen Speculatorꝛ aī || additionib⁹ Io. an. et dñi Baldi in locꝛ cō||gruentib⁹ incorporatis imp̄ssum Rome p || venerabilē magrm Georgiū laver d' herbi||poli. adiuvāte celebri utriusqȝ iurꝛ doctore || domino Ioh. aloisio tuscano de mediolano || advocato cōsistoriali qui cū anno supiori || specula. cū additionib⁹ Io. an. simpliciter || correxisset. et imp̄ssoꝝ īcuria sive ignavia || minus emendatū edi vidisset ip̄m eundem || Speculatorē ut dignitas opis suadebat ut || correctior emendatiorqȝ. et ne quid deesset || cum additionibus dñi Baldi novo invento || incorporatis emitteret'. curavit. in qua re || dum publice consulit utilitati. occasionē glorie nō obmisit. Anno. M. cccc. lxxiiii. || die vero mercurii. xv. mēsis martii. Ponti||ficat⁹. S. in xp̄o patris et d. n. d. Sixti divi||na providentia pape quarti Anno ei⁹ t'cio. ||

Volumi tre in fol., impressi in caratteri semigotici, a due colonne, senza segnatura, numeri e richiami; di linee 56 per ogni colonna piena.

332. DURANDUS sive Durantus Guillelmus. (Speculum judiciale).

PARS PRIMA.

A car. 1 retto: REGISTRUM. ||

La car. 2 è bianca.

A car. 3 retto, col. 1: Incipit Speculū domini guihelmi du||ranti. cū additionibus Iohannis Andree: || suo loco ubiqȝ positis: Hic totū quicquid est || iuris recluditur: Decisiones tam canonici || quam civilis iuris verissime. Maxima scriptoꝝ || auctoritas. Advocate. Hoc libro nō careto || Iudex hoc op⁹ pquisito. Impensi hic sunt || posteritati labores. Grata sis posteritas. (*Col. 2:*) quādo questiones emergentes ex tēpore: || alibi peregrinis locis abstrusas. hic suis ti||tulis expositas semp invenies. ||

In fol., carattere rotondo, a due colonne, senza segnature, numeri e richiami. Ha linee 61 per ogni colonna piena. Questo Volume forma la quinta parte dell'opera di Durante intitolata: *Speculum judiciale*, stampata a Roma dai tipografi infrascritti. (Vedi l'Hain N. 6509).

334. DURANDUS sive Durantus Guillielmus. (Rationale divinorum officiorum). *La prima carta è bianca.*

A car. 2, segn. A 2, *col. 1:* Incipit rationale di||vinoꝝ officioꝝ editum p ꝝ in xpo patrem ⁊ do||minuꝫ dñm Guilielmū duranti. dei et aplice se||dis gratia presulem Mimaten. qui composuit || speculum juris ⁊ patrum pontificale. ||

A car. 225 retto, col. 2, in fine: Hermanus lichtensten coloni-||ensis probatissimus librarie artis || exactor. Impressuꝫ Vincentie an||no domini. M.cccc.LXXVIII. ||

A car. 226 retto: Iohannes Aloisius. tuscanus auditor camere apostolice reverendissimo || D. Domino Petro cardinali Tirasonensi. ||

A car. 226 verso: Rubrice rationalis divinoꝝ || officioꝝ. ||

In fol., carattere gotico, a due colonne, di 56 linee per ogni colonna piena, senza numeri e richiami, con segnature A-O, *a-o* di quaderno, eccetto A che è quinterno. Ha le lettere iniziali colorate in rosso e azzurro alternativamente, e il margine della car. 2 nel retto è ornato di un fregio a oro e colori, che nella parte inferiore ha uno stemma *gentilizio raffigurato* da una fontana in campo azzurro, colle lettere iniziali B. F.

335. EPISTOLE graecae variorum auctorum.

PARS PRIMA.

A car. 1 retto, in greco e latino: EPISTOLAE || Basilii Magni || Libanii Rhetoris. || Chionis Platonici || Aeschinis & || Isocratis oratorum || Phalaridis Tyranni. || Bruti Romani. || Apollonii Tyanensis. || Iuliani Apostatae. ||

A car. 1 verso, lat.; Aldus Manutius Romanus Antonio || Codro Urceo. S. P. D. || (*Datata da Venezia, 1499*).

A car. 2 retto, segn. a ii, *cominciano le lettere di S. Basilio Magno.*

A car. 137 verso, dopo il Registro: Venetiis apud Aldum. eadē qua caetera cōditione. ||

PARS SECUNDA.

A car. 1 retto, gr. e lat.: Epistolae diversorum philosophorum. ora||torum. Rhetorum sex & viginti. || Quorum nomina in se||quenti invenies || pagina. ||

A car. 2 retto, segn. ✻ ii: Epistolares stili & nomina eorũ qui cõposuerunt quas || hoc volumen continet || epistolas. || Synesius. || Demosthenes. || Plato. || Aristoteles. || Philippus. || Alexander. || Hippocrates. || Democritus. || Heraclitus. || Diogenes. || Crates. || Anacharsis. || Euripides. || Theano. || Melissa. || Mya. || Alciphron. || Philostratus. || Theophylactus. || Aelianus. || Aeneas. || Procopius. || Dionysius. || Lysis. || Amasis. || Musonius. (*M. Musurus*). || Epistolarum congregatio virorum doctorum || *etc.*

A car. 7 retto, segn. α, cominciano le lettere di Sinesio etc.

A car. 265 retto, lin. 9: ΤΕΛΟΣ. || (*Segue il Registro*).

A car. 266 retto: Venetiis apud Aldum mense Martio. M. ID. cum pri-||vilegio ut in caeteris.

In 4°, car. greco, senza numeri e richiami, con segnature α-ϛ per la prima parte, ✻-ω, Α-Δ per la seconda. I fogli sono quaderni, eccetto ξ, η, ϛ nella parte prima che sono di terno, e nella seconda α, β, γ, δ, ε, ϛ che sono sesterni, θ quinterno, ✻ terno e Δ duerno. Ogni pagina piena ha lin. 26.

336. ESCHUID Iohannes. (Summa Astrologiae judicialis). *La car. 1 retto è bianca.*

A car. 1 verso: AD LECTOREM.

A car. 2 retto: Tabula huius operis.

A car. 3 retto, segn. a *1, num.* I, *col. 1:* Summa astrologiae iudicialis de accidentibus || mundi quae anglicana vulgo nuncupatur Ioan-||nis eshcuidi (*sic*) niri (*sic*) anglici peritissimi sciẽtiae astro||logiae foelici sidere inchoat. ||

A car. 220 verso, col. 2, lin. 45: Opera quoque & cura diligenti qua fieri potuit. || Iohannis lucilii. Sanctiter (*sic*) helbrõnensis germani. || Impensis quoqȝ non minimis. Generosi viri. Frã||cisci bolani eloquentissimi olim viri Candiani pa-|| tritii veneti. Anno salutis. 1489 nonis Iulii impres-||sione completum est Venetiis.

A car. 221 retto, col. 1: Registrum huius operis.

In fol., carattere rotondo, a due colonne, con numeri arabi da 1 a 306 sul retto d'ogni carta e con registro *a-z*, *A-D* di quaderno, eccetto *k* che è duerno, *l* che è terno ed *n* ch' è quinterno. La numerazione delle carte è in molti luoghi errata. Della stessa edizione, impressa da Giovanni Lucilio Santritter de Hailbron, havvi un altro esemplare in questa Biblioteca mancante delle due prime carte.

337. ETYMOLOGICUM magnum graecum, Graece. (Cum graeca praefatione M. Musuri). *A car. 1 retto, due epigrammi greci di Marco Musuro l'uno, e l'altro di Gio. Gregoropulo. Sul verso di detta carta vi è la prefazione del Musuro. Le intestazioni tanto degli epigrammi quanto della prefazione, com' anche le lettere maiuscole che cominciano ciascuna riga, sono in rosso.*

A car. 2, segnata in rosso A β, *con un ornamento inciso in legno, stampato in rosso:* ΕΤΥΜΟΛΟΓΙΚΟΝ ΜΕΓΑΚΑΤΑ ΑΛΦΑΒΗΤΟΝ, ΠΑΝΥ ΩΦΕΛΙΜΟΝ: — ΤΟΑΛΦΑ, ΜΕΘΕΑΓΓΟΥ: — *(Le Capitali sono incise in legno e stampate in rosso, in tutta l'opera).*

A car. 223 verso, lin. 22, in rosso: ΤΕΛΟΣ ΤΟΥ Ω ΣΤΟΙΧΕΟΥ. — *(Poscia in carattere stampato in nero, meno la capitale che è in rosso, segue la inscrizione greca che tradotta in latino vale):* Etymologicum magnum typis expressum explicit jam cum Deo Venetiis, sumtibus quidem nobilis et praeclari viri Domini Nicolai Blasti Cretensis, hortatu vero splendidissimae et sapientissimae Dominae Annae, filiae piissimi et gloriosissimi Domini Lucae Notarae quondam magni Ducis Constantinopoleos. Labore et dexteritate Zachariae Calliergi Cretensis, in gratiam virorum sapientum et Graecis litteris operam dantium. Anno Nativitatis Christi 1499. Metagitionis (Iulii) stantis die octava. *(Vien dopo la insegna in rosso col nome di Nic. Blasti).*

A car. 224 il Registro, colla marca tipografica di Zaccheria Kalliergi in fine, pur essa stampata in rosso.

In fol., caratteri greci, a due colonne, di linee 50 per ciascuna colonna piena, senza numeri e richiami, con segnature Α-Ω, ΑΑ-ΔΔ di quaderno, eccetto Α che è quinterno e ΔΔ che è terno.

338. EUCLIDES. (Elementa geometriae lat. cum Campani annotationibus). *A car. 1 verso, (il retto è bianco):* ☾ Erhardus ratdolt Augustensis impressor. Serenissimo || alme urbis venete Principi Ioanni Mocenico. S.

A car. 2 retto, in rosso: Preclarissimus liber elementorum Euclidis perspi-||cacissimi: in artem Geometrie incipit quãfoelicissime: || ( )Unctus est cuius ps nō est. Linea est || lōgitudo etc. (*Iniziale e contorno alla pagina incisi in legno*).

A car. 137 verso, lin. 41: Opus elementorū euclidis megarensis in geometria artē In id quoqȝ Campa-||ni pspicacissimi Cōmentationes finiūt. Erhardus ratdolt Augustensis impressor || solertissimus. venetijs impressit. Anno salutis. M.cccc. lxxxij. Octavis. Caleñ. || Iuñ. Lector. Vale. ||

La carta 138 è bianca.

In fol., caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *a* di quinterno, *b-r* di quaderno. Ha molte figure matematiche in margine.

339. EUSEBIUS Pamphilus. (De praeparatione evangelica, Geor. Trapezuntio interprete). *A car. 1 retto, in rosso:* ☾ Ad Sanctissimum Papam Nicolaum Quintum || Georgii trapezūtii ĩ traductiōe Eusebii prefatio. || (*In nero*): ( )USEBIUM Pamphili de evangelica praeparatione || latinum ex graeco beatissime pater iussu tuo effeci. || (*Capitale e contorno a oro e colori*).

A car. 142 retto, lin. 34: Antonii Cornazani in laudem || Artificis Epigramma. || Artis hic: & fidei splendet mirabile numen: || Quod fama auctores: auget honore deos. ||

A car. 142 verso: ☾ Hoc Ienson veneta Nicolaus in urbe volumen || Prompsit: cui foelix gallica terra parens. || ☾ Scire placet tempus? Mauro christophorus urbi || Dux erat. aequa animo musa retecta suo est. || ☾ Quid magis artificem peteret Dux: christus: et auctor? || Tres facit aeternos ingeniosa manus. || ☾ M. CCCC. LXX. ||

In fol., carattere tondo, senza segnatura, numeri e richiami, di linee 39 per ogni pagina piena. Prima edizione.

340. EUSEBIUS Pamphilus Episc. Caesariensis. (Chronicon a S. Hieronymo lat. versum, et ab eo, Prospero Britannico et Matthaeo Palmerio continuatum). *A car. 1 verso, (il retto è bianco):* Boninus Mombritius sequentium voluminū lectori salutē.|| Historias quascunqȝ suo cum tempore quaeris: || Hoc tibi non amplo codice lector habes. || Condidit Eusebius tecumqȝ Hieronyme Prosper. || Matthaei pars est ultima Palmerii. || Omni-

bus ut pateant: tabulis imp̄ssit ahaenis || Utile Lavania gente Philippus opus. || *etc.* (*Seguono altri due Epigrammi*).

A car. 2 retto, dopo sei linee: Incipit liber cronicaꝶ Euxebii Hieronymi cum superadditis || divi hieronymi & Prosperi. Praefatio Hieronymi. ||

A car. 18 verso, col. 2, lin. 21: Eusebii Caesariensis episcopi || liber temporꝶ feliciter inci||pit: quē Hieronymus pres||byter divino eius ingenio || latinum facere curavit. || (*Il retto della carta 19 è bianco*).

A car. 154 retto, lin. 23: Hucusqȝ historiā scribit Eusebius pamphili martyris cō||tubernalis: cui nos ista subiecimus. ||

A car. 159 verso, lin. 26: Beati Hieronymi īterp̄tatio in Eusebium de || temporibus finit. || Prosper caetera deinceps adiicere curavit. ||

A car. 165 verso, lin. 18: Quae sequunt ex Matthaei palmerii Florētini viri quidē || diligentissimi libro de tp̄ribus ad verbum transumpta sunt || cuius sane libri antecedentia eo cōsilio scribenda esse nō || putavi: quae fere oīa ex hoꝶ libroꝶ sup̄iorib⁹ sint excerpta || Ne vero plurima ad legentis taediū geminentur: illa con||sulto subticui. *etc.*

A car. 208 retto, lin. 29: Mediolanenses Laudem receperunt. *Il verso è bianco.*

In fol., senza luogo ed anno (Milano, circa il 1475), ma per lo stampatore Filippo Lavagna; senza numeri, richiami e segnatura, impressa in caratteri rotondi.

341. EUSEBIUS Pamphilus. (Historia ecclesiastica per Rufinum de graeco in lat. traducta). *A car. 1 verso, (il retto è bianco):* ILLUSTRISSIMO & Invictissimo Mantuanorum Principi || Federico Gonzage Iohannes Schallus Heroffeldensis physicus || obsequentissimus. || *Questa dedicatoria è datata:* Mantuae apud sanctum Alexandrum. || die. xv. Iulii. M. cccc. lxxix. || (*Seguita la tavola de' Capitoli, la quale termina al verso della carta ottava*).

A car. 9 retto: Incipit prologus Rufini presbyteri in hystoriam ecclesiasticam || ad Cromatium episcopum. || ( )Eritorum dicūt esse *etc.*

A car. 10 retto: Incipit liber primus hystorie ecclesiastice. || ( )Vccessiones sanctoꝶ apostolorū & tēpora quae || a salvatore nostro *etc.* (*Capitale a oro e colori*).

A car. 170 verso, lin. 22: Explicit liber ecclesiastice hystorie. ||

Transtulit Ausonias istud Rufinus ad aures
Eusebii clarum Caesariensis opus.
Schallus Ioannes celebri Germanicus arte
Aere premit. Mantus principe Foederico.
Quom datus est finis. referebat Iulius annos
Mille quater centum septuaginta novem.
Hunc eme etc.

In fol., caratteri rotondi, senza numeri e segnatura, ma con richiami. Ha le iniziali dei Capitoli colorate in rosso e turchino.

342. EUSEBIUS Pamphilus. (Chronicon a S. Hieronymo latine versum et continuatum). *La prima carta è bianca. A car. 2 retto, col. 1:* ( )Abula || operis || huius || Quod Eu||sebius dicit d' || tēpori-||bus: ut || histori||arū re-||rūqȝ cae||terarū ī || se spar-|| sim *etc.* (*Gran capitale ornata, incisa in legno, occupante 14 linee*).

A car. 12 retto, col. 1, lin. 23: C. I. L. H. Lectori salutem. || (*Seguono tre distici e dopo*): Lege foelicissime. ||

La carta 13 è bianca.

A car. 14 retto, segn. a 2, in rosso: EUSEBII CAESARIENSIS EPISCOPI CHRONICON ID || EST TEMPORUM BREVIARIUM INCIPIT FOELICI-||TER: QUEM HIERONYMUS PRAESBITER DIVINO || EIUS INGENIO LATINUM FACERE CURAVIT: ET US||QUE IN Valentē Caesarem Romano Adiecit Eloquio. Quē ET || Prosper deinde Mathe⁹ palmeri⁹ Qui ea quae cōsecuta sūt adiicere || curavere eidē postpositi subsequunt. At primū Hieronymi in hui⁹ || codicis aliquādo descriptores ut archetypus describat adiuratio. || VERBA DIVI LITTERARUM PRINCIPIS HIERONYMI.

A car. 181 verso, lin. 7: C. Ioannes Lucilius hippodamus || Helbrōnensis lectori salutem. || (*Seguono tre distici. Poi in rosso*): Erhardus Ratdolt Augustensis solerti vir ingenio maxima || cura plurimis undiqȝ comparatis exemplaribus Eusebij li-||bros chronicos ac reliquias in hoc volumine de temporib⁹ || additiones: nō parvo studio impensisqȝ emendatissime im-||pressit Venetijs Duce inclyto Ioan. Mocaenico Romanoꝝ || imperatore

Phrederico. iij. anno Imperij sui. 44. Anno Sa||lut7 1483. Idibus Septembris. (*L' ultima riga è rinchiusa fra le due parole stampate in nero*): Gloria Deo. ||

La carta 182 è bianca.

In 4°, caratteri gotici, meno l' introduzione, la quale è in caratteri rotondi; senza numeri e richiami, con segnatura (escluse le prime dodici carte) *a-x* di quaderno, eccetto *x* quinterno.

343. EUSTACHIUS Candidus bononiensis. (Iudicium anni 1486). *A car. 1 retto:* Eustachii candidi Bononiensis canonici Regularis Iudicium || Anni. M.cccclxxxvi. Ad Serenissimum ac invictissimum Ma-||thiam ungariae Bohemieq3 Regem.

A car. 4 retto, lin. 34: Couiunctio (*sic*) die. XXIII. hor. III. minu. iii. || *Il verso è bianco.*

In 4°, carattere tondo; senza luogo, anno e tip., senza numeri e segnatura. Non è citato nè dal Panzer, nè dall' Haìn.

344. EYB (De) Albertus (Margarita poetica). *Le prime dodici carte colla Tavola mancano in questo esemplare. Comincia colla carta bianca che dovrebbe essere la tredicesima.*

A car. 14 retto, segn. A i: Oratorum omnium Poetarum: Hystoricorum: ac Philosophoꝝ eleganter || dicta: per Clarissimum virum Albertum de Eiib in unum collecta faelici||ter incipiunt.

A car. 219 verso (che in un es. completo dovrebbe essere la 231), lin. 47: Sūma Oratoꝝ oīum: Poetarum: Hystoricorum: ac Philosophorū || Auctoritates in unū collectae ꝑ clarissimum virum Albertū de Eyb || Utriusq3 iuris doctorē eximiū: quae Margarita poaetica (*sic*) dicitur: faeli||cirer (*sic*) finē adepta est. M.CCCC.LXXXVII. Kalēn. Februarii.

La car. 220 (232) contiene il Registro.

In fol., caratteri rotondi, senza luogo e tip., con segnatura *A-Z*, *AA-FF* di quaderno, eccetto *A* quinterno, e *FF* terno, Esemplare mutilo, come abbiam detto, che appartenne ad Ulisse Aldrovandi, di cui ha l'autografo sulla prima carta.

345. EYB (De) Albertus (Margarita poetica). *A car. 1 verso, (il retto è bianco), col. 1:* Tabula siue registrū huius operis.

A car 12 verso, col. 2, lin. 41: Finis huius tabulae.

La carta 13 è bianca.

A car. 14 retto, num. I: Oratorum omniū: Poetarum: Hystoricoꝝ: ac Philosophoꝝ eleganter dicta: per || Clarissimū virum Albertum de Eijb in unum collecta foeliciter Incipiunt. || ( )Lbertus de Eijb *etc.* (*Iniziale miniata*).

A car. 255 retto, num. CCXLII, *lin. 39: (che negli esemplari compiuti deve essere la 264).* Summa Oratoꝝ omnium: poaetarum: (*sic*) Hystoricoꝝ: ac Philosophoꝝ || Autoritates in unū collectae per Clarissimum virum Albertum de Eyb || Utriusqȝ Iuris doctorem eximiū: quae Margarita poetica dicitur: foe||liciter finem adepta est. Anno a nativitate dñi Millesimoquadringente || simooctuagesimo. decimaquinta Mensis Iulij:.

A car. 255 verso: Registrum hujus operis. ||

In fol., caratteri gotici, con segnatura di 31 quaderni, non contraddistinti, come al solito, per lettere d'alfabeto: e numerazione romana di carte, sul retto di ciascuna, da I a CCXLII, lasciate indietro le prime tredici. La carta XXI è duplicata, e mancano le carte CCXV, CCXVI, CCXX, CCXXI, CCXXII, CCXXIII, CCXXIV, CCXXV. Così l'esemplare compiuto dovrebbe riuscire di 264 carte, in luogo di 255 come è il presente. Edizione uscita dai torchi di Stefano Planck.

346. FASCICULUS. temporum (auctore Wernero Rolewinck Carthusiensi.) *A car. 1 retto, col. 1:* Tabula brevis et utilis sup li|| bello quodā qui dicit⁹ fasciculus || tēpoꝝ et ubi invenit' punct⁹ || ante numeꝝ est in p̄mo la||tere. ubi vero post in scd'o late||re||incipit feliciter.

A car. 9 retto: ( )Eneratio et generatio laudabit opa tua. et potentiā tuā pnun||tiabūt *etc.*

A car. 72 verso, in rosso: Impressa ē hec p̄sens cronica que fasciculus tpm dicit⁹ in florētissima uni'vsitate lovaniēsi || ac sicut pprijs cuiusdā devoti carthusiēsis. viri historiarū studiosissimi manib⁹. a mūdi ini||tio usqȝ ad sixti hui⁹ noīe pape quarti tpa ɔtexta erat. p me iohannē veldener sūma diligētia || maioriqȝ impēsa nōnullis additis ymaginib⁹ ad finē usqȝ deducta et pp'o signeto signata. || Sub año a nativitate dñi M.cccc.lxxvi. quarto Kalēdas ianuarias secundum stiluȝ romane cu-||rie de quo sit deus benedictus amen. (*Segue lo stemma del tipografo in nero, in mezzo al quale in rosso si legge:* Velden⁹).

In fol., carattere gotico, senza segnature, numeri e richiami, con figure intercalate nel testo e lettere iniziali colorate in rosso e azzurro. Nel mar-

gine superiore della prima carta, al retto, è la seguente nota: *Utitur hoc libro frater Hadrianus de mey coenobita furnensis.*

347. FASCICULUS temporum (auctore Wernero Rolevinck Carthusiensi.) *A car. 1 retto, col. 1:* Tabula brevis et utilis sup li||bello quodã qui dicitur fasciculus tẽ||poꝝ: et ubi invenitur punctus ante || numeꝝ est in pmo latere: ubi vero || post in secũdo latere: incipit felicit'. ||

A car. 7 verso, col. 3, lin. 54: Finis tabule.

A car. 8 retto: ( )Eneratio et generatio laudabit opa tua: et potentiã tuam pronunciabunt. scri||bit *etc.*

A car. 71 retto, verso il fine della pagina: Chronica quae d'r fascicul⁹ tempoꝝ: edita in alma universitate co||lonie agrippine a quodã devoto cartusiensi: et impssa Venetijs || singulari industria atq3 impensa Georij (*sic*) Walch almani. ãno dñi || 1479. Sixto quarto pontifice maximo: finit feliciter.

In fol., carattere gotico, senza segnature e richiami, con numeri arabi 1-64 sul retto di ogni carta, e figure incise in legno intercalate nel testo. Le prime sette carte, che contengono l'indice a tre colonne, non hanno numerazione. Nel margine inferiore della prima carta, al retto, è notato: *Iste liber est Monasterii sancti Salvatoris de Bononia.*

348. FASCICULUS. temporum (auctore Wernero Rolewinck). *A car. 1, col. 1:* Tabula brevis et utilis super libello || quodã qui dicit⁹ fasciculus temporum: || et ubi invenit' punctus ante numeꝝ est || in primo latere: ubi vero post in secundo || latere: Incipit feliciter. ||

A car. 8 retto, (colla iniziale ornata incisa in legno): Generatio et generatio laudabit opa tua: et potentiã tuã pnun||ciabunt *etc.*

A car. 9 verso: Fasciculus tempoꝝ: omnes antiquorũ chronicas complectens: Incipit feliciter.

A car. 68 retto, num. 68: Explicit chronica que dicit' fasciculus tempoꝝ: edita p quendã carthusiẽsem. Nunc secũdo || emendata cum quibusdam additionib⁹: usq3 ad hec nostra tempora. Venetijs impressa: cura || impensisq3 Erhard ratdolt. de Augusta. Anno dñi M.CCCCLXXX. xxiiij. mensis novem||bris. Xisto. iiij°. pontifice maximo. et Ioanne Mocenico: Duce. lxvj° hui⁹ alme urbis Venet. || Laus Deo. ||

In fol., carattere gotico, senza segnature e richiami, con numeri arabi 1-68 sul retto d'ogni carta, e figure incise in legno intercalate nel testo. Le prime sette carte, che contengono l'indice a tre colonne, non hanno numerazione.

349. FASCICULUS temporum (auctore Wernero Rolewinck). *A car. 1 verso:* Nicolao Mocenico Magnifici. D. francisci || patricio veneto Erardhus ratdolt. Salutē. ||

A car. 2 col. 1: Tabula cōmodissima super libro || sequēti qui fasciculus dicit' temporū || In quo quidē ubicūqȝ pūct⁹ ante numeꝝ || apparet: gesta ī priori folioꝝ latere: ubi vero post ī posteriori ut reperient' || denotat⁹. ||

A car. 9, num. 1, col. 1: ( )Eneratio et generatio || laudabit opera tua: et || potentiā tuā *etc.* (*Iniziale ornata incisa in legno*).

A car. 73 retto, num. 65, lin. 26: Erhardus Ratdolt Augustensis impressioni paravit. || Anno salutis. M.cccc.lxxxiiii. v. calen. Iunii. Venetiis || Inclyto principe Iohanne Mocenico. ||

A car. 74 retto, num. 66, in fine di pagina: Ioannes || baptista. ||

In fol., carattere gotico, senza segnature e richiami, con numeri arabi 1-66 sul retto di ogni carta, e figure incise in legno intercalate nel testo. Le prime otto carte, che contengono l'indice a tre colonne, non hanno numerazione. Nel margine superiore della seconda carta, sul retto, è incollato un cartello in cui si legge: *Ex libris R. P. M. Felicis Lippij Bon.*

350. FENESTELLA Lucius (Andrea Domenico Fiocchi). (De romanorum Magistratibus liber). *A car. 1 retto:* LUCII FENESTELLAE DE ROMANORUM || MAGISTRATIBUS LIBER INCIPIT. || ( )Mnium deoꝝ quos vetus Roma||noꝝ religio excoluit prima pani li||ceo *etc.*

A car. 42 verso, lin. 17: Lucii fenestellae De romanoꝝ magistratibus || Liber elegantissimus foeliciter explicit. ||

In 4°, carattere rotondo, senza l., a. e tip. (ma in Venezia, *Philippus Petri*, cir. 1480), senza segnature, numeri e richiami. Ha linee 23 per ogni pagina piena.

351. FERRARIENSIS (Frater Ludovicus). *A car. 1 verso:* Reverendissimo in xp̄o patri et dn̄o. D. Ol. (*Oliverio*) Caraphe Cardi||nali Neapolitano Ep̄o Sabinensi Protectori. ordi. Predica||torū. Dn̄o suo colēdissimo frater Ludovicus Ferrarieñ. eiusdeȝ || ordinis procurator. S. P. D. ||

A car. 2 retto, segn. a ij: Sermo primus. de Adventu xp̄i. Nunc aut propri||or est nostra salus qȝ cū credidimus: nox precessit di||es aūt appropinquavit. ||

A car. 6 retto: Sermo secundus de pugna xp̄i cū demone. Ductus est ie||sus in desertū a spiritu ut temptaretur a dyabolo.

A car. 10 verso: Incipit Sermo tertius de suprema mortalium rerum || die. Videbunt filium hominis venientem in nube cum || potestate magna et maiestate. Lucc. xxi.

A car. 14 retto, segn. C ij: Incipit quartus sermo de divina gratia. Hortamur vos || ne in vacuum gratiam dei accipiatis. ||

A car. 16 verso, lin. 31: Incipit quintus sermo de cōformitate ecclesie militātꝰ. || ad ecclesiā triūphātē. Exhibeam⁹ nos sicut ministros dei. ||

A car. 20 retto, lin. 5: sus in secula seculoꝝ Amen.

In 4°, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnature *a-c*, *a* e *b* di terno, *c* quaderno. Ha linee 43 per ogni pagina piena.

352. FERRARIIS (De) Theophilus. *A car. 1 retto:* Prepositiones ex omnibus Aristotelis libris philosophie. Moralis ||. Naturalis. & prime. nec nō dialectice. Rhetorice. & poeticae. dili-||gētissime excerpte: & ad certa rerū capita pulcherimo ordine || per tabellam additam redacte. || (*Mancano le carte 2.ª e 3.ª che devono contenere una Epistola di Fra Benedetto Soncinate ad Antonio Pizamano patrizio veneto*).

A car. 4 retto, segn. A 4: Incipit tabula per alphabetum in omnium || operum Aristotelis auctoritates atq3 sententias. ||

A car. 55 retto, lin. 35: Explicit tabula per alphabetum fratris Benedicti soncinatis ordinis pre||dicatorū in oīum operum Aristotelis auctoritates atq3 sententias. ||

Le carte 55, e 56 retto sono bianche.

A car. 56 verso: Ii oēs toto hoc uno volumine continetur. || libri quos ab Aristotele certa fide cognovimus emanasse: ||

A car. 57 retto, segn. a, *in rosso:* INCIPIUNT PROPOSITIONES COPIOSISSIME AC FIDIS||SIME EX OMNIBUS ARISTOTELIS LIBRIS COLLECTAE PER || FRATREM THEOPHILUM DE FERRARIIS CREMONENSEM || VITAE REGULARIS SACRI ORDINIS PRAEDICATORUM: || ET PRIMO EX LIBRIS METAPHYSICAE: ANNOTATIOQUE || LECTIONUM UT EXPOSITIO DIVI THOMAE AQUINATIS || REQUIRIT POSITA EST. || EX PRIMA LECTIONE.

A car. 343 retto, lin. 28: Impressum Venetiis per Ioan-

nem & Gregorium de gregoriis || Anno ab incarnatione. Mcccclxxxxiii. die. iii. Augusti. || (*Seguita il Registro*).

A car. 343 verso: Prescriptū propositionum Aristotelis volumen per fratrē Theophylum || ordinis predicatorum emēdatū I mpensi (*sic*) vero aegregii viri dñi Ale-||xādri Calcedonii Pisaurēsis mercatoris: qui spēali gratia obti-||nuit a Se. Ve. Do. ne cui liceat cuiuscūqȝ gradus vel condi-||tiōis *etc.* .... AUGUSTINO BARBADICO SERE||NISSIMO VENETIARUM PRINCIPE REM||PUBLICAM TENENTE. ||

La carta 344 è bianca.

In 4°, carattere rotondo impresso in nero e rosso, senza richiami, con numeri arabi 2-258 sul retto di ogni carta e con segnature *a-z*, *A-M* di quaderno. Ha linee 41 per ogni pagina piena e la numerazione delle carte in molti luoghi errata.

353. FICINUS Marsilius. (De christiana religione opus aureum).

A car. 1 retto: MARSILII Ficini || Florentini de Chri|| stiana religione || ad Laurentiū || Medicem || opus au||reum.

A car 1 verso: Tabula huius operis. ||

A car. 3 retto, num. III: MARSILII Ficini Florentini Liber de christiana religio||ne ad Laurentium medicem patriae servatorem prohaemiū. ||

A car. 84 retto, num. LXXIIII (*invece di* LXXXIIII), *lin. 7:* Marsilii Ficini de Christiana Religione Finis. || Venetiis impressit Ottinus Papiensis. Anno a natali xp̄iani. || M. CCCCC. || Cum Gratia & Privilegio. ||

In 4°, carattere rotondo, senza richiami, con numeri romani II-LXXIIII (invece di LXXXIIII) sul retto di ogni carta e con segnature *a-x* di duerno. Ha linee 31 per ogni pagina piena.

354. FIORETTI di San Francesco. *Il retto della prima carta è bianco. Sul verso sta una incisione in legno rapp. S. Francesco che riceve le Stigmate da N. Signore.*

A car. 2 retto, segn. a ii: Opera devotissima & utilissima a tutti li fideli christia-||ni: la qual se chiama li fioreti de miser sancto frācesco asimi||liativa ala vita & ala passiōe del nostro signore iesu christo & || tutte le sue sancte vestigie. Capitulo primo. || ( )Rimamēte e da notare & considerare che lo || glorioso misser scō Francesco || *etc.* (*Capitale incisa in legno*).

A car. 70 verso, lin. 32: Qui finisce lo libro di fioretti

de misser sancto francesco. || *Seguita la Tavola che termina al retto della carta 72, lin 29:* A honore de dio & de la glorioso verzene maria: & de misser || sancto francesco e impressa questa devota operetta in Vene-||sia nel mille quatrocento nonanta A di quindexe del mese de || Decembrio. Deo gratias Amen.

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura *a-i* di quaderno, e lin. 33 per ogni pagina piena. Edizione non registrata nè dall'Hain, nè dal Panzer, nè dal Brunet.

355. FLISCUS Hector. *A car. 1 retto:* Hectoris Flisci. I. U. D. Lauaniae ⁊ palatini comitis aduocati || consistorialis ac oratoris rei. p. Genuē̄n. ad Innocentiū Octa-||vum pont. maximū Oratio.

A car. 6 retto, lin. 5: in plebem suam; Dixi. || Dicta Anno dñi. M.cccc.lxxxv. die xxvii. Aprilis. || Titus Veltrius Viterbieñ ad diuam domū Fli||scam: omni honore et laude praestantissimā: post lu||culentissimā orationem habitam ad summū pon||tificem a Flisco oratore Maximo. || (*Seguono quattro distici*).

In 4°, carattere gotico, senza l., anno e tip. (*ma in Roma, per Stefano* Planck, 1485), senza segnature, numeri e richiami; ha linee 32 per ogni pagina piena.

356. FLISCUS de Sancimo Stephanus. (Synonyma, seu variationes sententiarum, latine et italice). *A car. 1, segn.* a i: ( )Tephanus fliscus de Soncino inveni (*sic*) peritissimo Iohāni || meliorantio ornatissimo civi vicentino cāzelario padua||no. S. P. D. *etc.*

A car. 69 verso, lin. 10: Finitum est presens opusculum per me magistrum Simonem ma||gniagum Mediolani sub anno domini millesimo quadringente||simo octuagesimo: Regnantibus Illustrissimis Bona Maria et Io||hanne Galeatio ducibus Mediolani. ||

La carta 70 è bianca.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-l* di quaderno eccetto *a, b, c* che sono di terno, e linee 37 per ogni pagina piena.

357. FLORUS Lucius Anneus. *A car. 1 retto:* LVCII ANNEI FLORI EPITOMATVM || IN TITVM LIVIUM LIBER PRIMVS. || PROOEMIVM.

A car. 58 verso, lin. 24: & Titulo consecraretur:· FINIS:·

Poi i seguenti versi: Florus habet parvo: numerosa uolumina Livi || Codice: in Italica maximus historia. || Nil latet hunc *etc.* (*Sono otto versi*).

In fol., senza luogo, anno e tip. (ma in Venezia, *per Franciscum de Hailbrun vel Nic. Ienson*) senza numeri, richiami e segnatura. Impressione in caratteri rotondi, e di 33 lin. per ogni facciata piena.

358. FRANCISCUS Episcopus Cavriensis. *A car. 1 retto:* Oratio in funere illustris dñi Leonardi de robore Alme urbis p̄||fecti ducis archie ac regni Sycilie Magni comestabilis rc. habi-||ta a Reverendo. P. D. Francisco episcopo Cavrieñ. ac. S. d. n. pa||pe Datario.

A car. 3 verso, lin. 22: tur. Amen. || ℂ Finis. *La quarta carta è bianca.*

In 4°, caratteri gotici, senza luogo, anno e tip. (*Romae, Steph. Planneck*); senza num., richiami e segnatura. Ha lin. 33 per ogni facciata piena.

359. FREZZI Federico. *A car. 1 retto, segn.* a, *col. 1, in carattere rosso:* Incomincia el libro intitulato Quatriregio || del decursu della vita hũana De messer Fe||derico fratre dellordine de sancto Domi||nico Eximio maestro in sacra theologia: Et || ia vescovo della cicta de Foligni: Dividese in quactro libri partiali secondo quactro reg||ni. Nel primo se tracta del regno de dio Cu||pido. Nel secondo del regno de Sathan: || Nel tertio de regno delli vitii. Nel quarto et || ultīo del regno de dea Minerva et de virtu. || Capitolo primo. In esso se descrive *etc.* (*In nero*): ( )A || dea che el terzo ciel volgendo muove || *etc.* (*Grande iniziale ornata incisa in legno, che occupa lo spazio di 14 linee*).

A car. 79 retto, col. 2, lin 20: Finiscie el libro decto el Quatriregio del de||cursu della vita hũana de messer Frederico || ia vescovo della cicta de fuligni Maestro ex||imio ī sacra theologia fratre dellordiē de sā||cto Dominico con sũma diligentia emenda||to. Et impresso a Peruscia per Maestro Steffano arns almano nel M.cccc.lxxxi. || *Il verso è bianco.*

A car. 80 retto, col. 1: Questi sono li Capitoli over rubrice de questo || primo libro. ||

A car. 82 verso, col. 2, lin. 42: Finisce li Capitoli.

In fol., caratteri gotici, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnatura *a-n* di terno, eccettuato *n* quinterno. Ha 41 versi per ogni colonna piena. Prima e preziosa edizione, di cui il nostro esemplare porta nel ri-

guardo anteriore la nota seguente: *Ex dono D. Petri Canneti Abbatis Camaldulensis. riceruto per mano del P. Abate D. Bonifacio Collina Bolognese, Camaldolese, 1757*. Il Canneti è l'Autore della *Dissertazione apologetica* sul Quadriregio, unita alla stampa fulginate del 1725.

360. FULGOSUS Baptista. Anteros. (Trattato contra l'amore, Dialogo). *A car. 1 retto:* BAPTISTAE. C. FVLGOSI || ANTEROS. ||

A car. 1 verso, una stampa in legno rappresentante l'Amore legato ad un albero, e le figure della Morte, della Gelosia etc.

A car. 2, segn. a ii: PLATINVS IN ANTEROTA ILLVSTRIS || BAPTISTE. C. FVLGOSI AD LECTOREM. ||

A car. 2 verso, un Sonetto: AVCTOR. TYRONIBVS AMORIS. ||

A car. 3 retto, segn. a iii: BAPTISTE. C. FVLGOSI ANTFROTIS (*sic*) AD SPLENDIDVM: EQ VITEM (*sic*) IOANNEM. || FRANCISCVM PVSTERLAM LIBER PRI||MVS. ||

A car. 79 retto, in fine: Impressum Mediolani per magistrum Leonardum || Pachel Anno Domini. M.ccclxxxxyi. die. X. Maii. *La carta 80 è bianca.*

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-k* di quaderno. Esemplare appartenuto ad Ulisse Aldrovandi, di cui porta l'autografo sulla prima carta. Ha lin. 29 per ogni facciata piena.

361. GABRIEL (Iohannes) Senensis. (Epistolarum Ciceronis Clausularum liber). *La carta prima, segn.* a i, *nel retto è bianca Nel verso, lin. 1:* Ioannes Gabriel Antonio Bic Equiti Aurato salu||tem plurimam dicit.

A car. 2 verso, lin. 1: Genera in quae digestae suut (*sic*) familiaruȝ Epistolaruȝ Ci||ceronis clausulae a Iohanne Gabriele haec infrascri||pta sunt.

A car. 38 verso, lin. 19: Impressum Senis per Henricum harlem ⁊ Iohannem || vallbeck socios. Anno M.cccc.lxxxxix. *Segue una nota di errori.*

La carta 39 retto, segn. f. i, *è bianca. Nel verso, lin. 1:* Bernardinus vrsellus Urbinas Insigni || Equiti. D. Ioanni Bicho. Senēsi. S.

A car. 42 retto, lin. 20: Senae || iii. nonas octobris. M.cccc.lxxxix. || Deo optimo. maximo. laus. *Nel verso è bianca.*

In 4°, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *a-d* quaderni, *e* terno, *f* duerno. Ha lin. 29 per ogni facciata piena.

362. GALEOTTUS Martius Narniensis. *A car. 1 retto;* GALEOTTI. MARTII. NARNIENSIS.||AD. R. D. ARCHIEPISCOPVM. STRIGO||NIENSEM. IN. LIBRVM. DE. HOMINE.|| EPISTOLA. || ( )Um opus de homine his diebus pxīe || elapsis absolutum *etc.*

A car. 2 retto: GALEOTTI. MARCII. NARNIENSIS. DE || HOMINE. LIBER. INCHOAT. PRIMVS. || ( )Aput dicitur totū illo quod collo sub||stentatur *etc.*

A car. 75 retto, lin. 22: Galeotti Martii Narniensis Secundus & ultim⁹ || de homine Liber explicat. ||

In fol., caratteri rotondi, senza luogo, anno e tip. (ma circa il 1475), senza numeri, richiami e segnatura. Ha lin. 33 per ogni facciata piena.

363. GALEOTTUS Martius. (Liber de homine, Georgius Merula in Galeottum, et Galeotti refutatio). *A car. 1 retto, seg.* a i: GALEOTTI. MARTII: NARNIENSIS: AD. R. D. ARCHIEPI||SCOPVM. SRICONIENSEM (*sic*). IN LIBRVM. DE. HOMINE. EPISOLA (*sic*). ||

A car. 1 verso, lin. 8: GALEOTTI. MARCII. NARNIENSIS DE HOMINE. LIBER. || INCHOAT. PRIMVS. ||

A car. 24 verso, lin. 16: Galeotti Martii Narniensis De homine primus explicat. ||

A car. 25 retto, segn. d i: GEORGIVS. MERVLA. ALEXANDRINVS. LAVRENTIO || ET IVLIANO. MEDICES SALVTEM. ||

A car. 47 retto, segn. h i: GALEOTVS MARTIVS FDERICO (*sic*) DUCI EX VRBINO SA. ||

A car. 88 verso, lin. 17: In hoc volumine continētur haec tria digna & erudita Opuscula scilicet || Galeottus de homine Georgius Merula in Galeottum & rursus Galeotti refu||tatio obiectorum in librū de homine a Georgio Merula. || Mediolani diligenter Impressa per Magistrum Philippum de Mantegatiis || Anno a salutifera Christi Nativitate. MCCCCLXXXX Tertio decimo || Calendas Decēbres Impressis Presbiterorū Andreae Lelii & Francisci Tantii. ||

In fol., caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura *a-c* quaderni, *d-f* terni, *g* duerno, *h-o* terni. Ha linee 39 per ogni facciata piena, e note marginali.

364. GAZA Theodorus. (Grammatica introductiva de mensibus (*etc.*) *A car. 1 retto:* In hoc volumine haec insunt. || Theodori Introductivae grāmatices libri quatuor. || Eiusdem de Mensibus opusculum sanequā pulchtū. (*sic*) || Apollonii grāmatici de constructione libri quatuor. || Herodianus de numeris. ||

A car. 1 verso: ALDUS MANUCIUS ROMANUS LECTORI. S. D. ||

A car. 2 retto, segn. α ||, *dopo un ornato inciso in legno, comincia in greco l'opera di Teodoro, la quale termina al verso della carta 87.*

A car. 88 retto vi sono il registro e la sottoscrizione tipografica. (Nel presente esemplare mancano 18 carte che devono contenere l'opuscolo De Mensibus).

A car. 89 retto, comincia l'Apollonio De constructione *che termina al retto della car. 178. Nel verso della car. 178 dopo un ornamento xilografico comincia l'Erodiano* De numeris.

A car. 180, dopo il registro greco: Impressum Venetiis in aedibus Aldi Romani octavo Calendas Ianuarias || (*sic*) M.CCCCLXXXXV. Concessum est eidem Aldo ab illustrissimo Se||natu Veneto ne cui hunc librum liceat imprimere sub poena ut in gratia. ||

In fol., carattere greco, senza numeri e richiami, con segnatura *α-l*, *AA-MM* di quaderno, eccetto *MM* che è duerno. Ha linee 31 per ogni pagina piena ed è mancante delle carte 88 a 106.

365. GELLIUS Aulus. (Noctes atticae). *A car. 1, nel verso:* AULI GELII NOCTIUM ATTICARUM COMMENTARII || CAPITULA PRIMI LIBRI. ||

A car. 16 retto, lin 35: ctium ordine. Caput. XI. Atqui iucundiora. FINIS. || *La car. 16 verso è bianca, e bianca pure tutta la carta 17.*

A car. 18 retto, segn. a ii: AULI GELII NOCTIUM ATTICARUM COMMENTARII || LIBER PRIMUS. || ( )Lutarchus in libro quem *etc.* (*Capitale a colori. Nel margine inferiore arma gentilizia a oro e colori*).

A car. 196 retto, lin. 31: AULI GELII NOCTIUM ATTICARVM COMMENTARII || FINIS: IMPRESSI VENETIIS PER ANDREAM IACOBI CA||THARENSEM. M. CCCC. LXXVII. ANDREA VENDRA-||MENO DUCE VENETIARUM INCLYTO. ||

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *A*, *B*, *a*-*z* di quaderno, eccetto *y* e *z* che sono di terno. Ha linee 36 per ogni pagina piena, lettere iniziali a colori rosso e azzurro alternativamente; e postille marginali manoscritte. Dopo la sottoscrizione vi è una nota ms. in questi termini: *Concessum ad usum fratris Leandri Alberti bononiensis ord: praedicatorꝶ ex dono Aristotelis de Aristotelibus* (Fioravanti) *bononien. año dñi MDXV die XV Augusti, pertinet ad Librariam Com.tis bononien.*

366. GELLIUS Aulus (Noctes Atticae). *A car. 1 verso:* AULI GELII NOCTIUM ATTICARUM COMMENTARII || CAPITULA LIBRI PRIMI.

A car. 16 verso: Registrum huius operis. (*E dopo 24 righe:*) Impressum Brixiae per Boninū de Boninis de Ragusia anno domi||ni M. CCCCLXXXV. Die tercio Martii. Correctore Marco Sca||ramucino de Palatiolo. (*Seguita un epigramma con sottoscrizione greca*).

A car. 17 retto, segn. a: AULI GELII NOCTIUM ATTICARUM COMMENTARII || LIBER PRIMUS.

A car. 192 retto, lin. 31: AULI GELII NOCTIUM ATTICARUM COMMENTARII || FINIS. BRIXIAE.

In fol, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *AA*, *BB*, *a*-ꝶ, *A*, *B* di terno eccetto *AA*, *BB*, *a*, *B* che sono di quaderno. Ha linee 37 per ogni pagina piena e postille marginali manoscritte.

367. GELLIUS Aulus (Noctes Atticae). *A car. 1 retto:* Auli Gelii noctium atticarum libri || Per quam diligentissime || castigati ac nuperri||me Impressi. ||

A car. 2, segn. a 2, *num. 2:* AULI Gelii noctium atticarum commentarii. Liber Primus. || ( )LUTARCHUS In libro quem etc. (*Iniziale incisa in legno*).

A car. 67, segn. i 3, *num. 67, dopo 13 righe, comincia la Tavola che termina al verso della car. 71; e dopo:*) Auli Gelii noctium atticarū finis. Impressarum Venetiis sumptibus Nobilis viri domini Octaviani Scoti || Civis Modoetiensis. M.CCCCLXXXXIIII. Idibus novēbribus. || Per Bonetū Locatellum.

A car. 72, num. 72: Sunt nonnulli qui existimant octavum librum *etc.* (*In fine alla col. 2, marca tipografica, colle iniziali* $\frac{OS}{M}$.)

In fol., carattere rotondo, senza richiami, con numeri arabi 1-72 sul retto d'ogni carta e segnature *a-i* di quaderno. Ha linee 62 per ogni pagina piena e lettere iniziali ornate. Nel margine inferiore della prima carta, al retto, si legge: *Iste liber est Monasterii S. Michelis in Busco.*

368. GEMINIANO (Dominicus de Sancto). (Lectura super secunda parte libri sexti decretalium). *A car. 1, col. 1:* Oppo. quod rubrica non fuerit bene forma||ta quia. sufficiebat alteꝝ ex istis. dicēdo || *etc.*

A car. 270, col. 2, in fine: FINIT Lectura Eximii doctoris do||mini Dominici d. s. Geminia. sup Secunda p||te Sexti li. decre. nulla calami exaratōe sȝ || quadā artificiosa Karacterisandi ac impri||mēdi invētiōe Cōpleta feliciter et opata || p magistrū Adam Rot. clericū Meten. || dioce. Anno x. M.CCCC. LXXI. || Die vero Lune ultima Septembris. ||

In fol., carattere rotondo, a due colonne, senza segnature, numeri e richiami; ha linee 54 per ogni colonna piena e le lettere iniziali colorate in rosso e azzurro alternativamente. Questo vol. contiene la seconda parte della lettura di Domenico da S. Geminiano sopra il VI libro de' Decretali di Bonifazio VIII. La prima parte trovasi manoscritta in un volume che si crede del 1469, secondo un'annotazione del Canon. Amadei al quale apparteнne. Della medesima edizione questa Biblioteca possiede un altro esemplare che nella prima colonna della prima carta ha la lettera capitale e il contorno a oro e colori.

369. GEMINIANO (Dominicus de Sancto). (Prima lectura super sexto Decretalium). *La prima carta è bianca. Nella seconda retto, col. 1:* Clarissimi ⁊ utriusqȝ iuris interpreti ex||cellentissimi domini Dominici d' sancto Geminiāo. || Lectura prima super sexto || libro decretalium. || ( )Uia glo. prima || sine recitatione || est legēda *etc.*

A car. 319 retto (che dovrebbe essere la 322), col. 2, lin. 49: Deo gratias. || Finitur hic prima pars lecture Excellentissimi iu||ris utriusqȝ interpretis domini Dominici de sanc||to Geminiano sup sexto libro decetalium (*sic*): Impsā||sa Venetijs per magistrum Iacobum de Rubeis || gallicum: huius artis peritissimum: Anno. M.||CCCC.LXXVI. quarto Idus septembres. An||drea vendramino inclyto duce Venetiarum. ||

In fol., carattere gotico, a 2 colonne, senza numeri e richiami, con segnatura *a* sesterno, *b* e *c* quinterni, *d-N* quaderni, *n* terno (ne sono state lacerate tre carte). *o-z*, ⁊, ꝰ, ꝝ, *aa-ee* quaderni, *ff* terno, *gg* terno, *gg-mm* quaderni.

370. GEMINIANO (Ioannes de S.) (Helwicus Teutonicus). *A car. 1 retto:* Summa de Exemplis ac || similitudinibus rerū || Noviter im-||pressa || Qui inter omniū artium professores quasi in propria versari of-||ficina desiderat *etc.*

A car. 2 retto, segn. AA ii, *col. 1:* ( )Ncipit tabula universa-||lis totius Summe sub || sequentis *etc.*

A car. 13 retto, segn. a, *num. 1, col. 1:* Incipit sūma insignis ⁊ perutil' predica||toribus de quacunq₃ materia dictur⁊ fra||tris Iohānis de sancto geminiano ordi-||nis predicatorum. sacre theologie docto-||ris clarissimi: que intitulatur de exem-|| plis ⁊ similitudinibus rerum. ||

A car. 404 retto, num. 392, col. 2, lin. 14: Explicit liber decimus ⁊ ultimus de exē-||plis ⁊ similitudinibus rerum. Et in hoc fi||nitur totum opus de exemplis ⁊ similitu-||dinibus rerum intitulatum. In quo simili||tudines inter creaturarum proprietates ⁊ || inter virtutes ⁊ vitia ceteraq₃ de quib⁹ ī ser||monibus mētio fieri solet reperte pulcher||rime declarantur. || Impressum aūt Venetiis per Ioānē ⁊ Gregorium de Gregorijs fratres. || Mcccclxxxxvii. die. x. Aprilis || Finis. || (*Segue il Registro e nel verso la Marca tipogr. colle iniziali Z. G.*)

In 4°, carattere gotico, a due colonne, senza richiami, con numeri arabi 1-392 sul retto d'ogni carta e con segnature *a-ꝝ, A-Y* di quaderno, eccetto *A* che è septerno e *Y* che è quinterno. Ha linee 46 per ogni colonna piena e lettere iniziali ornate. Le prime 12 carte con segn. AA di sesterno non hanno numerazione.

371. GEORGIO (De Sancto) Iohannes Antonius. *A car. 1 retto:* Oratio funebris per R. D. Iohannemantonium Episcopum || Alexandri. Sacri Pallacij causarum. Auditorem dignissimum in || exequijs Reverendissimi. D. Cardinalis Tornaceñ. habita atq₃ || edita. xvij. Kalendas Novembris. Anno domini. M.cccc. lxxxiij. || Pont. S. D. nostri Sixti pape quarti anno eius. xiij. ||

A car. 5 verso, lin. 23: Cuius anima in pace requiescat. || Finis. || *La carta sesta è bianca.*

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, per Stefano Planck, circa il 1483), senza segnature, numeri e richiami; ha linee 33 per ogni pagina piena.

372. GEORGIO (De Sancto) Ioannes Antonius. (Commentum super usibus feudorum). *A car. 1 retto, segn.* A, *col. 1:* Tabula sup

hoc Aureo et rarissimo opere exquisitissime || edita ab ipomet auctore. Verūq3 in hac īpressione lōge ple-||niores sunt colūne q3 ī ipo originali eiusdē auctoris te letorē (*sic*) || moneo ut in inveniēdis locis hoc prudens advertas. ||

La carta 13 è bianca.

A car. 14 retto, col. 1: Incipit cōmentū sup usib' feudoꝝ Reverēdi patris ⁊ || iuris utriusq3 doctoris celebratissimi. D. Io. antonij d' sā||cto georgio patricij mediolañ ⁊ ecclesie divi Ambrosij || mediolani prepositi iura canonica in felici giminasio (*sic*) pa||piensi legētis. Et nūc tempore huius impressionis epis||copi alexādrini sedis apostolice Referēdarij ac sacri pa|| latij apostolici auditoris dignissimi ||

A car. 140 verso, col. 2, lin. 46: Finitur aurea ⁊ rarissima lectura sup feudis nup in lucē edita || a Reverēdo pre. ⁊ Iuriscōsulto cōsumatissimo. d. pposito || sancti Ambrosij Ml'i ⁊ nūc epo alexandrino sedis apl'ice || referendario ⁊ sacri palatij apl'ici auditore meritissimo. || Quā lecturā idē Reverēdus pater stndio (*sic*) camerario com||posuit dū actu legeret ī īclyta Ticinēsi achademia. postea || ipsā longiore studio digestā manuq3 sua ppria limatam ro||gatus edidit imprimēda3. In hac regia civitate Papie ut || ubi primo cōcepta fuerat ibi ēt pdriet (*sic*) in lucē. Quicūque || aūt sive pontificij sive cesarei iuris cultores. hec comenta||ria d'gustaverint nihil dulcius nihil que fere in utraq3 cen||sura utilius ēe ītelligēt. Impressa Papie per magistrum || Antonium de carchano. anno. M.cccc.lxxxx. die primo || mensis Novemb'. Regnāte divo Ioanne Galeaz. Sexto|| duce Ml'i. et eius imperiu3 gubernāte Illustrissimo Lu||dovico Maria duce Barri. || Finis.

A car. 141 retto: REGISTRUM. *La carta 142 è bianca.*

In fol., carattere gotico, a due colonne di linee 75 ciascuna, senza numeri e richiami, con segnature *a-q*, *A*, *B* di quaderno, eccetto *k* che è quinterno e *A*, *B* che sono terni. Il nostro esemplare proviene dal Convento di San Domenico.

373. GEORGIO (De Sancto) Iohannes Antonius. *A car. 1 retto, col. 1:* SERMO HABITUS IN CAPEL||LA sanctissimi Dñi nostri Pape Per || Iohannem Antonium Epm Alexandri||nu3 unius ex sacri palacii apl'ici Audi||toribus locumtenentem. In dñica quin||ta Quadragesime. que dicitur dñica || de passione.

A car. 4 verso, col. 2: in secula. AMEN.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip., (ma in Roma), a due colonne di linee 50 per ogni colonna piena, senza numeri, richiami e segnature. Non è notata dall'Hain.

374. GERSON Iohannes.

PARS PRIMA.

A car. 1 retto: Inventariū eorum que in ope-||ribus Gersonis continentur. ||

A car. 1 verso, incisione in legno rappresentante l'autore in figura di viandante.

A car. 2 retto, segn. A 2, *col. 1:* Inventarium prom||ptum eorū que in operibus et libris Iohā||nis Gerson Christiani doctoris vel tractā || vel tangūtur. ||

A car. 52 retto, col. 2, in fine: Finit. *Il verso è bianco.*

A car. 53 retto: Prima pars operū || Iohannis Gerson ||

A car. 53 verso, incisione come sopra.

A car. 54 retto, segn. a 2*:* Iohānes cancellarius parisieñ. Germano || suo charissimo Iohanni ordinis celestinoꝝ *etc.* (*La lettera è datata da Costanza il primo di Gen. 1416. Seguono 17 versi, quindi un compendioso Elogio dell'autore, al quale tien dietro l'enumerazione de' titoli delle opere contenute in questo volume che termina nel verso della carta 56 con 4 versi di epitaffio:* Fortis in ecclesia bellator maxime Gerson *etc.*)

A car. 57 retto, col. 1: Incipiunt opa et tra||ctatus magr̄i Iohānis de Gerson sacraꝝ || litteraꝝ doctoris resolutissimi et xp̄ianissi-||mi | ac cācellarij parisieñ. Qui in tres ptes || distincti sunt. Quaꝝ p̄ma cōplectit' tracta-||tus | fidē et potestatē ecclesiasticā ocernētes || Quib⁹ oībus p̄missus ē tractatus d' laude || scriptoꝝ qꝫ is ad cōmendationē omniū qui || libris multiplicandis student accoṁoda-||ri potest. ||

A car. 292 retto, col. 1, lin. 38: Prima pars operuȝ || magistri Iohannis de gerson | sacraꝝ litte-||rarum doctoris resolutissimi | xp̄ianissimi-||qȝ | complectens tractatus fidem ac ptātem || ecclesiasticam concernentes | finit feliciter. || Anno dominice nativitatis. i489 mensis || vero Decembris. x. Kl's. || *La seconda colonna e il verso di questa carta sono bianchi.*

PARS SECUNDA.

A car. 1 retto: Secunda pars operum || Iohannis de Gerson. ||

A car. 1 verso, incisione come sopra.

A car. 2 retto, segn. A 2, *col. 1:* Tituli libroꝝ secūde || partis doctoris christianissimi Iohannis || de Gerson. cancellarius (*sic*) parisiēsis. in qua || locata sunt pcipue opuscula ad mores ac-||cōmodata. ||

A car. 2 verso, col. 2, lin. 4: Explicit tabula generalis || opeꝝ huius secunde ptis. || Epitaphium magistri Iohan||nis de Gerson. *etc.*

A car. 3 retto, segn. A 3, *col. 1:* Incipiūt regule mo||rales eiusdem Prologus. || ( )Gamus || nūc interim qd' || natura *etc.*

A car. 289 verso, col. 2, lin. 25: Secunda ps operū || dñi Iohīs Gerson Cancellarij parisieñ. || doctoris christianissimi resolutissimiqꝫ cō-||tinens opuscula ad mores accommodata || Explicit feliciter. Anno salutis. M. cccc.||lxxxix. Quinto nonas Augusti. ||

La carta 290 è bianca.

In 4°, a due colonne, caratteri gotici, senza luogo (ma *Argentorati*), senza nome di stampatore, senza richiami e numeri; con segnatura *A-E* quaderno, *F* sesterno, *a-z*, ꝫ, ꝯ, ꝛ, ꝝ, tutti quaderni, per la prima parte; con segnatura *A-Z*, *aA-nN* tutti quaderni, eccettuato *nN* quinterno, per la seconda parte. Ha lin. 50 per ogni colonna piena. Manca la terza parte. Nel Catalogo vecchio nostro era segnata come edizione di Basilea di Nic. Kesler, nè si sa il perchè. Vedi l'Hain al N. 7623 e il Panzer.

375. Giardino di Orazione. *A car. 1 retto:* GIARDINO de Oratione: fructuoso. *Nella stessa, al verso:* Norma e Regula over amonitione ad chadaun che || cercha a cognoscer: amar: et imitatar (*sic*) il Salvator || christo Iesu *etc.*

A car. 2, segn. A ii: Incomincia el Prologo nel Libro ītitulato Giardīo del oratiōe.

A car. 5 retto, segn. a, *col. 1:* In nomine domini nostri Ie||su Cristi crucifixi Amen. || Incomincia il Libro ītitulato zar||dino de Oratione.

A car. 100 verso: FINIS. *Poi questi versi:*

Quelli che aran piacere disto giardino
  Facian fructar li fior che coglierano:
Ponendo mente a quel signor divino
  Che apremiar servitu mai fu vilano:
Faciasi qui fervente ogni mischino
  Se perfecto uol farsi amano amano:
Per che se gliorti qui dan fructi e fiori
  Questo puo darni el ciel cō grādi honori:

In 4°, caratteri rotondi, senza luogo, anno e tip., senza numeri e richiami, ma con segnatura *A* duerno, *a-m* quaderni. È impresso a due colonne, fuori che nelle prime quattro carte, che sono dei preliminari.

376. GILIBERTUS de Hoglandia Ordin. Cisterc. (Sermones super cantica canticorum.) *La prima carta è bianca.*

A car. 2 retto, segn. a: GILIBERTI SERMONVM SVPER CANTICA || CANTICORVM LIBER INCIPIT FELICITER || SERMO PRIMVS. ||

A car. 159 verso, lin. 31: Expliciunt sermones Giliberti super cantica canticoꝝ || salomōis p nicolaū Florētie. Anno domini. Mcccclxxxv. || sextodecimo chalendas maias. ||

Manca la carta 160, bianca.

In fol., caratteri rotondi, senza numeri, ma con richiami nei primi quaderni; con segnatura *a* quinterno, *b-k*, *A-H* quaderni, *I* terno, *K* quaderno. Ha linee 34 per ogni pagina piena. L'Hain dice che si compone di 258 carte, ma crediamo che sia errore di stampa, perchè il nostro es. ci sembra completo.

377. GRANOLLACHS (De) Bernardus Barchionensis. (Conjunctiones et oppositiones lunae cuiuslibet mensis). *A car. 1 retto, una incisione in legno portante l'iscrizione:* ALTIOR. INCVBVIT. ANIMVS SVB. IMAGINE. MVNDI.

A car. 1 verso: ( )Ncipit tractatus multū utilis per cir-|| cūspectum virum dūm (*sic*) Bernardum de || Granollachs Barchioneñ. artiū ⁊ medicine || magistrū ex nobilissima arte astrologie extra-||ctus: in quo cōiunctiones ⁊ oppositiones lune || cuiuslibet mēsis in quolibet anno facillime re||periri possunt. Incipiēdo ab año dñi M.cccc||xciiij. usqȝ ad annū dñi. M.ccccc.1. durañ. ||

A car. 30 verso, lin. 23: in mense sequenti ut patet intuenti librū. || ☾ Finis. ||

In 8°, caratteri gotici, senza luogo, anno e tip., senza segnatura, numeri e richiami. Ha lin. 24 e 25 per ogni facciata piena.

378. GRATIANUS. (Concordia discordantium Canonum). *Le carte 1 e 4 mancano, nella 2.ª e 3.ª vi è parte dell'indice.*

A car. 5, segn. a, *col. 1, in rosso:* In nomine sancte ⁊ indivi||due trinitat⁊. Incipit cōcor||dia discordātiū canonū: fa|| cta ⁊ compilata p veneran||dū patreȝ dñm Gratianū || monachuȝ monasterii clas||sensis iuriū pfessorem exi||miū. Ac primū de iure cō||stitutōis nature: ⁊ hūane. || Distinctio Prima || (*La glossa circondante il testo comincia:*) ( )Uoniam novis

supvenientibus cau||sis novis ē remedijs succurrendu3. || *etc.*

A car. 633 verso: Impressum Venetijs die. xxvi. Iunij. M. ccccxcviij. || *Segue il Registro, che termina al retto della carta 634.*

In 4°, carattere gotico maggiore e minore, a due colonne, di linee 52 o 58 ciascuna, senza numeri e richiami, con segnature *a-ꝝ*, *A-Z*, *AA-NN* così distribuite: *a*, *b* e *c* di quaderno, *d-K* di sesterno, *L-MM* di quaderno e *NN* di sesterno. I titoli e le lettere iniziali sono impressi in rosso e nel margine inferiore della prima carta è scritta la seguente annotazione: *Petri de ghuccis de S. Miniate*; la quale ci indica uno dei primi possessori di questo esemplare, che poscia appartenne ad Ulisse Aldrovandi.

379. GREGORIUS (S.) Papa. (Dialogo.) *A car. 1 retto, col. 1:* ℂ In comenza una opera molto || deuotissima la qual è ditta el || dialogo de san Gregorio trat-||to de latino in vulgar per mai-||stro lunardo da udene eparti-||do in quatro libri || ( )Erzio che. || como dice || sãcto paulo || debitor son||no *etc.*

A car. 104 verso, col. 2, lin. 8: Qui fenisse el Dialigo (*sic*) de Sã-||cto Gregorio. || M. CCCC. LXXV. Die vige-||simo mensis Aprilis. Impressũ || Venecis (*sic*). || . P. . M. . F. || Deo gratias. || Amen. ||

A car. 105 retto: In comẽza la tabula del prĩo libro del dialigo de sancto gregorio || a trovare ꝑ numero icapitoli de libro in libro. ||

A car. 107, lin. 35: Qui fenisse la Tabula. Finis. ||

In fol., a due colonne, caratteri rotondi, senza numeri, richiami e segnatura. Secondo il conto del Brunet, in questo esemplare mancherebbero sei carte, ma non abbiam potuto rilevare se ciò sia, e quali siano.

380. GREGORIUS (S.) Magnus papa. (Morali.)

VOLUME PRIMO.

A car. 1 retto, in rosso: Morali di S. Gregorio vul-||gari in lingua thoscana. || (*Sotto, una incisione in legno rappresentante S. Gregorio, la quale occupa tutta la pagina.*)

A car. 2 retto: Tavola del primo libro de mo||rali di sancto Gregorio papa. ||

A car. 3 retto: COMINCIA LAPISTOLA DI || sancto Gregorio Papa Sopra il Libro || demorali Aleandro Vescovo di Sibilia. ||

A car. 253 retto, col. 1, lin. 40: Fine dellibro xlii de morali di S. Greg. ||

VOLUME SECONDO.

A car. 254 verso, col. 1: In nomine Domini Nostri Iesu Christi. || Incominciano ecapitoli del quatuordeci||mo libro de morali di sancto Gregorio || sopra illibro di iob. ||

A car. 255 retto, segn. gg i, *col. 1:* In nomine dñi nostri ihesu christi. Incomī||cia illibro quartodecimo de morali di sanc||to Gregorio sopra iob. ||

A car. 363 verso, col. 2, lin. 15: Finito e illibro decimonono de morali di || Sancto Gregorio Papa sopra Iob. E quali || libri et capitoli furono vulgarezati p mes||sere Zanobi da Strata *etc.*

A car. 626 verso, col. 2, lin. 5: Fine del libro trigesimo quinto: et ulti||mo de morali di sancto Gregorio Papa et || doctore della sancta chiesa sopra la vita di || Iob propheta. Impresso nella dignissima || cicta di Firenze per Nicholo di Lorenzo || della Magna. Nellanno dalla nativita del || Signore. M.CCCC.LXXXVI. Adi. XV. del mese di Giugno. || (*E più sotto*) Papa Gregorio primo | Secondo la clo||nica (*sic*) di Ugo monaco del monasterio flora||cense di Francia: El quale racconta che il || decto papa Gregorio Mori nelli anni di || Christo secento quattro *etc.*

A car. 627 retto e verso: Registro. ||

Vol. 2, in fol., impressi in carattere rotondo, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-Ss* di quaderno, eccetto *Ss* che è terno. Ha linee 43 e 44 per ogni colonna piena.

381. GREGORIUS Magnus Papa. *Mancano la prima carta e l'ottava corrispondente. Nella seconda retto, segn.* A 2, *col. 1:* Incomincia il prologo del vulga||rizatore del Dyalogo de miser san-||cto Gregorio papa.

A *car. 94 verso (che dovrebbe essere la 96), col. 2, lin. 23:* Finisse el dyalogo de miser san-||cto Gregorio papa: Impres||so ĩ venesia per Andrea || di Toresani de Asola. || nel. 1487. adi || 20. de fe-||braro. ||

A car. 95 retto (che dovrebbe essere la 97), col. 1: Comincia la vita di sãcto Grego||rio papa. ||

A car. 99 verso (che dovrebbe essere la 101), col. 2, lin. 18: Registro *etc.*

Manca ancora la carta 100 in fine, che dovrebbe essere bianca.

In 4°, caratteri gotici, a due colonne, senza numeri e richiami, ma con segnatura *A-N* di quaderno, eccettuato *N* terno. Dovrebbe essere quindi di 100 carte, ma per le accennate mancanze si riscontra soltanto di 97. Ha lin. 35 per ogni colonna piena.

382. GREGORIUS (S.) Magnus papa. (Dialogorum libri quatuor.) *A car. 1 retto, incisione in legno, rappresentante S. Pietro, colla leggenda:* Tu es Petrus, *e sotto:* Sicut Petrus apostoloꝝ princeps in ecclesia dei pre-||fuit: sic postmodū Gregorius: Qui quidem pro mercede || glorie celestis īmarcessibilem coronam reportantes: nobis || scripta bene vivēdi exēpla reliquerunt: ut infra Gregorij || sermo dyalogus probat. ||

A car. 2 retto, segn. A ij, *col. 1:* Incipit tabula dyalogorū san||cti Gregorij pape.

A car. 4 retto, col. 2, lin. 18: Explicit tabula.

A car. 5 retto, segn. a, *in rosso:* Eximii doctoris sancti Grego||rij pape: de viris sanctis ⁊ miracu||lis que fuerūt facta tēporibus suis || dyalogorū Liber primus incipit. ||

A car. 79 verso, lin. 7: Beatissimi Gregorij summi pontificis opus || dyalogū: *(sic)* certa quedaȝ ⁊ mirāda miracula: a dño || deo nostro ad preces sanctorum facta: nec nō ⁊ || multa presentis ⁊ future vite exempla perlucide || tractans: que tanto nos ad bene beateqȝ viven-||dum invitāt: quāto ipsum autorem felici beati-||tudine pfrui cernimus: feliciter clauditur. Ve-||netijs p Hieronymum de paganinis brixiēsem || Anno incarnatiōis dñice Millesimo quadrin-||gentesimo secūdo: Idib⁹ novēbris. || Registrum prescripti operis. || *La carta 80, ultima del libro, è bianca.*

In 4°, caratteri gotici, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnatura A, *a-k* di quaderno, eccettuati A e *k* che sono duerni. Ha lin. 37 per ogni colonna piena.

383. GREGORIUS (S.) Papa. *A car. 1 retto:* Pastoralis sancti Gregorii pape.

A car. 1 verso, col. 1: Incipit tabula capituloruȝ libri || pastoralis sancti Gregorii pape. ||

A car. 2 verso, col. 1: Incipit prologus pastoralis || sancti Gregorii pape.

A car. 3 retto, segn. A iij, *col. 1:* Incipit liber beati Gregorij pa-||pe: qui dicitur pastoralis. ||

A car. 55 verso, col. 2, lin. 7: Ad laudem dñi nostri Iesu xp̄i: || ac omniū sanctorum ꝫ sanctarum: Liber pastoralis sancti Gregorij pa-||pe: quem ad Ioannem Ravenne || archiepiscopum conscripsit: ꝫ ma-||gnus Anastasius postea de latino || in grecū transtulit explicit feliciter. || Venetiis per Hieronymū de Pa-||ganinis Brixiēseȝ sollicite ꝫ ad in-||star emēdatissimi exēplaris impres||sus. Anno domini imillesimo (*sic*) qua-|| dringentesimo nonagesimo secun-||do: Idibus decembris.

La carta 56, ult. del libro, è bianca.

In 4°, a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura A-G di quaderno. Ha lin. 37 per ogni colonna piena.

384. GREGORIUS (S.) Papa. *La prima carta nel retto è bianca. Nel verso, col. 1:* Index primi libri homeliaꝝ bea||ti gregorij pape. ||

A car. 2 retto, col. 1, lin. 21: Incipit epistola beati Grego-||rij pape urbis rome missa ad lau||rimitanum episcopum.

A car. 3 retto, segn. aa, *col. 1:* ( )N illo tpe: Dixit iesus discipu-||lis suis. Erunt signa in sole et lu||na et stellis: *etc.*

A car. 109 verso, col. 2, lin. 30: Hic finiūt Homelie nūero. xl. sci || gregorij pape īpresse Venetiis ꝑ || Peregrinum de pasqualibus die || xiiij. Marcij. M.cccc.lxxxxiij. || Finis ||

La carta 110, ultima del libro, è bianca.

In 4°, caratteri gotici, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnatura *aa-oo* di quaderno (escluse le prime due carte), eccettuato oo duerno. Ha lin. 37 e 38 per ogni colonna piena.

385. GREGORIUS (S.) Magnus papa. (Moralia.) *A car. 1 verso:* Reverendissimus dominus dominicus episcopus Brixieñ. Summi pontificis || Sixti vicarius hanc prefationem moralibus beati. Gregorij pape inseruit. ||

A car. 2 retto, segn. a 2, *col. 1:* Incipit registrum breve ꝫ utile omnium pun||ctorum tactorum in moralibus beati Gregorii pa-||pe secundum ordinem alphabeti inferius annotatum. ||

A car. 15 verso, col. 2, in fine: Explicit tabula moralium Greporij (*sic*) pape. ||

A car. 16 retto, segn. c 2, *col. 1:* Epistola beati Gregorij pape ad Lean-||drū ep̄m in libros moraliū: sup Iob. I. || ( )E-

verētissimo atqȝ san||ctissimo fratri leādro || coepiscopo *etc.* (*Capitale a oro e colori colla effigie di S. Gregorio*).

A car. 344 verso, col. 2, lin. 42: Expletū est opus istud Moraliuȝ || beati Gregorij pape diligentissime cor||rectuȝ ⁊ emendatum per. d. Bartholo||meum Cremoñ. canonicuȝ regularem || Impressuȝ Venetijs p Reynaldum || de Novimagio Teoteutonicuȝ Anno || domini Millesimo quadringētesimo || octuagesimo quartodecimo Iunij. pre||sidēte venetijs Inclyto duce Ioanne Mozenigo.

A car. 345 retto: Registrum moralium Gregorij. ||

In fol., carattere gotico, a due colonne, di 55 linee per ogni colonna piena, senza numeri e richiami, con segnature *a-ꝝ, A-I* così distribuite: *a, b, i, l, m, n, o, p, q, z, A, C, H* di quaderno, *c, d, e, f, g, h, k, r, s, t, u, v, x, y, ꝯ, ꝝ, B, D, E, F, G, I* di quinterno. Nel margine inferiore della carta 16 retto è la seguente annotazione: *Iste liber est Conventus Sancti Andree Ferrarie observantium fratrum eremitarum Sancti Augustini.* L' Hain numera 347 carte. In questo esemplare mancano le due carte 16, 17 bianche. Nel nostro Catalogo era indicata come edizione del 1494, figurando aggiunti i quattordici giorni di Giugno, come se appartenessero agli anni del millesimo.

386. GUARINUS Baptista. *A car. 1 retto:* Baptistae Guarini funebris oratio in Excellentissimam || Reginam Eleanorā Aragoniā Inclyti ducis Herculis || Estensis cōiugem habita quarto Idus Octobres. 1493. ||

A car. 5 verso, lin. 35: tectione complectaris.

A car. 6 retto: Eiusdem Epigramma. (*Decastico.*)

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Ferrara, 1493), senza segnature, numeri e richiami; ogni pagina piena ha linee 35.

387. GUARINUS Baptista. *Manca la prima carta, bianca. A car. 2 retto, segn.* a ii: BAPTISTAE GUARINI POEMA || DIVO HERCULI FERRARI||ENSIUM DUCI DICATUM.

A car. 94 verso, lin 20: Habes candide lector Baptistae Guarini divinum || poema et Bucolicum carmen pulcherrimis cha||racteribus Mutinae impressa a diligentissimo || calchographorū. M. Dominico Rocociolo año || dñi. M. cccc. lxxxxvi. decimoquarto Kalē. Octobris. (*Seguono due carte. Sul retto della prima:* Francisci Rococioli Mutinensis || Ad lectorem Epigrāma. || Castalios latices pleno qui gutture sumpsit. *etc. Sul verso della seconda l' insegna tipografica dello stampatore: un Sole col Monogramma di Gesù nel mezzo, e le grandi iniziali D. R., con una croce frapposta.*)

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con note marginali e segnature *a-m* di quaderno. Ha linee 24 per ogni pagina piena. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

388. GUIBA Robertus. *A car. 1 retto:* Roberti Guibae Britāni Ep̄i Trecorensis ad Innocentiū octa||vum pont. Maximū: legati Illustrissimi ac invictissimi Fran||cisci Ducis Britāniae oratio in obedientia praestanda. ||

A car. 2 verso, lin. 6: Dixi pater Beatissime.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, per Stefano Planck), senza segnature, numeri e richiami; ogni pagina piena ha lin. 33.

389. GUILIELMUS (de Saliceto) Placentinus. (Chirurgia). *A car. 1 retto:* ( )Roponudo a ti dar o ver de componer un || libro de la operation manual: azo che la sa-||tisfatiō responda a la domanda a ti & a li || toi compagni *etc.*

A car. 2 verso lin. 18, comincia l'indice dei Capitoli: Capitolo primo de ladua (*sic*) assunada in li cavi de li fantolini || novelamente nadi. || (*E cioè dell'acqua raccolta ne' capi dei fanciulli appena nati.*)

A car. 4 verso: ( )Amaistramento generale (*sic*) e che quatro cosse sono || necessarie *etc.*

A car. 41 verso, lin. 31: Qui fenise el primo libero escomen-||ca el secondo. ||

A car. 118 retto, lin. 27: Qui finisse la ciroxia de maistro guielmo da piaxēca vulgar mēte fata || Impressa p maistro philippo de piero nel gianni (*sic*) del segnor. || n MCCCC. LXXIIII. z || DIE. PRIMO. MARTII || DUCANTE (*sic*). NICOLAO || MARCELLO. ||

In fol., carattere rotondo, senza luogo (ma impressa in Venezia), senza segnature, numeri e richiami, con note marginali manoscritte in inchiostro rosso e nero; ha linee 34 per ogni pagina piena. (L'opera latina dello stesso, stampata a Piacenza, è intitolata: *Summa conservationis et curationis*, colla data del 1475.)

390. GUILIELMUS (de Saliceto) Placentinus. (Chirurgia). *A car. 1 retto:* ( )Roponudo a ti dar ouer de componer un || libro dela operacion manual: azo che la sa||tisfacion responda ala domanda a ti et a li || toi cōpagni *etc.*

A car. 2 verso, lin. 19, comincia l'indice dei Capitoli: Capitolo primo de ladua assunada in li cavi deli fantolini no|| velamente nadi. ||

La carta 4 verso è bianca.

A car. 5 retto, segn. a: ( )Amaistramento generale e che quattro cose sono ne||cessarie perche alcuno membro patisse alcuna infirm||tade (*sic*) da casone *etc.*

A car. 43 retto, in fine: Qui finisse el primo libro e comenza el secondo. ||

A car. 120 verso, lin. 27: Qni finisse la cirosia de maistro guielmo da piasenza uulgarmen||te fatta. Anno. M.CCCC. LXXXVI. Die. xviiii. Decembris. ||

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-p* di quaderno, eccetto *m* che è duerno e *p* che è terno. Ha linee 36 per ogni pagina piena. Non è indicato dall'Hain, nè dal Brunet alla parola *Saliceto.*

391. HAEDUS Petrus. (Anterotica, sive de amoris generibus). *A car. 1 retto:* DE || AMORIS || GENERIBUS.

A car. 1 verso: ( )On incōmodū fuerit si uel cōpendio dicemus || quae res *etc.* (*Dopo nove linee incomincia la Tavola che termina a car. 5 verso*).

A car. 6 retto: QUINTI AEMYLIANI CIMBRI||ACI POETAE EPOS HEN || DECASYLLABICON IN || PETRI HAEDI AN||TEROTICA AD || CUPIDINEM.

A car. 7 retto, *num.* I: PETRI HAEDI SACERDOTIS POR-||TUSNAENSIS: AD ALEXANDRUM || EX FRATRE NEPOTEM: IN || ANTEROTICORUM LI||BRUM PRIMUM PROEMIUM::

A car. 103 retto, num. XCVII, *lin. 7:* QUINTII AEMYLIANI CIMBRI || ACI POETAE CARMEN EPI||GRAPHICON IN TRES|| HAEDI ANTERO||TICORUM LIBEL||LOS AD LEC-||TOREM. ||

A car. 103 verso, lin. 17: ACURATISSIME IMPRESSUM || TARVISII PER GERARDUM || DE FLANDRIA. ANNO SALU-||TIS M.CCCCXCII. DIE XIII. OC||TOBRIS. SUB MAGNIFICO || PRAETORE AUGUSTINO || FOSCARINI. || :: Finis::

In 4°, carattere rotondo, senza segnature e richiami, con numeri romani I-XCVII sul retto di ogni carta, eccetto le prime sei che non hanno alcuna numerazione. Ha linee 25 per ogni pagina piena,

392. HENTISBERUS Guilielmus. *A car. 1 retto:* Tractatus gu-

lielmi Hētisberi de sensu cōposito ⁊ diuiso. || Regule eiusdem cum sophismatibus. || Declaratio gaetani supra easdem. || Expositio litteralis supra tractatuꝫ de tribus. || Questio messini de motu locali cum expletione gaetani. || Scriptum supra eodem angeli de fosambruno. || Bernardi torni annotata supra eodem. || Simon de lendenaria supra sex sophismata. || Tractatus hentisberi de veritate ⁊ falsitate propositionis. || Conclusiones eiusdem. ||

A car. 1 verso: Reverēdo in christo patri domino Māfredo de medicis: artiū ac medicinae || doctori: ordinariam philosophiae legenti in foelici gymnasio papiensi: ac di-||gnissimo humiliatoꝝ praeposito: Ioānes Maria mappellus vincētinus phy-||sicus Salutem.

A car. 2 retto, segn. a *2, num. 2, col. 1:* Incipit tractat⁹ de sensu oposito ⁊ diuiso magistri || Gulielmi Hentisberi oīuꝫ logicoruꝫ subtilissimi. ||

A car. 203 verso, col. 2, lin. 49: Impressa venetijs ꝑ Bonetū locatellū bergomēsē: || sūptibus Nobilis viri Octaviani Scoti Modoetiēsis. || Millesimo quadrīgētesimo nonagesimo quarto sex-||to Kalendas iunias. ||

A car. 204 retto, num. 204: Registrum. (*Marca tip. colle iniziali* $\frac{OS}{M}$).

In fol. carattere gotico maggiore e minore, a due colonne, senza richiami, con numeri arabi 2-204 sul retto di ogni carta, e con segnature *a*-ꝝ di quaderno, eccetto ɔ e ꝝ che sono di terno. Ha linee 56 o 57 per ogni colonna piena di carattere maggiore, linee 75 per ogni colonna di carattere minore; con lettere capitali ornate. Il nostro esemplare proviene dalla Biblioteca del Monastero di S. Salvatore.

393. HERBOLARIUM de virtutibus herbarum. *A car. 1 retto:* Inicipit (*sic*) Tractatus de || virtutibus herbarum ||

A car. 2 retto, segn. A: ARNOLDI de noua villa Avicenna. || ( )OGATV plurimorū inopū||nūmorum egentium *etc.*

A car. 3 retto: PONDVS MEDICINALE in figuris sic cogno||scens *etc. E dopo 10 linee:* CAPITVLA HERBARVM SECVNDVM || ORDINEM ALPHABETI. ||

A car 5 retto, segn. a: ABSINTHEVM || (*Colle piante numerate incise in legno. Dovrebbero essere 150, ma in realtà sono 142, perchè manca il quaderno* n).

A car. 146 verso (che dovrebbe essere la 154), lin. 22: Pandecta. Aviccenna (*sic*). Serapio.

A car. 147 retto (in realtà la 155), col. 1: ☾ Particula secūda de sim||plicibus laxativis linitivis || seu lubricativis supioribus || antiquis deservientibus. ||

A car. 163 verso (che dovrebbe essere la 171), lin. 28: ☾ Finiūt (*sic*). Liber vocatus Herbolariū de virtutibus herbaꝝ.|| Impressum Venetiis per Simonem Pa||piensem dictum Bivilaquam Anno Do-||mini Iesu Cristi. 1499. Die. xiiii Decēbris. *Seguita il Registro. La carta 164 (172) voluta da esso, e bianca, è nel nostro esemplare.*

In 4°, caratteri rotondi, senza richiami e numeri di pagine, ma con numerazione delle piante che vi sono incise. Con segnatura A, *a-x*, tutti quaderni, eccettuato A duerno. Manca nel nostro esemplare il quaderno *n*. E il libro manca all' Hain.

394. HERBOLARIUM de virtutibus herbarum. *La prima carta è bianca. A car. 2 retto una incisione in legno rappresentante Arnoldo di Villa Nova ed Avicenna seduti che parlano intorno alle erbe, e sotto:* ARNOLDI DE NOVA VILLA AVICENNA || ☾ Incipit tractatus de uirtutibus herbarum: || ( )OGATV PLVRIMORVM INOPVM || nūmorum egentium *etc.*

A car. 3 retto: PONDVS MEDICINALE IN FIGVRIS SIC CO||GNOSCENS *etc.* (*E dopo 8 linee*): CAPITVLA HERBARVM SECVNDVM ORDI||NEM ALPHABETI. ||

A car. 5 retto, segn. a: ABSINTHEVM || (*Colla pianta figurata incisa in legno, e così di tutte l' altre in seguito. Le piante sono* CL *e tutte numerate*).

A car. 154 verso, lin. 17: Finiunt (*sic*) Liber vocatur herbolarium de virtutibus her-||barum. Impressum Vincēciae per Magistrum Leonar||dum de Basilea & Guilielmum de papia Socios. Anno sa||lutis. M.cccclxxxxi. die. xxvii. meñ. Octob.|| Deo. Gratias. ||

A car. 155 retto, col. 1: ☾ Particula secunda De || simplicibus laxativis lini||tivis seu lubricativis supe||rioribus antiquis deserviē||tibus. ||

La carta 156 è bianca.

A car. 157, segn. u: ☾ Capitulum primum. || ( )Loepaticum calidum est & siccum in secundo || *etc.*

A car. 172 verso, lin. 31: Finis || Deo Gratias. ||

In 4°, caratteri rotondi, senza richiami e numeri di pagine, ma con numerazione delle piante che vi sono incise. Con segnatura A duerno, *a-x* di quaderno.

395. HERODIANUS. *A car. 1 retto:* HERODIANI HISTORIAE DE IMPERIO POST || MARCVM: VEL DE SVIS TEMPORI||BVS: E GRAECO SVMMA FIDE || ET DILIGENTIA AC DOC||TRINA TRANSLATAE || A POLITIANO. ||

A car. 1 verso: ( )Ngelus Politianus Andreae Magnanimo suo. S. Ef||flagitari scribis *etc.* (*Datata del 1493.*)

A car. 2 retto, segn. a ii: ☾ ANGELI POLITIANI AD INNOCENTIUM VIII. || PONTIFICEM MAXIMVM PRAEFATIO|| IN HERODIANI HISTORIAM E GRAE||CO IN LATINVM CONVERSAM.

A car. 3 retto, segn. a iii: HERODIANI HISTORIAE DE IMPERIO POST || MARCVM VEL DE SVIS TEMPORIBVS LIBER || PRIMVS E GRAECO TRANSLATVS ANGE||LO POLITIANO INTERPRETE AD IN||NOCENTIVM. VIII. PONTI||FICEM MAXIMVM PRO||HOEMIVM.

A car. 64 verso, lin. 32: Quod quidem opus novū & aureū Bazalerius de Bazaleriis acu||ratissime Anno Dñi. M.CCCC. LXXXXIII. pridie Kalē. Octob. || Bononiae quam pulcherrimis his Caracteribus Impressit. || REGISTRVM || *etc.* LAVS DEO. ||

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-h* di quaderno. Ha note marginali, e lin. 36 o 37 per ogni pagina piena. Appartenne ad Ulisse Aldrovandi di cui porta la firma.

396. HERODOTUS. (Historiarum libri IX interprete Laurentio Valla.) *A car. 1 retto:* Herodoti Halicarnasei Historiarum liber primus. || ( )ERODOTI Halicarnasei historiae expli||catio haec est: ut neqȝ ea quae gesta sūt ex || rebus hūanis *etc.*

A car. 255 verso, lin. 30: Herodoti Halicarnassei patris historiae traductio e graeco in || latinū habita p viꝶ eruditissimū Laurētiū Valēsē sīgularem nostris tēporibus civē rōanū sub Nicolao. V. sūmo pōtifice. || Venetijs īpressū ē hoc opus p Iacobū Rubeū natione Galli-||cū. Anno dñi. M. cccc. lxxiiii. Nicolao Marcello duce Ven. ||

A car. 256 retto: Integerrimo Atqȝ Optimo Patricio Nicolao Donato Bene-||dictus Brognolus Salutem Plurimam dicit. ||

A car. 259 retto, lin. 17: Vale.

In fol., carattere tondo, senza segnatura, numeri e richiami. Ha linee 35 per ogni pagina piena.

397. HIERONYMUS (B.) Episcopus Stridonensis. (Epistolae et tractatus, cum praefatione Ioannis Andreae episcopi Aleriensis.)

VOLUME PRIMO.

A car. 1 retto: ( )Acrosanctam romanam ecclesiam: cuius omnipotens Deus: ad temporum || nostrorū felicitatem: tibi pater beatissime Paule secunde: pontificū mise-||ricordissime: *etc.* (*Tutti gli* i *sono senza il punto.*)

A car. 2 retto, lin. 3: ☾ Ex tabula subsequenti quid lector in || p̄senti volumine spare queat: edocebit'. || (*La tavola termina nella carta quinta, e seguita la vita di S. Girolamo, la quale ha fine nella carta nona il cui verso è bianco.*)

A car. 10 retto: ( )Ihi quidem fidelissime papa Laurenti ad scribēdum aīmus nō || est tam cupidus quam *etc.* (*La capitale M è in oro e colori, e così pure il contorno dell'intera pagina.*)

A car. 302 retto, lin. 46: superare illo prestante qui vivit et regnat in secula seculoꝝ amen. ||

VOLUME SECONDO.

A car. 1 retto: ( )N te oīa munerū oīm largitori deo ac sanctis eius: secundo loco tibi pater || beatissime Paule. II. Pont. Max. *etc.* (*Questa lettera dedicatoria termina nella terza carta, ove nella seconda riga sono nominati i tipografi Corrado e Arnoldo, in fine del libro non menzionati. Segue la tavola, che termina al retto della carta ottava.*)

A car. 9 retto: ( )Rius te Cipriane presbyteroꝝ studiosissime: de illoꝝ numero || super quibus audivit Moyses elige presbyteros: *etc.*

A car. 329 retto, lin. 43: Eusebii Hieronymi doctoris eximii secūdum epistolarum explicit volumen. || anno christi. M. CCCC. LXVIII. Indictione prima. die vero. xiii. mensis || decembris. Pontifice maximo Paulo regnante secūdo. anno eius quinto. || Rome in domo magnifici viri Petri de Maximo.

Volumi due in fol., stampati in Roma da Corrado Sweynheim e Arnoldo Pannartz, nominati nella lettera dedicatoria a Papa Paolo II, in capo del volume secondo. Carattere tondo, senza numeri, richiami e segnatura. Ha linee 46 per ogni pagina piena. Ne abbiamo un altro esemplare, mancante di due carte nel vol. secondo, ma più ricco di fregi e di miniature. I vani che si trovano qua e là nell'opera sono per iscrivere a penna le parole ebraiche.

398. HIERONYMUS (S.) Episcopus Stridonensis. (Epistolae.)

VOLUME PRIMO.

A car. 1 retto: Io. Andree Epi Alerieu ad Paulū. II. Venetum || Pontificē Maximū in epistolaꝝ diui Hieronymi || primi uoluminis recognitionem Epistola. || ( )Acrosanctam Romanam Ecclesiam *etc.*

A car. 2 retto, lin. 8: ☾ Ex tabula subsequenti quid lectorin (*sic*) pñti uolumine sperare queat: edocebit. *Finisce al verso della carta 5.*

A car. 6 retto, lin. 5: ☾ Diui Hieronymi uita que communiter legitur sub autore || incerto *etc. Finisce a car. 9 retto. Il verso è bianco. Mancherebbe la carta bianca citata dall' Hain per la decima.*

A car. 10 retto (11 secondo l' Hain): ☾ Expositio Symboli Ruffini Aquileieñ presbyteri ad Laurentiū || papam. In qua singulos articulos fidei noui & ueteris testamenti || autoritatibus cōfirmat. & hereses cōtrarias destruit. Epistola pma. || ( )Ihi quidem fidelissime *etc.* (*Iniziale a oro e colori; un fregio a oro e colori inquadra la pagina, lasciando in basso uno spazio vuoto per lo stemma del proprietario che non fu dipinto.*

A car. 299 retto (300 secondo l'Hain): ☾ Impressum Rome opus In domo Petri & Francisci de Maximis. iuxta campū Flore. || presidentibus magistris Conrado Suueynheym & Arnoldo Pānartz. Anno dominici || natalis. M.CCCC.LXX. S. d. n. domini Pauli. II. Veneti Pont. Max. āno. VI. || Vrbe & Ecclesia Florente. ||

Una carta bianca chiude il volume.

In fol., caratteri rotondi, senza numeri, richiami e segnatura, di lin. 46 e 47 per ogni pagina piena. Manca il volume secondo. Gli *i* sono senza il punto. Sul retto della prima carta, nel margine inferiore sta la firma: *Stephanus Baluzius Tutelensis.*

399. HIERONYMUS (S.) Episcopus Stridonensis. (Aureola ex floribus S. Hieronymi contexta, cum aliorum opusculis.) *A car. 1 retto:* Fratres carissimi (*Registro dell' opera che termina nella seconda carta retto con queste parole*): Hec sunt Rubrice quaternionū flosculoruȝ & || transitus sancti Hieronymi doctoris eximii & || miraculoruȝ & quarūdam epl'arum sancti

Augustini de laudibus sancti Hieronymi ad Cy||rilum epm yponensem & Cyrilii ad Augu||stinum. ||

A car. 3 retto: ( )Ratres carissimi nō queo quē mē||te cōcepi ore pferre *etc.* (*Iniziale a colori.*)

A car. 76 verso, lin. 15: Explicit doctrina beati Hieronimi ex suis ope||ribus egregie dinervata et cetera. || Gratia dei. Deo gratias. Amen. ||

A car. 77 retto: Incipiunt Rubrice testamēti beati Hieronimi. ||

A car. 120 retto: Incipit epistola sancti Augustini epi doctoris exi||mii ad Cyrillū yerosolimitanū episcopū de lau||dib⁹ beati Hieronimi doctoris eximii. ||

A car. 129 verso, lin. 8: Explicit epistola sancti Augustini de laudibus || beati Hyeronimi. || Incipit epistola Cyrilli Ierosolimitani ad beatū || Augustinum epm de miraculis beati Hyero||nimi doctoris eximii. ||

A car. 175 retto, lin. 13: Benedicamus Domino. Deo Gratias. || Impssum p Magistrū Philippum de lavagnia || i.cccc lxxv. die xxviii. novēbr. Amen. *Manca in fine una carta bianca.*

In 4°, caratteri rotondi, senza numeri, richiami e segnatura, di linee 25 per ogni pagina piena. È composto di dieci quaderni, come indica il registro collocato in principio.

400. HIERONYMUS (B.) Episcopus Stridonensis. (Epistolae et tractatus). *La prima carta manca. A car. 2, col. 1, segn.* A 2: ( )Ihi Quidem Fidelissime Papa Laurenti ad scribendū || animus non est tam cupidus: *etc.*

A car. 149, col. 2, lin. 66: FINIS PRIME PARTIS.

A car. 150 retto, col. 1, segn. a: ( )EATI Hieronymi epistolas ad eru||ditionē christianā pernecessarias rerū || *etc.* (*Seguita la tavola della prima parte, la quale termina a car. 152 verso, col. 1*).

A car. 152 verso, col. 1, lin. 19: Ne voluminis modum excederemus primum volumē || conclusimus licet secundae partis principalis alii restent || tractatus qui altero volumine cum tertia parte totius || operis continentur ubi et residuum tabulae perficitur. || Nam singulo volumini de his quae et in eo scripta sunt || tabulam coaptavimus. || Incipit Registrum primae partis epistolarum beati Hiero||nymi. ||

A car. 153 retto, segn. a, *col. 1:* ( )Rius te Cypriāe p̄sbyterorų studiosissime et de illo||rų nuēro *etc.*

A car. 355 verso, col. 2, lin. 65: Elegantissimas Divi Hieronymi Epistolae: Antonius || Bartolomei Venetiis Feliciter Imp̄ssit. M. cccc.lxx.vi. Die xxii mensis Ianuarii. || Finis. || (*Seguono due carte bianche*).

A car. 358 retto, segn. T, *col. 1:* ( )NCIPIT Tabula Epistolarum || Beati Hieronymi presbyteri re||dactarum incertų ordinem ac di||stinctarum secundū materias per || Theodorum Lelium auditorem || apostolicum earum videlicet tan||tum quae in hoc secundo volumi||ne continentur. Nā prima pars tabulae alteri volumini || praeponitur. ||

A car. 361, col. 2: Incipit registrum Secundi voluminis epistolarum be||ati Hieronymi.

In fol., a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *A* (manca la prima carta), *B* e *C* quinterni, *D* quaderno, *E* quinterno, *F* quaderno, e così via via, alternata di quaderni e quinterni, fino a *S* terno, *U* duerno (con una carta bianca, recisa). Poi di nuovo *a* (manca una carta bianca), *b-t* di quinterno, *u* e *x* di quaderno, *ʒ* duerno. Se fosse compiuto delle sue carte bianche, il volume avrebbe carte 364, non 361. Questa descrizione differisce da quella dell'Hain per la diversa collocazione delle Tavole o Indici.

401. HIERONYMUS (B.) Episcopus. Stridonensis. (Epistolae et tractatus).

VOLUME PRIMO.

A car. 1 retto: Io. Andree Ep̄i Alerieñ ad Paulū: II. Venetū || Pōtificē maximū in epistolaꝝ divi Hieronymi || primi voluminis recognitionem Epistola. || ( )Acrosanctam Romanam Ecclesiam cuius omnipotens deus: ad temporū || nostrorū felicitatē: tibi pater beatissime Paule secunde Venete *etc.* (*Termina nella seconda carta, al retto*).

A car. 2 retto, lin. 8: Ex tabula subsequenti quid lector in||p̄nti nolumine (*sic*) sperare queat: edocebit'. ||

A car. 5 verso, lin. 5: Divi Hieronymi vita que communiter legitur sub au-||tore incerto non satisfaciens meritis tanti doctoris. || (*Termina la vita al retto della carta nona, il cui verso è bianco. Bianca pure la carta decima*).

A car. 11 retto: Epositio (*sic*) Symboli Ruffini Aquileieñ

presbyteri ad Laurentium || papam. In qua singulos articulos fidei novi & veteris testamenti || autoritatibus cōfirmat: & hereses cōtrarias destruit. Epistola p̄ma || ( )Ihi quidē fidelissime Papa Laurenti ad scribendū animus non || est tam cupidus quam *etc.* (*Iniziale e contorno di tutta la pagina a oro e colori con pappagalli e conigli. Nella parte inferiore del margine un'arma gentilizia sorretta da due bambinelli ignudi*).

A car. 300 verso, lin. 39: Inpressum (*sic*) Rome In domo nobilis viri Petri de Maximis iuxtā Campum Flore. Presidēte magistro Arnoldo Pannartz. Anno dñici natalis. M. CCCC. LXXVI. Die vero. xxvii. Martii. Sedente Sixto. IIII. Pontifice max. Anno eius quinto.

A car. 301 retto: Registrum huius libri.

VOLUME SECONDO.

A car. 1 retto: Iohannis Andree Episcopi Alerieñ. ad Paulum. II. Venetum || Pontificē maximū in recognitionē secundi voluminis Epistolaꝝ || et tractatuū divi Hieronymi p̄sbteri. Epistola prima. || ( )Nte omnia munerum omnium largitori deo ac sanctis eius: secundo loco ti||bi pater *etc.* (*Questa Epistola termina al verso della carta seconda, e le fa seguito la Tavola o Indice del Volume, il quale termina al verso della carta 7*).

A car. 8 retto: Tractatus tercius secunde partis continens epistolares expositiones || quorundam psalmorum & cantici canticorum secundū Origenem e || greco traductum beati Hieronymi p̄sbiteri ad Cyprianū presby||terum psalmū. lxxxviii. qui Moysi inscribitur videlitet (*sic*) psalmus || Domine refugium factus es nobis exponentis. epistola secunda. || ( )Rius te Cypriane presbyterorum studiosissime: de illo||rum numero *etc.* (*Capitale e ornato simile a quello della prima pagina del Vol. primo, con qualche varietà di animali e di collocazione dei bambini ignudi*).

A car. 312 verso, lin. 32: Epistolarum beati Hieronymi pars secunda: Impressa Rome per venerabilem vi||rum magistꝝ Georgiū Laur de Herbipoli: Sub Anno dñi. M. CCCC. LXXIX. || die vero Lune: quinta mēsis Aprilis: Pontificatus sanctissimi in Christo patris & do||mini nostri domini Sixti divina providentia Pape quarti anno eius octavo finit feliciter.

A car. 313 retto, il Registro dell'opera.

Volumi due in fol., carattere tondo, senza numeri, richiami e segnatura. Gli *i* talvolta hanno il punto, talvolta no. Nel vol. I le linee di ciascuna pagina sono 46, e 48 nel vol. II. Splendido esemplare rilegato in marocchino rosso, colle armi di Benedetto XIV sui piani, offerto in dono al Pontefice dai Canonici e dal Clero Lateranense nel 1745. In quella occasione si fece stampare dagli offerenti la Dedicatoria che fu posta ai due volumi come frontispizio.

402. HIERONYMUS (B.) Episcopus Stridonensis. (Epistolae et tractatus).

VOLUME PRIMO.

A car. 1 retto, segn. i: ( )EATI Hieronymi Epistolas ad eruditio nem Christianam pernecessa||rias rerum ac materiaꝝ varietate cōfusas *etc.* (*Segue l'Indice il quale termina a car. 4 retto*).

A car. 4 verso: Divi Hieronymi vita quae communiter || legitur sub auctore incerto: non satis || faciens meritis tanti doctoris. || ( )Lerosqꝫ nimirum *etc.* (*La vita termina al verso della car. 7 colla parola* Τελοσ).

A car. 8 retto, segn. a i: Expositio Symboli Ruffini Aquilegiensis praesbyteri ad Laurentium papam: In qua || singulos articulos fidei novi ac veteris testamenti auctoritatibus confirmat: & haereses || contrarias destruit. Epistola Prima. || ( )IHI Quidem Fidelissime Papa Laurenti ad scribendum || animus non est tam cupidus *etc.* (*Iniziale a oro e colori che occupa dieci linee della pagina, coll'effigie del Santo.*)

A car. 252 verso, lin. 51: Divi Hieronymi Epistolaꝝ Partis primae volumen feliciter finit. Die xviii. Ianuarii. || M.CCCC. LXXX. ||

VOLUME SECONDO.

Manca la prima carta, bianca.

A car. 2 retto, segn. ii: ( )Ncipit Tabula Epistolarum Beati Hieronymi praesbyteri redactarum || in certum ordinem ac distinctarum secundum materias per Theodorū || Lelium auditorem apostolicum earum videlicet tantum quae in hoc se-|| cundo volumine continentur. Nam prima pars tabulae alteri volumi-||ni praeponitur. || (*La tavola termina al verso della carta 5*).

A car. 7 retto, segn. A i: Divi Hieronymi Epistolaꝝ Tertius Secundae partis tractatus continens epistolares expo||si-

tiones quorundā Psalmoꝶ & Cantici canticoꝶ secundū Origenem e graeco traductum. || Beati Hieronymi praesbyteri epistola ad Cyprianum praesbiteꝶ psalmū. lxxxviii. || qui Moysi īscribitur videlicet psalmus Domine refugium factus es nobilis exponētis. || ( )Rius Te Cypriane *etc.* (*Iniziale con ornato rosso e turchino che occupa 8 righe*).

A car. 330 retto, lin. 16: Divi Hieronymi Religionis Ecclesiasticae doctoris eximii huic secundo Epistolaꝶ volu-||mini finis imponitur. Quod quidem opus una cum priori volumine in urbe Parmensi || diligenter & emendatū et impressum est. Anno Natalis dominici. M.CCCC.LXXX. || Idibus Madiis. In quo quidē opere: ut diligēs poterit lector advertere: multi et Tractatus || & Epistolae: qui in caeteris īpressionibus minime reperiuntur: inserti fuere. || τελοσ ||

In fol., caratteri rotondi, senza numeri e richiami, ma con segnatura. Nel primo volume *i* ha solo sette carte; l'ottava che forse era bianca, si vede tagliata; poi *a* quaderno, *b-l* quinterni, *m-z* quaderni, *aa-dd* quaderni, *ee* quinterno. Nel secondo volume *ii* (manca la prima carta) di cinque carte, *A-K* quinterni, *L-Z, AA-KK* quaderni, *LL* quinterno, *MM-OO* quaderni, *PP* terno. È bellissima la miniatura coll'effigie del Santo nel primo volume.

403. HIERONYMUS (B.) *A car. a retto:* PRIMA PARS EPISTOLA||RUM BEATI HIERONYMI.

A car. a 2 retto: ( )EATI HIERO||nymi epl'as ad eruditiōeȝ || xp̄ianā ꝑ necessariā reruȝ || ac materiaꝝ varietate cō||fusas *etc.*

A car. a 4 verso: Explicit Tabula prime partis.

A car. a 5 retto: Divi Hieronymi vita: que cōmuniter legit' || sub auctore incerto: nō satisfaciens meritis tan||ti doctoris.

A car. 7 verso, col. 2, lin. 30: τελοσ.

A car. 8 retto, num. I: EXPOSITIO SYMBO||li Ruffini Aquilegiēsis psbyteri ad Lauren-||tiū papā. In qua singulos articulos fidei *etc.*

A car. 213 verso, col. 2, lin. 17: Divi Hieronymi epistolarum partis prime volumen feliciter finit.

La carta 214 è bianca.

A car. 215 retto: SECUNDA PARS EPISTO||LARUM BEATI HIERONIMI.

A car. 215 verso: Narrat beatus Hieronymus vitam quam tenuit in heremo. (*Incisione in legno col Santo e Gesù crocifisso, a cui seguita un' Ode.*)

A car. 216, segn. j 2: INCIPIT TABULA EPL'A||rū Bti Hieronymi per brevis. redactaꝝ in certū ordi||nē ac distinctaꝝ secundum materias p Theodoꝝ Le||liū auditorē *etc.*

A car. 220 retto, col. 2, lin. 27: τελοσ.

A car. 220 verso, col. 1: SEQUENTES EPISTOLE || nō subsunt ordini p̄misso.

A car. 220 verso, col. 2, lin. 26: τελοσ.

A car. 221 retto, segn. A, *num.* I: Divi Hieronimi epistolaꝝ Tercius scde ptis tractatus otinēs epl'ares expsitōes quorūdam psalmoꝝ et Cantici canticoꝝ secundum origeneȝ e greco traductum.

A car. 490, num. CCLXXI, *nel verso, col. 2, lin. 20:* τελοσ. (*Segue la marca del tipografo, indi i seguenti versi:*)

Si delectet opes: nomen si forte rogaris
Artificis: legito: carmīa lecta dabunt.
Hieronym⁹ latij sum gl'ia: me venerant'
Christicole: sum na doctor et eccl'ie.
Conscripsi varia: distinxi et ab ordīe psalmos
Biblia quid referat: meqȝ dedisse putes
Quasqȝ vides corā missivas: trāsfer: habebis.
Lex sacra dicar ego huic q. qȝ Hieronym⁹.
Nil lachesi superat: Nicola⁹ *vivere* Kesser
Nomine perpetuo me facit ingenio
Cui merito cēlebr⁊ urbis īclita setaqȝ ab undis
Rheni: condignū dat Basilea *locum*
Nō nūmis nocuis: (lector credas ne labori
Attestat' opus) parcere doct⁹ erat.
Mēda operi nulla ē: calamū fugias: pele chartus
Pressas arte nova quere characterib⁹.
Mille quadrigentas octoginta *numerabis*
Cūqȝ novem *spicis credito pressus erā.*
Flāmifero Titā clarus vixisset eoo.
Octavā augusti *dū minor umbra foret.*

In fol., caratteri gotici, a due colonne, senza richiami, ma con segnatura e numerazione. La segnatura è alternata a terni e quaderni: *a-z*, *aa-gg*, *j*, *A-Z*, *AA-QQ*; la numerazione, romana, sul retto delle carte numerate, tralasciate le prime sette carte, va da I a CCVIII per la prima parte; tralasciate altre sette carte, ricomincia da I e va a CCLXXXI per la seconda parte. Ha lin. 56 per colonna piena.

404. HIERONYMUS (B.) Episcopus Stridonensis. *A car. 1 retto:* EPISTOLAE SANCTI HIERONYMI.

A car. 2, segn. 2: ( )NCIPIT tabula epistolaꝝ Beati Hieronymi praesbyteri. Tam primae quam Secūdae partis. ||

A car. 5 verso: FINIS TABVLAE.

A car. 6, retto bianca, verso: REGISTRUM.

A car. 7, segn. a i: Expositio Symboli Ruffini Aquilegiensis praesbyteri ad Laurentium papam: In qua singulos articulos fi||dei novi ac veteris testamenti autoritatibus confirmati: & haereses contrarias destruit. Epistola prima. || (*Nella carta 15 segnata* b, *di contro alla prima linea si è posto il numero, cominciando dal IX al XXIV e seguitando con numeri arabici dal 25 al 390, ultimo numero del libro. Vi sono varii errori di numerazione.*)

A car. 170 verso, lin. 61: Divi Hieronymi epistolaꝝ Partis primae volumē feliciter finit. Die. VII. Ianuarii. M.cccc.xcvi.||

A car. 171, segn. A, *num. 165:* Divi Hieronymi Epistolaꝝ Tertius Secūdae partis tractatus continens epistolares expositiones quorū||dam Psalmoꝝ & Cantici cāticorum secundum Origenem e graeco traductum. || Beati Hieronymi presbyteri epistola Ad Cyprianum presbyterum psalmum. lxxxix. qui Moysi inscribi||tur: videlicet psalmus Domine refugium factus es nobis exponentis. ||

A car. 384 verso, num. 376 (378), lin. 55: Divi Hieronymi religionis ecclesiasticae doctoris eximii huic secundo epistolarum volumini finis im||ponitur. Quod quidem opus una cum priori volumine in urbe Venetiarum diligenter emendatum et im||pressum est per Ioannem rubeum Vercellensem Anno domini. M. cccc. lxxxxvi. die. xii. Iulii.

A car. 385 retto, segn. EE, *num. 377 (379):* Sequitur regula monachoꝝ ex variis epistolis atqȝ tractatibus beati Hieronymi excerpta *etc.*

A car. 398 retto, num. 390 (392), lin. 59: Amen.

In fol., carattere tondo, senza richiami, con numerazione prima romana, poi araba, sul retto d'ogni carta, come sopra abbiam detto; con segnatura 1 di terno, *a-u* di quaderno, *x* duerno, *A-Z*, *AA-CC* di quaderno, *DD* terno, *EE* quaderno, *FF* terno. Ha lin. 62-63 per ogni pagina piena.

405. HIERONYMUS (B.) Episcopus Stridonensis. *A car. 1 retto:* EPISTOLE SANCTI HIERONYMI. ||

A car. 2, segn. 2, col. 1: ( )NCIPIT tabula epistolarum

Beati Hierony-||mi praesbyteri. Tam primae quam Secūdae partis. ||

A car. 5 verso, col. 2: FINIS TABVLAE. ||

La car. 6 nel retto è bianca.

A car. 6 verso: REGISTRUM.

A car. 7 retto, segn. a, *num.* I, *col. 1:* ☾ Expositio Symboli Ruffini Aquilegiensis praesby||teri ad Laurentium papam: In qua singulos articulos || fidei novi ac veteris testamēti autoritatibus ōfirmat: & haereses ōtrarias destruit. Epistola prima. ||

A car. 170 verso, col. 2, lin. 61: ☾ Divi Hieronymi epistolarum partis primae volu-||men feliciter finit. Die. VII Lanuarii. (*sic*) M. cccc. xcvi. ||

A car. 171 retto, segn. A, *num. 165, col. 1:* ☾ Divi Hieronymi Epistolaꝝ Tertius Saecūde partis || tractatus continens epistolares expositiones quorum||dam Psalmoꝝ & Cantici canticorum secundum Origenem e graeco traductum. || ☾ Beati Hieronymi praesbyteri epistola ad Cypria-||num praesbyterum psalmum. lxxxix. qui Moysi inscri||bitur: videlicet psalmus Domine refugium factus es || nobis exponentis. ||

A car. 384 verso, col. 2, lin. 51: Tēλos || ☾ Divi Hieronymi religiōis ecclesiasticae doctoris exi||mii huic secūdo epistolarum volumini finis īponit'. ||

A car. 385 retto, segn. EE, *num. 377* (*errato*), *col. 1:* ☾ Sequitur regula monachorū ex variis epistolis atqꝫ || tractatibus beati Hieronymi excerpta: & per quendā || lupū de oliveto hispanum monachum in certis capi-||tulis rubricisqꝫ distincta:.... (*etc.*)

A car. 398 retto, col num. errato 903, col. 2, al fine del Cap. XXXII: spiritu sancto in cuncta saecula saeculorum. Amen. ||

In fol., a due colonne, caratteri rotondi, con segnatura, numeri e richiami. La segnatura è così disposta: *1* terno, *a-u* di quaderno, *æ* duerno; *A-Z*, *AA-CC* quaderni, *DD* terno, *EE* quaderno, *FF* terno. La numerazione, con vari errori, è araba, di carte, e va da 1 (dopo le prime sei carte) a 390 (903 per errore). Ha lin. 62 per ogni colonna piena. Edizione eseguita in Venezia, ristampa della precedente, del med. Gio. Rossi di Vercelli. E quantunque fatta a due colonne, pure le pagine corrispondono alla edizione non divisa in due colonne.

406. HIERONYMUS (B.) Episcopus Stridonensis. *A car. 1 retto:* EPISTOLE || DE SAN HIERONYMO || VULGARE. || (*In grosso carattere gotico, inciso in legno.*)

A car. 1 verso: DEO || INVISIBILI. ET. || IMMORTALI. || HERCVLIS. ESTEN. || DVCIS. INCLYTI || AC INVICTISS. || FELICI. AVSPICIO. || AC. LIBERALITATE. || MAXIMA. DIVI. || HIERONYMI || HOC. SACRATISS. || OPVS. IMPRESSVM. || EST. FERRARIAE. || AN. SAL. || M.CCCC. LXXXIIII. || (*Questa iscrizione è circondata da un elegante contorno figurato, inciso in legno. Altro consimile contorno fregia la seconda carta. Sono a notarsi le eleganti iniziali in tutta l'opera, come pure le vignette che vi si trovano.*)

A car. segn. K iii (*seconda segnatura*) *e num. CCXXXXVIII, col. 2, lin. 5:* Qui finisse la vita de sancto Hierony-||mo cum le sue Epistole. Et de la cura || de morti de Augustino. Et de la observatio||ne del culto de la vera religione extracta || da scripti del beato sancto Hieronymo. (*Sotto vi sta l'effigie di S. Girolamo col leone. Nelle due seguenti pagine è ripetuto il contorno figurato della prima e seconda carta, con qualche variazione nelle figure.*)

A car. segn. N iii, *num. CCLXVI, col. 1, lin. 2:* Questa soprascripta regula di scō hierony||mo fu finita di scrivere & di vulgarigiare da || me fratte (*sic*) Matheo da Ferrara povero jesua||to *etc.* Impressa e la presente opera cosi con dili||gentia emendata como di iocunde caracte||re & figure ornata ne la inclita & florentis||sima cita de Ferrara: per Maestro Lorenzo || di Rossi da Valenza: ne gli anni de la salu||te del mundo. M.CCCC.XCVII. A di. xii. || de Octobre. Regnante & iuridicamente || & cum humanita el felice & religiosissimo || Principe messer Hercule Estense Duca se||cundo. Spechio de infrangibile fede. || (*Segue la marca tipografica colle iniziali L. R. V.*)

Nella carta stessa, col. 2: Incomincia la tavola de le epistole del di||vo Hieronimo & di tutto quel si contiene || ne la presente opera. ||

A car. num. CCLXIX verso, col. 2, lin. 37: Finis. ||

A car. 270 retto, nel verso bianca: Registro de le epistole di scō Hieronymo & de la vita monasticha data ad Eustochio.

In fol., a due colonne, caratteri rotondi, con segnatura *a* quinterno, *b-m* quaderni, *n* terno, *o* terno, *p-r* quaderni, *s* terno, *t* quaderno, *u* terno, *x* quaderno, *y* terno, *z*, &, ?, ℞, *A-N*, tutti di terno. Con numerazione romana sul retto d'ogni carta da I a CCLXIX (l'ult. è senza numeri), qua e là errata. Senza richiami. Ha *lin.* 48 per ogni colonna piena.

407. HIERONYMUS (B.) Episcopus Stridonensis. *A car. 1 retto:* REGVLA Composta per il Beato Hiero||nymo: E data ad Eustochio: Dove se In||siegna el modo e la via: che tenere de||biano le Sore nel suo Vivere. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: ANTONIO MARIA VISDOMINO A || LA CHARISSIMA E DILLECTISSI||MA MAGDALENA SVA SORE || DEL TERTIO ORDINE DE SANCTO DOMINICO SA||LVTE NEL SIGNORE. || (*Termina nel retto della quarta carta ed è datata da Bologna XXIIII Decembre 1494.*)

A car. 4 verso: PROLOGO IN LA Regula come vivere || debiano le Sanctimoniale: La quale in||scripse el Beato Hieronymo za ve||chio ad Eustochio & ale altre || vergine: & distinxela in || Capituli. ||

Le carte 5 nel verso, e 6 nel retto e nel verso, contengono l'Indice dei Capitoli.

A car. 7 retto: Come debiano servare la charita & unita. ||

A car. 49 verso, lin 5: Finisse la utile e sancta Regula del beato Hyero||nymo cum la Epistola cõtinente la vita de Asella uer||gine vulgaregiata p Antonio Maria Visdomino: || E diligentemente Impressa in Bologna p lo accura||tissimo impressore Caligula de Bazalerii Citadino || Bolognese regnante lo Illustrio Signore Meser || Ioanne Secondo de Bentivogli auctore e Conserva||tore de la pace e Concordia: a di xxviii de Martio. || M.CCCCLXXXXVIII. *Marca tipogr. colle iniziali K. L. La carta cinquantesima è bianca.*

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-e* di quaderno, *f* e *g* terni. Ha lin. 25 per ogni pagina piena.

408. HIERONYMUS (S.) (Transito di S. Girolamo). *A car. 1 verso (il retto è bianco):* INCOMINCIA LA TAVOLA DEL UTILISSIMO || libro chiamato trãsito de Sancto Hieronymo. ||

A car. 3 retto, segn. a 3: PROEMIO CAR. III. || Incomenza la utilissima opera chiamata Transito de Sancto || Hieronymo doctore excellentissimo: ⁊ primo de la sua sanctissima || vita. Proemio. || ( )Vegna non me dubito a || molte persone esser mãnifesto il locho doue na||scete Hieroonymo (*sic*): *etc.*

A car. 68 retto: dãna approviamo ⁊ vogliamo che se legano. || Oratione devotissima dedicata a sancto hieronymo. ||

(*In fine della pagina:*) Impresso ĩ Venecia ꝑ Bernardino di Benali da Bergamo.

In 4°, caratteri gotici, con segnatura *a-h* quaderno, *i* duerno; e numeraz. di carte, romana e regolare, da II (I è bianca) a LXVIII. Senza richiami. Ha lin. 36 e 37 per ogni pagina piena.

409. HIPPOCRATES (Libellus de medicorum astrologia a Petro de Abbano in latinum traductus). *La prima carta è bianca. Nella seconda retto, segn.* a *2, num. 1:* OPUSCULŨ REPERTORII PRONOSTICON IN || MUTATIONES AERIS TAM VIA ASTROLOGICA || QUAM METHEOROLOGICA UTI SAPIĒTES EXPE-||RIENTIA COMPERIENTES VOLUERUNT ꝑ QUAM || VTILISSIME ORDINATŨ INCIPIT SIDERE FELICI || ET PRIMO PROHEMIUM. ||

A car. 50 retto, num. 49, lin. 18: Hyppocratis libellus de medicorũ astrologia finit: a Petro de abbano || in latinũ traduct⁹. Impressus est arte ac diligentia mira Erhardi Rat-||dolt de Augusta Imperante inclyto Iohanne Mocenico duce Vene-||torũ: Anno salutifere incarnationis. 1485. || Venetis. ||

In 4°, carattere gotico, senza richiami, con segnat. *a-f* di quaderno, eccettuato *f* quinterno, e numerazione (esclusa la prima carta bianca) da 1 a 49. Ha lin. 38 per ogni pagina piena.

410. HONORIUS Augustodonensis. (Libro chiamato Lucidario). *Manca una carta in principio, forse bianca. A car. 2 retto:* TABULA || Incomincia lo ꝑlogo del libro chiamato Lucidario. a cart. 1. || *etc.*

A car. 4 retto, segn. a *1:* QUI INCOMINCIA LO PROLOGO || IN LO LIBRO DEL LUCIDARIO. ( )Olte fiate ma richiesto lo mio discipu||lo chio li spianasse sentētie le qua||le sonno molto allacciate *etc.*

A car. 4 verso: QUI SE INCOMĒCIA LO LIBRO. DEL|| DISCIPULO: E DEL MAESTRO. || (*Le iniziali sono miniate*).

A car. 56 retto, lin. 23: Stampato in nella alma ⁊ Inclita citta di Bologna per me || Thomaso di ser Domenico di salvestro de Cini da Mon||te Pulciano. In nel mille quatrocento octanta due Del me||se di Marzo. ⁊ adi dieci di decto mese. Ad honore dello || omnipotente dio ⁊ della gloriosa vergine Maria laqual sia || sempre nostra buona advocata. insecula seculorum. Amen.||

In 4°, caratteri gotici, senza numeri e richiami, ma con segnatura (escluse le prime due carte che nel nostro esemplare si riducono ad una) *a* quinterno, *b*-*e* quaderni, *f* e *g* terni. Le iniziali e i capoversi sono in rosso e in turchino.

411. HONORIUS Augustodonensis. (Libro chiamato Lucidario). *La car. 1 al retto è occupata da incisione in legno che rappresenta il maestro ed il discepolo, con contorno di sacri soggetti.*

A car. 1 verso: Nota che dove tu troverai questa littera grande in questo modo || per tutto il libro cioe. Di. significa discipulo *etc.*

A car. 2 retto, segn. a *2:* Qui incomencia lo prologo in lo libro de Lucidario. || ( )OLTE fiate ma richiesto lo mio discipulo chio li spia||nasse *etc.* (*Le Capitali sono incise in legno*).

A car. 36 retto, lin. 24: Stampato in nella alma & inclita cita di Bologna per me Caligula || di Bazalieri Stampatore. In nel Mille quatrocento nonanta due || del Mese di marzo & a di. xx del dicto mese Ad honor de lo omnipo||tente Dio & della gloriosa Vergine Maria la quale sie sempre nostra || bona advocata in secula seculorum. Amen. Laus Deo. ||

In 4°., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segn. *a*-*d* quaderni, *e* duerno. Ha lin. 38 o 39 per ogni pagina piena. Raro e prezioso, sconosciuto ai Bibliografi Panzer, Hain e Brunet.

412. HORATIUS (Q.) Flaccus. (Opera). *A car. 1 retto, segn.* A: (*La segnatura, che in questa prima carta manca, è collocata all'estremità del margine esterno, due dita sotto il testo*). QUINTI HORATII FLACCI || VENUSINI CARMINUM LIBER || PRIMUS AD MECOENATEM. || ( )Ecoenas Atavis edite regibus: || *etc.*

A car. 60 verso, lin. 29: Dicere laudes. || Finis. ||

A car. 61 retto: Quinti Horatii flacci de ar||te poetica ad Pisones liber. ||

A car. 123 retto, lin. 21: Hoc opus Horatii emendatissimum impressum est || opa & impensis Philippi de Lavagnia Civis medio||lanensis. Anno a Natali Cristiano. M.cccc. lxxvi. || die. xvi. Febuarii. Amen. (*Le ultime due carte sono guaste e rappezzate, oltre di che manca una carta in fine, forse bianca. Le segnature nelle ultime carte sono scomparse sotto il coltello dei legatori*).

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature A-*Q* di terno e linee 34 per ogni pagina piena.

413. HORATIUS (Q.) Flaccus. (Opera cum commentariis Christophori Landini). *A car. 1 verso:* AD HORATIVM FLACCVM ODE || DICOLOS TETRASTROPHOS || ANGELI POLITIANI. ||

A car. 2 retto: CHRISTOPHORI LANDINI FLORENTINI IN. Q. HORATII || FLACCI LIBROS OMNES AD ILLVSTRISSIMVM GVIDO||NEM FELTRIVM MAGNI FEDERICI DVCIS FILIVM || INTERPRETATIONES INCIPIVNT FELICITER. || PROEMIVM. ||

A car. 3 verso: TABVLA VOCABVLORUM QVAE IN NOSTRIS COMEN||TARIIS SVO ORDINE INTERPRETATA INVENIES || MODO INDITIA NVMERORVM SEQUARIS. ||

A car. 7 retto, num. I *in alto:* CRISTOPHORI LANDINI FLORENTINI IN. Q. || ORATII FLACCI CARMINA INTERPRETATIO||NES INCIPIVNT FELICITER. ( )Etustum sane institutum est: *etc.* (*Iniziale a oro, e colori, e nel margine inferiore arma gentilizia. Vita d' Orazio*).

A car. 9 retto, num. III *nel margine inferiore, e dopo 6 linee del commento:* ECENAS ATAVIS AEDI||TE REGIBUS || O & praesidium: & dulce || decus meum. || *etc.*

A car. 271 retto, dopo 9 linee del testo: Christophori landini florentini in. Q. Hora||tii flacci opera omnia interpretatio||num finis divino auxilio felix. || Impressum per Antonium miscominum flo||rentiae Anno salutis. M.CCCCLXXXII. || Nonis augusti.

A car. 271 verso: HAEC SVNT QVAE IN CODICE HORATII ERRORE LIBRARII || MENDOSA EMENDANDA FVERANT *etc.*

A car. 272 retto: EMENDATA IN COMMENTARIIS QUAE INVENIES INDICE || NVMERO CHARTARVM.

In fol., caratteri rotondi, senza segnatura e richiami, ma con numerazione romana di carte (escluse le prime sei e le ultime due) da I a CCLXIIII. Nelle prime due carte num. il numero sta in mezzo al margine superiore: nelle altre tutte sta nel margine inferiore. È la prima edizione di questo commento.

414. HORATIUS (Q.) Flaccus. (Opera cum commentario Christophori Landini.) *A car. 1 verso:* AD HORATIUM FLACCUM ODE || DICOLOS TETRASTROPHOS || ANGELI POLITIANI. ||

A car. 2 retto: CHRISTOPHORI LANDINI FLORENTINI IN Q. HORATII FLACCI LIBROS || OMNES AD ILLUSTRISSIMUM GUIDONEM FELTRIUM MAGNI FEDERI||CI DUCIS FILIUM INTERPRETATIONES INCIPIUNT FOELICITER. ||

A car. 3 retto: TABULA VOCABULORUM QUAE IN NOSTRIS COMENTA||RIIS SUO ORDINE INTERPRETATA INVENIES. ||

A car. 6 retto, col. 1: HAEC SUNT QUAE IN CO||DICE HORATII ERRORE LI||BRARII MENDOSA EMEN-|| DANDA FUERANT. (*Nel verso di questa carta dopo il Registro:*) Christophori lan||dini florentini || in. Qu. Ho||ratii flac|| ci opa oīa || interpreta||tionum finis. || Divino auxilio || Foelix. || die ||. xvii. maii. || M.cccc.lxxxiii.

A car. 7 retto, segn. a: CHRISTOPHORI LANDINI FLORENTINI IN. Q. ORATII FLACCI || CARMINA INTERPRETATIONES INCIPIUNT FOELICITER. || (*Segue la vita del poeta*).

A car 8 verso: ( )Oecenas: Ad Moecenatem scribit *etc.* (*E dopo 6 righe del commento che circonda il testo:*) ( )OECENAS ATAVIS EDI||TE REGIBUS || *etc.*

A car. 206 retto, in fine: Impressum Venetiis per Ioannem de forlivio & socios. Anno salutis. M.CCCC.LXXXIII. || Finis. ||

In fol., carattere rotondo maggiore e minore, senza numeri e richiami, con segnature *a-ɔ* di quaderno. Il commento circonda il testo in carattere più piccolo. Nel nostro esemplare mancano due carte nell'ultimo quaderno segnato ɔ, per cui non è che di sole carte 204.

415. HORATIUS (Q.) Flaccus. *A car. 1 retto:* Horatius cum cōmentariis || Ant. Mancinelli || Acronis || Porphyrionis: || Christophori landini. ||

A car. 2 retto, segn. A ii: Ant. Mancinellus Veliternus Pomponio laeto Romani eloquii principi summaeqȝ prudentiae viro. || (*Datata*). Venetiis idibus octobribus. M. ccccxcii. || (*Notizia sull'Ode e vita di Orazio, alla quale seguita la tavola, che termina al verso della carta 6.*)

A car. 7 retto, segn. a, *num.* I, *dopo 6 righe del commento circondante il testo:* Prima Ode Monocolos ad Mecoenatem. || ( )ECOENAS ATAVIS EDI||TE REGIBUS || *etc.*

A car. 287 verso, lin. 6: Horatii Flacci poetae opera: a Philippo pincio Mantuano diligenter || Venetiis Impressa: Anno salutis. M.cccc.xcii. Pridie Kal. Martii. || Berardino Resina litterar℞ doctorūq3 amātissimo pecuniā īpendēte. || REGISTRUM. || etc. *La carta 288, negli esemplari ove si trova, deve esser bianca.*

In fol., carattere rotondo maggiore e minore, senza richiami, con numeri romani I-CCXCI sul retto d'ogni carta, eccetto sulle prime sei che non hanno numerazione alcuna. Ha note marginali e segnature *a*-R, A-*I* di quaderno, eccetto *I* che è quinterno. Il commento circonda il testo in carattere più piccolo e sul retto della prima carta è notato: *Hic liber est Monasterii Sancti Io. batistae celestinorum de bononia.*

416. HORATIUS (Q.) Flaccus. *A car. 1 retto:* Horatii flacci Venusini || Poete lirici opera cū quì||busdam Annotatōib⁹ Imaginibusq3 pulcher||rimis. aptisq3 ad Odarū concētus et sentētias. || (*Incisione in legno rappresentante il poeta che studia.*)

A car. 2 retto: Ad Lectores || Iacobi Locher philomusi poete laureati Epigrāma. || (*Segue un tetrastico di Filomuso, dopo il quale una incisione in legno rappresentante Calliope colle altre otto muse, la quale porge la corona d'alloro al poeta con sopra questa iscrizione:*) Kathedra Musarum (*e sotto*) Loquitur Calliope Horatium coronans. ||

A car. 2 verso: Ad illustrē principē Carolum Marchionē Badense3 || ⁊c. dñm suū observādissimū Iacobi Locher poete lau.||

A car. 3 retto, col. 2, lin. 24: mus. Vale spes unica, unicumq3 presidium. ex||friburgensi Gymnasio. 1. 4. 9. 7. (*Segue altro Epigramma di Filomuso e la vita di Orazio, poscia due Carmi dello stesso Filomuso ed alcune cose intorno al metro poetico.*)

A car. 6 verso: Finiunt Genera Metrorum.

A car. 7, segn. A: Argumentum Prime odes. || ( )Rima ode ad Mecoenatem loquitur *etc.* (*Incisione in legno di mm. 160 × 157, nella quale si legge il principio della prima ode; e dopo:*) Prima ode ad Mece. ||

A car. 213 verso, dopo la marca del tipografo: Elaboratum impressumq3 est hoc elegans. Orna||tum: splēdidum: comptumq3 Horatii Flacci Venusini. lyrici Poete opus. cum utilissimis ar||gumētis: ac imaginibus pulcherrimis: in celebri: libera: imperialiq3 urbe Argentina. opera || & īpensis sedulis

qq3 laborib⁹ Providi viri Iohānis Reinhardi cognomēto Grüniger ci||vis eiusdē urbis argētinensis: quarto idus Marcij. absolutū vero Anno domini. M.cccc.xcviij. *La carta 214, negli esemplari ove si trova, deve esser bianca.*

In fol., carattere rotondo maggiore e minore, senza richiami, con numeri romani I-CCVII sul retto di ogni carta, eccetto le prime sei e le ultime sette che non hanno numerazione alcuna; con segn. *A-Z, AA-LL* di quaderno. Il testo è in mezzo alla pagina, con commento in carattere più piccolo nel margine a destra e a sinistra e annotazioni interlineari, con molte incisioni in legno intercalate nel testo. I titoli sono in carattere gotico.

417. HORE intemerate Virginis marie secundū || usum Romanū totaliter ad longū sine reqre||cum pluribus orationibus in gallico ꝫ latino. || *A car. 1 verso:* Almanach pour. xxiiii. An. || *(dal 1497 al 1520).*

A car. 116 verso: Les presentes heures a lusaige de Rōme|| furēt acheuees le. xv. iour de Mars lan mil || cinq cens par Thielman Kerver: pour Guil||laume eustace libraire tenant sa bouticle au||palais au troisiesme pilier du coste de la chap|| pelle de messeigneurs le presdidēs. Du sur les || grans degrez a lenseigne sant-Iehan levan||geliste. ||

Bellissimo esemplare in pergamena, in formato di 8°, carattere gotico, senza segnature, numeri e richiami; ogni pagina piena ha linee 26; con 18 figure colorate che occupano tutta la pagina, e molte piccole. Le lettere iniziali sono in oro su fondo rosso o azzurro ed ogni pagina ha un semplice contorno formato da una linea dorata.

418. HUGO de S. Caro, Ordin. Praedic. Cardinalis. (Postilla super Psalterium). *A car. 1 retto, col. 1:* Tabula ista mi lector continens omnes sūmulas || distinctionum ꝫ notabiliū que inserunt' in libro di||rigit *etc.* (*La Tavola termina al verso della car. 15*).

La carta 16 è bianca.

A car. 17 retto, segn. a, *col. 1:* ( )Gredimini filie syō || ꝫ videte regem Sa-||lomonē *etc.*

A car. 18 retto, segn. a 2, *num. 2, col. 1:* Psalmus primus feliciter incipit. ||

A car. 405 retto, num. 389, col. 1: Et sic est finis huius utilis ꝫ suavis postille sup to||tū psalterium. Impressa autem fuit Venetiis ꝑ Io||hānem ꝫ Gregorium de gregoriis fratres impēsis || Stefani ꝫ Bernardini de Nallis fratrum suasu re||verēdissimi prioris ꝫ ꝑdicatoris egregij fratris Domini||ci Ponzoni.

Habita tamen gratia ab excelso vene||torum dominio ne quis per decennium primū ĩpri||mere possit aut imprimi facere seu alibi impressam || vendere per totū dominium ⁊c. sub penis ⁊c. prout || in ipsa gratia plenius continetur. Cōpleta vero fuit die. 12 Novembris. 1496. (*Marca tipogr. colle iniziali Z. G*)

A car. 405 verso: Registrum huius operis. || *etc. Manca la carta 406, bianca.*

In fol., carattere gotico, a due colonne, con note marginali, senza richiami, ma con numeri arabi 1-389 sul retto d'ogni carta, eccetto le prime sedici che non hanno numerazione; e con segnature *a*-ꝯ, A-Z di quaderno. Ogni colonna piena ha linee 70 o 71.

419. HUGO de Prato florido. (Sermones de tempore et de sanctis).

A car. 1 retto: Sermones hugonis || de prato de tempore. ||

A car. 2 retto, col. 1: ( )Braam pa||trem nostꝯ imitari debem⁹ || in octo *etc.* (*Segue la Tavola che termina a car. 8. La car. 9, che dovrebbe essere bianca, manca nel nostro esemplare*).

A car. 10 retto, segn. a *2, col. 1:* Incipiunt sermones dominicales sup || evangelia ⁊ epistolas per totum annum e-||diti a fratre hugone de prato ordinis pre-||dicatorum || Prologus || ( )Cce dabit || voci sui vocē virtutis. ps || lxvij *etc.*

A car. 329 verso, col. 2: Expliciunt sermones dñicales super || evangelia et epistolas p totū annum fra-||tris hugonis de prato ordinis p̄dicatorū. || *La carta 330, bianca, è mancante.*

Senza l. a. e tip. (Argentorati). In fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a*-⁊, *A*-*Q* di quaderno, eccetto *a, b, c, i, k, l, m* che sono di *quinterno*. Ogni colonna piena ha linee 50. L'Hain dice che componesi di carte 321.

420. IACOBUS Philippus Bergomensis. *A car. 1 retto:* Confessionale seu Interro-||gatoriuȝ reverendi pa||tris fratris Iacobi phi-||lippi noviter editum. || ✠ || Venduntur Venetiis prope || ecclesiaȝ sancti angeli in do-||mo ipsius impressoris. ||

A car. 1 verso: Frater Iacobusphilippus Bergomēsis ordinis || Eremitaꝝ: p̄ri suo Reverēdo religione pietateȝ ac || sanctimonia insigni Ioanni marie dñici veneto bene||merito generali canonicorum Regularium Sancti || Salvatoris. S. P. in domino Iesu. ||

A car. 2 verso, lin. 29: Tabula.

A car. 4 verso, lin. 34: Explicit Tabula.

A car. 5 retto, segn. b: Incipit novissimũ Herithoma seu ĩterrogatoriũ || a venerando patre fratre Iacobophilippo Bergo-||mense ordinis heremitarum nuperrime congestuꝫ. ||

A car. 72 retto, num. lxviij, *lin. 33:* Impressum Venetiis ꝑ Bernardinũ Benaliũ. ||

In 4°, carattere gotico, con richiami e numeri romani *i-lxxiij* sul retto di ogni carta, eccetto le prime quattro che non hanno alcuna numerazione. Ha segnature *a-k* di quaderno, eccetto *a* e *k* che sono duerni; ogni pagina piena ha linee 33 o 34.

421. IAMBLICHUS. *A car. 1 retto:* Index eorum, quae hoc in libro habentur. || Iamblichus de mysteriis Aegyptiorum. Chaldaeorum. || Assyriorum. || Proclus in Platonicum alcibiadem de anima, atq; || daemone. || Proclus de sacrificio & magia. || Porphyrius de divinis atq; daemonibus. || Synesius Platonicus de somniis. || Psellus de daemonibus. || Expositio Prisciani & Marsilii in Theophrastũ de sen||su. phantasia. & intellectu. || Alcinoi Platonici philosophi liber de doctrĩa Platonis· || Speusippi Platonis discipuli liber de platonis difiniti-||onibus· || Pythagorae philosophi aurea verba. || Symbola Pithagorae philosophi. || Xenocratis philosophi platonici liber de morte. || Marsilii Ficini liber de voluptate. ||

A car. 1 verso: Marsilius Ficinus florentinus Reverẽdissimo in christo patri. D. Ioãni || Medici sanctae romanae ecclesiae Cardĩali suppliciter se cõmẽdat. || (*Dopo la lettera*)*:* Argumentum in librum Iamblichi. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: De cognitione divinorum || ( )Egyptii scriptores *etc.* (*Iniziale ornata incisa in legno occupante lo spazio di 7 linee.*)

A car. 184 verso, lin. 24: Marsilii Ficini Florentini De Voluptate Liber absolutus est, Figini. || iii. Kalendas Ianuarias. Mcccclvii. anno aetatis suae. xxiiii. || Venetiis mense Septembris. M. IIID. In aedibus Aldi. || Ne quis hunc librum queat imprimere, concessum est, ab Ill. S. V.

A car. 185 retto: REGISTRUM. *La carta 186 è bianca.*

In fol., carattere rotondo, senza num., con richiami e segnature *A-&* di quaderno, eccetto *&* che è quinterno, *K* duerno e *L* ed *M* terni. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

422. IANUA (De) Ioannes (Balbus). (Summa quae vocatur Ca-

tholicon). *Manca la prima carta bianca. A car. 2, segn.* a 2, *col. 1:* Incipit sūma que vocatur catholicon edita a fratre || Iohanne de ianua: ordinis fratrū predicatoꝶ. || ( )ROSO||dia quaedam pars || grāmatice nun||cupat': *etc.* (*La pagina ha un elegante contorno a oro e colori; così pure hanno le iniziali. Alla parte inferiore arma gentilizia. In altre pagine pure le grandi Capitali con ornato a oro e colori.*)

A car. 356 retto, lin. 57: Finit opus preclarū dictū catholicon: editū a fratre Iohanne ianuensi ordinis fratrū predicatorum || quam diligentissime emendatū. atqȝ correctū: Et impressū Venetiis ingenio ac impēsa Hermanni liechten-||stein Coloniensis: Anno natalis dñi. M. cccc. lxxxiij. octavo Kl'as octobris *etc.* LAUS DEO. || Registrū chartaꝶ.

In fol., carattere gotico, a due colonne, di linee 64 per ogni colonna piena, senza numeri e richiami, con segnature *a-ɔ, A-U* di quaderno, eccetto *a* che è quinterno, *ʒ, ɔ,* e *U* che sono di terno. Nel *verso* dell' ultima carta leggesi questa annotazione che indica la provenienza del nostro esemplare: *Ego frater Gregorius prior domus Florentie et in actu visitationis domus bononie visitator principalis de voluntate prioris dicte domus concedo usus istius libri remota tamen omni proprietate anno domini 1485 die 7 Ianuarij.*

423. IANUA (De) Ioannes (Balbus). *A car. 1 retto:* Catholicon.|| *A car. 1 verso:* Registrum.

A car. 2 retto, segn. a 2, *num. 2, col. 1:* Incipit summa que vocatur Catholicon edita a fratre || Ioanne de Ianua: ordinis fratrum p̄dicatorum. || (*Lettera P incisa in legno occupante 13 linee*). ( )Rosodia que||dam pars grammatice || nuncupatur. Partes siq-||dem grammatice sun || *etc.*

A car. 312 retto, num. 312, col. 2: Finit opus p̄claꝝ dictū Catholicon: editū a fratre Ioā||ne Ianuensi ordinis fratruȝ p̄dicatoꝝ quam diligentissime || emendatū atqȝ correctū Et īpressum Venetijs ingenio || Boneti Locatelli mandante nobili viro Dño Octavia||no Scoto cive modoetiēsi. Anno natalis domini. i495. || i2. Kalendas decembres. || Laus Deo. || (*Marca dello stampatore colle iniziali O. S. M.*)

In fol., carattere gotico, a due colonne, di 66 linee per ogni colonna piena, con numeri arabi 2-312 sul retto di ogni carta e segnatura *a-ꝝ, A-N* di quaderno.

424. IANUA (De) Ioannes (Balbus). *Manca la prima carta. A car.*

2, segn. a *2:* Incipit summa que vocat⁹ Catholicon edita a fratre || Ioanne de Ianua: ordinis fratrum predicatorum. || ( )Rosodia || quedā pars grāma||tice nuncupat'. Par||tes siquidem grāma||tice sunt quattuor. s. orthographia *etc.*

A car. 312, col. 2, lin. 46: Finit opus preclarum dictum Catholicon: editum a || Fratre Iohanne Ianuensi ordinis fratrum predicatoꝝ quaꝫ || diligentissime emendatū atqꝫ correctum: Et impressum || Venetiis ingenio ac impensa Hermanni Liechtenstein || Coloniēsis. Anno natalis domini. M. ccccxc. Septimo || Idus Decembris. LAUS DEO. || Registrum chartarum.

In fol., carattere gotico, a due colonne di linee 70 ciascuna, senza numeri e richiami, con segnature *a-y*, *A-T* di quaderno, eccetto *y*, *Q*, *R*, *S* che sono di terno. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

425. IMITATIONE (De) Christi. *A car. 1 retto:* IOANNES GERSON DE IMMITATIONE CHRISTI ET || DE CONTEMPTU MUNDI IN VULGARI SERMONE. ||

A car. 1 verso: Incomincia la tavola de li capitoli del primo libro della imi||tatione o vero sequela del nostro signore iesu christo. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: Incomincia il primo libro di Ioanne Gerson cancellario pari-||siense de la imitatione de christo: & del despregio del mundo: e-||de tutte le sue vanitade. ||

A car. 74 retto, segn. K ii, *lin. 12:* Fine del terzo & ultimo libro di Ioanne gerson della imitatio-||ne de cristo & del dispregio del mondo. ||

A car. 74 verso: Epistola di Ioanni neapolitano ad Silvia vergine honestissima: || nella quale exhorta quella ala religione. ||

A car. 78 retto: Fine della devota operetta de Ioanne Gerson della imitatione || de christo & del dispregio del mondo. Et duna epistola di Ioāne || Neapolitano ad silvia vergene: la quale exhorta ala religione. Impressa a Venetia per el diligente Ioanne homo Rosso da vercelle || nel anno del Signor. M. cccc. lxxxviii. a di. xxii de Marzo. Regnā||te lo inclyto principe Augustino barbarico. ||

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-k* di quaderno, eccetto *k* che è terno. Le lettere capitali sono colorate in rosso e azzurro alternativamente.

426. IMITATIONE (De) Christi. *A car. 1 retto, segn.* a, *col. 1, in*

rosso: Incipit liber p̄m⁹ Ioānis || gerson cācelarij parisiensis. || De imitatiōe xp̄i ⁊ de ɔtēptu || oīuȝ vanitatū mūdi. Cap̄. i. || Q (*rosso*) Ui sequitur me non || ambulat in tene || *etc.*

A car. 73 verso, col. 2: Iohānis Gerson cancellarij : || parisiensis: de cōtemptu mū||di libri quatuor uno (*sic*) cum || tractatu de meditatione cor||dis felici numine finiunt. || Impressum Mediolani im||pensis Leonardi pachel de || Alamania. || M.cccc.lxxxviij. mensis || Iulij.

A car. 74 retto, segn. K ii, *col. 1:* Tabule capitulorū in libros || sequentes. ||

A car. 75 verso, col. 2: Tractatus de meditatione || cordis. ||

La carta 76 è bianca.

In 8°, carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-k* di quaderno, eccetto *k* che è duerno. Ogni colonna piena ha linee 34 o 35. *Il nostro esemplare è proveniente dalla Biblioteca di Ferdinando* Antonio Ghedini, medico e poeta bolognese che morì l'anno 1767.

427. IMITATIONE (De) Christi. *A car. 1, segn.* a i: Incomincia ellibro deuoto & utile composto da || Messer Giovanni Gersone cancieliere di parisio || della imitatione di Christo Iesu & del dispregio || di tutte le cose del mondo. Cap. I. ||

A car. 100 verso, lin. 23: Impresso in Firēze p Maestro Antonio Miscomini || A di. xxii. di giugno. MCCCCLXXXXI. ||

A car. 101 retto: Incomincia la tavola || de Capitoli de libri || precedenti ||

A car. 104 retto, termina la Tavola: mento. cap. xviii. ||

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-n* di quaderno, e linee 28 per ogni pagina piena.

428. IMITATIONE (De) Christi. *A car. 1 retto:* MESSER GIOVANNI GERSON || Vtile & diuota operetta della imitatione di Giesu Xp̄o. || Qui uult venire post me abneget semetipsum || & tollat crucem suam || & sequatur me. (*Incisione in legno di mm. 173 × 113, rappresentante Gesù che porta la croce, e da una mano versa sangue in un calice*).

A car. 2 retto: INCOMINCIA LA TAVOLA DE || CAPITOLI DE LIBRI || SEQUENTI.

A car. 4 retto, segn. a i: Incomincia illibro divoto et utile composto p Mes||ser Giovanni Gersonne Cancelliere di Parisio ||

Della imitatione di Xpo giesu: & del dispre||gio di tutte le cose del mondo. *(Lettera capitale ornata).*

A car. 76 verso: Allaude & gloria dello omnipotente idio || et contemplatione delle divote persone || Finita e questa opera utile & tutta || piena di spirituale divotione || decta della imitatione di Xpo: || & del dispregio delle cose mõ||dane: con uno divoto tractato del || sacramento dellaltare: Gomposto *(sic)* per || Messer Giovanni Gersone || Impresso in Firenze per Maestro Antonio Mischomini Anno Salutis. MCCCCLXXXXIII. || A di primo di luglio. ||

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-i* di quaderno e lettere iniziali ornate.

429. IMITATIONE (De) Christi. *A car. 1 retto:* Ioannis Gerson parisiensis || Cancellarij: doctorisq3 moralissimi: de imi||tatiõe christi: de mũdi: & omniũ vanitatũ cõ||tẽptu: libri quatuor: in quibus totius humane vite || series luculẽtissime absolvitur. Adiũcto insup || eiusdẽ auctoris: de meditatiõe cordij eximio || tractatu. Novissime post oẽs impressiones ubiq3 lo||corũ excussas: collatis multis exẽplaribus: affatim || recogniti: cũctisq3 mendis & erroribus expurgati. || *(Il resto della pagina è occupato da una incisione in legno di mm. 74 × 80, rappresentante Cristo colla croce che dà la mano ad un pellegrino ginocchioni colle parole* — Sequere me —).

A car. 2 retto, segn. A ij, *num.* II: Repertoriũ Ioannis Gerson || ☾ Tabula capitulorũ in libros sequentes noviter re-|| cognita. ||

A car. 4 verso: Finis Tabulae. ||

A car. 5 retto, num. V: ☾ Incipit liber primus Ioãnis Gerson: cancellarij || Parisiensis: novissime recognitus: cunctisq3 men-||dis ⁊ erroribus expurgatus. || ☾ De imitatione christi: ⁊ contemptu omnium vani||tatum mundi. Capitulum primum. ||

A car. 87, num. LXXXVII *nel retto, termina il verso:* tus ad cignu3 ita ut vigilates somniare videantur. || LAUS DEO. ||

La carta 88 è bianca.

In 8°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip., con richiami, numeri romani II — LXXXVII sul retto di ogni carta, e segnature *A-L* di quaderno. Alcune lettere capitali sono ornate.

430 IMOLA (De) Iohannes. (In Clementinas opus). *A car. 1 retto, col. 1:* ( )Bbates. || Glo. sūmat ꝛ di||vidit. Cleītina || dividit in duas: || *etc.*

A car. 237 retto, col. 2, lin. 39: Clarissimi ac utriusq3 iuris interpretis famosissi-||mi Iohannis de Imola opus preclaru3 ī Clemē||tinas. Venetijs impressū summo artificio: ac in-||dustria ingeniosissimi viri Iacobi de Rubeis na||tione Gallici. Anno domini. M.cccclxxv. Incly||to Venetiarum Duce Petro mocenico. || Deogracias. Amen. ||

In fol., carattere gotico, senza segnature, numeri e richiami, a due colonne, di 63 linee per ogni colonna piena. Le lettere iniziali sono colorate in rosso e azzurro alternativamente e nel margine superiore della prima carta *retto* è notato: *Loci S. Pauli Montis Bononiae.*

431. IMOLENSIS Ludovicus. *A car. 1 retto:* Ludovici Imolensis ex ordine minoꝝ theologie pfessoris in fu||nere Reverēdissimi domini dñi Petri Ferrici. tituli Sixti ꝑsbi||teri Cardi. et epi Tirasoneñ. oratio feliciter incipit.

A car. 4 verso, lin. 24: Ad celestia regna ꝛ paradisi || gloriam migravit. Sixti quarti pontificatus gloriosissimi Anno || Octavo. || Paulus de Crottis Canonicus Cremoneñ. sedis || apostolice acolitus numerariꝰ. ob integram fide3. || devotam gratamq3 clientelam. perpetuo merens || ac lugens. || Finis. ||

In 4°, carattere gotico, senza l., a. e tip. (ma in Roma, per Stefano Planck, 1478), senza segnature, numeri e richiami. Ha linee 33 per ogni pagina piena.

432. INNOCENTIUS VIII. (Regulae super praelationibus in ecclesiasticis beneficiis cum glossis Alphonsi de Soto). *A car. 1 verso:* Ad Reverendum patrem nobilemq3 virum dñm Ardici||num dela Porta Epm Alerieñ. Reverendariū illustrem San-||ctissimi. D. N. D. Innocentii pape octavi Alfonsi de Soto ar-||chidyaconi Civitateñ. ac Thesaurarii Salamañ. utriusq3 iu||ris doctoris opusculum sequens.

A car. 2 retto, comincia la glossa: In nomine domini Iesu Christi sequitur mare magnum ꝛ spaciosum:, vigo-||re *etc.* (*E poscia il testo*). Item idem Sanctissimus dominus noster intendens quod pre||lationes sive prerogative in ecclesiasticis bñficiis vigore gra||tiarum expectativarum assequendis iuxta personarum con||ditiones & merita moderentur: statuit decrevit et ordinavit. ||

A car. 18 verso, lin. 11: Impressum Rome per venerabilem virū Magistrum || Eucharium Silber alias Franck. Anno dñi M. cccc.||lxxxvii. Die vero. vi. mensis Martii. || Registrum. ||

In 4°, carattere rotondo nel testo e gotico nella glossa, senza segnature, numeri e richiami.

433. INNOCENTIUS VIII. (Regulae *etc.* cum glossis Alphonsi de Soto.) *A car. 1 retto:* Regule ordinationes et constitutiones Cancellarie Sanctis||simi domini nostri dñi Innocentii divina providentia pape || VIII. scripte & correcte in Cancellaria apostolica:· ||

A car. 64 retto: Registrum (*dopo il quale*) Finis. || Eucharius Silber Impressit. ||

In 4°, carattere rotondo nel testo, gotico nella glossa, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, 1487), senza segnature, numeri e richiami. Le carte 20 a 28 sono manoscritte.

434. INSTITORIS Heinricus. *A car. 1 retto:* TRACTAT⁹ VARIJ CŪ SERMŌIB⁹ || plurimis cōtra quattuor errores nouissi||me exortos aduersus divinissimū eucha-||ristie sacramētū: collecti a lectore ecclesie || Saltzburgeñ. sacre pagīe pfessore: ac he||retice prauitatis inquisitore: fratre Hein||rico Institoris: ordinis pdicatoꝝ. || *

A car. 2 retto, segn. a ij, *col. 1:* Prologus in opus sermo-||nuȝ adversus quattnor (*sic*) errores cōtra veritatē eucharistie sa-||cramēti iam in tēporibus fri||vole malignātes: collectuȝ p||frēm Heinricū institoris: sa-||cre pagine humilē pfessoreȝ: || ac ecclesie Saltzburgeñ. le-||ctorē ordinis pdicatoꝝ. ||

A car. 134 retto, col. 2, lin. 17: Finitum est hoc opus per fratrē || Heinricū institoris sacre pagine p||fessorem ac heretice pravitatis inqui-||sitorē. lectorisqȝ ecclesie Saltzbur-|| geñ. ordi. pdicatoꝝ. Anno dñi mil-||lesimo quadringentesimo nonage-||simo quinto. xi. Augusti. Ac anno || sequēti per Anthoniū Koberger in || famosa civitate Nurenberg impŝ-||sum. xxvj. Ianuarij ad laudem dei || consummatum.

In 4°, caratteri gotici, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnatura *a-r* di quaderno, eccettuato *r* terno. Ha lin. 42 per ogni colonna piena.

435. INVOCATIO simul et Apologia Bononiae civitatis inclitae.

A car. 1 retto: Inuocatio simul et Apologia Bononiae ciuitatis inclitae. || O excelsa Maiestade || O ti madre de pietade || Ne la cui ferma speranza || sempre ho hauuto e confidanza || Te ho invocata e ali mei preghi || Gratia honesta mai non neghi. || *etc.*

A car. 8 verso, lin. 8: Qui fia el fin del mio evangelio || Come io fusse el bon Aurelio. ||

In 4°, caratteri rotondi, senza luogo, anno e tip., senza numeri, richiami e segnatura. Questa poesia in lode de' Bentivoglio e contro i nemici loro è certamente stampata alla fine del sec. XV o al principio del XVI, e pare in Bologna, quantunque nè il Panzer, nè l' Hain ne facciano menzione.

436. IOHANNES (Fr.) Ferrariensis. (Liber de coelesti vita et de animarum immortalitate). *A car. 1 retto, carattere rosso:* Liber noviter editus || De celesti vita. || In quo infrascripta continentur. || In primis. || De natura Anime rationalis. || De immortalitate Anime. || De inferno et cruciatu Anime. || De paradyso et felicitate Anme (*sic*). || (*Fenice che sorge dalle fiamme, in rosso.*)

A car. 2 retto, segn. a ii, *num.* II: DIVO Borsio principi illustrissimo: de celesti vita sachrae theologiae doctoris || excellentissimi domini magistri Ioanis ferrariensis ordinis minorum. Liber pri||mus faeliciter incipit. (*Lettera N ornata occupante lo spazio di 11 righe di stampa*). ( )Isi immortales *etc.*

A car. 3 verso, lin. 13: Explicit proemium. || Tabula Capitulorum primi libri. ||

A car. 4 retto, segn. a iiii, *num.* IIII: DE NATURA ANIME || *etc.*

A car. 71 verso, lin. 18: Liber de coelesti vita sacrae theologiae doctoris clarissimi magistri Iohannis Fe||rariensis ordinis Minorum nuper in lucem editus per eximium artium & Medici||nae Doctorem magistrum Antonium de Cauchorio: Qui dum eēt pro Ill. & ex||celso pādulfo Malatesta ariminensium principe apud hoc serenissimū venetorū do-||minium orator ex singulari gracia obtinuit ne aliquis per decēnium eum librum || imprimere posset praeterque a prudenti viro Hieronymo blongio. Cive florētino. || Qui omni studio cura & diligentia suaq3 impensa curavit ut emendatissime im-||primeretur per Egregium virum Matheum Capcasam Parmēsem. Qui etiā cor-||re-

ctissime impssit. Anno dñi. M.CCCCLXXXXIIII. die. XIX: Decembris: re||gnāte Serenissimo principe Augustino Barbadico Inclito duce Venetiarum. ||

A car. 72 retto: Registrum huius operis. ||

In fol., caratteri rotondi, con segnatura *a-m* di terno, eccettuati *a* quaderno, *m* duerno; con numeraz. romana sul retto d'ogni carta da II (I è il frontes.) a LXXI (l'ult. del registro non è num.) Non ha richiami. Ha lin. 44 per ogni pagina piena, lettere ornate e note marginali.

437. IOHANNES Chrysostomus. (Omiliae LXXXVII sup. evangelio Iohannis, e graeco in latinum transl. per Fr. Aretinum.) *A car. 1 retto:* ( )Aulo apostolo teste: p̄me quā scribit ad chorītheos.... || epistolae. XII. capitulo. Divisiōes graꝝ sunt unus aūt spiritus. || (*Segue la Tavola che occupa 13 carte.*)

A car. 13 verso, lin. 17: Ad clarissimum virum Cosmum medicen florentinum In Iohānis || Chrisostomi cōmentarium sup Iohānis evāgelio Frācisci Aretini || p̄fatio. Cōmunis fere oīm. || Iohānis Chrisostomi cōmētarii super Iohānis evāgelio prologus. || Qui agonum. ||

A car. 14 retto: ( )Ommunis fere omniū opinio ē: Cosme vir clarissime: || *etc.*

A car. 15 verso: ( )Ui agonū certamīa spectare cōsueverūt: || *etc.*

A car. 278 retto, lin. 18: Omelie. lxxxvii. Beati Iohānis Chrisostomi sup aevā||gelio Iohānis Rome in. S. Eusebii monasterio scripte & diligenter correcte: Anno dñi. M.CCCC. LXX. die Lune. xxix. Mensis Octobris: Pōti. S. in xp̄o patris || ac dñi nostri dñi Pauli divina pvidentia Pape secūdi. || Anno eius septimo: Expliciunt.·. Deo laus. || (*Il verso è bianco.*

In fol., caratteri rotondi, senza numeri, richiami e segnatura. Prima edizione. Porta scritto dopo le note tipografiche: *Iste liber est ad usum p. fratris Marci de Bononia or. mi. de observantia, commorantis in loco sancti Pauli in monte ex Bononia: & pertinet ad eundem locum.*

438. IOHANNES Chrysostomus. (Sermones XXV e graeco lat. versi a Christophoro Persona). *A car. 1 retto:* ( )Eputanti mihi. Reverendissime. P. quanto || studio: quo ve animi ardore: per beati illi & || prisci *etc.*

A car. 2 retto, comincia l'Indice: ( )Dam & Eva peccaverunt dissimiliter ita & || puniti sunt *etc.* (*L'Indice termina*

al verso della carta 9, lin. 11, così): cenobium folio. xci. Si possem ||

A car. 10 retto: ( )Vertendi sunt nobis malorum || fontes quibus eversis sublatisque || *etc.*

A car. 108 retto, lin. 15: & letitia affeceris. Explicit Epistola Crisostomi. ||

In fol., caratteri rotondi, senza luogo, anno e tip. senza numeri, richiami e segnatura. Molti *i* senza il punto. L'Hain la dice edizione di Roma, eseguita da Giorgio Laver. Anche il Brunet la dice edizione di Roma, ma eseguita in *S. Eusebii monasterio*, circa il 1470.

439. IOHANNES de Margarit. Episc. Gerundensis. *A car. 1 retto:* ORATIO REVERENDI || in xp̄o patris domini Ioānis de margarit. Episcopi || Gerūdeñ. oratoris serenissimoruȝ Regis et Regine || Castelle et Aragonum ⁊c. pnunciata in senatu ve|| netiarum. die decima maii Anni dñi. m. Quadrin||gentesimi Octuagesimi primi.

A car. 2 verso, lin. 4: Hanc orationem impressit Georgius theotonicus ex ordinatione magni||fici dñi Iohānis Philippi de lignamine militis messanensis. S. d. n. pa||pe familiaris ad honorem R. p. domini Iohānis Ep̄i Gerundeñ et toti⁹ || domus margarit Rome die. xxiiii mensis Iulii m. cccc lxxxi.

Opuscolo di sole due carte, impresso in caratteri gotici.

440. IOSEPHUS Flavius. (Historia de bello iudaico et de antiquitate judaeorum). *A car. 1 retto:* Ludovicus Cendrata Veronēsis clarissimo equiti aurato dño An||tonio donato patritio Veneto urbis Veronae praetori salutem. || (*La lettera è datata: Veronae prid. Kal. decembr. 1480*).

A car. 2 verso: Hieronymus donatus Ludovico Cendrata. S. || (*Con altri due carmi*).

A car. 3 retto, segn. a i: IOSEPHI MACHACIAE FILII HEBRAEI GENERE || SACERDOTIS EX HIEROSOLYMIS BELLO || IVDAICO LIBER I. || ( )VONIAM BELLVM DE Quod || cū romanis *etc.*

A car. 183 verso, lin. 34: DE BELLO IVDAICO EXPLICIT FOELICITER. ||

A car. 184 retto, segn. A: IOSEPHI MACHACIAE FILII HEBRAEI GENERE || SACERDOTIS EX HIEROSO-

LYMIS DE ANTIQUI||TATE IVDAEORUM CONTRA APPIONEM GR||AMMATICVM ALEXANDRINVM. || ( )VFFICIENTER VT ARBITROR || *etc.*

A car. 212 verso, lin. 26: Impressum ĩ inclyta civitate Veronae || per Magistrum Petruȝ Maufer Gal-||licum. Anno salutis. M.cccc.lxxx || octauo Kalendas Ianuarii. Pontifice || maximo Sixto quarto. & illustrissi-||mo Venetoꝝ duce Ioãne Mocenigo. ||

A car. 213 retto, il Registro.

In fol., caratteri rotondi, senza numeri e richiami, ma con segnatura (escluse le prime due carte) *a* quinterno, *b* quaderno, *c* terno, *d-k*, *kk*, *l-y* di quaderno, eccettuato *y* terno; poi *A-C* quaderni, *D* terno. Notisi che nel quinterno *a* manca la prima carta, bianca. Perciò le carte del libro dovrebbero essere 211.

441. IOSEPHUS Flavius. *La prima carta è bianca. Della seconda è bianco il retto; nel verso:* Proemio in laude della historia, & del opera, o vero libro di Iosepho || historico prestantissimo, con sommo studio & diligentia impresso || nella magnifica cipta di Firenze. ||

A car. 3 retto, segn. a i: ℂ INCOMINCIA IL PROEMIO DI IOSEPHO EBREO || NEL LIBRO DELLA HISTORIA DELLA GVER||RA HEBBONO IGIVDEI COROMANI. ||

A car. 208 retto, lin. 10: ℂ Impresso in Firenze per Bartholomeo. P. (*resbitero*) adi. VI. di Luglio. || MCCCC. LXXXXIII. ||

In fol., caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura (escluse le prime due carte) *a-z*, *&*, *?*, ℞ di quaderno, eccettuato ℞ terno. Ediz. cit. dagli Accademici della Crusca.

442. ISIDORUS Episcopus Hispalensis. (Etymologiarum libri xx et de summo bono libri iii). *A car. 1 il retto è bianco; nel verso, col. 1:* Registrũ iu (*sic*) libros aetymologiarũ || sancti Isidori hispalensis episcopi. || Et primo capitula libri primi. ||

A car. 4 retto, col. 1, lin. 25: Laus deo. *Il verso è bianco. La carta 5 è bianca.*

A car. 6 retto, segn. a, *num. 1, col. 1:* Incipit epistola Isidori iunioris hispalensis epi-||scopi ad Braulionem caesaraugustanũ episcopũ. || ( )Omino meo et dei *servo* brau-||lioni *etc.* (*Capitale a oro e colori, ma tagliata nell'ornato superiore*

dal legatore. Nel margine inferiore arma gentilizia a oro e colori, pur essa tagliata).

A car. 7 retto, segn. a *2, num. 2, col. 1, lin. 27:* Incipit liber primus etymologiarū || sancti Isidori hispalensis episcopi. || De disciplina et arte. Cap. 1. ||

A car. 106 verso, col. 2, lin. 43: Finit liber etymologiarum || Isidori hispalensis episcopi. ||

A car. 107 il retto è bianco; nel verso, col. 1: Rubricae libri primi de sūmo bono||sancti Isidori hispalensis episcopi. ||

A car. 108 retto, col. 2, lin. 18: Laus Deo.

A car. 109 retto, segn. A, *num. 1, col. 1:* In christi nomine incipit liber primus sancti || Isidori hispalensis episcopi de sūmo bono. || Q3 deus sūmus et incōmutabilis sit. Cap̄. 1. || ( )UMMŪ BONŪ || deus est *etc.*

A car. 136 retto, num. 28, col. 2, lin. 46: Finit liber tertius ⁊ ultim⁹ de sūmo bono || sancti Isidori hyspalensis ep̄i: Impressus || Venetijs per Petrū lossein de Langenceñ. ||. M.cccc. lxxxiij. || *Il verso è bianco.*

In fol., a due colonne, caratteri gotici, con segnatura (escluse le prime quattro carte) *a-k*, A-C di quinterno, eccettuati *i* e *k* sesterni, *C* quaderno. Con numerazione al retto d'ogni carta (escluse le prime cinque), 1-101, poi (tralasciate due carte) 1-28. Senza richiami. Di lin. 58 per ogni colonna compiuta.

443. ISIDORUS episcopus Hispalensis. *A car. 1 retto:* ISIDORUS ETHIMOLOGIARUM || IDEM DE SUMMO BONO. ||

A car. 2 retto, segn. a a *2, col. 1, num. 2:* ☾ Incipit epistola Isidori iunioris hispalensis episcopi ad || Braulionem caesar (*sic*) augustum episcopum. (*Seguono alcune lettere che terminano alla 21ª linea della col. seconda della carta 2 verso; indi*): Incipit liber primus etymologyaꝝ sancti Isidori hispa-||lensi ep̄i. ☾ De disciplina ⁊ arte. Cap. I. || (*Lettera* D *ornata occupante 13 linee*).

A car. 77 retto, (per errore segnata 75, essendo ripetuti i numeri 7 e 8), col. 2, in fine: Finit liber etymologiarum || Isidori hispalensis episcopi. ||

A car. 77 verso, col. 1: ☾ Registrum in libros etymologiarū || sancti Isidori hispalensis episcopi. || Et primo capitula libri primi. || *La Tavola termina al verso della carta 78 col. 3:* Laus deo.

A car. 79 retto, con segn. a e *num. 1, col. 1:* ℂ In christi nomīe incipit liber p̄mus sancti Isidori hispa||lensis episcopi de summo bono || Qȝ deus summus ⁊ incōmutabilis sit. Cap. I. || (*Lettera S ornata occup. 13 linee.*) ( )Ummū bonuȝ || deus est. qȝ incōmutabilis || *etc.*

A car. 99 retto, col num. 21, col. 2, in fine: ℂ Finit liber tertius ⁊ ultimus de summo bono sancti Isi-||dori hyspalensis ep̄i: Impressus Venetiis p Bonetū loca-||telluȝ mandato ⁊ expensis Nobilis viri Octaviani Scoti || Civis Modoetiensis. MCCCCXCIII. || Tertio Idus Decembres. Cū dei summa laude. ||

A car. 99 verso: ℂ Rubricae libri p̄mi de summo bono || sancti Isidori hispalensis episcopi. ||

A car. 100 retto: REGISTRUM. (*Sotto il quale la marca tipografica colle iniziali O. S. M.*) *Il verso è bianco.*

In fol., a due colonne, caratteri gotici, con segnatura *aa-nn*, *a-d*, di terno, eccettuati *aa* quaderno, *nn* e *d* duerni. Con numerazione arabica sul retto d'ogni carta da 2 (1 è il frontes.) a 75 (cioè 77); poi lasciando una carta senza num., di nuovo da 1 a 21. Senza richiami. Di lin. 66 per ogni colonna compiuta.

444. ISIDORUS episcopus Hispalensis. *A car. 1 retto:* ISIDORUS ETYMOLOGIARUM || IDEM DE SUMMO BONO. ||

A car. 2 retto, segn. Isido. Etymo. aa 2, *col. 1, num. 2:* ℂ Incipit epistola Isidori iunioris hispalensis episcopi ad || Braulionem caesarem augustum episcopum. || (*Seguono diverse lettere che terminano alla 26ª linea della col. 2ª nella carta 2ª verso, indi:*) ℂ Incipit liber primus etymologyaꝝ sancti Isidori hispa||lensis episcopi. ℂ De disciplina ⁊ arte Cap. I. || (*Lettera ornata D incisa in legno, ma assai diversa da quella che vedesi nella edizione del 1493, occupante anch' essa lo spazio di 13 righe.*)

A car. 77 retto, (per errore, come nella edizione del 1493, segnata 75, essendo qui pure ripetuti i num. 7 e 8), col. 2, in fine: Finit liber aetymologiarum. || Isidori hispalensis episcopi. ||

A car. 77 verso, col. 1: ℂ Repertoriū oīuȝ capl'oꝝ in libros || etymologiaruȝ scī Isidori hispalēsis || ep̄i secundum numeroꝝ ordinē redactum: || ⁊ primo capitula libri primi. || (*La Tavola termina al verso della carta 78 alla fine della 3ª colonna colla parola* Finis, *a differenza del* Laus deo *che è nella edizione del 1493. Si noti che in questa edizione la Tavola,*

oltre l'indicazione dei Capitoli, porta ancora i numeri delle carte).

A car. 79 retto, segn. Isido. de sum. bo. a, *col num. 1, col. 1:* ☾ In christi nomīe īcipit liber p̄mus sancti Isidori hispa||lensis episcopi de summo bono. || ☾ Q3 deus summus ⁊ incōmutabilis sit. Cap. I. || (*Lettera S ornata, assai diversa da quella della edizione 1493 occupante 13 linee di stampa:*) ( )UMMU3 BO||nū deus est. q3 īcōmu || *etc.*

A car. 99 retto, col num. 21, col. 2, in fine: ☾ Finiunt libri de sūmo bono sancti Isidori hispalensis || ep̄i novissime recogniti: cunctisq3 erroribꝰ castigati. ||

A car. 99 verso, col. 1: Rubricae libri p̄mi de sūmo bono || sancti Isidori hyspalensis episcopi. || *Anche questa Tavola, oltre l'indicazione dei Capitoli, porta i numeri delle carte, e termina alla 3ª colonna col* ☾ Laus deo. || *La carta 100 è bianca.*

In fol., a due colonne, caratteri gotici, con segnatura *aa-nn, a-d* di terno, eccettuati *aa* quaderno, *nn* e *d* duerni. Con numerazione arabica sul retto d'ogni carta da 2 (1 è il frontes.) a 75 (cioè 77); poi, lasciando una carta senza num., da 1 a 21. Con richiami e linee 65-66 per ogni colonna piena. Sembra certo che l'edizione sia di Venezia e dello stampatore Boneto Locatelli a spese di Ottaviano Scotti, del 1494, essendo caratteri al tutto identici a quelli dell'esemplare precedente. — Essa è in ogni modo una ristampa perchè vi sono lettere iniziali di tutt'altra forma che nella edizione del 1493. Molti errori che erano in quella sono stati emendati. In fondo al verso di ogni carta vi è il richiamo, il quale manca nell'ediz. del 93. Accanto alla segnatura di ciascun terno si ripete abbreviato il titolo dell'opera: come a dire — Isido. Etymo. — oppure — Isido. de sum. bo. —

Sembra che questa sia la edizione del 1494 indicata dal Mattaire alla pagina 329, avendo esso pure a pag. 322 fatto cenno di quella del 93 attribuendole entrambe allo stampatore Locatelli. L'Orlandi, che ha fatte molte annotazioni mss. sul Mattaire che noi possediamo, nota in entrambi gli esemplari tanto del 93 che del 94, che essi sono di carte 100, per cui è presumibile che l'Orlandi abbia vedute le due edizioni. Il Panzer al Vol. 3°, pag. 350, N.° 1770, mette in dubbio la edizione del 94, credendola equivocata colla anteriore del 93, ma ciò non deve essere perchè dal confronto dei due esemplari si conosce che l'uno è posteriore all'altro e che entrambi sono usciti dalla stessa officina. L'Hain che ha descritto quello del 93 non fa parola dell'altro, a ciò indotto dal dubbio manifestato dal Panzer.

445. IUSTINIANUS Imperator. (Institutionum libri IV.) *A car. 1* (*bianca sul retto*) *verso:* ☾ Rubricae institutionum secundum ordinem librorum.

A car. 2 retto, col. 1: In nomine domini nostri ihesu || cristi Imperator Cesar flauius || Iustinianus alamanicus goti-

cus || francus. germanicus. acticus. || vandalicus. aphricanus. pius. fe||lix. inclitus. victor. ac triumpha-||tor. semper augustus. cupide le-||gum iuventuti. Incipit liber pri||mus imperatoris institutionum || seu elementorum. || (*La glossa d'Accursio circondante il testo, comincia:*) ( )N nomine dñi nostri iesu xp̄i. Ex hoc nota quod xp̄ianus || fuit *etc.*

A car. 93 retto, dopo la glossa, col. 2: (Finis institutionum cum apparatu Accursii ciuis || florentini. Anno salutis. M.cccc.lxxviii. sedente Six||to quarto pontifice Maximo anno pontificatus eius || octauo. die uero sexta octobris. || Registrum huius libri. ||

In fol. gr., carattere gotico maggiore e minore, a due colonne, senza luogo e tipografia, senza numeri, richiami e segnatura. A car. 2 retto si trova una bella iniziale miniata, e per tutto il volume le iniziali sono colorate in rosso e turchino

446. IUSTINIANUS Bernardus. *A car. 1 retto:* Bernardi Iustiniani Leonardi oratoris filij legati Veneti oratio || habita apud Sixtum. iiii. Pont. maximū.

A car. 7 verso, lin. 26: ne veriores. || Acta Rome. iiii. Nonas decembris. Mcccclxxi. Seden||te Sixto iiii. Pont. maximo inconsistorio publico.

La carta ottava è bianca.

In 4°, caratteri gotici, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, per Stefano Planck, 1471), senza numeri, richiami e segnatura. Ha lin. 32 e 33 per ogni pagina piena.

447. IUSTINUS (In Trogi Pompei historias Epitome.) *A car. 1 retto:* ( )UM MULTI EX ROMANIS || etiam consularis dignitatis viri res || romanas graeco pegrinoqȝ sermōe || in historiā cōtulissēt: *etc.*

A car. 140 retto, lin. 4: Historias veteres peregrinaqȝ gesta revolvo || Iustinus lege me: sum trogus ipse brevis. || Me gallus veneta Ienson Nicolaus in urbe || Formavit: Mauro principe Christophoro. || IUSTINI HISTORICI CLARISSIMI IN || TROGI POMPEII HISTORIAS LIBER || XLIIII. FELICITER EXPLICIT. || M.CCCC.LXX.

In 4°, carattere rotondo, senza segnature, numeri e richiami, ha linee 30 per ogni pagina piena, e la lettera capitale della prima pagina a colori su fondo d'oro. Esemplare con postille marginali manoscritte e colle lettere iniziali colorate in rosso e azzurro.

448. IUSTINUS et Florus. (In Pompeii Trogi historias libri xliv). *Manca la prima carta. A car. 2 retto, segn.* a ii: IUSTINI HISTORICI CLARISSIMI IN TROGI POMPEII HISTORIAS EXOR-||DIUM. || ( )UM multi ex Romanis etiam consularis dignitatis viri res romanas || *etc.*

A car. 46 verso, lin. 33: Iustini historici viri clarissimi epithomatum in Trogi || Pompeii historias liber. XLIIII. & ultimus feliciter finit.

A car. 47 retto, segn. h iii: Ad magnificum comitem Petrum Mariam Rubeum Parmensem Philippi broaldi (*sic*) Bo||noniensis Epistola. || (*A lin. 28:*) LUCII FLORI GESTORUM ROMANORUM EPITHOMA INCIPIT. ||

A car. 67 verso, lin. 20: Aurea Iustini Luciqȝ epithomata flori || Aere tibi modico candide lector eme. || *etc.* (*Seguono altri tre distici, l'ultimo de' quali:*) Rite recognovit quos Iustinianus ad unguem || Romanus. Felix lector amice Vale. || FINIS.

A car. 68 retto: Registrum.

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami. Ha linee 55 per ogni pagina piena e segnature *a-l* di terno, eccetto *a* che è quaderno. La prima pagina di questo esemplare ha un contorno, colorato e dorato, come pure sono le lettere capitali di tutto il libro. Lo stemma ch'è nel contorno della prima pag. è della famiglia Aldrovandi. Il Panzer (T. XI, p. 337) la ritiene edizione di Siena per Enrico da Colonia fra gli anni 1484-1489. L'Ebert, secondo il Brunet (N. 11119) vi riconosce i caratteri dello Svetonio stampato a Venezia nel 1489 da Bernardo di Novara. L'Hain la nota edizione di Venezia (1490, secondo il Brunet).

449. IUSTINUS et Florus. *A car. 1 retto:* IUSTINI ET. L. FLORI EPITHOME. ||

A car. 2, segn. a ii, *num.* ii*:* IUSTINI HISTORICI CLARISSIMI IN TROGI POMPEII HISTORIAS EXORDIUM. || ( )VM multi ex Romanis etiam consularis dignitatis viri res romanas graeco pe-||regrinoqȝ sermone *etc.*

A car. 39 verso, lin. 16: Iustini historici viri clarissimi epithomatum in Trogi || Pompeii historias liber. XLIII. & ultimus feliciter finit. ||

A car. 40 retto, segn. g ii, *num. XXXX*: Ad magnificum comitē Petrū Mariam Rubeū Parmēsem Philippi broaldi (*sic*) Bononiensis Epistola. || (*A lin. 25:*) LUCII FLORII (*sic*) GESTORUM ROMANORUM EPITHOMA INCIPIT. (*Nella car. segn.* g iii *il numero della pagina è sbagliato, invece del numero 41 vi è il 42. Così invece del 45 vi è il 65*).

In fol., carattere rotondo, senza richiami, con numeri romani *ii-lci* sul retto di ogni carta, con note marginali e segnature *a-i* di terno, eccetto *a* che è quaderno. Il nostro esemplare fu donato alla Biblioteca dal Senatore March. Sigismondo Malvezzi nel 1757; componesi di carte 58, poichè è mancante di due carte, e cioè della car. *lcii* al verso della quale, secondo l' Hain, deve terminare il Floro con quattro distici ed il Registro, e della car. *lciii*, sul retto della quale dovrebbe stare la Epistola — *Marcus Antonius Sabellicus Io. Matthaeo Contareno viro pa||tritio salutem.* In questa lettera, dice il Brunet, Sabellico nomina lo stampatore *Bernardinus (Herasmius) Nocoromensis.* L'Hain, sulla fede del Panzer, la nota edizione di Venezia del 1475, ma è per certo un errore, e la credo col Brunet e coll' Ebert posteriore al 1490. Nel Panzer si cita una sola opera stampata da Bern. Heras. nel 1491, ed è un Tito Livio; per cui si può credere che il Giustino sia di quest' anno 1491.

450. IUSTINUS et Florus. *A car. 1 retto:* IUSTINUS HISTORICUS. ||

A car. 2 retto, segn. a ij, *num.* II: ☾ Iustini historici clarissimi in Trogi Pompei historias exordium. ||

A car. 37 verso, lin. 38: Iustini historici viri clarissimi epithomatum in Trogi || Pompeij historias liber. xliiij. ⁊ vltimus feliciter finit. ||

A car. 38 retto, segn. g ij, *num.* xxxviij: Ad magnificū comitē Petrū Mariā Rubeū parmēsē Philippi beroaldi Bononiēsis Epistola. || (*E dopo l' Epistola di Beroaldo:*) ☾ Lucij Flori gestorum romanorum epithoma incipit. ||

A car. 54 retto, non numerata, dopo 4 distici: ☾ Marchus antonius Sabellicus. Io. mattheo contareno viro patritio salutem. || (*Finita la epistola segue il registro, e poi:*) ☾ Venetiis. M.cccc. xcvij. die. viij. novembris.

In fol., caratteri semigotici, con segnatura *a-i* di terno, numerazione romana di carte da *ii* (*i* è il frontes.) a *liij* (l'ultima esclusa), e senza richiami. Ha lin. 60 per ogni pagina piena e note marginali.

451. IUSTINUS Amodeus de Castello *Manca la prima carta, forse bianca, che si vede lacerata. Nella seconda, al retto, segn.* a ij, *col. 1:* Tractatus sindicatus cū expositōne īquisitōnis || generalis ⁊ querelaꝝ porrectaꝝ contra officiales ⁊ eoꝝ || defensiones ꝯpositus p me Amodeū iustinū de ca||stello militē ⁊ doctorē in pretura Asculana ꝑsidētē || Anno. M.cccc.lxij. Ad laurētiū filiū equiteȝ ⁊ doct. ||

A car. 27 verso, col. 2, lin. 14: Explicit Tractatus d' sīdicatu offāliuȝ p me Magistrū Henricū d' Colonia. Senis Impssꝰ || cum diligentia. m.cccc.lxxxvij. die. xiiij. marrii (*sic*).

A car. 28 retto, col. 2: Repertorium tractatus sindicatus editus p || me Amodeum Iustinumper Alphabetum. (*Termina al retto della car. 35, col. 2, col Registro*). *La carta 36, bianca, si vede lacerata.*

In fol., carattere gotico, a due colonne di linee 34 ciascuna, senza numeri e richiami, con segnature *a-f* di terno, eccetto *d* che è duerno e *f* che è quaderno. Il nostro esemplare proviene dal Convento di S. Domenico.

452. IUVENALIS Decius Iunius. (Satirae cum commentario Domitii Calderini). *Manca la prima carta, forse bianca. Sulla seconda, al retto, segn.* a *2:* DOMITII CALDERINI VERONENSIS SECRETA||RII APOSTOLICI IN COMMENTARIOS IUVENALIS || AD CLARISSIMUM VIRUM IULIANUM MEDICEN || PETRI COSMI FILIUM FLORENTINUM. ||

A car. 3 verso: IUVENALIS VITA EX ANTI||QUORUM MONUMENTIS. ||

A car. 4 retto, segn. a *4:* Domitii Calderini Veronensis Secretarii apostolici Commentarii In Satyras Iuve||nalis Ad clarissimū Virum Iulianū Medicen Petri Cosmi Filium Florentinum.

A car. 5 verso, dopo cinque righe del commento attorno al testo: Iunii Iuvenalis Aquinatis Satyra prima. || ( )EMPER EGO AUDITOR TAN||tum? nūquam ne reponam || *etc.*

A car. 86 verso, lin. 18 del testo: Iunii Iuvenalis Aquinatis Satyraruꝫ Libri Impres||si Vincentie Diligentissime per magistrum hēricum||liberarium Anno Christi. M.CCCCLXXX.||

A car. 86 verso, lin. 47 del commento: Domitii Calderini Veronensis Secretarii Apostolici In Satyras Iuvenalis Ad Cla|| rissimum Virum Iulianum Medicen Laurentii fratrem Petri Cosmi Filium Florenti||num Editi Romae: Quoꝫ Ibi Publice Profiteretur. K. Septēbris. M.CCCCLXXIIII. ||

A car 87 retto, segn. I, *in diverso carattere seguita la difesa del Calderini contro il Broteo, la quale termina a carta 96 retto, lin. 25:* Domitii Calderini Veronensis cōmentarii in iuvenalem cuꝫ || defensione cōmentarioruꝫ martialis & recreminatiōe adversus || Brotheum Grāmaticum. Ad Iulianuꝫ Medicen. Florentinum||Editi Romae. K. Septembris. M.ccccLxxiiij.||

In fol., carattere rotondo senza luogo, anno e tip. (ma *Vincentiae, per magistrum Henricum Liberarium, 1480*), senza numeri e richiami, con segnature *a-m*, *I* così distribuite: *a*, *b* e *I* di quinterno; *g*, *k*, *m* di quaderno: *c*, *d*, *e*, *f*, *h*, *i*, *l* di terno. Il testo è circondato dal commento.

453. IUVENALIS Decius Iunius. *La prima carta è bianca.*

A car. 2 retto, segn. a ii: SERENISSIMO PRINCIPI ET DOMINO EX||CELLENTISSIMO. DOMINO PETRO MO-||CENIGO. DEI GRATIA VENETIARUM DU-||CI INCLYTO. SPECTABILIS ET GENERO-||SUS VIR GEORGIUS SUMMARIPA VERO||NENSIS FORTILITIORUM PROVISOR ET || SERVUS HUMILITER SE COMMENDAT. || ( )Llustrissimo: Divo: Inclyto: Prince || Pier Mocenigo mio: Duca e signore || La Maiesta suprema el tuo splēdore || A farti riverenza ognhor mi vince. || *etc.*

A car. 86 retto, segn. o ii: QUIVI e finita la Satyra Sexta decima: e libro quinto || et ultimo de lopra Elegantissima: de Iunio Iuvenale: A||quinate excellētissimo poeta Satyro: Tradutta in terza || Rima: e composta Per lo Nobile: e Generoso Zorzi sū||maripa: Veronese: Proveditor sopra le forteze. ac ser||vo devotissimo de la Illustrissima Signoria di Venetia. || Alcui Serenissimo Principe Domino Petro Mocenigo || Dei Gratia Inclyto Duce: e Dedicata: Anno Christi. || M.CCCCLXXV. (*E dopo tre linee:*) EXEMPLUM LITTERARUM DUCALIUM || DE PRESENTATIONE HUIUS LIBRI. ||

A car. 87 retto, lin. 25: EPIGRAMMA De huius libri impressione: facta per || Magistrum Michaelem Manzolinū Parmensē Anno || Christianae salutis. MCCCCLXXX. Apud fluviū Sy-||lerem: In magnifica civitate Tarvisii: Clarissimo Ludo||vico Vendramino praetore: atque praefecto: pro excel||lentissimo Venetorum Imperio. || OPRA de Iuvenal Iunio daquino: || Che zaschun huom riprende flagicioso || Da Zorzi Summarippa generoso || Tradutta in rimma el bel vulgar latino: || Impressa sei per Michel manzolino || Parmense: insieme con il virtuoso || Ioannes hoglanth: suo corettor famoso: || Nel contato excellente Tarvisino. || *etc.*

A car. 88 retto: AD EXCELLENTEM POETAM || DOMINUM GEORGIUM SUM-||MARIPAM HIERONIMUS BO-|| NONIUS TARVISINUS. || Persius arunca Genitus: Venusinus: Aquinas || Priscorum mores corripuere malos || *etc.* VALE.

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con note marginali e segnature *a-o* di terno, eccetto *a* che è quinterno e *o* che è duerno. Ogni pagina piena ha linee 45 e la lettera iniziale della prima pagina è in oro su fondo a colori.

454. IUVENALIS Decius Iunius. *A car. 1 retto:* Iuvenalis cum Tribus Commentariis Videlicet || Ant. Mancinelli. || Domitii Calderini. || Georgii Vallae. || Argumenta Satyrarum Iuvenalis per An-|| tonium Mancinellum. || Prima docet Satyrae causas: formãqȝ libelli. || *etc.* (*Con altri 15 versi.*)

A car. 1 verso: Antonii Mancinelli Veliterni ad Reverendum Aedis Geminianae Antistitem: Diviqȝ Marci Canoni-||cum Nicolaum Rubeum patritium Venetum: Omnium bonarum artium & Virtutis Cultorem: In Iuve||nalis satyrici poetae Commentarios praefatio. || (*La epistola è datata da Venezia — Quinto idus Iunias* M. cccc. xcii.)

A car. 5 retto, segn. B, *col. 1:* Vocū ac Reꝝ Index. ||

A car. 9 retto, segn. a, *num.* I, *dopo 7 linee del commento circondante il testo:* Iuvenalis Satyra. I. || ( )Emper ego auditor tantū? nunquaȝ || ne reponam || *etc.*

A car. 200 verso, lin. 38: Venetiis Impressum est hoc Iuvenalis opus cum tribus commentis || per Ioannem de cereto de tridino. || M.CCCC.LXXXXII. || Die secundo decembris.

A car. 201 retto: Registrum. || *etc.* (*Marca tipogr. colle iniziali I. T.*)

In fol., carattere rotondo, senza richiami, con numeri rom. I-CLXXXVIII sul retto di ogni carta, eccetto le prime otto e le ultime quattro che non hanno numerazione alcuna; con segnature *a*-& di quaderno, note marginali e linee 60 per ogni pagina piena. Il commento circonda il testo in carattere più piccolo. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

455. IUVENALIS Decius Iunius. *A car. 1 retto, una incisione in legno di millim. 150 × 82, a contorno, rappresenta Giovenale coi suoi commentatori Antonio Mancinelli, Domizio Calderini, Giorgio Merula e Giorgio Valla. Poi:* Argumenta Satyrarum Iuvenalis per Antoni-||um Mancinellum. Cū quatuor cōmētariis || Prima docet Satyrae causas: formamqȝ libelli. || Qui simulant curios satyra patuere secunda. || *etc.* (*Seguono undici carte che contengono prefazioni, epistole de' commentatori, vita di Giovenale, Tavola delle voci, etc.*)

A car. 13 retto, segn a, *e num.* I: ☾ Argumentum satyrae primae. Prima docet Satyrae causas: formamqȝ libelli || Antonii Mancinelli. Domitii Calderini Veronensis. Georgii Merulae. Alexandrini. Necnon || Georgii Vallae Placentini. In Satyras Iuvenalis Commentarii. || (*Commento:*) ( )NDIGNATUS

poeta que diutius auditor esset *etc.* (*Testo:*) DECII IVNII IVVENALIS AQVI||NATIS SATYRA PRIMA || ( )EMPER EGO Auditor tan-||tum? nunquam ne reponam? || *etc.* (*Le capitali ornate incise in legno. Le pagine portano in testa i titoli. Il testo è circondato dalle note. Ve ne sono al margine.*)

A car. 217 verso, num. CCV, lin. 12: ☾ Venetiis impressum est hoc Iuvenalis opus cum quattuor cōmentariis per Ioannē de || Cereto alias Tacuinū de Tridino. M.CCCC.XCVIII. die vero. xxiiii. Iulii. (*Seguita il Privilegio per un decennio. Marca dello stampatore colle iniziali Z. T.*)

A car. 218, num. CCVI, retto: ☾ Registrum huius operis. *Il verso è bianco.*

In fol., carattere tondo maggiore e minore, con segnatura *A* e *B* terni, *a*-*z*, &, ɔ di quaderno e ꝶ terno. Con numerazione romana di carte, sul retto di ciascuna, da I a CCVI, escluse le dodici carte dei preliminari. Con richiami.

456. IUVENALIS Decius Iunius et Persius Aulus Flaccus. (Satyrarum libri). *A car. 1 retto:* Iunii Iuuenalis aquinatis liber primus. || ( )EMPER EGO AVDITOR || tantum: nunquam *etc.* (*Iniziale e fregio a oro e colori.*)

A car. 61 retto, lin. 16, finisce: Vt laeti phaleris omnes: & torquibus omnes. (*Il resto del retto e il verso della carta istessa sono bianchi.*)

A car. 62 retto: Auli Flacci Persii satyra prima. || ( )ec fonte labra prolui caballino. || Nec in bicipiti *etc.*

A car. 72 retto, lin. 33, finisce: Iuuentus crisyppe tui finitor acerui. *Il verso è bianco.*

In fol., caratteri rotondi, senza luogo, anno (1473 circa) e tipografia, senza numeri, richiami e segnatura. Ha linee 32 per ogni pagina piena: nell'ultima ne ha 33.

457. LACEPIERA P. Maestro. (Libro dell'occhio morale e spirituale in volgare). *A car. 1 retto:* LIBRO DE LOCCHIO MORA||LE ET SPIRITUALE UULGARE. (*Sotto sta una incisione in legno che rappresenta un frate, l'autore, disserente in cattedra, alla presenza di vari ascoltanti: di millimetri 74 × 76.*)

A car. 2 retto, segn. a ii: Frate Teophylo Romano del ordine heremitano di Sancto || Agostino dela regulare obseruan-

tia di Sancta Maria di Mōteor-||thone al Venerando padre Frate Domenico da ponzo: minore || religioso Ma magno seminatore del Verbo Euangelico Salute || in Cristo Iesu: & cetera.

A car. 3 retto, segn. a iii: INCOMINCIA EL DIVOTO ET VTILE LIBRO DEL OCCHIO SPIRITVALE PER SIMILITVDINE DEL MA-||TERIALE OCCHIO.

A car. 64 retto, ult. del libro: Impresso in la īclita citta di Venetia. M. cccc. xcvi. adi. xxi. Mazo || Finis. || *Il verso è bianco.*

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnat. *a-h* di quaderno. Ha lin. 37 per ogni facciata piena.

458. LACTANTIUS Lucius Coelius Firmianus. (Opera.) (*Esemplare mutilato sventuratamente delle prime dodici carte. Comincia colla tredicesima, dopo quattro linee di rubrica manoscritta, in rosso, così:* ( )agno & excellēti īgenio uiri quom se doctrinae poe||nitus dedidissent *etc.* (*Iniziale e fregio a oro e colori.*)

A car. 172 (che dovrebbe essere la 184) verso, lin. 31: Lactantii Firmiani de diuinis institutionibus aduersus gentes libri septem. || necnō eiusdeȝ ad Donatū de ira dei liber unus. unacū libro de opificio hoīs || ad Demetrianū finiunt. Sub āno dñi. MCCCC.LXV. Pontificatus Pauli || papae. ii. anno eius secūdo. Indictiōe. xiii. die uero añpenultīa mensis Octo-||bris. In uenerabili monasterio Sublacensi. Deo gratias.

In fol., caratteri rotondi, senza numeri, richiami e segnatura; ha linee 36 per ogni pagina piena. Il nostro esemplare ha le iniziali maggiori miniate, le minori colorate in rosso e turchino: le rubriche di ogni capitolo supplite a penna in inchiostro rosso. Sull'ultima carta, sotto le note tipografiche, porta scritto: *Ad usum Romuli Paolacci Anno Dñi 1492.*

459. LACTANTIUS Firmianus Lucius Coelius. (Opera). *A car. 1 retto:* ☾ Lactantii Firmiani de diuinis institutionibus || adversus gentes. Rubricae primi libri. || ( )Vanta sit & fuerit *etc.*

A car. 9 retto, lin. 32: ☾ Lactantii Firmiani errata primi libri quibus ipse || deceptus est per fratrem Antonium Raudensem || theologum collecta & exarata sunt. ||

A car. 11 retto, lin. 18: ☾ His carminibus frater Adam genuensis increpat fratrē Antonium. || (*Seguono quattro distici.*)

A car. 12 retto: ☾ Quomodo legendi sint libri lactantii. ||

A car. 13 retto: L. Coelii Lactantii Firmiani divinarū institutionū adversus gen||tes liber primus de falsa religione ad Cōstantinū impatorem. || (*Questa pagina ha l'iniziale e il contorno a colori.*)

A car. 196 verso, lin. 4: ☾ M.CCCC.LXXII. (*Seguono 10 versi, dopo i quali:*) Impressum formis iustoqȝ nitore coruscans || Hoc Vindelinus condidit artis opus. || (*Mancano a compire il volume otto carte che debbono contenere il* Nephithomon *o Epitome dello stesso Lattanzio.*)

In fol., caratteri rotondi, senza segnatura, numeri e richiami, con iniziali e segni dei capoversi coloriti in rosso e turchino. Ha linee 41 per ogni pagina piena. Edizione veneziana.

460. LACTANTIUS Lucius Coelius Firmianus. (Opera.) *La prima carta è bianca. Nella seconda retto, segn.* a ii: Lactantii firmiani de diuinis institutiōibus ad||uersus gentes. Rubricae primi libri incipiunt.

A car. 10 verso, lin. 29: His carminibus frater Adā genuēsis increpat fratrem Antonium || Hic male corripuit stolidis Antonius ausis *etc.*

A car. 11 retto, segn. b: L. Coelii Lactācii firmiani divinaꝶ institutionū adversus gentes li-||ber primus de falsa religione ad Constantinum Imperatorem. || *etc.* ( )Agno & excellenti ingenio viri *etc.*

A car. 213 retto, lin. 20: Hoc opus impresserunt Veneciis Magister Andreas de paltasichis ca||tarensis & Boninus de boninis socii: Regnante inclito ac serenissi||mo principe domino Ioanne mocenigo dei gratia Venetiarum duce||. M.CCCC.LXXVIII. xii. marcii. || Arguit hic hominum sectas Lactantius omnes *etc.*

A car. 213 verso: Registrum cartarum huius libri secundū alphabeti ordinem.

La carta 214, bianca, è mancante a questo esemplare.

In fol., caratteri rotondi, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a* quinterno, *b-d* quaderni, *e* quinterno, *f-m, M, N, n-r* quaderni, *s* terno, *t* terno, *u* e *x* quaderni, *y* terno, *z* quaderno, & quinterno (la decima carta bianca di questo è passata dietro il quaderno ꝶ a far da ultima, quando si trova,) ꝶ quaderno. Ha 38 linee per ogni pagina piena. Sulla prima carta bianca si legge: *Ex legato Iacobi Bartholomaei Beccarii Anno 1766.*

Ne abbiamo un altro esemplare che ha la carta bianca del fine, come quella che sopra abbiam descritto, e la sottoscrizione diversa: *Hoc opus imprsseerunt* (sic) *Veneciis Magister Andreas de paltasichis catarensis & Boninus de boninis sociis etc.*

461. LACTANTIUS Firmianus L. Coelius. (De divinis institutionibus adversus gentes.) *La prima carta è bianca. Nella seconda retto, segn.* a ii, *lin. 1:* Lactantii Firmiani de diuinis institutionibus aduersus gētes. Rubricae primi libri in||cipiunt.

A car. 7 retto, lin 41: Lactantii Firmiani errata primi libri : quibus ipse deceptus est per fratrem Antoniū || Raudensem theologum collecta & exarata sunt.

A car. 8 verso, lin. 29: His carminibus frater Adam Genuensis increpat fratrem Antonium. (*Seguono quattro distici.*)

A car. 9 verso, (il retto è bianco:) Ioannis Andreae episcopi Aleriensis ad Paulum secundum Venetum pontificē ma-||ximum epistola (*Datata da Roma 1470.*)

A car. 10 retto, segn. b: L. COELII LACTANTII FIRMIANI DIVINARUM INSTITVTIONVM ADVERSVS GENTES DE FALSA RELIGIONE. LI||BRI PRIMI PRAEFATIO AD IMPERATO||REM CONSTANTINVM. ||

A car. 119 verso, lin. 8: Lactantii Firmiani divinarum institutionum libri septimi ac ultimi finis. || Lactantii Firmiani de ira dei ad Donatum liber incipit. ||

A car. 130 retto, lin. 27: Lactantii Firmiani de opificio dei vel formatione hominis liber ad Demetrianum au-||ditorem suum. ||

A car. 140 retto, segn. s ii, *lin. 31:* Lactantii Firmiani de phoenice carmina. || (*Seguitano altri versi*).

A car. 143 verso, lin. 17: Nephythomon [1] Lactantii Firmianii ncipit (*sic*). || ( )Am si justitia *etc.*

A car. 148 verso, lin. 20: Lactantii Firmiani in Ephytomon tractatus finit. || Impressum Venetiis per magistꝛ᷒ Theodoꝛ᷒ de Ragazonibus de Asula. Anno incarna||tionis domini. M.CCCLXXXX (*così per* M.CCCCLXXXX). Vigesimo primo mensis Aprilis. || Registrum huius operis sic se habet. || *etc.*

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-f* di quaderno, *g* terno, *h-k* di quaderno, *l* terno, *m-o* di quaderno, *p* di quattordici carte, *q* e *r* quaderni, *s* terno, *t* duerno. Ha lin. 45 per ogni pagina compiuta.

---

1 *Nephythomon*, o *Ephytomon* è messa qui invece di *Epitome*, nè si sa come, nè perchè. Comincia colle parole — *Nam si justitia* — lo che mostra chiaramente che mancano prima di queste altre cose. Di fatto nell'*Epitome divin. Instit. Lactantii* diviso per Capitoli, quelle parole *Nam si justitia* si leggono al Capitolo LVI, per cui quando si fece questa edizione e le precedenti, compresa quella del 1472 di Vindelin da Spira non si conoscevano ancora i Capitoli 55, primi dell'*Epitome*. Vedi *Lactantii, Opera. Lut. Paris,* 1748. Vol. II, pag. 43.

462. LACTANTIUS Firmianus L. Coelius. (De divinis institutionibus adversus Gentes.) *La prima carta è bianca. Nella seconda segn.* A, *al retto:* Lactantii Firmiani De divinis institutionibus adversus gentes Rubricae primi li-||bri incipiunt. || ( )Vanta sit & fuerit *etc.*

A car. 8 retto, lin. 45: Finis huius tabulae. ||

A car. 9 retto: Lactantii Firmiani De divinis institutionibus || Libri septem: De Ira dei: Et Opificio || hoīs cum Epithomon eiusdē || Foeliciter incipiunt.

A car. 9 verso: Quomodo legendi sint libri Lactātii.

A car. 10 retto, segn. a ii: L. COELII LACTANTII FIRMIANI DIVINARVM INSTITVTIO-||NVM ADVERSVS GENTES DE FALSA RELIGIONE. || LIBRI PRIMI PRAEFATIO AD IMPERATOREM CONSTANTINVM.

A car. 139 retto, lin. 13: Impressum Venetiis per Vincentium benalium. Anno incarnationis dimini (*sic*). || M.CCCC. LXXXXIII. Vigesimo secundo mensis Marcii. || Registrum huius operis sic se habet: cu-||ius qualitas utrisq3 litterarū dedit. ||

La carta 140 è bianca.

In fol., caratteri rotondi, senza numeri e richiami, con segnatura *A*, *a-b* quaderni, *c* e *d* terni, *e* quaderno, *f-m* terni, *n* quaderno, *o* e *p* terni, *q* quaderno, *r* terno, *s* quaderno, *t* e *v* terni. Ha linee 45 per ogni facciata piena, e iniziali colorate in rosso e turchino.

463. LACTANTIUS Firmianus L. Coelius. (De divinis institutionibus adversus gentes.) *La prima carta, bianca, si vede recisa. Nella seconda al retto, segn.* A: Lactantii Firmiani De diuinis institutionibus aduersus gentes. Rubricae primi li||bri incipiunt. (*Termina la Tavola al retto della carta 8, il cui verso è bianco.*)

A car. 9 verso: Ioannis Andreae episcopi Aleriensis ad Paulum secundum Venetum pontificem ma-||ximum epistola || (*Datata da Roma 1470.*)

A car. 10 retto, segn. a ii: L. COELII LACTANTII FIRMIANI DIVINARUM INSTITVTIO-||NVM ADVERSVS GENTES DE FALSA RELIGIONE. || LIBRI PRIMI PRAEFATIO AD IMPERATOREM CONSTANTINVM. ||

A car. 139 retto, lin. 13: Impressum Venetiis per Simo-

nem Bevilaquã papiensem. Anno incarnationis dñi || M.cccc. l.xxxxvii. Die quarto Aprilis. || Registrum huius operis sic se habet: cuius || qualitas utrisq3 litterarum dedit. || *etc. La carta 140 è bianca.*

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *A* quaderno (la prima carta è recisa), *a* e *b* pure quaderni, *c* terno, *d* terno, *e* quaderno, *f-m* terni, *n* quaderno, *o* e *p* terni, *q* quaderno, *r* terno, *s* quaderno, *t* e *u* terni. Ha lin. 45 per ogni facciata piena e note marginali.

464. LAMENTO di Gesù Cristo. *A car. 1 retto:* Questo e lamento di Giesu Christo nostro Redemptore. (*Sotto vi è una incisione in legno — millim. 153 × 102 — con largo fregio intorno, rappresentante il Crocifisso colla B. V. e San Giovanni.*) *Il verso è bianco.*

A car. 2 retto, col. 1: ( )L nome dello eterno Creatore || trinita sancta uero solo Idio || *etc. Sono quattordici ottave.*

A car. 2 verso, col. 2, lin. 17: Qui finisce ellamẽto digiesu christo || Finis. ||

Opuscolo di due sole carte, in forma di 4°, impresso in caratteri gotici.

465. LANDINUS Christophorus. (Disputationes Camaldulenses.) *La prima carta nel retto è bianca. E nel verso:* LIBRO PRIMO DE VITA ACTIVA || ET CONTEMPLATIVA: || LIBRO SECVNDO DE SVMMO BONO || LIBRO .III. .IIII. ALLEGORIE IN VIRGILIUM. ||

A car. 2 retto, segn. a i, *in carattere rosso:* LIBER. PRIMVS. CHRISTOPHORI LANDINI FLORENTINI || AD ILL. FEDERICVM PRINCIPEM VRBINA||TVM DISPVTATIONVM CAMALDVLEN||SIVM. LIBER PRIMVS. DE VITA CONTEM||PLATIVA ET ACTIVA. FELICITER INCIPIT. ||

Le carte 57 e 58 sono bianche.

A car. 59, segn. aa i: CHRISTOPHORI LANDINI FLORENTINI || CAMALDVLENSIVM DISPVTATIONVM || AD ILL. FEDERIGVM VRBINATVM PRINCI||PEM LIBER TERTIVS IN. P. VIRGILII MA||RONIS. ALLEGORIAS. INCIPIT FELICITER. ||

A car. 118 verso, lin. 17: nihil deficit. (*Queste due parole sono isolate in mezzo alla pagina per togliere il dubbio in cui qualcuno fosse venuto di qualche mancanza, per essere la stampa terminata alla metà circa della carta.*)

A car. 131 retto, lin. 34: FINIS. .DEO GRATIAS. .AMEN. (*Questa riga balza fuori di composizione insieme colla 32 e 33, essendo le pagine in tutto il libro di 31 linee.*)

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-e* di quaderno, *f* terno, *g* quaderno, e un duerno non segnato; poi *aa* e *bb* quaderni, *cc* e *dd* terni, *ee* quaderno; poi restano 37 carte, talmente intralciate nella segnatura, che non vi si può raccapezzare la vera divisione dei terni e dei quaderni. Quantunque non abbia note tipografiche, l'Hain la dice edizione fiorentina per *Nic. de Alemania.*

466. LANDINUS Christophorus. *A car. 1 retto:* Quaestiones Camaldulenses Christophori Landini Florentini ad || Federicum Vrbinatum Principem. || Quaestionum Camaldulensiū. De vita activa et contemplativa. || Liber primus. || Quaestionum Camaldulensiū. De summo bono. Liber secundus. || Camaldulensium disputationum Christophori Landini In. P. || Virgilii Maronis Allegorias. Liber tertius. || Camaldulensium disputationum Christophori Landini In. P. Vir||gilii Maronis Allegorias. Liber quartus. ||

A car. 2 retto, segn. a ii, *a capo di pagina:* LIBER PRIMVS. || CHRISTOPHORI LANDINI FLORENTINI AD ILLVSTREM || FEDERICVM PRINCIPEM VRBINATVM DISPVTATIONVM || CAMALDVLENSIVM LIBER PRIMVS. DE VITA CONTEMPLA||TIVA ET ACTIVA. FELICITER INCIPIT. || ( )X OMNIBVS studiis Illustrissime Fede||rice *etc.* (*La lettera E è incisa in legno ed ornata di fiori ed è grande a modo che occupa lo spazio di 13 righe.*)

A car. 14 retto, lin. 10: CHRISTOPHORI LANDINI FLORENTINI AD ILLVSTREM FE||DERICVM PRINCIPEM VRBINATVM. DISPVTATIONVM CAMAL||DVLENSIVM LIBER SECVNDVS. DE SVMMO BONO. || (*La lettera N capitale che comincia il libro, è ornata ed occupa 6 righe.*)

A car. 31 retto, lin. 9: CHRISTOPHORI LANDINI FLORENTINI CAMALDVLENSI||VM DISPVTATIONVM AD ILLVSTREM FEDERICVM VRBINA||TVM PRINCIPEM LIBER TERTIVS IN. P. VIRGILII MARONIS || ALLEGORIAS. || (*La lettera C prima del libro è ornata ed occupa 6 righe.*)

A car. 51 verso, lin. 15: CHRISTOPHORI LANDINI FLORENTINI CAMALDULENSI||VM DISPVTATIONVM

AD ILLVSTREM FEDERICVM VRBINA||TVM PRINCIPEM LIBER QVARTVS IN. P. VIRGILII MARONIS || ALLEGORIAS INCIPIT FELICITER. || (*La lettera P, come sopra.*)

A car. 70 retto, lin. 42: Quaestionū Camaldulēsiū Christophori Lādini florētini || Quarti & ultimi libri Finis. Cum Priuilegio.

In fol., senza luogo, anno e tip. (ma *Florentiae*, per *Nic. de Almania*, secondo l' Hain), senza numeri e richiami, ma con segnatura *a* terno, *b* duerno, *c-g* terni, *h-n* duerni, *o* terno. Manca però il foglio di mezzo nel duerno *b*, il quale, se fosse completo, diverrebbe terno: e il numero totale delle carte diverrebbe di 72, come è riportato dall' Hain, dal Panzer e da altri bibliografi. Le linee per ogni pagina sono 43, non 40, come dicono i bibliografi suddetti. In molte pagine si riscontrano vani lasciati dal tipografo, per iscriverci le parole greche, che mancano nella stampa.

467. LASCARIS Constantinus. (Grammaticae graecae epitome.) *A car. 1 retto la prefazione di Demetrio Calcondila Cretense in greco.*

A car. 2 retto, la stessa in latino: Demetrius Cretēsis Ingenuis ac studiosissimis ado||lescētibus salutem *etc.*

A car. 3 retto comincia la grammatica: ΕΠΙΤΟΜΗ ΤΩΝ ΟΚΤΩ ΤΟΥ ΛΟΓΟΥ || ΜΕΡΩΝ ΚΑΙ ΑΛΛΩΝΤΙΝΩΝ ΑΝΑΓΚΑΙ || *etc.*

A car. 72 verso, lin. 6: Mediolani Impressum per Magistrum Dionysium || Parauisinum. MCCCCLXXVI. || Die xxx Ianuarii. || *Dopo questa, si vedono nel nostro esemplare recise due carte bianche.*

In 4°, caratteri greci, senza segnatura, numeri e richiami. Ha 25 lin. per ogni pagina piena. Bellissimo esemplare di un libro quanto mai raro e prezioso, che ritiensi il primo che sia stato impresso in greco.

468. LASCARIS Constantinus. (Compendium octo orationis partium.) *La prima carta nel retto è bianca. Nel verso:* Bonus Accursius Pisanus Viro Clarissimo Iulio pomponio || salutem plurimam dicit. || ☾ Cum mea opera *etc. È in data:* Ex Mediolano. in. Kalendas octobres. Mccccixxx.

A car. 2 retto, segn. a i, *comincia il testo, in due colonne, la prima greca, la seconda latina. Nella latina si legge:* ☾ COMPENDIVM OCTO || ORATIONIS PARTIVM || ET ALIORVM

QUORVN||DAM NECESSARIORVM || EDITVM A CONSTANTI||NO LASCARI BYZAN||TIO. || *etc.*

A car. 97 retto, lin. 23: ☾ FINIS. || ☾ Hoc diuinum opus impressum est || Mediolani in kalendas octobres. || M. ccccLxxx. & interpretatum || per uenerabilē uirū utriusqȝ lin-|| guae doctissimū ac optimum Io-||hannem monachum Placentinum. || *La carta 98, che deve essere bianca, manca.*

In fol. picc., caratteri greci e rotondi, a due colonne, greca e latina; senza numeri e richiami, ma con segnat. *a-m* di quaderno, eccettuato *m* quinterno. Ha lin. 31 per ogni colonna piena.

469. LASCARIS Constantinus. *A car. 1 retto:* In hoc libro haec Continentur. || Constantini Lascaris Erotemata cū interpretatione latina. || De litteris graecis ac diphthōgis et quē admodū ad nos veniāt. || Abbreviationes quibus frequentissime graeci utuntur. || Oratio Dominica & duplex salutatio Beatae Virginis. || Symbolum Apostolorum. || Evangelium Divi Ioannis Evangelistae. || Carmina aurea Pythagorae. || Phocilidis viri sapientissimi moralia. Omnia suprascripta || habent eregione interpretationē latinā de verbo ad verbū. ||

A car. 1 verso: Aldus Manutius Romanus studiosis. S. D. ||

A car. 3 retto, segn. a iii: COMPENDIVM OCTO ORATIONIS PAR||TIVM ET ALIOꝜ QVORVNDAM NEcessarioꝜ || EDITVM A CONSTANTINO || LASCARI BYZANTIO. || (*Gr. Lat.*)

A car. 140 verso: Finis Compendii octo orationis partium & aliorum quo-||rundam necessariorum Constantini Lascaris Byzantii viri || doctissimi optimiqȝ Impressum est Venetiis sūmo studio. || litteris ac impensis Aldi Manucii Romani Anno ab in|| Carnatione (*sic*) Domini nostri Iesu Christi. m. cccc. lxxxxiiii || Ultimo Februarii. & Deo gratias.

A car. 141 retto, segn. A i: ALDVS Manucius Romanus Studiosis. S. P. D. ||

A car. 142 retto, segn. A ii: ALPHABETVM GRAECVM CVM || Multiplicibus litteris.

A car. 164 verso, lin. 9: VALETE. VENETIIS. M. || CCCC. LXXXXV. || OCTAVO || MARTII. || (*Segue il Registro.*)

In 4°, carattere tondo e greco, senza numeri e richiami, con segnatura *a-s, A-C* di quaderno, eccettuato *s* duerno. Mancano, secondo l' Hain, due carte in ultimo, con un' Errata ed un passo di Moscopulo.

470. LATIS (De) Bonetus. (Pronostico per l'anno 1496.) *A car. 1 retto:* Al Reuerendissimo Cardinale Cesare Valentino. || La pronostica del Mccccclxxxxvi. de Boneto de latis hebreo: pro-|| uenzal doctor de medesina maestro infra li zudei. || ( )Erche como *etc.*

A car. 4 retto, lin. 23: Impreso ne la Inclita et magna cita di Roma || nel anno Mccccclxxxxvi. adi. xiij. februaro. *Il verso della carta medesima è bianco.*

In 4°, caratteri gotici, senza segnatura, numeri e richiami, e senza nome di tipografo. Ha lin. 43 per ogni pagina piena.

471. LEO (S.) Magnus, Papa. (Sermones et epistolae). *A car. 1 retto:* Iohannis Andreae Episcopi Aleriensis. Ad summum || Pontificem. Paulum. ii. Venetum. Epistola. ||

A car. 1 verso, lin. 24: Sequuntur Rubricae totius operis per ordinem. || (*Le Rubriche han termine nel verso della car. 3.*)

A car. 4 retto: ( )Audem domini loquatur os meū. et nomē || sanctum eius anima mea ac spiritus caro et || lingua benedicat *etc.*

A car. 158 retto, lin. 23: esse dicitur.

In fol., carattere rotondo, senza luogo, anno e tip., senza segnature, numeri e richiami; ogni pagina piena ha linee 35 e la vocale *i* è quasi sempre senza il punto. Nel margine inferiore dell'ultima carta è notato: *Iste liber est ad usum P. fratris Marci de bononia. or. mi. de obseruantia conmoranti in loco sancti pauli in monte extra Bononiam. Et pertinet ad eundem locum.* L'Hain la dice edizione eseguita *Romae, per Ioh. Phil. de Lignamine, cir. 1470;* il Brunet la vuole pure di Roma, ma coi caratteri d'Udalrico Han, innanzi al 1474.

472. LEO (S.) Magnus, papa. (Sermones et Epistolae.) *A car. 1 retto, segn.* a: Ioannis Andreae Episcopi. Aleriensis. Ad summum || Pontificem. Paulum. ii. Venetum. Epistola. ||

A car. 1 verso, lin. 15: Sequuntur Rubricae totius operis per ordinem. ||

A car. 4 retto, segn. a *4:* Beati Leonis Papae de assumptiōne (*sic*) sua ad || pontificatū gratiaꝶ actiōis sermo Prīus. ||

A car. 126 retto, lin. 33: Divi Leonis papae viri eloquētissimi ac Sanctissimi Sermones Lucas ve||netus Dominici filius Librariae artis pitissimus Solita diligentia īpraessit || Venetiis anno salutis M.CCCC.LXXXII. Septimo idus Augusti. ||

A car. 126 verso: Registrum operis.

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-p* di quaderno, eccetto *a, b, c, p* che sono di quinterno. Le lettere iniziali sono colorate in rosso e azzurro e la carta 9 è manoscritta. Nel *verso* della carta di guardia è notato: *1669: 2 Maij. Emptus a Io. Franc. Venetiani, factus multos post annos miles, videlicet septingentesimo decimo quarto. Congregationis Oratorij S. Philippi Nerii Paduae. Ex dono Rev. Patris Augustini Venetiani Congregationis ejusdem Praepositi.* E nel margine inferiore della prima carta: *Ex libris Io. Thomae Mallonii Ep. Bellunen.*

473. LEO (S.) Magnus Papa. *La prima carta è bianca.*

A car. 2 retto: PROHEMIO DI PHILIPPO DI BARTHOLOMEO COR||SINI CITTADINO FIORENTINO SOPRA DE SER||MONI DI BEATO LEONE PAPA DI LINGUA LA|| TINA IN TOSCANA DALLUI TRADOCTI.

A car. 2 verso, lin. 15: EPISTOLA DI GIOVANNI ANDREA VESCO||VO ALERIENSE A PAULO. II. SOMMO || PONTEFICE IN COMMENDA||TIONE DI SANCTO LEO|| NE PAPA. ||

A car. 3 verso, lin. 19: MARSILIO FICINO FIORENTINO PLATONICO || LEGGENDO QUESTO LIBRO SI-VOLSE AGLIAL||TRI LECTORI CON QUESTE PAROLE.||

A car. 4 retto, lin. 20: Seguitano le rubriche di tutta lopera p ordine. || (*Terminano al verso della car. 4ª. La car. 5ª è bianca.*)

A car. 7 retto, segn. nel margine inferiore I: Sermone primo di beato Lione papa al pon||tifichato di rendere gratie addio del||la sua assumptione. || ( )AUDE del signore parli la boccha mia, & il no||me *etc.*

A car. 175 retto, lin. 29: Impresso in Firenze adi. xxi. di maggio. M.CCCC.LXXXV.

In fol., carattere rotondo, senza segnature e richiami, con numeri romani I-CLXVIII nel margine inferiore di ogni carta, eccetto le prime sei e l'ultima che non hanno numerazione alcuna. Ogni pagina piena ha linee 33, e sul retto della prima carta bianca è notato: *Comprato dal P. Trombelli.*

474. LEONICENUS Omnibonus. (Libellus de octo partibus orationis.) *A car. 1 retto:* AD ILLUSTREM MAGNANI||MUMQUE PRINCIPEM DO||MINUM FEDERICUM DE GON||ZAGA MARCHIONEM OMNI||BONUS LEONICENUS DE VIN|| CENTIA S. D. ||

A car. 100 verso, lin. 21: FINIS. || M.CCCC.LXXIIII. DIE XIIII. || MENSIS IANUARII. || PATAVII. ||

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-k* di quinterno. La lettera iniziale della prima pagina è in oro su fondo a colori; nel margine inferiore della stessa pagina è uno stemma a colori con due stelle d'oro in campo rosso, attraversato da una fascia con gigli d'oro in campo azzurro. Gli stampatori furono: *Balth. de Valdezochio* e *Mich. de septem arboribus.*

475. LIBELLUS Arabicus in malos medicos. *A car. 1 retto:* Libellus Arabicus in || malos medicos. || Thesaurus Vite Principum || Dñoꝝ atq₃ Nobilium.

A car. 2 retto: IOANNES ELISIUS NEAPOLITANUS || phisicus francisco Piccolhominio Aragonio bisiniani Episco-|| ac reverendissimi. d. n. pp̄. litterarum contradictarum Au-|| ditori. s. p. d.

A car. 7 retto, lin. 25: Et sic finis est Arabici libelli cōtra malos medicos || Ioannis elisii phisici Neapolitani opera latinus reddi-||tus: cum esset granate ad servitia Serenissime Ioanne || Aragone magne Sicilie supreme regine una cum Illu-||strissimo Loysio cardinali Aragonio. Anno dñi millesimo quingentesimo.

A car. 7 verso: Continentia Capitulorum || totius opusculi.||
La carta ottava è bianca.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *E* di quaderno. Ha linee 37 per ogni pagina piena e i titoli in carattere gotico.

476. LIBRO nel quale s' insegna il modo di scrivere Lettere. (*Questo frontispizio è immaginato, perchè mancante nell'esemplare, nè il Panzer lo nota fra i libri stampati a Bologna nel 1490. Il libro comincia dalla 6ª carta, essendo le altre cinque mancanti.*)

A car. 6 retto, segn. B ii: me accade recorro a quella: la qual prego instantemēte mi voglia servire de || questo che sub brevita ve narraro al presente. mi convene. || ℂ Argomento a captare benivolentia cum lo incognito. || (*Maiuscole in legno ornate.*)

A car. 30 verso, lin. 23: Impresso a || Bologna Per Plato stampatore ne lāno M.cccc.lxxxx. adì. x. de zugno. ||

In 4°, carattere semigotico, senza numeri e richiami, con segnature *B-E* di terno, eccetto *E* che è quaderno. Manca *A* duerno, e la prima carta del terno *B*. Ogni pagina piena ha linee 36.

477. LIBRO che tratta di Mercanzie ed usanze di paesi, di Giorgio Chiarini, ovvero di Fr. Luca Pacioli da Borgo S. Sepolcro.
A car. 1 retto: Questo e ellibbro che tracta di Mercatātie & usanze de paesi. || (*Segue una incisione in legno rappresentante negozianti che contrattano. Nelle sette carte seguenti, e non cinque, come si nota dall'Hain e dal Brunet, vi è l'Indice.*)

A car. 9 retto, segn. a: INCOMINCIA IL LIBRO DI TUCTI || ECHOTUMI. CAMBI. MONETE. || pesi. misure. & usanze di lectere di cā-||bi. & termini di decte lectere che || nepaesi sichostuma & in-||diverse terre. ||

A car. 84 verso, lin. 11: Impresso in Firenze appetitione di Ser Piero || da Pescia. (*Seguono due Stemmi tipografici nella cui parte inferiore sta scritto* PISCIA *e nel mezzo* S. P.)

In 8°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-t* di duerno; l'indice ha la segnatura *a* di quaderno. Ogni pagina piena ha linee 24 e alcune lettere iniziali sono ornate.

478. LILIUS Zacharias. (Orbis breviarium, sive compendium alphabeticum provinciarum, regionum, insularum ac peninsularum.)
A car. 1 retto, segn. a i: ZACHARIAS LILIUS VICENTINUS || CANONICUS REGULARIS MAT||THAEO BOSSO VERONEN||SI CONCANONICO PA||TRIQ. SUO OPT. AC VE|| NERAN. P. S. INDOMINO || ( )TSI COMPLURES EXCELLEN||ti ingenio *etc.*

A car. 2 retto, segn a ii: MATTHAEUS BOSSUS VERONEN||SIS CANONICUS REGULARIS || ZACHARIAE LILIO DULCISS. || FRATRI ET CONCANONICO || PL. IN CHRISTO AETERNAMQ. || SAL. ||.

A car. 3 verso, in mezzo a un contorno inciso in legno: ZACHARIAE LILII || VICENTINI || CANONICI || REGULA|| RIS OR||BIS BRE||VIARIUM || FIDE, COM||PENDIO, OR|| DINEQ. CAP||TU AC MEMO||RATU FACILLIMUM || FOELIX ET GRATUS LEGITO. ||

A car. 4 retto: ( )ERRARUM ORBIS UNIVERSUS || in quascunqȝ distinguit' partes *etc.*

A car. 5 retto, segn. b i: ( )barimon regio est Scythiae juxta Ima||uum *etc.*

A car. 127 verso, lin. 19: FINIS || IMPRESSIT || Florentiae Antonius Miscominus || Anno salutis. M.CCCCLXXXXIII. || Nonis Iuniis. ||

A car. 128 retto: Vrbes celebriores quae in hoc libro continentur. ||

A car. 130 verso, il fine dell' indice e lo stemma tipografico.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con note marginali e segnature *a-r* di quaderno, eccetto *a* che è duerno ed *r* che è terno. Ogni pagina piena ha linee 26.

479. LILIUS Zacharias. *A car. 1 retto:* ZACHARIAE LILII VICENTINI OR||BIS BREVIARIUM, FIDE COM||PENDIO ORDINEQ. CA||PTU, AC MEMORA||TU FACILLI||MUM, FELIX ET gratus legito. || (*Segue un epigramma di 8 versi così intitolato:*) Donatus Zerbus, ioanni petro || Pheretrio Rhavenn, Gaudere. ||

A car. 1 verso: ZACHARIAE LILII VICENTINI CANONICI || REGULARIS IN OPUSCULUM DE SITU || ORBIS PRAEFATIO AD MATHAE-||UM BOSSUM VERONENSEM.||

A car. 2 retto, segn. A ii, *lin. 16:* MATTHAEUS BOSSUS VERONENSIS CA-||NONICUS REGULARIS. ZACHARIAE || LILIO DULCISS. FRATRI ET CON-||CANONICO. PL. IN CHRISTO || AETERNAMQ. SAL. ||

A car. 4 retto: PETRUS CHALcedonius venetus. M. ANTONIO || SABELLICO Aetatis nostrae Decori FELICITA||TEM. ||

A car. 6 retto: ( )Errarum orbis universus in quinqȝ distin||guitur *etc.* (*Le iniziali sono figurate ed incise in legno.*)

A car. 7 retto, segn. b: ( )BARIMON REGIO EST SCY-|| thiae *etc.*

A car. 94 retto, lin. 20: gentia poma tyranno. || Finis ||

A car. 94 verso: Index urbium celebrium quae in hoc codicillo habentur. ||

A car. 98 retto: Opusculi huiusce Regimen. ||

In 4°, carattere tondo, senza luogo, anno e tip. (ma *Venetiis, Ioh. et Gregorius de Gregoriis*), senza numeri e richiami, con segnature *A-n* di quaderno, eccetto *A* che è terno, e *n* duerno. Ogni pagina piena ha linee 30 e le lettere iniziali sono incise in legno e figurate.

480. LINCONIENSIS Robertus. *A car. 1 retto:* Commentaria Roberti Linconiēsis || in libros posteriorum Aristotelis || cum textu seriatim inserto. || Scriptū gualterii Burlei super || eosdem libros Posteriorum.

A car. 2 retto, segn. a *2, col. 1:* Roberti linconiensis archiepiscopi parisien-||sis in aristotelis posteriorum analeticorum li-|| brū cōmentaria feliciter incipiūt. ||

A car. 34 verso, col. 2, lin. 61: Finis libroꝝ aꝝ. summi philosophi de analeticis poste-||riorib⁹: ⁊ interpretatiōis Linconiensis cōmmentatoris illu-||stris. Ad honorem domini nostri Iesu christi. qui est bene||dictus in secula Amen. ||

A car. 35 retto, col. 1: Scriptum excellentissimi doctoris magistri || gualteri burlei super libros posterioruȝ aristote||lis feliciter incipit. ||

A car. 38 verso, col. 2, lin. 53: Expliciunt conclusiones cum probationi-||bus suis date a magistro Gualterio Burleo. || Impresse Venetiis per Magistrum Otinum || Papiensem anno domini. M.cccclxxxxvii. || die vigesima secunda Martii Domināte incly||to principe Augustino Barbadico. (*Segue il Registro, e poi:*) LAUS DEO.

In fol., carattere gotico maggiore e minore, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-f* di terno, eccetto *f* che è quaderno. Ogni colonna piena ha linee 73. Il commento è in carattere più piccolo. Nella guardia anteriore è notato: *Ex legato Iacobi Bartholomaei Beccarii anno 1766.*

481. LIVIUS Titus patavinus. (Historiarum romanarum decades, cum epistola Andreae episc. Aleriensis.) (*In questo nostro esemplare vi è la sola prima Decade, la quale manca delle prime 23 carte che comprendono la dedica del vescovo d' Aleria a Paolo II, l' epitome di Floro e l' indice de' libri delle tre Decadi. La prima pagina ha un contorno a oro e colori; così pure sono le lettere capitali.*) *A car. 1 retto:* ( )ACTURUS NE SIM OPERAE PREciū: || si a primordio urbis res populi romani perscripserim: || *etc.*

A car. 146 verso, lin. 26: erant: quicquam de ea re actū praeter quam quod unum diem Aesculapio supplicatio || habita est. ||

Questo magnifico esemplare senza alcuna nota tipografica è la prima Decade di Tito Livio dell' edizione rarissima impressa a Venezia per Vindelino da Spira nel 1470; edizione che alcuni bibliografi ritengono come la prima, a preferenza di quelle di Roma del Pannartz e di Udalrico Gallo, che si vogliono pubblicate nel 1469, su di che può vedersi il De Bure (*Bibliothéque instructive*, T. I, p. 525.) Tutta l'opera componesi di 418 carte, delle quali nel nostro esemplare non esistono che le prime 146. Non vi sono nè segnature, nè richiami, nè numeri. Mancano le lettere iniziali e i titoli

di ciascun libro, che sono stati scritti a mano in inchiostro rosso. Il carattere è rotondo, con poche abbreviature, e identico a quello della edizione della *Città di Dio* di S. Agostino dello stesso stampatore, colla data del 1470. Ogni pagina piena contiene 49 linee.

482. LIVIUS Titus. (Decades.) *Il vol. comincia con una carta bianca, che nel nostro esemplare si vede lacerata.*

A car. 2, segn. A i, *retto:* Io. An. episcopi aleriensis ad summū Pon. Paulū. ii. uenetū: & Marcum san-||cti Marci cardinalem epistola. || ( )Austo ac felici solo *etc.* (*Iniziale e fregio a oro e colori. L'epistola finisce a car.* A ii *retto.*)

A car. 4 retto, segn. A iii, *lin. 14:* ℂ EPITOMA LIBRORVM T. LIVII CXL. || ℂ EX LIBRO PRIMO. || ( )DVENTVS AENEAE IN ITALIAM ET RES AB || eo gestae: *etc.* (*Iniziale grande miniata.*)

A car. 25 retto, segn. C *1:* ( )ACTVRUS NE SIM OPERAE PRETIVM SI||a primordio *etc.* (*Grande iniziale miniata e fregio che inquadra la pagina.*)

Nella carta medesima, nel verso: T. LIVII PATAVINI HISTORICI DECADIS PRIMAE LIBER || PRIMVS || ( )AM PRIMVM OMNIVM SATIS CONSTAT || Troia capta *etc.* (*Iniziale come sopra.*)

A car. 418 (*ult. del quaderno* ɔɔ) *verso, lin. 13:* FINIS. || Opus impressum Mediolani arte et impensis Philippi Lauagniae anno || domini M.CCCC.LXXVIII.

In fol. gr., carattere tondo, senza numeri e richiami, ma con segnatura *A* e *B* di sesterno, *C-R* di quinterno, eccettuato *R* terno; poi *AA-ZZ*, *&&*, di quinterno, ɔɔ di quaderno. Linee 49 per ogni facciata compiuta. Tutte le iniziali di questo stupendo esemplare sono dorate e miniate. Dopo la sottoscrizione tipografica si legge: *Emptus in auctione publicae bibliothecae doctissimi ac nobilissimi mihique dum esset in vivis charissimi optimae spei adolescentis D. D. D'Hacqueville anno 1709 aut 1710 fato functi. 1732.*

483. LIVIUS Titus Patavinus. (Historiae romanae decades, ex recognitione Petri Iustini Philelphi.) *A car. 1 retto, segn.* A i: IO. AN. EPISCOPI ALERIENSIS AD SUMMUM PON. PAULUM II. VENE||TUM, ET MARCUM SANCTI MARCI CARDINALEM EPISTOLA. || ( )Austo ac felici solo tuam urbem pater beatissime Paule II. venete, Pont. ma||xime *etc.*

A car. 3 retto, segn. A iii, *lin. 8:* L. FLORI EPITOMA DE-

CADUM QUATTUORDECIM. T. LIVII, PATAVINI || HISTORICI, IN CENTUM ET QUADRAGINTA LIBROS DISTINCTUM. || EX LIBRO PRIMO. || ( )DVENTUS AENEAE IN ITALIAM ET RES AB EO || *etc.* (*Le iniziali in oro e colori.*)

A car. 23 retto: PRAESENTIS CODICIS HAEC SUNT CAPITA OPERUM. || (*Il verso è bianco.*)

A car. 24 retto, segn. D *1:* T. LIVII PATAVINI HISTORICI PRIMAE DECADIS PRAEFATIO. || ( )ACTURUS NE SIM OPERAEPRETIUM: SI A PRI||mordio urbis *etc.*

A car. 160 verso, lin. 36: Aesculapio supplicatio habita est. || FINIS. || *Qui termina il nostro esemplare. A completarlo manca la terza e quarta Deca compresa in carte 231, nell' ultima delle quali deve trovarsi questa sottoscrizione:* Has tris livii decadas Petrus Iustinus philelfus, ut amicis quibusdam suis morem gereret: quam diligentissime recognovit. Impressit autem Mediolani opifex cosumatissimus (*sic*) Antonius Zarothus opera & impensis Iohannis legnani Decimo Kalendas Novēbres: Regnantibus Illustrissimis Mediolani Ducibus Bona et Iohanne Galeacio Maria Sphortia. Anno a Natali christiano Millesimo quadringētesimo octogesimo.

Questa rarissima edizione, che dovrebbe comporsi di due volumi, è in fol., carattere rotondo, senza numerazione di pagine e richiami, ma con segn. *A-R* di quaderno. Ogni pagina piena ha linee 50; le lettere iniziali vi sono apposte manoscritte, in color rosso e azzurro alternato. I titoli dei capitoli e di ciascun libro sono in carattere maiuscolo. Nel retto della carta di guardia è la seguente annotazione: *Deo facente Paris Rampianesius possidet hunc librum.*

484. LIVIUS (T.) Patavinus. (Historia romana.) *Manca la prima carta.*

A car. 2 retto, segn. A ii, *col. 1:* Tavola delle rubriche del primo libro de la pri||ma deca de Tito Livio padoano historico. ||

A car. 20 retto, col. 2, lin. 36: Qui finisse la tabula de la quarta deca de Ti||to Livio Padoano historico. ||

A car. 21 retto, segn. a, *col. 1:* INCOMENZA EL PROEMIO DELA PRI||ma Deca de Tito Livio excellētissimo auctore & || indice de Padua cittadino Romano elqual racōta || le historie del populo Romano. || ( )O NON SO al tutto bene certamē||te *etc.* (*Iniziale a oro e colori, e al margine inferiore arma gentilizia.*)

A car. 353 verso, col. 2, in fine: Finiscono le Deche: cioe la p̄ma tertia & quar||ta de Tito Livio Paduano historico dignissimo: || impresse in Venetia per Bartholomeo de Alexan||dria & Andrea de Asula cōpagni: nel. M.CCCC||LXXXV. a di. XIII. de Augusto. || *Manca la carta 354, bianca.*

In fol., carattere tondo, a due colonne, senza numeri e richiami, con segn. *a-z*, *aa-tt* di quaderno, eccetto *tt* che è quinterno. Ogni colonna piena ha linee 63 e le lettere iniziali sono colorate in rosso e azzurro alternativamente.

485. LOLLIUS Antonius. *A car. 1 retto:* Antonius Lollius geminianēsis Reverendissimis dominis. R. || Vicecancellario. M. Sancti Marci. F. sancti Eustachij. S. R. E. || Cardinalibus. Excutoribus bo. me. Car. Matisconeñ. S. P. D. || (*E dopo la Dedica, lin. 16:*) Antoñ. Lullij Geminianensis Oratio habita in funere domini || Ph. R̄mi Car. Matisconeñ. Frqeuēti (*sic*). R. Car. Senatu. ||

A car. 6 retto, lin. 29: Dixi. || Inno. viij. pont. Maximo. Mens. i. Die. xxvij. Anno incarna. do. || M.cccc.lxxxiiij.

In 4°, carattere gotico, senza segnature, numeri e richiami; ha linee 33 per ogni pagina piena. Edizione romana di Stefano Planck, nel 1484.

486. LOLLIUS Antonius. *A car. 1 retto:* Anthonij Lollij Geminianensis oratio Circumcisonis domini||ce: habita coram Innocentio. viij. Pontifice maximo frequenti || R̄ Car. Senatu. Caleñ Ianuarij.

A car. 6 retto, lin. 26: Anno incarnationis dominice. M.cccc.lxxxv. Pontificatus vero || anno primo.

In 4°, carattere gotico, senza segnature, numeri e richiami; ha linee 33 per ogni pagina piena. Edizione romana di Stefano Planck, nel 1485.

487. LOLLIUS Antonius. *A car. 1 retto:* Antonij Lollij Geminianensis oratio passionis dominicae. || habita coram Innocentio Octavo Pont. Max. Frequenti R̄. || Car. Senatu. contra cervicosam iudeorum perfidiam. ||

A car. 12 retto, lin. 11: cui ego vos deperditos acerbissima mortis passione restitui. || DIXI.

In 4°, carattere gotico, senza segnature, numeri e richiami; ha linee 33 o 34 per ogni pagina piena. Edizione romana di Stefano Planck.

488. LOMBARDUS Petrus. *A car. 1 retto:* Textus Sentenciaruʒ cum || conclusionibus ac titulis que||stionū. s. Thome Articu-lisqʒ || Parisien. et in quibus magi||ster communiter non tenetur. ||

A car. 1 verso: Sequuntur || Tituli questi||onū sancti Thome sup primū librum || sententiaum (*sic*).

A car. 2 verso, col. 2, lin. 54: Expliciūt problemata sancti || Thome super primo libro sen||tenciarum. numero. cclxxj.

A car. 3 retto, segn. a *2:* ( )Upiētes || aliquid de penuria ac te||nuitate nostra cū pau||percula *etc.*

A car. 129 verso, col. 1, lin. 34: Explicit liber secundus de rerū creatione ⁊ || formatione: corpaliū ⁊ spūaliū ⁊ aliis plu||ribus ad ea ptinentibus. (*La car. 130 bianca è stata tagliata.*)

A car. 131 retto, col. 1 delle tre: Sequunt' ti||tuli questio|| num sancti Thome sup tertiū libruʒ || sententiarum.

A car. 133 retto, segn. A, *col. 1:* Huius voluminis continentia || perstringitur sub compendio.

A car. 244 verso, dopo la marca del tipografo colla iniziale R: Liber Sententiarum magistri Petri Lombardi: cum conclusionibus magi||stri Henrici Gorichem: sacrarum litterarum interpretis eximij. ac subtilissi||mis sancti Thome problematibus. ad studentium exercitationeʒ. faciliorēqʒ || in eius ipsius scriptis materiarum inventionem. cuivis librorum seriatim an||notatis. Additis insup quibusdam articulis in certis facultatibus erroneis ⁊ || in fide catholica suspectis. Parisius doctrinaliter et autoritative a catholicis || tractatoribus condemnatis. explicit. Impensis atqʒ singulari opera Nicolai || Keslers civis Basileeñ. ad honorem sancte et individue trinitatis ac fidei ca||tholice augmentum et tuitiōnem qʒ diligentissime impressus. Anno incarnatio||nis domini post millesimum quaterqʒ centesimum octogesimooctavo. Deci||mo vero Kaleñ. mensis Octobris. ||

A car. 245 retto, col. 1: Sequunt' tituli que||stionū sancti Thome sup quartū libriū (*sic*) sniaꝝ. ||

A car. 251 retto, col. 1: Sequunt' varii arti||culi erronei omniū pene facultatum. in anglia ⁊ || parisius studiose ⁊ autoritative cōdēnati cū re||vocationibus eorundem.

La car. 265 verso è bianca.

A car. 266 retto, segn. T, *col. 1:* Incipit registrum breve et

utile omnes fere || sententias. questiones ēt conclusiones in quat||tuor sententiarum libris *etc.*

In fol., carattere gotico maggiore e minore, a due colonne, senza numeri e richiami, con segn. *a-t*, *A-S* di quaderno e quinterno così distribuite: *c, e, g, i, k, m, o, p, q, r, s, B, F, H, K, M, O, Q, R, T* di quaderno; *a, b, d, f, h, l, n, t, A, C, D, E, G, I, L, N* di quinterno. La terza carta nel retto ha un ricco fregio a colori e oro che circonda la pagina. Anche le lettere iniziali di ciascun libro sono a colori su fondo d' oro.

489. LOMBARDUS Petrus. (Textus Sententiarum cum commentario B. Thomae de Aquino.) *A car. 1 retto:* Magister Sententiarum.

A car. 1 verso, col. 1: Tituli qōnuȝ scī Tho||me sup ꝑmū li-||brū sententiarum. Di. I. ||

A car. 2 verso, col. 1: Magistri sententiaꝝ liber prim⁹ incipit. ||

A car. 3 retto, segn. a *3, col. 2, lin. 12:* Incipiunt rubricae libri pri||mi. Distinctio prima. ||

A car. 5 retto, col. 1: De mysterio trinitatis. Distinctio. I.

A car. 246 verso, col. 2, in fine: Deo gratias. ||

A car. 247 retto, segn. ff, *col. 1:* Incipit registrū breve ⁊ utile oēs || fere sñias. questiones ⁊ conclusiōes || ī quatuor sñiaꝝ libris tactas cōtinēs || secundum ordinē alphabeti īferius ānotatū. ||

A car. 255 verso, col. 2, lin. 22: Impensis atqȝ singulari opera Nobilis vi-||ri Octaviani Scoti Civis Modoetiensis: || ad honorem sancte ⁊ induidue (*sic*) trinitatis ac || fidei chatolice augmentum ⁊ tuitioneȝ: in in-||clita urbe Venetiarum quam diligentissime im-||pressus extitit. Anno incarnationis domini || post milesimum quaterqȝ centesimum octo||gesimo nono. decīoseptimo Kl's Ianuarij. || (*Marca tipogr. colle iniziali* O S M.)

A car. 256 retto: Registrum || *etc.*

In fol., carattere gotico grande e piccolo a due colonne, senza numeri e richiami, con note marginali e segn. *a-ꝝ*, *aa-ff* di quaderno, eccetto *ee* che è terno e *ff* quinterno. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

490. LUCANUS M. Annaeus. *Il retto della prima carta è bianco. Nel verso:* M. Annaei Lucani Vita ex Commentario Antiquiss. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: OMNIBONVS VINCENTINVS IN LVCANVM. || (*Commento:*) ( )Ella per aemathios plusquam

civilia cāpos & caetera *etc.* (*Testo:*) M. ANNAEI LVCANI CORDV-||BENSIS PHARSALIAE LIBER PRI-||MVS.||( )ORDVBA ME GENVIT: || rapuit nero: praelia dixi: || Quae gessere pares hinc socer: || inde gener: || *etc.*

A car. 186 retto, lin. 55: Finit opus Lucani cum cōmētariis Omniboni uicētini impressū venetiis a Nicolao battiboue alexādrino || anno domini Mccccxxxvi. tertio idus maii regnante inclyto principe Marco barbadico. || Examen (*sive Registrum*) voluminis *etc. Il verso è bianco.*

In fol., carattere tondo maggiore e minore, senza numeri e richiami, con segnatura *a-x* di quaderno, *y*, *z*, & di terno. Ha lin. 57 per ogni facciata compiuta. Sul retto della prima carta si legge notato: *Coll. Bon. Soc. Iesc.*

491. LUCANUS M. Annaeus. (Pharsalia cum commentariis Omniboni Vicentini ex recensione Iohannis Taberii.) *La prima carta è bianca. A car. 2 retto:* Ioānes Britānicus Brixian[9] Hieronymo aduocato Ambroii (*sic*) iuriscōsultis. F. salutē. (*Seguita la vita di Lucano.*)

A car. 4 verso: Ioānes Taberius brixianus Frācisco Barbaro posteriori patricio veneto ītegerrimo Salutem. (*Datata da Brescia*, pr. Cal. Maias MCCCCLxxxvi.)

A car. 5, segn. a, *comincia il commento:* Bella p aemathios *etc. E nel testo:* M. ANNEI LUCANI CORDVBENSIS || PHARSALIAE LIBER PRIMVS. || Corduba me gēuit: rapuit nero: praelia dixi *etc.* (*Le lettere capitali sono ornate*).

A car. 175 verso, lin. 56: Impressum Mediolani per Vldericum scinzenzeler || MCCCCLxxxxi. die decimo novembris. ||

A car. 176 retto, il Registro e la marca del tipogr. colle iniziali V. S. Il verso è bianco.

In fol., carattere tondo maggiore e minore, senza numeri e richiami, con segnatura (escluse le prime quattro carte) *a* quaderno, *b-q* terni, *r* duerno, *s* e *t* terni, *u* duerno, *x* duerno, *y* terno, *z* duerno, &, ɔ, ꝶ, A-C terni, *D* duerno. Con note marginali.

492. LUCANUS M. Annaeus. (Pharsalia cum Ioh. Sulpitii Verulani et Omniboni Vicentini commentariis.) *A car. 1 retto:* Accipe candidissime lector Ioānis Sul||pitii Verulani in singulos Pharssaliae || Lucani libros Argumenta: Nec non || eiusdem & Omniboni Vincentini in to||tum Volumen cōmentarios. ||

A car. 1 verso: Tabula vocabulorum in Io. Sulpitii cōmentario cōtentorum. ||

A car. 4 retto: Ad Amplissimum ac Optimū Patrē & Dominū. D. Antoniotū Gentilem Palavicinum Sanctae Ro-||manae ecclesiae Tituli Sanctae Anastasiae praesbyterū Cardinalē Dignissimū Io. Sulpitii Verulani in Inter-||praetationem Lucani praefatio. || *Seguitano la vita di Lucano, la storia dell' argomento, altra Epistola di Gio. Britannico ad Ambrogio, altra vita di Lucano di Pomponio, Epistola di Gio. Taberio bresciano a Francesco Barbaro, ed epigrammi in lode dell' opera.*

A car. 7 retto, segn. a: IOANNIS SVLPITII VERVLANI: ET OMNIBONI VICEN-||TINI IN LVCANI PHARSALIAM INTERPRETATIO. || (*E dopo tre righe di commento circondante il testo*): ( )Ella per aemathios plusquam civilia cāpos || *etc.*

A car. 220, col. 1 lin. 40: Exactū hoc īsigne atqꝫ ꝑclarū opus Lucani cū Io. Sulpi||tii Verulani Viri clarissimi cōmētariis a proprio origina||li extractis: Necnō Omniboni Vincētini diligentissime || emendatis. Venetiis Impressum Per Simonē bevilaqua || papiensem. Anno Salutis christianae. M. cccc. lxxxxiii. || die vero ultimo Ianuarii. ||

A car. 220, col. 2: Registrum.

In fol., carattere tondo grande e piccolo, senza numeri e richiami, con segnatura (escluse le sei carte dei preliminari) *a-z*, A-C di quaderno, e D terno. Ha lin. 63 e 64 per ogni pagina piena. Ne abbiamo un altro esemplare con qualche lieve differenza tipografica. Così a car. 1, nel retto, invece di *Omniboni* si legge *Omniniboni*, invece di *totum*, *totū*. A car. 4, nel retto, lin. 1, invece di *Optimū* si legge *Opitmū*.

493. LUCIDARIO. *A car. 1 retto:* LUCIDARIO. (*Contorno figurato inciso in legno con lettera iniziale ornata che occupa lo spazio di 10 righe*). ( )OGNI Persona || noti che dove se || trovera *etc.*

A car. 2 retto, segn. a *2:* Qui incomencia lo prologo in lo libro de Lucidario. ||

A car 36 retto, lin. 24: Stampato in nella alma & inclita cita di Bologna per me Caligula || di Bazalieri Stampatore. In nel Mille quattrocento nonanta sei del || Mese de Aprile & a di. xv del dicto mese Ad honor de lo omnipoten||te Dio & della gloriosa Vergine Maria la quale sie sempre nostra bo||na advocata in secula seculorum. Amen. || Laus Deo. || .C. .C. ||

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-e* di quaderno, eccettuato *e* duerno. Ha lin. 39 per ogni pagina piena. Non è notato dall' Hain.

494. LUCRETIUS (Titus) Carus. (De rerum natura libri VI). *A car. 1 retto:* LVCRETIVS. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: T. Lucreti (*sic*) Cari. poetae philosophici antiquissimi || de rerum natura liber primus incipit foeliciter. ||

A car. 129 verso, lin. 29: Ratio enim. neminē decipit nec decipit' nunquam. Finis. ||

A car. 130 retto: ☾ Ad Nicolaum Priolum Hieronymi filiū patricium || Illustrem & bonarum artium cultorem. || C. Lycinii uersus. || (*Dopo i quali:*) ☾ Ex foelicissima tua murani Academia || virtuti & posteritati Datum. || Finis. || ☾ Impressum Venetiis per theodorum de ragazonibus || de asula dictum bresanū. ☾ Anno domini. M.CCCC.||LXXXXV. Die. iiii. septembris. || Registrum. ||

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-q* di quaderno, eccetto *q* che è quinterno. Ha lin. 30 e 31 per ogni facciata piena.

495. LUDOLPHUS sive Leutolphus de Saxonia, Carthusiensis. *La prima carta nel retto è bianca. Nel verso:* Yh's. || Messis quidē multa ē: oparij vero pauci *etc.*

A car. 2 retto, segn. a, *col. 1:* Prologus Ludolphi cartusiensis ī medita||tiones vite Iesu Christi. ||

A car. 5 retto, segn. a iiij, *col. 1:* Incipit liber de vita iesu xp̄i nō ille de in||fātia salvatoris apocriphus: sed ex serie evā||gelice hystorie collectus.

A car. 210 verso: Rubrice capituloꝝ prime partis in vitam ih'u.

A car. 2 retto, col. 1: Secunde partis huius libri. || De confessione vere fidei quam Petrus || fecit pro omnibus. Capl'ꝫ p̄mum. ||

A car. 413 retto, segn. ℞ *3, col. 2, lin. 51:* Explicit venerabilis Landulfi (*sic*) al||mi ordinis cartusiensis viri doctissimi evan||gelistarum et evangelij totius anni īterpre||tatio et expositio ac super ipsis meditatio. || Imp̄ss. Ml'i (*Mediolani*) īpensis nobilis viri. d. Petrian||tonij· de Castiliono. ac opere arteqꝫ Ioh'is antonij de onate.

A car. 413 verso: Rubrice capitulorum secunde partis hui⁹ operis. ||

A car. 414 retto: Registrum ī evangelia totius anni. (*Il quale termina nel verso della carta 415.*)

A car. 416 retto, il Registro.

In fol., carattere gotico a due colonne, senz'anno (ma circa il 1480), senza numeri e richiami, con segnatura *a* quinterno, *b-z*, ꝛ, ꝯ, ꝶ di quaderno per la prima parte; *A-Z*, ꝛ, ꝯ di quaderno, e ℞ di terno per la seconda. Ha lin. 60 per ogni colonna piena. Tanto nel prologo, quanto in principio della prima e seconda parte vi sono iniziali, fregi e stemmi ad oro e colori. Nel verso della prima carta, sotto lo stampato, nello spazio bianco, si legge: *Io frate Hippolito di Bologna comprai questo libro da uno frate di S. Francescho nomato frate Petro, quale he* (sic) *fora di la sua religione, e uiue di mendicitate per Bologna, quale me disce hauere hauto il presente libro da S.ʳᵒ Bartolomeo foscharara notaro dil uescuuato di Bologna in pagamento di certi danari quali haueua hauere da lui.*

496. LUDOLPHUS sive Leutolphus de Saxonia, Carthusiensis. *La carta 1 nel retto è bianca; nel verso:* Iesus xp̄s deus marie uirginis unigenitus. || ( )Essis quidem multa ē: oparii vero pauci: Proptera (*sic*) zelus dn̄i *etc.*

A car. 2 retto, segn. a, *col. 1:* Prologus Ludolph icartusiensis in medita||tōes vite Iesu xp̄i || ( )Undam̄tū || alid' nemo || pt pōere (|| ut ait apo||stol⁹) p̄ter || *etc.*

A car. 5 retto, segn. a *4, col. 1:* Incipit liber de vita yhū xp̄i nō ille de īfā||tia salvatoris apocriphus: sed ex serie evāge||lice historie collectus. ||

A car. 210 verso, col. 1: Rubrice capitulorum prime partis in vitam ih'u. ||

A car. 211 retto, segn. A, *col. 1:* Secunde partis huius libri. || De confessione vere fidei quam Petrus || fecit pro omnibus. Capl'm p̄mū. ||

A car. 413 retto, segn. ℞ *3, lin. 46:* Explicit saluberīa visqȝ sectāda iugit xp̄ianis || celoꝶ sēita p venerabilē religiosū lādulfū almi || ordinis cartusiēsis virū doctissimū verūqȝ evāge|| listaꝶ int'p̄tē ac xp̄i ihū pegrīatōis ꝯtēplatorē de||votissimū cui⁹ nisi vitā actusqȝ ac sct'issimā pas||sioeȝ īsculptā cordis inviolabil'r viscerib⁹ tenuis||set *etc.* || Imp̄ssū Ml'i p nobilē virūȝ d. Petrūātoniū d' || Castiliono. ac ope arteqȝ Ioh'isātoni d'onate. ||

A car. 413 verso: Rubrice capitulorum secunde partis hui⁹ operis. ||

A car. 114 retto: Registrum ī evangelia totius anni. || (*Che termina al verso della carta 115.*)

A car. 116 retto: Registrum.

497. LULLUS Raymundus. (Naturae ordo studentium pauperum.)

A car. 1, segn. a: Diuina bonitas cuʒ tua sapiētia gratia et || perfectiōe. Incipit liber qui nature ordo stu-||dētium pauperuʒ nuncupatur. In modo ad-||dicendi magistri Raymundi Lull (*sic*) illumina-||ti doctoris artē ac ceterorum vtiqʒ doctorum || Edit⁹ a reuerēdo preceptore nostro magistro || Iacobo Ianer: in sacra theologia professore. || Cenobii sanctarum crucuʒ monacho sisersiē||sis ordinis. || De prohemio hu-||ius nature ordinis. || ( )Ico. n. reuerende || domine: *etc.* (*Iniziale figurata che occupa lo spazio di undici linee.*)

A car. 34 retto, lin. 11: Ad diuine trinitatis vnitatisqʒ honorem et || laudē finitus fuit hic nature ordo in insig||ni inclitaqʒ ciuitate Barchinone ī cenobio sanc||ti pauli ordinis sancti Benedicti. Nona decima || mēsis madii. Anno natiuitatis dñi nostri iesu || xp̄i m.° cccc.° xci.°

Guido hunc totum: fecit imprimere libruʒ
De nobili faletur: quibus agnoscitur ipse.
Discipulus componentis: est ipse fidelis.
Correxitqʒ illum fideliterqʒ bene.
Sociatusqʒ aliis iacobo atqʒ iohanne.
Hoc quidē fuit ciuitati Barchinone.
Est huius impressor: petrus vtiqʒ michaelis.
Anno. m°. cccc. xci. atqʒ Iunii vtiqʒ. ix°.

Il verso della carta 34 è bianco.

In 8°, caratteri gotici, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a* quaderno, *b* duerno, *c* quaderno, *d* quaderno, *e* terno. Sconosciuto ai bibliografi, e disgraziatamente offeso dai tarli che non lasciano leggere ma indovinare soltanto l'*addicendi* della quarta linea nella prima pagina.

498. LYMOS Andreas. (Dubia in insolubilibus.) *La prima carta è bianca.*

A car. 2, segn. a ii, *col. 1:* Andree Lymos valentinē||sis ī artibus. preceptoris accu||tissimi: dubia ī insolubilib⁹ in||cipiunt feliciter. ||

A car. 75 verso, col. 2: Finiunt dubia in insolubi||libus

andree limos valentinē||sis in artibus magistri. Im-||pressa venetiis per paganinū || de paganinis de Brixia. || Anno dñi. M. CCCC. lxxxviij || Idibus Iunijs Feliciter. || Registrum chartarum || *etc.*

La carta 76 è bianca.

In 4°, a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *a-i* di quaderno e *k* duerno. Ha lin. 34 per ogni colonna piena.

499. LYRA (De) Nicolaus. (Postillae perpetuae in Vetus Testamentum usque ad Iob inclusive.) *La prima carta è bianca. A car. 2 retto, segn.* a 2*:* Prologus primus Venerabilis fratris Nicolai de lyra || ordinis seraphyci Francisci: in testamētū vetus de com||mendatione sacre scripture in generali incipit. || ( )Ec omnia liber vite rc. || Eccle. xxiiij. secundum quod || dicit beatus Gregori⁹ || omel'. xxxv. evāgelioꝝ: || *etc.*

A car. 2 verso, col. 2: Incipit prologus secundus de inten-||tione auctoris et modo procedendi. ||

A car. 3 verso, segn. a 3*, col. 1, lin. 3:* Cuiusdam clarissimi viri ex ordine minorū in || epistolas Hieronymi expositio felicit' incipit. ||

A car. 4 retto, segn. a 4*, dopo cinque righe di commento, in mezzo a questo:* Incipit epl'a sancti Hieronymi || ad Paulinū presbyteꝝ: de oīb⁹ || divine historie libris. Capl'm. I. || ( )RATER AMBROSIUS || tua mihi munuscula pferēs de-||tulit simul ⁊ suavissimas lrās: || *etc.*

A car. 16 verso: Explicit prefatio.

A car. 17 retto, segn. C: Incipit liber Genesis. Capitulū primum. || *etc.*

A car. 62 verso: Explicit liber Genesis. ||

A car. 63 retto: Incipit liber hellesmoth quē||nos Exodi dicimus. Ca. I. ||

A car 101 verso: Explicit liber Exodi. ||

A car. 102 retto, segn. m: Incipit vaiecra. id est liber || Leviticus. Cap̄. I. ||.

A car. 123 retto, segn. O 2*:* Explicit liber leviticus. ||

A car. 123 verso: Incipit vaiedaber. id est liber || Numeri. Cap̄. I. ||

A car. 151 retto: Explicit liber Numeri. ||

A car. 151 verso: Incipit liber elleaddaberim qui || Deuteronomium prenotatur. ||

A car. 177 verso: Explicit Deuteronomiū. ||

A car. 178 retto: Incipit prologus beati Hie-||ronymi p̄sbyteri ī librū Iosuē. ||

A car. 196 verso: Explicit liber Iosue. ||

A car. 197 retto: Incipit liber sopthim: quē||nos Iudicum appellamus. ||

A car. 214 verso: Explicit liber Iudicum. ||

A car. 215 retto, segn. aa *1:* Incipit liber Ruth. Cap̄. I. ||

A car. 217 verso: Explicit liber Ruth. ||

A car. 218 retto: Incipit prologus sancti Hie-||ronymi in libros Regum. ||

A car. 307 verso, col. 1: Explicit secūdus liber ma-||lachim. i. regum quartus. ||

A car. 308 retto: Incipit prefatio sancti Hie-||ronymi in librum dabreiamin || qui est paralypomenon: quod || nos dicere possum⁹ verba dierū. ||

A car. 347 retto: Explicit oratio manasses re-||gis iuda. ||

A car. 347 verso: Incipit prefatio beati hiero-||nymi presbyteri in librū Esdre. ||

A car. 355 retto: Explicit liber Esdre prim⁹. ||

A car. 355 verso: Incipit liber Neemie. ||

A car. 364 retto: Explicit liber Neemie. ||

A car. 364 verso: Incipit liber Esdre secun-||dus. Cap̄. I. ||

A car. 372 retto, segn. rr *3:* Explicit liber Esdre secundus. ||

A car. 372 verso: Incipit plog⁹ beati Hierony-||mi presbyteri in librū Tobie. ||

A car. 380 retto, segn. ss: Explicit liber Tobie. || Incipit plog⁹ in libꝝ Iudith. ||

A car. 389 retto: Explicit liber Iudith. ||

A car. 389 verso: Incipit plog⁹ in librū Hester. ||

A car. 396 verso, col. 1: Explicit liber Hester. ||

A car. 397 retto: Incipit primus prologus in || Iob secundum hebraicum. ||

A car. 431 retto: Explicit liber Iob.

In fol., a due colonne, carattere gotico maggiore e minore, senza luogo, anno e tip., senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-c* quaderni, *d-f* quinterni, *g* quaderno, *h* sesterno (manca di una carta), *i* e *k* quinterni, *l* quaderno, *m-y*, *aa-ll* quinterni, *mm* quaderno, *nn-xx* quinterni, *yy* sesterno. È il primo volume del Commento sulla Bibbia di Nicolò de Lira.

500. MACROBIUS Aurelius Theodosius. (In somnium Scipionis expositiones et Saturnalia). *La prima carta è bianca.*

A car. 2 retto, segn. a ii, *num.* I: SOMNIVM SCIPIONIS EX CICERONIS LIBRO DE REPVBLICA EXCERPTVM. || ( )VM IN APHRICAM VENISSEM A MANLIO CON||SULE *etc.*

A car. 3 retto, segn. a iii, *num. II, lin. 38:* MACROBII AVRELII THEODOSII VIRI CONSVLARIS ET ILLVSTRIS IN SOM||NIVM SCIPIONIS EXPOSITIONIS QVAM ELEGANTISSIME. LIBER PRIMVS: ||

A car. 28 retto, segn. e ii, *num. XXVII, lin. 23:* MACROBII AVRELII THEODOSII VIRI CONSVLARIS ET ILLVSTRIS CON-||VIVIORUM PRIMI DIEI SATVRNALIORVM LIBER PRIMVS. ||

A car. 91 retto, num. LXXXIX, lin. 18: MACROBII Aurelii Theodosii uiri consularis & illustris saturnaliorum libri impressi Vene-||tiis Anno domini. M. cccclxxxxii. die. xxviiii. Iunii. || REGISTRVM || *etc.*

In fol., carattere tondo, senza richiami, con segnatura *a-p* di terno, eccettuati *a* quaderno, *g* di sette carte, e *p* duerno; con numeraz. romana di carte da I a LXXXIX, non computate la prima bianca, e una aggiunta dopo il terno *g*, dopo la carta num. XXIII. Ha lin. 57 per ogni facciata piena, e note marginali.

501. MACROBIUS Aurelius Theodosius. (In somnium Scipionis expositiones et Saturnalia). *A car. 1 retto:* MACROBIUS.

A car. 2 retto, segn. a ii: SOMNIVM SCIPIONIS EX CICERONIS LIBRO DE REPUBLI||CA EXCERPTVM. || ( )VM IN APHRICAM VENISSEM A MAN-||LIO *etc.* (*Capitale ornata incisa in legno occupante 9 linee*).

A car. 3 verso, lin. 25: Macrobii Aurelii theodosiii (*sic*) viri consularis: & illustris in somnium scipionis expo-||sitionis quam elegantissime. Liber primus. ||

A car. 36 verso, lin. 41: Macrobii Aurelii Theodosii viri consularis & illustris in somnium scipionis exposi||tionis quam elegantissime libri secundi & ultimi Finis. || Registrum. ||

A car. 37 retto, segn. A, num. I: MACROBII AVRELII THEODOSII VIRI CONSVLARIS ET IL||LVSRIS (*sic*) CONVIVIORVM PRIMI DIEI SATVRNALIORVM || LIBER PRIMVS.

A car. 122 retto, num. LXXXVI, lin. 35: Macrobii Aurelii Theodosii viri consularis & illustris saturnaliorum libri impressi || Venetiis a Philippo Pincio Mantuano: Anno a nativitate dñi. M.ccccc. die. xxix. || octobris. Augustino Barbadico serenissimo Venetiarum Duce. || Registrum. ||

In fol., carattere rotondo, con richiami, numeri romani III-XXXVI, I-LXXXVI sul retto di ogni carta e segnature *a-f* di terno e *A-O* pure di terno, eccetto *O* che è quaderno. Ha 46 linee per ogni pagina piena e note marginali.

502. MAFFEUS sive Maphaeus Celsus. (Dissuasoria ne christiani principes ecclesiasticos census usurpent). *A car. 1 retto:* Celsi Veronensis Dissuasoria.

A car. 1 verso: Reverendissimo Domino Jacobo Cardinali Papi||ensi Domitius Veronensis salutem et commen. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: Epistola Reverendissimi domini Hermolai Bar-||bari Episcopi Veronensis ad. D. Celsum Veronē||sem Canonicū regularē Congregatōis lateranēsis. || (*Datata da Venezia 1471*).

A car. 3 retto, segn. a iii, *in rosso:* Celsi Veronensis Canonici Regularis Lateranē||sis cogregationis (*sic*) Dissuasoria ne Christiani || principes Ecclesiasticos usurpent cen-||sus Ad Inclitū venetorū Senatū.

A car. 24 retto: Questio disputata per. D. Celsum Veronensem || Canonicū regularē cōgregationis lateranen. vide|| licet An aliqua res pu. possit conducere iudeos ad || foeneradū sine peccato et ēt an Papa valeat cōce || dere quod id fierit possit sine peccato. ||

A car. 35 verso, lin. 6: Epistolion Philippi Beroaldi.

A car. 36 verso: Opusculum hoc Bononiae Impressum est p Plā-||tonem de Benedictis librorum excussorē Anno || Domini. M.CCCC.LXXXXIIII. Quin||to Kallendas Iulias. || REGISTRVM. (*Marca tip. colle iniziali P. L. A*).

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con note marginali e segnature *a-e* di quaderno, eccetto *e* che è duerno. Il titolo dell'opera nel retto della prima carta è in carattere gotico.

503. MAGISTRIS (De) Iohannes. *A car. 1 retto*: Summule magistri || Iohannis de magistris ||

A car. 1 verso: Impressor lectori salutem. || ( )Olebam an-

curiosissime lector mecum ipse cogitans *etc.* (*Segue la Tavola.*)

A car. 2 retto, segn. aa *2, col. 1:* Clarissimi bonarum artiuȝ ac philosophie mo||narche parisiēsis magistri Iohānis de magistris || sūmularum Petri hispani glosule exactissime ad|| menteȝ doctoris subtilis felici sydere incipiūt. || ( )Icut dicit ph'̄s || ī prohe || mio phisicorum. || *etc.* (*Capitale incisa in legno*).

A car. 164 retto, col. 2: Clarissimi bonarum artiū ac philofo-||phie (*sic*) monarche Parisiensis: magistri || Iohānis de magr̄is sūmularū: Petri || hyspani glosule exactissime ad menteȝ || doctoris subtilis felici sydere finiunt: || Mandato ⁊ impensa Nobilis viri: Octaviani scoti: civis modetiensis. || Venetijs īpresse Anno salutis nostre || millesimo quatercentesimo nonage-||simo: die nono septembris. || Registrum. || *etc.* (*Marca tipografica colle iniziali* $\frac{OS}{M}$.)

In 4°, carattere gotico maggiore e minore a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *aa-xx* di quaderno, eccetto *xx* che è duerno. Ogni colonna piena ha linee 49 o 50. Il nostro esemplare proviene dalla Biblioteca del Monastero di S. Salvatore.

504. MAGISTRIS (De) Iohannes. *La prima carta è bianca.*

A car. 2 retto, segn. A *2, col. 1:* Questioēs subtiles ⁊ putiles magistri Ioannis || Magistri. doctoris parisiēsis sup totū cursū logice || porphyrii ⁊ ph'i cū utili explanatōe text⁹ īcipiunt || secundum mentem doctoris subtilis Scoti. || ( )Irca ex||ordiū libri pre||dicabiliuȝ por||phirij *etc.* (*Capitale incisa in legno occupante lo spazio di 13 linee*).

A car. 166 retto, col. 2, lin. 48: Impressum Venetiis i490. Iussu ⁊ impē||sis nobilis viri Octaviani scoti. ||

A car. 166 verso, col. 1: Tabula qōnuȝ sup tota logica magistri Iohānis || magistri incipit. || *Termina al retto della car. 167, nel cui verso stanno la marca tipografica colle iniziali* $\frac{OS}{M}$ *e il Registro. Manca la car. 168, bianca.*

In 4°, carattere gotico, a due colonne di 50 linee ciascuna, senza numeri e richiami, con segnature A-X di quaderno. Alcune lettere iniziali sono ornate e vi sono figure geometriche incise in legno intercalate nel testo.

505. MAGISTRIS (De) Iohannes. *La prima carta è bianca.*

A car. 2 retto, segn. a *2, col. 1:* Incipiūt questiones sup tota philo||sophia magistri Iohānis Magistri doctoris pa||risiensis cuȝ explanatione textus Aristotelis se-||cundum mentem

doctoris subtilis Scoti. || ( )Irca ini||tium p̄mi libri || physicoꝝ *etc.* (*Capitale incisa in legno occup. lo spazio di 13 linee*).

A car. 160 retto, col. 2, lin. 27: Questiones putiles supra tota philosophia na||turali magistri Ioannis de Magistris doctoris || parisiensis cum explanatione textus Aristotelis || secunduȝ menteȝ doctoris subtilis Scoti feliciter finiūt || Impresse Venetijs anno dominici natalis. || i490. septimo calendas octobris. sumptibus. ⁊ ex || pēsis nobilis Octaviani Scoti civis Modoeti-||ensis. Augustino barbadico Inclito venetiarum || duce ⁊c. || Registrum cartarum ||. *etc.*

A car. 160 verso, col. 1: Incipit tabula totius operis. ⁊ prīo sup libros physicoꝝ. || *Termina al retto della carta 161, sul cui verso sta la Marca tipogr. colle iniziali* O S / M. *La carta 162 è bianca.*

In 4°, carattere gotico, a due colonne di linee 50 ciascuna, senza numeri e richiami, con segnature *a-u* di quaderno, eccetto *u* che è quinterno. Alcune lettere iniziali sono incise in legno.

506. MAIOLUS Laurentius. *A car. 1 retto:* DE GRADIBUS MEDI||CINARUM. ||

A car. 1 verso: LAURENTIUS MAIOLUS GENUENSIS IL-||LUSTRISSIMO. ET EXCELLENTISSIMO DU||CI LUDOVICO MARIAE SFORTIAE PERPE||TUAM FOELICITATEM.

A car. 2 retto, segn. A ii: Laurentii eiusdem prologus in totum opus continens ne-||cessitatem & utilitatem ipsius praesupposita auctoris intentiōe. ||

A car. 3 retto, segn. A iii: Tractatus primus de inventione graduum (*sic*) medicinarum. || Caput primum de proportione graduum ad invicem secū||dum Alchindum & Arnaldum. ||

A car. 55 verso, lin. 14: Finis. || (*Segue il Registro.*) Venetiis. M. cccc. lxxxxvii. ||.

La carta 56 è bianca.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *A-G* di quaderno e linee 33 per ogni pagina piena. Edizione d'Aldo.

507. MAIUS Iunianus. (De priscorum proprietate verborum liber.) *A car. 1 retto:* IUNIANI MAII (*sic*) PARTHENOPEI AD INVICTIS FERDINANDUM || REGEM IN LIBRUM DE PRISCORUM PROPRIETATE VER||BORUM PROLOGUS FOE-

LICITER INCIPIT. ( )LURA sunt sapientissime Rex quae me hortantur: *etc.*

A car. 2, segn. a ii: ( )COMPOSITA PLERUM || que separationem significat: || *etc.*

A car. 236, col. 2, lin. 40: FINIS.

A car. 237 retto: IUNIANUS MAIUS MAGISTRO HENRICO ARCHIEPISCOPO ACHERON||TINO REGIOQUE CONFESSORI PLURIMUM FERENDO.

A car. 237 verso: BARTHOLOMEUS PARTHENIUS GIR. FRANCISCO THRONO || LUDOVICI. F. PATAVINO VENETO INTEGERRIMO SALUTEM D.

A car. 237 verso, lin. 26: Iuniani Maii Parthenopei liber de Priscorum proprietate verboꝝ finit || Dionysius Bertochus & Pelegrinus de Pasqualibus Bononiēses Vene||tiis impraesserunt. M.CCCCLXXXV. Die vero. viii Octobris. (*Marca de' tipografi colle iniziali D. P.*)

A car. 238 retto: REGISTRUM.

In fol., carattere rotondo, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-ʀ*, *A-D* di quaderno, e linee 57 per ogni colonna piena. Il nostro esemplare proviene dalla Biblioteca del Convento di S. Domenico.

508. MAMMOTRECTUS super Bibliam. *A car. 1 retto, segn.* a, *col. 1:* Prologus autoris mamotrec||tum. || ( )Mpatiēs pprie ī || peritie ac ruditati || opatiēs pauperuȝ || *etc.*

A car. 229 verso, col. 2, lin. 28: Actum hoc opus Venetijs an||no domini 1479 nonas Kalendas || octubris per inclytum virum || Nicolaum Ienson gallicum. ||

A car. 230 retto, col. 1: Incipit tabula libroꝝ ⁊ alioꝝ || quoꝝ expositiōes ⁊ correctiōes || vocabuloꝝ ī pn̄ti libro ɔtient'. ||

La carta 231 è bianca.

A car. 232, segn. a 2, *col. 1:* Incipit tabula principaliū uo||cabuloꝝ in Mamotrectū secū||dum ordinem alphabeti. ||

A car. 256, col. 1, lin. 37: Explicit tabula. || Laus deo. ||

In 4°, a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *a-m* quaderni, *n* terno (manca di due carte), *o* e *p* quaderni, *q* terno (manca pure di due carte), *r-y* quaderni, *1-6* quaderni, *7* quinterno, A quinterno, B e C quaderni; per cui, se fosse compiuto, dovrebbe avere 260 carte in luogo di 256. Questo disgraziato esemplare è anche in cattiva condizione; la prima pagina manca per metà.

509. MAMMOTRECTUS super Bibliam (auctore Iohanne Marchesinio.) *A car. 1 retto, segn.* a i, *col. 1:* Prologus auctoris in mamo||trectum. || ( )Mpatiens pprie im||peritie ac ruditati o||patiens pauperū cle||ricorū qui ad predi||cationis officiū pro|| moventur: *etc.*

A car. 277 retto, col. 2, lin. 6: Finis expositionum et correc||tionis vocabulorum libri qui || appellat' mamotrect⁹ ī quo quidē || tam biblie quam aliorum plu||rimoꝝ libroꝝ vocabl'a explanā||tur Impssū Mediolani p ma||gistrū Leonardū pachel et Ul||dericum sinczenceller socios. || Anno dñi. Mcccc.Lxxxi. quar||to Kalendas septembris. || Finis. ||

A car. 277 verso, col. 1: Incipit tabula libroꝝ et alioꝝ || quoꝝ expositiōes et correctiōes || vocabuloꝝ ī pñti libro otinēt'. ||

A car. 278 retto, col. 2, lin. 36: Explicit tabula. (*Il verso di questa carta è bianco e bianca pure è la carta 279*).

A car. 280 retto, segn. A *2, col. 1:* Incipit vocabularius in Ma||motrectū secundum ordinē alphabeti. ||

A car. 304 retto, col. 1, lin. 36: Explicit vocabularius. || Laus Deo. ||

In 4°, carattere gotico, a due colonne, di 37 linee ciascuna, senza numeri e richiami, con segnature *a-ꝝ, aa-ij, A-C* di quaderno, eccetto *ij* che è terno. Le lettere iniziali sono colorate in rosso e azzurro.

510. MAMMOTRECTUS super Bibliam (auctore Iohanne Marchesinio.) *A car. 1 retto, col. 1:* Incipit vocabularius in ma-||motrectum secundum ordinem Alpha-||beti. || (*Termina a car. 23 verso.*)

A car. 24 retto, segn. a, *col. 1:* Prologus autoris in mamo-||trectum. ( )Mpatiens proprie || imperitic (*sic*) ac rudita-||ti cōpatiens paupe-||rum *etc.*

A car. 240 retto, col. 2, lin. 17: Expliciū cxpositiones (*sic*) et cor||rectiones vocabulorum libri qui || appellatur Mamotrectus tā bi-||blie quam aliorum plurimoruȝ libro||rum Impssum venetijs opera et || impensis Francisci de madijs. || M. cccclxxxv. || Principe marco barbardico (*sic*). (*In altri esemplari si legge* Barbadico.)

A car. 240 verso, col. 1: Incipit tabula libroꝝ et aliorū || *etc.* (*La quale termina a car. 241 retto.*)

In 8°, carattere gotico, a due colonne di 39 linee ciascuna, senza numeri

e richiami, con segnature *A, B, C* di quaderno, *a-ꝝ* pure di quaderno. Il nostro esemplare ha legatura antica in asse, coperta di pelle con impressioni a secco.

511. MAMMOTRECTUS super Bibliam (auctore Iohanne Marchesinio.) *A car. 1 retto:* Mamotrectus || super bibliam. ||

A car. 1 verso, col. 1: Incipit vocabulari⁹ in ma-||motrectum secundum ordinem al-||phabeti. || (*Segue la tavola, che termina al verso della carta 28.*)

A car. 29 retto, segn. a, *col. 1:* Prologus autoris in ma-|| motrectum. || ( )Mpa-||tiēs pprie im-||peritie ac rudi-||tati compatiēs || paupeꝝ cl'icoꝝ || *etc.*

A car. 299 verso, col. 2, lin. 16: Expliciunt expositiones ꝛ || correctiones vocabulorum li-||bri qui appellatur Mamotre|| ctus tam biblie quam alioruȝ plu||rimorum librorum Impres-|| sum vènetiis die. 18. Iunij || Mccccxcviij. ||

La carta 300 è bianca.

In 8°, carattere gotico, a due colonne di 36 linee ciascuna, senza numeri e richiami, con segnature *a-ꝝ*, *A-H* di quaderno. Nella guardia anteriore è la seguente annotazione: *Questo libro si è de mi baldesera da gaia fi-gliolo de pedro da gaia habitatore a lauachielo se alcuna persona l'atrocase mel debia rendere senza altra parola*, *perchè la roba d'altro non è mai perdonata calemus cale.* Il nostro esemplare appartenne poscia ad Ulisse Aldrovandi, dal quale fu donato alla Biblioteca.

512. MANCINELLUS Antonius. *A car. 1 retto:* Scribendi Orandiqȝ Modus per Ant. Mancinellum.

A car. 1 verso: Operis Tituli. || Orationis initium. Titulo *etc.*

A car. 2 retto, segn. a ii: Ant. Mancinelli Veliterni Scribendi Orandiqȝ Modus: ad ||Valerium Crispinum iureconsultum eximium: Civemqȝ Ve||liternum que optimum et Generosum. || ( )ampridem Valeri mi *etc.* (*E la data:*) Datum Venetiis de|| cimo nono cal. Iunias M.cccc.Lxxxxiii.

A car. 44 retto: Impressum Venetiis per Ber-||nardinum Benalium. *Il verso è bianco.*

In 4°, carattere tondo, a una sola linea per le prime ventiquattro carte, a due colonne pel resto. Senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-b* quaderni, *c-i* duerni.

513. MANCINELLUS Antonius. *A car. 1 retto:* Ant. Mancinelli. || Spica uoluminum. iiii. || Versilogus.

A car. 1 verso: Antonius illuminatus de monte nouo. || Ant. Mancinello. S. P. || Salue mi Mancinelle. Accaepi litteras quas ad me Balthe||sari cōi discipulo dederas *etc.*

A car. 46 verso, penult. lin.: Impressum Venetiis Anno dñi. || M.cccc.lxxxxvi. die xvii. iunii.

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-f* di quaderno, eccettuato *f* terno. Ha lin. 41 per ogni facciata piena.

514. MANCINELLUS Antonius. *A car. 1 retto:* ANT. MANCINELLI. || Carmen de Floribus. || Carmen de Figuris. || De poetica Virtute || Vitae Carmen. ||

A car. 1 verso: Antonius Mancinellus Vrso Vrsinae do-|| mus Heroi clarissimo: Episcopoq3 Thean. || ac Gymnasii almae Vrbis Rectori que opti-||mo S. P. D. || Vrse decus pcerū: Romanae gloria linguae *etc.*

A car. 68 retto, lin. 16: FINIS. || ☾ Impressum Venetiis. McccсLxxxxvii. die Madii. xi || Per Ioannem de Cereto de Tridino. (*Sotto è l'insegna tipografica colle lettere Z. T.*)

In 4°, carattere tondo grande e piccolo, senza numeri e richiami, ma con segnatura *A-I* di quaderno, eccettuato *I* duerno. Non è notato dall' Hain.

515. MANDAVILLA Giovanni. (Trattato delle cose più maravigliose del mondo.) *A car. 1 retto:* IOHANNE DE Mandavilla.

A car. 1 verso: TRACTATO de le piu maravegliose co||se e piu notabile che si trovino ī le pte del mō||do reducte e colte sotto brevita in lo presente compē||dio dal strenuissimo cavalier a speron doro Iohanne || de Mādavilla anglico nato nella cita de sancto Al||bano elquale secondo che presentialmente ha visitato || quasi tutte le parte habitabile del mondo cosi fidelmē||te ha notato tutte quelle piu degne cose che lha trova||to e veduto in esse parte: *etc.*

A car. 2 retto, segn. a ii, *col. 1:* ( )Oncio sia cosa che la terra ul||tra marina zoe la terra sancta || de promissione fra tutte le altre terre || *etc.*

A car. 56 verso, col. 2, lin. 23: ☾ Impresse nella nobel cita de Bolo||gna p mi Ioanne iacobo ⁊ Ioanne || antonio di beneditti da Bologna ne || lanno de la christiana gratia Mcccc|| lxxxxij. adi. xviij. de Luglio. Sotto al di||vo ⁊ Illustrissimo principe e signore || Giovanni secōdo bentivoglio sfortia || di

vesconti daragona Regnante in ce||lo e interra iesu xp̄o signore e saluato||re nostro col suo eterno padre e spirito || sancto al quale sia honore e gloria ĩ se||cula seculorum Amen. *Poi il Registro.*

In 4°, a due colonne, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *a-g* di quaderno. Ha lin. 36 per ogni colonna compiuta. L'Hain non ricorda questa edizione; la cita il Brunet.

516. MANFREDI (De') Girolamo. (Pronostico per l'anno 1479.) *Opuscolo imperfetto; non sappiamo di quante carte manchi; quelle da noi possedute sono quattro. Termina alla linea 24 della carta ultima così:* Per mi hieronimo di mãfredi doctore dele arte & medi||cĩa nel studio famoso de bologna madre di studij 1479 || al laude de lomnipotente dio. Amen. ||

In 4°, carattere tondo, senza traccia di segnatura e di richiami, e senza note tipografiche. Ha lin. 27 per ogni pagina. Il Panzer e l'Hain citano una edizione latina di tale Pronostico, e non fanno parola di questa edizione italiana.

517. MANFREDIS (De) Hieronymus. (Centiloquium de medicis et infirmis.) *A car. 1 retto, segn.* A: HIERONYMO MANFREDI: Clarissimi || philosophi: ac medici: & astrologi: cẽtiloquiũ de || medicis & infirmis: Ad illustrem Iohannem ii. || Bentiuolum: Hannibalis primi filium: Bononi||ensem: &c. || ( )IERONYMUS Manfredus *etc.*

A car. 10 retto, lin. 23: Hoc opusculũ exactũ est diligẽter Bononiae: per || me Bacielieriũ cognomento de Bacielieriis: Felsi||neum civem. An ab incarnati verbi salute.||MCDLXXXVIIII. xii. Kl. Decẽbris. Hãniba||le secũdo: Iohãnnis (*sic*) secũdi Bẽtiuoli filio: Be||ne rei publicae nato: Prudẽtissimo & || Aequissimo Vexilifero iusti||ciae ob Bonum || Publicũ. *E ai lati:* Laus Deo. *Il verso è bianco.*

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *A terno, B* duerno. Ha lin. 35 per ogni facciata piena.

518. MANILIUS Antonius. (Pronosticon dialogale de revolutione mundi.) *A car. 1 retto, segn.* a: SVMMI PON. IMPERATORIE MAIESTATIS. CHRISTIANISSI||mi Franchorum Regis: Ferdinandi Hispaniarum: Et Alfonsi Sicilie Se-||renissimoꝝ Regum. ILlustrissimoꝝ Venetorũ. Excellentissimi Me||diolani Ar-

chiducis. Ferrarie Ducis. *etc.* Excellentissimi & fa||mosissimi Astrologi Antonii || Manilii Dialogale || pronosticon. || De reuolutione mundi.

A car. 16 retto, lin. 7: FINIS. || Impressum Forliuii hoc Excellentissimum & Verissimum prognosticon p || Paulum Guarinum Forliuiensem & Ioānem Iacobum de Bene-||dictis Bononiensem Anno Salutifere Incarnationis || M. CCCC.LXXXXV. Die. XXVI || Iulii. Ascendeñ. XII. || Grad. Virginis || Laus || De||o || . || SIC MEA VITALI PATRIA EST MIHI CARIOR AVRA. || REGISTRVM A B C D LAVS DEO. (*A tergo insegna tipografica colle iniziali PG, IIB, C, O.*)

In 4º, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-d* di duerno. Ha lin. 44 per ogni pagina piena.

519. MANILIUS Marcus. (Astronomicon cum Arato.) *La prima carta è bianca. A car. 2 retto:* MARCI MANLII (*sic*) POETAE CLARISSIMI AS||TRONOMICON AD CAESAREM AVGVST||VM LIBER PRIMVS. §. *Il verso della carta 29 e la carta 30 sono bianche.*

A car. 64 verso, lin. 30: Totus & accenso mundus flagraret olympo; || ? FINIS ?

A car. 65 retto: MARCVS Manlius (*sic*) Mathematicus: cuius extat hoc || opus elegantissimum *etc.* (*Cenni della vita e delle opere di Manilio d'anonimo autore.*)

A car. 66 retto: ARattus germanici ad augustum. (*Indici delle figure dei Fenomeni d'Arato. Invece delle figure, vi sono poi gli spazi bianchi.*)

A car. 67 retto: ARATHUS GERMANICI AD AVGVSTVM || ( )B ioue prīcipium magno *etc.*

A car. 88 verso, lin. 6: Haec eadem tibi signa dabunt non irrita pisces; || ? FINIS ? || BONONIAE IMPRESSVM PER ME VGONEM || RVGERIVM. ET DONINVM BERTOCHVM || ANNO DOMINI. M.CCCCLXXIIII. DIE VIGESI||MA MARTII; Lavs Deo Amen; ? ; .

In fol., carattere tondo, senza segnatura, numeri e richiami. Ha linee 35 per ogni pagina compiuta. Le rubriche dei Capitoli di Manilio sono supplite a mano, in caratteri rossi e neri.

520. MANILIUS Marcus. (Astronomicon cum comment. Laurentii

Bonincontrii.) *La prima carta è bianca. A car. 2 retto:* ( )Aurentij Bonincontrij Miniatensis ad Reuerendissimum in christo patrem ꝛ dominum || Dominum Raphaelem Rearium TT. Sancti Georgij in velabro Diaconum Cardinaleꝫ || ac Romane apostolice sedis Camerarium In C. Manilium Commentum incipit feliciter. || ( )Ogitanti mihi e multis philosophie sectatoribus *etc.*

A car. 102 retto, lin. 6: ¶ Laurentij. Bonincontrij. Miniatensis. In. C. Manilium. Comentum. Rome impressum. An-|| no domini. Millesimoquadringentesimooctuagesimoquarto. Sedente. Innocentio octauo. Pon||tifice maximo. Anno eius. Primo. Die uero vigesimasexta. Mensis Octobris. finit foeliciter. || *Segue:* Registrum huius Operis. *Il verso della carta medesima è bianco.*

In fol., carattere gotico, senza numeri, richiami e segnatura; ha 46 lin. per ogni facciata piena. Il commento circonda il testo. Porta sulla prima carta impressa la firma di Ulisse Aldrovandi, così: *Ulissis Aldrovandi et Amicorum.*

521. MANTUANUS Baptista (Spagnoli.) (Parthenices libb. III.) *A car. 1 retto, segn.* a i: Iesus Maria: || FRATER Baptista: Mantuanus Carmelita Lodovico || Fuscarario ac Ioanni Baptistae Refrigerio viris integer||rimis S. P. d., *etc.*

A car. 3 retto, segn. a iii: Apologeticon ad Eosdem.

A car. 11 retto, segn. C i: FRATRIS BAptistae mantuani Carmeli||tae Theologi ad Ludovicum Fuscararium || et Ioannem Baptistam Refrigerium cives || Bononienses Parthenice ĩcipit foeliciter. ||

A car. 69 retto, lin. 10: FINIS. || Bononiae aeditum iii. id. Feb. M. cccc. lxxxi.

A car. 70 verso, lin. 20: Bononiae Castigatissime impressum: Cura || Caesaris de Nappis. Impensa benedicti hecto||ris librarii. Opera vero Platonis dilligentissimi || impressoris Bononiensium. Anno gratiae. || M. cccc. Lxxxviii. XVI KL. novenbres.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *a-k* di quaderno, eccetto *b* e *k* duerni, ed *a* terno. Le prime 10 carte hanno 38 linee per ogni pagina piena, le altre 25.

522. MANTUANUS Baptista. *A car. 1 retto, segn.* a i: CLArissimo viro. D. Bernardo Bembo patricio Veneto iure||consulto

frater Baptista Mantuanus Carmelita. S. P. D. || BEATISSIMAE Virginis et martyris Catha||rinae vitam nuper Romae *etc.*

A car. 44 verso, lin. 19: Secundae parthenices opus divinū Bononiae imp̄||ssum solerti animadversione Francisci Cereti par||mensis: cōmunibus autem īpensis Benedicti Hec||toris Bibliopolae Platonisq3 eiusdem impressoris || accuratissimi: civium bononiensium. Anno na||tivitatis dominicae. M.cccclxxxix. Quinto idus || Februarias.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con *a-g* di terno, eccetto *a* che è quaderno. Ha linee 25 per ogni pagina piena, eccettuata la prima carta che ha 35 linee nella prima pagina e 39 nella seconda.

523. MANTUANUS Baptista. *A car. 1 verso:* Fratris Baptistae. Mantuani. Carmelitae theo||logi. contra poetas īpudice loquentes Carmē.

A car. 4 verso, lin. 11: Finis Romae die. xx octobris || M.cccclxxxvii. ||

A car. 5 retto, segn. b i: FRATRIS Baptistae. mant. Carmelitae theologi || ad Reverēdissimū ī christo patrē ac Dominū. D. || Oliverium Carafam. Sabinen. Episcopū et Cardi||nalem Neapolitanum de suorum temporū Cala||mitatibus Liber feliciter incipit. || ( )OGIMUR istius mala tempesta||tis et alto *etc.* (*Iniziale a colori. Nel margine inferiore arma gentilizia a colori*).

A car. 63 verso, lin. 4: FRAncisci Cereti Par mensis Iuris Pontificii Sco||laris ad praestantissimum adolescentem Iacobum || mariā de Lino Civem Bononiēsē: ac Dominum Colendissimum Carmen. ||

A car. 64 retto, lin. 16: Calamitatū nostri tp̄is opus divinū Bon. īpressū || solerti animadiversione (*sic*) Francisci Cereti Parmen||sis impensis Benedicti Hectoris Bibliopolae: Pla|| tonisq3 eiusdem Impressoris accuratissimi: Civiū || Bononiensium. Anno nativitatis dominicae || M.cccc.lxxxix. Calendis Aprilis. Regnante || Illustri. D. Iohanne Bentivolo secūdo. FINIS. ||

In 4°, carattere romano, senza numeri e richiami, con segn. *a-k* di terno eccetto *a* ch'è duerno, e *b*, *c*, *k* che sono quaderni. Ha linee 25 per ogni pagina piena e nel verso della prima carta, nel margine inferiore, si legge questa annotazione: *Bibliothecae Fr. Ord. B. Mariae Virginis De Monte Carmelo Bononiae.*

524. MANTUANUS Baptista. (Panegyricum carmen in Robertum Severinatem.) *A car. 1 retto*: FRATRIS BAptistae Mantuani Carmelitae || theologi ad clarissimum Equitem Dominum Lo||dovicum Gonzalem Hispanū divi Iacobi Galle||ci commendatarium dignissimum in Robertum || Severinatem panaegyricum Carmen. ||

A car. 50 verso, lin. 19: Ad. D. Falconem opus hoc elegantissimū Bono||niae impressum est communibus expensis Benedic||ti Hectoris librarii Platonisq3 eiusdē impressoris || accuratissimi civiūm Bononiēsiū. Anno nativita||tis dominice. M.cccc.lxxxix. duodecimo Kalendas Augusti.

In 4, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *A-G* di quaderno, eccetto *F* terno e *G* duerno. Ogni pagina piena ha linee 25.

525. MANTUANUS Baptista. (Oratio in funere Ferrandi regis.) *A car. 1 retto, segn.* a: Venerādi fratris Baptistae mātuani Carmelitae Theologi: poe||tae oratorisq3 clarissimi: in funere ferrandi regis oratio. ||

A car. 6 verso, lin. 5: Brixiae impressa: per Bernardinū de misintis Papiensem. Die || viii. mensis Decembris. m.ccccxcvi. ||

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con una sola segnatura di *a* terno. Ha lin. 27 e 28 per ogni pagina piena.

526. MANTUANUS Baptista. (De patientia libri tres). *A car. 1 retto*: REVERENDI FRATRIS BA-||PTISTAE MANTVANI || CARMELITAE DE || PATIENTIA AV-||REI LIBRI || TRES. ||

A car. 2 retto: HELIAS CAPREOLVS BRIXIANVS IOANNI || TABERIO. S. ||

A car. 3 retto, segn. a iii: INDICES LIBRORVM. (*Questi terminano al verso della carta 5. Seguita una Epistola del Mantovano a Francesco Fantuzzi*).

A car. 7 retto, segn. b: Venerandi Fratris Baptistae Mantuani Carmelitae || Theologi ad Carolum Antonium Fantucium patricium || bonoñ. Isagoges ad patietiā: Liber primus & cap. primū. ||

A car. 116 retto: Impressum Brixiae p Bernardinū Misintam Papiensem || iii. Cal. Iunias. Anno Theogoniae M.cccc. xcvij. ||

A car. 116 verso: Ioānis Taberii Brixiani ad Heliam Capreolum amicorū || optimum Antigraphia. (*Seguono i versi, dopo i quali:*) τελοσ ||

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami con segnatura *a-p* di quaderno, eccettuati *a* e *p* che sono terni. Ha lin. 29 e 30 per ogni pagina piena.

527. MANTUANUS Baptista. *La car. 1 al retto è bianca.*

A car. 1 verso: F. Baptista Mantuanus Carmelita Paridi Ceresario. D. S. || *È datata:* Calendis Seplembris (*sic*) MCCCCLXXXXVIII. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: F. Baptiste Mantuani Carmelitae Theologi adole||scentia ī Aeglogas divisa. Ad Paridem ceresariū. || Aegloga prima de honesto Amore & felici eius || exitu. Colloquutores Faustus & Fortunatus. || Nomem Aeglogae Faustus. ||

A car. 39 verso, lin. 15: Mantuae Impraessum (*sic*) per Vincentiū Berthocū Re||giensem Anno dñi MCCCCLXXXXVIII. || Regnante Inclyto & excelso Prīcipe Frācisco Gon||zaga. IIII. Mant. Mar. ||

A car. 40 retto: Errores alicuius momenti minimi lectoris pru||dentiae reliquentur. ||

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *a-g* di terno, eccetto *g* che è duerno. Ha linee 28 per ogni pagina piena e postille marginali manoscritte.

528. MANTUANUS Baptista. *A car. 1 retto:* Reverendi fratris Ba||ptistae mantuani || Carmelitae de || patientia au-||rei libri || tres. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: HELIAS CAPREOLUS BRIXIANUS IO||ANNI TABERIO. S. || (*Datata da Brescia 1496.*)

A car. 3 retto, segn. a iii: INDICES LIBRORUM.

A car. 6 retto, lin. 11: FINIS. || VENERANDUS Frater Baptista Mātuanus Carmelita Francisco Fantucio. S. P. D. ||

A car. 7 retto, segn. b i: Venerādi Fratris Baptistae Mātuani Carmelitae || Theologi ad Carolū Antoniū Fantuciū patriciū || bonoñ. Isagoges ad patiētiā: Liber primus & ca. i . ||

A car. 135 verso, lin. 24: Impressum Venetiis per Iacobum de Leuco || Anno gratiae. M. CCCC. XCIX. Die vero Septem||bris sexto. Laus omnipotēti deo. ||

A car. 136 retto: Registrum.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *a-r* di quaderno, eccetto *a* terno, e *r* quinterno. Ha linee 28 per ogni pagina piena.

529. MANUTIUS (Aldus.) *La prima carta è bianca.*

A car. 2 segn. a ii: Musarū Panagyris per Aldum Mannucciū Bassianatē || latinum cū exasticho & paraenesi eiusdē ad Albertū || Pium Magnificum: atqȝ inclytum Carpi principem. || Exastichon. || Carmina delectant pueros: en carmina princeps: || Dant ad te faciles ex Helicone deae. || *etc.*

A car. 8 verso, lin. 25: Hunc ubi tu scieris longe maiora dabuntur || Dona tibi: pro te quae tuus Aldus habet. || FINIS. ||

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *a* di quaderno, e linee 29 per ogni pagina piena. Questo prezioso opuscolo si crede stampato prima del 1489 a Venezia da Antonio Moreto Bresciano. Esso fa parte delle edizioni Aldine. (V. *Renouard.* Terza edizione, pag. 257.)

530. MARIA (Paulus de Sancta) Episcopus Burgensis. (Dialogus qui vocatur scrutinium scripturarum.) *A car. 1 retto:* Incipit dialogus qui uocatur Scrutiniū scripturaꝝ Com-||positus per Reuerēdum patrem dominū Paulū de sancta || Maria Magistrum in theologia Episcopum Burgensem || Archicancellarium Serenissimi Principis domini Iohānis || Regis Castelle et Legiōis Quem cōposuit post additiones || per eum compositas ad postillam Nicolai de Lyra Anno || domini. M.CCCCxxxiiii. Anno uero aetatis suae Lxxxi. (*I principii dei capitoli e i nomi dei dialogizzatori sono in carattere grosso gotico.*)

A car. 388 retto, lin. 5:

Anser Tarpeii custos Iovis: unde: quod alis
Constreperes: Gallus decidit: ultor adest:
Vdalricus Gallus: ne quē pascantur in usum
Edocuit pennis nil opus esse tuis.
Imprimit ille die: quantum non scribitur anno:
Ingenio: haud noceas: omnia uincit homo:

In fol., carattere tondo e gotico grosso, senza luogo e tip. (ma in Roma, circa il 1470), senza numeri, richiami e segnatura. Ha lin. 34 per ogni pagina piena. Porta un cartellino incollato sulla prima carta, il quale dice: *Bibliotecae S. Dominici Bononiae, a qua non potest extrahi sub poena excommunicationis latae sentent. a Sum. Pont. Vrbano VIII & Innocentio XII.*

531. MARIA (Paulus de sancta) Episcopus Burgensis. (Dialogus

qui vocatur scrutinium scripturarum). *A car. 1 retto:* ☾ Incipit dialogus qui vocatur scrutiniū scripturarum. || Composit⁹ p Reuerendū patreȝ dominū Paulū de sancta || maria magistrū in theologia. Epm Burgeñ. archicācella-||riū serenissimi pūcipis dñi regis castelle et legionis quē cō-||posuit post additiones positas ad postillam Nicolai de lyra || Anno domī. M. cccc. xxxiiij. etatis sue. anno. lxxxj. || ( )Crutamī scripturas ī quibus putatis || vitā habere eternā. et ille sūt que testi-||moniū etc. (*Iniziale a colori.*)

A car. 216 verso, lin. 39: nor et gloria in secula seculoꝝ amen. Deo gracias. || *Questo nostro esemplare termina con due carte bianche.*

In fol., caratteri gotici, senza luogo, anno e tip. (ma secondo l'Hain, *Argentorati, per Ioh. Mentelin, 1471*), senza numeri, richiami e segnatura. Di carte 218, comprese le due bianche della fine. Ha le iniziali e i segni dei capiversi in rosso, ed ha lin. 39 per ogni pagina piena.

532. MARIA (Paulus de Sancta). (Dialogus qui vocatur scrutinium scripturarum). *A car. 1 retto:* INCIPIT DIALOGUS QUI UOCATUR SCRUTINIUȝ || scripturaꝝ cōpositus per reverendū patrē. Dominū Paulū || de sancta Maria. Magistrū in theologia. Episcopū Burgensē || Archicancellariȝ serenissimi Principis domini Iohannis || regis Castelle et Legionis. Quem composuit post additio||nes per eum compositas ad postillaȝ Nicolai de Lira. Anno || domini M.CCCC.xxxiiij. Anno uero etatis sue Lxxxj. ||

A car. 148 verso, lin. 31: Prima Pars Scrutinij huius scripturarum. || siue Capistri Iudeoꝝ finit. Sequitur || Secunda et ultima.

A car. 246 retto, lin. 10: Tempore quo gaudet Lodouico principe Mantos || Facta uigent cuius splendida per Latium. || Hoc opus impressit rerum scrutinia Schallus || Iohannes doctor artis Apollinee. || Anno domini Millesimo || quadringentesimosep-||tuagesimoquinto. ||

A car. 247 retto, segn. M: Tractatulus multum utilis ad cōuincedum iudeos de || errore suo. quem habent de messia adhuc uenturo. ⁊ obser||uantia legis mosaice. Epistola prohemialis.

A car. 265 verso, lin. 31: Explicit Epistola Rabbi Samuelis quam || scripsit ad Rabbi Ysaac magistrū sinagoge.

A car. 266 retto, lin. 12: .....Et cum diligenti emenda per me Iohannem || Schallus (*sic*) artiū doctorē Mantue impressus. sub annis pre-||fati domī nostri Ihesu xp̄i. M.cccc. lxxv. regnante ibidem || felicissime Illustrissimo dño Dño Lodovico de Gonzaga || Marchione Secundo.

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura così disposta. Nella prima parte, *a* quinterno, *b* quaderno, *c* quinterno, *d* quaderno, *e* quinterno, e così via via alternati quinterni e quaderni fino ad *o*; da *o* ad *r* tutti quaderni; *r* è di sette carte: l'ottava, bianca, si vede recisa. Colla seconda parte del libro comincia altra segnatura, *A*-*N*, alternata di quinterni e quaderni, fuorchè nei tre ultimi che sono quinterni. Il quinterno *L* è di nove carte: la decima, bianca, si vede recisa. Ha lin. 39 per ogni pagina piena.

533. MARLIANUS Io. Franciscus. *A car. 1 retto:* ℂ Io. Francisci Marliani Mediolanensis: Magnifici Anto||nij filij: Illustrissimi Ducis Mediolani legati: oratio habi||ta apud Innocentium Octavū Pontificem maximū: Anno || dñi M.cccc.lxxxv. tertio calendas quintiles.

A car. 4 retto: li oculo tuo consulueris. *Il verso è bianco.*

In 4°, caratteri gotici, senza luogo, anno e tip., senza numeri, richiami e segnatura. Edizione romana di Stefano Planncк, del 1485. Ha lin. 33 per ogni pagina piena.

534. MAROLDUS Marcus. *A car. 1 retto:* Sententia veritatis humane redemptionis a reuerendo artiꝫ ⁊ || theologie magistro Marco Maroldo heretice pravitatis inquisi||tore in die Annūtiationis edita in capella. S. D. N. pape Marie || virginis deuotissimi Anno M.cccc.lxxxi.

A car. 6 verso, lin. 27: se ip̄m altissimus largitur credentibus Amen.

In 4°, carattere gotico, senza note tipografiche, senza numeri, richiami e segnatura. Ha lin. 33 per ogni pagina piena. Edizione romana di Stefano Planck.

535. MAROLDUS Marcus. *A car. 1 retto:* Aurea Marci Maroldi ordinis p̄dicatoꝝ artiū et theologie || magistri necnō inquisitoris heretice p̄uitatis oratio de epiphania.

A car. 4 retto, lin. 29: deitatis amore letemur. Amen. *Il verso è bianco.*

In 4°, caratteri gotici, senza luogo, anno e tip., senza numeri, richiami e segnatura. Ha lin. 35 per ogni pagina piena. Non è notata dall'Hain.

536. MARSUS Petrus. *A car. 1 retto:* Oratio dicta a Petro Marso in die ascēsionis de immortalitate || anime ad reverendissimū in xp̄o patreȝ et dñm. d. Raphaelē. T. san||cti Georgij Cardinaleȝ ac sanctissimi dñi nostri Pape Camerariū.

A car. 6 verso, lin. 33: p̄cioso sanguīe redēisti et cum patre ac sp̄u sancto regnas in eternū Amē.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip., senza numeri, richiami e segnatura. Ha lin. 33 per ogni pagina piena. Ediz. romana di Stefano Planck.

537. MARSUS Petrus. *A car. 1 retto:* Petri Marso (*sic*) panegyric⁹ Innocētio. viij. Pon. Max. dicat⁹ || in memoriaȝ sancti Ioannis euāgeliste.

A car. 6 verso, lin. 18: num Amen. || Laus deo.

In 4°, carattere gotico, senza note tipografiche, senza numeri, richiami e segnatura. Ha lin. 33 per ogni pagina piena. Edizione romana di Stefano Planck.

538. MARTIALIS M. Valerius (Epigrammata). *La prima carta nel retto è bianca. Nel verso:* Plinii Secundi Epistola ad Cornelium priscuȝ.

A car. 2 retto, segn. a 2, *comincia il testo. Nel nostro es. questa carta e la seguente sono mutilate della metà superiore, e tutto il quinterno A è danneggiato da tagli e tarli.*

A car. 169 verso, lin. 26: Impressum Venetiis Impensis Ioannis de Colo-||nia: sociiqȝ eius Ioannis manthen de Gherretzeȝ. || M.cccc.lxxv.

La carta 170, bianca, manca nel nostro esemplare. Anche l'ultimo quinterno è danneggiato dai tarli.

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-r* di quinterno. Ha lin. 34 per ogni pagina piena. In principio d' ogni libro degli epigrammi sta una iniziale grande, colorita in rosso o in turchino.

539. MARTIALIS Marcus Valerius. (Epigrammatum libri XV cum commentario Domitii Calderini.) (*Manca la carta 1ª, che contiene la Epistola del Calderini a Gio. Francesco Lodovico.*)

A car. 2 retto, segn. a ii: Domitii Calderini Veronensis Cōmentarii in M. Valerium Martialem ad clarissimū virum Lau||rentium Medicen: Florentinum Petri Medicis. F. || (*Seguono la vita di Marziale ed una lettera di Plinio Secondo a Cornelio Prisco sulla morte di Marziale.*)

A car. 4 retto, segn. a iiii, *dopo sei righe del commento che circonda il testo:* IN AMPHITHEATRUM CAESARIS. || ( )ARBARA Pyramidum sileat mira||cula memphis *etc.*

A car. 171 verso, dopo un Epigramma di Lucido Fosforo: Mediolani per Uldericū scin||zenzeler. M. cccc. lxxxx. || die. xx. Septembris. ||

A car. 172: Registrum. || *etc.*

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *a-y* di quaderno, eccetto *x* ed *y* che sono terni. Il commento circonda il testo ed è in carattere più piccolo. Il nostro esemplare proviene dalla Biblioteca del Convento di S. Benedetto ed ha nell' ultima carta la seguente annotazione manoscritta: *Iste liber est mei Iocannes de camia qui pergo ad ludum literarium magistri Enee de pretarbora, qui est bonus magister in sua scientia, vel in sua grammatica et cetera. Ego Iocannes de Camia feci hanc literam a dì 17 del mese de luy.*

540. MARTIALIS Marcus Valerius. (Epigrammata cum duobus commentis Domitii Calderini et Georgii Merulae.) *A car. 1 retto:* Martialis cum duobus || commentis.

A car. 1 verso: DOMITIUS CALDE. IO. FRAN. LODOVICI PRIN. MANTUANI FILIO SALUTEM. || (*A questa Epistola seguono alcuni versi del Calderini.*) Domitii Chalderini Veronensis Commentarii in. M. Valerium Martialem ad clarissimum virum Lauren||tium medicen. Florentinum Petri Medicis. F. || Domitius chaldetinus (*sic*) Veronensis Laurentio medici Salutem. || (*Questa Epistola, che termina nel verso della seconda carta, è seguita dalla vita di Marziale e da una Epistola di Plinio Secondo a Cornelio Prisco.*)

A car. 2 verso, lin. 52: M. VALE. MAR. EPIGRAMMATA CUM DO. CHAL. AC GEO. ME. COMMENTARIIS. || IN AMPHITHEATRUM CAESARIS || ( )ARBARA Pyramidum sileat mi||racula memphis. ||

A car. 158 retto, num. 158: Domitii Chalderini Veronensis defensio *etc.*

A car. 159 verso, dopo il Registro: Hoc per Bartolameū de Zanis de Portesio Venetiis impressum opus foeliciter explicit. || M. cccc. xciii. Die. xiii. Novembris.

Manca la carta 160, che è bianca.

In fol., carattere rotondo, senza richiami, con note marginali, numeri arabi 2-159 sul retto di ogni carta, e con segn. *a-u* di quaderno, eccetto *a* che è terno e *u* quinterno. Il testo è circondato dal commento in carattere più piccolo.

541. MARTIALIS M. Valerius. *A car. 1 verso:* Plinij Secundi Epistola ad Cornelium Priscum.

A car. 2 retto: M. Valerij Martialis Epigrāmatō Liber pm⁹. || In Amphitheatrum Caesaris. || ( )ARBARA Pyramidum || sileat miracula memphis: || Assiduus iactet nec babylo-||na labor *etc.*

A car. 178 verso, lin. 32: Cristataeqȝ sonant undique lucis aves. || Finis. ||

A car. 179 retto: Vita Martialis in commentarios quos Do-||mitius Calderinus edidit. ||

A car. 180 retto, lin. 15: tandem librum redacta fuisse. ||

In 4° piccolo, carattere gotico, senza luogo, anno e tip., senza numeri e richiami, ma con segn. *a-s* di quinterno, eccetto *s* che è quaderno. Ha 32 linee per ogni pagina piena. L'Hain la cita colle seguenti note tipografiche: *Locanii, Ioh. de Westphalia.* Il Brunet la dice fatta coi caratteri simili al Dante di Vindelino da Spira del 1477.

542. MARTYROLOGIUM Romanum. *A car. 1 retto, in rosso:* Annus habet. xii. menses: ebdomadas. lii. et diem || unum: et habet dies. ccclxv. et horas sex. || (*Seguita il Calendario, il quale occupa 6 carte*).

A car. 7 retto, in rosso: INCIPIT ORDO MARTYLOGII (*così qui, e sempre in seguito*). || (*E dopo 12 linee, in rosso:*) Epistola Cromatii et Helyodori episcoporum ad || Hieronymum super opere martylogii. (*A questa Epistola seguita:*) Responsio Hieronymi ad eosdem super eodem opere. ||

A car. 7 verso, lin. 32, in rosso: Praefatio quae in pluribus libris ascribitur Bedae presbyteri || super opere Martylogii. ||

A car. 8 verso, in rosso: Epistola seu praefatio Usuardi monachi ad Karolum regem || super opere martylogii. ||

A car. 9 retto, dopo 4 linee: ( )Ircuncisio domini nostri iesu christi se||cundum carnem. In caesarea apud Capa||dociam *etc.*

A car. 155 verso, in rosso: Subscripta capitula dicuntur per totum annum || ad absolutionem capituli post pretiosa: ut patet || in ordinario. ||

A car. 160 verso, lin. 18, in nero: HOC OPUS DILIGENTIA DOMINI Geor||gii antonii vespuccii cathedralis ecclesiae floren-||tinae praepositi emendatū correctūqȝ Impressum || est Florentiae per presbyterum Franciscum de bo||nacursiis Anno ab incarnatiōe dñi M.CCCC.LXXXVI. Octavo idus novembris. ||

In 4°, bel carattere romano, impresso in rosso e nero, senza numeri e richiami, con segnature a-s di quaderno e linee 25 o 26 per ogni pagina piena. Non è indicato nè dal Panzer, nè dall' Hain, nè dal Brunet, nè dal Fossi.

543. MARULLUS Michael Tarchaniota. *A car. 1 retto:* HYMNI ET EPIGRAMMATA || MARULLI. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: MICHAELIS TARCHANIOTAE MA||RULLI CONSTANTINOPOLITA||NI EPIGRAMMATON AD LAU||RENTIUM MEDICEN PE||TRI FRANCISCI FILIUM || LIBER PRIMUS.

A car. 94 retto, lin. 6: Finis. || Impressit Florentiae Societas Colubris VI. Kal. || Decembris. MCCCCLXXXXVII. ||

A car. 95 retto: QUAE Emendanda in Epigrāmatis. ||

A car. 96, lin. 21: Si qua praeterea natus fueris Lector diligens emendato. || A. M. A. ||

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. a-m di quaderno e linee 24 per ogni pagina piena.

544. MATHEOLUS Perusinus. De Memoria. *A car. 1 retto:* TRACTATVS CLARISSIMI PHI||LOSOPHI ET MEDICI MATHEO||LI PERVSINI DE MEMORIA. || Iam Diu Brocarde & Bona uentura uiri dignis||simi *etc.*

A car. 6 verso, lin. 21: Hec igi.'sūt uiri digni medicīalia qui īter a.'sūt || elcīstīa per ɔservāda mēoria & ita finē facio. || AMEN || Petr⁹ maufer nōman⁹ Rothomagēsis diocesis. ||

In 8°, carattere tondo, senza luogo (forse in Padova), senza anno, senza numeri e richiami, con lin. 24 per ogni pagina piena.

545. MATTASELANUS sive Mathaselanus Matthaeus. *A car. 1 retto, col. 1:* Singularia dicta etiā notabilia col-||lecta ꝫ notata in hoc brevi compēdio || per illustrem doctorē doīnū Matheū || Mattaselanum Bononiensem.

A car. 17 verso, col. 1, lin. 40: Expliciunt nōbilia. illustris doctorꝫ. || domini Mathei Matteselani Bono||niensis. exemplata in proprio exēplari || supradicti. d. Mathei. || DEO. GRATIAS || AMEN. || *La carta 18 è bianca.*

Opuscolo in fol., carattere gotico, a due colonne, senza luogo, anno e tip. (ma *Venetiis, per Vindelinum de Spira, cir. 1472*), senza numeri, richiami e segnatura. Ha lin. 60 per ogni colonna piena.

546. MAYNO sive Maino (De) Iason. *La prima carta è bianca.*

A car. 2 retto, segn. a 2, *col. 1:* De jure emphiteotico Rubrica. || ( )Resens titulus de iure em-||piteotico *etc.*

A car. 58 retto, col. 1, lin. 51: Emendata per iniquū mei Iasonis de ma-||ino iuris utriusq3 doctoris cum multis addi||tionib⁹ fine correctionis imposito die. ii. octo||bris. m.cccclxxvi. hora. ii. noctis. || Finis. Laus deo. ||

A car. 58 verso, col. 1: Incipit tabula ||

A car. 64 verso, col. 1, dopo il Registro: Impressum fuit hoc opus in studiorum al||trice bononia per Ugonèm de rugeris. anno || christiane nativitatis. i48i. die 27. Martii || Sixto pontifice maxime (*sic*) rome sedente tempo||re felicis status libertatis bononie Florentis || sub divo Ioanne bentivolo iuniore Cive primario. ⁊c. ||

In fol., carattere gotico, a due colonne di 66 linee ciascuna, senza richiami, con numeri arabi 1-121, 1-100 in capo a ciascuna colonna, eccetto le due prime e le ultime 25 che non hanno numerazione. Ha segnature *a-l* di terno.

547. MAYRONIS, sive Maioranis, sive Maronis (De) Franciscus. (Scriptum super primum sententiarum). *La prima carta è bianca.*

A car. 2, segn. a 2, *col. 1:* ( )Irca Prohemiu3 || primi libri sententiaꝝ || Queritur prīo Utrū || primū principiū *etc.*

A car. 242 verso, col. 2, lin. 21: Fratris Frācisci Maronis ordinis mi||noꝝ. sacraꝝ litteraꝝ īterp̄tis. theologiceq3 || veritatis pfessoris eximii. sup p̄mu3 snīaꝝ || scriptu3 finit. Anno salutis nostre m.cccc.||lxxvj. p magistꝝ Michaelem māzolo de || Parma trivisie feliciter impressum. || Deo gratias. ||

A car. 243 retto, col. 1: Tabula questionum libri eiusde3. ||

A car. 244 verso, col. 2, lin. 26: Deo gratias laus honorq3 pote-||stas impiu3 in secula seculoꝝ.

In fol., carattere gotico, a due colonne di linee 48 ciascuna senza numeri con un solo richiamo nel verso dell'ultima carta del quaderno, segn. *a*. Ha segnature *a-z*, *aa-bb* di quaderno, eccetto *bb* che è terno.

548. MAYRONIS sive Maioranis, sive Maronis (De) Franciscus. (Passus super universalia et praedicamenta Aristotelis). *A car. 1, segn.* a, *col. 1:* Doctoris illu||minati Francisci Mayrōis || passus sup universalia: ⁊ p̄dica||menta Aristotelis feliciter in-|| cipiunt.

A car. 59 verso, col. 2: Explicit opus || Aureuʒ editum a reverēdissimo || Magistro doctoreqʒ eximio fratre || Francisco de oppido Maronis || ordinis minoꝝ: qui ī urbe Pla-||centina morte ꝑuentus ip̄m in || ↄpletū reliquit: Quod ꝑ magistrum || Iohanem Schriber de Annūciata || Bonōie āno dn̄i. M.cccclxxviiij || die prima Aprilis imp̄ssuʒ est. *La carta 60 è bianca.*

In 4º, carattere gotico, a due colonne di 38 linee ciascuna, senza numeri e richiami, con segn. *a-i* di terno e quaderno alternati.

549. MAYRONIS sive Maioranis, sive Maronis (De) Franciscus. *A car. 1 retto:* Quadragesimale doctoris illuminati || Francisci de Mayronis. ||

A car. 2 retto, segn. a *2, num. 2, col. 1:* Incipiunt sermones aurei doctoris illu-||minati Francisci de Mayronis ordinis mino-||rum ab adventu cuʒ quadragesimali usqʒ ad || quartam feriam post pascha. || Dominica prima adventus. Sermo pri-|| mus de epistola et habet qnqʒ ↄsideratōes.

A car. 196, num. 196, col. 2, lin. 22: Et in hoc sermone primū volumen de tem||pore finitur et explicit. || Francisci mayronis aurei doctoris illumi||nati sermones expliciunt. Venetiis diligentis||sime ac summo studio impressi per Bernar-||dinuʒ de Novaria. Anno ab incarnatōe dn̄i || Mccccl xxxxi. die vero. xx. mēsis Ianuarij. || Registrum || *etc.*

La carta 197 è bianca.

A car. 198 retto, segn. A *2, col. 1:* Tabula alphabetica super p̄mo volumine || sermonum de tp̄e elegantissimi viri et ꝑfesso-||ris Francisci de Mayrone ordinis minorum || a dominica prima adventus usqʒ ad feriā quar||taʒ in paschalibꝰ bene quotata incipit feliciter. || F. Pe. Ny. Car. Bac. ||

A car. 215 retto, lin. 11: Explicit tabula super primo volumine ser-||monum de tempore ad adventu usqʒ ad feriaʒ || quartaʒ in paschalibus doctoris illuminati ma||gistri Francisci de Mayrone de ordine mino||rum. Et sunt sermones numero. 92.

In 4º, carattere gotico, a due colonne, con numeri arabi 2-196 sul retto di ogni carta, eccetto le ultime 19 che non hanno numerazione. Ha segnature *a-ʒ* di quaderno, eccetto ʒ che è duerno, e *A-C* di quaderno, eccetto *C* che è duerno. Ogni colonna piena ha linee 51. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

550. MAYRONIS, sive Maioranis, sive Maronis (De) Franciscus. (Opus de laudibus Sanctorum). *A car. 1 retto, in caratt. rol.:* Scias tamen quicunque legis quod in ope||re isto non ponuntur dominicales (*sic*) sermones || sicut in titulo huius libri promitebatur: quod || quidem factum est ut nimia operis magnitu-||do evitetur illos tamē alio in volumine impri||mendos dimissimus (*sic*). ||

A car. 2 retto, segn. 2, col. 1: ( )Dverte lector pro intelectu (*sic*) huius ta-||bule et sequentis *etc.* (*La tavola termina al verso della carta 10.*)

A car. 11 retto, segn. a, *num. 1, col. 1, in rosso:* Sermones de laudibus sanctoꝝ et do||minicales per totum annuȝ cū aliquibus || tractatib⁹ utilimis (*sic*) pro predicādi officio ꝑ || clarissimi sacre theologie doctoris illūina||ti magistri Frācisci de Mayrōis ordinis || minoꝝ feliciter incipiunt || Sermo primus de laudibus nativita||tis domini nostri Iesu christi. ||

A car. 253 verso, lin. 4: Explicit preclarissimū opus de laudibus sanctoꝝ utilissimū (*sic*) cū nō||nullis tractatibus. Editū a clarissimo Sacre theologie doctore illu-||minato magistro Francisco de Mayronis ex divo minorum ordine. || Impressuȝ Venetiis per Pelegrinum de Pasqualibus bononieñ. || anno dñi. 493. (*sic*) die vero. xi. februarii in die carnis privij. (*Registro e marca tipograf. colle iniziali P. P.*) *Manca la carta 254, bianca.*

In 4°, carattere gotico, a due colonne, senza richiami, con numeri arabi 1-241 sul retto d'ogni carta. Giova peraltro avvertire che la numerazione è errata, poichè componesi di carte 253, comprese 10 non num. in principio, e non di 257, come afferma l'Hain. Ha segnature *a-ꝝ, A-E* di quaderno. Nel margine inferiore della seconda carta, al retto, è notato il nome forse di un possessore del nostro esemplare: *Frater Cesar Luchinus Ordinis Minorum Conventualium.*

551. MEDIAVILLA (Ricardus de). (Commentum super quartum Sententiarum.) *Manca la prima carta. A car. 2, segn. 2, col. 1:* In nomīe iesu christi gl'ioseqȝ ỽginis almiflue ma||tris ei⁹. Incipit tabula secunduȝ ordinē alphabeti edita. oīumqȝ in hoc quarto ricardi super sñias traduntur || *etc.*

A car. 22 retto, col. 2, lin. 9: Finis. || Registrum. ||

A car. 23 retto, segn. a, *col. 1:* Incipit scriptum super quarto sententiaꝝ edi||tum a fratre Ricardo de media villa ordinis mi||noꝝ doctore preclarissimo. ||

A car. 217 verso, col. 2, lin. 48: Sacer refert celebris Ricardi dogmata codex || Quem genuit media villa decora virum. || Explicit scriptum super 4°. sententia℞: editum a frē || Ricardo de media villa. ordinis fratrum minorū || doctore excelētissimo: per Reverñ. sacre theologie || bachalarium fratrē franciscum gregorij eiusdeȝ or||dinis maxima cū diligentia emendatum. Cui finē || imposuit Dionysius (*Bertochus*) bononiensis in florentissima || civitate venetorum. Anno dñi Millessimo (*sic*) cccc.||octogesimo nono. die decima novembris. ||

La carta 218, bianca, manca a compire l'ultimo terno.

In fol., carattere gotico, a due colonne di 64 linee ognuna, senza numeri e richiami, con segnature *a*-℞ di quaderno, eccetto ℞ che è terno.

552. MEDITAZIONI sopra la Passione di N. S. Gesù Cristo.

A car. 1 retto: Incominciano le deuote meditatione sopra la passio||ne del nostro signore Iesu christo cauate: et funda||te originalmēte sopra sancto bonauētura car||dinale del ordine minore sopra Nicolao || de Lira: etiamdio sopra altri || doctori: et predica||tori appro||bati.

A car. 2, segn. a ii, *una incisione in legno rappresentante il miracolo di Lazzaro resuscitato; e sotto:* Apropīquādose iltermine nel quale la diuina || prouidentia *etc.*

A car. 56, segn. g 8, *sul retto:* Finisse ledeuotissime meditatione del nostro || Signor Misser Iesu Christo ad honore || e gloria sua. stampate in Venetia || Adi. iiii. de Aprile del Mil-|| le cinquecento.

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-g* di quaderno, e lin. 30 per ogni pagina piena. Le diverse scene della Passione di Gesù Cristo vi sono raffigurate da incisioni in legno, grandi più di mezza pagina e circondate da un fregio. Se ne contano quattordici.

553. MEFFRETH, sive Ortulus reginae. (Sermones. Vol. II.) *Sul riguardo è incollato ciò che resta della prima carta, così:* PARS ESTIVALIS SERMONUM MEF-||FRETH AL'S HORTULUS REGINE. ||

A car. 2 retto, segn. aa ij, *col. 1:* Incipit pars Estivalis sermonum Meffreth al's || Ortulus regine. Sermo primus. || ( )XPURGATE VE||tus fermētū ut sitis nova || cōspsio sicut estis azimi. j || *etc.*

A car. 234 verso, col. 2: Pars Estivalis sermonū Meffreth || finit feliciter. ||

A car. 235 retto, segn. Gg, *la Tavola a due colonne, che termina a car. 250 retto, così:* Finit tabula sermonum Meffretth || partis Estivalis feliciter. || (*Questa sottoscrizione in parte è supplita a penna.*)

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnatura *aa-zz, Aa-Ee* di quaderno, *Ff* quinterno, *Gg-Hh* di quaderno. Ha lin. 62 per ogni colonna piena.

554. MERCURIUS sive Hermes Trismegistus. *A car. 1 retto, segn.* a: MERCVRII TRISMEGISTI LIBER DE POTESTA|| TE ET SAPIENTIA DEI PER MARSILIVM FICI||NVM TRADVCTVS: AD COSMVM MEDICEM. || (*E più sotto:*) Tu quicunqȝ es: qui haec legis: siue grāmaticus: siue orator: seu || philosophus: aut theologus: scito. Mercurius Trismegistus sū: || *etc.*

A car. 1 verso: Argumentum Marsilii Ficini florentini in Librū Mercurii Tris||megisti: Ad Cosmum Medicem Patriae Patrem. ||

A car. 3 retto: Mercurii Trismegisti Liber de Potestate & Sapiētia Dei e Grae||co in Latinū traductus a Marsilio Ficino Florentino ad Cosmū || Medicem Patriae patrem. Pimander Incipit. ||

A car. 25 verso, lin. 13: FINIS EST OPERIS ELEGANTISSIMI || MERCVRII TRISMEGISTI || Mercurii Trismegisti per Marsilium Ticinum (*sic*) Florētinū e grae||co ī Latinum Traducti Finis || Venetiis Impressum per Maximum de butricis Papiensem || M.CCCC.LXXXXI. die. XXIX. Iulii. || *Manca a compire il terno* f, *ultimo, una carta bianca.*

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-e* di duerno, ed *f* terno. Ha lin. 37 per ogni pagina piena.

555. MERCURIUS sive Hermes Trismegistus. *A car. 1 retto, segn.* a: MERCVRII TRISMEGISTI LIBER DE POTESTA||TE ET SAPIENTIA DEI PFR (*sic*) MARSILIVM FICI||NVM TRADVCTVS: AD COSMVM MEDICEM. || (*E più sotto:*) Tu quicunqȝ es: qui haec legis. siue grāmaticus: siue orator: seu || philosophus: aut theologus: scito. Mercurius Trismegistus sū: || *etc.*

A car. 1 verso: Argumentum Marsilii Ficini florentini in librum Mercurii || Trismegisti: ad Cosmum Medicem Patriae Patrem. ||

A car. 3 retto: Mercurii Trismegisti Liber de Potestate & Sapiētia Dei e Grae||co in latinum traductus a Marsilio Ficino Florentino ad Cos||mum Medicem Patriae patrem: Pimander incipit.

A car. 30 retto, lin. 8: FINIS EST OPERIS ELEGANTISSIMI || MERCVRII TRISMEGISTI || Mercurii Trismegisti per Marsilium Ticinum (*sic*) Florentinum e || graeco in latinum Traducti Finis. || Venetiis per Damianum de Mediolano. || M.CCCCLXXXXIII. die. x. Maii. ||

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-h* di duerno. Ha linee 29 per ogni pagina piena. Porta l'autografo d'Ulisse Aldrovandi.

556. MERULA Georgius. (Commentarii in Iuvenalem. Adversus Domicii Calderini Commentarios in Martialem. Annotationes in Ligarianam Ciceronis. Argumentum Epistolarum Ciceronis ad Lentulum de vi et ordine suffragiorum in centuriatis & curiatis comitiis). *La prima carta è bianca. A car. 2 retto, segn.* A ii: AD INVICTISSIMVM PRINCIPEM FEDERICVM DE || MONTEFERETRO VRBINI DVCEM: GEORGII || MERVLAE ALEXANDRINI PRAEFATIO IN SA||TYRARVM IVVENALIS ENARRATIONES.

A car. 3 verso, lin. 33: Nec tamen caetera spreveris lector || Poetae vita.

La quinta carta è bianca.

A car. 6 retto, segn. a: ENARRATIO PRIMAE || SATYRAE. ||

A car. 98 retto, segn. m iiii, *lin. 33:* SATYRARVM IVVENALIS ENARRATIONES A GE||ORGIO MERVLA ALEXANDRINO EDITAE: NO-||MINATIMQVE DICATAE FEDERICO DE MON-||TEFERETRO VRBINI DUCI INVICTISSIMO. || *Il verso è bianco.*

La carta novantesima nona è bianca.

A car. 100 retto: GEORGII MERVLAE ALEXANDRINI ADVERSVS || DOMITII COMMENTARIOS PRAEFATIO AD MAR||CVM ANTONIVM MAVROCENVM EQVITEM || PRAECLARVM. ||

A car. 128 retto, segn. q ii: GEORGII MERVLAE ALEXANDRINI ANNOTATIO||NES IN ORATIONEM M. TVL. CICERONIS PRO. Q. || LIGARIO. ||

A car. 143 retto, segn. S: Georgius Merula alexandrinus Statielensis Dominico Sanuto || Patricio Veneto Salutem.

A car. 148 retto, lin. 33: Impressa Venetiis per Gabrielem Petri || Duce inclyto Andrea Vendramino. || M.CCCC.LXXVIII.

A car. 148 verso: Lector ne te offendant errata *etc.*

A car. 149 retto, col. 2, lin. 41: Desident. dissident.

La carta 150, bianca, nel nostro esemplare manca.

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura A duerno, *a* quinterno, *b-s* di quaderno. Ha lin. 41 per ogni pagina piena.

557. MESUE Ioannes Damascenus. *Manca la prima carta bianca. A car. 2, col. 1:* INCOMINCIA . IL . LIBRO || DELLA . CONSOLATIO-||NE . DELLE . MEDICINE || SEMPLICI . SOLENNI . IL || QVALE . FECIE . GIOVAN||NI . FIGLIOLO . DI . MESVE . || ( )El nome di Dio || misericordioso || di cui cōsenti-||mēto il parlare || ricieve gratia || ella doctrina p||fectione. Principio delle parole || de Giouani. Figliuolo di mesue. || Figliuolo damech. Figliuolo de||hely. Figliuolo de abadella Re || de domascho *etc.*

A car. 223, col. 2, lin. 31: Hic finitur liber Iohannis mesue || īpressū p magistrū Iohanne Vur||ster de cāpidona. A. m.cccc.lxxv. || Die vicesima quinta mēsis Iunii. *Il verso è bianco. La carta 224, bianca, è mancante al nostro esemplare.*

In fol., a due colonne, carattere tondo, senza numeri e richiami, ma con segnatura (impressa tanto in basso della carta, che il legatore ne ha portato via buona parte col taglio) così disposta: *a* e *b* quinterni, *c-g* quaderni, *h-k* quinterni, *l* quaderni, *m-z* quinterni, *y* terno. Ha lin. 34 per ogni colonna piena. Sul riguardo si legge: *Legato di Ferdinando Bassi, 1774.*

558. MINIATORE Bartolomeo. (Formulario di lettere in volgare.) *Precede una incisione in legno che rappresenta la Visitazione di Maria Vergine a Santa Elisabetta. Sul retto della car. 2, segn.* a, *in rosso:* Formulario de epistole vulgare missiue e responsi||ue ⁊ altri fiori de ornati parlamenti Alo excelso ⁊ || Illustrissimo principe Signore Hercule da esti dignis||simo Duca di Ferrara. Composto per Bartholomio || miniatore suo affectionato e fidelissimo seruo. e prīa || il prohemio.

La stampa termina a car. 40 verso, così: ensi Cardinali Bononiensi dño suo singularissimo. *A compire il libro deve mancare un duerno.*

Il frammento che possediamo è in 4°, impresso in caratteri gotici, con segnatura *a-e* di quaderno, senza numeri e richiami. Da molti contrassegni incliniamo a credere che si tratti dell'edizione bolognese di Ugone de' Ruggeri, eseguita nel 1485, e citata dall'Hain e dal Brunet.

559. MIRABILIA Urbis Romae, vel potius historia et descriptio urbis Romae. *Manca la prima carta. A car. 2 retto, con iniziale incisa in legno:* ( )N isto opusculo dicitur quomodo || Romulus ⁊ Remus nati sunt ⁊ edu||cati. Et postea Romulus factus est || primus Romanorum rex et condi-||tor Romane vrbis: quomodo et quādiu ipse et || successores sui rexerunt. Et etiam de imperato||ribus Romani imperii qualiter imperaverunt || a primo Iulio Cesare usqȝ ad tempus Constan-||tini magni imperatoris. Quomodo Constanti||nus a lepra est curatus: ⁊ a beato Silvestro || baptizatus. Quomodo sanctus Constantinus || ecclesiam Romanam dotavit: beato Silvestro || omnibusqȝ suis successoribus Romanis Ponti-||ficibus totam Italiam: omnes provincias occidentales: regiones: loca: civitates: insulas que || circa Italiam sunt pio affectu dedit. De indul-||gentiis omnium ecclesiarum et reliquijs que || Rome existunt. De stationibus in eisdem per || circulum anni ⁊c. ||

A car. 2 verso, incisione in legno rappresentante l'origine di Roma colla lupa che allatta Romolo e Remo.

A car. 3 retto, incisione in legno con tre stemmi, Imperiale, Papale e Romano, sotto, la quale comincia l'opuscolo con lettera incisa in legno occupante lo spazio di otto righe: ( )Oma ciuitas sancta ca||put mundi. Anno post || eversiōis troiane. cccc. || ⁊. v. mūdi vero. M. cccc || ⁊. I. Itē *etc.*

A car. 56 retto, lin. 18: ☾ Impressum Rome per magistrū Stephannȝ (*sic*) || Planck Patauieñ. Anno dñi. M. cccc. xcix. die || vero. xv. Novembris. Sedente Alexandro vj. || pontifice maximo Anno eius Octauo.

In 8°, carattere gotico, senza numeri e richiami, ma con segnatura A-G di quaderno. Ha nove incisioni in legno della grandezza della pagina, oltre i citati stemmi. Ed ha 23 lin. per ogni facciata compiuta.

560. MIRABILIA Romae. *A car. 1 retto:* MIRABILIA ROME. (*E sotto, incisione in legno rappresentante l'origine di Roma, colla lupa che allatta Romolo e Remo.*)

A car. 1 verso: ℂ Mirabilia Rome vrbis. || Murus urbis habet trecentas sexaginta ⁊ || unam turres. Propuguacula (*sic*) sex milia || ⁊ nonaginta, *etc.*

A car. 8 verso, lin. 17: clesia fratrum minorum. || finis. Deo gratias.

Opuscolo di otto carte in forma di 8°, in carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, per Stefano Plannck, circa al 1499), senza numeri, richiami e segnatura. Ha lin. 23 per ogni pagina piena.

561. MISSALE per totius anni circulum more ambrosiano compositum. *A car. 1 retto:* ( )am prima dies. et septima fine tenetur. || Ianuarius habet dies. xxxi. et luna. xxx. || a Ianuarius. Circuncisio dñi nostri iesu xp̄i. dies egiptiaci hora. ix. || *etc.*

A car. 7 retto: Vir iste custodivit. || ( )Mnipotens || sempiterne || deus. miseri||cordiam tuā || supplices ex||oramus *etc.* (*Iniziale figurata a oro e colori, con contorno alla pagina, ma tagliato dal legatore. Prima delle parole* Vir iste *etc. evvi la rubrica in carattere rosso manoscritta.*)

A car. 219 retto, col. 2, lin. 33:

Antoni patria parmensis: gentes zarotte:
Primus missales imprimis arte libros.
Nemo repertores nimiuȝ se iactet. in arte
Addere plus tantū. quam peperisse valet.
Impressum in alma civitate Mediolani
Mccccl xxv decimo. Kalen. aprilis. per
Antonium Zarottuȝ parmensem.

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza richiami e segnatura, con numerazione romana in rosso, da *j* a *ccxiii*, sul retto d'ogni carta, escluse le prime sei. Questo rarissimo messale di prima edizione manca sventuratamente di quattro carte, le 116, 117, 121, 122. Le rubriche sono manoscritte in caratteri rossi; le iniziali in rosso e turchino.

562. MISSALE Dominicanum seu Ordinis Praedicatorum. *La carta 1 nel retto è bianca. Nella medesima, al verso, in rosso:* Registrum huius missalis.

A car. 2 retto, segn. a, *in rosso, comincia il Calendario che termina al verso della carta 7, ed è stampato in nero e rosso, come lo è tutto il libro.*

A car. 8 retto, col. 1: Tabula de oronib⁹ dicēdis in || missa ovētuali nisi qñ celebratur || p defūctis. Et primo p advētū || dñicis dieb⁹ *etc.*

La carta 10 verso è bianca.

A car. 11 retto, segn. b: Incipit missale secūdū ordineȝ || fratrū predicatoruȝ. Dñica pri||ma in advētu domini officium || ( )D te levavi || animam meā || deus meus *etc.* (*Iniziale a colori.*)

A car. 90 verso, incisione in legno col Crocifisso.

A car. 212 retto, col. 2, lin. 26: Explicit Missale secundū or-||dinem fratrum pdicatoꝝ. Im||pressū venetiis opera et expēsis || Octaviani Scoti Modoetiē||sis. MCCCCLXXXII. || Nono Kalendas Ianuarii.

In 4°, carattere gotico nero e rosso, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnatura *a-z*, τ, ɔ, ꝝ di quaderno, eccettuati *a* e ꝝ quinterni. Ha lin. 33 e 34 per ogni colonna piena, e iniziali colorate in rosso e turchino.

563. MISSALE Romanum. *A car. 1 retto, segn. in rosso* a, *comincia il Calendario, che termina al verso della seconda carta.*

A car. 7 retto, segn. b, *col. 1, in rosso:* Incipit ordo missalis secunduȝ || consuetudinem romane curie. || Dominica prima de adventu. || Statio ad sanctam mariam ma-||iorem. Ad missam. Introitus. || ( )d te levavi animam meā deus meus in te || *etc.* (*Capitale a oro e colori.*)

A car. 101 verso, incisione in legno, che occupa tutta la pagina, col Crocifisso, la B. V. e S. Giovanni.

A car. 205 verso, col. 2, lin. 37, in rosso: Impressū venetijs arte ꝫ īpēsis || Octaviani Scoti Modoetiēsis || sub Inclito Duce Ioāne Mo-||cenico. Pridie Kal'. septēbris. || MCCCC. LXXXII. ||

A car. 206 retto, col. 1: In solēnitate iconie dñi salvato||ris. Introit⁹. ||

In fol., carattere gotico, a due colonne di linee 40 ciascuna, impr. in rosso e nero, senza numeri e richiami, con note musicali e segnature *a*-ꝝ di quaderno.

564. MISSALE secundum consuetudinem Romanae Curiae. *Nelle prime sei carte è compreso il Calendario in nero e rosso. A car. 7 retto, segn.* b, *col. 1, in rosso:* ☾ Incipit ordo missalis secun||dum consuetudinem romane cu-||rie. Dominica prima de

advē-||tu. Statio ad sanctam mariam || ma;orē. Ad missaꝫ. Introitus. || ( )D te levavi aīaꝫ || meaꝫ deus me-||us *etc.* (*Iniziale ornata a oro e colori. Nel margine inferiore arma gentilizia a oro e colori.*)

A car. 114 verso, incisione in legno col Crocifisso.

A car. 240 retto, col. 1: Explicit missale secundū mo-||rem romane ecclesie: per fratrē || Philippū de rotingo Man-||tuanum: ordinis minoruꝫ: de || observantia bona diligentia ⁊ || fideli studio purgatum *etc.* (*E nella col. 2ª, lin. 9:*) Impresum (*sic*) venetijs arte et im-||pēsis Octaviani Scoti Mo-||doetiensis sub Inclyto Duce || Ioanne Mocenico. quarto || Kalendas decembris. || MCCCCLXXXII. ||

In 4°, carattere gotico rosso e nero, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnatura *a* terno, *b-l* quaderni, *m* ed *n* terni, *o-z*, ⁊, ꝯ, ℞, *A-D* quaderni, *E* terno. Ha lin. 33 per ogni colonna piena, ed iniziali grandi e piccole, colorate o miniate.

565. MISSALE secundum consuetudinem Romanae Curiae. *Nelle sei carte preliminari, delle quali manca la prima, è compreso il Calendario in rosso e nero. In principio è guasto dai tarli.*

A car. 7 retto, segn. a, *col. 1, in rosso:* Incipit ordo missalis secū||dum osuetudineꝫ romane cu||rie. Dominica prima de advē||tu. Statio ad sanctam mariā || maiorē. Ad missaꝫ. Introit⁹ || ( )D te levavi aīam || meaꝫ deus meus || in te confido *etc.* (*La segn. del primo quinterno è sbagliata; la prima carta è segn.* a, *e la seconda* b 2 *etc. Tutto il libro è pieno di cassature e note mss. sul margine.*)

A car. 117 verso, incisione in legno rappr. il Crocifisso.

A car. 245 verso, dopo il Dies irae *a due colonne, in rosso:* Explicit missale secundum morem romane ecclesie diligēter emē||datum: Venetiis impressum: cura impensisqꝫ Bernardini || bergomēsis: Georgij mantuani: et Paganini brixiēsis. Du||ce Inclyto Ioāne mocenico. xxviiij. Kl'. Ianuarii. 1483.

In 8°, carattere gotico rosso e nero, a due colonne, senza numeri e richiami. Le prime cinque carte non hanno segnatura. Dopo vengono *ab* (che è tutto uno) quinterno; *c-n* di quaderno: i quaderni o, *p*, *q* intralciati, e mancanti complessivamente di tre carte (o di una sola, se o, come parrebbe indicare la segnatura, è terno); *r-z*, ⁊, ꝯ, ℞, A- *E*, tutti quaderni. Ha lin. 33 per ogni colonna piena.

566. MISSALE secundum consuetudinem romanae curiae. *La prima carta è bianca. Le carte 2 retto a 7 verso contengono il Calendario in rosso e nero. La carta ottava è bianca.*

A car. 9 retto, segn. a, *col. 1, in rosso:* Incipit ordo missalis secundum con||suetudinē romane curie. Dñi||ca prima de adventu: Statio || ad sanctam Mariam maio-||rem. Ad missam Introitus. || (*Lettera iniziale A a colori, con altri ornamenti intorno alla pagina a oro e colori.*) ( )D te levavi animā || *etc.*

A car. 239 verso, col. 2, in rosso: Explicit missale secundum ordinē || sācte Romane ecclesie sūma || cum diligentia venetijs impš||sum per magistrum andream || quōdam Iacobi de chataro || apud sanctam Mariam for-||mosam. Sub anno domini || M. cccc. lxxxv. iij. idus febru||arij Ad laudem dei totiusq3 || curie triumphantis.|| (*Poscia in nero:*) DEO GRATIAS || Amen.||

A car. 240 retto, segn. i, *col. 1, in rosso:* Incipit ordo ad cathecumi||nū faciēdū secund3 cōsuetudinē || romane curie. Stās igit' ī ec||clesie limine sacerdos īterro||gat cathetizādū stantē ad fo||res eccl'ie dicens ut sequitur || *etc.*

A car. 242 verso, col. 1, in rosso: Incipiūt tabule p quas un⁹quis||q3 si vult pōt faciliter reperi||re ea que cōtinētur in hoc mis||sali secundum ordinē eccl'ie romāe || Et p̄mo tabula dñicaru3: ||

A car. 245 verso, col. 1, lin. 9: Laus Deo. ||

A car. 246 verso, in rosso: Si quis vult scire septuagessimā cīeres ⁊ reliqua || festa mobila: capiat aureū numerum *etc.*

La car. 247 retto contiene la Tavola per le feste mobili. Il verso è bianco.

In 8°, a due colonne, carattere gotico rosso e nero, senza numeri e richiami, con segnatura (escluse le prime otto carte) *a-z*, ⁊, ɔ, ꝛ, *aa-cc*, *i*, tutta di quaderno. Le carte del vol. sono 247, perchè il quaderno *n* manca di una carta. Ha linee 35 per ogni colonna piena, iniziali colorate e a quando a quando miniate, con vari fregi sparsi qua e là nel corso del libro.

567. MISSALE. *A car. 1 retto, carattere gotico maggiore, in rosso:* MISSALE SECUNDUM MOREM || SANCTE ROMANE ECCLESIE || (*Stemma tipografico dei Sessa, un gatto con un sorcio in bocca, e le iniziali I. B. S., in rosso.*)

A car. 2-8 il Calendario in rosso e nero.

A car. 9 retto, segn. a, *num. I, col. 1, in rosso:* Incipit ordo

missalis secundum cō||suetudinē Romane curie. || Dñica prima de adventu: || Statio ad sanctā mariā ma-||iorē ad missam Introitus.|| *A car. 287 verso, num. CCLXXX, in rosso:* Accipite optimi sacerdotes Missale iuxta morē Roma-||ne ecclesie expletuȝ per Ioannē Baptistā de Sessa Medio||lanensem mira arte īpressuȝ: in florentissima civitate Ve||netiarū Tēpore sanctissimi Alexandri sexti papa (*sic*) qui p̄ce||pit festū Aurelii Augustini solēnizare sicut festū uni⁹ apli || Et Augustini Barbadici inclyti principis tēpestate: Anno || incarnationis dñice Millesimo quadringentesimo nona||gesimo. || Registrum quaternorum || *etc. Manca la carta 288, che deve essere bianca.*

In 8°, a due colonne, carattere tondo rosso e nero, con segnatura *a-q*, *A-T* di quaderno, escluse le otto prime carte; con numeraz. I a CCLXXX, piena di errori, escluse pure le prime otto carte; senza richiami. Ha linee 34 per ogni colonna piena, note musicali, iniziali ornate o figurate, e una incisione in legno della grandezza della pagina alla carta segnat. *q-iiii*, num. *CXXiiii*, sul verso.

568. MISSALE Pataviense. *La prima carta bianca, portante sul verso lo stemma episcopale inciso in legno, manca nel nostro esemplare.*

La carta 2 sul retto contiene l'ordine per la stampa: CRISTOFERUS DEI ⁊ APL'ICE SEDIS GRATIA EPS PATAUIEN. || (*E termina nelle ultime cinque righe:*) Et de (*sic*) ut de huius-||modi librorum impressura indulgentijsqȝ nostris episcopalibus ut prefertur per nos datis cunctis plenior || pateat fides iussimus et annuimus ut memoratus Iohannes Petri artis impressorie magister huiusmodi || missales libros nostrorum pontificatus et ecclesie insignis decoret. Datum in civitate nostra Patauieñ. || die vigesima mensis Novembris Anno dñi Millesimo quadringentesimo nonagesimo primo. ||

A car. 2 verso: SEQUUNT' CAUTELE IN OFFICIO MISSE OBSERVANDE. ||

A car. 4 verso, col. 1: Sequunt' defectus et pericula in missa aliquando || contingentes *etc.*

A car. 5 verso, carattere rosso: INCIPIT EXORCISMUS SALIS ET AQUE DOMINICIS DIEBUS. ||

A car. 6 verso: INCIPIT TABULA AD INVENIENDUM FACILITER MISSAS DE TPE ET SAN. || *etc.*

Le carte 8 retto a 13 verso contengono il Calendario in nero e rosso. La carta 14 è bianca.

A car. 15 retto, num. I, *col. 1, in rosso:* INCIPIT LIBER MISSALIS SE-||CUNDUM CHOꝝ PATAUIENSEM || DNI-CA PRIMA IN ADVEN-||TU DNI. OFFICIUM. || (*Iniziale A ornata a colori.*) ( )D te le-||vavi ani||mā meā || Deus me||us *etc.*

Dopo la carta 164, num. CL, *seguono 24 carte contenenti le prefazioni, con note musicali, colle segnature* a-c *quaderni, e 4 carte in pergamena, contenenti il Canone. Secondo l'Hain queste carte dovrebbero essere cinque, e la quinta dovrebbe portare una incisione in legno.*

A car. 193 retto, num. CLI, *col. 1, in rosso:* DNICA PRIMA POST OCTA-||VAS *etc.*

A car. 366 retto, num. in rosso CCCXXIIII, *col. 2, in fine:* TERTIA DEFENDE QMS· ||

In fol., carattere gotico maggiore e minore, a due colonne, senza luogo, anno e tip. (ma *Patacii, Ioannes Petrus*, 1491), senza segnatura e richiami, con numerazione romana di carte, (escluse le prime quattordici, le ventiquattro colle prefazioni e le quattro in pergamena) da I a CCCXXIIII. Ha 32 lin. per ogni colonna piena.

569. MISSALE secundum morem S. Romanae Ecclesiae. *A car. 1 retto, carattere gotico maggiore, in rosso:* MISSALE SECUNDUM MOREM || SANCTE ROMANE ECCLESIE.

A car. 2 retto, in nero e rosso, comincia il Calendario, il quale termina al verso della carta settima.

A car. 8 retto, in rosso: ☾ Tabula annoꝝ cōumniū (*sic*) et bisextiliū: *etc.*

A car. 9 retto, col. 1, in rosso: ☾ Incipiūt tabule p quas unus-||quisqȝ si vult pōt faciliter re-||perire ea que cōtinent in hoc || missali: secundum ordinē ecclesie ro-||mane. Et primo tabula domi||nicarum. ||

A car. 11 retto, col. 1, in rosso, preparazione del Sacerdote, che termina al verso della carta 16.

A car. 17 retto, segn. a, *num. 1, col. 1, in rosso:* ☾ Incipit ordo missalis scdȝ || consuetudineȝ romane curie || Dñica prima de advētu: Sta||tio ad scāȝ Mariā maiorē: ad || missam Introitus || ( )D te levavi aīam me||am *etc.*

A car. 125 verso, incisione in legno rappr. il Crocifisso.

A car. 251 verso, col. 2, lin. 7, in rosso: Missale secundum cōsuetudinē san-||cte ecclesie romane: singulari || cura ꝛ

vigilanti studio revisū || emendatūq3: Iussu ⁊ expensis || nobilis viri Octauiani Scoti || civis Modoetiensis: Arte itē || ⁊ industria pbatissimi viri Io-||hannis Hertzog de Landoia || Impressum venetijs: explici-||tū est: anno virginalis partus || post millesimū quaterq3 cen-||tesimū nonagesimo tertio. Ka|| lendis Decembribus. ||

A car. 252 retto, num. 236, col. 1, in rosso: ℂ Bñdictio agni in pascha. || (*Segue il modo di santificare l'acqua e di fare i catecumeni che termina a car. 256 retto; sul verso di questa carta sta la marca tipogr. in rosso.*)

In 8°, a due col., carattere gotico rosso e nero. Le prime sedici carte, divise in due quaderni, non hanno nè segnatura, nè numerazione. Dopo, cominciano l'una e l'altra: la segnatura, *a z*, *A-G* di quaderno: la numerazione araba di carte, da 1 a 239, e la 240 senza numeri. Non ha richiami. Con note musicali e lin. 35 per ogni colonna piena.

570. MISSALE ad usum Chori Ecclesiae Sarum Anglicanae. *A car. 1, segn.* a i, *col. 1, in rosso:* IN NOMINE SANCTISSIME TRI-||NITATIS. MISSALE AD VSVM || CHORI ECCLESIE SARVM AN-||GLICANE FELICITER INCIPIT. || etc. (*La pagina è inquadrata da un fregio a colori, e l'iniziale grande e figurata è pure colorita.*)

Finisce a car. 306 verso: strū. Sequat'. Par. dñi ⁊c. *restando incompiuto. Mancano perciò le sottoscrizioni tipografiche riportate così dall'Hain:* iussu et impensis praestantissimorum virorum Fridrici de Egmont ac Gerardi Barrevelt: impressum per Ioannem de Hertzog de Landoia felici numine expletum est anno dñi M. CCCC. XC. IIII. kal. mensis Septembris.

In fol., a due colonne, carattere gotico grosso e piccolo, rosso e nero, senza richiami, con segnatura *a-i* di quinterno, *k* quaderno, *l* e *m* quinterni, *n* quaderno, *o-z* quinterni, *A* e *B* quinterni, *C* quaderno, *D-H* quinterni, e due carte in ultimo frammentarie, di cui la precedente porta la segnatura *Kiiii*. Vi sono, oltre la prima, quattro carte figurate e colorate sul retto: una del quaderno *n*, la prima del quinterno *o*, la prima del quinterno *c*, la prima del quinterno *D*. Diverse iniziali nel corso del libro sono figurate e colorite. La numerazione romana, nel retto d'ogni carta, va da I a CCCXXII con diverse interruzioni e mancanze. Ha lin. 37 per ogni colonna piena.

571. MISSALE Romanum. *A car. 1 retto, in rosso:* Missale Romanum cū multis || missis ac benedictionibus || noviter additis ⁊ ī locis || suis positis: quas ce||tera missalia im||pressa non ||

habent || (*Segue il Calendario in nero e rosso e la tavola che termina al verso della carta 8.*)

A car. 9 retto, segn. b, *num. in rosso I, col. 1, in rosso:* Incipit ordo missalis secū||dum consuetudinē Roma-||ne curie. Dñica prima de ad||uentu Statio ad scām mari||am maiorē ad missaȝ: Intr. || ( )D te || leua-||ui a-||nimā || meaȝ || *etc.* (*Iniziale incisa in legno col re David in ginocchio, occup. 10 linee.*)

A car. 132 verso, incisione in legno rappr. il Crocifisso, la B. V. e S. Giov.

A car. 295 verso, col. 2, in rosso: Accipite optimi sacer-do-||tes Missale iuxta moreȝ Ro||mane ecclesie expletum: cum || vigīti missis additis: quas ce||tera missalia impressa nō ha||bent. Philippi de pincis mā||tuani mira arte impressuȝ: in || florentissima civitate Vene-||tiaꝝ. Tēpore sanctissimi D. || p̄p̄. Alexandri sexti: qui p̄cepit || festū Aurelij Augustini solē||nizare: sicut festū unius apli' ||tam a laicis qȝ a clericis: et hoc || fuit ex sollicitudine et īpensis || cuiusdaȝ Reverēdi magistri || pauli tridētini ordinis here-||mitaꝝ sancti Augustini. Im||perante Augustino Barba||dico venetoꝝ prīcipe felicissi-||mo. Anno ab īcarnatiōe dñi || M.ccccxcv. die. xvi. Marcij. || Registrum cartharū. || *etc.*

A car. 296 retto, incisione in legno rappr. S. Antonio colla inscrizione ai lati: Defende nos || btē p̄r antoni ||

In 4°, a due colonne, carattere gotico detto *silcio* nero e rosso, senza richiami, con segnatura *a-z*, *ꝛ*, *ꝫ*, *ꝝ*, *A-L* di quaderno, e numerazione (escluse le prime otto carte) da I a CCLXXXVII, e la 288 senza numeri. Ha lin. 30 e 31 per ogni colonna piena, ed iniziali maggiori e minori, ora colorite, ora figurate.

572. MOMBRITIUS Boninus. (Sanctuarium seu Vitae Sanctorum.)

Vol. I.

A car. 1, col. 1: Tabula in sequens sanctuarium. *Finisce al retto della carta terza.*

A car. 3 verso, col. 2, lin. 28: LAUS DEO.

A car. 4, segn. a i, *col. 1:* Boninus mōbritius mediolanensis magni||fico viro splendidissimoqȝ equiti aurato. d. || Cicho Simonetae Illustrissimorū & excellētissimorum Ducum Mediolani secretario. || s. d. p. (*Seguono sette distici, e dopo:*) Idem ad quem libet lectorem. (*Con altri dieciotto distici che*

terminano nella seconda colonna.) IN NATIVITATE SANCTI || ABUNDII CONFESSORIS. || ET EPISCOPI COMENSIS. || (*In fondo a questa pagina è disegnata a chiaro scuro un' aquila, che porta fra gli artigli un panno sul quale sta l'arma gentilizia forse del proprietario del libro.*)

A car. 150 verso, col. 2, lin. 34: FINIS.

A car. 151 retto, segn. C i, *col. 1:* Vita beati Caloceri martyris.

A car. 221 verso, col. 2, lin. 50: ? ∾ ? FINIS ? ∾ ? c

A car. 222 retto, segn. d i, *col. 1:* De Datio episcopo Mediolanēsi.

La carta 252 verso è bianca.

A car. 253 retto, segn. e i, *col. 1:* Passio sancti Eleutherii episcopi et martyris.

A car. 344 verso, col. 2, lin. 49: & cōditū sepelivit. ix. Calendas Ianuarii.

Vol. II.

(*In principio del secondo Volume di questo esemplare mancherebbero 3 carte, contenenti l'indice de' Santi, secondo la descrizione dell' Hain; ma non può essere, perchè la Tavola del secondo Vol. è in seguito a quella del primo.*)

A car. 1 retto, segn. h i, *col. 1:* Passio sancti Hermetis martyris.

A car. 49 verso, col. 2, lin. 39: Finis.

A car. 50 retto, segn. L i, *col. 1:* Vita sancti Lamberti episcopi.

A car. 67 retto, col. 2, lin. 27: FINIS. (*Il verso della carta 67 è bianco.*)

A car. 68 retto, segn. m i, *col. 1:* Passio sanctorum Machabeorum.

A car. 157 verso, col. 2, lin. 31: ∾ F ∾ I ∾ N ∾ I ∾ S ∾

A car. 158 retto, segn. n i, col. *1:* Passio sanctorum Naboris et Felicis martyrum.

A car. 184 verso, col. 2, lin. 48: ctoriam vestre dignitatis in rabiem con || (*Qui termina la pagina in quasi tutti gli esemplari per trascuranza del tipografo, il quale fu poscia costretto ad aggiungere un altro foglietto per terminare la vita di S. Eutropia che era rimasta imperfetta; ed ecco il*

perchè quasi tutti gli esemplari mancano di quest' aggiunta, la quale consiste in una sola colonna di 49 linee, un po' più lunghe delle comuni nel libro, e comincia così: vētitis. Nam veri iuris titulus quondā nobiliū *etc.*, *e termina:* strum domino attētius servire decertaverūt. *In questa pagina non evvi la seconda colonna, ed il verso della carta è bianco.*)

A car. 186 retto, segn. p i, *col. 1:* Passio sancti Parmenii praesbyteri.

La carta 343 è bianca.

A car. 344 retto, segn. V i, *col. 1:* Passio beati Valētini episcopi et martyris.

A car. 361 retto, col. 2, lin. 44: renti expssit. *E manca la carta 362, bianca.*

Volumi due, in fol., carattere tondo, a due colonne, senza luogo, anno e tip. (ma in Milano, circa il 1479), senza numeri e richiami, con segnature *a*-*VV* di quaderno, eccetto *VV* che è quinterno. In fine al secondo Vol. è un Indice manoscritto di tutte le vite contenute nell'opera, fatto nel 1722 da Franc. Antonio Nicolai, con una Epistola latina diretta al conte Eustachio Crispi ferrarese, oratore presso la Santa Sede.

573. MONTHESAURUS Natalis veronensis. *A car. 1 retto:* Natalis mōthesauro Veronēsis de dispositionibus quas || vulgares mal franzoso appellant.

A car. 16 retto, lin. 36: corp' nō sit sanabile tñ est removibile a sanitate. ⁊ istud sufficit.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Verona, 1497), senza numeri, richiami e segnature; ha linee 36 per ogni pagina piena.

574. MORAVUS Augustinus. (Iudicium. Anno Dñi. 1494.) *A car. 1 retto, in grosso carat. gotico:* ( )Ugustinus Moravus || Olomucensis Reveren-||dissimo Dño Bohuslao || de Hassenstein Designato Epi-||scopo Olomucensi. S. P. D. || (*In got. piccolo:*) Iudicium. Anno Dñi. ||. 1494. || ( )Iraberis: scio: Reveren||dissime *etc.* (*Capitali ornate incise in legno.*)

A car. 6 verso, dopo il Cap. XIIII: De statu venereorū *segue un Tetrastico al popolo, quindi una Epistola del Moravo ad Antonio Lauro padovano, che è datata:* Ex Gymnasio Patavino Calendis Ianuariis. 1494. *Dopo di che i dodici segni del Zodiaco.*

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tipografia, senza segnature, numeri e richiami: ha linee 37 per ogni pagina piena. Non è indicato nè dal Panzer, nè dall'Hain.

575. NATALIBUS (De) Petrus Episcopus Equilinus. (Catalogus Sanctorum.) *A car. 1 retto:* OMNIPOTENTI DEO: IMMACULATAE SEM||PER VIRGINI MARIAE: UNIVER||SAEQUE CAELESTI CURIAE || SPLENDORI: ET ANIMA||BUS NOSTRIS UTI||LITATI. (*E in rosso:*) CATALOGUS SANCTORUM ET GE||STORUM EORUM EX DIVERSIS VO|| LUMINIBUS COLLECTUS EDITUS A || REVERENDISSIMO IN CHRISTO PA||TRE DOMINO PETRO DE NATALI||BUS DE VENETIIS DEI GRATIA EPI||SCOPO EQUILINO. (*In nero:*) Antonii Verli Vicentini ad lectorem endecasyllabon.

A car. 1 verso: ANTONIUS Verlus Vicētin⁹ christianis salutē. Possem⁹ *etc.*

A car. 2 retto, segn. a *2, col. 1:* IN CHRISTI NOMINE AMEN. || Incipit Prologus totius operis Catalogi || sanctoꝝ & gestoruꝫ eorum ex diversis & || multis voluminibus collecti editi a reve||rendissimo in christo patre domino petro || de natalibus de venetijs dei gratia episco||po equilino. || ( )NCREATA SAPI||ENTIAM SUMMI || verbi *etc.* (*Iniziale incisa in legno che occupa lo spazio di 11 righe.*)

A car. 3 retto, segn. a *3, col. 1:* Divisio totius operis: per tempora || revolutionis anni.

A car. 326 verso, col. 1, lin. 28: Catalogi sanctoꝝ per reverēdissimuꝫ || dominum petrum de natalibus venetū || episcopuꝫ equilinū editi opus finit: Vi||centiae per henricū de sancto ursio li||brariū solerti cura īpressuꝫ: Augusti||no Barbadico īclyto venetiarū Duce. || Anno salutis. MCCCCLXXXXIII. p̄.||die id⁹ decēbris. LAUS DEO. || REGISTRUM. (*Marca tipografica colle iniziali R. V.*)

A car. 327 retto, segn. S, *col. 1:* Postquam ad libri calcem: deo annuente: per-||venimus: nobis visum est: fore haud inu-||tile: quorundā sanctoꝝ gesta subnectere: || *etc.*

A car. 331 retto, col. 2, lin. 5: apud mediolanum usqꝫ in p̄sens servant'. || *Manca la carta 332, bianca*

In fol., carattere rotondo, a due colonne di linee 59 ciascuna, senza numeri e richiami, con lettere iniziali incise in legno e segnature *a*-ꝶ, *A-S* di quaderno, eccetto *a, x*, ꝶ, *C, E, G, I, L, N, S* che sono di terno. Sul retto della prima carta si legge: *Ex S. Io. in Monte Bononiae.* Altro esemplare di sole carte 326, cioè senza le addizioni, possiede la Biblioteca nostra.

576. NEUMIA Filius Haccanae et Haccana filius Neumiae. (Epistolae duae pro religione christiana contra Iudaeos.) *La prima carta è bianca.*

A car. 2 retto: ILLUSTRISSIMO AC SAPIENTISSI|| MO DOMINO. D. ENIGO DE MEN||DOCZA COMITI TENDILIAE LEGA||TO Sacre Maiestatis regis Hispaniae Paulus || de Heredia salutem perpetuamq3 foelicitatem. || ( )X oībus mortalibus quovis gene||re virtutis *etc.*

A car. 3 verso, lin. 11: Neumiae filii Haccanae episto||la de secretis ad Haccanam || filium: || ( )Onsiderāte me humani generis fi||nem & perfectione3 cuius aīa nostra || *etc.*

A car. 40 verso, lin. 14: Amen. || Registrum *etc.*

La carta 41 è bianca.

A car. 42 retto: DIVO INNOCENTIO OCTAVO || PONT. MAX. PAULUS DE HEREDIA || POST PEDUM OSCULA BEATORUM || SALUTEM PERPETUAMQUE FOELI||CITATEM. || ( )Epenumero cōtemplatus sum san||ctissime pater questionē quanda3 que est inter duas amplissimas sco||las quibus totus pene orbis sustē||tari videt'. Ea vero est: Utrum intemerata vir||go Maria fuerit concepta in peccato originali. || *etc.*

A car. 93 verso, lin. 22: le qui leges & ora pro nobis. || FINIS. ||

A car. 94 retto: Carmen in cōmendationem operis. || (*E dopo 10 versi:*) Antonius Byaxander Siculus. || Registrum oliorum. || *etc.* Finis Registri. ||

In 4°, carattere rotondo, senza luogo, anno e tip. (circa il 1480), senza numeri, richiami e segn. fino a car. 42, poi con segn. *b-f* di quaderno, *g* terno. Ogni pagina piena ha linee 25.

577. NICELLUS Antonius. *A car. 1, segn.* a: Tabula prime partis. ||

A car. 5 retto: Concordie glosarum || iuris civilis ⁊ cano||nici Antonii Ni||celli Placen||tini ac tau||rini ci||vis.

A car. 5 verso: Splendidissimo equiti hyerosolimitano Michaelli (*sic*) Rane alexandrino Placentie ⁊ Alexandrie preceptori. || Antonius Nicellus iuris consultus placentinus. S. (*Dopo la Epistola seguono 14 versi in lode dell' opera.*)

A car. 6 retto, segn. b II, *col. 1:* ( )Oncordare volēs ego An||tonius Nicellus || *etc.*

A car. 41 retto, col. 2, lin. 47: Explicit prima pars huius

operis nuncupati concor||dantie glosarum *etc.* Impressum Mediolani || per magistrum Antonium Zarotum parmensem de āno. || Mccccclxxxxviiii. die. xiii. mensis May. ⁊ dirrectivū Spe||ctabili do. Fratri Michaelli rane militi Ierosolom̄. ⁊ p̄ceptori Placeñ. ⁊ Alexañ. ⁊c. maiori suo ⁊ cōpatri ob||servandissimo. || Registrum huius operis. || *etc.*

A car. 41 verso, privilegio per la stampa, seguito da una Errata-corrige. Marca tipografica colle iniziali A. Z. Manca la carta 42, bianca.

In fol., carattere gotico, a due colonne di 77 linee ciascuna, senza numeri e richiami, con segnatura *a-g* di terno, eccetto *g* che è quaderno.

578. NICELLUS Christophorus. *A car. 1 retto:* Concordantie || contrarietatuȝ Bartoli. ||

A car. 1 verso: Antonius nicellus. Domino Lancelloto decio iuriscon||sulto verissimo ac sincerissimo. S. P. D. || *Manca la carta 42, bianca.*

A car. 2 retto, segn. a ii, *col. 1, in rosso:* Antonij nicelli iuris utriusqȝ doctoris placentini filij || quondā dñi Christofori legū doctoris ac comitis ɔcordie ad Bartolum habite a patre suo *etc.* (*E dopo due distici:*) ( )Ggrediēdo mate||riā *etc.* (*Capitale incisa in legno e stampata in rosso.*)

A car. 26 verso, col. 2, dopo quattro distici di Nic. Casati in lode dell' autore: Expliciunt elegantissime concordie ad Bartolum de || Saxoferato. Leguȝ veri interpetris domini Christofori de || nicellis placentini cum aditionibus dñi Ant. eius dñi Chri-||stofori filij Papie impressa sub anno. dñi M.ccccIxxxxv. || die. xxiiij Octobris Regnāte īvictissimo Ludovico Sfortia || Mediolani duce septimo ⁊ ad laudem summi ⁊ eterni dei || Amen. ||

A car. 27 retto, segn. f, *col. 1:* Incipit tabula seu repertoriuȝ per alfabetuȝ huius cla||rissimi operis ɔcordantiaꝝ Bar. *etc.*

A car. 31 verso, col. 2, lin. 39: FINIS. *La carta 32, bianca, è mancante.*

In fol., carattere gotico, a due colonne di 70 linee ciascuna, senza numeri e richiami, con segn. *a, b, d, f* di terno, *c* ed *e* di duerno.

579. NICOLAUS Episcopus Modrusiensis. *A car. 1 retto:* Oratio in funere Reverēdissimi dñi Petri Card. sancti Sixti || habita a reverēdo patre dño Nicolao ep̄o modrusieñ.

A car. 6 verso, lin. 29: nomen dñi benedictū. Amen.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, per Stefano Planck), senza segnature, numeri e richiami, con linee 33 per ogni pagina piena.

580. NICOLAUS medicus Salerni. (Antidotarium.) *A car. 1 verso, col. 1:* ( )Urea alexādrina l'b. ii || Adrianū magnū l'b. i. || Acaristū l'b. i. || *etc.*

A car. 2 verso, col. 2, lin. 35: zinziber cōditū de pastinacis.

A car. 3 retto: ( )Go Nicolaus rogatus a quibusdam in practica me||dicine studere volentib⁹. ut eos recto ordine mo|| dū *etc.*

A car. 34 retto, lin. 27: Antidotarius nicholai cū. additionib⁹ ex || diversis auctorib⁹ ec (*sic*) libris medicine sum|| ptꝛs (*sic*) et extractis Feliciter finitur. || Sequitur nūc sciētia ponderū medicīaliū || per eundem nicholaū tradita et ordinata. ||

A car. 34 verso: ( )T quia de dispēsatione oīm medicīaꝝ cōfectionū. emploꝝ (*sic*) || atque unguētoꝝ *etc.*

A car. 37 retto, col. 1: ( )Xpletis aūt spēꝝ pōde-||rib⁹ q ad oīuꝫ supradcā||rū (*sic*) medicīaꝝ cōfectōꝫ ptinēt || Nunc secundum alphabetū spēꝝ noīa || diligēti rōne exponī⁹. ne bar|| barico noīe scolares īpediātur || Sed oīb⁹ ad unguē expositis || cōficiēdi ul' medēdi liberā ha||beant facultatē. ||

A car. 44 retto, col. 1, lin. 13: Synonima dictionū medicina||liū scdm nicholaū cū quibusdaꝫ || additionib⁹ ab aliis auctorib⁹ || sumptis. hic expliciūt. atqꝫ ex hinc totus antidotari⁹ eiusdē || Nicholai cōplete finitur. Im||pressus Rome per Magistrū || Iohānē Scheurener de bopar||dia. Sub anno dñi. M.CCCC.|| LXXVI. ||

In fol., carattere rotondo, senza numeri, richiami e segnature, con linee 35 per ogni pagina piena. Le lettere iniziali sono colorate in rosso e azzurro alternativamente.

581. NOGAROLUS Leonardus. (Liber de Beatitudine.) *A car. 1 verso:* Ad Reverendissimum in Christo patrem. d. d. Ausiam sancte romanae ecclesie tituli sancte sa||bine presbyterum cardinalem: Montis Regalis episcopum dignissimum Leonardus Nogarolus prothonotarius apostolicus.

A car. 2 retto, segn. a 2, col. 1: Liber de Beatitudine editus p reveren-||dissimū dominum Leonardum de nogaro-||lis

prothonotarium apostolicū: nobilissimū || veronēsem ⁊ vicētinū sacre theologie docto-||rem eminentissimū ac philosophū excellētis-||simum. ||

A car. 36 retto, col. 2, lin. 41: Explicit liber de beatitudine impressus vin-||centie per henricū librarium Mcccc.lxxxv. || die. xxix. novembris. Laus deo. || Finis. ||

In fol., carattere gotico, a due colonne di linee 54 ciascuna, senza numeri e richiami, con segnature *a*, *d*, *e* di quaderno, *b*, *c* di terno. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

582. NONIUS Marcellus. *Manca la prima carta.*

A car. 2 retto, segn. a 2, *comincia la Tavola delle voci, la quale occupa 19 carte. La 21ª è bianca.*

A car. 22 retto, segn. c 2*:* NONII MARCELLI PERIPATETICI TIBVR||TICENSIS COMPENDIOSA DOCTRINA AD || FILIVM DE PROPRIETATE SERMONVM. || . ( )ENIVM EST TEDIVM ET || odiū dictū a senectute: qui senes om||nibus odio sint & tedio. *etc.* (*La lettera S che comincia il testo in questo esemplare è dorata con grossolano ornato a colori.*)

A car. 202 retto, lin. 18: NONII MARCELLI PERIPATETICI TIBVRTICEN||SIS COMPENDIOSA DOCTRINA AD FILIVM DE || PROPRIETATE SERMONVM IMPRESSA VENE||TIIS INDVSTRIA ATQVE IMPENDIO NICOLAI || IENSON GALLICI. M.CCCC.LXXVI.

In fol., carattere rotondo,, senza numeri e richiami, con segnature *a*, *b*, *c* di quinterno, *d*-*y* di quaderno, *z* sesterno. Ogni pagina piena ha linee 34. Il nostro esemplare è proveniente dal Convento di S. Paolo in Monte.

583. NURSIA (De) Benedictus. (Libellus de conservatione sanitatis secundum ordinem alphabeti distinctus.) *A car. 1 verso:* Iohānes philippi (*sic*) de Lignamīe Mes-||sanensis Siculus ad S. D. N. Sixtū || quartū pontificem maximum. ||

A car. 5 verso, lin. 19: assequatur. Valeat S. V. ||

A car. 6 retto: Tabula huius libri. ||

A car. 8 retto: De Aere. Capitulum Primū. ||

A car. 138 retto: Rome in domo Nobilis viri Iohan||nis Philippi de Lignamine Messañ. || S. D. N. familiaris hic libellus impss⁹ || est. Anno dñi. MCCCCLXXV. DIE || XIIII Mensis Ianuarii. Pont. Sixti || IIII. Anno eius quarto. || Registrum huius libri. ||

In 4°, carattere rotondo, senza segnature, numeri e richiami: ha linee 21 per ogni pagina piena. Le ultime carte del nostro esemplare sono lacere e mancanti in qualche parte.

584. NURSIA (De) Benedictus. (Opus de conservanda sanitate, et magistri Tadaei de Florentia de regimine sanitatis tractatus.) *A car. 1 verso:* Pulcherrimum & utilissimū opus ad || sanitatis cōservationem. aeditū ab exi||mio artium & medicine professore || magistro Benedicto de Nursia tunc || Serenissimi ac Potētissimi ducis Me||diolani medico: ad sanctissimum in || xp̄o patrem & dominum nostrum do||minum. N. divina providentia sum||mum pontificem. || Incipit foeliciter. || Similiter etiam de magistro Tadeo || de florentia de regimine sanitatis se||cundum quattuor partes anni. || Sequitur nunc libellus ipse de cōserva|| tione saītatis secūdū ordineȝ Alpha||beti distinctus ||

A car. 2 retto: De Aere capitulȝ primū. || ( )Ummo decet stu||dio emergētes mor||borū insidias depri||mi *etc.*

A car. 132 verso, lin. 17: Finis huius libri. || Libellus de sanitate factus || p Mḡrm Thadeū de florētia. ||

A car. 133 retto: ( )Ncipit liber de saītate factus p || p̄batissimū *etc.*

A car. 139 verso, lin. 13: Tractatus quidam de regimine sani||tatis. opera & industria Dominici de || Lapis. impendio tamen Sigismundi || a libris civis atqȝ liberarii Bononien||sis feliciter finiunt. || Anno. D. M. CCCC. lxxvii. ||

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *a-m* di quaderno per le prime 96 carte. Ogni pagina piena ha linee 21.

585. NURSIA (De) Benedictus. *Mancano le prime due carte. A car. 3 retto, segn.* a *3:* Incipit libellus de conservatione sanitatis: secun||dum ordinem alphabeti distinctus: per eximium do||ctorem magistrum Benedictum compositus. || De Aere. Capitulum primum. || *La car. segn.* a *2, che manca, deve contenere la tavola.*

A car. 54 retto, lin. 17: Impressum Rome per Magistrum Stephanum Planck An||no domini M. cccc. xciii. Quarto Noñ Maij. ||

In 4°, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnature *a-g* di quaderno e linee 33 per ogni pagina piena. Nel margine superiore della terza carta, sul retto, è scritto il nome: *Ioannes Baptista Forzani.*

586. OCTAVIUS Franciscus Cleophilus. *A car. retto 1, segn.* aa: LIBELLUS ELEGIARUM FRANCISCI || OCTAVII AD IULIAM. || (*Iniziale ornata che occupa sei righe.*) Ivlia divarum pulcherrima: Iulia || nostrae || Tempestatis honos: *etc.*

A car. 6, segn. bb ii: OCTAVII IULIA FINIT. ||

A car. 6 verso: FRANCISCI OCTAVII EPISTOLARUM || DE AMORIBUS. LIBER. ||

A car. 16 verso, lin. 29: Octavii Elegiaꝶ atqȝ Epistolaꝶ libelli. Finis. ||

In 4°, carattere rotondo, senza luogo, anno e tip. (ma *Venetiis, per Bernardinum venetum de Vitalibus,* 1498), senza numeri e richiami, con segn. *aa-dd* di duerno, e linee 30 per ogni pagina piena. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

587. ODONIS (De) Geraldus. (Expositio in Aristotelis Ethicam.) *A car. 1 retto, segn.* a, *col. 1:* Hic incipiūt tituli questionū primi || libri ethicorum: quarum. || *etc.* (*Termina la tavola al retto della car. 17.*)

A car. 18 verso: Reverendissimo patri in cristo fratri Francisco Sansoni Brixiano. ordinis minoruȝ || Ministro generali celeberrimo simulac benemerito. Frater Gratius Brixianus || eiusdem ordinis minimus cum cōmendationem: Salutem. (*L'Epistola termina:*) Ex Brixia. Kl'. Maijs.

A car. 19 retto, segn. a, *col. 1:* Incipit scriptum super librū ethi||corū editum a fratre Geraldo odonis || de ordine fratrum minorū Magistro || in theologia ⁊c. ||

A car. 346 retto, col. 2, lin. 42: Explicit sententia ⁊ expositio cum que-||stionibꝰ sup libros ethicoꝝ. Aristotel'. || Impressa Brixie ad expensas. Sp. || dñi Bonifacij de manerva. || . M. cccc. lxxxij. die ultimo aprilis. ||

In fol., carattere gotico, a due colonne di 48 linee ciascuna, senza numeri e richiami, con segn. *a* terno, *b* quinterno, *a-g, r, s, y, ȝ,* A-N di quaderno, *h-q, t, u, x,* ⁊ di quinterno e *O* terno.

588. OFFICIUM Beatae Mariae Virginis. *A car. 1 retto, in rosso:* Incipit officium beate ma||rie virginis secūdum con||suetudinem romane curie || Ad matutinas.: || ( )Omine la||bia mea a||peries & || os meum || *etc.* (*In nero. Iniziale a oro e colori occupante 6 linee, con contorno alla pagina ed arma gentilizia al margine inferiore, però in cattivo stato.*)

A car. 73 retto, lin. 1, in rosso: Incipit officiū in honore || sancte crucis dñi nostri ihesu || xp̄i. Ad matutinas. || (*In nero:*) ( )Atris sapiē||tia veritas || *etc.* (*Iniziale a oro e colori.*)

A car. 151 retto: Beate marie virginis offi||cium impressum Neapoli || per magistrum Mathiam || moravum. finit feliciter. || Anno dñi. M. CCCC.||lxxviii. Decima die mēsis || Novembris.

Esempl. in pergamena, in 16°, carattere rotondo rosso e nero, senza numeri, richiami e segnature, con linee 14 per ogni pagina piena.

589. OFFICIUM beate Mariae Virginis ad usum Romanae ecclesiae. *A car. 1 retto, incisione in legno mal dorata e colorita, in mezzo alla quale in rosso:* Officium beate Marie virginis || ad usum Romane ecclesie. || (*Seguita il Calendario e la passione di S. Giovanni, che termina al retto della car. 22.*)

A car. 22 verso in mezzo al contorno inciso in legno, in rosso: Incipit officiū dive et immacula||te virginis secundum consuetu-||dinem Romane curie. Versus. ||

A car. 176 retto, lin. 10, in rosso: Explcit (*sic*) officium beate Ma-||rie virginis cuȝ multis laudibus || et devotissimis orationibus. Im||pressum Lugduni expensis Bo||nini de boninis dalmatini Anno || domini. Mcccc. lxxxxix. die. xx. || Martii. ||

Bellissimo esempl. in pergamena, in 8°, carattere gotico rosso e nero, senza numeri e richiami, con segn. *A-T* di quaderno, eccetto *A* duerno. Ogni pagina ha linee 18 ed è circondata d' un elegante fregio figurato inciso in legno con dorature.

590. OFFICIUM sive Collectio Psalmorum et Precum. *A car. 1 retto:* Frater Baptista panetius || carmelita ferrarieñ: lectori sal. Nihil in rebus quae || ad bñ beateqȝ vivēdū spectare vidēt *etc.*

A car. 1 verso, lin. 10: Innocentius papa octavus. ||

A car. 3 retto: Alexander papa sextus. || (*Concessioni fatte da questi pontefici al Duca Ercole di Ferrara per uso del quale il libro è stampato.*)

A car. 3 verso, lin. 7: Oratio sancti Augustini || (*A car. 5 retto comincia il Calendario il quale occupa 8 carte.*)

A car. 13 retto, segn. aa, *col. 1:* Invitatorium (*in rosso*). Adore||mus dñm qui fecit nos (*in nero*).

A car. 65 retto, segn. a, *col. 1, in rosso:* Incipit nova editio || breviarij sup qua In-||nocētius papa octav⁹ || indulgētias concessit. || *etc.*

A car. 183 retto, segn. A, *col. 1, in rosso:* Incipit commune || sanctorū *etc.*

A car. 218 verso, col. 2, lin. 11: Impressum Ferrarie || p magr̄ʒ Laurētium || de rubeis de Valētia. || Anno. dñi 1492. die || 15. Kalēdas Novēbris. || (*Marca dello stampatore in rosso, colle iniziali L. R. V.*)

In 8°, in pergamena, carattere gotico maggiore e minore, a due colonne, in rosso e nero, senza numeri e richiami, con segnature *aa-gg* di quaderno, eccetto *gg* duerno, e *a-o*, *A-E* di quaderno, eccetto *E* che è duerno. Ogni colonna piena ha linee 25.

591. OFFREDUS Appollinaris. (In librum Aristotelis de anima commentarius.) *A car. 1 retto:* EXPOSITIO APPOLLINARIS OFFREDI || CREMONENSIS IN LIBROS DE ANIMA. || QUAESTIONES SUBTILISSIMAE EIUSDEM || SUPER EOSDEM LIBROS DE ANIMA. || (*Carattere grosso gotico.*)

A car. 1 verso, col. 1: ☾ Appollinaris Offredi cremonēsis sua tempestate Il-||lustris ⁊ Philosophi ⁊ Medici prefatio in libros Arist. || de aīa ad Illustrissimū Philippū mariam Mediolani || Ducem ⁊c. feliciter incipit. || ( )UDUʒ ANIMO || *etc.* (*Iniziale incisa in legno occup. lo spazio di 13 linee.*)

A car. 2 retto, segn. A 2, *num. 2, col. 1:* ☾ Appollinaris Offredi cremonēsis expō Luculentissi-||ma in libros Aristo. de aīa feliciter incipit.

A car. 165 retto, col. 2, num 117, lin. 51: ☾ Et sic est finis questionis. ⁊ oñr totiᵘ operis. Impressi Ve-||netijs per Bonetū Locatellū mādato ⁊ expēsis nobilis || Viri Dñi Octaviani Scoti civis modotiensis (*sic*). i496. || quarto idus septembris. Ad laudē oīpotētis dei. Amē. || (*Seguita la Tavola, il Registro, e la Marca tipografica colle iniziali* $^{O\,S}_{M}$.)

La carta 166, bianca, è mancante nel nostro esemplare.

In fol., a due colonne, carattere gotico, senza richiami, con segnatura *A-F*, *AA-PP* di quaderno, eccettuato *PP* terno, e doppia numerazione araba, di carte, da 1 a 48, da 1 a 117. Ha lin. 67 per ogni colonna piena, e iniziali figurate, grandi e piccole, incise in legno. Porta l' autografo d' Ulisse Aldrovandi sulla prima carta.

592. OPERETTA devotissima intitolata Fioretti di cose nuove spirituali. *A car. 1 retto:* ☾ OPERETA DEUOTISSIMA INTI||TULATA FIORETI DE COSE NOUE SPI-||RITUALE

VTILISSIMA A TVTTE LE PER||SONE: ZIOE SONETTI: LAUDE: CA-||PITULI: ⁊ STANTIE: ⁊ MOLTE ALTRE || BELLE COSE DEUOTISSIME.

A car. 1 verso: Tapula (*sic*) de la presente operetta.

A car. 2 verso, lin. 7: Laude bellissima ⁊ d'uota d' ridursi al signor dio || (*Incisione in legno.*)

A car. 4 verso, due incisioni in legno; nella superiore la Trinità con angeli, e nella inferiore Gesù Crocifisso sul monte Calvario.

A car. 5 retto, segn. A: ℭ Opera De cose Nove Spirituale: zoe So||neti: Laude: Capituli: ⁊ Stantie: con la Sētē||tia de Pilato: et molte altre belle cose: Compo||ste Da Diversi ⁊ Preclarissimi Doctori. || ℭ Sonetto de la morte. || ( )O son lhorribil morte ex-||tremo fine *etc.* (*Capitale figurata incisa in legno.*)

A car. 56 retto, lin. 17: lo de la croce p modo che laīa si parti dal corpo. || Laus deo.

In 8°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip., e senza richiami. Le prime quattro carte non hanno segnatura. Dopo vengono *A*-*N* di duerno; *C* è mancante di due carte. La numerazione araba comincia dalla nona carta col num. 5 e va fino al num. 52: mancano i numeri 10 e 11. Trentasette incisioni in legno fra grandi e piccole sono ripartite nel piccolo volume. Ha linee 28 per ogni pagina piena. È sconosciuto ai bibliografi.

593. (OPUSCOLO di pronostici). *Manca la prima carta. A car. 2 retto, segn.* a *2, lin. 1:* OPUSCULUM REPERTORII PRONOSTICON IN || MUTATIONES AERIS TAM VIA ASTROLOGICA || QUAM METHEOROLOGICA *etc.* (*In grosso carattere gotico*).

A car. 46 verso, lin. 36: Repertoriū de mutatione aeris finit: || Hyppocratis libellus de medicorū astrologia incipit: || a Petro de abbano in latinū traductus. ||

A car. 50 retto, lin. 18: Hyppocratis libellus de medicorum astrologia finit: a Petro de abbano || in latinū traduct⁹. Impressus est arte ac diligentia mira Erhardi Rat-||dolt de Augusta Imperante inclyto Iohanne Mocenico duce Vene-||torū: Anno salutifere incarnationis. 1485. || Venetiis. *Il verso è bianco.*

In 4°, carattere gotico, senza richiami, con segnatura *a*-*e* di quaderno, *f* quinterno, con numeraz. araba di carte (esclusa la prima che manca, come abbiamo detto), da 1 a 49. Ha lin. 38 per ogni pagina piena, e iniziali grandi e piccole, figurate e intagliate in legno.

594. ORATIO funebris in obitu Cardinalis Spoletani. *A car. 1 retto:* ☾ Nolite flere super me sed super vos flete ⁊ super filios vestros. || Verba hec redemptoris nostri. Luce. xxiij. capitulo scripta Visuȝ || *etc.*

A car. 6 verso, lin. 5: ☾ Habes hic finem orationis que sermoni (*sic*) ag||gressa est humili conturbatoqȝ animo in fune||re Reverendissimi Cardi. Spoletani.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, presso Stefano Plannck), senza numeri, richiami e segnatura. Ha lin. 33 per ogni pagina piena.

595. ORBELLIS (De) Nicolaus, sive Dorbellus. (Compendium mathematicum.) *A car. 1 retto:* Petrus Almadianus Viterbiensis || phi. cultor. || Nycolao Dor. Gallico. f. || (*Segue un epigramma di otto versi*).

A car. 1 verso: Cum ad theologicā sapientiaȝ || firmiter *etc.*

A car. 2, segn. a i, *col. 1:* Incipit compēdiū dignissimū || ⁊ utilissimū consideratōnis mate||matice quo ad aritmetricā (*sic*) ⁊ geo||metriā secundum ea que sunt necessaria || naturalibus ⁊ supnaturalibus sci||entiis. M. Nicolai de Orbellis p||vincie Turonie ordinis minorum || theologi solennissimi. ||

A car. 103 retto, col. 2: Explicit secunda pars principa||lis hnius (*sic*) compendij de considera||tione naturaliuȝ. || Impressuȝ Bononie p magistruȝ Henricū de Haerlem Anno do||mini. Mccccl xxxv. ||

A car. 103 verso: Registruȝ. *Manca la carta 104, bianca.*

In 4°, carattere gotico, a due colonne di linee 34 ciascuna, senza numeri e richiami, con segn. *a-n* di quaderno. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

596. ORBELLIS (De) sive Dorbellus Nicolaus. (Expositio in XII libros Metaphysicae Aristotelis secundum viam Scoti.) *A car. 1 retto:* Petrus Almadianus Viterbiensis || phi. cultor. || Nycolao Dor. Gallico. f. || (*Seguono otto versi latini.*)

A car. 1 verso: CUM AD THEOLOGICAM SAPIENTIAȝ || firmiter et regulariter consequendaȝ maxime necessaria sit seculariū di||sciplinarū cognitio *etc.*

A car. 2 retto, segn. a i, *col. 1:* Incipit compēdiū di-

gnissimū || ⁊ utilissimū consideratōnis mate||matice quo ad aritmetricā ⁊ geo||metriā secundum ea que sunt necessaria || naturalibus ⁊ supnaturalibus sci||entiis. M. Nicolai de Orbellis p||vincie Turonie ordinis minorum || theologi solennissimi. ||

A car. 103 retto, col. 2: Explicit secunda pars principa||lis huius compendij de considera||tione naturaliu3. || Impressum Bononie p magistru3 || Henricū de Haerlem Anno do||mini. Mcccclxxxv.

A car. 103 verso: Registru3. ||

Le carte 104 e 105 sono bianche.

A car. 106 retto, segn. A 2, *col. 1:* Incipit cōpendiosa ⁊ optima || expositio duodecim libroꝝ meta||phisice Aristotelis secundum viā Scoti || p clarissimū philosophū ⁊ theolo||gu3 magistru3 Nycholaū de dor||bellis provincie Turonie ordinis || minoru3. ||

A car. 197 verso, col. 2, lin. 8: Explicit nova ⁊ optima expo||sitio. xij. libroru3 *etc.*

A car. 198 retto: Registrum (*dopo il quale sei versi latini del correttore Pietro Almadiano al lettore*). Impssu3 Bonōie impēsis Henrici de haerlem et Mathei cre||scētin i (*sic*) bononiēsis socioꝝ. anno dñi. Mccccl xxxv. ultīa martij.

In 4°, a due colonne, caratteri gotici, senza numeri e richiami, con segnatura *a-n*, *A-M* di quaderno, eccettuato *M* terno. Ha lin. 33 e 34 per ogni pagina piena.

597. ORIGENES. (Contra Celsum libb. VIII. lat. interprete Christophoro Persona.) *A car. 1 verso:* ℂ Theodorus Gazinus Constantinopolita. Xp̄oforo psona. S. P. D.

A car. 2 verso: ILLVSTRISSIMO ET SERENISSIMO PRINCIPI DO||MINO FERNANDO: CASTELLE LEGIONIS ARAGO||NVM ET SICILIAE REGI. CHRISTOPHORVS PER||SONA ROMANVS. || ( )Ompertum habeo Rex Serenissime: idq3 sūmoꝝ || *etc.* (*Iniziale a oro e colori.*)

A car. 3 retto: ℂ ORIGENIS PROAEMIUM CONTRA CELSVM. ET || IN FIDEI CHRISTIANAE DEFENSIONEM LIBER. I. || ( )Ortaris sacer Ambrosi ut Celsi: & si || *etc.* (*Grande iniziale occupante 10 linee, a oro e colori.*)

A car. 263 verso, lin. 19: ℂ Origenis contra Celsum finis: quem Christophorus persona || Romanus: prior sanctae Balbi-

nae de urbe: latine graeceqȝ peri||tissimus: cū fide e graeco traduxit et emendavit. Magister vero || Georgius Herolt de Bamberga Romae Impressit. Anno in||carnationis domini Millesimo quadringētesimo octogesimo || primo: mense Ianuarii: regnante Sixto quarto pontifice maxi||mo: anno eius decimo. ||

A car. 264 retto: Registrum quinternorum. ||

In fol., carattere tondo, senza numeri, richiami e segnatura. Ha lin. 33 per ogni pagina piena. L' Hain descrive un esemplare di carte 262 colla dedica a Giovanni Mocenigo, e dice esservi esemplari ne' quali invece l' opera è dedicata a Sisto IV. Questo nostro prova essere stata essa dedicata ancora a Ferdinando d' Aragona re di Sicilia.

598. ORLANDINUS Rudulfinus s. Passagerius de Bononia. (Orlandina sive Rolandina. Summa artis notariae.) *A car. 1 verso, col. 1:* ☾ Orlādini rudulphini bononiensis || viri prestantissimi in sūmam artis no-||tarie prefatio. Carta. I. || (*Colla Tavola.*)

A car. 5 retto, col. 1, in rosso: ☾ Orlandini rudulphini bononien||sis viri prestantissimi in summam ar||tis notarie prefatio. ||

A car. 96 retto, num. 92, col. 2, lin. 21: ☾ Summe domini Orlandini pas||sagerij: de Bononia preclari iuris in||terpretis: in arte Notarie opus utilli||mum ad creandorum tabellionum eru||ditionem: ac Veteratorum facilioreȝ || instrumentoꝝ omniuȝ expeditionem. || ☾ Venetiis impressuȝ per Bernar||dinum de Benaliis Bergomensem. || 1485. vltima die mēsis Novembris. || ☾ Laus omnipotenti deo. ||

In 4°, a 2 colonne, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *A* duerno, *a-l* quaderni, *m* duerno. Ha lin. 39 per ogni colonna piena.

599. OROSIUS Paulus. (Historiae libri VII.) *La prima carta è bianca.*

A car. 2 retto, segn. a ii: PAVLI OROSII VIRI DOCTISSIMI HISTORIARVM INI-||TIVM AD AVRELIVM AVGVSTINVM. LIBER PRIMVS. ||

A car. 2 verso, lin. 10: De miseria hominū per peccatum ab initio. ||

A car. 80 retto, lin. 11: Vt ipse titulus margine in primo docet. || Orosio nomen mihi est. || Librariorum quicquid erroris fuit. || Exemit Aeneas mihi. || Quod si situm orbis: siqȝ nostra

ad tempora. || Ab orbis ipsa origine. || Quisque tumultus: bellaq3: & caedes uelit. || Cladesq3 nosse: me legat. || Pauli Orosii uiri clarissimi Ad Aurelium Augustinum episcopum & doctorem || eximium Libri septimi ac ultimi Finis. Impressi Venetiis: opera & expensis || Bernardini Veneti de Vitalibus. Anno ab incarnatione domini. M. CCCCC. || Die. XII. Mensis Octobris. Regnāte Domino Augustino Barbadico. || Registrum || *etc.* (*Segue lo stemma tipografico colle iniziali B. V.*)

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-m* di terno, ed *n* quaderno. Ha lin. 44 per ogni pagina piena, e note marginali.

600. OTTAVE dei Dolori della Vergine Maria. *Sono due sole carte: sulla prima, al retto, sta una incisione di Cristo in croce e Santi, con una iscrizione sovrapposta:* Questi sono esepte dolori della uergine Maria. *Il verso è bianco.*

Nella seconda carta, pure al retto, col. 1, lin. 1:

DE piacciaui dudire diuotamente
della madre di dio uergin beata *etc.*

Nella med., al verso, col. 2, lin. 25: Qui sono finiti esepte dolori della || gloriosa sempre uergine et madre || Maria Amen || Finis ||

In 4°, caratteri gotici. Sono quindici ottave.

601. OVIDIUS P. Naso. (Opere in latino. Frammento del Vol. II.) *Mancano 41 carte in principio. Comincia dal verso:*

Et noua conspicuum pondera sentit ebur;

che è il verso 82 del primo libro dei Fasti.

A car. 58 retto, lin. 11: PVBLII OVIDII NASONIS POETAE || CONSOLATIO AD LIVIAM AVGV||STAM DE MORTE DRVSI NERO||NIS FILII EIVS QVI IN GERMANIA || MORBO PERIIT.

A car. 64 retto, lin. 1: PVBLII OVIDII NASONIS DE TRI-||STIBUS LIBER PRIMVS.

A car. 106 retto, lin. 1: .P. Ouidii Nasonis De Ponto Liber Primus. || AD BRVTVM. || *etc.*

A car. 144 retto, lin. 1: .P. Ouidii Nasonis de pulice opusculum in-||cipit: *etc.*

A car. 144 verso, lin. 1: .P. Ouidii Nasonis de philomena liber. *Finisce a car. 145 retto, lin. 30. Il verso è bianco.*

A car. 146 retto, lin. 1: .P. Ouidii Nasonis In Ibin Liber Vnicus.

A car. 153 verso, lin. 5: PVBLII OVIDII NASONIS VITA. (*Finisce a car. 154 verso, e appresso, a lin. 31, le indicazioni tipografiche:*) Huius opera omnia Medea excepta & triumpho Cae||saris: & libello illo pontica lingua composito: quae || incuria tempoꝝ perierunt: Iacobus Rubeus natione || gallicus honestissimo loco natus ad utilitatem uiuē||tium nec non & posteroꝝ impressit. || Nicolao Marcello Duce inclyto Venetiarum. || M. CCCC. LXXIIII.

Manca l'ult. carta colla Tavola e i versi di Calpurnio.

In fol., carattere rotondo, senza segnatura, numeri e richiami, con 43 lin. per ogni facciata piena.

602. OVIDIUS Publius Naso. (Opera omnia.) *A car. 1 retto, segn.* A i: P. OVIDII NASONIS FASTO||RUM LIBER PRIMUS INCIPIT. ( )EMPORA CUM causis || latium digesta per annum: || *etc.* (*Iniziale a oro e colori. A piè di pagina arma gentilizia circondata d'alloro.*)

A car. 64 verso, lin. 34: FINIS. || Publii Ovidii Nasonis sulmonensis poetae cla-||rissimi Fastorum Libri sexti & ultimi finis. ||

A car. 65 retto: P. Ovididii (*sic*) Nasonis De Tristib⁹ Liber Prim⁹. || Librum alloquitur: ut romam vadat: & || quid ei faciendum sit: admonet. || ( )ARVE (NEC INVIDEO) || sine me liber ibis in urbem. || (*Capitale a oro e colori.*)

A car. 111 retto, segn. O. iiii, *lin. 15:* PUBLII OVIDII NASONIS DE || TRISTIBUS LIBRI QUINTI || ET ULTIMI. || FINIS. ||

A car. 111 verso: P. Ovididii (*sic*) Nasonis De Ponto Liber primus. || AD BRUTUM || ( )ASO TOMITANAE || *etc.*

A car. 153 retto, lin. 23: PUBLII OVIDII NASONIS || DE PONTO LIBRI || QUARTI ET ULTIMI. || FINIS. ||

A car. 153 verso: P. Ovidii Nasonis de pulice opusculum incipit: || quamquam non putatur a quibusdam Ovidii opus. ||

A car. 154 retto, lin. 4: P. Ovidii Nasonis de Philomena liber ĩcipit. || Aliqui tñ putāt nō ex ei⁹ officia libꝝ hūc emanasse ||

A car. 155 retto: P. Ovidii Nasonis de Medicamine Faciei. || LIBELLUS. ||

A car. 156 retto, lin. 26: P. Ovidii Nasonis de medicamīe faciei libellus || Explicit. || Publii Ovidii nasonis de nuce. || Libellus. ||

A car. 158 verso, lin. 21: PUBLII OVIDII || NASONIS DE || NUCE LIBELLUS || EXPLICIT. ||

A car. 159 retto: P. Ovidii Nasōis Poetae cōsolatio Ad Liviā au-||gustā de morte Drusi Nerōis filii eius qui in || Germania Morbo periit. ||

A car. 164 verso, lin. 39: FINIS.

In fol., carattere rotondo, senza luogo, anno e tip. (ma *Parmae, ductu et impensis mei Stephani Coralli lugdunensis, 1477, die primo Iulii*), senza numeri e richiami, con segn. *A-V* di quaderno, eccetto V che è quinterno. Ogni pagina piena ha linee 39. Questo esemplare è il terzo volume della edizione qui sopra indicata, di cui mancano il 1° e il 2.° (V. Brunet, 4ª ediz. T. III, p. 589; ed Hain, n. 12140.)

603. OVIDIUS P. Naso. (Opera. Vol. II.) *A car. 1 retto, segn.* i *1, principiano le Eroidi:* ( )I QVIS in hoc artem || populo nō nouit amādi: || *etc.* (*Iniziale miniata e stemma gentilizio a oro e colori, colle iniziali M ed L.*)

A car. 62 verso, lin. 21: LAUS DEO.

A car. 63 retto, segn. m *1, lin. 3, comincia il libro* De arte amandi. ( )Egerat huius amor titulum: || *etc. Finisce a car. 73 verso, lin. 16:* Deo laus. *La carta 74 è bianca.*

A car. 75 retto, segn. n *1, lin. 1, cominciano i Tristi:* ( )ARVE: NEC INVIDEO: || sine me liber *etc.*

A car. 121 retto, lin. 15: .P. Ouidii Nasonis de tristib⁹ || liber qnt⁹ & ultim⁹ explicit.

A car. 121 verso, lin. 1, comincia De Ponto: ( )ASO TOMITANAE || iam nō nouus incola terrae || Hoc tibi de gotico *etc.*

A car. 163 retto, lin. 23: . P. Ouidii nasonis de pōto liber || quāt⁹ & ultim⁹ explicit.

A car. 163 verso, lin. 1: . P. ouidii nasonis de pulice opusculū īcipit *etc.*

A car. 164 retto, lin. 4: . P. ouidii nasonis de philomena liber *etc.*

A car. 165 retto, segn. y *1, lin. 1, comincia* De medicamine faciei: ( )iscite quae faciem cōmēd& cura puellae: || *etc.*

A car. 166 retto, segn. y *2, lin. 28, il* libellus de nuce:)ux ego iūcta uiae cū sig sine crimīe uitae: || *etc. Termina a car. 168 verso, lin. 21, così:* . P. ouidii nasonis de nuce libellus explicit.

In fol., carattere tondo, senza luogo, anno e tip. (la data è nel volume che manca, così: *Bononie per me Baldasarem de Azzoguidis civem Bononiensem Anno incarnationis* M.CCCCLXXX), senza numeri e richiami, con segnatura *f* e *g* quinterni, *h* sesterno, *i-l* quinterni, *m* sesterno, *n-x* quinterni, *y* duerno. Ha lin. 39 per ogni pagina piena, ed iniziali colorate in rosso e turchino.

604. OVIDIUS P. Naso. (Fastorum libri cum commentario Pauli Marsi.) *A car. 1 verso:* PAULUS MARSUS PISCINAS POETA. CL. GENEROSO IUVENI GEORGIO || CORNELIO. M. CORNELII EQUITIS. F. SALUTEM. || PRAEFATIO IN FASTOS.

A car. 2 retto, segn. a ii, *lin. 17:* OVIDII VITA PER PAULUM MARSUM PISCINATEM POETAM. CL. ||

A car. 3 retto, segn. a iii: ( )T cum propriū sit poeta℞ pponere: invocare: narrare: morē servat & ipse. proponit || *etc. (Così il commento circondante il testo, il quale incomincia dopo sei righe:)* ( )EMPORA CUM CAUSIS LATI||UM DIGESTA PER ANNUM. || *etc.*

A car. 192 retto, lin. 17: RELLIGIOSAE || LITTERARIAE SODALITATI VIMINALI || ET UNIVERSAE ACADEMIAE LATINAE || AD VIVENTIUM POSTEROR. Q. VSUM || PAU. MARSI PISCI. POE. ROMANI || FIDELISS. FAST. INTERPRETATIONEM || BAPTISTA TORTIUS A NEOCASTRO || VENETIIS IMPRIMENDAM CURAVIT || ANNO SALUTIS MCCCCLXXXII || ET A CONSTITUTA SODALITATE AN. IIII || D. R. CAR. DIVI CLAEMEN. PROTECTORE || PONT. FIRMAN. ET NESTORE MALVIS. || PRAEFECTIS || POMPONIO LAETO. P. ASTREO ET || PAULO MARSO CENSORIB. IX. CAL. IANUAR. ||

A car. 192 verso: Registrum.

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami. con segn. *a*-℞ di quaderno, eccetto *t, u, x, y, z, &, ɔ,* ℞ che sono di terno. Il numero delle linee varia per ogni pagina perchè il testo è circondato dal commento in carattere più piccolo. Nel margine inferiore della seconda carta si legge: *Christophori Josephi de Morandis ariminen.*

605. OVIDIUS Publius Naso. *A car. 1 retto:* PUBLII OVIDII Nasonis Sulmonensis: Poetae clarissi||mi: Epistolae heroidum cum epistola sapphus Ac || opusculum in ibim: Singula cum || commentariis diligenter per Virū || eruditum ad amusim ca||stigata hic conti||nentur. ||

A car. 1 verso: ANTONI volsci privernatis ad Ludovicum diedum francisci filium patritium venetum in heroidas. p. || Ovidii nasonis peligni.

A car. 2 retto, segn. a *2, dopo tre righe del commento:* PUBLII Ovidii Nasonis epistolarum heroi||dum liber primus. || PENELOPE ULYXI. || ( )Anc tua penelope lento tibi || mittit ulyxes. || *etc.*

A car. 49 retto, segn. i, *dopo cinque linee del commento:* SAPPHO PHAONI. ||

A car. 55 retto, segn. K, *dopo cinque righe del commento:* Ovidius in ibim. ||

A car. 66 retto, lin. 56 del commento: Domitii Calderini Veronensis Commentariorum Ovidii in Ibim. Finis. ||

A car. 66 verso: Ovidii Vita per Antonium Volscum. || *etc.* Registrum in his tribus opusculis *etc.* Divo Ioanne: Bentivolo: Secundo: Sforcia: Vicecomite: De aragonia: Et. C. Patre || patriae: Bononiae valida pace regnante: Opusculis his tribus egregiis accurate manū || supremam Bazelierius cognomento & Bazalierius bononiensis amico iove impo||suit: Bononiae urbe illustri: Anno christiano. M.XDI.VI.K. augusti. || Laus Creatori rerum omnium. || (*Marca tipografica.*)

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *a-l* di terno: il numero delle linee varia per ogni pagina, essendo il testo circondato dal commento in carattere più piccolo. Questa ediz. non è indicata dal Panzer, nè dall' Hain.

606. OVIDIUS (P.) Naso. *A car. 1 retto, segn.* a, *num.* I, *dopo una incisione in legno rappr. Ovidio e i due suoi commentatori:* Ovidius de Fastis cum duobus commentariis. || BARTHOLOMAEUS MERULA ALEXANDRO FRATRI FOELICITATEM. (*La lettera è datata da Venezia per le calende di Aprile 1496; e dopo di essa si legge un Tetrastico di D. Palladio Sorano ad Antonio Costanzo.*)

A car. 2 retto, segn. a ii, *num.* II: Ad Illustrissimū prin-

cipē Federicum ducem Urbini montis Feretri & Durantis Comitē imperato||rem invictissimum: ac Sanctae Romanae Ecclesiae Vexilliferum Antonii Constantii Fanensis praefa-||tio ī commentarios Fastorum Nasonis. (*A questa Epistola segue:*) IN FASTOS ARGUMENTUM. ||

A car. 3 retto, segn. a iii: Paulus Marsus Piscinas Poeta. Cl. generoso iuveni Georgio Cornelio. M. Cornelii equitis. F. Salutē. (*Dopo viene la vita di Ovidio*).

A car. 4 retto, segn. a iiii, *num.* IIII, *dopo sei righe del commento circondante il testo:* ( )EMPORA CUM CAU-||sis latium digesta per annum. || Lapsaqȝ sub terras: ortaqȝ si-||gna canam || (*Lettera iniziale ornata*).

A car. 225 verso, lin. 9: Impressum Venetiis opera & impensa solertissimi viri Ioannis Ta-||cuini de Tridino: Cēsore viro eruditissimo Bartholomeo || Merula Mantuano: Inclyto ac foelicissimo Principe || Augustīo Barbadico Anno. M.cccclxxxxvii. || pridie idus Iunii. || Laus Deo. || (*Marca tipografica colle iniziali. Z. T.*)

A car. 226 retto, num. CCXXVI: Antonius Constantius Zagarello Fanensi. S. || (*Datata da Fano, alle idi di Giugno 1482.*)

A car. 226 verso: FINIS INTERPRETATIONIS FASTORUM. SEQUITUR EMENDATIO || QUORUNDAM LOCORUM ET ASTRORUM RATIO. ||

A car. 227 verso, lin. 8: Registrum huius operis. *Manca la carta 228, bianca.*

In fol., carattere rotondo, senza richiami, con note marginali, numeri romani I-CCXXVII sul retto di ogni carta e segn. *a*-℞, *A, B, C* di quaderno, eccetto *B, C* che sono di terno. Il testo è circondato dal commento in carattere più piccolo.

607. PACIFICUS Novariensis. (Somma Pacifica o sia Trattato della scienza di confessare.) *A car. 1 retto, segn.* a i: IESU-MARIA. || EL TITULO. || ( )El nome de Christo Iesu e de la sua pia || Matre Virgine de tutte gratie mediatrice || Maria diamante: commencia el prologo || in la sequente opereta dicta Sumula hove-||ro Sumeta de pacifica conscientia: cōposta || nel anno del signore. 1473. Lanno 2.° delpontifi||cato del Beatissimo Sisto papa. 4.° (*Capitali in color violetto, con contorno alla pagina delineato a penna.*)

A car. 246 verso, lin. 18: D. O. M. eiusqȝ gloriosiss. Vir-

gini Matri eterne. || B. Frãcisco. B. Benedicto. ceterisq3 Beatis et Pre-||destinatis. Doctiss. Fratris Pacifici Novariẽsis. || Seraphici ordinis Minorum observantie. Divini || verbi Preconis Apostolici clarissimi. Per G. Bre-||biam in impressione recognitum: et Philippum de || Lavagnia Mediolanenses impressum | utriusq3 ere || opusculum hoc | Dei gratia. 9.° Kalendas Apriles. || in vigilia Dominice Incarnationis expletum est. || Anno. 1479. Mediolani. Imperañ. Dominis || Bona Matre et. Io. Galeaz Maria Nato. Viceco-||mitibus. Ducibus. 6.

In 4°, carattere gotico, senza numeri, con richiami e segnature *a-z*, *A-D* di quaderno. Ogni pagina piena ha 30 linee.

608. PACIOLI (Fra) Luca da Borgo S. Sepolcro. *A car. 1 retto:* Sũma de Arithmetica Geo-||metria Proportioni et Pro||portionalita. || Continentia de tutta lopera. || De numeri e misure in tutti modi occurrenti. || Proportioni e pportiõalita anotitia del 5.° de Eucli||de e de tutti li altri soi libri. || *etc.*

A car. 1 verso: Magnifico Patritio veneto Bergomi pretori designato. D. Marco Sãnuto viro in omni discipli-||narum genere peritissimo Frater lucas de burgo sancti sepulcri ordinis minorum et inter. Sa. Theo. || professores minimus. S. P. D. || ( )On me preterit *etc.* (*Dopo l'epistola:*) Fa. Pompilij epigrãma ad lectorem. (*Di fronte all' Epigramma latino vi è un Sonetto italiano col seguente titolo:*) Clarissimi viri Domini Giorgij Sũmarippa ve||ronẽsis patricij Epigramma ad auctorem.|| Chi dovesse lodar tua nobeltate: || *etc.* (*In fin di pagina:*) Tabula *etc.* Registrum Geometrie: quere in ultima carta totius operis || M.° cccc.° lxliiij.° xx.ª Novembris venetiis ||

A car. 2 retto, segn. 2: (*Spazio vacuo che occupa il posto di 12 linee per la lettera* C.) Alo Illu.^mo Principe. Gui. Baldo. Duca de Urbino. Epistola. || (*Alla dedica italiana fa seguito a car. 3 la stessa dedica in lingua latina.*)

A car. 4 retto, segn. 4 sul verso: Summario della prima parte principale. || (*Seguita la tavola compresa in 7 pagine a due colonne.*)

A car. 9 retto, segn. a, *in carat. rosso:* Ad illustrissimum Principem Gui. Ubaldum Urbini Ducem Montis fere-||tri. ac Durantis Comitem. Grecis latinisq3 litteris Ornatissimu m. et Mathematice || discipline cultorem ferventissimum. fratris Luce de

Burgo sancti Sepulchri. Ordinis || minorū. et sacre Theologie Magistri. In arteȝ arithmetice. et Geometrie. Prefatio. ||

A car. 232 retto, numer. 224 sul verso, lin. 58: Et si sequenti pti p̄ncipali Geo.^e finis decima novembris īpositus fuerit: tahuicmen pti: die vigesi||ma eiusdem īpositus fuit. M.° cccc.lxliiij. Per eosdem correctorem et impressorem ut ī fine Geo.^e hr. ||

A car. 233 retto, segn. A: Tractatus Geometrie. Pars secunda principalis huius operis (*sic*) et primo eius divisio. || (*In luogo di lettera capitale vi è l'effigie dell'autore incisa in legno, che occupa lo spazio di 11 righe. Nel margine vi sono le figure geometriche.*)

A car. 308 retto, num. 76, lin. 11: ....Con spesa e diligentia. Eopifitio del pru-||dente homo Paganino de Paganini da Brescia. Nella excelsa cita de vinegia cō gra del || suo excelso Dominio che per anni. x proximi nullaltro in quello la possi restāpare ne altrove || stāpata in quello portarla sotto pena in ditta gratia cōtenuta. Negliāni de nostra Salute || M. cccc. lxliiij. (1494) adi. 10. de novēbre. Sotto el felicissimo Governo del D. D. de venitiani. Au||gustino Barbadico Serenissimo Principe di quello. Frater Lucas de Burgo sancti Se||pulchri Ordinis minorū. Et sacre theologie humilis professor: suo parvo ingenio ignaris || cōpatiens hanc summam Arithmetice et Geometrie Proportionuqȝ et pportionalitū edi-||dit. Ac īpressoribus assistens die noctuqȝ proposse manu propria castigavit. || LAUS DEO || Registrum Geometrie. ||

In fol., carattere gotico, senza richiami, con numeri arabi 2-224 nella prima parte, 2-76 nella seconda, sul retto di ogni carta, eccetto le 9 prime che non hanno numerazione. La prima parte ha le segnature *a*-ꝝ, *AA* di quaderno, eccetto ꝝ quinterno e *AA* di 14 carte. La seconda parte ha le segn. *A*-*K* di quinterno, eccetto *I* e *K* quaderni. Ogni pagina piena ha 55 linee e i margini sono adorni di figure geometriche incise in legno, di note marginali e numeri arabi. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi ed è mancante delle due carte che nella Geometria sono numerate coi numeri 60 e 61.

609. PALLADIUS Domicus Soranus. *A car. 1 retto:* Domici Palladii Sorani Epigrāmaton libelli. || Libellus elegiarum. || Genethliacon urbis Romae. || In locutuleium. || In te cōvertas oculos: qui despicis omnes: || Et te: dum cunctis detrahis: inspicias. || (*Segue l'insegna tipografica colle iniziali* D S A, *Ioannes Baptista Sessa.*)

A car. 1 verso: Domicus Palladius Soranus. M. Antonio || Sabellico eloquentissimo. Felicitatem.

A car. 37 verso, lin. 25: FINIS OPUSCULI. || Venetiis p Io. Baptistā de Sessa Medio-||lanensem. M. CCCC. XCVIII. Die || XVI. Mensis Maii. || (*Seguono altre tre carte che contengono poesie in lode di Palladio ed un' errata corrige; sul verso della carta quarantesima sta un altro stemma del Sessa col gatto che tiene un sorcio in bocca e le iniziali* $^{I\,B}_{\;S}$.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *a-i* di duerno, eccetto *f* e *g* che sono terni. Ogni pagina piena ha linee 30.

610. PANORMITANUS Nicolaus de Tudeschis, Abbas Siculus, Archiep. (Consilia, cum Ludovici Bolognini tabula.) *A car. 1 retto:* IESUS. || ( )EC est tabula per alphabetum ad invenienduȝ materias omnes ⁊ casus. Cōtētos || in quottidianis ac aureis conscilijs (*sic*) reverēdi domini Nicolai de tudeschis de sicilia || Abbatis monañ. noviter edita ac composita per celeberrimū utriusqȝ iuris doctorē || equitemqȝ. In signem dominum Ludovicum bologninum de bononia āno domini || Mccccixxiiij. die. x. mēsis octobris ⁊c. ||

A car. 12 verso, dopo la tavola: Hic brevis ⁊ facilis: foeliciter explicit ordo. || *etc.* Et tibi non desit Ludovico de bologninis. || Divini semper: nummis (*invece di* numinis) auxilium. || Nec desint nobis Petro. pariterqȝ Iohanni. || Qui sumus actores. undiqȝ pecunie. || Idem Ludovicus bologninus. ⁊c. ||

A car. 13 retto, col. 1: Hec est quedaȝ adiectio tabule. iiij. || *etc.* (*Il verso è bianco.*)

A car. 14 retto, col. 1: IN DEI OMNIPOTENTIS || NOMINE AMEN. || Infrascripta sunt ᵓsilia seu allegatiōes || facte seu cōposite per reverendū patrē || ⁊ dominum dominum Nicholaum de || Scicilia (*sic*) abbatem Moniacenseȝ decre-||torum doctorem subtilissimū anno dñi || M.° cccc.° xxv.° ||

A car. 156 verso, col. 1, lin. 9: Expliciunt quottidiana ⁊ utilia cōscilia (*sic*) || reverendi. D. Abbatis monacensis dñi || Nicolai de tudeschis de sicilia excellen-||tissimi decretorum doctoris ac domini || nostri pape auditoris camere ⁊ rote di-||gnissimi nec non tria vel quattuor alia || aliorum eximiorum doctorum pdictis || adiuncta que iaȝ diu apud paucos repie||bantur. ⁊ valde corrupta ⁊ longa emen-||datione egētia noviter autē

ad pleīoreȝ || lucem producta ⁊ edita cuȝ nove tabule || impositione pro ibi continentis facile || reperiendis. ac fideliter emendata per||celeberrimum utriusqȝ iuris doctorem || equitemqȝ insignem dñm Ludovicum || bologninum de bononia ī presētia iura || civilia ordīarie de mane ī almo ferrarie || gymnasio actu legenteȝ. Per magistros || Petrū de arāceyo. ⁊ Iohānē de tornaco || Litteris eneis impicta traditaqȝ die ix. || Madij. Anno dñi. M.° cccc.° LXXV. ī pre||dicta civitate Ferrarie. Divo Hercule || estensi foeliciter regnante ⁊c. Laus om||nipotēti deo qui vivit ⁊ regnat ī secula || seculorum. || Amen. ||

A car. 156 verso, col. 2: Registrum huius libri. ||

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza segnature, numeri e richiami; ogni colonna piena ha linee 53. Il nostro esemplare è proveniente dal Convento di S. Paolo in Monte.

611. PANORMITANUS Nicolaus de Tudeschis, Abbas Siculus, Archiepiscopus. (Lectura super quinque libros Decretalium.)

VOL. I.

La prima carta è bianca sul retto. Sul verso, col. 1: Tabula cartaꝝ secundum pñt7 libri ordinē ponēdaꝝ || *etc.*

A car. 2 retto, segn. a 2, *col. 1:* ( )REGO||RIUS epus. || Quoniā oīs rō || superne creature || *etc.*

A car. 166 verso, col. 2, in fine: Finis prime partis || (*Dopo questa prima parte è stata inserita una lettura di Antonio da Budrio* — De translatione Prelatorum *etc.* — *sopra i quali titoli l'Abbate Panormitano o non ha scritto, o lo scritto non si è trovato. Questo opuscolo occupa 81 carte, 51 della prima parte e 30 della seconda.*)

A car. 167, segn. aa, *col. 1:* De officio ⁊ ptāte iudicis delegati R)ica. ||

A car. 306 retto, col. 2, in fine: Explicit lectu. famosissimi utriusqȝ iuris || doctoris dñi Abbatis siculi archyepi Panor||mitani sup primū decretaliū librū. que popti||me emēdata impressionē Venetiis adepta ē || expensis Ioh'is de Colonia sotijqȝ ei⁹ Ioh'is || māthen de Gherretzhem. Anno natiuitatis || xpi. M. CCCC. LXXvi. die xviij. Augusti.

VOL. II.

La prima carta è bianca. Sulla seconda, al retto, segn. a 2.

col. 1: ( )UONIAM || Hic principiū uolumi||nis non existit in pheīo || ⁊ p̄ludiis aliter instare || nō censui *etc.*

A car. 295 retto, col. 2, lin. 42: ℭ Prima pars Abbatis sup 2ᵐ decretaliū || librū hic finit' Imp̄ssionēq3 habuit venetijs || impensis Iohannis de Colonia sociȷq3 eius || Iohānis Manthen de Gherretzem. Anno a natali christiano. M. cccc. lxxvi. ||

A car. 295 verso, col. 1: Registrū p̄me ptis abbatis sup 2.° libro. || *Manca la carta 296, bianca.*

Vol. III.

Manca la prima carta bianca. Sulla seconda, al retto, segn. a 2, *col. 1:* ( )EC RU||BRICA satis cōti||nuata fuit s. ī p̄ce||denti R̨ca. s3 magis || specifice pōt sic oti||nuari. *etc.*

A car. 201 verso, col. 2, lin. 32: Extat h' finis pt7 scd'e dñi Nicolai Abbat7 || sup 2ᵐ decretaliū. Venetiis que īp̄ssiōe3 ha||buit īpēsis Iohānis de Colonia socijq3 ei⁹ || Iohānis manthen de Gherretzem Anno || nativitati. M. cccc. lxxv. *La carta 202 è bianca.*

Vol. IV.

La prima carta è bianca. Sulla seconda, segn. a 2, *col. 1:* De exceptionibus. R̨ca || ( )Iso de iure actoꝝ quo muniūt' vt || lanceis seu gladijs. merito subicit' || *etc.*

A car. 179 verso, col. 2, in fine: ℭ Abbatis tertia ps secūdi decretaliū libri || Venetijs imp̄ssa impēsis Iohānis de Colonia. || sotijq3 ei⁹ Iohānis māthē de gerretzē suū hic || p̄bet finē. ℭ M. CCCCLXXVI. || *Manca la carta 180, bianca.*

Volumi quattro leg. in volumi tre, in fol., a due colonne, carattere gotico, senza numeri e richiami con segnatura, e con lin. 55 per ogni colonna piena

Volume primo. — Segnatura *a-s, aa-qq ; a, c, e, f, g, h, i, l, n, o, p, q, aa-dd, ff, gg, hh, ii, llmm* di quinterno ; *b, d, k, m, r, ee, nn, oo, pp, qq* di quaderno; *s* terno. La lettura di Antonio da Budrio ha segnatura particolare. Per la prima parte *a, e* quinterni, *b, C, c, d* quaderni; nel quinterno *e* manca la decima carta bianca. Per la seconda parte *a-c* quaderni, *d* terno.

Volume secondo. — Segnatura *a-y, aa-ll; a, c, e, g, l, n, p, r, t, x, y, aa, cc, ee, gg, hh* quinterni; *b, d, f, h, l*⁊, *m, o, q, s, v, bb, dd, ff, ii, kk, ll* quaderni; quest' ultimo manca dell' ottava carta bianca; *i* terno.

Volume terzo. — Segnatura *a-x; a, c, d, e, h, k, m, n, p, r, s, t, x,* di quinterno; *b, f, g, i, l, o, q,* ⁊, *u* di quaderno. Nel quinterno *a* manca la prima carta bianca.

Volume quarto — Segnatura *a-r; a, c, e, f, k, m, o, q, s* quinterni; *b, d,*

g, h, i, l, n, r, v quaderni; *p* sesterno; *t* terno. Nell'ultimo quaderno *v* manca la carta bianca del fine.

Mancano i volumi quinto e sesto a compir l'opera. Nel volume primo vi sono sei carte tagliate nel margine esterno e anche nelle parole esterne delle linee.

612. PANORMITANUS Nicolaus de Tudeschis, Abbas Siculus, Archiepiscopus. (Lectura super quinque libros Decretalium).

VOL. I.

Manca la prima carta. A car. 2 retto, segn. a 2, *col. 1:* ( )REGORIUS EPISCO||pus. Quoniaȝ omnis ratio su||perne creature vel terrene scien||tie *etc.* (*Capitale a oro e colori*).

A car. 116 retto, col. 2, lin. 30: ₵ Domini abbatis siculi pars p̄ma super primo decre-||talium diligentissime emendata feliciter finit. ||

A car. 117 retto, segn. p, *col. 1:* ₵ De officio ⁊ ptāte iudicis delegati R̷ica. ||

A car. 214 retto, col. 2, lin. 5: ₵ Exactū opus videlicet secunda p̄s decretaliū dñi || Nicolai siculi īclytis īstrumētis famosisqȝ litteraruȝ cha-||racteribus optime quōdaȝ ī hac arte magistri Nicolai || Ienson gallici quo nihil prestātius nihil melius nihil-||ve dignius. Castigatū vero habes ateo ut nihil sit ex || oī plē addendū. Curā vero ac diligētiā adhibuit opti||mus vir Andreas de asula Venetijs olympiadibus || dominicis āno videlicet. M.cccclxxxij. tertio nonas || februarias. Laus deo. || (*Marca tipografica in rosso.*)

VOL. II.

Manca la prima carta. A car. 2 retto, segn. A 2, *col. 1:* ( )UONIAM hic principiū volu-||minis non existit īo in proe-|| mio ⁊ p̄ludijs alit' īstare non || cēsui *etc.*

A car. 209 verso, col. 2, lin. 19: ₵ Exactū hoc opus videlȝ lectura dñi Nicolai sicu-||li sup parte p̄ma libri secūdi decretaliū: inclytis famo-||sisqȝ characteribus optime quondā in hac parte ma-||gistri Nicolai ienson gallici: q̊ nihil pstātius: nihil me-||lius: nihilve dignius. Castigatuȝ vero habes adeo: ut || nihil sit ex omni pte addendū. Curā vero ac diligētiā || adhibuit optim⁹ vir andreas de asula Venetijs olym || piadibus dominicis: Anno videlȝ. M.cccclxxxiij. ix. || calendas augusti. || Laus deo. || (*Marca tipografica in rosso*).

La carta 210 è bianca.

VOL. III.

Manca la prima carta. A car. 2 retto, segn. aa *2, col. 1:* ( )EC RUBRICA SATIS CON||tinuata fuit superius in precedenti || rubrica *etc.* (*Capitale a oro e colori*).

A car. 132 retto, col. 2, lin. 22: ☾ Exactū hoc opus videlicet scd'a pars secūdi decre-||taliū libri Nicolai siculi inclytis īstrumētis famosisqʒ || characteribus optime quondaʒ in hac arte magistri || Nicholai Ienson gallici quo nihil ꝓstantius nihil me||lius nihilve dignius. Castigatuʒ vero hēs adeo ut ni-|| hil sit ex omni ꝑtē addenduʒ. Curā vero ac diligētiaʒ || adhibuit optimus vir Andreas de asula Venetijs || olympiadibus dñicis āno videlicet. M. cccclxxxiij. || tertio idus Martij. ☾ Laus deo. || (*Marca tipografica in rosso*).

VOL. IV.

La prima carta è bianca. A car. 2 retto, segn. aaa *2, col. 1:* ( )Iso de jure actorū || quo muniūtur ut lanceis seu gla||dijs merito subijcit ius reorum || *etc.* (*Capitale a oro e colori.*)

A car. 128 verso, col. 2, lin. 10: ☾ Exactū hoc opus videlʒ lectura dñi Nicolai sicu-||li sup parte tertia libri secūdi decretaliū: inclytis famo||sisqʒ characteribus optime quondā in hac parte ma-||gistri Nicolai ienson gallici: q̄ nihil ꝓstātius nihil me-||lius: nihilve dignius. Castigatuʒ vero habes adeo: ut || nihil sit ex omni ꝑtē addendū. Curā vero ac diligentiā || adhibuit optim⁹ vir andreas de asula Venetijs olym || piadibus dominicis: Anno videlʒ. M. cccclxxxiij. ix. || calendas augusti. || ☾ Laus Deo. ||

VOL. V.

Manca la prima carta. A car. 2 retto, segn. AA *2, col. 1:* ( )Mnipotentis dei || postulato suffragio ut oñdā in || volumine *etc.* (*Capitale a oro e colori*).

A car. 208 retto, col. 2, lin. 13: ☾·Exactū h' opus videlicet lectura dñi Nicolai siculi || sup tertio decretalium libro inclytis inst'ris famosisqʒ || characteribus optime quondam in hac ꝑte magistri || Nicolai Ienson gallici. quo nihil ꝓstantius nihil me||lius nihilve dignius. Castigatum vero habes adeo ut ni||hil sit ex omni parte addēdū. Curā vero ac diligētiā ad-||

hibuit optim⁹ vir Andreas de asula Venetijs olym-||piadibus dñicis. Anno videlicet. M.ccccLxxxiij. ter-||tio idus madij. ☾ Laus deo. || (*Marca tipografica in rosso.*)

Volumi cinque leg. in volumi quattro, in fol., a due colonne, carattere gotico, senza numeri, con segnatura e richiami, e con lin. 69 per ogni colonna piena.

VOLUME PRIMO — Segnatura *a* quaderno, *b* terno (mancante di due carte), *c-m* quaderni, *n* quinterno, *o* quinterno, *p-z* quaderni, *ɀ*, *ɔ* quaderni, *ꝶ* quinterno.

VOLUME SECONDO — Segnatura A-X, *AA-EE* di quaderno, eccettuato *EE* quinterno.

VOLUME TERZO — Segnatura *aa-qq* quaderni, *rr* terno.

VOLUME QUARTO — Segnatura *aaa-ccc* quaderni, *ddd* terno, *eee-iii* quaderni, *kkk* terno, *lll-qqq* quaderni, *rrr* terno

VOLUME QUINTO — Segnatura AA-*TT* quaderni, *UU* terno, XX, AAA-*CCC* quaderni, *DDD* quinterno, *EEE* quinterno.

Manca il volume sesto. E nel volume primo, nella segnatura *b*, mancano le due carte di mezzo.

613. PAPIAS Vocabulista. (Glossarium.) *La carta 1 nel retto è bianca. Nel verso:* Boninus Mombritius Lectori Sal. D. P. || (*Seguono 32 versi*).

A car. 2 retto, *segn.* a iii, *col. 1:* PAPIAS FILIIS SALVTEM. D. || ( )Ilii utiqȝ Charissimi || debui si potuissem : || *etc.*

A car. 213 retto, col. 2, lin. 33: Impressum Venetiis per Andream de Bonetis || de Papia. Anno domini Mcccclxxxv. Die ulti||mo Iunii. Ioanne mocenico inclyto Venetiarũ || principe regnante.

A car. 213 verso: Registrum huius operis.

Manca la carta 214, bianca, a compire l'ultimo sesterno.

In fol., a due colonne, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-m* di quaderno, *n* quinterno, *o-z*, &, *ɔ* di quaderno, ꝶ sesterno. Di lin. 56 per ogni colonna compiuta.

614. PAPIAS Vocabulista. (Glossarium). *A car. 1 retto:* PAPIAS VOCABVLISTA.

A car. 1 verso: Boninus Mombritius Lectori Sal. D. P. (*Seguono 16 distici*).

A car. 2 retto, segn. a ii, *col. 1:* PAPIAS FILIIS SALVTEM. D. || ( )ILII utiqȝ Charissimi de-||bui si potuissem : potui si || *etc.* (*Iniziale incisa in legno*).

A car. 191 retto, col. 2, lin. 30: Impressum Venetlis (*sic*) per Philippū de pincis Man||tuanum. Anno. domini. Mccccxcvi. die. xix Apri-||lis. Regnante serenissimo Augustino Barbadi-||co. Venetiarum duce felicissimo.

A car. 191 verso: REGISTRVM HVIVS OPERIS.

La carta 192 è bianca.

In fol., a due colonne, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-z*, & di quaderno, e lin. 60 per ogni colonna piena.

615. PARALDUS Guilielmus. *A car. 1 retto:* SUMMA AUREA DE || VIRTUTIBUS || ⁊ VICIJS. (*In grosso carattere gotico.*)

A car. 1 verso, col. 1: ( )D NOTICIAM || infrascripte tabule su||per *etc.* (*Termina l'indice alla colonna seconda della carta 12 verso.*)

A car. 13 retto, segn. a, *in rosso:* ☾ Reverendissimi ac Eximij sacre theo-||logie doctoris fratris Gulielmi paraldi. Epī || Lugdunensis. ex sacro ordine predicato-||rum In summā suā de virtutibus ⁊ vi-||ciis. Prologus. Feliciter Incipit ⁊c. ||

A car. 219 verso, col. 2, lin. 25: Explicit summa de virtutibus edita a || fratre. Gulielmo. Paraldo de ordine fra-||trum predicatorum.

La carta 220 è bianca.

A car. 221 retto, segn. A, *col. 1:* ☾ Reverendissimi ac Eximii sacre theolo-||gie doctoris frīs. Gulielmi paralidi (*sic*). Epi || Lugdonensis (*sic*). ex sacro ordine predicato-||rum. In Summam suam de vitiis. Felici||ter incipit *etc.* ||

A car. 383 verso, col. 2, lin. 26: Ad Laudem ⁊ honorem domini nostri ie||su christi. nec nō matris eius virginis Ma||rie: Hoc preclarum opus Summe virtutū || et vicioꝝ: litteris aureis merito scribēdū. Imp||mi fecerūt his pulcherrimis litteraꝝ chara||cteribus Angelus et Iacobus de Britanni||cis de palazolo: fratres. In Alma civitate. || Brixiae. die. 24. Decembris. 1494. In quo || quidē opere quanta sit adhibita diligētia. Le||ctor facillime dignosscet (*sic*). *Appresso il Registro. La carta 384 è bianca.*

In 4°, a due colonne, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *a-z*, ⁊, ɔ, ꝝ, *A-U* di quaderno, eccettuata *H* di sesterno. Ha linee 50 per ogni colonna compiuta.

616. PASSAVANTI Iacopo. *A car. 1 retto:* ℂ Specchio di uera Penitentia. (*Sotto, figura di Gesù Redentore incisa in legno con contorno ornato.*)

A car. 2 retto, segn. a *2:* INCOMINCIA IL PROLAGO DELLIBRO ap||pellato Specchio di vera Penitentia compilato da Frate || Iacopo passavanti dellordine de frati predicatori. ||

A car. 5 retto, segn. b: ℂ Qui si dimostra & comincia illibro della Penitentia ap||pellato Specchio della uera Penitentia. || (*Le capitali sono incise in legno.*)

A car. 147 retto, lin. 33: Finito illibro chiamato Specchio della uera penitentia. || Impresso in Firenze a di. xii. di Marzo M.cccc.lxxxxv. ||

A car. 147 verso: Latauola dellibro dispecchio di penitentia.

A car. 148 termina la tavola.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri, con segnatura *a-t* di quaderno, eccettuato *a* duerno, e con richiami ad ogni quaderno. Ha lin. 34 per ogni pagina compiuta.

617. PAULUS Florentinus. *La carta 1 nel retto è bianca; nel verso, col. 1:* TABULA OPTIMA SUPER || BREVIARIO DECRETOꝝ. (*Effigie dell' autore incisa in legno con le iniziali* × *M* × *P* × *F* × *O* × *S* × *S* × *cioè: Magister Paulus florentinus Ordinis Sancti Spiritus.*)

La carta 5 nel retto è bianca; nel verso, col. 1: PAULUS Florentinus Theologorum || minimus. Divi ordinis sancti spiritus de || Roma Reverendissimo in Xp̄o Patri et || domino Innocentio Romano eiusdeȝ || alme religionis generali preceptori Salu||tem plurimam dicit. (*Queste ultime quattro righe mancano nel nostro esemplare, perchè tagliate fuori.*)

A car. 6 retto, segn. a *2 e num.* II: EGREGIJ Theologie professoris Ma||gistri Pauli Florentini divi ordinis || sancti Spiritus de Roma totius cano||nici juris Breviarium. primo Decretoꝝ || secundo Decretalium per utile ad colen||dissimum patrem Innocen||tium eiusdem alme religionis generaleȝ || preceptorem ac Romane dignitatis de-||cus feliciter Incipit.

A car. numer. CXVI, lin. 43: Decretorum Breviarium omnibus perutile. || Mediolani impressum per Leonardū pachel || et Ulderiсum scinczenceller de alamagnia. || in huius opificij exhibitione socios. Anno || domini. M. cccc. Lxxviiii.° die xxviii || Augusti.

Nella carta seguente, al retto: TABULA BREVIARIJ DECRETALIUM.

A car. numer. 119, *col. 1:* Breuiarium decretaliū putile incipit.

Nell'ultima carta, che è la 132, sul retto, lin. 38, col. 1: Finis Breuiarij clementinarum. (*Nella stessa pagina, col. 2, in carattere grosso:*) DECRETORUM : AC DE||CRETALIUM : SESTI ⁊ CLE||MENTINARUM : PERUTILE BRE||UIARIUM : CUM TABULA PER || ALPHABETUM. QUA APER||TA: STATIM ADERUNT : AD TU||UM OMNE PROPOSITUM : QUE LI||BET TOTIUS CANONICI IU||RIS EXCERPTE ELECTIORES || AUCTORITATES: PER MA||GISTRUM PAULUM FLORENTI||NUM. DIUI ORDINIS SAN||CTI SPIRITUS. AD REUE||RENDISSIMUM IN XPO PATREM || ⁊ DOMINUM INNOCENTIUM || SUE RELIGIONIS AC ROMA||NE DIGNITATIS DECUS. FINIS.

In fol., a due colonne, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *a* quinterno, *b-n* di quaderno, *o* quinterno. Le prime quattro carte e le ultime dodici colle tavole non hanno segnatura. Ha lin. 49 per ogni colonna compiuta.

618. PAULUS Florentinus. (Quadragesimale de reditu peccatoris ad Deum.) *La carta 1 nel retto è bianca; e nel verso:* TABULA PRIMA SERMONUM PER || ORDINEM IN HOC PERUTILI QUA||dragesimali a. lxx. Usqȝ ad Diem Tertium Pasce. (*Effigie dell'autore con sotto le iniziali* × *M* × *P* × *F* × *O* × *S* × *S* ×. *La tavola termina nel verso della carta 2. La carta 3 è bianca.*)

A car. 4 retto, segn. a 2, *col. 1:* Paulus Florentinus theologoruȝ minimus || divi ordinis sancti Spiritus de urbe. Reve||rendissimo in christo patri. ⁊ domino. In||nocentio romano eiusdem alme religionis || generali preceptori dignissimo. ac suorum || omnium benefactorum maximo Salutem || dicit Plurimam.

A car. 5 retto, segn. a 3, *col. 1:* Egregij predicatoris ac sacre theologie || doctoris eximij. Magistri. Pauli florentini || divi ordinis sancti spiritus de roma. quadra||gesimale utillimum (*sic*) de reditu. peccatoris ad||dñi. Ad reverendissimum. patrem ⁊ do||minum. innocentium romanum. eiusdem || gloriose religionis preceptorem. ⁊ gene||rale decus. in salutē animaꝝ feciliter (*sic*) icipit. ||

A car. 295 retto, col. 2, lin. 10: Laus tibi domine qui dedisti tale bonum || uelle ꝯ posse perficere. || Quadragesimale hoc perutile impressum || mediolani per prudentes Alamanos. Ma||gistros artis huius. Uldericum scinczenceller || et Leonardum pachel socios. Anno domi||ni. 1479. die decimo septembris.

La carta 296 è bianca.

In 4º., a due colonne, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura, (escluse le prime due carte della Tavola) *a-z*, *aa-oo* di quaderno, eccettuato *oo* terno. Ha linee 50 per ogni colonna piena.

In questo Quaresimale di Fra Paolo ad ogni tratto si trovano citazioni di Classici, fra cui parecchie di Dante. A car. *l 2* si legge la terzina: *Ell'è Semiramis, di cui si legge* ecc. colla variante *sugger dette* invece di *succedette*.

619. PAULUS Pergolensis. *A car. 1 retto, segn.* a: COMPENDIUM PERCLARUM || ad introductiõem juvenum in facultate Logice per clarum Artium || doctorem ac Theologie professorem Magistrum Paulum pergu||lensem nuperrime compilatum quam faustissime incipit.

A car. 50 retto, lin. 28: Impressum Venetiis per Ba-||ptistam de Tortis. M. || cccc. lxxxvi. die. xiii. || Septēbris. *La carta 50 verso è bianca.*

In 4º, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *a-f* di quaderno, eccettuato *a* quinterno. Di lin. 38 o 39 per ogni facciata piena.

620. PAULUS venetus theologus clarissimus. (De compositione mundi.) *A car. 1 retto, num. 103, segn.* O, *col. 1:* Divi Pauli Veneti Theologi clarissimi: ph'i summi: ac || astronomi maximi Augustiniani libellus queȝ īscripsit || de compositione mundi Aureus incipit. ||

A car. 15 retto, numer. 117, col. 2, lin. 47: Pauli Veneti Theologi clarissimi: ac ph'i summi liber || aureus quem de cōpositione mundi edidit. Feliciter ex-||plicit. Correctus a pprio originali per venerabileȝ virum || fratrem Iacobū Baptistam Aloyxiuȝ de Ravēna lecto||rem in cōventu Venetiaꝝ sancti Stephani. || Impressus Venetiis mandato ꝯ expensis nobilis Viri || Dñi Octaviani Scoti Civis Modoetiensis duodecimo || Kalendas Iunias i498. Per Bonetum Locatellū Ber-||gomensem. || Finis. ||

A car. 15 verso: Incipit tabula huius libri. (*La tavola termina con un Epigramma di Paolo Gemmati di Cesena.*)

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza richiami, con num. 103-117 e segn. *O-P* di quaderno, con figure incise in legno intercalate nel testo, e postille marginali manoscritte. È un frammento che comincia colla car. 103, dell'opera di Paolo veneto intitolata: *Expositio in Aristotelem de generatione et corruptione et de mundi compositione.* (Vedi l'Hain, N.° 12518.) Ed è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

621. PERERIIS (Guillermus de). *A car. 1 retto:* Sermo habitus Rome in basilica principis apl'oꝝ || per Reverendum priorem dñm Guillermum de Pere||riis Auditorē apl'icuȝ. sup electione futuri pōtificis || Anno. Mcccclxxxiiii. die Iovis. xxvi. Augusti.

A car. 6 verso, lin. 16: isse creditā. Quoꝝ ministerio sponsuȝ optimu oseqtur. Amē. || Finis.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, 1484), senza segnature, numeri e richiami. Ogni pagina piena ha 35 linee e nel margine inferiore della prima carta si legge: *Josephi Bentii Comensis presbiteri ac juris utriusque Doctoris Sancti Stefani de Pontechio.*

622. PERSIUS Aulus Flaccus. *A car. 1 verso:* IOANNES BRITANNICUS BRIXIANUS SENATUI POPULOQUE || BRIXIANO SALUTFM (*sic*). (*Segue una duplice vita di Persio ed una notizia sulla Satira.*)

A car. 3 retto, segn. a iii: IOANNIS BRITANNICI BRIXIANI COMMENTARII IN PERSIUM || AD SENATUM POPULUMQUE BRIXIANUM. || (*E dopo tre linee di commento, che circonda il testo:*) PAULI FLACCI PFRSII (*sic*) POETAE || SATIRARUM OPUS. || ( )EC FONTE LABRA PRO||LUI CABALLINO. ||

A car. 48 retto, lin. 29: Impressum Venetiis per Bartholomeum Venetum de ragazonibbus (*sic*) Regnante inclyto principe domino || Augustino barbadico. Anno nativitatis domini. M. CCCCLXXXII. die. xvii. Ianuarii. || Registrum huius operis. || *etc.*

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-h* di terno, eccetto *a* quaderno e *h* duerno. Ogni pagina piena ha linee 59 o 60 e il testo è circondato dal commento in carattere più piccolo. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

623. PERSIUS Aulus Flaccus. (Satyrae, cum commentariis Io. Britannici et Barth. Fontii). *A car. 1 verso:* IOAnnES (*sic*) BRITANNICUS BRIXIANUS SENATUI POPULOQUE. || BRIXIANO SALUTEM. ||

A car. 3 retto, segn. a iii: IOANNIS BRITANNICI BRIXIANI COMMENTARII IN PERSIUM. || AD SENATUM POPULUMQUE BRIXVAVM (*sic*). || *E dopo tre linee di commento leggesi nel testo:* PAULI (*sic*) FLACCI PERSII POETAE || SATIRARUM OPUS. ||

A car. 48 retto, lin. 27: si qua in re alia tibi usui possum omne meum studium tibi paratissimū semper erit. Valle. (*sic*) || FINIS. || Impressum Vennetiis (*sic*) anno. Mcccc.lxxxxiiii. die. xxii. Aprilis.

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con note marginali e segnature *a-h* di terno, eccetto *a* quaderno e *h* duerno. Il testo è circondato dal commento in carattere più piccolo. Questa ediz. non è indicata nè dal Panzer, nè dall'Hain.

624. PERSIUS Aulus Flaccus. *A car. 1 retto:* Persius cum duobus commentis. ||

A car. 1 verso: IOANNES BRITANNICUS BRIXIANUS SENATUI POPULOQ UE || BRIXIANO SALUTEM. || (*Seguono due vite di Persio, una di Gio. Britannico e l' altra di Bartolomeo de' Fonti, quindi una notizia intorno la Satira*).

A car. 3 retto, segn. a iii: IOANNIS BRITANNICI BRIXIANI COMMENTARII IN PERSIUM || AD SENATUM POPULUMQ UF (*sic*) BRIXIANUM. || (*Dopo tre linee del commento:*) AULI FLACCI PERSII || POETAE SATYRA-|| RUM OPUS. || ( )EC FONTE LABRA || PROLUI CABALINO. || *etc. La maiuscola N è istoriata.*

A car. 48 retto, lin. 28: Finis. || Impressum Venetiis per Petrum Io. de quarengis Pergomen-||sem. Anno Domini. M.CCCCLXXXXV. die. xiii. Aprilis. || Registrum huius operis. ||

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con note marginali e segnature *a-h* di terno, eccetto *a* quaderno e *h* duerno. Ogni pagina piena ha linee 60. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

625. PERSIUS Aulus Flaccus. *A car. 1 retto, incisione a contorno in legno di millim. 150 × 88, rappr. Persio e i tre suoi commentatori:* Persius cum tribus commentariis. || Cornuti phylosophi eius preceptoris cōmētarii. Ioannis Britannici Brixiani coṁentarii. || Bartolomei Foncii coṁentarii. ||

A car. 2 retto, segn. A ii, *num.* II: VITA PAULI (*sic*) PERSII FLACCI EQ UITIS ROMANI PER CORNUTUM ||

PHYLOSOPHUM EIUS PRECEPTOREM FOELICITER INCIPIT. (*Seguono la vita e due epistole, l'una di Gio. Bonardo ad Angelo Marcello Magnico e l'altra di Britannico al Senato e popolo di Brescia. Vita di Persio scritta da Britannico ed altra da Foncio. Nel verso della terza carta una notizia sulla Satira. Le capitali sono ornate ed incise in legno.*)

A car. 4 retto, num. IIII: PUBLII ANNEI CORNUTI PHYLOSOPHY: ANNOTATIONES IN PUBLIUM || PERSIUM FLACCUM DISCIPULUM FOELICITER INCIPIUNT. (*Commento*) Nec fonte labra plui caballino *etc.* (*Testo*) PAULI FLACCI PERSII POETAE || SATYRARUM OPUS. NEC FONTE LABRA PRO||LUI CABALLINO *etc.*

A car. 63 verso, num. LXIII *sul retto, lin. 12:* Impressum Venetiis sumptu diligentissimi viri Ioannis de Tridino. Anno a natali christiano || M. CCCC. XCIX. Die vero. IIII. Mēsis Novēbris. Regnante inclyto ac foelicissimo || principe Augustino Barbadico. || CUM GRATIA ET PRIVILEGIO. || Registrum huius operis (*Insegna del tipografo colle iniziali Z. T.*)

La carta 64 è bianca.

In fol., carattere rotondo, senza richiami, con note marginali, numeri romani *II-LXIII* sul retto di ogni carta, eccetto la prima, e con segn. *a-l* di terno. Il testo è circondato dal commento in carattere più piccolo.

626. PERSIUS Aulus Flaccus. (Satyrae sex). *A car. 1 retto:* Aulus Flaccus Persius Cum || glosis Scipionis ferrarii || Georgii filii de monte||ferrato artiū ⁊ me||dicine doctoris. ||

A car. 1 verso: Illustrissimo Principi Gulielmo Marchioni || Montisferati Scipio venetus Geor||gii filius de verolēgo. S. P. D.

A car. 2 retto, num. 2: Franciscus rossetus veronensis studiosissi. Adolescenti Scipioni veneto || Georgii filio de Monteferrato. S. P. D. (*Sul verso la vita di Persio, e una notizia sulla Satira, che termina al verso della car. 3.*)

A car. 4 retto, comincia il commento: a Nec. cōiūctio est disiūctiva: *etc.* (*E dopo sei righe del commento:*) Auli Flacci Persii Poetae satyrarum opus.

A car. 102 verso, dopo sei versi di Gio. P. Valeriani intitolati: Io. Petri Valeriani Bellunensis In Auli Flacci Persii Satyras Periocha, *ed un Tetrastico a Scipione interprete di Persio, così termina l'opera in carattere semigotico:* Cum

Gratia ⁊ Privilegio Ob Invētio-||nem. Ordinem. Modum. Industri||am. Tabulā. Postillas. ⁊ Quot-||tationes Auctoritatū.

In 4°, carattere rotondo, senza segnature e richiami, con numeri arabi 2-102 sul retto d'ogni carta, e con note marginali. Il testo è circondato dal commento in carattere più piccolo. L'Hain non nota quest'edizione e il Brunet la dice di Milano, pel Zaroto, sul finire del sec. XV. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

627. PETRARCA Francesco. (Rime). *A car. 1 retto:* ( )Oi chascoltate in rime sparse il suono || Di quei sospiri ondio nudriual core *etc.* (*Iniziale dorata e miniata*).

A car. 130 retto, lin. 41: M.CCCCLXXIII. || Impressum p Antonium zarotū parmēsem.

In fol., senza luogo di stampa (ma in Milano), senza num., richiami e segnatura, di 40 lin. per ogni facciata piena. Bellissimo esemplare di questa più che rara edizione. Le iniziali sono colorate in rosso.

628. PETRARCA Francesco. *In questo nostro esemplare mancano due carte; la prima bianca, la seconda ove si legge così:*

Nel retto: REPERTORIO: del presente libro ove serano signati icapituli di: XXVI: capitani li facti de quali sono diffusamente descripti per lo inclito poeta miser Francisco petrarca & primo cominzando come qua di sotto apare:

Nel verso il Registro, dopo il quale i seguenti versi: Illustres opere hoc viros perire || Francisci ingenium vetat Petrachae (*sic*) || Non scripto calamo anseris ve penna || Antiquarius istud aere Felix || Impressit: fuit Innocens Ziletus || adiutor sociusq3 rure Polliano || Verona ad lapidem iacente quartum:. M:C:C:C:C:LXXVI::: KL:. Octobris:.

A car. 3 retto, che è la prima nel nostro esemplare: INCOMINCIA: IL: LIBRO: DEGLI: HOMINI: FAMOSI: COMPILLA||TO: PER: LO: INCLYTO: POETA: MISER: FRANCISCO: PETRAR-||CA: AD: INSTANCIA: DI: MISER: FRANCISCO: DA: CARRARA || SIGNORE: DI: PADVA: COMINCIANDO: A: ROMVLO: PRIMO || RE: DI:. :. :. ROMA || ( )OMVLO fu il primo re di Romani & padre dila ro-||mana republica *etc.* (*Iniziale e contorno della pagina a oro e colori.*)

A car. 238 verso (236 per noi), lin. 41: :. :. :. :. SOLI: DEO: HONOR: ET: GLORIA:. :. :. :.

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a* e *b* (ommesse) di quinterno; *a* colla accennata mancanza di due carte; *c-k* (manca la segnatura *i*) di quaderno, *l* terno, *m* terno (manca la segnatura *n*), *o* e *p* quaderni, una segnatura bizzarra di puntini e trattine, quaderna anch' essa, *ff*, *S*, *T*, *V* quaderni, *X*, *Y*, ℞ terni, *q-æ* quaderni, & quaderno, *Z* quinterno, *z* quinterno. Lin. 40 per ogni facciata piena. A ciascuna vita è premessa una incisione in legno, colorita disgraziatamente nel nostro esemplare, con uno spazio in mezzo per porvi il ritratto dell' uomo illustre di cui si narra. Rarissima edizione, citata come testo di lingua dagli Accademici della Crusca.

629. PETRARCA Francesco. (Sonetti e Canzoni col comento di Franc. Filelfo). *La prima carta è bianca.*

A car. 2 retto: Nicolaus thomasoleus Lupho numaio S. P. D.||

A car. 2 verso: REGISTRVM. *E in fine della seconda colonna:* Impssuȝ bononiae ãno dñi || M.cccc.lxxvi. ad instãtiã || & petitioneȝ Sigismundi || de libris. *Queste due carte sono rilegate in fine del volume per cattiva disposizione di chi le ha collocate.*

Dopo un' altra carta bianca, a car. 4 retto comincia il testo: ( )Oi chascoltate in rime sparse il suono *etc.*

A car. 138 verso, lin. 31, il fine: dero piu oltre in exporlo.

Rarissima e celebratissima edizione in fol., stampata coi caratteri dell'Azzoguidi, senza numeri, richiami e segnatura, di lin. 41 per ogni facciata piena. Bell' esemplare che porta scritto sul riguardo anteriore: *Ex legato Iacobi Bartholomaei Beccarii Anno 1766.*

630. PETRARCA Francesco. (Le vite de Pontefici e degli Imperatori romani). *A car. 1 verso, col. 1:* INCOMINCIA. LA. TAVO||LA. DELLA. PRESENTE. OPE||RA. DI. MESSER. FRANCIE||SCO. PETRARCA.

A car. 2 verso, col. 2, lin. 18: FINITA. LA. TAVOLA.||

A car. 3 retto, segn. a i: PROEMIO DI MESSER FRANCESCHO. || PETRARCHA NEL LIBRO DEGLI || IMPERADORI ET PONTEFICI. : || ( )SSENDO. GLIHVMANI. IN|| GEGNI. NATVRALMEN||TE DESIDEROSI CO||NOSCERE *etc.*

A car. 97 retto, segn. ri, *lin. 10:* QVI. FINISCONO. LE. VITE. DE. PONTEFICI || ET. IMPERADORI. ROMANI. DA. MESSER. || FRANCESCO. PETRARCA. COMPOSTE.|| SEGVITANO. LE. VITE. BRIEVEMENTE. ET. || CON. DILIGENZIA. IN SINO. NEL. ANNO. M.||CCCC.LXXVIII. RACOLTE. ||

A car. 103 verso, lin. 16: FINISCONO. Le vite de Pontefici & imperadori Roma||ni Da Messere Franciesco Petrarca in sino a suoi tempi com||poste. Dipoi con Diligenzia & brevita seghuitate (*sic*) infino nel||lanno M. CCCC . LXX. VIII. || IMPRESSVM. FLORENTIAE. APVD. SANC||TVM. IACOBVM. DE. RIPOLI. ANNO. DOMI||NI. M. CCCC. LXX. VIII. ||
La carta 104 è bianca.

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura (escluse le prime due carte) *a-r* di terno, eccetto *a*, *b*, *r* che sono quaderni. La segnatura *k* è stata ommessa. Bellissimo esemplare di una edizione che fa testo di lingua. Appartenne prima alla famiglia Rondinelli, poi fu di Filippo Monti.

631. PETRARCA Francesco. (Sonetti e Canzoni col commento di Fr. Filelfo). *A car. 1 verso:* ( )Rohemio del prestante Oratore et Poeta Messer Francesco Philelpho || al Illustrissimo et invictissimo principe Philippo Maria Anglo Duca de || Milano circa la interpretatiōe per lui sopra gli sonetti et cançone de Messer Frā||cesco Petrarcha facta.

A car. 2 retto, segn. a 2: ( )Oi chascoltate. Quantunche il presente sonetto fusse da Messere || *etc.* (*Così il commento attorno al testo; e dopo 8 righe:*) Sonetto primo. || ( )Oi chascoltate in rime || sparse il suono || *etc.*

A car. 88 retto (*che dovrebbe essere la 90*), *dopo il Registro:* Finisse il commento deli sonetti et cançone del Petrarcha || composto per el prestantissimo oratore et poeta messer Fran-||cesco Philelpho: Impresso nella inclita citta da Venexia: || per Theodorum de Reynsburch et Reynaldum de nouima-||gio Todeschi et compagni. nelli anni del signore. M.cccc.|| lxxviij. adi. xxx. março. ||

In fol., carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *a* quaderno, *b* terno, *c* quaderno, *d-f* terni, *g* quaderno, *h-o* terni. Ha lin. 50 per ogni facciata piena. L'ultima carta del terno *l*, la prima del terno *m* sono state recise; la seconda del terno *m* è imbrattata d'inchiostro nel retto: vandalismi di qualche zelante cattolico contro i sonetti famosi alla Curia Romana. Gli stessi tipografi hanno stampato nell'anno istesso i Trionfi col commento dell'Ilicino, che sogliono andar uniti a questo volume, e che facciamo seguire.

632. PETRARCA Francesco. (Trionfi col commento di Bernardo Ilicino.) *La prima carta è bianca. Nella seconda retto, segn.* a 2: ( )D Illustrissimum Mutine Ducem Divū Borsium Estensem

Bernardi Gli||cini Medicine ac philosophie discipuli in triomphorū Cl. P. Fra. Petrarce || expositio Incipit. || ( )UBLIO Cornelio Scipione Illustrissimo. P. Nesuna || magiore *etc.* (*La Capitale che coll'ornato era ad oro e colori è stata recisa, e così quelle tutte che trovavansi nel libro, per cui l'esemplare ne è riuscito guasto e mutilato.*)

A car. 194, che dovrebbe essere la 196, dopo il Registro: Finisse il cōmēto de li triumphi del Petrarcha composto per il p̄stantissi-||mo ph'o chiamato Bernardo da Sena imp̄sso nella inclita citta || da Venexia p Theodoꝝ de Reynsburch et Reynaldū de Novima-||gio compagni. nelli anni del signore. M. cccc. lxxviij. adi. vi. del mese || de Febraro. ||

In fol., carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *a* quinterno, *b* quaderno, *c* terno, *d* quaderno, *e* quaderno (con una carta recisa), *f* quinterno, *g* quaderno, *h* terno, *i* terno, *l* quaderno, *k* quaderno, *l* terno (l'ultima carta lacerata), *m* quaderno, *n* terno, *o* quaderno, *p-s* terni, *t* quinterno, *aa* quaderno, *bb-ff* terni, *gg* quinterno. Ha lin. 51 per ogni facciata piena.

633. PETRARCA Francesco. (Sonetti e Canzoni col commento di Francesco Filelfo, e i Trionfi col commento di Bernardo Glicino o Ilicino (Lapini).

Parte I.

La car. 1 nel retto è bianca; e nel verso: ( )Rohemio del prestante Oratore et Poeta Messer Francesco Philelpho al Illu|| strissimo et inuictissimo principe Philippo Maria Anglo Duca de Milano circa || la interpretatione per lui sopra gli sonetti et cançone de messer Fran. Petrarcha facta.

A car. 2 retto, segn. A: ( )Oi chascoltate. Quantūche ilpresente sonetto fusse da messer Francesco || Pertarcha (*sic*) *etc.* (*E dopo 8 righe del commento attorno al testo:*) ( )Oi chascoltate in rime || sparse il suono || *etc.*

A car. 76 retto, lin. 20 del com.: Finisse il commento deli Sonetti et Cançone del Petrarcha: composto per el prestā||tissimo oratore et poeta Messer Francesco Philelpho. Impresso nella inclyta Citta da (*sic*) || Venexia: per Leonardū wild de Ratisbona nelli anni del Signore. M. cccc. lxxxi. || Registrum. ||

Parte II.

Manca la prima carta bianca. A car. 2 retto, segn. a 2: ( )D Illustrissimum Mutine Ducem divum Borsium Estensem Bernardi glicini || Medicine ac philosophie discipuli in triumphorum CL. P. Fra. Petrarce expo||sitio Incipit. ||

A car. 1 verso: ( )Escrive Messer Francesco il Sensitivo dominio *etc.* (*E dopo cinque righe di commento attorno al testo:*) ( )El tempo che rinnova || i mei (*sic*) sospiri || *etc.*

A car. 179 retto, lin. 50: Finisse il cōmento deli triumphi del Petrarcha composto per il prestantissimo philo-||sopho chiamato messer Bernardo da Sena: Impresso nella inclyta citta da Venexia p || Leonardū wild de Ratisbona nelli anni del signore. M. cccc. lxxxi. ||

Manca la car. 180, bianca.

Parti due in fol., leg. in un solo volume, impresse in carattere gotico, senza numeri e richiami, ma con segnatura e lin. 55 e 56 per ogni pagina piena.

Parte I — Segnatura *A-H* di quaderno, *I* terno, *K* terno.

Parte II — Segnatura *a* di quinterno (manca la prima carta), *b-g* di quaderno, *h* terno, *i-x* di quaderno, *y* e *z* terni; a compire l'ultimo terno manca una carta bianca.

634. PETRARCA Francesco. (Sonetti e Canzoni coi commenti del Filelfo e dello Squarciafico.) *A car. 1 verso:* ( )Rohemio del prestante Oratore & Poeta Misser Francesco Philelpho al Illustrissimo & ī||uictissimo principe Philippo Maria Anglo (*sic*) Duca de Milano circa la īterpretatione per lui sopra || gli sonetti & canzone de misser Francesco Petrarcha facta. ||

A car. 2 retto, segn. A ii: (*Iniziale a oro e colori.*) Incominciano li sonetti cō canzoni dello egregio poeta misser Francesco Petrarcha cō la in||terpretatione dello eximio & excellente poeta misser Francesco Philelpho allo īvictissimo Philippo Maria Duca di Milano.. || ( )OI CHASCOLTATE. Quātūq3 il psente sonetto fusse da misser Frā. Petrarcha || in questa legiadra *etc.* (*Così comincia il commento circondante il testo, con iniziale a oro e colori, e quindi il testo.*) ☾ SONETTO PRIMO. || ( )Oi chascoltate in rime || sperse il suono. || *etc.* (*Nella carta 64, che è l'ultima delle otto che costituiscono la segnatura* H, *vi sono i Sonetti contro Roma che forse furono ricoperti con un*

foglio, perchè non si leggessero, e che sono smontati di colore, come anche il Sonetto LXXXXIIII, a car. 54 verso.

A car. 112 retto: ℂ Magna & excellente cosa sono Mathio dignissimo. Questi fragmenti dil Petrarcha: qual || vulgarmente gli soneti adomandiamo. Io Hyeronimo (*lo Squarciafico*) li ho exposti lassando impero quelli che || prima erano suti exposti per il clarissimo poeta Francesco Philelpho con quanta presteza io gli || habbia exposti per limportunita de glimpressori te stesso ne fazo giudice tale *etc.*

ℂ Qui finisse gli triumphi & soneti di Misser Francesco Petrarcha. Impressi in Venesia per || Pelegrino di Pasquali & Domenico Bertocho bolognesi. Anno Domini. M.cccc.lxxxvi. adì. vii. di Zugno. || Registro delli Soneti. ||

In fol., carattere rotondo grande e piccolo, senza numeri e richiami, con segnatura *A-M* di quaderno, eccettuati *L* ed *M* terni. Linee 63 per ogni pagina piena (del commento). Iniziali miniate, capoversi coloriti in rosso e turchino. Non trovasi registrato in verun bibliografo che i tipografi Pasquali e Bertocchi abbiano data altra edizione dei Trionfi del Petrarca all'infuori di quella da essi pubblicata nel 1488, e che sta rilegata insieme a questo nostro esemplare: è però strano che in questa edizione dei sonetti si dica nella sottoscrizione: *Qui finisse gli triunfi & Soneti* etc. quasi che nel 1486 essi Trionfi fossero stati dai medesimi tipografi stampati, non potendosi questa sottoscrizione riferire ad una edizione eseguita soltanto due anni dopo! Il Commento dello Squarciafico comincia al Sonetto CVIII: *Fiamma del ciel sulle tue treccie piova* etc. ove termina quello del Filelfo.

635. PETRARCA Francesco. (Trionfi col commento di Bernardo Ilicino). *La prima carta è bianca. Nella seconda retto, segn.* a ii: Ad Illustrissimum Mutinae ducem diuum Borsium Estensem Bernardi Ilicini medicinae: ac phi||losophiae discipuli in triumphorum Clarissimi Poetae Francisci Petrarchae expositio incipit. || ( )VBLIO Cornelio Scipione illustrissimo. P. Nisuna magior victo||ria *etc.* (*Iniziale a oro e colori, e così le altre del libro, alcune delle quali occupanti dodici linee, altre quattro, ed altre tre*).

A car. 4 retto, segn. a iiii: ( )ESCRIVE Misser Frācesco il sensitiuo dominio fingēdo Cupidene triūphare degli huo||mini *etc.* (*Così il commento che circonda il testo, il quale comincia:*) ( )EL TEMPO CHE RIN||noua imiei sospiri || *etc.* (*Iniziale a oro e colori, e nel margine inferiore della pagina ornato a oro e colori, con arma gentilizia*).

A car. 152 retto, lin. 51: ☾ Finisse il commento delli triumphi del petrarcha composto per il prestantissimo philoso-||pho Misser Bernardo da monte illicinio da Siena. Impresso in Venisia per Pelegrīo di pasqua||li e Domenico bertocho da Bologna compagni nelli anni del nostro Signore. M.cccclxxxviii.|| Adì. viii. di Aprile. || ☾ REGISTRO DELLI TRIVMPHI. ||

In fol., carattere rotondo maggiore e minore, senza numeri e richiami, con segnatura *a-t* di quaderno, e lin. 61 per ogni pagina piena (del Commento). Splendido esemplare, il quale oltre le maiuscole miniate ha i capoversi coloriti in rosso e turchino.

636. PETRARCA Francesco. (Trionfi, col commento di Bernardo Ilicino. Sonetti e Canzoni col commento di Fr. Filelfo, e Girolamo Squarciafico.)

PARTE I.

A car. 1 retto: TRIVMPHI DEL PETRARCHA.

A car. 1 verso, num. 1: Ad illustrissimum Mutinae Ducem divum Borsium Estensem Bernardi Ilicini medicinae: ac || philosophiae discipuli in triumphorum clarissimi poetae Francisci Petrarchae expositio incipit. (*Questo prologo termina nella terza carta, al retto. Nel verso sta una incisione in legno rappresentante il Trionfo d'Amore. Altre incisioni sono al principio d'ogni Trionfo.*

A car. 4 retto, segn. a iiii, *num. 4:* ( )ESCRIVE Missier Francescho il sensitivo dominio *etc.* (*Comincia così il commento che circonda il testo, il quale ha principio dopo 14 righe di quello:*) ( )EL TEMPO CHE RI||nuoua i miei sospiri || *etc.*

A car. 149 verso, lin. 52: Finisse il commento delli triumphi del Petrarcha composto per il prestantissimo philosofo || Misser Bernardo da monte illicinio da Siena. Impresso in Venitia con grāde diligentia per Bernar||dino da Nouara nelli anni del nostro signore. M. CCCCLXXXVIII. adì. xviii Aprile. *Appresso il Registro. La carta 150, bianca, si vede lacerata.*

PARTE II.

A car. 1 verso: Prohemio del prestante Oratore & poeta Messer Francesco Philelpho al illustrissimo & īvictis||simo principe Philippo Maria Anglo Duca de Milano circa la interpre-

tatione per lui sopra gli so-||netti & cãzone de messer Francesco Petrarca facta. ||

A car. 2 retto, segn. A ii, *num. 2:* Incominciano li sonetti con canzoni dello egregio poeta messer Francesco Petrarcha con la inter||pretatione dello eximio & excellēte poeta messer Francesco Philelpho allo īvictissimo Philippo || Maria Duca di milano. || ( )OI CHASCOLTATE. Quantunque *etc.* (*Così il commento attorno al testo, il quale comincia dopo 6 righe di quello:*) SONETO PRIMO || ( )Oi chascoltate in rime sparse || il suono || *etc.*

A car. 64 retto, num. 64, lin. 36: SEGUITA LA INTERPRETATIONE DI HIERONYMO SQUARZAFICO ALEXAN||DRINO SOPRA EL RESTO DELLA PRESENTE OPERA. ||

A car. 112 retto, num. 112, lin. del com. 19: Et io Hieronymo Squarzafico alexandrino essendo pvenuto al fine di questa expositione al me||glio chio possuto si lho ridutta. *etc.* Magna & excellente cosa sono Mathio dignissimo. Questi fragmēti dil Petrarcha quali vulgar||mente gli sonetti adomandiamo. Io Hieronymo li ho exposti lassando impero quelli che prīa era||no suti exposti per il clarissimo poeta messer Fran. Philelpho. Con quanta presteza io gli habia ex||posti per limportunitade de gli impressori te stesso ne fazo iudice: tali quali si siano a te gli mādo & || dedico. & se da te in parte alcuna saranno laudati non me tegnero dhaver perso in tuttto (*sic*) le mie fati-||che: & a te mericomando. || Finisse gli sonetti di Messer Francesco Petrarcha impressi in Venesia per Bernardino da nova-||ra nelli anni Mcccclxxxviii. adi. xii zugno. Imperante il Serenissimo Augustino barbadico. || Registro delli sonetti. ||

In fol., carattere rotondo grande e piccolo, senza richiami, ma con segnatura e numeri. I Trionfi hanno segnatura *a-t* di quaderno, eccettuato *t* terno, e numerazione arabica di carte da 1 a 149. Il Canzoniere ha segnatura *A-O* di quaderno, e numerazione arabica di carte da 1 a 112. Linee 62 per ogni pagina piena sì dei Trionfi che del Canzoniere (del commento).

637. PETRARCA Francesco. (Sonetti e canzoni col commento di Girolamo Squarciafico e di Francesco Filelfo, corretti da Girolamo Centone.) *A car. 1 retto, segn.* A, *num. 1:* Azo che tu elqual ne lopra dil glorioso petrar||cha con minore difficulta possi ritrovare le hi||storie & fabule *etc.*

A car. 1 verso: Prohemio del prestante Oratore & poeta Misser Francescho Philelpho al illustrissimo & inuictissimo || principe Philippo Maria. Anglo Duca de Milano circa la interpretatiõe per lui sopra gli sonetti & canzo||ne de misser Francescho Petrarcha facta. ||

A car. 2 retto, segn. A ii, *num. 2:* Incominciano li sonetti cõ cãzoni dello egregio poeta Misser Frãcescho Petrarcha cõ la ĩterpretatiõe || dello eximio & excellẽte poeta misser Frãcescho Philelpho allo ĩuictissĩo Philippo Maria duca di milão. (*E dopo sei righe del commento che attornia il testo:*) Soneto primo. || ( )Oi ch'ascoltate in rime spar||se il suono || *etc.*

A car. 58 retto, segn. H ii, *num. 58, lin. 11:* SEGVITA LA INTERPRETATIONE DI HIERONYMO SQUARZAFICO ALEXANDRI||NO SOPRA EL RESTO DELLA PRESENTE OPERA. ||

A car. 101, num. 102, lin. del com. 55: ET IO HIEronymo squarzafico alexãdrino essendo pervenuto al fine di questa expositiõe al meglio || chio possutosi lho ridutta: & se tu lettore sapessi la importunita de li impressori come ho gia detto in lul||timo sonetto te meravegliarissi cõe habbia possuto fare *etc.* Magna & excellente cosa sono Mathio dignissimo. Questi fragmẽti dil Petrarcha quali vulgarmente || *etc.*

A car. 101 verso, lin. 5: Finisse gli sonetti di Misser Francescho Petrarcha coreti & castigati per me Hieronymo Centone Pa-||duano Impressi in Venetia per Piero Veroneso nel M. CCCCLXXXX. Adi. xxii. de Aprilo Regnante lo || Inclito & glorioso principe Augustino Barbadico. || Registro delli Sonetti. || *Manca la carta 102, bianca.*

In fol., carattere tondo grande e piccolo, senza numeri e richiami, con segnatura *A-N* di quaderno, eccettuato *N* terno, e numeraz. arabica di carte, con vari errori, da 1 a 102. Ha lin. 61 per ogni pagina piena.

638. PETRARCA Francesco. (I Trionfi col commento di Bernardo Ilicino.) *Manca la prima carta, forse bianca. A car. 2 retto, segn.* a 2, *col. 1:* Per informatione & dechiaratione di questa || tabula questo si e lo ordine suo che chi vuol tro||vare qualche cosa cõtenuta ĩ dicta tabula guar||di ĩ fine de la linea *etc.* (*La Tavola occupa cinque carte.*)

A car. 6 verso, lin. 41: Ad illustrissimum Mutinae Ducem

diuum Borsium Estensem Bernardi Ilicini medicinae: ac philo-||sophiae discipuli in trimphorum (*sic*) clarissimi poetae Francisci Petrarchae exposito (*sic*) incipit. || ( )VBLIO CORNELIO SCIPIONE *etc.* (*Le iniziali sono incise in legno. A ciascun Trionfo precede una incisione che occupa tutta la pagina*).

A car. 9 retto, segn. a, *num.* I, *comincia il commento:* DESCRIVE Misser Frācesco il sensitiuo dominio fingēdo cupidine triūphare de gli homi-||ni *etc.* (*E dopo 21 linee il testo:*) ( )L TEMPO CHE || rinuoua imiei sospiri || Per la dolce memoria || di quel giorno || *etc.*

A car. 136 retto, num. 128, lin. del comm. 61: Finit Petrarca nup sūma diligētia a reverēdo. p. ordīs minoꝝ magro gabriele bruno veneto terre sāctae || mīstro emēdatus āno dñi. i49i. die. 10. maii. (*Segue il registro*). ||

In fol., carattere rotondo maggiore e minore, senza luogo, anno e tip. (ma in Venezia, per Pietro Veronese, nel 1491), senza richiami, con segnatura *a-q* di quaderno, e numerazione romana di carte, sul retto d' ognuna, da 1 a 128, tralasciate le otto dei preliminari. Ha lin. 61 per ogni pagina piena.

639. PETRARCA Francesco. (Trionfi col commento di Bernardo Ilicino). *A car. 1 retto, che dovrebbe esser bianca:* Il Petrarcha || coll' interpretazione degli eccellenti Poeti || M. Francesco || Filelfo, Antonio de Tempo, et Girolamo Alessandrino. || Venezia Per Pietro di Zohane de' Quarenghi || Bergamascho || MCCCCLXXXXIIII. || (*Questo frontispizio è stato stampato nel 1700*).

A car. 2 retto, segn. aa ii: TABVLA || PER informatione & dechiaratione di questa || Tabula questo sie lo ordine suo etc. (*Questa tavola finisce al verso della carta sesta a due terzi della pagina. Seguiterebbe il Prologo dell' Ilicino, ma in questo esemplare è stato per una parte ricoperto con un pezzo di carta incollata e per l' altra parte, consistente in due carte, è mancante, essendo esse state tagliate. Ad ogni Trionfo precede una incisione in legno che occupa tutta la pagina. Manca quella del primo Trionfo, e cioè dell' Amore*).

A car. 7 retto, che dovrebbe essere la nona, segn. a, *num. 1:* ( )ESCRIVE Missier Francesco il sensitivo dominio *etc.* (*Così il commento che circonda il testo, il quale comincia dopo 21 linee:*) ( )EL TEMPO CHE || rinuova imiei sospiri. || *etc.*

A car. 134 verso, che dovrebbe essere la 136, lin. 39: Finit Petrarcha nuper summa diligētia a reverendo. P. ordinis minorū magistro Gabriele bruno uene||to terrae sanctae ministro emendatus anno domini. M.cccc.lxxxxxii. (*sic pro* 1492) die. xii Ianuarii. Registrum huius operis.

In fol., carattere tondo, senza luogo e tipografia (ma in Venezia, per P. di Z. de' Quarengi), senza richiami, con segnatura *a-q* di quaderno, e numerazione romana di carte (escluse le prime sei) da I a CXXVIII. Ha lin. 60 per ogni pagina compiuta. Edizione scorrettissima.

640. PETRARCA Francesco. (Sonetti e Canzoni coi commenti del Filelfo e dello Squarciafico). *A car. 1 retto, segn.* A, *num.* I: TABVLA || Azo che tu el qual ne lopera dil glorioso Petrar||cha con minore difficulta possi ritrovare le histo||rie & fabule *etc.*

A car. 1 verso: Prohemio del prestante Oratore & poeta Misser Francescho philelpho al illustrissimo & invictissimo || principe Philippo Maria Anglo Duca de Milano *etc.*

A car. 2 retto, segn. A ii, *num.* II: Incominciano li sonetti cō cāzoni dello egregio poeta Misser Frācesco Petrarcha cō la interpretatiōe. || dello eximio & excellēte poeta. M. Fran. philepho (*sic*) allo īvictissimo Philippo Maria duca di Millano. || ( )Oi chascoltate. Quātunq3 *etc.* (*Comincia il commento circondante il testo, e dopo otto righe:*) SONETTO PRIMO || ( )Oi chascoltate in rime || sparse il suono || *etc.*

A car. 58 retto, segn. H ii, *num.* lviii, *lin. 13:* SEGVITA la interpretatione di Hyeronimo Squarzafico Alexandrino sopra el resto della p||sente opera. || (*I sonetti contro la Curia Romana sono leggermente cassati.*)

A car. 101 retto, lin. del commento 60: Magna et excellēte cosa sono Machio (*per* Matheo) dignissimo. Questi fragmēti dil Petrarcha quali uulgarmente ||

A car. 101 verso: gli sonetti adomādiamo. Io Hieronymo li ho exposti lassando impero quelli che prima erano suti expo||sti p il clarissimo poeta misser Frācescho Philelpho. Con quāta presteza io gli habbia exposti p limportu||nitade de glimpressori te stesso ne fazo iudice: tali quali si siano a te gli mando & dedico. & se da te in par-||te alcuna sarano laudati non me tegnero dhaver perso in tutto le mie fatiche: & a te me ricomando. ||

Finisse gli soneti di Misser Frācescho Petrarcha coreti & castigati p me Hieronymo Centone Padova||no. Impressi ī Venetia p Piero de Zohane di quarēgi Bergamascho. Nel. M. CCCC-LXXXXIIII. || Adì. xvii Zugno. Regnante lo inclito & glorioso principe Augustino Barbadico. || Registro delli Sonetti. || *E in ultimo:* LAVS DEO.

La carta 102 è bianca.

In fol., carattere rotondo maggiore e minore, senza richiami, ma con segnatura *A-N* di quaderno, eccettuato *N* terno, e numerazione romana di carte, sul retto d'ognuna, da I a CI. Ha lin. 60 per ogni pagina compiuta. Edizione scorrettissima.

641. PETRARCA Franciscus. (Bucolicum carmen.) *A car. 1 retto, in gotico:* Bucolicum Carmen in duodecim || eglogas distinctum cum comen||to Benevenuti Imolensis || viri Clarissimi. ||

A car. 2 retto, segn. A ii: FRANCISCI Petrarchae laureati poetae super buccolico carmine sub viro venerando & famoso || magistro Benevenuto de ymola recollectae foeliciter incipiunt. || (*Dopo 4 righe di note che circondano il testo:*) Clarissimi & insignis uiri Frācisci Petrarchae || Romae nuper laureati: Bucolicū carmē in duo||decim eglogas distinctū. Quarum prima cui ti||tulus est Parthenius: Foeliciter Incipit. ||

A car. 30 retto, alla fine del commento: Petrarchae laureati poetae sub bucolico car-||mine recollectionis sub viro venerando || Magistro Beneuenuto de ymola recolle-||cte foeliciter expliciunt: per me Marcum ho||rigono de Venet. Annis. d. nostri Iesu chri||sti currentibus. M. ccccxvi (*sic pro* 1496) Die vii. Iulii. || FINIS. || ☾ REGISTRUM.

In fol., carattere tondo grande e piccolo, senza numeri, con segnatura *A-E* di terno, e con richiami. Linee 45 per il testo, linee 62 per il commento. Questo opuscolo trovasi alla fine del Petrarca stampato a Venezia da Simone Bevilacqua nel 1503 e fa parte delle opere latine del Petrarca di questo stampatore, perchè essendo egli possessore di tale Opuscolo stampato nel 1496 ha stimato opportuno di unirlo alla stampa da lui fatta nel 1503.

642. PETRARCA Francesco. *A car. 1 retto:* Triumphi de Misser Fran-||cescho con || li Sonetti: correcti || nouamente.

A car. 1 verso: ☾ Nicolo Peranzone altramente Riccio Marchesiano dal monte de sancta Maria in Cassano. || Si come dice el Philosopho in primo de celo et mūdo. *etc.* (*Seguono tre Sonetti in lode del Petrarca e di Laura dello stesso Peranzone.*)

A car. 2 retto, segn. a ii: ☾ Tabula deli Triumphi con la quale trovarai quello || che tu uorrai guardando el numero dele carte cō || la sua littera dauanti. ||

A car. 8 retto: PROLOGO || ☾ Ad illustrissimum Mutine ducem diuū Borsium estensem Bernardi ilicini medicinae ad (*sic pro* ac) philosophiae || discipuli in triumphorum (*sic*) clarissimi poete Francisci petrarce expositio incipit. ||

A car. 10 verso una incisione in legno rappresentante il Trionfo d'Amore. Le lettere iniziali sono istoriate.

A car. 11 retto, segn. b: DESCRIVE Misser Frācesco il sensitivo dominio fingēdo cupidine triumphare de gli homi||ni in questa forma zoe: *etc.*

A car. 138 retto, col numero 128, lin. 56: ☾ Finit Petrarca. Impressum Venetiis per Bartholameum de || Zanis de Portesio: Anno domini. M.ccccc. die. vi. Marci.

Ricominciano numerazione e segnatura. La prima carta è bianca. Nel retto della seconda, segn. A ii: ☾ Tabula deli Soneti con la quale trovarai quello che || tu vorrai ogni cosa per ordine guardando el nu||mero dele carte con la sua littera davanti. ||

A car. 4 verso finisce la Tavola col Proemio di Francesco Filelfo.

A car. 5 retto: ☾ Incominciano li sonetti cō cāzoni dello egregio poeta Misser Frācesco Petrarcha cō la interptatione del-||lo eximio et excellente poeta Mis. Fran. Philelpho *etc.*

A car. 10 retto, lin. 45: ☾ Finisse li sonetti de Misser Francescho Petrarcha corretti et castigati per me Nicolo || Peranzone altramente Riccio Marchesiano li quali sonetti incominciando dal || prīcipio insino al sonetto Fiamma dal ciel su le tue trezze piova: sono expo||sti per el degno poeta Misser Frācescho philelpho et dali indrio insino || qui sonno (*sic*) exposti per lo Spectabile homo Misser Hieronimo || Squarciafico Alexādrino. Impressi in Venetia per Bartho-||lomeo de Zani da Portese: nel. M.CCCCC. a di. xxviii. || de Aprile: Regnante lo Inclyto et glorioso prin-||cipe Augustino Barbadico. Finis. || Registrum *etc.*

In fol., carattere rotondo maggiore e minore; la prima parte ha segnatura *a-r* di quaderno e numerazione arabica di carte (ommesse le prime dieci) da 1 a 128; la seconda parte ha segnatura *A-N* di quaderno, eccettuati *A, M, N* che sono terni; con numerazione arabica di carte da 1 a 100, e senza richiami. Nella prima parte vi sono cinque incisioni in legno dei Trionfi d'Amore, della Castità, della Morte, della Fame e del Tempo.

643. PETROBONUS Hieronymus Alexandrinus. (Bentivola). *A car. 1 retto, segn.* A i, *in rosso:* HIEronymus Alexandrinus Petrobonus Caesarei || ac Pontificii Iuris scolasticus Illustrissimo Patriae || Patri Iohanni Bentivolo secundo. S. D. Plurimā. ||
A car. 3 retto, segn. A iii: HIeronymi Alexandrini Petroboni Caesarei Iuris || ac Pontificii scolastici Bentivola foeliciter incipit. || ( )Ara verecundo folia nos pectore musa || *etc.*
A car. 20 verso, lin. 18: Bentivolae opus finit impressioni datum anno || M. ccccIxxxxiiii. quintodecimo Callendas Iulias. ||

In 4°, carattere rotondo, senza luogo, anno e tipografia (ma in Bologna, per Platone de' Benedetti), senza numeri e richiami, con segnature *A*, *B* di quaderno, *C* duerno. Ogni pagina piena ha linee 25.

644. PETRUS (de Monte) Episcopus Brixiensis.

VOL. I.

Manca la prima carta, bianca.
A car. 2 retto, col. 1, segn. a *2:* Incipit solemne Repertorium utriusqȝ Iuris || Reverendi patris domini Petri Epi Brixiensis. || ( )Nter multa preclara atqȝ salutaria infirmitatis nostre *etc.*
A car. 4 retto, segn. a *4, col. 2:* ( )Hec littera A. in omnibus linguis est prima in alphabeto. xxxv. di *etc.*
A car. 370 retto, col. 2, lin. 33 termina la lettera K: rationali divinorum officiorum.
A car. 371 retto: Registrum. *Manca la carta 372, bianca.*

VOL. II.

Manca la prima carta, bianca.
A car. 2, segn. a *2, col. 1:* ( )Abor La||boratores. || Secundū qualita||tes laboꝝ honores || ⁊ cōmoda debent || dividi *etc.*
A car. 379 retto, col. 2, lin. 45: Expletū est Repertorium reverendi patris ⁊ dñi || Petri epi Brixieñ. īpressum Patavii per honorabilē || virum Ioannem Herbort de Silgenstat. ac emenda||tum p excellentissimū legū doctorem dñm Comitem || de Alvarotis in iure civili publice in florentissimo gi-|| nasio Patavino legentem. Anno dñi. M. cccc. lxxx. || die. xvi. Novembris.

Debebunt Herbort grandis tibi iura Ioannes.
Pontificum ingenio iuraqȝ sacra tuo.
Impressum tibi opus genuit quem Brixia Petri.
Presulis. hoc reperit queqȝ reperta docet.

A car. 378 verso: Registro.

Tomi 2, in fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, colle seguenti segnature: (vol. I) *a-y*, *A-XX* di quaderno, eccetto *y* terno, *a* e *XX* quinterni; (vol. II) *a-ʒ*, *A-Z* di quaderno, eccetto *a* e *ʒ* quinterni.

645. PHILELPHUS Franciscus. *A car. 1 retto:* ORATIONES PHILELPHI.

A car. 1 verso: FRANCISCUS PHILELPHUS LODOVICO MARIAE SPHOR||tiae Barrhi duci: ac ducali primario locūtenenti Sa. pluri. dicit. (*Ha la data:*) Mediolani ex aedibus meis. vi. Kal. Iunias. M.CCCCLXXXI. (*Segue la Tavola, che finisce al retto della car. 2.*)

A car. 2 verso: FRANCISCI PHILELPHI ORATIO Parentalis de divi Francisci || Sphortiae Mediolanensium ducis felicitate.

A car. 166 retto, lin. 30: Impressum Venetiis Per Bartolomeum de Zanis de || Portesio die. XXVIII. Martii. M. CCCCLXXXXI. ||

In 4°, carattere rotondo, con numeri romani II-CLXVI sul retto di ogni carta, note marginali e segn. *a-æ* di quaderno, eccetto *æ* terno. Ogni pagina piena ha linee 41 e in fine si legge questa nota: *Hunc librum dono dedit biblioteche sancti Iacobi de bononia ordinis fratrum heremitarum Sancti Augustini egregius artium et medicine doctor Iohannes garço civis bononiensis 1494. Quapropter rogate deum pro eius salute.*

646. PHILELPHUS Franciscus. *A car. 1 retto, segn.* A i: FRANCISCUS PHILELFUS (*sic*) LODOVICO MARIAE || sphortiae barhi duci ac ducali primario locūtenenti sal. pl. d. || (*Questa Epistola è datata da Milano,* vi Cal: Iunius 1481. *Comincia poi la Tavola, che termina al retto della car. 2.*)

A car. 2 verso: FRANCISCI PHILELFI (*sic*) ORATIO PARENTALIS DE || DIVI FRANCISCI SPHORTIAE MEDIOLANENSI||UM DUCIS FELICITATE.

A car. 77 retto, segn. a: FRANCISCI PHILELFI AD IACOBUM ANTONIUM || MARCELLUM PATRICIUM VE-

NETUM ET EQUI||TEM AURATUM DE OBITU VALERII FILII CON||SOLATIO. ||

A car. 177 retto: FRANCISCI PHILELFI PRAEFATIO AD NICOLA||UM QUINTUM PONTIFICEM MAXIMUM IN PLU||TARCHI CHERONENSIS APOPHTHEGMATA LA|| CONICA. ||

A car. 204 retto, lin. 5: Mediolani Kal. octobꝫ M.cccchiii. (*Il libro è mal legato ed il foglio segnato* q *è stato posposto.*)

A car. 205 retto: FRANCISCUS PHILELPHUS FEDERICO COR||NELIO SALUTEM. ||

A car. 208 retto: Franciscus Philelfus Petroiustino philelfo sal. (*È datata:* ex Urbe xv. Kal. Martias 1476.)

A car. 209 retto: Instructiōe del ben vivere utilissima cōposta p il sūmo ora||tore & poeta Frācisco philelpho alo Illustrissimo prēcepe || & excellētissīo signor Philiberto īclito duca de Savoglia.

A car. 213 retto: IACOBO ANTIQUARIO DUCIS MEDIOLANEN||SIUM SECRETARIO GEORGIUS VALLA PLA|| CENTINUS SALUTEM DICIT PLURIMAM. ||

A car. 214 retto: GALENI MEDICI AD MEDICINAM INTRODU||CTORIUM. ||

A car. 224 verso, lin. 14: dum in medicina rudes haec satis multa esse arbitror. || τελοσ. ||

In 4°, carattere rotondo, senza luogo, anno e tip. (Mediolani, Leon. Pachel et Udal. Scinzenzeller, cir. 1484), senza numeri e richiami, con note marginali e segn. *A-K* di quaderno, eccetto *K* duerno; *a-q* di quaderno, eccetto *q* terno. Ogni pagina piena ha linee 38, e note marginali.

647. PHILELPHUS Franciscus. (Epistolarum libri XVI.) *Manca la prima carta. A car. 2 retto, segn.* a ii: FRANCISCI PHILELFI (*sic*) EPISTOLARUM LIBER PRIMUS. || FRANCISCUS PHILELFUS LEONARDO IUSTINIANO SALUTEM PLURI||MAM DICIT. ||

A car. 126 retto, lin. 40: Epistolarum Francisci Philelphi libri sexdecim: Impressi Venetiis studio & diligentia ma||gistri Ioannis rubei expliciunt. anno a natali christiano. M.cccc.lxxxvii. Ianuarii. || (*Seguita il Registro.*)

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segn. *a-u* di terno, eccetto *u* duerno, *a, b, c* e *d* quaderni. La lettera capitale nel retto della seconda carta è a colori. Ogni pagina piena ha linee 51.

648. PHILELPHUS Franciscus. (Epistolarum libri XVI.) *Manca la prima carta. A car. 2 retto, segn.* a ii: FRANCISCI PHILELPHI EPISTOLARUM LIBER PRIMUS. || FRANCISCUS PHILELPHUS LEONARDO IUSTINIANO SALUTEM PLU-|| RIMAM DICIT. || ( )Uod nihil apud me duxerim antiquius benivolentia tua: nihil sācti-||us tua fide: *etc.* (*Capitale a oro e colori. Nel margine inferiore arma gentilizia.*)

A car. 126 retto, lin. 39: Finis || Epistolarum Francisci Philelphi libri sexdecim: Impressi Venetiis studio & diligentia ma||gistri Ioannis rubei expliciunt. anno a natali christiāo. M. cccc. lxxxviii. die. xxviii. Ianuarii. || (*Seguita il Registro.*)

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-u* di terno, eccetto *u* duerno ed *a*, *b*, *c*, *d* quaderni; ha linee 54 per ogni pagina piena. Esemplare mancante di tre carte, le ultime due nel terno segnato *s*, e la prima carta del terno *t*.

649. PHILELPHUS Franciscus. (Oratio.) *A car. 1 retto, segn.* a: FRANCISCUS PHILELFUS LODOVICO MARIAE SPHORCIAE || barhi duci: ac ducali primario locumtenenti sal. pl. d. ||

A car. 2 verso: FRANCISCI PHILELFI Oratio parentalis de divi Francisci sphortiae || Mediolanensium ducis felicitate.

A car. 183 retto, lin. 15: τελος || Impressum Brixiae per Iacobum Britan||nicum die. xviii. Iunii. M. cccclxxxviii. || Registrum *etc.* (*Marca tipografica colle iniziali A B. Manca la carta 184, bianca.*)

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con note marginali e segnature *a-z* di quaderno. Ogni pagina piena ha linee 39.

650. PHILELPHUS Franciscus. (Orationes cum aliis opusculis.) *A car. 1 retto:* Orationes Philelphi cum aliis opusculis. ||

A car. 1 verso: FRANCISCVS PHILELPHVS LODOVICO MARIAE SPHORTIAE. Barrhi du-||ci: ac ducali primario locūtenenti Salu. pluri. dicit. || (*La lettera è datata così:*) Mediolani ex aedib⁹ meis. vi. Kal. Iunias. M. cccclxxxi. || (*Segue la Tavola.*)

A car. 2 retto, segn. a ii, *num. II:* FRANCISCI PHILELFI ORATIO. Parentalis de divi Francisci Sphortiae Mediolanensium || ducis felicitate. ||

A car. 79 verso, col falso num. LXXVIII sul retto, lin. 31: Impressum Venetiis per Philippum de Pinzis Mantuanum ||Anno

Domini. M. cccc. lxxxxii. Die. xiiii Octobris. || Registrum orationum Francisci Philelphi & aliorum || operum quae in hoc volumine continentur. || *etc.*

La carta 80 è bianca.

In fol., carattere tondo, senza richiami, con segnatura *a-n* di terno, eccettuato *n* quaderno, e numerazione romana di carte con vari errori. Ha lin. 58 e 59 per ogni facciata piena, e note marginali. Porta l'autografo di Ulisse Aldrovandi.

651. PHILELPHUS Franciscus. (Epistolae familiares.) *A car. 1 retto:* EPISTOLAE FAMILIARES DOMI||NI FRANCISCI PHILELPHI.

A car. 2 retto, segn. a ii: FRANCISCI PHILELPHI EPISTOLARUM LIBER PRIMUS. || Franciscus philelphus leonardo iustiniano salutem plurimam dicit. ( )Uod nihil apud me *etc.* (*Iniziale incisa in legno che occupa lo spazio di 13 righe.*)

A car. 87 verso, lin. 55: Expliciunt Epistolae Francisci philelphi in quibus continent. xvi. Libri. Magna cum diligentia maximoqꝫ || studio Venetiis impressae per Mattheum Capcasam Parmensem iussu & expensis nobilis viri domini Octa||viani Scoti civis Modoetiensis: Anno ab incarnatione Domini. MCCCCLXXXXV. die vero. xxi. mensis Iu||lii Regnante Inclito Domino Augustino Barbadico Serenissimo Venetiarum principe. ||

A car. 88 retto: Registrum huius operis. (*Marca tipografica* $^{O\,S}_{M}$.)

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *a-l* di quaderno e linee 62 per ogni pagina piena.

652. PHILELPHUS Franciscus. (Epistolae familiares.) *A car. 1 retto:* EPISTOLAE FAMILIARES DOMI||NI FRANCISCI PHILELPHI. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: FRANCISCI PHILELPHI EPISTOLARVM LIBER PRIMVS. ||

A car. 87 verso: ☾ Expliciunt Epistolae Francisci Philelphi in quib⁹ continēt. XVI. Libri. Magna cum diligentia maximoqꝫ || studio Venetiis impraessae (*sic*) per Ioannem de Cereto alias Tacuinum de Tridino anno ab incarnatione do||mini. MCCCCXCVIII. die vero. XX. mensis septembris Regnante

Inclyto Domino Augustino Barba||dico Serenissimo Venetiarum Principe. ||

A car. 88 retto: Registrum hujus operis. || *Marca tipografica colle iniziali Z. T. Il verso è bianco.*

In fol., carattere tondo, senza richiami, con segnatura *a-l* di quaderno e numerazione romana di carte da II a LXXXVII, con molti errori. Ha lin. 62 per ogni pagina piena, e porta l' autografo di Ulisse Aldrovandi.

653. PHILELPHUS Iohannes Marius. (Epistolae.) *A car. 1 retto:* EPISTOLAE MARII PHILELPHI.

A car. 1 verso: LVDOVICVS MONDELLVS Ordinis mīoꝝ doctorqȝ theologus || Octaviano Vbaldino merchatelli domino: illustrissimo ducis Vrbini Ger||mano dignissimo: doctorumqȝ viroꝝ Patrono. S. P. D. || (*La lettera è datata così:*) Parisii tertio calēdas Maii. Mcccclxxxi. || (*Segue la risposta di Ottaviano Ubaldini, dopo la quale vengono sette distici latini e la Tavola.*)

A car. 5 retto, segn. a: ❨ Marii philelphi artiū & utriusqȝ iuris doctoris equitis aurati & poetae lau||reati ad religiosissimū patrem sapientēqȝ theologū Ludovicū Mondellum || mediolanēsem ex seraphico minorū ordine praefacio ī nouū epistolariūȝ. ||

A car. 108 retto, in fine: Epistole Marii Pphilelphi (*sic*) sūmope emēdate: ac Venetie (*sic*) magna diligētia at||qȝ anxietate ꝑ me Ioannē de Cereto: alias Tacuinū de Tridino Regnante||inclito duce Augustin⁹ (*sic*) Barbadico āno dñi. Mccccxcii. die. xx. octobris. || Laus Deo Omnipotenti. || (*Segue il Registro.*)

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura A duerno, *a-n* di quaderno, e lin. 40 per ogni pagina piena.

654. PHILIPPUS de Monte Calerio. *A car. 1 retto, in grosso carattere gotico:* DOMINICALE FRATRIS FILIPI DE MON||TE CALERIO ORDINIS MINORUM. ||

A car. 2 retto, segn. A ij, *col. 1:* ( )Bhoīatio. Quod ꝑ abhoīa||tionem desolatōis sedenteȝ || in templo *etc.* (*Termina la Tavola al verso della car. 14, col. 2.*)

A car. 15 retto, segn. a, *col. 1:* ❨ Incipit compendium postille edite a || fratre Philippo de monte calerio ordi||nis minorum abbreuiatū per fratrem iō || selmuȝ de canoua de cuñis:

tunc custodē || cumanuȝ eiusdem ordinis. ☾ Dominica || prima de adventu domini. Evangelium || primum. Expositio prima. ||

A car. 282 retto, col. 2, lin. 23: ☾ Explicit compēdium postille edite a || Fratre Philipo de Mōte Calerio abbre||viatum per Fratrem Ionselmum de Ca||nova de Cumis *etc.* || Registrum huius operis *etc. Marca tipografica colle iniziali V. S.*

A car. 283 retto, segn. a, *col. 1:* ☾ Incipit quadragesimale Fratris Fili||pi de monte Calerio. ordinis minorum. || ( )Um ieiunatis. Nolite || fieri sicut ypocrite tri||stes *etc.*

A car. 408 retto, col. 1, lin. 14: ☾ Iste liber compositus fuit a Fratre || Philippo de monte Calerio ordinis mi||norum viro in p̄dicationibus doctissimo. || Impressum Mediolani p Magistrū || Uldericum scinzenzeler. Anno domini || Mccccl xxxxviij. die. xij. mensis Iulii. || Registrum. || *E marca tipografica come sopra.*

In 4°, a due colonne, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *A* e *B*, *a-z*, *&*, *ɔ*, *ꝶ*, *aa-hh*, *a-q* di quaderno, eccettuati *B* e *q* che sono terni, *hh* che è duerno. Ha lin. 44 per ogni colonna piena.

655\. PICUS Ioannes Mirandulae Comes. (Disputationes adversus astrologos. *A car. 1 retto, segn.* a: IOANNIS PICI MIRANDULAE CONCORDIAE COMITIS DI||SPUTATIONUM ADVERSUS ASTROLOGOS LIBER PRIMUS || .

A car. 112 verso, lin. 40: FINIS || Disputationes has Ioannis Pici Mirandulani cōcordiae Comitis litteraꝝ prin-||cipis adversus astrologos: diligenter impressit Benedictus Hectoris Bononiensis || adhibita pro viribus diligentia ne ab archetypo aberraret. Bononiae Anno salutis ||. MCCCCLXXXXV. Die. vero. XVI. Iulii. ||

A car. 113 retto, segn. u: PROOEMIUM (*sic*) OPERIS CONTRA ASTROLOGOS. || IOANNIS PICI MIRANDULAE CONCORDIAE COMITIS IN || DISPUTATIONES ADVERSUS ASTROLOGOS. PROOEMIUM. ||

A car. 114 retto, segn. u ii, *lin. 25:* Prooemium finit. ||

A car. 114 verso: Ioannes Franciscus Picus Mirandula Sacratissimo patri Oliverio Carafae || episcopo Sabinensi Cardinaliqȝ Neapolitano. S. ||

A car. 115 retto, segn. u iii: Ioannes Franciscus Picus Mirandula veritatis amatoribus. ||

A car. 115 verso: TABULA. ||

A car. 118 verso: Disputationes Ioannis Pici Miran-||dulae litterarum principis ad-||versus astrologiā divina-||tricē quibus penitus || subnervata cor||ruit. ||

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con note marginali, linee 44 per ogni pagina piena e segnature *a-u* di terno.

656. PICUS Ioannes Mirandulae Comes. *A car. 1 retto:* Disputationes Ioannis Pici Miran||dulae litterarum principis || adversus astrologiā || divinatricem qui||bus penitus sub||nervata cor|| ruit. ||

A car. 2 retto, segn. aa ii: Ioannes Franciscus Picus Mirandula Sacratissimo patri Oliverio Carafae episcopo || Sabinensi Cardinaliqȝ Neapolitano. S.

A car. 2 verso: Ioannes Franciscus picus Mirandula veritatis amatoribus. || (*Seguita la Tavola che occupa le carte 3ª, 4ª, 5ª e 6ª.*)

A car. 7 retto, segn. a: IOANNES PICI MIRANDVLAE CONCORDIAE COMITIS IN || DISPVTATIONES ADVERSVS ASTROLOGOS. || PROOEMIUM. || ( )Omerus atqȝ Caecilius etc. (*Iniziale a oro e colori. Nel margine inferiore arma gentilizia a oro e colori.*)

A car. 141 retto, lin. 29: Disputationes has Ioannis pici Mirandulae concordiae Comitis litterarum || principis adversus astrologos: diligenter impressit Benedictus Hectoris Bononiē|| sis adhibita pro viribus diligentia ne ab archetypo aberraret. Bononiae anno salu-||tis. Mccccl xxxxv die uero. xvi. Iulii.

A car. 141 verso: Registrum, *e Marca tipografica colla iniziale B.*

La carta 142 è bianca.

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami con segnatura *aa, a-m, A-K* di terno, e *L* duerno. Ha lin. 40 per ogni pagina piena e note marginali.

657. PICUS Ioannes Mirandulae Comes. (Commentationes et Disputationes.)

PARTE PRIMA.

A car. 1 retto: Connmentationes (*sic*) Ioannis Pici Mirandulae in hoc volu||mine cōtentae: quibus anteponitur vita per

Ioannē fran-||ciscum illustris principis Galeotti Pici filium coscripta. || Heptaplus de opere Sex dierum geneseos. || Apologia tredecim quaestionum. || Tractatus de ente & uno cum obiectionibus quibusdā || & responsionibus. || Oratio quedam elegantissima. || Epistolae plures. || De precatoria ad deum elegiaco carmine. || Testimonia eius vitae & doctrinae. || Exibunt propediem disputationēs adversus astrolo||gos aliaque complura tum ad sacra aeloquia tum ad || philosophiam pertinentia. ||

A car. 1 verso: Ioannes Eranciscus (*sic*) Picus Mirandula Ludovico Mariae sfortiae vicecomiti Anglo || Mediolanensium duci Salutem. (*Data dalla Mirandola le calende di Marzo 1496.*)

A car. 2 retto, segn. A ii: IOANNIS PICI MIRANDULAE VIRI OMNI DISCIPLINARUM GENERE || CONSUMATISSIMI VITA PER IOANNEM FRANCISCUM ILLUSTRIS || PRINCIPIS GALEOTTI PICI FILIUM EDITA. ||

A car. 9 verso, lin. 40: FINIS. ||

A car. 10 retto: HEPTAPLIUS IOANNIS PICI MIRANDULAE DE SEPTIFORMI SEX DIE||RUM CENESEOS ENARRATIONE AD LAURENTIUN (*sic*) MEDICEM. || PROEMIUM || ( )OVIT AEMULATIO *etc.* (*Maiuscola ornata incisa in legno.*)

A car. 33 retto, segn. F iii, *lin. 34:* FINIS. ||

A car. 33 verso: IOANNES PICUS MIRANDULA LAURENTIO MEDICIS (*sic*). || ( )pologiam nostrā dicavi tibi *etc.* (*Grande maiuscola ornata incisa in legno.*)

A car. 151 retto, lin. 4: FINIS. || Opuscula haec Ioannis Pici Mirandulae Concordiae Comitis. Diligenter impraessit Bene-||dictus Hectoris Bononien. adhibita pro viribus solertia & diligētia ne abarchetypo ab-||erraret: Bononiae Anno Salutis. Mccccclxxxxvi. die vero. xx. Martii. || Registrum huius operis. ||

La carta 152 è bianca.

Parte Seconda.

A car. 1 retto: Disputationes Ioannis Pici Miran||dulae litterarum principis || adversus astrologiā || divinatricem qui||bus penitus sub||nervata cor||ruit || (*Il verso è bianco.*)

A car. 2 retto, segn. aa ii: Ioannes Franciscus Mirandula Sacratissimo patri Oliverio Carafae episcopo Sabinensi || Cardinaliq3 Neapolitano. S. ||

A car. 2 verso: Ioannes Franciscus Picus Mirandula veritatis amatoribus. || (*Seguita la Tavola che occupa le carte 3, 4, 5 e 6, nel retto della quale il Registro ed ha il verso bianco. La Tavola termina a metà della pagina.*)

A car. 7 retto, segn. a: IOANNIS PICI MIRANDULAE CONCORDIAE COMITIS IN DISPUTA||TIONES ADVERSUS ASTROLOGOS. || PROOEMIUM || ( )omerus atq3 *etc.* (*Grande maiuscola ornata incisa in legno.*)

A car. 126 retto, lin. 40: Finis || Disputationes has Ioannis pici Mirandulae concordiae Comitis litterarum princi||pis adversus astrologos: diligenter. || (*Il verso della carta è bianco.*)

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con note marginali, linee 43 per ogni pagina piena e segnature *A-Z, AA, BB, a-u* di terno, eccetto *BB* quaderno. Le lettere capitali sono ornate, ed incise in legno.

658. PICUS Ioannes Franciscus. *A car. 1 retto:* Cōmentationes Ioannis Pici Mirandulae in hoc uolu||mine cōtentae: quibus anteponitur uita p Ioannē frā||ciscū illustris principis Galeotti Pici filiū cōscripta. || Heptaplus de opere Sex dierum geneseos. || Apologia tredecim quaestionum. || Tractatus de ente & uno cum obiectionibus quibus-||dam & responsionibus. || Oratio quedam elegantissima. || Epistolae plures. || De precatoria ad deum elegiaco carmine. || Testimonia eius vitae & doctrinae. || Exibunt prope dies disputationes aduersus astrolo||gos aliaq3 cōplura tum ad sacra aeloquia tum ad phi-||losophiam pertinentia. ||

A car. 1 verso: Ioannes Franciscus Picus Mirandula Ludouico Mariae Sfortiae uicecomiti Anglo Mediolanensium duci. S. (*Datata dalla Mirandola 1496.*)

A car. 2 retto, segn. a: IOANNIS PICI MIRANDVLAE VIRI OMNI DISCIPLINARVM || GENERE CONSVMATISSIMI VITA PER IOANNEM FRANCI-||SCVM ILLUSTRIS PRINCIPIS GALEOTTI PICI FILIVM EDITA. || (*Termina al verso della carta 12.*)

A car. 13 retto, segn. A: HEPTAPLVS IOANNIS PICI MIRANDVLAE DE SEPTIFOR-||MI SEX DIERVM GENESEOS ENARRATIONE AD LAVRENTI||VM MEDICEM. || (*Termina al retto della carta 40.*)

A car. 175 retto, in fine: Opuscula haec Ioannis Pici Mirandulae Concordiae Comitis. Diligenter impressit || Benedictus

Hectoris Bononien. adhibita p̄ viribus solertia & diligentia ne ab ar-||chetypo aberraret: Bononiae Anno Salutis. Mcccclxxxxvi. die vero. xx. Martii.

A car. 175 verso: Registrum huius operis. (*Marca tipogr. colla iniziale B.*)

La carta 176 è bianca.

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a* di sesterno, *A-E* di terno, eccettuato *E* duerno, *AA-II* terni, *KK* duerno, *LL* e *MM* terni, *NN* quaderno, *OO-XX* terni, *YY* quinterno. Ha lin. 40 per ogni pagina piena e note marginali.

659. PICUS Ioannes Franciscus. *A car. 1 retto:* Ioannis Francisci Pici Mirandulae de mor||te Christi & propria cogitanda libri tres. || Eiusdem de studio divinae & humanae phi-||losophiae libri duo. ||

A car. 1 verso: IOANNES FRANCISCUS PICUS MIRAN-||DULA HIERONYMO SAVONEROLAE FER||RARIENSI ORDINIS FRATRUM PRAEDI-||CATORUM SERVANTISSIMO. S. P. D. || (*Datata dalla Mirandola* XIII. Kal. Novembris 1496.)

A car. 2 verso: Index Capitum totius operis. ||

A car. 3 verso: IO. FRANCISCI PICI MIRANDULAE IN || LIBROS DE MORTE CHRISTI ET PRO-||PRIA COGITANDA PROHEMIUM. ||

A car. 71 retto, lin. 22: DE HUMANAE ET DIVINAE PHILOSO-||phiae Studio Libri secūdi & ultimi Finis. Impressuȝ Bo||noniae p̄ Bñdictū Hectoreū bibliopolā Bonnoniē||seȝ. Anno Domini. M. CCCC. || LXXXXVII. || Die. xx. mē-||sis Iulii. || REGISTRUM huius Operis *etc.* DEO GRATIAS. ||

A car. 71 verso e 72 retto l'errata-corrige.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con note marginali e segnature *a-i* di quaderno. Il numero delle linee varia da 33 a 36. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

660. PIETRAMELLARA Iacobus. (Pronostico per l'anno 1500.) *A car. 1 retto:* ☾ Allo illustrissimo ꝛ mio Magnāimo Signore Missere Hāiballo se||condo Bētivoglio: ꝛc. Iuditio d'l āno 1500 facto da Maestro Iacobo || da pietra mellara doctore delle arte ꝛ medicina Al meridiano dela || inclita cita de Bologna ꝛc.

A car. 4 verso, col. 2, lin. 19: ☾ Datuȝ bononie die. 18.

Ianua||rij. 1500. per me Iacobum de pe||tramellaria arcium et medicine || doctorem. FINIS. || (*Incisione in legno rapp. l'Eclisse della Luna.*)

In 4°, carattere gotico, senza segnature, numeri e richiami; ogni pagina piena ha linee 36. Questa ediz. non è indicata dal Panzer nè dall'Hain.

661. PIUS II (Aeneas Sylvius Piccolomini). (Epistolae in Pontificatu editae.) *A car. 1 retto:* PII SECUNDI PONT. MAX. EPISTOLAE. || DE CONVENTU MANTUANO. || ( )IUS Episcopus servus servoꝝ dei Uni||versis & singlulis (*sic*) christi fidelibus has no||stras litteras inspecturis. *etc.*

A car. 179 retto, lin. 30: OPUS ĩpressum Mediolani Per Magistrum Antonium || De Zarotis Parmensem:. Mccccclxxiii. Maii. xxv:.

A car. 180 retto: ( )ITULI Epistolarum Pii Secũdi. Pont. Maxi||mi Que In Hoc Volumine Continentur. ||

A car. 182 retto, lin. 14: Quinquagesimasecunda ad Ducem Burgundiae: ut non || interponat tempus ad eundum || contra Turcos. fo. clxxvi ||

In fol., carattere rotondo, senza segnature, numeri e richiami. Le lettere iniziali sono fatte a mano in color rosso e azzurro e ogni pagina piena ha linee 33. Quantunque nell'Indice si citi il numero delle pagine, queste però non portano alcun numero.

662. PIUS II. (Aeneas Sylvius Piccolomini.) (Epistolae in Pontificatu editae.) *A car. 1 retto, segn.* a i: PII SECUNDI PONT. MAX. DE CONVEN||TU MANTUANO EPISTOLA PRIMA. || ( )IUS EPISCOPUS SERVUS SER||vorum dei *etc.*

A car. 159 retto, lin. 4: Has Pii Secundi pont. Max. epistolas quam diligentissime castiga||tas per Petrumaugustinum philelfum impressit Mediolani || Antonius Zarothus opera & impendio Iohannis legnani. Anno domini. M. cccclxxxi die. xxxi. Maii. ||

A car. 160 retto: TITULI EPISTOLARUM PII SECUNDI PONTIFICIS || MAXIMI: QUAE IN HOC DIVINO VO|| LUMINE CONTINENTUR. ||

A car. 162 retto: INDEX FOLIORUM HUIUS DIVINI VOLUMINIS.

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *A-N* di quaderno e linee 34 per ogni pagina piena.

663. PIUS II Pont. Max. (Aeneas Sylvius Piccolomini.) *A car. 1 retto, segn.* a: Numerus et ordo epistolarū in hoc ope||re contentarum. ||

La car. 6 nel retto è bianca, e verso: Preconizatio Enee silvij poete laureati. ||

A car. 7 retto, segn. b ij: Cōgratulatur amico de psperitate successus. Epistola prima. || ( )Ulianus cardinalis sancti || angeli *etc.*

A car. 245 retto, dopo alcuni versi in lode di Maria: Pij. ij. pontificis maximi cui ante summum episcopatum quidem || imperiali secretario: tandem epō deinde cardinali seneñ. Eneas silvius nomen || erat: familiares epistole ad diversos in quadruplici vite ei⁹ statu trāsmisse: Im-||pensis anthonij Koberger nuremberge impresse. finiūt. xvj. Kl's augusti. Anno sa||lutis christiane. *etc.* M. cccclxxxvj. ||

In 4°, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segn. *a-z, aa, bb* di quaderno, eccetto *a* duerno. Ogni pagina piena ha linee 52 e nel retto della settima carta è notato: *Liber Nicola Zaila, comperatus Viennae grossis quatuor 1673.*

664. PIUS II. (Aeneas Sylvius Piccolomini.) *Manca la prima carta.*

A car. 2 retto, segn. a ii: Numerus ⁊ ordo epistolarum || in hoc opere contentarum. ||

A car. 6 verso: Ambrosius Archintus patricius Mediolanensis. Lectori salutem. Pervenerunt nuper ad māus || meas *etc.* (*Datata da Milano:* quinto Kl'. Decembris anno Mcccclxxxxvi.)

A car. 7 retto, segn. a i: Epistole Doctissimi Enee Silvii Senensis quas ad amicos dum in minoribus ageret ex tempore || exarabat: quibus etiam annexe sunt Epistole graviori stilo conscripte dum esset ī pontificatu ma||ximo constitutus: Pius postea nominatus: legat & perlegat: eas quisq3 avidissime: qui a (*sic*) plurimum || succi continent. || Congratulatur amico de prosperitatate (*sic*) successus. Epistola. I. || (*Lettera capitale ornata incisa in legno.*)

A car. 188 verso, lin. 11: Pii. ii. pontificis maximi cui ante summum episcopatum primum quidem imperiali secretario: || tandem episcopo deinde cardinali seneñ. Eneas silvius nomen erat: familiares epistole ad diver-||sos in quadruplici vite eius statu transmisse. Impressum Mediolani per magistrum

Uldericū scin||zenzeler Anno domini. M.cccclxxxxvi. Die. x. Decembris. || Registrum huius operis. || *etc.* (*Marca tipografica colle iniziali V. S.*)

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnature *a*-ʀſ, *A-D* di quaderno, eccetto *D* quinterno. Ogni pagina piena ha linee 59 e nel margine inferiore della car. 2 è scritto: *Ex Legato Jacobi Bartholomaei Beccari. An. 1766.*

665. PIUS II (Aeneas Sylvius Piccolomini.) *A car. 1 retto:* Pij ii. Pontificis maximi de captione urbis || Constantinopolitane tractatulus incipit.

A car. 3 retto, lin. 27: Quadringentesimūqȝ cōcurrit. || Finis. ||

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, per Stefano Planck), senza segn., numeri e richiami; ogni pagina piena ha linee 33.

666. PIUS II (Aeneas Sylvius Piccolomini.) (Epistolae in Cardinalatu editae.) *Manca una carta in principio, forse bianca. A car. 2 retto:* Aenee Silvii Picolominei qui & Pius se||cūdus fuit Epistole in Cardinalatu editae || Lege foeliciter. ||

A car. 87 verso: Finiūt epistole Enee Silvii piccolominei|| qui & Pius secundus fuit in Cardinalatu || edite. ||

La carta 88 è bianca.

In 4°, carattere rotondo, senza note tipografiche, senza numeri e richiami, con segnatura *a-c* quaderni, *d* ed *e* terni, *f-h* quaderni, *i-m* terni, *n* duerno. Ha lin. 31 per ogni pagina piena.

667. PIUS Remundus Eremita. (Liber de laudibus beatissimae Virginis Mariae.) *A car. 1 retto:* Hic continentur libri Remundi || pij eremite. || Primo || Liber de laudibꝰ beatissime virginis marie: || qui et ars intentionū Apellari potest. || Secundo. || Libellus de natali pueri parvuli. || Tertio. || Clericus Remundi. || Quarto. || Phantasticus Remundi. || (*Segue la marca tipografica con le lettere iniziali nello scudetto I. P. e nell'esergo* Iehan Petit.)

A car. 1 verso: Iacobi Fabri Stapulensis benignis lectoribus. ||

A car. 2 retto, segn. a ii, *num. 2:* Remundi pij Eremite liber de laudibus beatissime virginis Marie. ||

A car. 85 verso, lin. 28: Ad gloriam et honorem dei: finitus est || presens liber a Remundo. Anno || 1311. incarnationis domini || nostri Ihesu || Christi. || Et impressum Parhisiis per Guidonem || Mercatorē: sumptib⁹ et expēsis || Ioannis parvi. Anno eiusdē || domini salvatoris. 1499. || 10. Aprilis. || Recognita ex officina (*ossia errata-corrige*) *etc.* || Registrum.

In fol., carattere gotico, senza richiami, con numeri romani sul retto di ogni carta, eccettuata la prima, con note marginali e segnature *a, b, c, d, h* di quaderno, *e, f, g, i, k, l, m* di terno, *a* duerno. Ogni pagina piena ha linee 46. Nel nostro esemplare la carta 83 è posposta. Nel *retto* della prima è scritta questa annotazione: *Emit D. Petrus Sanctarentianus Bononie Bonon. quatuordecim.*

668. PLATEA (De) Franciscus. (Opus restitutionum, usurarum et excommunicationum.) *A car. 1 retto:* ( )ESTITUTIO Primo Utr℞ restitutio sit de ne-||cessitate salutis Rñdeo secundum Sco. ī quarto di. xv. ar. || *etc.*

La carta 60 verso è bianca.

A car. 61 retto: ( )Sura Quid ē primo. s. in cōtractu mutui Quero || *etc.*

A car. 96 retto, lin. 28: Et sic ē finis de quo ipse gloriosus || laudet deus in seculoꝝ secula Amen ||

A car. 96 verso: INCIPIUNT EXCOMUNICATIONES MAIORES.

A car. 134 retto, lin. 9: Deo gratias.

In fol., carattere rotondo, senza luogo, anno e tip., (ma *Venetiis, Bartholomaeus Cremonensis, 1472*), senza segnature, numeri e richiami; ogni pagina piena ha lin. 42 e le lettere capitali sono fatte a mano in color rosso. Il Brunet la dice composta di car. 224, e l'Hain di 134 come nel nostro esemplare. Nel *retto* della prima carta è scritto il nome di Angelo Gaetano Bettini. Edizione principe.

669. PLATINA (Bartholomaeus Sacchi). (Liber de vita Christi ac Pontificum omnium qui hactenus ducenti et viginti duo fuere).

La car. 1 nel retto è bianca; nel verso: Ieronymus Squarzafic⁹ alexādrin⁹ doctissimo viro Platinae. S. P. d. *etc.* (*Dopo l'epistola il Registro*).

A car. 2 retto, segn. a *2:* PROHEMIUM PLATYNAE IN VITAS PONTIFI||CUM AD SIXTUM. IIII. PONTIFICEM MAXIMUM.

A car. 240 retto, lin. 35: Excellētissimi historici Plati-

nae ĩ vitas sūmoꝝ pōtificū ad Sixtuȝ || iiij. pōtificē maximū p̄clarū op⁹ foelicit' explicit: accurate castigatū || ac īpēsa Iohānis de Colonia agripinēsi ei⁹qȝ socij Iohānis mathen (*sic pro Manthen*) || de gheretzem. iij. id⁹ Iuuij (*sic*) īpressuȝ anno salutis christianae. M.cccc.||lxxix. Laus deo.

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *a*-&, *aa*-*ff* di quaderno, eccetto *a* quinterno e *ff* terno. Ogni pagina piena ha linee 39. La lettera capitale sul retto della seconda carta è in oro su fondo a colori; le altre lettere iniziali sono rosse e azzurre alternativamente. Edizione principe.

670. PLATINA Bartholomaeus (Sacchi). *A car. 1 verso:* PROEMIUM PLATYNAE IN VITAS PONTIFICUM AD SIXTUM IIII. PON||TIFICEM MAXIMUM.

A car. 2 retto, segn. a ii: PLATINAE HISTORICI LIBER DE VITA CHRISTI: AC PONTIFICUM || OMNIUM: QUI HACTENUS DUCENTI ET VIGINTIDUO FUERE. || ( )OBILITATIS MAXIMAM PARTEM DUCI EX HIS || maioribus *etc.* (*Capitale e ornato a oro e colori. Nella parte inferiore arma gentilizia.*)

A car. 133 verso, lin. 51: Excellētissimi historici Platinae ī vitas sūmoꝝ pōtificū ad Sixtū. iiii. pōtificē maximū || praeclaꝝ opus foeliciter explicit: accurate castigatū ac īpensa magistri Ioānis vercelen||sis M.cccc.lxxxv. die. x. februarii.

La carta 134 è bianca.

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a*-*r* di quaderno, eccetto *a* ed *r* di terno. Ogni pagina piena ha linee 52. Nel nostro esemplare mancano due carte nel quaderno segnato *d* e precisamente la carta segn. *d ii* e la sua corrispondente.

671. PLATINA Bartholomaeus (Sacchi). *A car. 1 retto:* Libellus platine de ho||nesta voluptate ac || valitudine. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: Platynae De Honesta Voluptate: et Valitudine. ad Am||plissimum ac Doctissimum. D. B. Rovellam. S. Clementis || Presbiterum Cardinalem.

A car. 90 verso, lin. 7: Habes splēdidissime lector viri doctissimi Platinae opu||sculum de obsoniis: de honesta voluptate ac valitudine || diligenterqȝ Bononiae Impressum per Iohannem antoniū || platonidem Benedictorum bibliopolam necnon civem || Bononiensem (*sic*) sub Anno domini. Mccccxcix.

die vero. x. || mensis Maii. Iohanne Bentivolo foeliciter illustrante. ||

A car. 91 retto, segn. m iii, *col. 1:* Tabula huius opúsculi. *A car. 95 retto, col. 1, lin. 14:* Hic finis est huius tabulae.|| *A car. 95 verso:* REGISTRUM. *La carta 96 è bianca.*

In 4°, carattere rotondo, eccettuato il titolo che è in carattere gotico, senza numeri e richiami, con segn. *a-m* di quaderno e linee 29 per ogni pagina piena. L'Hain dice che dopo la sottoscrizione evvi la marca tipografica colle iniziali I. B. e F. C. V. F., ma nel nostro esemplare non c'è.

672. PLAUTUS M. Accius. (Comoediae ex recensione Georgii Merulae Alexandrini.) *Comincia dalla terza carta, dal verso:*

Teneo quid animi nostri super hac re siet.

Termina a car. 229 verso, così:

Ecquis huic tutelam ianuae gerit; ecquis intus exit.

Il resto manca.

Ediz. in fol., impressa in Venezia da Vindelin da Spira, nel 1472, senza numeri, richiami e segnature, in carattere tondo e 41 lin. per ogni pagina piena. Quando è compiuta, consta, secondo l'Hain, di 241 carte. Nel nostro es. due carte mancano in principio e dieci in fine.

673. PLAUTUS M. Accius. *La prima carta è bianca.*

A car. 2 retto, segn. a *2:* Reverendissimo in Christo patri et domino Iacobo Zeno Pontifici || Patavino Georgius Alexandrinus Salutem plurimam dicit. (*Seguono la vita di Plauto e la nomenclatura delle Commedie*).

A car. 4 retto, segn. b: Plauti Comici clariss. Amphitryo.

A car. 240 verso, lin. 33: FINIS. || Plautinae viginti Comoediae: lĩguae latinae deliciae: magna ex parte iteℛ ||emendatae per Georgium Alexandrinum. De cuius eruditione & dili||gentia iudicent legentes. Impressae fuere opera: & impendio Pauli de || Feraria. atqȝ Dionysii de Bononia. TARVISII. M.CCCCLXXXII. DIE. XXI IUNII. IOANNE MOCE||NIGO PRINCIPE IUCUNDISSIMO ET DUCE FOELICISSIMO.

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-ℛ*, *A-E* di quaderno, eccetto *a* duerno, *D* terno e *b* quinterno. Ogni pagina piena ha linee 41.

674. PLAUTUS M. Accius. *A car. 1 retto:* Plautus integer cum || interpretatione || Ioannis ba||ptistae || pij. || (*Seguono due distici di Sebastiano Dozza.*)

A car. 1 verso: ( )Hilippus beroaldus lectori sal. (*Seguitano il privilegio e due epigrammi di Gio. Alberto Marliani*).

A car. 2 retto, segn. AA ii, *caratt. rosso:* Inclyto principi Ioanni Bentivolo Bononiae dicta||tori: patri patriae Ioannes baptista || pius Bononiensis Cliens. ||

Nel verso della terza carta comincia l'Indice dell'opera in due colonne, e termina al retto della car. sesta, con otto versi di Giacomo Maria Calcaterra.

A car. 7 retto, segn. a: IOANNIS BAPTISTE PII BONONIENSIS COMMENTARIUS IN || PLAUTUM ET PRIMUM LECTOREM ALLOQUITUR.

A car. 13 retto, segn. b, *dopo tre righe del commento che circonda il testo:* PLAUTI COMICI CLARIS. AMPHITRYO. || Argumentum. ||

A car. 422 verso, dopo 12 versi di Antonio Gabuardi da Torcella Parmense al lettore: Impressum Mediolani per Magistrum Uldericum scinzenze||ler anno domini. M ccccc. die. xviii mensis. Ianuarii (*Marca tipografica colle iniziali V. S.*) ||

A car. 423 retto: REGISTRUM HUIUS OPERIS. || *etc.*

La carta 424 è bianca.

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con note marginali, e segn. *AA*, *a*-ꝶ, *A*-*Z*, *aa*-*cc* di quaderno, eccetto *AA* e *a* di terno, *cc* quinterno. Il commento circonda il testo in carattere più piccolo e il numero delle linee varia da 43 a 60. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

675. PLAUTUS M. Accius. *A car. 1 retto:* Plautus cum correctione ʒ || interpretatione Hermolai || Merulae Politiani ʒ || Beroaldi ʒ cum || multis addi||tionibus.

A car. 2 retto, segn. a ii: Georgius Merula De vita Comoediisqʒ Plauti ex Auctoribus || gravissimis.

A car. 2 verso, lin. 27: Fabularum nomina.

A car. 3 verso: Ex multis Plauti Comoediis amissis hae reperiũtur citatae a gra||vissimis auctoribus: Mar. Tull. Cicerone Au. Gellio Nonio Mar||cello Festo Pompeio & Prisciano.

A car. 4 verso, in mezzo alla pagina: Mortuus est Plautus. P. Claudio. & Lu. || Portio Consulibus. Auctore. M. || Tullio in eo qui est de cla||ris oratoribus.

A car. 5 retto, segn. b: ( )N faciem vorsus pro versus nā u pro o poni ātiquorū est *etc.* (*Così il commento seguito dopo sei righe dal testo che ne è circondato*). Plauti Comiti clariss. Amphitryo. || Argumentum. || ( )N faciem vorsus amphitryonis iupiter || *etc.*

A car. 227 verso, lin. 12, che dovrebbe essere la 233, se non mancasse il terno G: Plautinas viginti comoedias Georgius Merulla (*sic*) Alexā. vir. doctitiss. (*sic*) in lu||cem primus eduxit: & semel atqȝ iterum correxit. Nūc vero nuper || studio et diligentia Sebastiani Ducii et Georgii Galbiati pristinā || quasi imaginem ipse plautus resumpsit: veram resumpturus quādo || unus vel alter tātum addiderit quātum hi duo collatis exēplaribus || Merulae & Policiani addidere. Multa quoqȝ huic novissimae īpres||sioni ex testimonio Varronis Festi Nonii Diomedis Velii Longi & || Prisciani restituerunt: & quicquid novicii interpretes observavere || annotarunt. Quae vel diligens lepidissimi poetae lector frequenti || lectione poterit cognoscere. || Ex graeco. (*Segue la descrizione di un giuoco convivale in uso presso gli antichi detto* Cottabus, *con una incisione in legno relativa ad esso*).

A car. 228 (334) retto: REGISTRUM HUIUS OPERIS.

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con note marginali e segnature *a*-ʀ), *A*-*H* così distribuite *a* e *H* duerni, *b*, *c*, *d*, *e*, *f*, *g*, *k*, *l*, *m*, *s*, *z*, &, *A*, *F*, *G* terni, *h*, *i*, *n*, *o*, *p*, *q*, *r*, *t*, *u*, *x*, *y*, ɔ, ʀſ, *B*, *C*, *D*, *E* quaderni. Il testo è circondato dal commento in carattere più piccolo e ogni pagina di solo testo ha linee 45. Nel nostro esemplare manca il terno *G*.

676. PLINIUS (C.) Secundus. (Historia naturale tradotta in lingua fiorentina da Cristoforo Landino.) *A car. 1 retto:* HISTORIA NATURALE DI C. PLINIO SECONDO || TRADOCTA DI LINGUA LATINA IN FIORENTINA || PER CHRISTOPHORO LANDINO FIORENTINO || AL SERENISSIMO FERDINANDO RE DI NAPOLI. || PROHEMIO. ||

A car. 5 retto: LIBRO PRIMO DELLA NATURALE HISTORIA DI C. || PLINIO SECONDO TRADOCTA IN LINGUA FIOREN||TINA PER CHRISTOPHORO LANDINO FIORENTI||NO AL SERENISSIMO FERDINANDO RE DI NAPOLI. || PREFATIONE. ||

A car. 413 verso, lin. 31: OPUS NICOLAI IANSONIS GALLICI || IMPRESSUM || ANNO SALUTIS. M. CCCC. LXXVI. || VENETIIS. ||

In fol., carattere tondo, senza segnature, numeri e richiami; ogni pagina piena ha linee 50. Di questa edizione havvi un altro esemplare mancante di alcune carte, con lettera iniziale a oro e colori e collo stemma del proprietario.

677. PLINIUS (C.) Secundus. (Naturalis historiae libri XXXVII.) *Manca la prima carta.*

A car. 2 retto, segn. a *2:* CAIUS PLYNIUS MARCO SUO SALUTEM. || ( )Ergratum est mihi quod tam diligenter libros avunculi mei lectitas: ut habere oēs || *etc.*

A car. 2 retto, lin. 50: SVETONII TRANQUILLI IN LIBRO DE VIRIS ILLUSTRIBUS || ( )Lynius Secundus Novocomēsis equestribus militiis īdustriae fūctus procurationes || *etc.*

A car. 2 verso, lin. 8: CAIUS PLYNIUS TACITO SUO SALUTEM. ||

A car. 4 retto, segn. a *4:* CAII PLYNII SECUNDI NATURALIS HYSTORIAE LIBER PRIMUS: || CAIUS PLYNIUS SECUNDUS NOVOCOMENSIS. T. VESPASIANO || SUO SALUTEM. PRAEFATIO. || (*Iniziale a oro e colori. Nel margine inferiore ornato a colori coll' arma del proprietario del libro.*)

A car. 5 retto, segn. a *5, lin. 15:* SUMMATIM HAEC INSUNT LIBRIS SINGULIS || (*Questa tavola è compresa in 12 carte a due colonne.*)

A car. 17 retto, segn. C i: CAII PLYNII SECUNDI NATURALIS HYSTORIAE LIBER SECUNDUS || An Finitus Sit Mundus: Et An Unus: Cap. i. ||

A car. 284 retto, segn. N. ii, *lin. 40:* Caii Plynii Secundi Naturalis Hystoriae Liber Tricesimus Septimus & Ultimus. Finit. || Parmae Impressus Opera Et Impensa Andreae Portiliae Anno Nativitatis Domini. M. || . CCCC. LXXX. idibus februarii. Regnante Illustrissimo Prīcipe Ioanne Galeazeo Maria || Duce Mediolāi || (*Seguono dieci versi di Andrea Aicardo.*)

A car. 284 verso e 285: Correctiones.

La carta 286 è bianca.

In fol., carattere tondo, senza numeri, con richiami e segnature *a*-ɔ, *A*-*M* di quaderno, eccetto *a* quinterno, *b* ed *M* terni, & e ɔ duerni. Ogni pagina piena ha linee 58. Le lettere iniziali sono colorate a mano in rosso e azzurro.

678. PLINIUS (C.) Secundus. *Manca la prima carta. A car. 2 retto, segn.* a ii, *col. 1:* HISTORIA NATURALE DI C.

PLINIO SE-||CONDO TRADOCTA DI LINGUA LATINA|| IN FIORENTINA PER CHRISTOPHORO || LANDINO FIORENTINO AL SERENISSI-||MO FERDINANDO RE DI NAPOLI. || PROHEMIO.

A car. 160 retto, col. 2, lin. 43: Finisse il Libro chiamato Plinio. Vulgare Impres||so in Venesia per Bartolamio de Zani de Portesio nel||lanno della Nativita del nostro Signore Iesu Christo || Mccccixxxix. adi. xii di Septembre. Finis.

In fol., carattere tondo, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-s*, *A-P* di quaderno, eccetto *a* sesterno, *r*, *s*, *O*, *P* di terno. Ogni colonna piena ha linee 60.

679. PLINIUS C. Secundus. *A car. 1 retto:* C. PLINII SECUNDI NATURAE HI||STORIARUM LIBRI XXXVII. || E CASTIGATIONIBUS || HERMOLAI BARBA||RI QUAM EMEN|| DATISSIME || EDITI. ||

A car. 1 verso: Nobilissimo Iuveni Conssalo Ruitio Delavega & Mendoza: Laurentii Suaris di Figueroa & Men-||doza Hispaniarum Regis ad principem et Senatum Venetum Legati filio: Io. Baptista Palmarius. ||

A car. 2 verso, dopo la lettera, dieci versi, e poi: OPERI SUPREMA MANUS IMPOSITA ANN. GRATIAE. MIID. EIDIB. FE-||BRUARI (*sic*). AUGUSTINI BARBADICI PRINCIPATUS ANNO. XII. ||

A car. 3 retto, segn. a iii: IN AUCTOREM ELLOGIA. || C. PLINIUS CAECILIUS MARCO SUO SALUTEM. ||

A car. 4 retto, segn. a iiii: CAII PLINII SECUNDI NATURALIS HISTORIAE LIBER PRIMUS. ||

A car. 5 retto: C. PLINII SECUNDI HITSORIARUM (*sic*) MUNDI ELENCHOS LIBRO-||RUM OMNIUM TRIGINTASEPTEM LIBER UNUS QUI PRIMUS. ||

A car. 268 retto, lin. 49: Registrum huius operis || *etc.* C. Plynii Secundi de naturali historia libri. xxxvii. Ex castigationibus Hermolai Barbari diligentissime || Recogniti. Impressi Venetiis p Bernardinū Benaliū anno a Natali Christiāo. M.CCCC.LXXXXVII. || Cum gratia & privilegio ut in eo. ||

In fol., carattere tondo, senza numeri, con richiami e segnature *A-&* e *A-K* di quaderno, eccetto *f* e *K* terni. Ha note marginali e linee 55 per ogni pagina piena.

680. PLINIUS (C.) Secundus Iunior. (Liber illustrium virorum et Breviarium historiae romanae Sexti Rufi.) *Mancano tre carte in principio.*

A car. 4 retto: sit: eosqȝ in populi concione sūmisit. legem || de puocatione *etc.*

A car. 36 retto, lin. 10: Sexti Ruffi: Viri Consularis Valentiano || Augusto de historia: Ro: Libellus finit: || SIXTUS. RVESINGER.

In 4°, carattere tondo, senza luogo, anno e tip. (ma in Napoli, per Sisto Riessinger, nel 1492 circa), senza segnature, numeri e richiami. Ogni pagina piena ha linee 33.

681. PLINIUS (C.) Secundus Iunior. (De viris illustribus.) *A car. 1 retto, segn.* O: C. PLINII SECUNDI IUNIORIS LIBER ILLUSTRIUM VI||RORUM INCIPIT. ||

A car. 14 retto, lin. 6: C. Plinii Secundi Novocomensis de Viris illustribus. Finis. || Marcelli Philoxeni ad Antonium Moretum Epigramma: || Omnibus haec quae nunc tam recte impressa leguntur || Quod mendosa libri littera nulla viget: || Antoni Morete fuit tua cura: laborqȝ || Namqȝ faves claris sedulis (*sic*) ingeniis. || Quisquis amat veteres: grates tibi semper habebit: || Et debet studio Plynius ipse tuo. ||

In 4°, carattere rotondo, senza luogo, anno e tip. (ma in Venezia), senza numeri e richiami, con segnature *o* nella prima carta, *A* e *B* duerni, *C* terno. Ogni pagina piena ha linee 38. L'Hain al n. 13117 porta questo opuscolo di 14 carte come un seguito delle epistole di Plinio.

682. PLUMBINO (De) Benedictus. *A car. 1 retto, segn.* a, *col. 1:* Disputatio Clarissimi viri dñi Benedicti de Plum||bino quam disputavit Bononiae. M. CCC. LXXXVI. || ( )tatuto Pisano cavetur quod si unuȝ filiū || pater habeat medietas *etc.*

A car. 6 retto, col. 2, lin. 17: Laus deo. ⁊ clemen||tissime. virgine (*sic*) marie. ||

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza luogo, anno e tip. (ma *Lucae, Henricus de Colonia et Henricus de Haerlem, cir. 1491)* senza numeri e richiami, con segnatura *a* di terno. Ogni colonna piena ha 60 linee.

683. PLUTARCHUS. (Problemata, latine reddita a Io. Petro Lucensi ex recognitione Calphurnii.) *A car. 1 retto:* Calphurnius. Marco Aurelio || Viro Clarissimo Salutem. ||

A car. 2 retto, segn. a *2:* Plutarchi Cheronei Divi Traiani praeceptoris || Graecorū Clarissimi Historici: ac Philosophi || Problemata Emendatissima.

A car. 66 retto, lin. 20: τελοσ. ||

A car. 66 verso: Calphurnius Brixiensis Ad Domi-||nicum Siliprandū Mantuanum. ||

Quos radi optabas lima Siliprande libellos
Imprime: nil posset iungere docta manus. || etc.

(*E dopo sei righe*) Idem ad Lectorem. || Habes Plutarchi Problemata quam emendatissi||ma: exceptis tribus vel ad summū quattuor || locis ubi graecum exemplar mancum erat: || tu cum melius habueris tua diligentia iun-||gito. Vale. ||

In 4°, carattere tondo, senza luogo, anno e tip. (*Venetiis, Dominicus Siliprandus, cir. 1477*), senza numeri e richiami, con segnatura *a-h* di quaderni, eccetto *h* quinterno. Ogni pagina piena ha linee 23.

684. PLUTARCHUS. (Vitae Virorum illustrium).

Vol. I.

Manca la prima carta. A car. 2 retto, segn. a *2:* THESEI VITA PER LAPUM FLORENTINUM EX || PLUTARCHO GRAECO IN LATINUM VERSA.

A car. 232 verso, lin. 47: Hic. n. sive latens sive neglectus ī quadā Barbariae villa īops īvisusq3 consenuit.

A car. 233 retto: REGISTRUM.

La car. 234 è bianca.

Vol. II.

A car. 1 retto, segn. A i: CYMONIS VIRI ILLUSTRIS VITA EX PLUTARCHO GRAE||CO IN LATINUM PER LEONARDUM IUSTINIANUM VERSA.

A car. 225 verso, lin. 38: Virorum illustrium vitae ex Plutarcho graeco in || latinum versae solertiq3 cura emendatae || foeliciter expliciūt: per Nicolaum || Ienson Gallicum Venetiis || īpressae. M. cccc. lxxviii. || die. ii. Ianuarii. ||

A car. 226 retto: REGISTRUM.

Volumi due in fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnature *A-&* (vol. I) *a-&* (vol. II) di quinterni, eccetto *A, F, H, K, M, O, P, Z, a, n, y, ȝ, &* quaderni. Ogni pagina piena ha linee 51. Del vol. II questa Biblioteca possiede un altro esemplare.

685. PLUTARCHUS. (Vitae illustrium virorum sive Parallelae). *A car. 1 retto:* PLUTARCHI VITAE. ||

A car. 1 verso: TABULA PRIMI LIBRI || TABULA SECUNDI LIBRI.

A car. 2 retto, segn. a ii, *num. 1, incisione in legno con contorno a tutta la pagina, ed in mezzo:* THESEI VITA PER LAPUM FLORENTINUM EX PLUTARCHO || GRAECO IN LATINUM VERSA.

A car. 146 verso: REGISTRUM. ||

A car. 147 retto, segn. A, *num. 1*: CYMONIS VIRI ILLUSTRIS VITA EX PLUTARCHO GRAECO IN LATINUM || PER LEONARDUM IUSTINIANUM VESA (*sic*). ||

A car. 290 retto, num. 144, in fine: Viroꝝ illustrium vitae ex Plutarcho Graeco in latinū versae: solertiqꝫ cura emendatae foeliciter expliciunt: || Venetiis imp̄ssae p Bartolameū de Zanis de Portesio Anno nostri salvatoris. i496. die octo Mēsis Iunius. (*sic*).

In fol., carattere tondo, senza richiami, con numeri arabi 1-145, 1-144 e con segnature *a-s*, *A-S* di quaderno, eccetto *s* quinterno. Le lettere capitali sono ornate. Ogni pagina piena ha lin. 62.

686. PLUTARCHUS. *A car. 1 retto:* Vitae Plutarchi adhibita solerti diligen||tia ac multis collatis exemplaribus || graecis et latinis ad unguem || per excellentem virum || Pyladen Brixia||nū castigatae.

A car. 1 verso: Index Vocabuloꝝ & rerū in toto Vitaꝝ Plutarchi ope cōpraehensarū.

A car. 14 verso, finito l' Indice a quattro colonne: Pylades Brixianus Ioanni paulo averoldo patritio Brixiano Sal. D.

A car. 15 retto, segn. a, *num. I:* THESEI VITA PER LAPUM FLORENTINUM EX PLUTARCHO || GRAECO IN LATINUM VERSA. (*Lettera capitale incisa in legno, che occupa 12 linee.*) QUEMADMODUM IN ORBIS TERRAE SITU DESCRI||bendo *etc.*

A car. 318 retto, num. CCCIII, *lin. 40:* Virorum illustrium vitae ex Plutarcho graeco in latinum versae: solertiqꝫ || cura emendatae feliciter expliciunt: per Iacobū Britānicum || Brixiae Impssae. M.cccclxxxxix. die. ix. Augusti. || Registrum huius operis. ||

La carta 319 retto, contiene l'Indice delle Vite. La carta 320 è bianca.

In fol., carattere tondo, senza richiami, con numeri romani I-CCCIIII sul retto d'ogni carta, eccetto le prime 14, con note marginali e segnature *aa*, *a-&*, *A-O* di quaderno. Ogni pagina piena ha linee 60. Le lettere capitali sono incise in legno. Il titolo è in carattere gotico.

687. POGGIO IACOPO. (Trattato del modo da tenersi per arrivare al sommo bene). *La prima carta è bianca. A car. 2 retto, segn.* A ii, *in carattere rosso:* IESVS MARIA. RELIGIOSISSIMAE AC VENERAN||dae In Christo Iesu Matri dominae Camillae Ben||tiuolae: Virgini professae ac dedicatae Sanctissimae || Religioni Sãctae Clarae in Sacro Corporis Christi || monasterio Bononiẽsi: Iacobus Pogius. S. P. D. || *E in nero:* ( )OSÌ COMO LA SALAMAN||dra in el fuoco *etc.*

A car. 79, segn. L i, *verso, lin. 12:* Et sic habes splendidissime lector opus editũ || per nobilem uirum Iacobum pogium || diligẽterq3 Bononiae impressum || per Ioãnem Antoniũ platoni||dem Benedictorum Biblio||polam necnõ ciuem Bo||noniensem sub anno || domini. M.CCCCC. die. || uero. xxviii. Marcii. Ioanne Ben||tiuolo patre patriae foeliciter illustrãte.

Vengono appresso altre tre carte: le prime due colle Correzioni, il Registro e la Tavola: la terza ed ultima coll' insegna tipografica e le iniziali I. B. — F. C. V. In tutto carte 82.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnatura *A-L* di quaderno, eccettuati *k* terno, *L* duerno. Ha lin. 25 per ogni pagina piena e note marginali.

688. POGGIUS Bracciolinus Io. Franciscus. (Storia fiorentina). *A car. 1, segn.* a. i: PROHEMIO DI IACOBO DI MESSER POGGIO ALLO IL||LUSTRISSIMO SIGNOR. FEDERICO DAMONTEFEL||TRO CONTE DURBINO. NELLA. HISTORIA. FIO||RENTINA. DI MESSER. POGGIO. SUO PADRE. ET TRADOCTA. DA LUI. DI LATINO. IN LINGUA FIORENTINA. ||

A car. 3 retto, segn. a. iii: HISTORIA DI MESSER POGGIO. TRADOC||TA DI LATINO. IN NOSTRA LINGUA. DA|| IACOPO SUO FIGLIUOLO. LIBRO PRIMO. || (*In questo nostro esemplare la carta 115 è evidentemente ristampata con*

carattere e ortografia diversa, portando accenti e virgole che non erano usati nel 1476, per cui si prende la nota tipografica riportata dall'Hain al N. 13172:) Finito loctavo & ultimo libro della historia fiorentina di Messer Pog||gio tradocta di lingua latina in lingua toscana da Iacopo suo figliuolo || Impresso Avinegia per lhuomo di optimo ingegnio Maestro Iacopo de || rossi di natione gallo neli anni di Cristo M. CCCCLXXVI a octo di || marzo Regniante lo inclito Principe Messer Andrea vendramino. || Laus Deo. ||

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-x*, *a-n* di quinterno, eccetto *b*, *c*, *x*, *n* quaderni, e *kk*, *k*, *i* terni. Ogni pagina piena ha linee 41.

689. POGIUS Iacobus. (Opus morale.) *La prima carta è bianca.*

A car. 2 retto, segn. A ii, *in rosso:* RELIGIOSISSIMAE AC VENERAN||dae In Christo Iesu Matri dominae Camillae Ben||tivolae: Virgini professae ac dedicatae Sanctissimae || Religioni Sãctae Clarae in Sacro Corporis Christi || monasterio Bononiẽsi: Iacobus Pogius. S. P. D. || ( )OSI COMO LA SALAMAN||dra in el fuoco si nutrica Religiosis||sima *etc.*

A car. 3 retto, dopo il proemio: Divisio operis.

A car. 79 verso, dopo tre distici: Et sic habes splendidissime lector opus editũ || per nobilem virum Iacobum pogium || diligẽterqȝ Bononiae impressum || per Ioãnem Antoniũ platoni||dem Benedictorum Biblio||polam necnõ civem Bo||noniensem sub anno || domini. M. CCCC. die || vero. xxviii. Marcii. Ioanne Ben||tivolo patre patriae foeliciter illustrãte. ||

A car. 80 retto, segn. L ii: Perche non e possibile che uno ogni cosa pos||sa vedere prego ciascun lectore che legera la pre||sente opera emendi glinfrascripti errori. (*E dopo il registro, la Tavola.*)

A car. 82 retto, marca tip. colle iniziali I. B. nella parte più alta ed F. C. V. in un cartello sottoposto.

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con note marginali e segnature *A-L* di quaderno, eccetto *k* terno ed *L* duerno. Ogni pagina piena ha linee 25.

690. POLITIANUS Angelus. (Miscellaneorum Centuria prima.)

A car. 1 retto, segn. a i: ANGELI POLITIANI MISCEL-

LANEORUM CENTU||RIAE PRIMAE AD LAURENTIUM MEDICEM || PRAEFATIO. ||

A car. 91 verso: Impressit ex archetypo Antonius Miscominus. Familiares || quidam Politiani recognovere. Politianus Ipse || nec Horthographian se ait nec omnino || alienam praestare culpam. || Florentiae Anno Salutis. M. CCCC. || LXXXIX. Decimotertio || Kalendas octobris. (*Marca tipografica colle iniziali A. M.*)

A car. 92 retto: REGISTRUM.

La carta 93 nel retto è bianca, nel verso porta le EMENDATIONES, *che terminano al retto della car. 94.*

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segn. *a-p* di quaderno, eccetto *a* e *b* quinterni e *p* terno. Ogni pagina piena ha lin. 32. Nel nostro esemplare le due ultime carte sono state trasportate in principio.

691. POLITIANUS Angelus. *A car. 1 retto:* OMNIA OPERA ANGELI Politiani, et alia || quaedam lectu digna, quorum nomina in se-||quenti indice videre licet. ||

A car. 1 verso: Aldus Manutius Romanus Marino Sannuto Leonardi filio patritio || Veneto. S. P. D. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: Index eorum, quae hoc volumine continentur. || Angeli Politiani epstolaꝝ (*sic*) lib. XII. || in quoꝝ primo scribũt epistolas. || *etc.*

A car. 2 verso, lin. 4: Opuscula Angeli Politiani. || Praefatio in Carmidem Platonis è graeco in latinum || Miscellanea || Herodiani historia è graeco in latinum || Enchiridion Epicteti Stoici è graeco in latinum || Defensio pro Epicteto ad Bartho. Scalam || Alexandri Aphrodisiei problemata è graeco in latinum || Plutarchi cheronei amatoriae narrationes è graeco in latinum || Lamia || Panepistemon || De ira ad Laurentium Medicem || Praefatio in Homerum || Praefatio in Quintilianum & Statii Silvas || Praefatio in Svetonium || Oratio pro oratoribus Senensium ad Alexandrũ. vi. Pont. Max. || Oratio pro oratoribus Florentinorum ad Alphonsum regem siculũ || Oratio iterum pro oratoribus Florentinorũ ad eundem Alphonsum || Oratio pro Praetore Florentino ad dominos florentinos || Athanasii opusculum in psalmos è graeco in latinum || Dialectica || Praelectio de dialectica || Praelectio in Persium || Nutritia sylva || Rusticus sylva || Manto sylva || Ambra sylva || Epicedion in Al-

bieram || Liber Epigrammatum latinorum || Liber Epigrammatum graecorum || Finit Index. ||

A car. 3 retto, segn. a iii: ANGELI POLITIANI EPISTOLARUM LIB. PRIMUS. ||

A car. 157 retto, segn. A: ANGELI POLITIANI MISCELLANEORUM CENTU||RIAE PRIMAE AD LAURENTIUM MEDICEM || PRAEFATIO. ||

A car. 231 verso: FINIS. || (*La carta 232 è bianca e la carta 233 nel retto è bianca.*)

A car. 233 verso: Angelus Politianus Andreae Magnanimo suo. S. Efflagita||ri *etc.* (*Questa Epistola è datata da Rusculo Fesulano 1493.*)

A car. 234 retto, segn. L ii: ANGELI POLITIANI AD INNOCENTIUM || VIII. PONTIFICEM MAXIMUM PRAEFA||TIO IN HERODIANI HISTORI-||AM E GRAECO IN LATINUM || CONVERSAM. ||

A car. 292 verso: FINIS ||

A car. 293 retto, segn. S: Angeli Politiani in epicteti stoici enchiridion è graeco à se interpreta-||tum ad Laurentium Medicem epistola. || (*Di poi seguono altri Opuscoli.*)

A car. 354 verso, in fine alla prefazione di Omero: DIXI. ||

A car. 355 retto, segn. aa: ANGELI POLITIANI ORATIO SUPER FABIO || QUINTILIANO, ET STATII SILVIS. ||

A car. 450 verso: Finis graecorum epigrammatum. || Venetiis in aedibus Aldi Romani mense Iulio M. IID. || Impetravimus ab Illustrissimo Senatu Veneto in || hoc libro idem quod in aliis nostris.

A car. 451 retto: REGISTRUM (*il quale termina al principio della car. 452 e vi seguita*) Monodia in Laurentium Medicem. || *etc.*

In fol., carattere rotondo, senza numeri, con richiami e segnature *a-t*, *A-&* *aa-ii* di quaderno, eccetto *q, r, Q, R, T, X, Y, &, aa* quinterni; *V, ii* terni, e *K* duerno. Ogni pagina piena ha 38 linee. Sono a notare le virgole che si usano in questa edizione, come nel *Poliphilo*.

692. POLITIANUS Angelus. *A car. 1 retto:* OPERA ANGELI Politiani: & alia quaedam || lectu digna: quorum nomina inse-||quenti indice videre licet. ||

A car. 1 verso: Aldus Manutius romanus Marino Sannuto Leonardi filio patritio. || veneto. S. P. D. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: Index eorum: quae hoc volumine continentur. || Angeli Politiani epistolarum lib. XII. || *etc.*

A car. 2 verso, lin. 4: Opuscula Angeli Politiani. || Praefatio in Carmidem Platonis e graeco in latinum || Enchiridion Epicteti Stoici e graeco in latinum || Defensio pro Epicteto ad Bartho. Scalam || Alexandri Aphrodisiei problemata e graeco in latinum || Plutarchi cheronei amatoriae narrationes e greco in latinū || De ira ad Laurentium Medicem || Praefatio in Homerum || Praefatio in Quintilianum et Statii Silvas || Praefatio in Svetonium || Oratio pro oratoribus Senēsiū ad Alexādrū. vi. Pont. Max. || Oratio p oratoribus Florētinorū ad Alphōsum regē siculū || Oratio iterū p oratoribus Florētinorū ad eūdē Alphōsum || Oratio pro Praetore Florentino ad dominos florentinos || Athanasii opusculum in psalmos e graeco in latinum || Dialectica || Praelectio de dialectica || Praelectio in Persium || Nutritia sylva || Rusticus sylva || Manto sylva || Ambra sylva || Epicedion in Albieram || Liber epigrammatum latinorum || Liber epigrammatum graecorum ||

A car. 3 retto, segn. a iii: ANGELI POLITIANI EPISTOLARUM. LIBER PRIMUS. ||

A car. 211 verso: Monodia in Laurētiū Medicē. || *etc.* (*E dopo:*) Impressum Florentiae: || & accuratissime castigatum opa || & impensa Leonardi de Arigis || de Gesoriaco Die decimo au-|| gusti. MID. ||

In fol., carattere tondo, senza numeri, con richiami e segnature *a-z*, *A-M* di quaderno, eccetto *a* quinterno ed *M* duerno. Ogni pagina piena ha linee 45.

693. POMPONIUS Mela. *A car. 1 retto, segn.* a, *in rosso:* Pomponij Mellae Cosmographi de || situ orbis liber primus. Prooemium.

A car. 48 verso, lin. 22: Impressum est hoc opusculū Venetijs || per Franciscum renner de Hailbrun. || M. CCCC. LXXVIII.|| Laus Deo.

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-f* di quaderno. Ha lin. 26 per ogni pagina piena, e note marginali.

694. PONTANUS Ioannes Iovianus. *A car. 1 retto:* IOANNIS IOVIANI PONTANI DE ASPIRATIO || NE AD MARINVM TOMACELLVM LIBER INCI || PIT.

A car. 50 verso, lin. 34: fugio: emendatores non fugio. || Impressū Neapoli Anno. M. CCCC. LXXXI. viii Ianuarii.

In fol., carattere tondo, senza numeri, richiami e segnatura. Carte 50 in tutto, e lin. 35 per ogni facciata compiuta.

695. PONTANUS Ioannes Iovianus. *Manca la prima carta, bianca. A car. 2 retto, segn.* a ii: IOANNIS IOVIANI PONTANI AD || ROBERTVM SANSEVERINIVM || PRINCIPEM SALERNITANVM: || IN LIBROS OBEDIENTIAE PRO||HEMIVM INCIPIT FELICITER.

A car. 4 retto, segn. a iiii: INCIPIT LIBER PRIMVS.

A car. 102 verso, lin. 10: IOANNIS IOVIANI PONTANI DE || OBEDIENTIA OPVS FINIT FE||LICITER IMPRESSVM NE||APOLI PER MATHIAM MORAVVM ANNO || SALVTIS DOMINI||CAE. M. CCCC. || LXXXX. DIE || XXV. OC||TOBRIS || *Delle carte 103 e 104 bianche, che si richiedono a compiere il quaderno, la 103 esiste nel nostro esemplare; la 104 manca.*

In 4°, carattere tondo, con segnatura *a-n* di quaderno; senza numeri e richiami; con lin. 25 per ogni facciata piena.

696. PONTANUS Ioannes Iovianus. (Naenia, epigrammata et Sulpitiae carmina). *A car. 1 retto, segn.* A: IOVIANI PONTANI POETAE VMBRI || NENIA. NVTRIX SOMNVM INVITAT. ||

A car. 3 verso, in fine: Pontani Nenia explicit. ||

A car. 4 retto: Iouiani Pontani Poetae Vmbri Ad Vicinos suos. ||

A car. 7 verso, lin. 11: Pontani Epigrãmatum. Finis. || Sulpitiae carmina quae fuit Domitiani tpibus: nup a || Georgio Merula Alexãdrino cũ aliis opusculis repta. ||

A car. 8 verso, in fine: Finiunt Sulpitiae dicta. ||

In 4°, carattere tondo, senza luogo, anno e tip. (ma in Venezia, *per Bernardinum Venetum de Vitalibus*, nel 1498), senza numeri e richiami, con segnatura *A* e *B* di duerno. Ha lin. 30 per ogni pagina piena.

697. PONTIFICALIS Liber. *La prima carta è bianca. A car. 2 retto, col. 1:* ( )Anctissimo in || xp̃o patri ⁊ dño || nostro dño Inno||centio divina || pvidētia Pape Octavo. || Augustinus Patricius || Picolominibus Epũs || Pientiñ. ⁊ Ilcineñ. se hu-||millime commẽdat. || *etc.* (*A questa dedica seguita l'Indice, che termina al verso della car. 4.*)

A car. 5 retto, col. 1, in rosso: Incipit prima pars. Et || primo de crismandis in || fronte. || ( )Ontifex pu||eros *etc.* (*Capitale a oro e colori, fregi, e nell'ornato inferiore S. Pietro*).

A car. 301 verso, col. 2, in rosso: Explicit Pōtificalis Li||ber. magna diligentia Re||uerēdi in xp̄o patris dñi || Augustini Patricij de Pi||colominib⁹. Ep̄i Pientiñ || ⁊ Ilcineñ. Ac Venerabi-||lis Viri dñi Iohannis || Burckardi. Prepositi et || Canonici ecclesie sancti || Florentij Haselaceñ. Ar-||gentineñ. dioceseos Capelle || Sanctissimi. d. n. pape Ce||remoniarū Magistri cor||rect⁹ ⁊ emēdatus. Impres||sus Rome. opera discreti || viri Magistri Stephani || Plannck clerici Pataviēñ. || dioceseos ei⁹ artis exp̄tissimi || anno a Nativitate domi||ni. Mccccxxxv. Indictio||ne iij. die vero. xx. mensis || Decēbris *etc.*

A car. 302: Registrum Foliorum huius operis || *etc.*

In fol., a due colonne, carattere gotico rosso e nero, senza segnatura, numeri e richiami, con musica di canto fermo, superbe iniziali miniate, e capoversi e iniziali minori coloriti in rosso e turchino. Ha lin. 34 per ogni colonna compiuta.

698. PORCASTRIS (vel de Porchastris) Sigismundus. (De restauratione humidi). *A car. 1 retto, segn.* A, *col. 1:* Clarissimi philosophi ac medici Sigismondi de por-||chastris. q. de Restaūratiōe humidi feliciter incipit. || ( )Ueritur *etc.*

A car. 6 retto, col. 2, lin. 18: Cōpleta ē questio de restauratiōe humidi compilata ab ex||cellentissimo magistro Sigismōdo deporcastris die. xxv. || mensis octobris. Mcccc.lxxxx. || Impressum Venetiis per Peregrinum Bonoñ. *Il verso di questa carta istessa è bianco.*

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con una sola segnatura A di terno. Ha lin. 60 per ogni colonna piena.

699. PORCIUS Agapitus romanus. (Prognosticon anni 14...) *A car. 1 retto, segn.* A: Putant nōnulli vir magnifice ac eruditissime andrea d' pensauro lumē veneti senat⁹ || uniceqȝ mi hapatrone int' vndas fluctuātes: nil certi p̄ scīaȝ astrologie habēi posse eo quod || sit de ɔtīgētib⁹ quoꝝ nō ē scia. Ego aūt aliter sentio cū astrologia sit verissima scīa *etc.*

A car. 4 verso, in fine: Finit per acapitum porcium romanum de futuris anni.

In 4°, carattere gotico, senza numeri e richiami, con una sola segnatura A di duerno; ha lin. 52 per ogni facciata piena. Edizione senza nota di luogo, d'anno e di tipografia (forse eseguita in Roma), sconosciuta ai bibliografi.

700. PRISCIANUS. (Opera cum commentariis Iohannis de Aingre et Danielis Caietani.) *A car. 1 retto:* Habes candide lector in hoc opere Prisciani volumē maius cum expo||sitione elegantissíma clarissimi philosophi Ioannis de Aingre. || Habes insuper eiusdem volumē minus: & de duodecim || carminibus: ac etiam de accētibus cū expositio||ne eloquētissimi Danielis Caietani || nūc primū edita. Habes praeterea || de numeris. ponderibus & mē||suris. De praeexercitamentis || rhetoricae. De uersibus || comicis. de declinatio||nibus. nec nō de situ || orbis. Oīa quippe || accuratissime || emēdata.

A car. 1 verso: Magnifico & generoso patricio Veneto Andreae Mocenico patrono honorato Daniel Caietanus Cremonē||sis longum salutare & bene cupere. (*Dopo la lettera due distici:*) Io. Baptista policius cremonensis ad lectorem.

A car. 2 retto, num. 2, segn. A 2: ( )VM OMNIS Eloquentiae doctrinam: *etc.* (*Così il commento circondante il testo, il quale comincia dopo 6 righe:*) IVLIANO Consuli ac patritio Priscianus || Salutem. ( )Vm omīs Eloquētiae doctri-||nam *etc.* (*Capitale ornata incisa in legno che occupa 10 righe del testo.*)

A car. 283 retto, col. 2, lin. 47: Impressum Venetiis per Bonetum Locatellum || impensis Nobilis Viri domini Octaviani Scoti Mo||doetiensis. Anno salutis. M. CCCC. XCVI. Nono || Kalendas martias. Augustino Barbadico Serenissi-||mo Venetiarum Duce. *Nel verso sta il registro.*

La carta 284 è bianca.

In fol., carattere tondo, grande e piccolo, senza richiami, con segnatura *A-Z, AA* quaderni, *BB* e *CC* terni, *DD-NN* quaderni, e numerazione arabica di carte da 2 a 283, la prima e l'ultima comprese, ma non numerate. Ha lin. 63 per ogni pagina piena.

701. PROGNOSTICON anni 1484. *A car. 1 retto, segn.* a, *col. 1:* Ptholomeus pheludia⁹ (*sic pro Peludianus*) pitisim⁹ || oīum astronomorū ī libro d' suis sta-||tibus ait: ob figuras stelaꝝ eis otin|| gētes pp suos mot⁹ fiūt oēs mutatō||nes *etc.*

A car. 4 verso, col. 2, lin. 41: le disposito in revolutione āni finis ||

In 4º, carattere gotico, a due colonne di linee 41, senza numeri e richiami, con segn. *a* duerno. Non è indicato dal Panzer, nè dall'Hain.

702. PROLIANUS Christianus. (Astrologia seu opusculum de totius orbis divisione, de Sphaera, de Planetarum theoria, de distantiis orbium a centro terrae.) *A car. 1 verso:* Christianus Prolianus balbanen||sis Celebri viro Antonello patricio || Ferdinandi regis Secretario. S. D. ||

A car. 2 verso, dopo la Epistola seguono sette distici.

A car. 3 retto, in carattere gotico: Incipit prima pars et ca||pitulum primum de totius || orbis generali divisione. ||

A car. 35 verso, lin. 25: Finis huius opusculi Parthenope impssum: || anno salutis i477 octava Kalendas septēbrias.-

A car. 36 retto: TABULA festorum mobilium ||

A car. 44 retto, lin. 16, in carattere gotico: Registrum Quaternorum || *etc.* (*Ed in fine:*) Henricus Alding ||

In 4º, carattere rotondo, senza luogo, anno e tip. (ma Napoli, per Enrico Alding, nel 1477), senza segnature, numeri e richiami. I titoli sono in carattere gotico e il numero delle linee varia da 26 a 30.

703. PROPERTIUS Sextus Aurelius. (Elegiarum libri, cum commentario Ph. Beroaldi.) *La prima carta è bianca. Nella 2ª in rosso:* Ad Magnificum Minum Roscium Senatorem Bononi||ensem Philippi Beroaldi Bononiensis epistola. ||

A car. 4 retto, segn. a iiii, *in rosso:* Ad Magnificum Minum Roscium Philippi bero||aldi Bononiensis Cōmentarii in Propertium. || (*In nero:*) ( )Legiacum carmen: quod a luctu sive a miseratioue (*sic*) nomen accepit querimoniis lamentationibus|| q3 est accomadatum (*sic*) *etc.*

A car. 103 verso: Eiusdem Philippi Beroaldi hendecassyllabon (*Seguono 36 versi, e poi:*) || Cōmentarii in propertiū a Philippo Beroaldo editi Anno salutis. M. cccc. lxxxvi || . impressi vero Bononiae Anno. M. cccc. lxxxvii. in cōmune a Benedicto hectoris li|| brario et Platone de benedictis impressore solertissimo civibus bononiensibus. || Huic autem provinciae ut emendate et diligenter imprimerentur prefuit Hierony||mus Salius faventinus litterarū litterarorū q3 studiosissimus || Finis. ||

A car. 104 retto: Hieronimi Salii faventini in invidum carmen ||. (*Seguono 20 versi, il registro e la marca dello stampatore colle iniziali PLA.*)

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-s* di quaderno, eccetto *a* quinterno ed *s* terno. Il testo è circondato dal commento in carattere piccolo, e la lettera capitale C sul retto della quarta carta è in oro su fondo a colori. Della stessa edizione questa Biblioteca possiede altri due esemplari mancanti della prima carta bianca; uno dei quali ha nella seconda e nella quarta carta le lettere capitali a oro e colori, e il margine inferiore ornato a oro e colori con arma gentilizia.

704. PROSPER (S.) Aquitanus. (Epigrammata de virtutibus et vitiis.) *A car. 1 retto, segn.* a: INCIPIT LIBER PROSPERI || ( )Ste prosper fuit equitanicus vir eruditissim⁹ || omniūq3 artiū dogmate perit⁹. qui primit⁹ ca||nonicā sacrae religiōis *etc.* ( )Aec Augustini ex sacris epigramata dictis. || Dulci sono rethor cōponens carmine prosper. || *etc.*

A car. 27 verso, lin. 12: Impressum Mediolani per magistrum Leonardu3 pa||chel & Vldericu3 Scinczenceller. Anno domini. ||. M. cccc. Lxxxi. Die. vii. Novembris. || ( )Ve maris stella dei mater alma atq3 semper vir||go foelix celi porta *etc.*

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *a, b, c* quaderni, *d* duerno. Ogni pagina piena ha linee 27. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

705. PTOLEMAEUS Claudius. (Cosmographia, latine reddita, a Iacobo Angelo, cum castigationibus Hieron. Manfredi et Petri Boni *etc.*) *A car. 1 retto, segn.* A, *col. 1:* BEATISSIMO PATRI ALEXAN||DRO QUINTO PONT. MAX. AN||GELUS || ( )D tēpora Claudii Ptolomae||i viri Alexandrini cogitanti || mihi *etc.*

A car. 1 verso, col. 1: CLAUDII PTOLEMAEI COS||MOGRAPHAIE (*sic*) LIBRI PRI||MI CAPITA. ||

A car. 30 retto, segn. a, *col. 1:* MARMARICAE LIBYAE ET || TOTIUS AEGIPTI SITUS. ||

A car. 59 retto, col. 2, lin. 15: CLAUDII PTOLAMAEI (*sic*) ALEXAN||DRINI COSMOGRAPHIAE OCTA||VI ET ULTIMI LIBRI FINIS. || Hic finit Cosmographia Ptolemei impressa || opa dominici de lapis civis Bononiēsis || ANNO. M. CCCC. LXII. || MENSE IUNII. XXIII. || BONONIE || REGISTRUM HUIUS LIBRI. ||

A car. 60 retto: Tabulas Cosmographiae secundum dimensiones Ptolomei impressas tibi quisquis es Nobilium operum stu||diose *etc.*

A car. 60 verso, col. 1: TABULAE PICTURAE SEU FIGU||RATI ET SITUS INFRA SCRIP-||TORUM Vȝ. SITUS. || (*Seguono prima una carta bianca e poscia 52 carte che contengono le 26 carte geografiche incise in metallo.*)

In fol., carattere tondo, a due colonne di linee 57 ciascuna, senza numeri e richiami, con segnature *A*, *B* quaderni, *C* duerno, *a* quinterno, *b* quaderno, *c* terno, *E* terno. Sono intercalate al testo figure geometriche incise in legno. La data di questa edizione si vuole errata in molte diverse maniere. Chi dice mancare un X, chi dice due, e fra questi l'Hain. Il Brunet la ritiene edizione del 1491 e che dovesse essere così notata: MCCCCLXLI.

706. PTOLEMAEUS Claudius. (Cosmographia latine reddita a Iac. Angelo, curam mapparum gerente Nicolao Donis germano.) *A car. 1 retto, segn.* a i, *col. 1:* BEATISSIMO PATRI PAULO SE||CUNDO PONTIFICI MAXIMO. || DONIS NICOLAUS GERMANUS. ( )On me fugit beatissime pater. Cūqȝ summo || ingenio *etc.* (*La iniziale* N *incisa in legno rappresenta l'editore offerente il suo libro al papa, ed è malamente colorita. Così sono pure tutte le altre iniziali. Questa Epistola ha fine nella prima colonna della seconda carta.*)

A car. 2 retto, segn. a *2, col. 1, lin. 26:* CLAUDII PTHOLOMEI COSMO||GRAPHI LIBER PRIMUS HEC HA||BET. ||

A car. 69 verso, col. 1, lin. 23: HINC SEQUNTUR TABULE || (*Seguono 32 tavole incise in legno e colorate, che sulla faccia esteriore portano stampata la descrizione loro. In testa alla prima si legge:* Insculptum est per Iohannem Schnitzer Armszheim. *Alla fine delle Tavole vi è una carta sul verso della quale si legge la data così espressa in lettere maiuscole:*) CLAUDII PTOLOMEI VIRI A||LEXANDRINI COSMOGRAPHIE || OCTAVUS ET ULTIMUS LIBER || EXPLICIT || OPUS DONNI (*sic*) NICOLAI GERMA||NI SECUNDUM PTOLOMEUM || FINIT. || ANNO M. CCCC. LXXXII. AUGU||STI VERO KALENDAS. XVII. || IMPRSSUM (*sic*) ULME PER INGENI||OSUM VIRUM LEONARDUM || HOL PREFATI OPPIDI CIVIS ·:· ||

In fol., carattere tondo, a due colonne di linee 44 ciascuna, senza numeri e richiami, con segn. *a-h* di quinterno, eccetto *h* sesterno. Sono intercalate al testo figure geometriche incise in legno e le lettere iniziali sono ornate.

707. PTOLEMAEUS Claudius. (Cosmographia, latine.) *Manca la*

prima carta. A car. 2 retto, segn. A *2, col. 1:* REGISTRUM ALPHABETICUM || SUPER OCTO LIBROS PTOLO||MEI INCIPIT FELICITER. ||

A car. 96 retto, col. 2, lin. 34: CLAUDII PTOLEMAEI VIRI ALLE||XANDRINI GEOGRAPHIAE OC-||TAVUS ET ULTIMUS LIBER EX-||PLICIT. || HINC SEQUUNTUR TABULE. ||

La carta 97 è bianca. (Seguono 54 carte contenenti le 27 tavole geografiche che hanno servito alla edizione di Roma del 1478.)

La carta 98 nel retto è bianca, e nel verso, col. 1: Incipit Registrum super Tractatum de-||tribus orbis partibus. Ac variis naturis homi||num: portentorum Transformatorum. || Nec non de diversis fluminibus acquarum. || Insularum & montium. ||

A car. 99 retto, segn. a *2, col. 1:* DE LOCIS AC MIRABILIBUS MUN||DI. ET PRIMO DE TRIBUS ORBIS || PARTIBUS. || *(Auctore Nicolao Donis.)*

A car. 118 retto, col. 1, lin. 28: HOC OPUS PTHOLOMEI MEMO||RABILE QUIDEM ET INSIGNE EX||ACTISSIMA DILIGENTIA CASTIGATUM IUCONDO (*sic*) QUODAM CA||RACTERE IMPRESSUM FUIT ET || COMPLETUM ROME ANNO A NA||TIVITATE DOMINI. M. CCCC. LX || XXX. DIE. IV. NOVEMBRIS. ARTE || AC IMPENSIS PETRI DE TURRE. ||

In fol., carattere tondo, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *A-E, a-h, a-c* di quaderno, eccetto *A* quinterno, *h* e *c* terni, con figure geometriche incise in legno intercalate nel testo e linee 53 per ogni colonna.

708. PTOLEMAEUS Claudius. *A car. 1 retto:* Liber quadripartiti Ptholomei || — Centiloquium eiusdem || — Centiloquium hermetis || — Ejusdem de stellis beibenijs || — Centiloquium bethem. et de horis planetaꝝ || — Eiusdē de significatione triplicitatum ortus || — Centuꝫ quinquaginta ppōnes Almansoris. || — Zahel de interrogationibus. || — Eiusdem de electionibus. || — Eiusdeꝫ de tēpoꝝ significationibꝰ in iudicijs. || — Messahallach de receptionibus planetaruꝫ. || — Eiusdem de interrogationibus || — Epistola eiusdē cū duodecim capitulis. || — Eiusdem de revolutionibus annoꝝ mundi. ||

A car. 1 verso, col. 1: Hieronymus salius faventinus artium et medicine do-||ctor: dñico marie de anuaria ferrariēsi

artium et medicīe do-||ctori astrologoq3 excellētissimo d' nobilitate astrologie. S. || (*A questa Epistola seguita la Tavola, la quale termina al verso della terza carta.*)

A car. 4 retto, segn. A *2, num. 2:* Liber quadripartiti Ptholemei. i. quatuor tra||ctatuu3: in radicanti discretione per stellas de fu||turis et in hoc mundo constructōis et destructio||nis contingentibus cum cōmento Haly Heben || Rodan: cuius in primo tractatu sūt viginti qua-||tuor capitula. ||

A car. 154 retto, num. 152, col. 2, lin. 23: Explicit messahallah: in revolutione annorum mundi. || Venetiis per Bonetum locatellu3: impensis nobilis viri || Octaviani scoti civis Modoetiensis. || M. CCCC. LXXXXIII. i3. Kalendas Ianuarias. || Registrum. (*Marca tipografica colle iniziali* $^{O}_{M}{}^{S}$.)

In fol., carattere gotico maggiore e minore, a due colonne, senza richiami, con numeri arabi 1-152 sul retto di ciascuna carta, eccettuate le due prime, e con segnature *A-T* di quaderno, eccetto *B* quinterno e *T* terno. Sono intercalate al testo figure matematiche incise in legno e le lettere capitali sono ornate.

709. PUBLICIUS Iacobus. (Oratoriae Artis Epitomata.) *La prima carta è bianca. Nella seconda, segn.* A *2, sul retto, in carattere rosso:* Oratoriae artis Epitomata: Siue quae ad consuma-||tū spectant Oratorem *etc. E a lin. 10, in nero:* ( )I quis: id operis diligens *etc.*

A car. 39 retto, segn. a: Ars Tulliano more epistolandi Iacobi P. ad Illustrissimū Prin||cipem Tarantinum *etc.*

A car. 67 verso, lin. penultima ed ultima: Erhardus ratdolt augustensis. 1482. pridie caleñ. decembris || impressit Venetijs.

La carta 68 è bianca.

In 4°, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *A-E* di quaderno, eccettuato *E* terno; *a-d* di quaderno, eccettuato *b* terno. Ha lettere iniziali ornate, varie figure, e 31 linee per ogni facciata piena.

710. PURLILIARUM (Comes) Iacobus. *A car. 1 retto:* OPUS IACOBI COMI||TIS PURLILIARUM || EPISTOLARUM || FAMILIARIUM || (*Queste parole sono frapposte ad un ornato inciso in legno.*)

A car. 2 retto, segn. a ii, *num. I:* AD FEDERICUM FILIUM || . Cupio immo exopto fili: non bonoꝶ te modo: verū || et mentis meae haeredem relinquere *etc.*

A car. 102 verso, lin. 46, car. gotico: Si quid forte litterarum immutatione: transpositione: inversione: appositione omissione aliave || depravatione offenderis studiose lector id correctionis difficultati ascribas rogo.

In fol., senza luogo, anno e tip., carattere rotondo, meno l'ultima carta da lin. 21 fino alla fine che è in carattere gotico; con richiami, numeri romani *I-CII* e segnature *a-n* di quaderno. La lettera capitale nel retto della seconda carta è ornata. Ogni pagina piena ha linee 43. Il Panzer la dice edizione del 1480.

711. PURLILIARUM (Comes) Iacobus. *A car. 1 retto:* DE LIBERORUM || EDUCATIONE. ||

A car. 1 verso: IOANNIS BAPTISTE URA||NII CARMEN || AD LECTO||REM. ||

A car. 2 retto, num. II: IACOBUS COMES PURLILIARUM || CLARISSIMIS AC ORNATISSIMIS || CONREGULIS SUIS SALUTEM. ||

A car. 2 verso, in fine: IACOBI COMITIS PURLILIARUM || DE GENEROSA LIBERORUM EDU-||CATIONE OPUSCULUM NON MI-||NUS IUCUNDISSIMUM QUAM UTI-||LISSIMUM. ||

A car. 16 retto, num. XVI, lin. 9: IACOBI PURLILIARUM COMI||TIS DE GENEROSA EDUCATIO||NE LIBELLUS FAU-||STE FINIT. || ACCURATISSIME IMPRESSUM|| TARVISII PER GERARDUM || DE FLANDRIA. ANNO SALU-||TIS. M. CCCCXCII. DIE. XI. SEP||TEMBRIS SUB MAGNIFICO || PRAETORE (*sic*) AUGUSTINO FOS-||CARINI. ||

La car. 16 verso è bianca.

A car. 17 retto, num. XVII: FRANCISCUS NIGER VENETUS || DOCTOR. IACOBO. N. EXCELLENTISSIMO PURLILIARUM COMITI || VIRO DOCTISSIMO: AC UTRIUS-||QUE HUMANITATIS PARENTI || FOELICITATEM. ||

A car. 18 verso, lin. 22: FINIS.

In 4°, carattere tondo, senza richiami e segnature, ma con numeri romani *I-XVIII* sul retto d'ogni carta. Ogni pagina piena ha linee 25. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

712. PYTHAGORAS. *A car. 1 retto:* SYMBOLA PYTHAGORE A || PHILIPPO BEROAL||DO MORALITER || EXPLICATA. *In maiuscolo gotico.*

A car. 20 retto, lin. 32: scribēdo: legēdo: cōmētādo nos uixisse testemur. Dixi. || FINIS. *Il verso di questa carta è bianco.*

In 4°, senza luogo, anno e tip. (Bologna, nel 1500), senza numeri e richiami, con segnatura *a-e* di duerno. Ha lin. 32 per ogni pagina piena e note marginali.

713. QUAESTIO de potestate Papae. *A car. 1 retto, segn.* A, *col. I:* Incipit quaestio de || potestate pape. || Rex pacific⁹ sa|| lomon cui dedit dñs divi||tias *etc.*

A car. 10 verso, col. 2, lin. 9: tam agamus. Amen. Deo gratias. || Explicit.

In 4°, carattere gotico, a due colonne di linee 44 ciascuna, senza numeri e richiami, con segn. *A-B* di terno e lettere iniziali ornate.

714. QUAESTIONES super Donatum. *A car. 1 retto, segn.* a: ℭ Questiones super donatum. ||

ℭ Incipiunt questiones perutiles super do||natum minorem.||

ℭ Partes orationis quot sunt. Octo. ||

A car. 56 verso, lin. 30: Impressū Mediolani p Ioannem de Castelliono ||

In 8°, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnature *a-g* di *quaderno e lin. 31 per ogni pagina piena.*

715. QUINTILIANUS M. Fabius. (Institutiones oratoriae.) *A car. 1 retto:* ( )Ampanus. Francisco Piccolomineo Cardinali Senēsi || meo salutem. || *etc.*

A car. 2 retto, lin. 7: Sequuntur Rubricae totius operis per ordinem. ||

A car. 5 retto: ( )Fflagitasti quottidiano convitio ut libros quos ad || Marcellum meū de institutione oratoria scripseram :|| iam emittere inciperem *etc.* (*E più sotto comincia il proemio:*) ( )Ost impetratam studiis meis quietē: quam || *etc.* (*Capitale a oro e colori.*)

A car. 281 retto, lin. 9: Marci Fabi Quintiliani institutionum oratoriarum ad || Victorium Marcellum liber. xii. et ultimus explicit. || Absolutus Romae in via pape prope sanctum Marcum. || Anno salutis. M. CCCC. Lxx. die vero tertia mensis || Augusti. Paulo Veneto papa. ii. florente. anno eius. vi.

La car. 282 è bianca.

In fol., carattere tondo, senza segnature, numeri e richiami. Manca il punto sulla lettera *i*. Ogni pagina piena contiene 35 linee.

716. QUINTILIANUS M. Fabius. (Declamationes XIX.) *A car. 1 retto:* IACOBUS Grasolarius Christoforo de priolis amicorū || optimo Salutem (*sic*) Dicit.

A car. 2 retto, segn. a: M. FABII QUINTILIANI ELOQUENTISSIMI DECLAMATIONES INCIPIUNT.

A car. 123 retto, lin. 22: Quintiliani Summi Rhetoris et eloquētissimi declamati||ones exactissime recognitas Lucas Venetus Dominici. F. || ingeniosus artifex diligenter impressit Venetiis anno salu||tis. M. CCCC. LXXXI. IIII. nonas augusti. || (*Nel verso il Registro.*)

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-t* di terno, eccetto *a* e *t* quinterni, *b* quaderno. Ogni pagina piena ha linee 35.

717. QUINTILIANUS M. Fabius. (Institutiones oratoriae cum annotationibus Raphaelis Regii.) *A car. 1 retto:* Quintilianus Cum commento.

A car. 2 retto: TABULA QUINTILIANI.

A car. 3 retto, segn. a: Raphaelis Regii in depravationes oratoriae Quintiliani institutionis annotationes. || ( )Flagitasti quotidiano convicio. Ad Victoriumne Marcellū *etc.* (*Così comincia il commento che circonda il testo il quale comincia alla sesta linea.*) M. Fabius Quintilianus Tryphoni Salutem. || ( )Flagitasti quotidiano cōvicio: ut libros *etc.* (*Capitale incisa in legno che occupa nove righe del testo.*)

A car. 204 verso, lin. 36: M. Fabii Quintiliani oratoria℞ institutionum. Una cū an||notationibus in depravationes eiusdem. Finis. ||

Venetiis per Bonetum Locatellum: mandato ac sumptibus || Nobilis viri Octaviani Scoti Civis Modoetienses (*sic*) Anno ab in||carnatiōe Redemptoris nostri Christi Iesus Optimi Maximiqȝ. || M. CCCCLXCIII. (*sic pro 1493*) XVI. Kalenda Sextiles. ||

A car. 205 retto le notizie sulla vita di Quintiliano.

A car. 205 verso: Registrum. (*E dopo la marca dello stampatore colle iniziali* $^{O\,S}_{M}$.)

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnature *a*-℞ di quaderno, eccetto ȝ, ℞ terni. Il commento circonda il testo in carattere piccolo. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

718. QUINTILIANUS M. Fabius. *A car. 1 retto:* Quintiliani institutiones cum commento || Laurentii Vallensis: Pomponii: ac Sulpitii. ||

A car. 1 verso: CAMPANUS ANTONIO MORETO SALUTEM. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: ( )Everendissimo in christo patri: ac domino meo observandissimo domino || Moysi de bufarelis episcopo belumnensi Omnibonus Leonicenus salutem || plurimam dicit. *etc.*

La carta seconda nel verso contiene le notizie sulla vita di Quintiliano.

A car. 3 retto, segn. a iii: Enarrationes Laurentii Vallae: ac Pomponii in Quintiliani institutiones. || ( )FFLAGITASTI: Quotidiano cōvitio: Cicero *etc.* (*Comincia il commento attorno al testo, il quale ha principio dopo 4 righe del commento.*) M. CELIUS FABIUS QUINTILIA||NUS TRYPHONI BIBLIOPOLAE || SALUTEM. || ( )FFLAGITASTI Quotidi||ano cōvitio: ut libros quos ad || Marcellum meum *etc.*

A car. 246 verso, lin. 31: M. Fabii Quintiliani oratoriarū institutionum. Una cū anno||tationibus in depravationes eiusdem. || FINIS. || Impressum Venetiis per Peregrinum de Pasqualibus de Bo||nonia Anno domini. M. cccc. lxxxxiiii. Diae (*sic*). xviii. Augusti.

A car. 247 retto, altra notizia biografica di Quintiliano, il Registro dell'opera, e la marca dello stampatore colle iniziali PP.

A car. 247 verso: TABULA QUINTILIANI. || Capitula primi libri. || *La carta 248 è bianca.*

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnature *a*-&, *A*-*K* di terno, eccetto *a*, *c*, *d*, *e*, *i*, *l*, *n*, *o*, *p*, *q*, *s*, *x*, *y*, *z*, *A* quaderni e *K* quinterno. Il commento circonda il testo in carattere piccolo.

719. RANGONUS Guido et Hannibal, nec non Antonius Maria Visdominus. (Epistolae, Poemata et Opuscula.) *A car. 1 retto, segn.* ✠: ℭ Hoc libello haec continentur ||

ℭ Guidonis Rāgoni ad Bñdictum Visdominum epistola. ||

ℭ Antōii Mariae Visdñi ad Il. Comitē Nicolaū Rāg. epl'a. ||

ℭ Ejusdem Dialogus de Ocio & Sibyllis. ||

ℭ Hannibalis Rāgoni ad Blasium epl'a. cū rñsione Blasii. ||

ℭ Ejusdē epl'a ad Ant. Mar. Visd. cū rñsione ipsius Visdñi. ||

☾ Antōii Mariae Visd. de Tribunis et laudibus Io. Bēt. oratio. ||
☾ Guidonis Rangoni ad Visdñum epl'a cū rñsione eiusdē. ||
☾ Antonii Mariae Visd. Egloga nomine Silvanus. ||
☾ Elegia ad Sforzanum. ||
☾ Elegia in perditum Amantem. ||
☾ Epicedion in Marianum. ||
☾ De Codro multa. ||
☾ De Carnisprivii festis. ||
☾ De Quadragesima
☾ Ad Bentivolos multa. ||
☾ Ad Caballum quaedam. ||
☾ Elegia ad Ludovicum Ferrarium. ||
☾ Alia in Castricum Iocosissima. ||
☾ Ad Blancham Rangonam quaedam. ||
☾ Et multa praeterea alia Epygrammata Salis et Erudi-|| tionis plena. ||

A car. 98 retto, in fine: ☾ Impressum diligenter Bononiae per accura-||tissimum Impressorem Calligulam Bazilleriū || Ciuem Bononiensem Ill. Principe Dño Ioanne || Bent. remp. feliciter administrāte. Anno natiui||tatis M ccccc. Duodecimo Kal. Apriles. ||

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura ✠ di due carte, A-Q alternata di duerni e quaderni. Ha lin. 27 per ogni facciata piena. Appartenne ad Ulisse Aldrovandi, di cui porta l'autografo sulla prima carta.

720. REGIOMONTANUS (Muller) Iohannes. (Calendario.) *A car. 1 retto:* ( )Vesta opra da ogni parte e un libro doro. || Non fu piu preciosa gemma mai || Dil Kalendario : che tratta cose asai || Con gran facilita: ma gran lavoro || *etc.* Ioanne de monte regio questo fexe: || Coglier tal frutto acio non grave fia || In breue tempo: e con pochi penexe. || Chi teme cotal spexe || Scampa virtu. I nomi di impressori || Son qui da basso di rossi colori. || Venetiis. 1476. || (*In rosso*) Bernardus pictor de Augusta || Petrus Ioslein de Langencen || Erhardus ratdolt de Augusta || (*La pagina è contornata da elegante incisione in legno.*)

A car. 28 verso, lin. 35: diligentemente composto & ordinato. || *Seguono due carte, anzi cartoncini, portanti 4 tavole, col titolo:* LO INSTRVMENTO DE LE HORE INAEQVALE || LO INSTRVMENTO DEL VERO MOTO DE LA LVNA. ||

MINVE. || EL QVADRANTE DEL HOROLOGIO HORIZONTALE || EL QVADRATO GENERALE DE LE HORE.

In 4°, carattere tondo, rosso e nero, senza segnatura, numeri e richiami, con figure astronomiche colorate. Bellissimo esemplare.

721. REGIOMONTANUS (Muller) Iohannes. (Calendario in lingua tedesca.) *A car. 1 retto, con contorno inciso in legno e colorato:* ( )As büchlin behende du billich lernen solt || Und es achtē fur edel gestain silber und golt || Kalendarius gehaissen zu latein || Leret dich der sunnē hoch und mōdes schein || *etc.* Das hat gemacht maister hans von Königsperg genant || In teutschen und welschen landen wol erkant || Czu venedig gedrückt mit hübscher vernuft und fünden || Als die nach gemelten maister wol künden || 1478 ||

In rosso: Bernhart maler / Erhart ratdolt von augspurg

A car. 28 verso, lin. 25: M. Iohan von Küngsperg. (*Seguono due cartoncini, portanti 4 tavole:* Instrument der planeten stund — Instrument des waren laufs des Mondes — Quadrans horologii oriçontalis — Quadratum horarium generale.)

In 4°, carattere tondo, senza segnatura, numeri e richiami, con figure astronomiche colorate. Bellissimo esemplare.

722. REGIOMONTANUS (Muller) Iohannes. (Calendarium.) *A car. 1 retto, con contorno inciso in legno, in nero, e gran Capitale ornata occupante lo spazio di 11 linee, in rosso:* In laudem operis huius praeclari a Iohanne || de monte regio editi germanoꝝ decore et nostrae || aetatis astronomorū principe Iacobi Sentini || Ricinensis Carmina ||

A car. 1 verso, lin. 22, in rosso: C. Iohannes Lucili⁹ santritter hebrōnēsis || Lectori. S. ||

Cui dedit ingeniū diuina potentia: et artes
Qui bene daedalias solus in orbe tenet.
Hoc augustensis ratdolt german⁹ erhardus
Dispositis signis undiq3 pressit opus.
Viuat ut hic: semper voluentes fata sorores.
Nū prodest multis lector amice roga.
Anno. S. 1482. Idus. 5. Augusti. Venetijs.

A car. 2 retto: Tabula regionum.

A car. 26 verso, lin. 37: 1531 9 Aprilis 2 Aprilis 7. ||

In 4°, carattere gotico, impresso in rosso e nero, senza numeri e richiami e segnature, con figure astronomiche incise in legno, e lettere capitali ornate. Secondo l'Hain mancano le carte 27 e 28, che devono contenere l'istrumento delle ore ineguali, etc.

723. REGIOMONTANUS (Muller) Iohannes. (Ephemerides ab anno 1492 ad annum 1506.) *A car. 1 verso:* Tabula regionū. ||

A car. 6 retto, segn. a *6, col. 1:* ☾ Iohannis de monte regio germanoꝝ || decoris: etatis nostre astronomoꝝ princi||pis Ephemerides.

La carta 12 è bianca.

A car. 13 retto: Ephemerides Anno Dñi || 1492 ||
A car. 27 retto: Ephemerides Anno Dñi || 1493 ||
A car. 41 retto: Ephemerides Anno Dñi. || 1494 ||
A car. 55 retto: Ephemerides anno salutis || M. cccc. xcv. ||
A car. 69 retto: Ephemerides anno salutis || M. cccc. xcvi. ||
A car. 83 retto: Ephemerides anno salutis || M. cccc. xcvij. ||
A car. 97 retto: Ephemerides anno salutis || M. cccc. xcviij. ||
A car. 111 retto: Ephemerides āno salutis. M. ccccxcix. ||
A car. 125 retto: Epherides (*sic*) anno salutis. M. cccc c. (*sic*) ||
A car. 139 retto: Ephemerides anno salutis || M. ccccc. j. ||
A car. 153 retto: Ephemerides anno salutis || M. ccccc. ij. ||
A car. 167 retto: Ephemerides anno salutis || M. ccccc. iij. ||
A car. 181 retto: Ephemerides anno salutis || Mccccc. iiij. ||
A car. 195 retto: Ephemerides anno salutis || M. ccccc. v. ||
A car. 209 retto: Ephemerides anno salutis || M. ccccc. vj. ||

A car. 222 retto, lin. 37, finisce. Il verso della carta medesima è bianco.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Venezia nel 1492), senza numeri e richiami, e colla sola segnatura *a* di sesterno per le prime dodici carte: per le restanti nulla.

724. REGIOMONTANUS (Muller) Iohannes. *A car. 1 retto:* EPYTOMA IOANNIS || DE MONTE REGIO IN || ALMAGESTUM PTOLO||MEI (*In grosso carattere gotico*).

La carta seconda nel retto è bianca, e nel verso: Iohannes Baptista Abiosus Neapolis regni ex Balneolo || Mathematicarū pfessor: Artiū ⁊ medicine doctor || Verarum scientiarum Speculatoribus || Plurimam Salutem Dicit. || (*Termina questa Epistola al verso della terza carta così:*) Finis Nostre Correptionis Anno Mundi 6253. || Christi vero. 1496. Die. 15. Augusti In urbe veneta. ||

A car. 4 retto, segn. a *2:* Cl. Ptolemei alexandrini Astronomoꝝ principis ισ μέγαλιν σιντάξιν id est in Magnam Con-||structionē: Georgij purbachij: eiusqȝ di-||scipuli Iohannis de Regio monte || Astronomicon Epitoma.

A car. 109 verso, lin. 19: Explicit Magna Compositionis Astronomicon Epitoma || Iohannis de Regio monte. Impensis non minimis: cu||raqȝ ⁊ emendatione non mediocri virorum prestan||tiū Casparis Grossch: ⁊ Stephani Koemer. || Opera quoqȝ ⁊ arte impressionis mirifi-||ca viri solertis Iohannis hāman de || Landoia: dictus hertzog: feli-||cibus astris expletum. Anno a prima rerum etherearū circuitione. 8480. Sole || in parte sextadecima virginis gradiente. In hemi-||spherio Veneto: Anno salutis. 1496. currente: || Pridie Caleñ. Septembris Venetijs: || Maximiliano Romanorum rege || primo faustissime imperante. || (*Marca tipogr. colle iniziali I. H.*)

La carta 110 è bianca.

In fol., carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *a* di sesterno, *b-p* alternata di quaderni e terni. Ha figure geometriche e iniziali grandi e piccole incise in legno

725. RHAZES Mohammed. *A car. 1 retto:* CONTENTA IN HOC VOLUMINE. || ℭ Liber Rasis ad almansorem. || ℭ Diuisiones eiusdem. || ℭ Liber de iūcturarū egritudibus eiusdē. || ℭ Liber de egritudinibus pueroꝝ eiusdē. || ℭ Aphorismi ipsius. || ℭ Antidotarium quoddam ipsius. || ℭ Tractatus de preservatiōe ab egritudi-||ne lapidis eiusdem. || ℭ Introductorium medicine eiusdem. || ℭ Liber de sectionibus. ⁊ cauteriis ⁊ vē||tosis eiusdem. || ℭ Casus quidā qui ad manus eius ꝑuenerūt. || ℭ Sinonima eiusdem. || ℭ Tabula omnium antidotoruȝ in operi-||bus rasis contentorum. || ℭ De proprietatibus iuuamentis ⁊ nocu||mentis sexaginta animalium. || ℭ Afforismi Rabi Moysi. || ℭ Afforismi damasceni. || ℭ Liber secretorum. y. || ℭ Liber pronosticationis secundum lunam in||signis ⁊ aspectu planetarum. y. || ℭ Liber qui dicitur Capsula eburnea. y. || Liber de elementis sive de humana || natura hypocratis. || ℭ Liber de aere ⁊ aqua ⁊ regionibus. y. || ℭ Liber de farmacijs. y. || ℭ Liber de somnijs. y. || ℭ Libellus zoar de cura lapidis.

A car. 2 retto, segn. a *2, num. 2, col. 1:* ℭ Albubetri arazi filij Zacharie Liber īcipit: qui ab eo || Almansor vocatus est:

eo quo regis mansoris Isaac filij p̄-||cepto editus est. || ℂ Verba Abubetri.

A car. 159 verso, col. 1, lin. 28: ℂ Explicit hoc opus mandato ⁊ expensis nobilis viri do-||mini Octaviani Scoti Civis Modoetientis. per Bone-||tum Locatellum Bergomensem. i497. die septimo mē-||sis Octobris.

Nella carta stessa, col. 2: REGISTRUM. (*Marca tipografica colle iniziali O S M.*)

La carta 160 è bianca.

In 4°, a due colonne, carattere gotico, senza richiami, con segnatura *a-v* di quaderno, e numerazione arabica di carte, da 2 a 159. Ha lin. 66 per ogni colonna piena. Le lettere capitali sono istoriate e incise in legno.

726. RODERICUS de Sancta Ella. *A car. 1 retto:* ℂ Elegantissima oratio habita p excellentissimū artium ⁊ || sacre Thelogie (*sic*) Magistrum dñm Rodericum de sancta El||la Hyspanum. Corā Sixto. iiij. Pon. Max. In magna Car-||dinalium Prelatorumq3 frequentia In die Parasceve. An-||no dñi Mcccclxxvij. Incipit feliciter.

A car. 8 retto, lin. 11: mus. p infinita seculoꝝ secula Amen. ℂ Finis. *Il verso di questa medesima carta è bianco.*

In 4°, carattere gotico, senza numeri, richiami e segnatura, senza luogo, anno e tip., (ma in Roma, per Stefano Plannck). Ha lin. 33 per ogni pagina piena.

727. ROLANDINUS de Passageriis. (Flos de testamentis.) *La prima carta è bianca. Nella seconda, sul retto, col. 1ª, comincia il testo:* INCHRISTI NOMINE || AMEN ANNO MILLE. ⁊c. || ( )UAMuis incuiuslibet hu||māi opis Artificio *etc.*

A car. 34 retto, col. 2, lin. 17: Explicit flos de testamētis domini Ro||landini de passageriis.

Seguita immediatamente la Tavola, che termina a car. 35 verso, col. 1, lin. 12: Et sic est finis. Laus sit Deo.

A car. 35 verso, col. 2: Registum (*sic*).

La carta 36 è bianca.

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza luogo, anno e tip. (ma in Bologna), senza numeri e richiami, con segnatura *a* quaderno, *b* terno, *c* duerno, *d-f* terni. Ha 44 lin. per ogni colonna piena.

728. ROSATE sive Roxiate (De) Albericus. (Dictionarium de ver-

borum et rerum significatione). *Manca una carta bianca in principio. A car. 2 retto, segn.* a, *col. 1, a metà della pagina:* Probatissimi utriusq3 iuris monarce Alberici de || rosate compendiose et miro ingenio per ordinē alpha||beti pro faciliori inventione editum ac pene necessariū || ad interpretationē verborumq3 significatu3 habendu3 || dictionarium de verborum et rerum significatione quod || ad utriusq3 iuris ptes pertinet opera et diligētia ma-||gistri Henrici de Colonia impressoris in florido stu-||dio Bonoñ. emēdatissime impressu3 feliciter inchoat.

A car. 253 verso, col. 2, lin. 26: Iure consultissimi Alberici rosate de verboꝝ reru3 || q3 significatione que ad utriusq3 iuris cognitionem per||tinent divinum non minus q3 utile et ac necessarium di||ctionarium feliciter finit opera et diligentia henrici de || Colonia emendatissime et doctissime Boñ. impressum sub anno domini. m.cccc.lxxxi. Kal'. septembris ad lau-||dem et gloria3 oīpotentis redēptoris nostri Amen.

A car. 254: Registrum.

In fol., a due colonne, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *a* di quinterno, *b* terno, *c* duerno, *d-f* quaderni, *g-i* (tre volte) terni, *i* quaderno, *i* di nuovo duerno, *i* (due volte) terno. Poi *A* terno, *B-D* quaderni, *E-G* terni, *H* quaderno, *I* terno, *K* quaderno, *L* quinterno, *LL* quaderno, *M* quinterno, *N-P* quaderni, *Q* terno, *R* quaderno, *S* terno, *T* quaderno. Ha lin. 66 per ogni colonna compiuta.

729. SABELLICO Marco Antonio. *A car. 1 retto con contorno ornato inciso in legno, carat. rosso:* CHRONICHE CHE TRACTANO DE LA ORI||GINE DE VENETI. E DEL PRINCIPIO DE || LA CITA. E DE TUTTE LE GUERE (*sic*) DA || MARE E TERRA FACTE IN ITALIA: || DALMACIA: GRECIA: E CONTRA || TUTI LI INFIDELI. COMPOSTE || PER LO EXCELENTISIMO ME||SERE MARCO ANTONIO SA||BELLICO. E VOLGARIZA||TE PER MATHEO VE-||SCONTE DE SAN-||CTO CANCIANO. || CON GRATIA|| ET PREVI||LEGIO. ||

A car. 1 verso: La breva Tabula de quello che se contiene ne la presenta Opera. || (*Seguita la lettera del Visconti a Oldrado Lampugnano, altra lettera dello stesso a Niccolò Gamba, Epistola del Sabellico al Doge e al Senato, e poscia la prefazione.*)

A car. 12 retto, numer. V: M. ANTONIO SABELLICO

DE L'ORIGINE || E FACTI VENETI DAL PRINCIPIO || DE LA CITA FELICEMEN||TE COMENZA. ||

A car. 289 retto, num. CCLXXXII, lin. 19: Finiscono le Deche del Facondissimo. M. A. Sabellico. E traducte de Lati-||no in Volgare per Matheo Vesconte de. s. Canciano. Ad Instancia e || Impensa de Oldrato Lampugnano. Sampate (*sic*) con Gratia e Pri||vilegii *etc.*

A car. 290 retto, num. CCLXXXIII, finisce l' orazione funebre del Sabellico fatta da M. Visconti, coll'epitaffio. Sul verso della carta il Registro.

A car. 291 verso, non num., si trova lo stesso contorno della prima pagina in nero, contenente in grosso carattere gotico rosso il seguente: Deche De lorigine || de Veneti e del princi||pio de la cita fin atem || pi nostri de tute le guere || da mar e terra ī Italia || dalmatia grecia et contra tuti gli īfideli || cōposte ꝑ lo ex Me||sere Marcho Ant.° Sa||belico et vulgarizate || per Matheo viscōte || de san canzian. ||

In fol., carattere tondo, senza luogo, anno e tip. (ma in Venezia), senza richiami, con numeri romani II-CCLXXXIII sul retto d'ogni carta, eccetto che sulle prime otto, e l'ultima con note marginali e segnature *a*-ɪʃ, A-V di terno, eccetto *a* quaderno e V quinterno. Ogni pagina piena ha linee 40.

730. SACROBOSCO, Sacrobusto, Sacrobusco, vel Sacroboscho (de) Iohannes. (Holywood, aut Holywalde, aut Halifex Iohannes.) (Opus sphaericum et Gerardi Cremonensis Theorica Planetarum.) *A car. 1 retto, segn.* a, *in rosso:* Iohannis de sacrobusto anglici viri cla-||rissimi Spera (*sic*) mundi feliciter incipit. *Dipoi:* ( )Ractatū de Spera quattuor ca-||pitulis *etc.*

(*Nel nostro esemplare manca questa prima carta.*)

A car. 2 retto, segn. a *2, comincia la pagina con 12 circoli concentrici:* ☾ Secundum accidens autē dividitur in sperā || rectam & obliquam *etc.*

A car. 28 retto, in fine: Iohannis de sacrobusto anglici uiri cla-||rissimi Spera mundi feliciter explicit. ||

A car. 29 retto, segn. e, *in rosso:* Gerardi cremonensis uiri clarissimi || Theorica planetarū feliciter incipit. ||

A car. 48 verso, lin. 10: Explicit Theorica planetarum Gerardi cre-||monensis astronomi celebratissimi. Impressa || Venetiis per Franciscū renner de Hailbrun. || M.CCCC.LXXVIII. ||

P. Franciscus niger Venetus. lectori felicitatē || Sidereos caeli motus: nutantiaq3 astra: || *etc.*

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a* e *b* quaderni, *c* e *d* terni, *e* ed *f* quinterni. Ha 25 e 26 lin. per ogni facciata piena, figure astronomiche, lettere iniziali ornate, e note marginali.

731. SACRO BOSCO (de) Iohannes. *La prima carta è bianca. A car. 2 retto, segn.* a i: SPHERA MAGISTRI IO. DE SACRO-boscho. || ( )RACTATVM de sphera quatuor capitulis || distinguemus *etc.*

A car. 18 retto, lin. 21: .FINIS. || Huius impressio completa est Mediolani anno domini. || MCCCCLXXVIII. Primo kalendas Aprilis. *Il verso di questa carta diciottesima è bianco.*

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a* di quinterno, e *b* di quaderno, e con lin. 30 per ogni facciata piena. È stampa d'Alessandro Minuziano.

732. SACRO BOSCO (de) Iohannes. (Opus sphaericum.) *A car. 1 retto, caratt. gotico:* Ioannis de sacrobusto āglici || viri clarissimi spera mundi. ||

A car. 20 verso, lin. 11: Ioannis de sacrobusto āglici || viri clarissimi Spa mūdi || feliciter explicit. ||

A car. 21 retto: GERARDI CREMONENSIS VIRI CLARISSI||mi Theorica planetaꝝ feliciter incipit. || CAPITULUM FIGURAE SOLIS. ||

A car. 36 retto, lin. 2: Explicit theorica plāetaꝝ Gerādi cremonēsis astrono||mi celebratissimi īpssa Bononiae ꝑ me Dominicū Fu||scum Ariminensem. MCCCCLXXX. || P. Franciscus niger Venetus lectori felicitatem. (*Seguono tre distici ed il Registro*).

A car. 37 retto, carattere gotico: Tractatus de motu octave spe. ||

A car. 40 retto, lin. 10: ī diē ubi vero est 5 septentrionē: ||

In 4°, carattere tondo, senza segnature, numeri e richiami, con note marginali e *figure astronomiche incise in legno intercalate nel testo.* Ogni pagina piena ha lin. 29.

733. SACRO BOSCO (de) Iohannes. *A car. 1 retto:* SPHAERA || MVNDI. ||

A car. 1 verso, Incisione in legno colle figure di Urania, Astronomia e Tolomeo.

A car. 2 retto, segn. a ii: SPHAERAE mundi compendium foeliciter inchoat. || Noviciis adolescētibus: ad astronomicā rēp. capessendā aditū īpetrātibus: p breui || rectoq3 tramite a uulgari uestigio semoto: Ioānis de sacro busto sphaericū opus-||culū una cū additiōibus nōnullis littera A sparsim ubi ītersertae sint signatis: Cōtra-||q3 cremonēsia ī planetaꝵ theoricas delyramenta Ioānis de mōteregio disputa-||ōes tam accuratis. quam utilis: Nec nō Georgii purbachii: ī eorūdē motus planetaꝵ ac||curatis. theorica: dicatū opus: utili serie cōtextū: fausto sidere īchoat.

A car. 47 verso, dopo la figura che rappresenta la teorica ultima dell' ottava sfera: Hoc quoq3 sideralis scientie singulare opusculum Impressum est Venetiis man-||dato & expensis nobilis uiri Octaviani scoti ciuis modoetiensis Anno Salutis || M.cccc.lxxxx. quarto nonas octobris. ||

A car. 48 retto: REGISTRVM. || (*Marca tipografica colle iniziali O. S. M., colorita in rosso*).

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-f* di quaderno, e lin. 41 e 43 per ogni pagina piena. Ha iniziali istoriate e figure astronomiche incise in legno.

734. SALEMON Episcopus Constantiensis. (Glossae ex illustrissimis collectae auctoribus.) *La prima carta, bianca, si vede recisa. A car. 2 retto, col. 1:* Epistola prelibaticia in sequentis || operis commendationem breui-||bus absoluta incipit foeliciter || *E nella stessa carta, col. 2:* Salemonis ecclesie Constantiensis || epi glosse ex illustrissimis collecte || auctoribus incipiunt foeliciter ·:·

A car. 288 verso, col. 2, lin. 51: cogitationis ut supra: ||

In fol., a due colonne, carattere tondo, senza luogo, anno e tip. (ma *Augustae, in monasterio SS. Uldarici et Afrae, cir.* 1475) senza numeri, richiami e segnatura, con grandi lettere iniziali incise in legno. Ha lin. 55 per ogni colonna compiuta.

735. SALIMBENI Angelo Michele. (Epitalamio nelle nozze di Annibale Bentivoglio.) *La prima carta è bianca. A car. 2 retto, segn.* a ii: Angeli Michaelis Salimbeni Bononiensis || Epithalamium pro nuptiali pompa Magnifici || D. Hannibalis nati Ills.

Prīcipis. D. Ioānis || Bentivoli Laurentio Medices Viro Ma|| gnifico ⁊ ī omni vitae colore tersissimo Dicatū. || ( )E indarno tempro calamo che || scriva. || Le nuptie de Hannibal e ī char|| te pinga. || *etc.*

A car. 50 retto, lin. 9: AD LIBELLUM || Florentis patriae moneo) pete limina turres || Parve liber nostri et tecta superba iovis. || *Con tre distici, dopo i quali:* FINIS || .

In 4º, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *a-e* di quaderno, ed *f* quinterno. Ha quattro ottave per ogni facciata piena. Di questo libretto non fanno nota nè il Panzer, nè l'Hain, nè il Brunet. Secondo il Quadrio sarebbe edizione di Milano.

736. SALIS Baptista de Trovamala. (Summa casuum conscientiae dicta Rosella seu Baptistiana.) *A car. 1 retto:* Ad emptorem. || Vita hominis breuis est: eademq3 est lege regenda: || Servāda ⁊ nostri que voluere patres. || *etc.*

A car. 1 verso comincia la Tavola in tre colonne.

A car. 3 retto, col. 1: SECUNDO. pñs tabula noīa docto|| rum sacre theologie et || utriusq3 iuris *etc.*

A car. 5 retto, segn. aa, *num.* I, *col. 1:* Incipit liber qui Rosella casuū3 ap||pellatur. editus per venerandum reli-||giosum fratrē Baptistam trouamalā || ordinis minoru3 observantie professo||rem integerrimum. ||

A car. 480 retto, num. 479, col. 2, lin. 22: Finis. || Explicit sūma Rosella cū maximo || studio emendata. Venetiis impressa || per Paganinum de paganinis. Anno || domini. M. cccc. xcix. die vero. xxi. de||cembris. || Registrum || *etc.*

A car. 481 retto, segn. a, *col. 1:* ℭ Rubice (*sic*) iuris civibus ⁊ canōici. ⁊ p̄-||mo rubrice. ffoꝝ. ⁊ primo. ff. veteris. ||

A car. 490 verso, col. 2, lin. 34: Verborum significatione || FINIS. ||

In 8º, carattere gotico, a due colonne, con segnatura e numerazione. Le prime quattro carte non hanno segnatura: dopo vengono *aa-ʒʒ*, *ττ*, *ɔɔ*, *ꝝꝝ*, *AA-DD* di octerno, e *a* di quinterno. Le prime quattro carte non hanno numerazione. Dopo vengono i numeri: da 1 a 479, sul retto d'ogni carta; le ultime venti pagine però ne sono prive. Di lin. 49 per ogni colonna piena.

737. SALLUSTIUS C. Crispus. (Opera, cum commentariis Laurentii Vallae). *A car. 1 retto, Incisione in legno rappresen-*

tante Sallustio, Lor. Valla e Gio. Britannico, e sotto: Hoc in volumine haec continentur. || Pomponii Epistola ad Augustinum Mapheum. || C. Crispi Salustii bellum catilinarium cum || commento Laurentii vallensis. || Portii Latronis Declamatio contra L. Catilinam. || C. Crispi Salustii bellum Iugurtinum cum || commentariis preclarissimi fratris Ioãnis || chrysostomi Soldi Brixiani. || C. Crispi Salustii variae rationes ex || libris eiusdem historiarum exceptae || C. Crispi Salustii vita. || Romae per Pomponium emendata: || Brixiaeq3 per Ioannem Britanni||cum diligentissime revisa. ||

A car. 1 verso: AUGUSTINO MAFEO RERUM RO. THESAURO POMPONIUS LAETUS. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: LAURENTII VALLENSIS IN C. CRISPI SALUSTII CATILINARIUM COMMENTARII. || (*E dopo cinque righe di commento circondante il testo:* ( )MNIS HOMINES qui || *etc.*

A car. 110 retto, lin. 5: atque instantem pristiaen (*sic*) claritudini omniũ civiũ gratiae ac benivolẽtiae restituite. dixi. || FINIS. || REGISTRUM. || *etc.*

In fol., carattere tondo, senza luogo, anno, e tip., senza numeri, con richiami, e segnature *a-t* di terno, eccetto *e* e *t* duerni. Il numero delle linee varia da 44 a 60 e il commento circonda il testo in carattere piccolo.

738. SALLUSTIUS C. Crispus. (Bellum catilinarium cum commento Laurentii Vallensis). *A car. 1 retto:* Hoc in volumine haec continentur.||Pomponii Epistola ad Augustinum Maphaeũ||. C. Crispi Sallustii bellum catilinarium cum || commento Laurentii vallensis. || Portii Latrõis Declamatio cõtra. L. catilinam ||. C. Crispi Salustii bellum iugurthinum ||. C. Crispi Salustii variae orationes ex libris: || eiusdem historiarum excerptae. ||. C. Crispi salustii vita. || Romae por pomponium emendata: ac || Venetiis diligentissime impressa.

A car. 1 verso: AUGUSTINO MAPHAEO RERUM RO. THESAURO. POMPONIUS || LAETUS. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: LAURENTII VALLENSIS IN. C. CRISPI SALUSTII CATILINARIUM COMENTARII. (*Seguono quattro righe di commento in mezzo a cui il testo:*) C. CRISPI SALUSVII (*sic*) LIB. DE CON||IURATIONE. L. SER. CATILINAE. || ( )MNIS HOMINES Qui sese || student praestare caeteris animã- || *etc.*

A car. 26 verso, lin. 35: dia agitabantur. || Finis. ||

A car. 27 retto, segn. e: PORTII LATRONIS DECLAMATIO CONTRA LUCIUM SERGIUM CATILINAM. ||

A car. 30 retto, lin. 4: C. CRISPI SALUSTI LIBER DE BELLO IUGURTINO. ||

A car. 40 verso, lin. 51: C. Crispi Sallustii de bello iugurthino Finis. ||

ORATIO LEPIDI COS. AD POPULUM. || EX LIBRIS HISTORIARUM. C. CRISPI SALUSTII. ||

A car. 45 retto, lin. 17: C. CRISPI. SALUSTII. VITA. ||

A car. 46 retto, lin. 51: Finis. || Laus omnipotenti Deo. || Impressum Venetiis per Berrardinum Benalium. || Registrum Cartarum ||

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segn. *a-g* di terno, eccetto *d* e *g* quaderni. *Il testo è circondato dal commento in carattere* più piccolo. Il nostro esemplare fu donato alla Biblioteca dal Sen. Marchese Sigismondo Malvezzi nel 1457.

739. SALVIATIS (de) Georgius Benignus. (Dialectica nova.) *A car. 1 retto:* GEORGII BENIGNI DE SALVI||ATIS ORDINIS MINORUM || SACRE THEOLOGIE DOCTO||RIS. AD OPTIME INDOLIS || ADOLESCENTES REVEREN||DUM DOMINUM IOHAN||NEM SEDIS APOSTOLICE || PROTHONOTARIUM. AC. || MA. PETRUM MAGNANIMI || VIRI LAURENTII MEDICIS || FILIOS IN DIALECTICAM NO|| VAM PROEMIUM INCIPIT || FEOLICITER (*sic*). || (*Segue la lettera di dedica che termina al retto della seconda carta.*)

A car. 3 retto, segn. a i: LOGICA EST SCIENTIA || qua sciendi: *etc.*

A car. 94 verso: Impressum Florentie: Ad laudem Domi|| ni nostri Iesu Chisti: Ac eius semper || Virginis matris Marie. Die vero xviii || mēsis Martii. M. CCCC. LxxxVIII. || FINIS. ||

In 4°, carattere rotondo maggiore e minore, senza numeri e richiami, con segnature *a-l* di quaderno.

740. SANDEUS Felinus. (Super titulo de rescriptis et nonnullis aliis.) *Manca la prima carta. A car. 2 retto, segn.* A ij, *col. 1:* Tabula super ti. de rescriptis ⁊ reliquis: ||

A car. 8 retto, col. 2: Tabula ad invenienda capitula secundum numerum chartarum ||

A car. 9 verso: D. Oliverio iuriscōsulto verissimo Episcopo albano Cardinali neapolitano reverēdissimo: Felinus Sandeus īdignus canonicus ac civis || ferrariensis Inter pedaneos iuris pontificij interpretes perexiguus. humili ac devotissima cōmendatione premissa seipsuȝ. ||

A car. 10 retto, segn. a ij, *col. 1:* Compendiosum opus super titulo de Rescriptis ⁊ nonnul||lis alijs. Collectum Pisis Felino Sandeo dictante. || ( )Dinabuntur || omnes articuli tacti per doctores || *etc.*

A car. 169 retto: Iam ad calcem deducta ac perfecta sunt castigatissimi Tractatus || de rescrip. de offi. ordi. iudi. litisqȝ contestatione: ac prestantissi-||mus sermo de indulgentia ad modum predicationis editus nec non || preclarissimum opus quando apostolice littere patronis ecclesiarum || noceant una cum quibusdam eruditissimis additionibus ad abbatis || expositionem decreti: que omnia opera edita sunt ⁊ emanata ab excel||lentissimo ⁊ in omni litterarum genere consumatissimo humani divi||niqȝ iuris consultissimo Felino Sandeo ferrariensi canonico ⁊ rote || auditore non immerito Impressa vero Papie per Bernardinum || ⁊ Ambrosium fratres de rovellis Anno domini. M. ccccLxxxxv. || die. iiij. Septembris || Finis. Laus Deo Amen. || Registrum huius operis || *etc. La carta 170 è bianca.*

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a–u* di quaderno, eccetto *u* quinterno. Ogni colonna piena ha linee 72 e in fine dopo il Registro leggesi questa annotazione: *Iste liber est loci Sancti Pauli in Monte extra Bononiam, quem emit pro libraria frater Franciscus de Bononia a fratre Orpheo dum novitius erat. 1503.*

741. SANDEUS Felinus. (Super prohemio decretalium et titulo de constitutionibus). *Manca la prima carta.*

A car. 2 retto, segn. a ij, *col. 1:* Felini Sandei. Canonici Ferrariensis. iurisconsultiqȝ cla||rissimi super prohemio decretaliū ⁊ titulo de constitutiōibus || opus egregium. ||

A car. 59 verso, col. 2, in fine: Finiūt admirāda cōmētaria ⁊ optime in pratica. I. v. veri || interpretis dñi Felini sandeij Ferrariēsis sacriqȝ palatij audi||toris. Impressa Papie per Ioānem Andreaȝ de boscho. ⁊ Michaelē garalduȝ socios. Anno dñi. M.ccccLxxxxvi. die || xvii. Septembris. ||

A car. 60 retto, col. 1: Tabula viri clarissimi felini sandeij de ostitutionibus || p ordinē alphabeti. ||

A car. 62 verso, col. 2, in fine: Explicit Tabula totumqȝ opus Felini de constitutionibus || sūma cuȝ diligentia correctū ac castigatuȝ p dominū Mariū || gemellum de gaudiano novariēseȝ || FINIS. ||

In fol., carattere gotico a due colonne di linee 70 ciascuna, senza numeri e richiami, con segn. *a-l* di terno, eccetto *l* duerno.

742. SAVONAROLA Fr. Hieronymus. *A car. 1 retto, segn.* a i: COMPENDIVM REVELATIONVM || INVTILIS SERVI IESV CHRISTI || FRATRIS HIERONYMI DE FER||RARIA ORDINIS PRAE||DICATORVM. ||

A car. 50 retto, lin. 28: Impressit Florentiae ser Franciscus Bonac||cursius anno salutis Mccccixxxxij || v. nonas mensis Octobris. || *Il verso della carta medesima è bianco.*

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-e* di quaderno, *f* terno, *g* duerno. Ha lin. 34 per ogni pagina piena.

743. SAVONAROLA Fr. Hieronymus. *A car. 1 retto, segn.* a i: Expositione di Frate Hieronymo da ferara sopra el || Psalmo. L. Miserere mei Deus: Quādo era ī prigiōe || del mese di Maggio M.ccccIxxxxyiii. tradocta di la||tino in volgare.

A car. 16 verso, lin. 23: Impressum Bononie per Benedictum Hectoris. || Die xiiii. Martii. MCCCCLXXXXVIIII.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-c*, *a* duerno, *b* quaderno, *c* terno. Ogni pagina piena ha linee 27. Manca la carta segn. *b. i*, e la sua corrispondente. L'opuscolo dovrebbe quindi constare di 18 carte.

744. SAVONAROLA Fr. Hieronymus. *A car. 1 retto, caratt. gotico:* Fratris Hieronymi de Ferraria || Triumphus Crucis || De veritate Fidei.

A car. 1 verso: Tabula Capitulorum: quae in hoc volumine continentur. || Libri primi Capita. || Prooemium.

A car. 3 retto, segn. a: FRATRIS HIERONYMI SAVONAROLAE || FERRARIENSIS ORD. PRED. DE VERI|| TATE FIDEI IN DOMINICAE CRU||CIS TRIUMPHUM LIBER || PRIMUS. || PROOEMIUM.

A car. 4 retto, segn. a *2:* De modo procedendi. Caput primum.

A car. 98 verso: Laus deo.

In fol., carattere rotondo, senza note tipografiche, senza numeri e richiami, con segnature *a-m* di quaderno. Ogni pagina piena ha 35 linee. Di questa edizione havvi un altro esemplare mancante dell' ultima carta che è manoscritta.

745. SAXUS vel Sassi Pamphilus. (Opera). *A car. 1 retto:* ℂ Pamphili saxi Poetae lepidissimi. || Epigrammatum. Libri quattuor. || Distichorum. Libri Duo. || De Bello Gallico. || De laudibus Veronae. || Elegiarum liber unus. || ℂ Cum priuilegio. Impressi. ||

A car. 1 verso: ℂ Ioannes Taberius Brixianus Heliae Capreolo suo. Sal. || (*Termina al verso della carta segnata* a, *lin. 9:*) Brixiae. idibus. Iunii. M.ID. ||

A car. 3 retto, segn. a ii: ℂ Domino Deoq3 suo Sigismondo Gonziaco. Pamphi-||lus Saxius. Sal.

A car. 4 retto, segn. a iii: ℂ Pamphili Saxi Mutinēsis: poetae lepidissimi. Ad illustrē || Sigismundum Gonziachum. Epigrammaton. || ℂ Liber Primus. ||

A car. 144 verso, lin. 22: ℂ Finis. ||

A car. 145 retto: ℂ Pylades Pamphilo Sasso. || (*Seguono quattro distici*).

A car. 146 retto, segn. C: ℂ Virgilio Zauarisio Veronensi. ||

A car. 191 retto, lin. 13: ℂ Angeli Britannici civis Brix. sumptu: Bernardi-||nus Misinta impressit: Impetrato privilegio ab il-||lustris D. D. V. ne quis librū imprimere: aut alibi-|| Impressum ī sua Iurisdictione Vēdere audeat. Sub || poena in eo irrogata. Brixiae. pridie nonas Quinti||les. M.ID. ||

La carta 192 nel retto e nel verso comprende l' Errata.

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-q* di quaderno, eccettuato *a* quinterno; *A* quaderno, *B* terno, *C* duerno, *D-H* quaderni, ℨ, l' ultimo, duerno. Ha lin. 30 per ogni facciata piena.

746. SAXUS vel Sasso Pamphilo. Sonetti e Capitoli. *A car. 1 retto, in grosso carattere gotico:* Sonetti e capituli del claris|| simo poeta miser Pam||philo Sasso modene||se. Cum gratia et || priuilegio. ||

A car. 1 verso: Alla illustrissima: & Excellentissima Helisabetta da || Gōzaga Duchessa de Vrbino. Pāphilo Saxo S. ||

A car. 3 retto, segn. a iii: Sonetto . i . || *etc.* (*I Sonetti terminano a carta 104 colla segnatura* o *di quaderno, e sono 407.*)

A car. 105, segn. q: Capitulo Primo: || *etc.*

A car. 228 verso, lin. 24: Opera & impensa Bernardini misintae impres-||sum est opusculum Brixiae sub auspicatissimo || Augustini barbadici scaeptro Venetorum duce tre||centesima christianorum olympiade (1500): cum gratia || & privilegio. ||

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a* e *b* quaderni (*c* manca e dal sonetto 56 si va al sonetto 89) *d* ed *e* quaderni, *f-z* alternati terni e quaderni. Manca inoltre la segnatura *p*. Dopo vengono *A-K*, pure alternati di quaderni e terni. Ha lin. 30 per ogni facciata piena.

747. SCALA Bartholomaeus. *A car. 1 retto:* ☾ Oratio Bartholomei Scale Florētini Oratoris ad summum || Pontificem Innocentium octauum. || ( )Uod inter res omnes mortalium Nihil est omnino || *etc.*

A car. 5 verso, lin. 10-11: tandem gloria ac felicitate perfruare. || Amen. ||

La sesta carta è bianca.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, per Stef. Plannck), senza numeri, richiami e segnatura. Ha lin. 32 o 33 per ogni pagina piena.

748. SCANAROLUS Antonius. (Disputatio de morbo gallico). *A car. 1 retto, caratt. gotico:* Disputatio Utilis de mor||bo gallico Et opiniōis || Nicolai Leōicēi Cō||firmatio cōtra Ad||uersarium Ean||dē opinioneȝ || oppugnan||tem. ||

A car. 2 retto, segn. a ii, *caratt. rotondo:* Ad excellentissimum (*sic*) Medicum Nestorem Morandū Bo||oniensem (*sic*) Antonii Scanaroli Mutinensis in disputationem || de morbo gallico prefatio. ||

A car. 16 retto, lin. 20: Explicit disputatio Utilis de Morbo Gallico. || Impressuȝ Bononiae. Die vero. xxvi. || Martii. M.CCCC.||LXXXX.||VIII. || § ||

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con note marginali e segnature *a-b* quaderni. Ogni pagina piena ha linee 36.

749. SCLARICINO Tommaso Gamarro (Dal Gambaro Sclarici Tom.) *A car. 1 retto:* SILVANO DE MISSER THOMASO SCLARI||CINO CAMARRO (*sic*) DOCTORE IN || LEZE DA BOLOGNA ||

A car. 1 verso: R. D. suo Antonio Galeatio Beutivolo (*sic*) Proth. || apost. dignissimo Diviq3 Petronii primicerio Be||nemerito. Thomas Sclaricinus gāmarus. S. P. D. ||

A car. 2 retto, segn. A. II, *lin. 3:* Prohemio cōtinēte il tenor di la ꝑcedēte epistola. ||

A car. 3 retto, segn. A. III: Qui comincia li sonetti amorosi per. M. Lucina || da. M. Thomase (*sic*) Sclaricino Gammaro cantati ||

A car. 49 verso: Correctione *etc.* (*e dopo 14 linee*) Finisce li Sonetti composti p M. T. Sclaricino || Gāmaro doctore ī lege Impressi ne lalma et incly||ta citta di Bologna a comune spesa de Benedetto || de Hector libraro et de Plato di Benedetti stāpa||tore Regnante lo Illustr. S. Signor Zohanne di || Bentivogli nel. Mcccclxxxxi. a di. xi Luglio : · || REGISTRO *etc.* || FINIS LAUS DEO.

La carta 50 è bianca.

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnature *A-G* di quaderno, eccetto *F* terno e *G* duerno. Ogni pagina piena ha 26 linee. Il nostro esemplare è mancante nel terno segn. *F* della prima ed ultima carta. Il Brunet dice che si compone di carte 44, ma è in errore, poichè il Registro dà conto di 50 carte.

750. SCOTUS Ioannes Duns. (Circa primum Sententiarum). *Manca la prima carta, bianca. A car. 2 retto, segn.* a: ( )IRCA. PRIMUM. || SENTENTIAꝝ. || queritur primo utrum || deus sub rōe propria di-||uinitatis possit per se eē || subiectum *etc.*

A car. 110 retto, col. 2: Iohannis Scoti.... primo su||per sententiarum questiones reportationū || parisiensium a Bartholomeo bellatum feltē||sem sacre pagine doctore clarissimo. nec non || regente erudito tunc temporis convent⁹ bo||nonie. Emendate cum diligentia finiunt fe||liciter. Nec nō operate caracthe-rizateq3 sub||limi litterarum effigie ductu ⁊ impēsis ui||ri circūspecti Domini Iohannis de Annun-||ciata de Augusta. Laus deo pararoseq3 virgi||ni Marie. nec non toti curie celesti trium-|| phāti. Anno salutis dōinice M.cccc.lxxviii || Mensis aprilis sexta feria.

In fol., a due colonne, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *a* quaderno, *b-d* terni, *e* duerno, *f* duerno, *g-s* terni, *t* duerno. Ha lin. 48 per ogni colonna piena.

751. SCOTUS Ioannes Duns. (Elenchi seu quaestiones super libros Elenchorum Aristotelis). *A car. 1 retto:* Elenchi Ioannis Scoti Duns. || Petrus Garaottus de forlivio phylosophiae || Cultor Scoto suo foelicitatem. || (*Seguono dodici versi*).

A car. 1 verso: Oliverius Iontus picens de monte gallorum Artium doctor ⁊ medi||cinae pfessor. Balthasari excellentissimi medici: praeclarissimiq3 p̄hi dñi || magistri Stephani de turre filio dignissimo: bonarumq3 artium cultori || assiduo: foelicitatem plurimam dicit. ||

A car. 2 retto, segn. a ij, *col. 1:* Subtilissimi logici fratris Ioānis || stoti (*sic*) ordinis minorum sacrae theo||logie doctoris excellentissimi: que||stiones auree ac putiles supra libro || elenchoꝝ Aristo. feliciter incipiunt.

A car. 49 verso, col. 2: Expliciunt questiones elenchoꝝ || subtil' Doct. Scoti accuratissime || imp̄sse Anno dñi Millesimo qua||dringentesimo Nonagesimo Tertio. || *La carta 50 è bianca.*

In 4°, carattere gotico, a due colonne di linee 40 ciascuna, senza numeri e richiami, con segnature *a-g* di quaderno, eccetto *f* terno e *g* duerno.

752. SCOTUS Michael. (Liber physionomiae). *A car. 1 retto, segn.* a i: ( )RIMA pars libri huius Cap. i. || *etc.*

A car. 3 verso, lin. 15: Expliciunt Rubricae omnium Capitulorum || contentoꝝ in hoc praesenti volumine. ||

A car. 4 retto, segn. a iiii: ( )NCIPIT Liber Phisionomiae: quē || compilauit magister Michael Sco-||tus ad preces. D. Federici Romanoꝝ || īperatoris. Sciētia cuius est multū || tenēda in secreto: eo quod est magnae efficaciae: || Continēs secreta artis naturae: quae sufficiūt || omni astrologo. Et cum haec pars libri phi-||sionomiae constet ex tribus partibus: hoc est || praoemium. || (*Iniziale a oro e colori. Nel margine arma gentilizia*).

A car. 77 verso, lin. 18: Michaelis Scoti de procreatione & hominis || Phisionomia opus feliciter finit. || M.CCCC.LXXVII. ||

La car. 78, ultima del libro, è bianca.

In 4°, carattere tondo, senza numeri, ma con richiami, e con segnatura *a-k* di quaderno, eccettuati *a* quinterno, *i* e *k* terni. Ha lin. 23 per ogni facciata piena. Bellissimo esemplare di una rarissima edizione.

753. SCRIBANARIUS Marcus Bononiensis. (Pronostico per l'anno 1495). *A car. 1 retto:* Iudicio de Marco scribanario da Bo-

logna sopra la dispositiōe de l'āno psēte. i495 || al Illustrissimo: et Reuerēdissimo in Cristo patre: et signore miser Ascanio maria || Cardinale sphortia di Vesconti Vicecāceliero dela S. R. E. et legato de Bologna. ||

A car. 6 verso, in fine: Facto in Bologna Kalen. de Genaro. i495. ||

In 4°, carattere tondo, senza luogo, anno e tipografia, senza numeri e richiami, con segnatura A di terno e linee 44 per ogni pagina piena. Prezioso opuscolo, sconosciuto ai bibliografi.

754. SCRIPTORES veteres de re militari. *A car. 1 retto:* Sextus Iulius Frontinus Vir consularis de re militari. || Flavius Vegetius Vir Illustris de re militari. || Aelianus de instruendis aciebus. || Modesti libellus de vocabulis rei militaris. ||

A car. 1 verso: AD MAGNIFICUM SENATOREM MINUM RO||SCIUM PHILIPPI BEROALDI EPISTOLA. ||

A car. 2, segn. AA. ii: SEXTI IULII FRONTINI VIR CONSULARIS || STRATEGEMATICON LIBER PRIMUS. ||

A car. 34 retto, lin. 13: Finis || Impressum Bononiae per Platonem de Benedictis librorum cussorē || Anno. MCCCCLXXXXV. die vero decimo Iulii. (*Marca tipografica colle iniziali P. L. A.*)

La carta 34 nel verso è bianca; la car. 35 nel retto è bianca, e nel verso: Io. Sulpitius Verulanus Petro Paulo de Comite || Iuveni generoso et strenuo. S. P. D. ||

A car. 36 retto: FLAVII VEGETII Viri Illus. ad Valentianum || Augustum Epitoma institutorū rei Militaris ex com-||mentariis Catonis: Celsi: Traiani: Hadriani: et Frō||tini liber primus. ||

A car. 74 verso, lin. 30: LAUS DEO. || Vegetii finis Bononiae Impressi per Platonē de Benedictis. Anno || domini Millesimoquadringentesimononagesimoquinto. Die || vero sextodecimo Novembris. ||

A car. 75 retto, segn. O i: Aeliani de instruendis aciebus opus ad Divum Hadrianū: a Theodo||ro Thessalonicense latinum factum et Antonio Panormitae Alphon||si Regis praeceptori dicatum. ||

A car. 93 verso, lin. 8: Finis Aeliani.

A car. 94 retto, segn. RR ii: MODESTI LIBELLUS DE

VOCABULIS REI MILI-||TARIS AD TACITUM AUGUSTUM. ||.

A car. 97 verso, lin. 18: LAUS DEO. || DE Arte Militari: Frontinum: Vegetium: Aelianum et Modestū || auctores penitus Divinos quos castigatissime impressit omni solertia || Plato de Benedictis Bononiensis In alma civitate Bononiae Anno || salutis. M.cccc.lxxxxvi. Decimosexto Kalen. Februarias. (*Marca tipografica colle iniziali P. L. A.*)

A car. 98 retto: REGISTRUM.

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *AA-RR* di terno, eccetto *FF, NN* duerni. Ogni pagina piena ha linee 37.

755. SCRIPTORES Astronomici veteres. *A car. 1 retto:* Iulii Firmici Astronomicorum libri octo integri & emen||dati, ex Scythicis oris ad nos nuper allati. || Marci Manilii astronomicorum libri quinque. || Arati Phaenomena Germanico Caesare interprete cum com-||mentariis & imaginibus. || Arati eiusdem phaenomenon fragmentum Marco. T. C. interprete. || Arati eiusdem Phaenomena Ruffo Festo Avienio paraphraste. || Arati eiusdem Phaenomena graece || Theonis commentaria copiosissima in Arati Phaeno-||mena graece. || Procli Diadochi Sphaera graece || Procli eiusdem Sphaera, Thoma Linacro Britanno interprete. ||

A car. 1 verso: Aldus Manutius Romanus Guido Pheretrio || Urbini Duci. S. P. D. || (*Datata da Venezia 1499*).

A car. 2 retto, segn. * ii: Pescennius Franciscus niger, Venetus, doctor. Illustrissimo || Principi, amplissimoque Pontifici Cardinali, || Hippolyto Estēsi, uirtutis utriusq; || officiosissimo Mecoena-||ti foelicitatem. || * || (*Datata da Ferrara 1497*).

A car. 4 retto, comincia l' Indice del Firmico, il quale termina al verso della carta sesta, e dopo vengono i Segni del Zodiaco e dei sette Pianeti.

A car. 7 retto, segn. a: IVLII FIRMICI MATERNI IVNIORIS SICVLI || V. C. MATHESEOS LIBER PRIMUS AD MA||VORTIVM LOLLIANVM. PRAEFATIO. ||

A car. 184 retto, lin. 24: IVLII Firmici, Materni Iunioris || siculi. V. consularis, Ad Ma-||uortium Lollianum, || Matheseos libri || explicant, || * || Venetiis in aedibus Aldi Romani mense Iunio. M.ID. || Ne quis impune integros hos, ac

emendatos Materni libros, ad an-||nos decem formis iterum queat excudere, cautum est. || (*Seguita il Registro*).

A car. 185 retto, segn. A: MARCI MANILII ASTRONOMICON || AD CAESAREM AVGVSTVM || LIBER PRIMVS. ||

La carta 231 è bianca.

A car. 232 retto: M. MANILII astronomicon. Liber Quintus. ||

A car. 242 retto, l'Indice del Manilio, e termina al verso.

A car. 243 retto, segn. G: ARATI VITA E GRAECO IN LATINVM, ALDO MA-||NVTIO ROMANO INTERPRETE. ||

A car. 243 verso: FRAGMENTVM ARATI PHAENOMENON || PER GERMANICVM IN LATINVM CON||VERSI CVM COMMENTO NVPER || IN SICILIA RE||PERTO. ||

A car. 275 retto, segn. K iii, *lin. 11:*

* F * || . * . * . I . * . * . || . N . || * I * || * || . S . || . * . ||

A car. 275 verso: FRAGMENTVM ARATI PHAENOME-||NON. M. TVLIO CICERONE NTERPRETE. (*sic*). ||

La carta 282 è bianca.

A car. 283 retto, segn. L: ARATI PHAENOMENA RVFO FESTO || AVIENIO PARAPHRASTE. ||

A car. 308 retto, lin. 10: * || ARATI PHAENOMENON RVFO || FESTO AVIENIO PARAPHRA||STE, || * || FINIS. || * ||.

A car. 309 retto: ΑΡΑΤΟΥ ΣΟΛΕΩΣ ΦΑΙΝΟΜΕΝΑ||ΜΕΤΑ ΣΧΟΛΙΩΝ. || ARATI SOLENSIS PHAENOMENA || CVM COMMENTARIIS. || (*Termina al verso della carta 368*).

A car. 369 retto: PROCLI DIADOCHI SPHAERA, ASTRONOMI||AM DISCERE INCIPIENTIBVS VTILISSIMA. || THOMA LINACRO BRITANNO INTER-||PRETE, AD ARCTVRVM, CORNV-||BIAE, VALLIAEQVE ILLVSTRIS || SIMVM PRINCIPEM. || * * * * * * * || * * * * * || * * * || * ||.

A car. 369 verso: Aldus Manutius Ro. Alberto Pio Carporum principi. S. P. D. (*Datata da Venezia 1499; ed a questa epistola ne tien dietro un' altra:*) Gulielmus Grocinus Britannus Aldo Manutio Romano. S. P. D. (*Datata da Londra*).

A car. 370 verso: Ad Illustrissimum Arcturum Cornubiae Valliaeq; Principem, Tho||mae Linacri Britanni in Procli Diadochi Sphaeram praefatio. ||

A car. 371 retto, segn. T iii: Procli Diadochi sphaera Thoma Linacro || Britanno interprete. ||

A car. 375 retto, il Registro di tutta l'opera.

A car. 376 retto: Venetiis cura, & diligentia Aldi Ro. Mense octob. MID. Cui concessum est ab Ill. S. V. ne hos || quoq; libros alii cuiquam impune for-||mis excudere liceat. ||

In fol. picc., carattere rotondo e greco, senza numeri, ma con richiami, con segnatura * terno, *a-g* di quinterno, *h* sesterno; *aa-hh* di quinterno, *ii* e *kk* di quaderno; *A-D* quinterni, *E* sesterno, *F* terno, *G-M* quinterni, *N* terno, *N* (di nuovo)-*S* quinterni, *T* quaderno. Ha lin. 39 nel latino, 41 nel greco per ogni facciata piena. Rarissima edizione, così completa, e ornata di figure in legno.

756. SENECA Lucius Annaeus. (Epistolae ad Lucillum). *A car. 1 retto:* Incipit prologus beati Ieronimi super epistolis || Pauli ad Senecam: & Senecae ad paulum. || (*Queste epistole sono supposte*).

A car. 3 retto, lin. 15: Epitaphium Senecae in morte. || ( )Ura labor meritum sumpti pro munere honores. || *etc.*

A car. 3 verso: Epl'aꝝ Senecae ad Lucillum rubricae || libri Primi incipiunt. || (*L'Indice termina al retto della carta ottava, il cui verso è bianco*).

A car. 9 retto: Lutii Aenei Senecae ad Lucilum: Episto-laꝝ liber || primus: Epistola prima de colligenda & existenda || fuga tēporis. Et non esse pauperem cui etiā modicū || satis est. ||

A car. 178 verso, lin. 16: Praesens haec epistolarum Senecae ad Lucilum || impressio In alma urbe Roma in domo nobilis || viri Petri de maximis non atramento: plumali || calamo: neqȝ stilo aereo: sed artificiosa quadam || adinventione imprimendi seu characterizandi: || opus sic effigiatum est ad dei laudem īdustriaeȝ || p magistꝝ Arnoldū pannartz Alamanū est cōsu||matū. Anno salutis. M.CCCC.LXXV. || Die vero Prima Mensis Februarii: Sedeñ. || Sixto Pon. Max. Anno eius quarto. ||

La carta 179 contiene il Registro. La carta 180 è bianca.

In 4°, carattere tondo, senza segnature, numeri e richiami; ogni pagina piena ha 36 linee. Prima e rara edizione di Seneca con data. Gli *i* sono senza il punto.

757. SENECA Lucius Annaeus. (Liber de moribus.) *La prima carta è bianca. A car. 2 retto, segn.* a 2*:* ☾ Incipit Lucii Annei Senecae cordubensis liber de moribus: || in quo notabiliter ⁊ eleganter vitae mores enarrat.

A car. 213 retto, lin. 35: ℂ Impressum Taruisii per Bernardum de Colonia || ℂ Anno domini. M. cccc. lxxviij.

La carta 214, bianca, manca nel nostro esemplare.

In fol., carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *a-z*, ꝛ, *aa-bb* di quaderno, eccettuati *a*, *i*, *m* quinterni. Ha lin. 53 per ogni facciata piena.

758. SENECA Lucius Annaeus. (Tragedia quarta intitolata Ippolito tradotta in italiano da Pizio teologo da Monte Varchi).
A car. 1 retto: TRAGEDIA QVARTA DE SENECA || PER PYTHIO TRADVCTA || Pythius lectori. || (*Seguono due distici latini*).

A car. 2 retto, segn. a ii: PYTHIO THEOLOGO DA MONTE VARCHI || Al Magnifico Suo Giovanni Badoario || Nobilissimo Patritio Vinitiano: || *etc.*

A car. 3 retto, segn. a iii: TRAGEDIA Quarta Di Seneca Intitolata Hyppolito tradu||cta Per Pythio Theologo Da Mōte varchi dellordine minore || Allo excellentissimo suo patricio veneto: doctore: phyloso-||pho: & theologo: Giovanni Badoario || (*Seguono l'argomento e la tragedia*).

A car. 23 verso, lin. 26: Stampata Con gratia della Illu: S. Di Vinegia per anni || diese proximi futuri: sotto le pene Contenute in la gratia || Stampato In Venetia Per Cristofolo Di Pensa Da || Mandello Nel. M.CCCC.LXXXXVII. || Adi. II. Hotubrio Laus Deo. ||

A car. 24 retto si legge un Sonetto a cui segue l'Errata Corrige: PAVLVS GEOR: PYTHIO || Cercare honor provien da Cor virile || Ma per la Fama sua laltrui abbassare || Come fai Pythio tu; *etc.*

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *a*, *e* terni, *b*, *c*, *d* duerni. Ogni pagina piena ha 36 lin. Di questa edizione havvi un altro esemplare nella nostra Biblioteca.

759. SERAPTUS Peregrinus Pontremulensis. (Oratio de Legibus).
A car. 1 retto, segn. A: Celeberrimo Prothonotario Antonio Galeatio || Bentiuolo Peregrinus seraptus pōtremulēsis. S. D. ||

A car. 4 verso: Exasticon. || Pro merito meritum cuicunq3 referre necesse est || Censeri gratus *etc.*

In 4°, carattere tondo, senza luogo, anno e tip. (ma in Bologna, circa il 1494), senza numeri, richiami e segnatura. Ha lin. 26 per ogni facciata piena.

760. SIDONIUS Apollinaris Caius Sollius. (Poema aureum ejusdemque Epistolae, cum comment. Ioan. Baptistae Pii). *A car. 1 retto:* Sidonii apollina||ris poema Au||reum eius||demq3 || episto||le. ||

A car. 1 verso stanno il Privilegio per la stampa di Lodovico Maria Sforza in data 9 Nov. 1497, e 12 versi a Niccolò Corrigio di Baldassarre Tacconi.

A car. 2 retto, segn. A ii: Ad magnificum Ioannem franciscum Marlianum equitem Senatorem || et iureconsultum Mediolanensem civem. || Ioannes Baptista pius bononiensis. ||

A car. 4 retto: Ioannis baptistae pii elegidion amatorium. ||

A car. 5 retto, segn. a: Ioannis baptistae pii bononiensis commentarius in Sidoniū. || (*E dopo 6 righe di commento attorno al testo:*) Caii Sollii Apollinaris Sidonii Arvernoꝶ || episcopi. Epistolarum liber primus Incipit || Sidonius Constantino suo salutem || ( )Iu precipis dñe maior sūma suadē || di *etc.* (*Iniziale ornata incisa in legno occupante 10 righe*).

A car. 144 retto, lin. 19: Impressum Mediolani per magistrum Uldericum Scizenzeler. Impensis vene||rabilium dominorum Presbyteri Hyeronimi de Asula necnon Ioannis de abba||tibus placētini. Sub Anno domini. M.cccc.Lxxxxviii. Quarto Nonas maias. || Registrum *etc.* || FINIS.

In fol., carattere rotondo, eccettuato il titolo che è in gotico, senza numeri e richiami, con segnature *a-s* di quaderno, eccetto *A* duerno, *a* e *b* terni. Le lettere capitali sono ornate e il testo è circondato dal commento in carattere piccolo. Il Brunet dice che questa ediz. (prima con data) componesi di 148 carte, ma è in errore. Il nostro esemplare componesi di 144 carte, è completo e appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

761. SILIUS Italicus. (Punicorum libri XVII). *A car. 1 retto, segn.* a i: SILII ITALICI PVNICORVM || LIBER PRIMVS INCIPIT. || ( )Rdior arma: quibus || caelo se gloria tollit || *etc.*

A car. 161 verso, lin. 25: Hic Syllii Italici codex quamvis esset Romae impressoꝶ || negligentia multis in locis depravatus. recogni||tus est ab eodem Petro Iustino philelfo, ut non|| nullis amicis suis obtēperaret: septimo Idus No||vembres. Impressit autem Mediolani Antonius || Zarothus opera & impendio Iohanis legnani || Anno Salutis. M.CCCCLXXX. PRIMO. || LECTOR. BENIVOLE. VALE. PERPETO (*sic*). ||

A car. 162 retto: TABVLA CARTARVM HVIVS DIVINI || CODICIS. ||

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-s* di quinterno, eccetto *r* terno *q* e *a* quaderni. Ogni pagina piena ha 38 linee.

762. SILIUS Italicus. (Punicorum libri XVII. cum commentariis Petri Marsi). *A car. 1 retto:* SYLLIVS ITALICVS CVM COM||MENTARIIS PETRI MARSI. ||

A car. 2 retto, segn. a ii: PETRI Marsi interpraetatio in Syllium italicum ad Illu. principem Virginium Ursinum: || (*Seguono la vita del poeta ed il compendio della seconda guerra punica*).

A car. 4 retto, segn. a iiii: (*Commento*) ( )Rdior arma. Propositio est qua Syllius captans attentionē ac docilitatem ostēdit: aperitqȝ se de || *etc.* (*Testo*) ( )RDIOR arma qui||bus coelo se gloria tol-||lit *etc.*

A car. 156 verso, lin. 13: Venetiis anno salutifere incarnationis nonagesimo tertio supra millesimum ac quadringentesimum duo || decimo Kalendas octobres. (*Segue il Registro*).

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-s* di quaderno. Il testo è circondato dal commento in carattere piccolo. L' Hain dice che nell' ultima pagina vi è la marca del tipografo, ma è in errore, perchè il nostro esemplare non manca di alcuna carta. È appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

763. SIMONETA Bonifacius. (Epistola ad Ardicinum Portam Aleriensem Episcopum. Epistolae IV mutuae Vexoris Aegyptiorum, et Tanais Scytharum regum. Alia ad Lazarum Merulam Novariensem). *La prima carta è bianca.*

A car. 2 retto, segn. a *2:* Celeberrimo aurato ĩterpraeti: Ardicino portae: aleriensi episcopo: Romanae || curiae palatino: Bonifacius symoneta abbas foelicitateȝ.

A car. 8 retto, lin. 31: Bonifatius Symoneta Doctor: Abbas: Artiumqȝ pfessor. ||

A car. 8 verso: Vexores aegyptiorum rex tanai. scytharum regi salutem. || ( )Riscos aegypti praesides. torreumata. aras. aulea || *etc.* (*Capitale incisa in legno a semplice contorno occupante 11 linee*).

A car. 15 retto, lin. 38: Bonifatius symoneta Doctor: Abbas: Artiumqȝ professor. ||

A car. 15 verso: Tanais scytarum rex: vexori saginato

sui aegyptiorum utri vinario salutem. || ( )Eges nihil implicātes: qui iura superosq3 collūt: || *etc.* (*Iniziale come sopra*).

A car. 25 verso, lin. 43: Bonifatius symoneta Doctor: Abbas: Artiumq3 professor. ||

A car. 26 retto, segn. d. *2:* Vexores aegypti praeses tanai praestantissimo scythaꝝ regi salutem. || ( )Rincipes aequi: ac magnaru3 dicionu3 urbes: quae || *etc.* (*Iniziale come sopra*).

A car. 29 retto, lin. 23: Bonifatius symoneta Doctor: Abbas Artiumq3 professor. ||

A car. 29 verso: Tanais scytharum et nationū rex: vexori utri vinario salute3: || ( )Itterales (*sic pro* litteras) a te crabronu3 adulatorio tympano || scriptas: *etc.* (*Iniziale come sopra*).

A car. 31 retto, lin. 36, segn. e: Bonifacius symoneta doctor Abbas: Artiumq3 professor. ||

A car. 31 verso: Celeberrimo lazaro merulae Novariēsi Artium professori: Bonifacius symo||neta Abbas foelicitatem. || ( )Angore torqueris: ideo consulte per aprica qd' || opto vagaris. *etc.* (*Iniziale come sopra*).

A car. 35 retto, lin. 24: Divinum hoc opus reverendi. d. Bonifatij symonetae abbatis: Impressum || est papiae sub invictissimo mediolani Ioh'e galeaz sexto duce. per Magistrum || Antonium de carcano foeliciter: ad omnipotentis laudem. Amen.

La carta 36 è bianca.

In fol., carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Pavia, per Antonio Carcano, circa il 1490), senza numeri e richiami, con note marginali e segnature *a-e* di quaderno, eccetto *d*, e terni. Ogni pagina piena ha linee 46. Ha legatura antica in pelle e nel margine della seconda carta, al *retto*: *Ex bibli.ca Altemps.na* Più sotto: *Philippi Card. de montibus.* Questa ediz. non è notata dall'Hain.

764. SIMONETA Bonifacius. (De pace servanda). *La prima carta è bianca.*

A car. 2 retto, segn. a *2:* Bonifacius symoneta abbas: venetis et nationibus salutem || ( )Ax atq3 omne pium ex italia ad dei regiam scelerum || inundatōne iam conscēderant. *etc.* (*Iniziale a contorno incisa in legno, che occupa 10 linee*).

A car. 18 retto, lin. 23: Bonifacius symoneta Doctor: Abbas: Artiumq3 professor. ||

A car. 18 verso: Inclytissimo aurato ĩterpreti Petro Crasso Bonifaciº symoneta abbas foelicitatẽ. || Mearum omnium vigiliaruȝ: lazari duo sunt maturitate suaqȝ integritate semper || *etc.*

A car. 19 verso, lin. 18: Divinum opus de pace servanda Reverendi Bonifacij Symonetae Abbatis do||ctoris praestantissimi Artium professoris Astronomiqȝ Ad Venetos et nationes || Ego Antonius Carcanus papiae sub divo Ioanne Galiaz principe Impressi.

La carta 20 è bianca.

In fol., carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnature *a-b* quinterni. Ogni pagina piena ha 46 linee. Ediz. del 1490 circa.

765. SIMONETA Ioannes. (Historia delle cose facte dallo invictissimo duca Fr. Sforza). *A car. 1 verso*: EPISTOLA DE FRANCESCO PHILELFO AD GIOANNE SIMO||NETA DVCALE SECRETARIO. (*È datata dal 10 giugno 1479*).

A car. 2 retto, segn. a *1*: PROHEMIO DI CHRISTOPHORO LANDINO FIORENTINO || NELLA TRADVCTIONE DI LATINO IN LINGVA FIORENTI||NA DELLA SFORZIADA DI GIOVANNI SIMONETA AD LO || ILLVSTRISSIMO LODOVICO SFORZA VISCONTE. ||

A car. 3 verso: ORATIONE DI FRANCESCO PVTEOLANO POETA PARMIGIA||NO ALLO ILLV. ET MODERATISSIMO PRINCIPE LODOVICO || SFORZA VISCONTE DVCA DI BARI TRADVCTA DI LINGVA || LATINA IN FIORENTINA PER CHRISTOPHORO LANDINO || FIORENTINO. ||

A car. 5 retto: PROEMIO DI GIOVANNI SIMONETTA NE COMMENTARII || DELLE COSSE (*sic*) FACTE DA FRANCESCO SFORZA DVCA DE ME||LANESI TRADOCTO DI LATINA IN FIORENTINA LINGVA || DA CHRISTOPHORO LANDINO FIORENTINO. ||

La carta 6 è bianca; a car. 7 retto, segn. b *1*: LIBRO PRIMO DELLA HISTORIA DELLE COSE FACTE DALLO || INVICTISSIMO DVCA FRANCESCO SFORZA SCRIPTA IN LA||TINO *etc.*

A car. 201 verso, lin. 28: QUESTA SFORTIA || DA TRADVCTA DE SER||MONE LITTERALE IN LINGVA || FIORENTINA LA IMPRESSA ANTONIO || ZAROTTO

PARMESANO IN MILA||NO NELLI ANNI DEL SIGNORE || MCCCC||LXXXX || FINIS. || *La carta 202, bianca, è mancante nel nostro esemplare.*

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a*-℞ di quaderno, eccetto *a* duerno e ℞ duerno. Ogni pagina piena ha 44 linee. Di questa medesima ediz. vi sono altri due esemplari nella nostra Biblioteca.

766. SIMPLICIUS. (Hypomnemata in Aristotelis categorias. Graece.) *A car. 1 retto, in rosso:* CΙΜΠΛΙΚΙΟΥ ΜΕΓΑΛΟΥ ΔΙΔΑCΚΑΛΟΥ || ΥΠΟΜΝΗΜΑ ΕΙC ΤΑC ΔΕΚΑ ΚΑΤΗ||ΓΟΡΙΑC ΤΟΥ ΑΡΙCΤΟΤΕΛΟΥΣ. (*Segue la marca tipografica in rosso*).

A car. 2 retto, segn. Αβ: (*Ornamento inciso in legno e lettera iniziale in rosso:*) CΧΟΛΙΑ ΕΙC ΤΑC ΑΡΙCΤΟΤΕΛΟΥC || ΚΑΤΗΓΟΡΙΑC, ΑΠΟΦΩΝΗC CΙΜ||ΠΛΙΚΙΟΥ ΔΙΔΑCΚΑΛΟΥ ΜΕΓΑΛΟΥ. ||

A car. 167 verso, lin. 31: ΤΕΛΟC. (*Segue la sottoscrizione in greco, la quale suona quanto:*) Venetiis sumptibus nobilis et clari viri domini Nicolai Blasti Cretensis opera et industria Zachariae Caliergi Cretensis — a. a Chr. n. 1499 die 5 mensis Pitnepsione exeunte — *id est 26. Octobr.*

A car. 168 retto: Registrum. (*Dopo il quale la marca tipografica colle iniziali Z. K. Zacharia Kaliergi.*

In fol., carattere greco, senza numeri e richiami, con segnature Α-Φ di quaderno, eccetto Α quinterno e Φ terno. Ogni pagina piena ha lin. 37 e le lettere capitali sono ornate e impresse in rosso. Di questa edizione havvi un altro esemplare proveniente dal Monastero di S. Salvatore.

767. SOLINUS Caius Iulius. *A car. 1 retto:* CAI. Iulii. Solini reꝝ memorabiliū col||lectanee. Solinus Avētino. Salutē. ||

A car. 2 retto, lin. 11: De origine urbis Rome De diebus in||tercalaribus. De genitura hoīs et eius || memorabilibus. De electorio lapide || *etc.*

A car. 4 verso, lin. 26: Laus Deo.

A car. 5 retto: De origine et tēporibus urbis || Rome et mensibus et diebus || intercalaribus. Capitulum || primum. || ( )Unt qui videri velint Urbis || Rome vocabulum ab Evan||dro *etc.*

A car. 120 retto, lin. 17: qualitatem. || . Finis. Laus Deo. ||

In 8°, carattere rotondo, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, *Ioh. Schurener* circa il 1473) senza numeri, richiami e segnature; ogni pagina piena ha lin. 26 e sul retto della prima carta è notato: *Ex dono ill.i et ex.mi Domini Vincentii Baronii.* Con postille marginali manoscritte.

768. SOLINUS Caius Iulius. *A car. 1 retto:* SOLINVS DE MEMORALIBVS (*sic*) MVNDI.

A car. 1 verso: CAIIVLII (*sic*) Solini rer) memorabiliū colectāeae. Solīus Autīo Salutē || *etc.*

A car. 2 retto, segn. a ii: De origine & temporibus urbis Romae & mensibus & diebus in-||tercalaribus. Capitulum. i . ||

A car. 46 retto, lin. 39: Venetiis anno Domini. M.CCCC|| LXXXXIII. die. xiii. Ianuariis (*sic*).

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-f* di quaderno, eccettuato *f* terno; ha linee 40 per ogni facciata piena.

769. ☾ SOPRASCRIPTI ET INTROSCRIPTI || DI LETTERE A VARIE PERSONE || SECONDO LADEGNITÀ LORO. || (*In carattere rosso*).

A car. 10 verso, lin. 9: FINIS. (*In carattere rosso*).

In 4°, carattere tondo rosso e nero, senza note tipografiche, con una sola segnatura *a* di quinterno. Ediz. sconosciuta all'Hain. Porta sull'ultima carta la firma di un Alessandro Aldobrandi.

770. SPANO Piero, ovvero Hispanus Petrus. *Manca la prima carta bianca. A car. 2 retto, segn.* a ii: QVI INCOMINCIA ILLIBRO CHIAMATO TESO||RO DEPOVERI COMPILATO ET FACTO || PER MAESTRO PIERO SPANO. ||

A car. 57 (59) retto, lin. 16: Questa e la Tauola de capitoli delle ricepte le quale si con-||tengano in questo libro chiamato Tesoro de poueri. ||

A car. 60 retto, lin. 21: Registro de questa opera. || *etc.* Stampata in Venecia p Io: aluisi de uaresi. M. ccccc. || a dì xx de nouembrio.

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-h* di quaderno, eccettuato *h* duerno. Manca di una carta bianca, come abbiam detto, e manca della prima carta della segnatura *e*.

771. SPINELLUS Nicolaus de Neapoli. (Lectura super III libb. Codicis). *La prima carta, bianca, è mancante. A car. 2 retto, segn.* a *2, col. 1:* Solemnis ⁊ putilis lectura famosissimi utriusq3 cēsu||re interpretis domini Nicolai de Neapoli super tri-||bus libris codicis feliciter incipit.

A car. 39 verso, col. 2, lin. 64: Explicit lectura trium

librorū codicis. Nicolay || spinelli de neapoli excellentissimi legum doctoris cō||posita in ciuitate padue. Impressum Papie per Cri-||stophorum de canibus anno domini. M. cccc. lxxx||xj. die. xij. octobris. Ad laudem ꝛ honorem dei.

La carta 40 è bianca.

In fol., a due colonne, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *a* quaderno, *b-e* terni, *f* quaderno. Ha lin. 70 per ogni colonna piena.

772. STATIUS Publius Papinius. (Thebais, cum Placidii Lactantii interpretatione: Achilleis, cum recollectis Fr. Mataracii: Sylvae, cum commentario Domitii Calderini: Domitii commentarius in Sappho Ovidii *etc.*) *Manca la prima carta, bianca. A car. 2 retto, segn.* A ii: Placidi Lactantii interpraetatio in primum librum Thebaidos. || (*E dopo 4 righe del commento, che circonda il testo:*) ( )Raternas Acies: alternaqꝫ regna pfanis || *etc.*

A car. 127 retto, lin. 37 del testo, e lin. 13 del commento: FINIS.

A car. 128 retto: Recollecta super Achilleida. P. Papinii Statii: tradita a || Domino Frācisco Mataracio perusino uiro disertissimo.

A car. 150 verso, lin. 5, termina l'Achilleide: Aura silet puppis currens ad littora venit. ||

A car. 151 retto, segn. a: DOMITII Calderini Veronensis secretarii apostolici ad Augustinum mafeū || Veronensem scriptorem apostolicum in Silvas Statii papinii. ||

A car. 153 retto, segn. a iii: Domitius Calderinus Augustino Mafeo. || (*E dopo 4 righe del commento:*) Ex emendatione & interpretatione Domitii calderi-||ni Veronensis Statii Papinii Neapolitani Sylvarū || liber primus ad Stellam. ||

A car. 216 retto, lin. 42 del testo: Syluarum quinto libro finis Domitius calderinus || Veronensis secretarius apostolicus emendauit inter||pretatusque est Romae calendis sextilibus. || M. CCCC. LXXV.

A car. 216, in fine al commento: Domitii Calderini Veronen-||sis secretarii apostolici sylvarum || recognitio & interpraetatio quan||ti laboris fuerit opus uigiliarum||que bonorum iudicium esto. Vir||tuti datum & posteritati Romae || calendas sextilibus. || M. CCCC. LXXV.

A car. 216 verso: PAPINII VITA. || *(In questo esemplare mancano 14 carte, nelle quali dev' essere il Commento del Calderini all'epist. d'Ovidio,* Sappho, *alcune elucubrazioni sopra diversi luoghi di Properzio, e nella penultima la sottoscrizione seguente:* Venetiis per Octauianū Scotū Modoetiensem M.CCCCLXXXIII Quarto nonas Decembris. *Nella carta 230 sta il Registro. Alcuni bibliografi tratti in inganno dalla data sopraindicata e fors' anche dalla mancanza negli esemplari da loro esaminati di queste ultime 14 carte, hanno enunciata questa edizione come se fosse di Roma e dell'anno 1475. I caratteri però e il modo di stampa indicano un'epoca posteriore.*

In fol., carattere tondo maggiore e minore, senza numeri e richiami, con segnatura *A-T* di quaderno, *T* terno; *a-l* di terno, eccettuati *a* quaderno, *l* duerno. Ha lin. 60 (del commento) per ogni pagina piena.

773. STATIUS Publius Papinius. *A car. 1 retto:* Statii Sylvae cum Domitii Commentariis. || Et auancii sui Emendationibus || Statii Thebais cum Lactantii Commentariis || Statii Achilleis cum Maturātii Cōmentariis. || Domitii Alie annotationes. ||

A car. 1 verso: DOMITII CALDERINI Veronensis secretarii apostolici ad Augustinum Mafeum Veronensem || scriptorem apostolicum in Syluas Statii papinii. || *(Dopo questa Epistola alcuni carmi del Calderini).*

A car. 2 verso: Nobilissimo adolescenti Marco Georgii Cornelii. F. Domino colendo Hieronymus Auancius Vero-||nensis artium doctor obseruantiam. ||

A car. 3 retto, segn. a iii, *num. III:* Domitius Calderinus Augustino Mafeo. || *(E dopo cinque righe del commento, che sta attorno al testo:)* Ex emendatione & interpretatione Domitii calderi-||ni Veronensis Statii papinii Neapolitani Syluarum. || Liber primus ad Stellam. ||

A car. 60 verso, lin. 57: Domitii Cal. Vero. secretarii apostolici Syluaꝝ recognitio & īterpretatio quāti laboris fuerit opus uigi-||liarūque bonoꝝ iudiciū esto. Virtuti datū & posteritati Romae Kalend. sextilib⁹. M.CCCCLXXV. || Has easdē syluas trecētis locis emēdavit Hieronymus Auātius Veronēsis Artib⁹ ingenuis professus. || M. cccclxxxviii. Quod opus accuratissime Impressit Petrus Bergomensis. M. ccccxcix. primo Iulii.

A car. 61 retto, segn. i, *num. LXI:* Placidi Lactantii interpraetatio in primum librum Thebaidos. || (*E dopo cinque righe del commento:* ( )Raternas acies: alternaqȝ regna pfanis || *etc.*

A car. 178 retto. num. CLXXVIII: FINIS.

A car. 178 verso: Recollecta super Achilleida. P. Papinii Statii: tradita a || Domino Francisco Mataratio (*sic*) perusino uiro disertissimo. ||

A car. 198 retto, segn. ℞ iiii, *num. CXCVIII:* FINIS. || ☾ DOMITII elucubratio ī quaedā Proptii loca. quae difficiliora uedebant (*sic*) ad Fran. Arago. Fer. R. ne. F. ||

A car. 203 verso, lin. 16: Hoc per Ioannem Petrū de Quarengis Bergomensem Venetiis impressum opus foeliciter explicit. || M. cccc. lxxxxviii. Die. xv. Ianuarii. || PAPINI VITA PER DOMITIVM. (*E dopo la vita:*) REGISTRVM HVIVS OPERIS.

La carta 204 è bianca.

In fol., carattere tondo, grande per il testo, piccolo per il commento, con segnatura *a-z*, &, ɔ, ℞ di quaderno, eccettuati *h* duerno, *z* terno, ℞ quinterno. Con numerazione romana di carte da III a CCIII: le due prime e l'ultima non hanno numeri. Senza richiami. Con lin. 62 (del commento) per ogni pagina piena e note marginali.

774. STATUTA civilia communis Bononiae. *A car. 1 retto:* ☾ INCIPIT LIBER TERTIVS CAVSARVM CIVILIVM EXTRA||CTVS A PROPRIO ORIGINALI CAMERE COMMVNIS BO||NONIE ET PRIMO DE IVRE REDDENDO IN CAVSIS CI||VILIBVS ET CAMPANELLA PVLSANDA. || ( )RDINAMVS quod semel tātuȝ per dominuȝ potesta||tem Bononiae et eius Vicariuȝ ac Iudices: vel salteȝ || per Dominuȝ Potestatem *etc.* (*Capitale a oro e colori*).

A car. 92 verso, lin. 40: ☾ Explicit liber tertius causarum ciuilium. || ☾ DEO GRATIAS || AMEN. ||

A car. 93 retto: ☾ DE OFFITIO ET IVRISDICTIONE DOMINI IVDICIS DISCO || VRSI DEPVTATI IN MALEFITIIS PARVIS ET DAMNIS DA||TIS INFRA QVANTVM TEMPVS FIERI ET EXPEDIRI DE||BEANT ACCVSATIONES RVBRICA ||

A car. 112 verso, lin. 42: ☾ Datū bon. in palatio nostre residentie die ultimo mēsis februarii i475 || tempore pon-

tificatus sanctissimi in xp̄o patris et domini nostri dn̄i Sixti || diuina p̄uidentia pape quarti. ||

A car. 113 retto: ℂ PROVISIO. D. ANGELI TITVLI SANCTE CRVCIS IN IERV||SALEM CARDINALIS REATINI BON. LEGATI. ||

A car. 119 retto: ℂ CONCLVSIO PRESENTIVM STATVTORVM. ||

A car. 123 retto, lin. 16: za mandatorum. ||

A car. 124 retto: ℂ Incipit tabula eorum omniuꝫ que in hoc continētur volumine. et primo. || *etc. La tavola termina al verso della carta 125, dopo la quale:* Registrum *etc.*

In fol., senza luogo, anno e tip. (ma in Bologna, per Baldassarre Azzoguidi, nel 1480 circa) senza numeri, richiami; e con segnatura solo in parte. Ha lin. 45 per ogni pagina piena, iniziali e capoversi coloriti in rosso e in turchino. È curioso a rimarcarsi che le prime 36 carte non hanno segnatura: che la carta 37 ha la segnatura *e* di quaderno, a cui seguono *f, g, h, i, k, l* pure di quaderno; e che dopo l'ottava carta del quaderno *l* non si trova altro vestigio di segnatura nel libro.

775. STATUTA criminalia comunis Bononiae. *La prima carta è bianca. Nella seconda retto, segn.* a ii, *num. 1, col. 1:* INCIPIUNT statuta criminalia cōis || bononie sumpta ab ori||ginali existēte ī archivo publico cōis boñ. ||

A car. 66 retto, segn. K ij, *num.* lxv, *col. 2, lin. 39:* Laus deo || Finis. ||

A car. 66 verso, col. 1: INCIPIT TABULA. ||

A car. 68 retto, col. 1, lin. 17: ℂ Impressum in alma ac inclita ciuitate || bononie per me Ugonem Rugeriū sub di-||vo ac illustri principi ꝛ dn̄o. d. Ioanne secū||do Bentiuolo: sforcia: vicecomite: de ara-||gonia: Armorum ducali gubernatore gene-||rali dignissimo. Anno ab incarnatione dn̄i || nostri Ihesu christi Mcccclxxxxi. die i4. || marcij ꝛc. || Laus deo clementissimo. || (*Seguono il Registro e Marca tipografica colle iniziali V. R.*)

In fol., carattere gotico, a due colonne, con segnatura *a-k*, dove *a-e* sono quaderni, *f-i* terni, *k* duerno; con numeraz. romana di carte, da *i* a *lxv*, escluse la prima bianca e le ultime due della Tavola; con richiami. Ha lin. 55 per ogni colonna piena. Sull'antiguardo porta scritto: *Bibliothecae S. Bartolomei Clericorum Regularium Bononiae.*

776. STEPHANUS (Fr.) ex Nottis. *A car. 1 retto:* Opus remis-

sionis a pena et culpa || Hic liber in eo legentem defen||det a crudeli morbo despe||rationis et ducet in vi||tam eternam.|| ✠ ||

A car. 2 retto, segn. a ii : In nomine dñi nostri iesu xp̄i. Die. xviii. Iañ. 1500. || (*Seguita la dedicatoria a Gio. Antonio di S. Giorgio. Poscia la Tavola che termina al retto della carta sesta, lin. 28:*) Die. xxvi. Ianuarii. M. ccccc. ho. xx. Laus. deo. ||

A car. 7 retto, segn. b: In nomine dñi nostri iesu xp̄i. Die. iii. novēbris. M. cccc. lxxxxviii. || Hic liber est defensivus a crudeli morbo despatiōis: et ductivus in vitā eternā. || ( )UONIAM de proximo venit Annus iubilei: videt ope. || p̄cium scire quid sit: & unde dicatur. || *etc.* (*Capitale a colori con miniatura rappresentante due figure*).

A car. 162 retto, lin. 9: Die. xvi. Iañ. 1500. h. 2. noctis. || Premissum opus composuit frater Steffanus ex nottis: primo in alma brayde || domo ordinis humiliatorum mediolanî professus. Et nunc in domo de Ca||rugate eiusdem ordinis & civitatis prepositus. Artium & Theologie Magi||ster: ac decretorum doctor. Ad laudem omnipotentis & eterni dei: & ut sal||vētur anîme omnium in hoc volumine devote legētium. || Impressum Mediolani per magistrum Leonardum pachel Anno dñi 1500. die || prīo decembris. || Registrum.

In fol., carattere tondo, eccettuato il titolo che è in carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnature *a-x* di quaderno, eccetto *a* terno e *x* duerno. Ogni pagina piena ha 39 linee. Nel retto della prima carta è notato il nome del primo possessore di questo esemplare: *F. Aloysii a S. Justina Patavini Ord. Praed. Conventus S. Augustini de Patavio.*

777. STRABO (Geographia, latine, ex interpretatione Guarini Veronensis et Gregorii Typhernatis). *A car. 1 retto:* ( )Eographiam multos scripsisse novimus Pater Beatissime Paule II. Venete || Pon. maxime: temporū nostrorum felicitas & gloria: cum eiusmodi sit doctrinae || *etc.* (*A questa Epistola di Andrea d'Aleria a Paolo II tien dietro un proemio di Guarino Veronese a Nicolò V, ed un altro a Giac. Antonio Marcello dello stesso*).

A car. 4 verso, lin. 5: Strabonis Cappadocis seu Gnossii Amasini scriptoris || celeberrimi de situ orbis liber primus.

A car. 216 verso, lin. 38: sunt: ac semper fuere. ||

A car. 217, nel retto, sta l'Indice, dopo il quale: Anno Domini.

M.CCCC.Lxxii. || R. zovenzonius poeta: Reverendissimo. d. || Iacobo Zeno Episcopo patavino. || Orbis noscere lector universi || Si tractus cupis: hos emas libellos || Strabonis: tibi nomine dicatos || Zeni praesulis optimi sacriq3. || Quo nil doctius Eruditiusq3 || Nunc antenorei viden (*sic*) penates: || Impressos digitis videlianis (*sic*).

In fol., carattere rotondo, s. l. e tip., (ma in Venezia, per Vindelino da Spira), senza segnature, numeri e richiami. Il numero delle linee varia da 49 a 51. Il nostro esemplare proviene dal Monastero di S. Paolo in Monte.

778. STROZZA Titus Vespasianus. *A car. 1 retto:* Titi Vespasiani Strozcae oratio ad Sanctissimū ac Beatissi||mum dñm nostrum dñm Innocentium Octavū pont. max.

A car. 4 retto, lin. 30: se iudicari posset. Dixi.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip., (ma in Roma, per Stefano Plannck), senza segnature, numeri e richiami; ogni pagina piena ha linee 33.

779. SVETONIUS Cajus Tranquillus. *A car. 1 retto:* Suetonius cum || commento || (*in grosso carattere gotico*).

A car. 2 retto: M. ANTONIVS SABELLICVS AVGVSTINO BARBADICO SERENISSIMO VENETIA||RVM PRINCIPI SALVTEM. ||

A car. 2 verso: M. ANTONII SABELLICI IN. C. SVETONII TRANQVILLI PARAPHRASIM PROEMIVM. ||

A car. 3 retto, segn. a iii: M. ANTONII SABELLICI AD AVGVSTINVM BARBADICVM: SERENISSIMVM VE-||NETIARVM PRINCIPEM PARAPHRASEOS IN. C. CAESAREM DICTATOREM PARAE||NESIS PRIMA. || (*E dopo due righe di commento:*) CAII SVETONII TRANQVILLI DE VITA || DVODECIM CAESARVM LIBER PRIMVS. ||

A car. 130 retto: TRANQVILLI VITA PER SABELLICVM. || *etc.* Registrum hujus operis. || *etc.* Venetiis per Damianum de || Gorgonzola. || M.cccc.lxxxxiii. die. xxix. || mēsis Martii.

In fol., carattere tondo maggiore pel testo, minore pel commento; con segnatura *a-x* di terno, eccettuati *a* ed *x* quaderni; con numerazione araba di carte, sul retto d'ognuna, da 2 a 130, compreso il frontes.; con richiami. Ha lin. 62 per ogni pagina piena del commento circondante il testo.

780. SVETONIUS Cajus Tranquillus. *A car. 1 retto:* COMMENTATIONES CONDITAE A || PHILIPPO BEROALDO IN SVETO||NIVM TRANQUILLVM. DICATAE || INCLYTO ANNIBALI BENTIVOLO.

A car. 2 retto, segn. A ii: Ad Inclytum Hannibalem Bentiuolum Illustrissimi Io. secundi || Bent. filium. Philippi Beroaldi. Bononiensis epistola.

A car. 4 verso: FINIS.

A car. 5 retto: Subiunximus epistolae breuiarium rerum *etc. Finisce al verso della sesta carta.*

A car. 7 retto: SVETONIVS CVM COMMENTARIO || PHILIPPI BEROALDI.

A car. 8, segn. a ii *e num.* ii: PHILIPPI BEROALDI BONONIENSIS ENARRATIONES IN. C. SVETONIVM || TRANQVILLVM. (*Commento:*) ( )GIPTII REGES *etc.* (*Testo:*) CAII SVETONII TRANQVILLI DE VITA || DVODECIM CAESARVM LIBER PRIMVS. || Caesar Dictator. || ( )NNVM agēs Caesar sextūdecimū patrē amisit *etc.* (*Dalla carta* ii *alla* xvii *i numeri sono in cifre romane e dalla carta 18 alla 326 in cifre arabiche. Il testo è circondato dal'e note. Ve ne sono ancora in margine*).

A car. 332 verso, lin. 19: Commentarios hosce a Philippo Beroaldo diligenter compositos impressit Bene||dictus Hectoris Bononiensis adhibita prouiribus solertia & diligentia: ne || ab archetypo aberrarret (*sic*). Impressum Bononiae. Anno salutis. M||CCCC.LXXXXIII. Nonis Aprilibus Illustrissimo Io.|| Bentiuolo rei. p. Bononiēsis habe||nas feliciter moderante. || FINIS LAVS DEO. (*Marca dello stampatore colla iniziale B.*)

A car. 333 il Registro. La car. 334 è bianca.

In fol., carattere tondo grande e piccolo, con segnatura *A* di terno; *a-l* quaderni, *m* duerno, *n-o* quaderni, *p* terno, *q-x* quaderni, *y* terno, *z*, & quaderni, ɔ terno, ℞ terno, *A-G* quaderni, *H-T* terni, V duerno. In fine del libro, fra la penultima e l'ultima carta, vi è una carta di aggiunte e correzioni, che comincia così: *In secundo commentario ubi mentio fit* ecc. La numerazione, in parte romana, in parte arabica, come abbiam detto, tralascia le prime sei carte e le ultime tre.

781. SVETONIUS Caius Tranquillus. *A car. 1 retto:* COMMENTATIONES CONDITAE A PHILIPPO || BEROALDO IN SVETONIVM TRANQUILLVM. || DICATAE INCLYTO ANNIBALI BENTIVOLO. ||

A car. 2 retto, segn. A ii: Ad inclytum Hannibalem Bentiuolum Illustrissimi Io. secundi Bent. filium. Pphilippi (*sic*) || Beroaldi. Bononiensis epistola. ||

A car. 3 retto, lin. 62: FINIS.

A car. 3 verso: Subiunximus epistolae breviarium rerum *etc.*

A car. 5 retto, segn. a i: PHILIPPI BEROALDI BONONIENSIS ENARRATIONES IN C. SVETONIVM || TRANQUILLVM. (*Commento, colla prima lettera ornata incisa in legno:*) Egiptii Reges *etc.* (*Testo:*) CAII SVETONII TRANQVILLI DE || VITA DUODECIM CAESARVM LI||BER PRIMVS. || Caesar Dictator. || (*Prima lettera ornata incisa in legno:*) ( )nnum agens Caesar sextumdeci||mum patrē amisit *etc.* (*Il testo è circondato dalle note. Ve ne sono ancora al margine.*)

A car. 326 retto, lin. 19: Ioannes baptista pius bononiensis ad librum || (*Segue un Epigramma di quattro versi*). Vgerii pontre. Tetrasticon. || (*Epigramma di Ugerio da Pontremoli, di quattro versi.*) Commentarios hosce a Philippo Beroaldo diligenter compositos impraessit (*sic*) Leonardus pachel || Theutonicus adhibita proviribus solertia et diligentia: ne ab archetypo aberrarret (*sic*). Impressum. || Mediolani. Anno salutis. M. CCCC LXXXXIIII. Quarto Idus Ianuarias. Illustrissimo. || Iohanne Galeaz. Mediolani Duce. Sexto. || FINIS. || *Marca del tipografo colle iniziali L. P. Nel verso:* Registrum.

In fol., carattere tondo, maggiore pel testo, minore pel commento, senza numeri e richiami, con segnatura *A* di duerno, *a-z*, ɔ, ℞, *A-O* di quaderno, *P* terno, *Q* duerno. Di lin. 59 e 60 per ogni pagina piena (del commento).

782. SVIDAS. (Lexicon graecum.) *A car. 1 retto, segn.* α i: διάλογος στεφάνου τοῦ μέλαινος || βιβλιοπώλης. καὶ φιλομαθής. ||

A car. 1 verso due epigrammi latini di Antonio Motta.

A car. 2 retto, segn. α ii: Clarissimo viro. D. Alberto Pio Ioannes Maria Cataneus. S. D. ||

A car. 2 verso: Κυρίου Δημητρίου τε̃ Χαλκονδύλου. ||

A car. 3 retto, segn. α iii: ΤΟ ΜΕΝ ΠΑΡΟΝ ΒΙΒΛΙΟΝ, ΣΟΥΔΑ. ΟΙΔΕ ΣΥΝΤΑΞΑΜΕΝΟΙ || ΤΟΥΤΟ *etc.*

A car. 515 verso: Registrum || *etc.* Anno ab incarnatione. M. cccc, lxxxxviiii die xv novembris, Impressum, Mediolani || impensa & dexteritate D. Demetrii Chalcondyli Ioannis Bissoli Benedicti Mangii || Carpensium. || (*Marca tipografica colla iscrizione* — Sudavit. et alsit. — *e le iniziali* I. B. B. M.)

A car. 516, nel retto, due poesie latine di Gio. Salandi, una a Demetrio Calcondila, e l'altra al lettore.

In fol., carattere greco, senza numeri, con richiami e segnature α-ω, ααα-λλλ, Α-Ω, ΑΑ-ΖΖ tutte di quaderno, eccetto EE, ZZ terni.

Il Brunet dice che componesi di carte 508, l' Ebert di carte 510, e l' Hain di carte 516, ed ha ragione perchè sono 63 quaderni e 2 terni, secondo il registro.

783. TARTAGNI Alexander Imolensis. (Additiones ad Bartolum de Saxoferrato super tribus ultimis libris Codicis.) *A car. 1 retto, segn.* a, *col. 1:* Additiones ab bartolum super tribus li-|| bris codicis per dominū alexandrū de ymola. ||

A car. 22 retto, col. 2, lin. 27: Expliciunt additiones sive Appostille per. || do. Alexandrum de ymola super tribus li-||bris. Codicis. || Impresse per me Paulꝫ Iohannis de puz || pach. Maguntinensis dyocesis sub annis do||mini. M. CCCC. lxxvj. die. xij. mensis sep-||tembris etcetera. || Mantue feliciter. ||

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnatura *a* quaderno, *b* terno, *c* quaderno. Ha lin. 63 per ogni colonna piena. Non è registrato dall' Hain.

784. TARTAGNI Alexander Imolensis. (Consilia.) *Manca la prima carta. A car. 2 retto, segn.* a 2, *col. 1:* Excellētissimi utriusqꝫ iuris doctoris Alexā||dri Imolensi (*sic*) Consilia primi volumīs Venetijs || Impressi opera Henrici de Colonia Boñ. Impͣs||soris rursus in studio Bononiensi renovata ad||ditis eiusdem consultoris aliis pluribus in lucē || noviter ꝑditis consilijs foeliciter inchoant. || ( )Uando plures sunt gra||dus substitutionis. ⁊ cō|| tingat *etc.* (*Iniziale a oro e colori.*)

A car. 182 verso, col. 2, in fine: Explicit primū volumē consiliorū utriusqꝫ iu-||ris doctoris Alexandri tartagni Imolensis in pre||clarissima studioꝝ matre Bononia per magistrum || Henricū de Colonia ultra Venetā impressionem || accuratissime ꝑsenti impressioni traditū sub anno || domini Mcccclxxxiij. die. xiiij. mensis Iunij.

A car. 183 retto, col. 1: Incipit tabula seu repertoriū consiliorū || *etc.*

A car. 184 retto, col. 2: Registrum. ||

In fol., carattere gotico, a due colonne di 66 linee ciascuna, senza numeri e richiami, con segnature *a-ꝝ*, *A-D* di quaderni, terni e duerni, così irre-

golarmente disposti: *a, m, n,* ꝝ, *D* quaderni, *b, c, d, e, h, i, o, p, q, r, s, t, x, z, A, C* terni, *f, g, k, l, u, y,* τ, ꝯ, *B*, duerni. Le lettere capitali sono colorate a mano in rosso e azzurro.

Di quest' opera anche l' Hain (n. 15,256) indica il solo primo volume. Il nostro esemplare è proveniente dal Monastero di S. Paolo in Monte.

785. TARTAGNI Alexander Imolensis. (Disputatio de mero imperio. Alexandri de Imola Sigismundus, id est, Disputatio iuridica de casu proposito materiam meri imperii, testamenti, successionis, precarii et arbitrii concernenti.) *A car. 1 verso:* Nicolaus Tegrimus Clarissimo Iureconsultorum. Domino Bartholomeo Sozino. || (*Datata da Lucca nel 1491.*)

A car. 2 retto, segn. a ij, *col. 1:* In Christi nomine ex cuius infinita gratia ꝛ virtute || omnia subtilissime cōficiuntur *etc.*

A car. 33 retto, col. 1: Impressa est hec divina disputatio Domini Alexan||dri Tartagni Imolēsis ī vetustissima ac nobilissima civi||tate Luca. Presidentibus libertati ꝛ rei publice. Xviris|| Antianis, Prestantissimis ac optimis civibus Ioanne || Guidizono vexillifero iustitie Collegis Petro fatinello equi||te. Francisco Cenamo. Ioāne Burlamacho Ioanne Sal||ganetto Paulo Shivizano Michaele michelo Ioānino || totto Alexandro deodato ꝛ Hieronimo Sbarra. Opera || ꝛ impensa clarissimi Iurisconsul. Domini Nicolai Tegrimi. Imprimētibus magistro Henrico de Colonia ꝛ || Henrico de Haerlem. Anno salutis M.CCCC. XCI. || Columba auspice. Laus deo. (*Marca colle iniziali N. T.*)

A car. 33 retto, col. 2: Registrum. || *etc. La carta 34 è bianca.*

In fol., carattere gotico, a due colonne di linee 60 ciascuna, senza numeri e richiami, con segnature *a-f; a, b, c, d* quaderni, *e* terno, *f* duerno.

786. TERRASSE Petrus. *A car. 1 retto:* Oratio de divīa providētia in capella pape corā sanctissimo dño || nostro Sixto papa. iiij. et sacerrimo. R. Car. senatu habita a veneran||do sacre theologie baccalario formato fratre Petro Terrasse sacri || ordinis Carmelitarum dominica. iiij. quadragesime. anno a Na||tivitate domini. M.ccccl xxxiij.

A car. 5 verso, lin. 19: marcessibilem et incorruptam in eterna sibi gloria comparabunt. || Dixi.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip., (ma in Roma, per Stefano Planck, 1483), senza segnature, numeri e richiami. Ogni pagina piena ha linee 33.

787. TESORO spirituale cavato nel Giardino delli Frati minori. *Manca la prima carta.*

A car. 2 retto, segn. a ii, *in rosso:* Si quis velit oēs dies vite sue alicui deo || grato obseqv particulariter māoipare || omni die dñico dicat letanias īfrascriptas, die || lune *etc.*

A car. 2 verso: (T *rosso*) abula eoꝝ que cōtinētur in isto devotissimo || opusculo.

A car. 5 verso, lin. 23: (E *rosso*) xhortatio ad legēda sepe hui⁹ opis carmīa. ||

A car. 6 retto, in rosso: In nomine dñi incipiūt letanie beatissime || virginis marie *etc.* (*Incisione in legno colla B. V., sotto la quale:* Ave regina celi *che sta in luogo di lettera capitale, ed occupa lo spazio di 11 linee*). (K *rosso*) yrie eleison *etc.*

A car. 282 retto: Questa opera devotissima si he appella||ta thesauro spirituale nel quale se contengono || piu de cento devotione. per che da poi che he || impressa la tabula molte cosse sono adiuncte. || el quale thesauro he cavato nel zardino de li || frati minori. impressa in Milano in casa de || Magistro Ulderico scinzenzeler nel anno del || signore Mcccclxxxxiiij a di iij del mese de || decembre. ||

In 8°, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnature *a-z, A-N* di quaderno, eccettuato *N* duerno, con rubriche impresse in rosso, e figure incise in legno inserite nel testo. Ogni pagina piena ha 22 linee. Non indicata nè dal Panzer, nè dal Brunet. L'Hain al n. 16276 nota: *Zardino de Oration fructuoso, 1494*, ma in 4°, e non pare questa stessa opera.

788. THEGLIATIUS Stephanus Archiep. Antibarensis. *A car. 1 retto:* Stephani archiepi Antibareñ. sermo habitus in materia fi||dei contra Turcoꝝ persecutionē ex solennitate gloriosi apo|| stoli ⁊ euāgeliste Iohānis.

A car. 6 retto, lin. 12: Habita fuit hec oratio Rome in ecclesia Lateraneñ. per. R). p. do||minum Stephanum Thegliatium archiepiscopum Antibareñ. || ut moris est in celebratōne misse pontifici in die solennitatis glo||riosi apostoli ⁊ evangeliste Iohannis. Anno domini. Mcccclxxxi || Pontificatus vero. S. d. n. d. Sisti pape. iiij. anno decimo. || Finis. ||

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip., (ma in Roma, per Stefano Planncк, nel 1481), senza numeri, richiami e segnatura. Ha lin. 33 per ogni pagina piena.

789. THEGLIATIUS Stephanus Arch. Patracensis. *A car. 1 retto:* Sthephani Tegliatij Veneti Archiepiscopi Patracensis et Ēpi || Torcellani. Coram Innocent. viii. Pont. Max. in aede diui Petri || pro die Penthecostes Oratio habita.

A car. 6 verso, lin. 26: perducat: qui sine fine uiuit et regnat. Amen. || Dixi. ||

Acta Romae in die Penthecostes tertio Nonas Iunias coram In-||nocent. viii. Pontificatus eiusdem Anno tertio. ||

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno, e tip., (ma in Roma, per Stefano Planck, 1487), senza numeri, richiami e segnatura. Ha lin. 33 e 32 per ogni pagina piena.

790. THEMISTIUS Peripateticus. (Paraphrasis in posteriora Aristotelis etc. interprete Hermolao Barbaro). *A car. 1 verso:* HERMOLAI BARBARI PATRICII VENETI ZACHARIAE EQVITIS || filii in PARAPHRASIN THEMISTII PERIPATETICI PRAEFATIO || AD SIXTUM. IIII. PONT. MAXIMVM. (*La lettera è sottoscritta:* Venetiis MCCCCLXXX).

A car. 2 verso, la Tavola.

A car. 3 retto, segn. A iii: THEMISTII. EVPHRADAE. PERIPATETICI. NOBILISS. PARAPHRA-||SIS IN POSTERIORA ANALITICA ARISTOTELIS INTERPRETE || HERMOLAO BARBARO PATRICIO VENETO. V. CLARISS. || PROLOGVS THEMISTII. ||

A car. 167 retto, lin. 23: FINIS DE DIVINATIONE IN SOMNO. || Finiunt libri Paraphraseos Themistii in posteriora Aristotelis ī physica: in libros de || anima: in commentarios de memoria & reminiscentia: de somno & uigilia: de īsom-|| niis: de diuinatione per somnum: interprete Hermolao Barbaro: viro clarissīo: quos || C. Ponticus Facinus ex archetypo Hermolai studiose auscultavit & formulis impri||mi curauit Taruisii per. B. Cōfolonerium & Morellum Gerardinum de Salodio. An||no salutis. M.CCCCLXXXI. XV. februarii. || (*Nel verso della carta sta l'Errata-Corrige.*)

La carta 168 è bianca.

In fol., carattere tondo, senza numeri, ma con richiami e con segnatura *A* quinterno, *B* terno, *C* quaderno; *a-h* quaderni, *i* terno, *k* duerno, *l* di due sole carte; *aa-dd* quaderni, *ee* terno, *ff-gg* quaderni, *hh* terno, *ii* quaderno. Ha linee 50 per ogni facciata piena.

791. THESAURUS Cornucopiae & Horti Adonidis. *A car. 1 retto, segn.* * I, *è l'Indice greco del contenuto nel Volume.*

A car. 1 verso, HAEC INSVNT IN HOC LIBRO. || Aelii Dionysii de indeclinabilibus uerbis || Ex Cōmentariis Eustathii, ac aliorum grammaticorum electa per or-||dinem litterarum. || Formationes verborum sūm & ēo, utilissimae || De iis quae sedēre significant. || Quot sint quae īre significant. || Ex scriptis Herodiani excerpta de magno uerbo, scitu dignissima: & quae non passim inuenies. || Ex scriptis eiusdem deductiones difficulter declinatorum verborum. || Choerobosci ad eos, qui in oībus verbis regulas quaerūt & similitudines. || Eiusdem in quibus ob malesonantiam attrahatur. n. || De anomalis & inaequalibus uerbis secundum ordinem alphabeti. || Herodiani de inclinatis, & encliticis, & coecliticis dictiunculis. || Ex scriptis choerobosci de iis quae inclinantur encliticisq;. || Aelii dionysii, de iis quae inclinantur & encliticis. || Sine nomine de iis quae inclinantur. || Ex scriptis Ioannis grammatici de idiomatibus. || Eustathii de idiomatibus quae apud Homerum. || Item aliter de idiomatibus. ex iis quae a Corintho decerpta. || De foemininis nominibus quae desinūt in o mega. ||

A car. 2 retto, segn. * II: Aldus Manucius Basianâs Romanus studiosis || omnibus. S. P. D.

A car. 3 verso, lin. 13: Angelus Politianus Varino Camerti suo ||. S. D. ||

A car. 4 retto, segn. * IIII: *Quattro epigrammi greci di Poliziano, di Aristobolo, di Carteromaco e di Aldo. Seguita una prefazione greca di Scipione Carteromaco ed un' altra di Guarino Camerte.*

A car. 7 retto, comincia l'Elio Dionisio de indeclinabilibus verbis, *e termina al retto della decima carta.*

A car. 10 verso, gr. e lat.: Grammatici ex quibus electa, quae in || hoc libro. || Methodius *etc.*

A car. 11 retto, segn. a α, *num. 1, comincia l'Eustazio.*

A car. 278 verso, lin. 22: ΤΕΛΟΣ. ||

A car. 279 retto, num. 269, il Registro, il quale termina nel retto della carta 280, num. 270. Poi: Venetiiś in domo Aldi Romani summa cura: laboreq; praema-||gno. Mense Augusto. M. IIII. D. Ab Ill. Senatu. V. || concessum est nequis &c. ut in caeteris. || Vale qui legeris. ||

In fol., carattere greco, con segnatura, numeri e richiami. La segnatura è così distribuita: * quinterno, *a-z* di quaderno e & duerno: *A-G* di quaderno, *H* terno, *I* quaderno, *K* terno, *L* quaderno. La numerazione, tralasciate le dieci carte dei preliminari, va da 1 a 270. Ha 30 linee per ogni facciata piena. Bellissimo esemplare di una rarissima edizione.

792. THIENIS (De) Caietanus. Expositio in Aristotelis libb. IV Meteororum.) *La carta 1 nel retto è bianca. Nel verso contiene la Tavola.*

A car. 2 retto, col. 1: Gaietani de Tienis Vincentini philosophi cla||rissimi in quattuor Aristotilis (*sic*) metheororum || libros expositio Incipit feliciter. || ( )Um ex diuturna legēdi cōsuetudine ac studio || fessus *etc.* (*Capitale a colori.*)

A car. 62 verso, col. 2, lin. 60: Gaietani de thienis Vincentini philosophi || preclarissimi ī metheoroꝝ Aꝝ libros expōni || ex originali excerptꝰ finis īpositus ē p me Pe||trū Maufer normanuꝫ Rothomagēsem civeꝫ ī || preclarissimo studio Patavino die 6.ª augusti || . i476. ||

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami. L'Hain lo nota senza segnatura, ma invece ne ha qualcuna: quelle del quaderno *b*, del terno *c*, del quaderno *d*. Ha linee 63-66 per ogni colonna piena. Edizione assai rara.

793. THIENIS (De) Caietanus. (Collectanea super octo libros physicorum Aristotelis.) *La prima carta è bianca. A car. 2 retto, segn.* a, *col. 1:* Caietani de thyenis vincētini philosophi || preclarissimi rcolecte (*sic*) sup octo libros phy||sicoꝝ Aristotilis (*sic*) incipiunt feliciter.

A car. 95 retto, col. 2, lin. 16: Finis recollectaruꝫ Cayetani de tyenis || phylosophi preclarissimi super libris octo phy||sicorum Aꝝ ad laudem dei amen.

A car. 95 verso, col. 1: Tabula primi libri physicorum Aꝝ. *La quale continua per tutta la carta 96, nel retto e nel verso.*

In fol., a due colonne, carattere gotico, senza luogo, anno e tip., (ma circa il 1480), senza numeri e richiami, con segnatura *a* quinterno, *b-d* quaderni, *e* terno, *f* quaderno, *g-i* terni, *k* quaderno, *l* terno, *m* ed *n* quaderni. Ha linee 48 per ogni colonna piena.

794. THIENIS (de) Caietanus. (Expositio super libros Aristotelis de anima.) *La prima carta nel retto è bianca. Nel verso ha la Tavola.*

A car. 2 retto, segn. a *2, col. 1, in rosso:* Incipit expositio clarissimi ⁊ celeberrimi || philosophi Caetani Thienēsis super libros de || anima Aristotelis philosophorū principis gre-|| corum sapientissimi.

A car. 103 verso, col. 2, lin. 14; Preclarissimi philosophi Caetani Thiennen||sis vicētini: cōmento in tria volumina Aristo-||telis de anima deo fauente maximo finis impo||situs est: Antonii de strata de Cremona impen-||sa ingenioq3 diligenter impresso: ⁊ per clarissi-||mos artium doctores magistrum Gasparem ⁊ || Iohannem Antonium de Sicilia cōterraneos || sollerti cura emendato: Venetiis Anno ab īcar||natōe domini i48i. 2° Cal. octobris.

La carta 104 è bianca.

In fol., a due colonne, carattere gotico, con segnatura *a* quinterno, *b* quaderno, *c* terno, *d* quinterno (con una carta recisa), *e-o* alternati di terno e di quaderno. Ha lin. 58 per ogni colonna piena.

795. THIENIS (De) Caietanus. (Quaestio de sensu agente.) *A car. 1 retto, segn.* a, *col. 1:* Incipit questio de sensu agente disputata p || Caetanū de Tiēnis arciū ⁊ medicinē doctore3 || famosissimum.

A car. 39 retto, col. 2, lin. 46: ....Impensa inge-||nioq3 Antonii de strata de Cremona summa cū || diligētia impressis Venetiis Anno ab incarna||tiōe domini i48i. vndecimo Cal. nouēbris.

A car. 39 verso: Registrum.

La car. 40 è bianca.

In fol., a due colonne, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *A* di terno, *B* e *C* di quaderno, *D, E, F* di terno. Ha lin. 58 per ogni colonna piena.

796. THOMAS (S.) de Aquino. (Catena aurea sive Continuum in quatuor Evangelistas.)

VOL. I.

A car. 1 retto: Diui Thome Aquinatis continuum || in libꝝ Evangelii Scd'm Mattheū. || ( )Anctissimo ac Reuerēdissimo patri dño Vrbano divina pvidentia || Pape quarto: *etc.* (*Capitale in oro e colori. Nel margine inferiore ornamento in oro e colori coll'arma del proprietario.*)

A car. 246 retto, lin. 43: Cuius glorie pticipes nos faciat ipse Xp̄s Rex glorie. qui ē deus bn̄dictus ī secula Am̄.

A car. 246 verso: Incipiunt Capitula Euangelii Matthei per ordinem.

A car. 247 e 248 seguita la Tavola de' Capitoli.

La carta 249 è bianca.

A car. 250 retto, comincia l'Evangelo di S. Marco, il quale termina a car. 322 verso, lin. 26. Nella stessa, lin. 27:

Aspicis illustris lector quicunq3 libellos.
Si cupis artificum nomina nosse: lege.
Aspera ridebis cognomina Teutona: forsan
Mitiget ars musis inscia verba virum.
Conradus Sweynheym: Arnoldus pānartzq3 magistri.
Rome impresserunt talia multa simul.
Petrus cum fratre Francisco Maximus ambo
Huic operi aptatam contribuere domum.

M. CCCC. LXX.

A car. 323 retto la Tavola. Il verso è bianco.

Vol. II.

La prima carta è bianca. A car. 2 retto: Super Euangelio Sancti Luce || Continuum Sancti Thome.

A car. 184 verso, lin. 27: Recognitum Rome a Io. Andree. Ep̄o Alerieñ. et || absolutū die decima Octobris. M. CCCC. LXX. || LECTOR VALE.

La carta 185 è bianca.

A car. 186 retto: Beati Thome Aquinatis Continuum || in Euangelium Sancti Iohannis.

A car. 341 verso, lin. 30: LVCAS. *Segue la tavola di Luca e Giovanni la quale termina a car. 344 retto, lin. 36:* Io. Andreas Ep̄us || Alerieñ recognouit. || Impr̄sū Rome opus in domo Petri & Frācisci de Maximis || Iuxta campum Flore: presidentibus magistris Conrado || Suueynheym et Arnoldo pānartz Anno dominici natalis. || M. CCCC. LXX. die. VII. decēbris. S. D. N. Domini || Pauli II. Veneti Pont. Max. Anno. VII. || Vrbe et Ecclesia florente || *Il verso è bianco.*

Tomi due in fol., impressi in carattere tondo, senza segnatura, numeri e richiami, di lin. 46 per ogni pagina piena. È la prima edizione di questo Commentario.

797. THOMAS (S.) de Aquino. (Duodecim quodlibeta disputata circa annum domini 1270). *A car. 1 retto:* ( )bsolutione sacramentali utrum debeatur culpa questiōe. X. || quodlibeti quarti. ||

A car. 6 retto: ( )Uesitum est de deo: angelo: & homīe. De || deo quesitum est: & quantum ad divinam || naturam: *etc.*

A car. 217 retto, lin 33: beto videlicet tercio. q. xxiii. Et tātum de istis. Explicit. ||

In fol., carattere tondo, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, *in S. Eusebii monasterio, per Geor. Laver, circa annum 1470*), senza segnature, numeri e richiami; ogni pagina piena ha 33 linee e le lettere capitali sono colorate a mano in rosso e azzurro. Le prime sei carte sono manoscritte nel nostro esemplare che proviene dal Monastero di S. Paolo. Gli *i* sono senza il punto.

798. THOMAS (S.) de Aquino. (De veritate catholicae fidei contra errores infidelium sive Summa catholicae fidei). *A car. 1 verso, col. 1:* Incipit tabula capituloꝝ libri contra || gentiles beati Thome de Aquino. Et || primo capitulorū primi libri.

A car. 7 retto, col. 1: Incipit liber ꝑm⁹ de veritate catholice || fidei contra errores gētiliū. editus a venerabili fratre Thoma de Aquino de ordine || fratrum predicatoꝝ doctore egregio. || Qd' sit officiū sapiētis. Capl'm I || ( )Eritatē medita-||bit' guttur meū *etc.* (*Capitale a colori*).

A car. 285 verso, col. 2, lin. 35: Explicit qrt⁹ liber et totalis tractatus || de veritate catholice fidei contra errores gen|| tiliū. edit⁹ a venerabili fratre Thoma de || Aquino ordīs fratꝝ ꝑdicatorū doctore || egregio. Impssus Venetijs per Francis-||cū de Hailbrun et Nicolaū de Franck-||fordia socios. Laus deo. ||

In carattere gotico, a due colonne, senza segnature, numeri e richiami. L'anno della stampa deve essere stato il 1473, o in quel torno. Ogni colonna piena ha linee 42.

799. THOMAS (S.) de Aquino. (Tertia pars Summae). *La prima carta è bianca. A car. 2 retto, segn. 2:* ☾ Incipit tertia pars summe sācti Tho||me de Aquino. ☾ Questio ꝑma de cōveniē|| tia incarnationis. (*Contorno a oro e colori. Effigie del Santo con due discepoli, in miniatura*).

A car. 224 retto, col. 2, lin. 40: Explicit illud quod habetur de tertia pte || summe sancti Thome de aquino ordinis ||

fratrum predicatoruȝ qui ꝑuentus mor||te eam perficere non potuit. || ℭ Laus Deo.

Da car. 225 retto a car. 229 verso la Tavola. A car. 230 retto il Registro.

In fol., a due colonne, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *a-d* di quinterno, *e* quaderno, *f-i* quinterno, *h* quaderno, *l* quinterno, *m* quaderno, *n* quinterno, o quaderno, *p* e *q* quinterni, *qq* duerno, *r* quaderno, *s* terno, *t* e *u* quaderni, *x* terno, *y* quaderno, *z* terno, ⁊ quaderno, ꝯ quinterno; e l' ultimo terno coi numeri 1, 2, 3. Ha linee 54 per ogni colonna piena, iniziali e capoversi colorati in rosso e turchino. A questo volume manca il luogo di stampa, il tipografo e l'anno, perchè bisogna aggiungergli il seguente che contiene le addizioni alla Terza parte della Somma, nel quale sta la data.

800. THOMAS (S.) de Aquino. (Additiones ad tertiam partem Summae). *Manca la prima carta bianca. A car. 2, segn. 2* a, *invece di* a *2:* De partibus pnīe ī spāli: ⁊ ꝑmo de cō||tritione. ℭ Questio ꝑma. (*Contorno a oro e colori*).

A car. 167 verso, col. 1, lin. 43: Expliciunt additiones tertie ꝑtis Sūme || sancti Thome de Aquino: de ordine fratꝝ || predicatorū. Impresse ductu ac impēdio || providorū virorū Io. de Colonia. Io. qȝ || Mathen Gheretzem sociorum anno || salutis dominice. M°.cccc°.lxxviij°. ꝑdie || idus madij. Laus deo.

A car. 167 retto, col. 2: Registrū cartarū additionū.

Da car. 168 a 172 le rubriche delle addizioni: De partibus penitētie ī spēali et pri||mo de contritione. qō. i. ||

In fol., a due colonne, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *a* sesterno, *b-p* quinterni, *q* quaderno, *r* ed *s* terni. Ha lin. 54 per ogni colonna piena, iniziali e capoversi coloriti in rosso e turchino.

801. THOMAS (S.) de Aquino. (De veritate catholicae fidei contra errores infidelium, sive Summa catholicae fidei). *A car. 1 verso:* Incipit tabula capl'oꝝ contra gētiles bti Thome || de Aquino. Et primo capitulorum primi libri. (*La Tavola termina al verso della carta quarta.*)

A car. 5 retto, segn. b: Incipit liber primus de veritate catolice fidei contra er||rores gentilium: editus a venerabili fratre Thoma || de Aquino de ordine fratrum ꝑdicatoꝝ doctore egregio. (*Contorno a colori e oro*).

A car. 192 verso, col. 2, lin. 38: Divinum opus errores in omnes gentilium || atqȝ hereticorum: christianam fidem suis

argu||mentis impugnantium: Divi Thome acquina||tis ordinis predicatorum. Petrus Cantianus ve||netus: theologus patavinus: eiusdem professio||nis religiosus emendavit: castigavitqз. Impres||sum vero dedit. vir prestantissimus Nicolaus || Ienson gallicus: florente. Re. prin. Venetorum. || Ioanne Morenigo (*sic*) duce. Anno salutis. Mcccc||lxxx. ydibus Iunijs: Venetiis feliciter.

A car. 193 retto l'Epistola di Pietro Albo da S. Canziano a Pietro Frigerio arcivescovo di Corfù.

A car. 194 retto: Registrum.

In fol., carattere gotico, a due colonne di linee 56 ciascuna, senza numeri e richiami, con segn. *a*-ꝛ di quaderno, eccetto *z*, ꝛ quinterni. Alcune lettere iniziali sono a oro e colori.

802. THOMAS (S.) de Aquino. (Commentaria super epistolas S. Pauli.) *A car. 1 retto, segn.* λ, *col. 1:* Feliciter incipiūt comentaria clarissimi || doctoris. angeliciqз ac cōis Sācti Thome || de aquino ordinis predicatoruз. super epl'as || sanctissimi gentiū doctoris pauli apl'i. cor||recta. emendataqз sūma cū diligentia. ac || ingenti solicitudine p me fratreз petrū de || bergomo. ordinis fratrū predicatoꝝ sacre || pagine minimū professoreз. Et primo su||per epl'am ad romanos. (*Capitale in oro e colori.*)

A car. 383, col. 2, lin. 16: Explicit pfundissima ac suavissima expo||sitio sāctissimi angeliciqз doctoris Thomae || de aquino ordinis fratruз predicatorū super || oēs epl'as gloriosissimi doctoris gentiuз a||postoli pauli. In quibus tota sacratissima || theologia plenissime cōtinetur. || Impressum Bononiae anno dñi. i48i.

A car. 384 retto: Registrum opis. (*Dopo il quale:*) Explicit profun||dissima *etc.* Correctaqз per || vērabilē freз (*sic*) pe||trū de bergomo || āno dñi. i48i.

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnatura *A-I*, *a-b*⁹, *aa-qq* irregolarmente disposta: *A* sesterno; *2*, *aa*, *dd*, *ee*, *ff*, *gg*, *ll*, *nn* duerni, *F*, *I*, *a*, *b*, *k*, *n*, *o*, *p*, *r*, ꝛ, *cc*, *hh*, *ii*, *kk*, *mm*, *oo* terni; *B*, *C*, *E*, *d*, *e*, *f*, *h*, *i*, *l*, *m*, *q*, *s*, *t*, *u*, *æ*, *y*, *z*, ɔ, ꝝ, *b*⁹, *bb*, *pp* quaderni; *D*, *G*, *H*, *c*, *g*, *qq* quinterni. Ogni colonna piena ha 53 linee e le lettere capitali sono colorate a mano in rosso e azzurro. Il nostro esemplare proviene dal Monastero di S. Salvatore.

803. THOMAS (S.) de Aquino. (Opus super quarto libro Sententiarum.) *La prima carta è bianca. A car. 2 retto, segn.* a *2:*

Sancti Thome de Aquino ordinis predicatoꝝ || super quarto libro sententiaꝝ preclarum opus fe||liciter incipit.

A car. 302, segn. H *2, nel verso, col. 1, lin. 19:* Opus p̄claꝝ sacre pagine doctoris eximij san||cti Thome de aquino super quartum sententiaꝝ || impendio Iohannis de Colonia: Nicolai Ienson || sociorūqȝ summa cū diligētia Venetijs imp̄ssum || finit: Anno salutis dñice. Mcccclxxxi. octavo ca||lendas Iulii. || Laus deo. (*Marca dello stampatore in rosso senza veruna iniziale. Seguono otto carte coll'indice e registro.*)

In fol., carattere gotico, a due colonne di 56 linee ciascuna, senza numeri e richiami, con segn. *a-z*, *A-H* di quinterno. Nel margine superiore della prima carta leggesi ms. il nome di Marc'Antonio Ferrari. Di questa edizione havvi nella nostra Biblioteca un altro esemplare con contorno dorato e a colori nella prima pagina, e invece della lettera capitale *M* è miniata la figura di S. Tommaso con due discepoli che lo ascoltano dalla cattedra.

804. THOMAS (S.) de Aquino. (Catena aurea in quatuor Evangelistas.) *Manca la prima carta bianca. A car. 2 retto, segn.* a *2:* Diui Thome aquinatis cōtinuū in librum euan-||gelij secundum Mattheum. || (*Lettera coll'effigie di S. Tommaso miniata che occupa 16 linee.*) ( )Anctissimo || ac reueren-||dissimo patri || dño urbano || divīa p̱vidē||tia pape quar-||to: frat' Tho||mas de aqui||no *etc.*

A car. 142 verso, col. 2, lin. 36: Finit tabula.

A car. 143 retto, segn. A, *comincia l'Evangelista Marco il quale termina alla carta 188 verso.*

A car. 189 retto, segn. G: Super euangelio Sancti Luce Continuum san-||cti Thome. || (*Il quale termina a car. 298 verso.*)

A car. 299 retto, segn. X: Bti Thome aquinat⁊ || ōtinuū in evāgeliū sancti Ioh'is. *Il quale termina a car. 391.*

A car. 392 retto, dopo la Tabula: Beati Thome Aquinatis Continuū in quattuor evāgelistas finit feliciter: magna || cura diligentiaqȝ emendatū atqȝ correctuȝ: impressum Venetiis impensa ingenioqȝ || Hermanni Lichtensteyn Coloniensis: atque Iohannis hamman Spirensis socioruȝ: || Anno dñici natalis. M. CCCC. LXXXII. die vero quarta Septembris. || REGISTRVM *etc.*

In fol., a due colonne, carattere gotico grande e piccolo, con segnatura *a r* di quaderno, eccettuati *a, n, o* quinterni; poi *A-Z* di quaderno, eccettuati *F* e *V* terni; poi *AA-II* di quaderno, eccettuato *AA* terno. Senza numeri e richiami. Di 62 linee per ogni colonna piena.

805. THOMAS (S.) de Aquino. (Catena aurea in quatuor Evangelistas.) *Manca la prima carta. A car. 2 retto, segn.* a *2:* Divi Thome aquinatis continuū in librum evangelij || secundum Mattheum. (*Lettera capitale a colori con effigie miniata di S. Tommaso in cattedra con due discepoli. La pagina ha un bel contorno a oro e colori.*)

A car. 314 retto, col. 2, lin. 24: Beati Thome Aquinatis Continuū in quattuor evan||gelistas finit feliciter: magna cura diligentiaqȝ emendatū || atqȝ correctum: impressum Venetijs impensa ingenioqȝ || Andree de asula et Thome de alexandria sociorū Anno || dñici natalis. M. CCCCLXXXVI. xv. Kl's Maij.|| Registrum ||

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri, con richiami e segnature *a-ɔ*, *A-O* di quaderno, eccetto *o*, *N*, *O* quinterni, *s*, *t* terni. Ogni colonna piena ha 69 linee.

806. THOMAS (S.) de Aquino. (Quaestiones de quodlibet.) *Manca la prima carta. A car. 2 retto, segn.* a *2, col. 1:* Incipiūt titl'i qōnū d' duodecī qd'libȝ || sancti Thome d' aquino ordīs p̄dicatoꝝ secundum || ordinē alfabeti assigٍti. et p̄ de angel'. || (*La tavola termina al retto della carta quinta, col registro. Il verso della medesima è bianco*)

A car. 7 retto, segn. b, *col. 1:* Questiones de quodlibet sancti || Thome de Aquino ordinis fratruȝ || predicatorū incipiunt feliciter. || Articulus primus. || ( )Uesitū est de deo || *etc.* (*Capitale e contorno di tutta la pagina a oro e colori. Nella parte inferiore arma gentilizia*).

A car. 152 retto, col. 2, lin. 33: Finitur quodlibet sancti Thome ve-||netijs impressus īpensis dñi Frācisci || de madijs p Hānibalē Parmēsem et || Marinū saracenū sociusqȝ (*sic*) eiꝰ anno || dñi. i486. die vero ultimo mēsis madij. ||

In 4°, carattere gotico, a due colonne di linee 39 ciascuna, senza numeri, con segnature *a-t* di quaderno, eccetto *a* terno, *t* quinterno. Le lettere capitali sono colorate in rosso e azzurro.

807. THOMAS (S.) de Aquino. (Scriptum super primo libro sententiarum.) *Manca la prima carta. A car. 2 retto, segn.* a *2, col. 1:* Incipiunt Capitula primi libri snīaꝝ.

A car. 3 verso, segn. a *3, lin. 33:* Expliciūt capitula p̄mi libri snīarum.

A car. 1 retto, segn. a 4, col. 1: Incipit scriptū sancti Thome de Aquino o||rdinis predicatoꝝ sup primo libro sentētiarūʒ: cū || textu singulis distinctionibus anteposito. (*Questa pagina nel nostro esemplare ha un bel contorno dorato e colorito*).

A car. 148 retto, col. 2, lin. 20: Explicit scriptū sancti Thome de Aquino ordīs || predicatorū sup primo libro sentētiarū singulis di-||stinctiōib' antepositis. Impressum Venetiis p magi||strū Antoniū de strata Cremonēsem. Anno domini || 1486. Die. 21. Iunij. (*Seguita il Registro, quindi l' indice che termina a car. 149*).

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-t* di quaderno. Ogni colonna piena ha linee 63.

808. THOMAS (S.) de Aquino. (Opuscula). *A car. 1 retto, segn.* a, *col. 1:* Incipiunt preclarissima opuscula Divi || Thome aquinatis sacri ordinis predicatorū: || in quibus omnis ph'ie et divinaꝝ scripturarū || theoremata ē ꝯplexus. Prīo aūt ad regē Ci||pri de regimine prīcipū sapiētissime scribit. ||

A car. 309 retto, col. 2, in fine: Expliciūt p̄clarissima opuscl'a divi Thome || aquinatis sacri ordīs p̄dicatoꝝ maxīa cū diligē||tia castigata p fratreʒ Paulum sōcinatē eiꝰdē or||dīs vite regl'aris pfessorē ml'i (*Mediolani*) īpssa p magistros || Benignū et Ioh'antoniū fratres d' honate anno || salutifere nativitatis. Mccccxxxviij. || (*Nel verso vi è l' indice degli Opuscoli*).

A car. 310 retto: Registrum operis.

In fol., carattere gotico, a due colonne, di linee 60 ciascuna, con segnature *a-ꝝ*, *A-N* di quaderno, eccetto *N* quinterno.

Il Panzer, copiando dall' Hain, dice che manca in quest' edizione l' *Epistola Pauli Soncinatis ad Reverendissimum Dominum Ascanium Sfortiam Vicecomitem Cardinalem ac Bononiae Legatum Apostolicum;* inoltre egli nota un errore della data, che in questo nostro esemplare non è, dicendo che leggesi MCCC invece di MCCCC.

809. THOMAS (S.) de Aquino. (De Ente et Essentia). *La prima carta nel retto è bianca.*

A car. 1 verso: OPUSCULUM PRAECLAꝶ BEATI THOMAE AQUI||natis. Quod de esse et essentiis tum realibus tū intentionalibus inscri-||bitur *etc.* (*Segue il proemio al libercolo, di Lodovico Rigio. Capitale ornata incisa in legno occupante lo spazio di 13 linee*).

A car. 2 retto, segn. A ii: Liber primus beati Thomae aquinatis de esse & essentia reali incipit. || Tractatus primus vel divisio prima De dispositiõe intẽtiõis Capl'm. i. || *etc.*

A car. 10 retto, segn. B ii, *incisione in legno di millim. 96 × 95; è una figura che riflette i raggi solari con uno specchio ustorio.*

A car. 28 verso, lin. 37: venire: Domino dirigente quem benedicam in secl'a scl'o℞. Amen. ||

A car. 29 retto: Reintegrata ẽ tabula capl'o℞ libri restaurati sacri doctoris de aquino de esse & ẽentia *etc.*

A car. 30 retto, lin. 5: Opusculi huius sacri videlicet doctoris Aquinatis de || esse & essentiis Impressione Ioãnis Lucilii santri-||ter de fonte salutis: & Hieronymi de Sanctis || Veneti sociorum. Impensis quoqꝫ munificẽtis||simis (*sic*) generosi viri Francisci Bolani olim || Candiani splẽdidissimi oratoris: patri||tii quoqꝫ Veneti foelix impositus est || finis. xix. Kalendas Martii Anno || salutis. M.cccc.Lxxxviii. || Venetiis. (*Marca tipografica*).

In 4°, carattere rotondo, senza numeri, con segn. *A, B, C* quaderni, *D* terno e lettere capitali ornate. Ogni pagina piena ha 37 linee.

810. THOMAS (S.) de Aquino. (Commentaria in libros Perihermenias et in libros Posteriorum Aristotelis). *A car. 1 verso:* Corrector lectori salutem. || (*Seguono tre distici*).

A car. 2 retto, segn. a 2, *col. 1:* ℂ Incipiunt preclarissima cõmẽtaria divi Thome || Aquinatis sacri ordinis ꝑdicatorum in libros peri||hermenias Aristotelis. Lectio prima. ||

A car. 19 retto, segn. d, *col. 1, lin. 13:* Hic finiunt commentaria divi thome aquinatis || sacri ordinis predicatorum in libro perihermenias || Aristotelis: que ob ipsius supervenientem mortem in||completa remanserũt. Que vero sequuntur ex commentarijs Gratiadei esculani exdem (*sic*) ordinis in eos-||dem libros. Aristotelis extracta fuerunt.

A car. 28 verso, col. 2, lin. 24: ℂ Explicit supplementũ cõmentarioꝝ Gratiadei || esculani sacri ordinis predicatoꝝ in librũ secundũ || Perihermenias Aristotelis.

A car. 29 retto, segn. A, *col. 1:* ℂ Incipiunt preclarissima commẽtaria diui Tho-||me aquinatis sacri ordinis predicatorum ĩ libros po||steriorum Aristotelis. Lectio prima. ||

A car. 86 verso, col. 1, lin. 55: ℭ Expliciunt preclarissima commētaria divi Tho||me aquinatis sacri ordinis predicatorum in libros || posteriorum Aristotelis.

A car. 87 retto, segn. K *3, col. 2:* ℭ Incipit opusculum insigne divi Thome aquina||tis ordīs predicatorum nutu quorundam nobiliuȝ || ab ipso editum. Quod ad sophisticas argumentatio||nes dissolvēdas plurimū suffragatur. Ca. primū. ||

A car. 91 verso, col. 2, lin. 19: Explicit preclaꝝ opusculū fallaciarū divi Thome || Aquinatis sacri ordinis ꝑdicatoꝝ: nec nō ⁊ omen-||taria eiusdē in libros posterioꝝ ⁊ ꝑihermenias Ari||stotelis: summa cū diligentia castigata p quendam || fratrem eiusdem ordinis vite regularis professorem. || Impressa Venetijs p Gulielmū tridinenseȝ de mō-||teferato. Anno dñice incarnatoīs. Mccccłxxxviiij. || xvi. Kalendas decembris. || Registrum huius operis sic se habet. || *etc.*

La carta 92 è bianca.

In fol., a due colonne, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *a-e* di terno, eccettuato *e* duerno; poi *A-H* terni, *I* e *K* quaderni. Ha lin. 60 per ogni colonna piena. Edizione sconosciuta ai bibliografi.

811. THOMAS (S.) de Aquino. (Summae Theologicae pars prima). *Manca la prima carta bianca. Le diciasette seguenti contengono l' indice delle materie.*

A car. 19 retto, segn. a: ℭ Incipit prima pars summe theologie edita a san||cto Thoma de aquino angelico doctore ordinis || predicatorum. (*Queste tre linee sono stampate in rosso, e la pagina ha un contorno dorato e colorato.*)

A car. 185 verso, col. 2, lin. 53: ℭ Excellentissimi sacre thelogie (*sic*) doctoris sancti || Thome de aquino ordinis predicatoruȝ ꝑma pars || hic finem habet feliciter: sūma cum diligētia Vene||tijs impressa per Antonium de strata de Cremona || anno ab incarnatione. M.cccclxxxix. die. 24. De||cembris.

A car. 186 retto, segn. r *2:* ℭ Incipiunt capitula prime partis sūme super || totam theologiam fratris sancti Thome de aqui||no ordinis predicatorū. || (*Questo indice termina alla prima colonna della carta 189, nel verso, ed il Registro occupa la seconda colonna.*)

La carta 190 è bianca.

In fol., a due colonne, carattere gotico, senza numeri e richiami, ma con segnatura *A* di quinterno, *B* di quaderno per i preliminari; *a-f* di quaderno, *g-k* di terno, *l-q* di quaderno, *r-u* di terno, *x* e *y* di quaderno, *z* e ꝛ di terno. Ha iniziali e capoversi in rosso e turchino, lettere e numeri in margine per tutto il corso del testo, e linee 64 per ogni colonna piena.

812. THOMAS (S.) de Aquino. (Prima pars secundae partis Summae Theologicae). *La prima carta è bianca. A car. 2 retto, segn.* a *2:* Prima pars secūde partis summe theologiae exi|| mij doctoris sancti Thome de aquino ordinis p̄||dicatorum. Questio prima. || ( )Via sicut damascenus *etc.* (*Contorno ornato a oro e colori. La lettera capitale* Q *racchiude l'effigie di S. Tommaso e due discepoli che l'ascoltano.*)

A car. 193 verso, col. 2, lin. 52: ☾ Explicit prima pars secūde partis sacre theo-||logie doctoris eximij et luminis ecclesie preclaris-||simi sancti Thome de aquino ordinis fratrū predi||catorum: magna cum diligentia maximoqȝ studio || Venetijs impressa per Theodorū de rogazonibꝰ (*sic*) de Asula. Anno dñi. M. cccc. xc. die ultimo marcij. || *La carta 194 è bianca.*

A car. 195 retto, segn. ꝛ: ☾ Incipiūt capitula p̄me partis *etc.*

A car. 199 retto, col. 2, lin. 41: ☾ Tituli questionū et capituloꝝ prime ptis secun-||de p̄tis sūme theologie sancti Thome de aqui-||no ordinis fratrum predicatoꝝ finiūt feliciter. || Finis.

A car. 199 verso: ☾ Registrum.

La carta 200 è bianca.

In fol., a due colonne, carattere gotico, senza numeri e richiami, ma con segnatura *a-z* di quaderno, ꝛ quinterno, ꝛ terno. Ha linee 60 per ogni colonna piena, iniziali e capoversi a colori.

813. THOMAS (S.) de Aquino. (Scriptum super tertio libro Sententiarum). *La carta 1 nel retto è bianca, e nel verso, col. 1:* Incipit ꝓlogus Magistri in tertio libro Sententiarum. (*Cominciano le rubriche del terzo libro, le quali terminano nella car. 2, al verso*). Finis tabulae. (*E nella seconda colonna:*) Scriptum sanctissimi doctoris Thome Aqui||natis: ordinis predicatorū: super tertio libro Sen||tentiarū magistri Petri Lombardi *etc.* || Sequitur textus.

A car. 3 retto, col. 1: Incipit liber tertius sententiarum de incarna||tione verbi: et humani generis reparatione. (*Contorno miniato e dorato. Nel posto della lettera capitale è l'effigie di S. Tommaso co' suoi discepoli*).

A car. 147 verso, col. 2, lin. 61: Explicit scriptū Sanctissimi doctoris Thome Aquinatis || ordinis predicatoꝝ sup tertio libro sentētiarū magistri Pe||tri Lombardi cū textu singulis distinctiōib⁹ anteposito quam || diligētissime emendatū atqȝ correctū et impressum Vene||tiis ingenio ac impensa Hermāni Liechtenstein Coloniē||sis. Anno natalis dñi M.ccccLxxxx. Die. xxvi. Aprilis.

A car. 148 retto: Tituli super scriptum tertii libri sententiarum. (*Termina a car. 150 retto.*)

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-p* di quaderno, *q-v* di terno. Ogni colonna piena ha 68 linee.

814. THOMAS (S.) de Aquino. (Summae theologicae secundae Partis Pars secunda). *La prima carta è bianca. A car. 2 retto, segn.* aa ij: ℂ Tabula qōnū secūdi libri secūde partis bea||ti Thome de aquino.

A car. 6 verso: Explicit tabula questionū secundi libri secunde || partis beati Thome de aquino.

A car. 7 retto, segn. a: Incipit secundus liber secunde ptis beati Thome || de Aquino ordinis p̄dicatorum. (*Contorno a oro e colori. La lettera capitale* P *contiene l'effigie miniata del Santo con due discepoli che lo ascoltano*).

A car. 267 verso, col. 2, lin. 43: Explicit Liber secūdus partis secunde beati Tho||me de Aquino. Impressum venetijs. per Theodo||rum de Ragazonib⁹ de asula regnāte inclito Dño || Augustino barbadico Duce venetiarū. Anno dñi M.cccc.Lxxxxi. iiij. Kl'. Aprilis.

A car. 268 retto: Registrum huius opis. *etc.*

In fol., a due colonne, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *aa* di terno per i preliminari; *a-z*, ꝫ, *A-I* di quaderno, eccettuati *z* e ꝫ terni, *I* quinterno. Ha lin. 60 per ogni colonna piena.

815. THOMAS (S.) de Aquino. (Opus super quatuor Evangelia). *A car. 1 retto:* Opus aureum sancti Thome || de aquino super quatuor || evangelia.

A car. 2 retto, segn. a *2, e num. 2, col. 1:* Divi Thome

aquinatis continuum in librum evangelij || secundum Mattheum. (*Capitale incisa in legno ornata, occupante lo spazio di 14 righe:*) ( )Anctissimo ac reverendissi||mo patri dño urbano divīa || pvidentia pape quarto *etc.*

A car. 115 retto: Prohemium (*all'Evangelio di S. Marco*).

A car. 151 retto: Prohemium (*all'Evangelio di S. Luca*).

A car. 239 retto, col. 1: Beati Thome aquinatis ɔtinuū ī evangeliū Ioannis (*il quale termina al verso della car. 313. Seguitano 4 carte contenenti:*) Tabula secundum Curiam.

A car. 318 retto, non num.: Beati Thome Aquinatis Continuū in quattuor evangelistas finit feliciter: magna cura diligentiaqȝ emendatum || atque correctum: īpressum Venetijs arte ingenoq (*sic*) Boneti locatelli: Impēsa nobilis viri Octaviani Scoti modoetiēsis. || 1493. pridie nonas Iunias. || Registrum. (*Insegna del tipografo colle iniziali* O S M.)

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza richiami, con numeri arabi 2-313 sul retto d'ogni carta, eccettuate le ultime cinque che mancano di numerazione, con segnatura *a-ꝝ*, *aa-oo* di quaderno, eccetto *oo* terno. Il nostro esemplare è proveniente dal Monastero di S. Salvatore.

816. THOMAS (S.) de Aquino. (Super Secundum Sententiarum). *A car. 1 retto:* Secūdū snīarū (*sententiarum*) sācti thome || aquinatis ordinis p̄dicatorū.

A car. 2 retto, segn. a *2, nella 1ª delle 3 colonne:* Incipit liber secundus magi||stri sententiaꝝ de rerū creatio||ne et formatione corporaliū et || spiritualiū et alijs pluribus eis || ptinentibus. ||

A car. 4 retto, segn. a iiii, *in testa:* Prologus || *Appresso:* Incipit secūdus liber sententiarum clarissimi et || summi theologorum principis sancti Thome aqui||natis ordinis predicatorum. ||

A car. 179 verso, col. 2, lin. 26: Explicit scriptum Angelici doctoris sancti Tho||me aquinatis ordinis predicatorum in secundū sen-||tentiarum: acuratissime emendatum: per venerabi-||lem patrem fratrem Paulum Soncinatem ex eo-||dem ordine sacrarum litterarum perspicacissimum || baccalariū: Nec nō diligentissime revisum: p vene-||rabilē patrē fratrē Marcū de Benevento ordinis || sancti Benedicti congregatiōis Celestinoꝝ: artiū ba||calariū. Impressum Bononie impensis Benedicti || Hectoris bononiensis. Anno xp̄i M.cccclxxxxiiii. || die vigesimo septimo madii. Ioane bentivolo secūdo || reipu. Bononiensis habenas feliciter moderante. Laus Deo. ||

A car. 180 retto, col. 1: Incipiunt tituli seu articuli secundi libri || sententiarum.

A car. 181 verso, col. 2, lin. 12: Expliciūt tituli articulorū *etc.* (*Marca del tipografo colla iniziale B.*)

A car. 182 retto: Registrum huius operis *etc.*

In fol., carattere gotico maggiore e minore, a due colonne, eccettuata la *Tavola*, che è a tre colonne. Senza numeri e richiami. Con segnature *a-ꝝ*, *A-C* di terno, eccetto *a, b, c, d, e, l, u*, ⁊ quaderni; *i, k, q* duerni. Ogni colonna piena di carattere piccolo ha 65 linee.

817. THOMAS (S.) de Aquino. (Opuscula 72.) *A car. 1 verso, col. 1:* ℂ Infrascripta opuscula in p̄senti volumine ↄti-||nentur eo ordine quo hic posita sunt. ||

A car. 2 retto, segn. aa *2, col. 1:* ℂ Antonij pizamani patricij veneti doctoris || clarissimi in diui Thome aquinatis vitam pre-||fatio ad Augustinum barbadicum venetoꝝ p̄n-||cipem illustrissimum. ||

A car. 12 verso, col. 1: ℂ Antonij Pizamani Patricij veneti docto-||ris clarissimi in divi Thome Aquinatis opuscu||la p̄fatio *etc.*

A car. 13 retto, segn. a, *col. 1:* Incipiūt preclarissima opuscula divi Thome || aquinatis sacri ordinis p̄dicatoꝝ in quibus oīs || phye et divinaꝝ scripturaꝝ theoremata est cōple|| xus. Primo aūt ad Urbanum quartū pōtificem || maximuȝ ↄtra errores grecorum sapientissime || scribit. ||

A car. 423 retto, col. 2, lin. 27: Expliciunt p̄clarissima opuscula eximij ac di-||uini doctoris sancti Thome de aquino ordinis || fratrum p̄dicatoꝝ qȝ diligētissime emēdata atqȝ correcta. Et impressa Venetijs ingenio ac impē||sa Hermanni lichtenstein Coloniensis. Anno sa||lutis. Mcccc. xc. vij. Idus septembris Augustino || barbadico Venetiaruȝ principe illustrissimo exi||stente. Laus deo. ||

A car. 423 verso, col. 1: ℂ Tabula summe opusculoꝝ doctoris angelici || beatissimi Thome de aquino. ||

A car. 435 verso, col. 2, lin. 35: Explicit tabula *etc.*

A car. 436 retto: Registrum. *Il verso è bianco.*

In fol., a due colonne, carattere gotico, con segnat. *aa* di sesterno per i preliminari, *a-o* di quaderno, *x* sesterno; poi *A-Z*, *AA-GG* di quaderno, *HH* sesterno. Senza numeri e richiami. Di lin. 55 e 56 per ogni colonna piena.

818. THOMAS (S.) de Aquino. (Scriptum super Primo Sententiarum). *A car. 1 retto:* Scriptum Sancti Thome de Aquino || super Primo Sententiarum.

A car. 1 verso: Reverendissimo in Xp̄o Patri Fratri Angelo Faele Veronensi (*sic*) Sacre || Theologie Professori Ordinis Predicatoꝝ vite regularis ac observantie || congregationis Lombardie Vicario generali frater Cornelius Sambu||cus Veronensis ejusdem ordinis S. P. D.

A car. 2 retto, col. 1, segn. A *2, e num. 2:* Incipiunt Capitula primi libri sententiaꝝ.

A car. 4 retto, segn. A *4, e num. 4:* Prologus.

A car. 147 verso, segn. ꝫ *3, e num. 147, lin. 45:* Eplicit (*sic*) scriptū sancti Thome de aquino ordinis p̄dicato||rum super p̄mo libro sentētiarū singulis distnctionib⁹ (*sic*) an||tepositis a fratre Cornelio veronēsi: in cōvētu sancti dn̄i||ci de Venetijs lectori. (*sic*) vite regularis eiusdē ordīs castiga||tuꝫ. Impressuꝫ Venetijs mādato et sumptib⁹ nobilis viri dn̄i Octaviani Scoti civis Modoetiēsis. i498. Quinto || nonas octobris. per Bonetū locatellum Bergomēsem.

A car. 148 retto, num. 148: Incipit tabula p̄mi scripti sn̄iaꝝ sci Tho.

A car. 149 verso, num. 149, col. 1, lin. 12: Expliciūt tituli articulorū: beati Thome su||per primo sententiarum. (*Marca del tipografo colle iniziali* O S M *e Registro*).

La carta 150 è bianca.

In fol., carattere gotico maggiore e minore, a due colonne, senza richiami, con numeri arabi 2-149 sul retto d'ogni carta, eccettuata la prima, e con segnature *A-T* di quaderno, eccetto *T* terno. Le lettere capitali sono ornate. Ogni colonna di carattere grande ha linee 52, di carattere piccolo linee 65.

819. THOMAS de Argentina. (Scripta).

VOL. I.

A car. 1 retto: Acutissimi Thome de Argen||tina scripta super quattuor || libros sententiarum.

A car. 1 verso: Pallas spangel theologie professor ordi||narius in universitate heidelbergensi. Clarissimo viro Martino flach accuratissimo librorum || impressori *etc.*

A car. 2 retto, segn. 2, col. 1: Incipit tabula su||per quattuor scp̄ta acutissimi Thome de argētīa || In qua primo loco

ponit' nūer⁹ libri. Scd'o loco || ponit nūer⁹ distinctioīs Tercio loco numer⁹ || articuli. *etc.*

A car. 17 verso, col. 2, lin. 42: tentiis principiavit.

La carta 18 è bianca.

A car. 19, segn. b, *col. 1:* Acutissimi materi||arū theologicaliū resolutoris Thome de Ar||gētina p̄oris generalis ordinis heremitaꝝ sā||cti Augustini scp̄tū libroꝝ snīarum feliciter || incipit. ||

A car. 41 verso, col. 2, lin. 39: Finit prologus. ||

La carta 42 è bianca.

A car. 43 retto, segn. C, *col. 1:* Incipit liber p̄mus. ||

A car. 176 retto, col. 2, lin. 16: Finit primū scriptū libri sentētiarū || Thome de Argentina. ||

A car. 177 retto, segn. A, *col. 1:* Incipit secūduȝ || scriptū libri sententiaꝝ *etc.*

A car. 284 retto, col. 2, lin. 39: Finit secundū scriptū libri sen||tentiaꝝ *etc.*

Vol. II.

A car. 1 retto: Terciū scriptū Tho||me de Argentina. ||

A car. 2 retto, segn. aa 2, *col. 1:* Incipit terciū scri||ptū *etc.*

A car. 74 verso, col. 2, lin. 19: Finit terciū scriptū libri sententiaꝝ || Thome de Argentina. ||

A car. 75 retto, segn. AA, *col. 1:* Incipit quartū || scriptū *etc.*

A car. 285 verso, col. 2, lin. 30: Acutissimi materiarū theologicaliū reso-||lutoris Thome d' Argentina prioris genera||lis ordinis fratrū heremitarū sancti Augu-||stini scripta sup̄ quattuor libros sententiarū || per Martinū flach Argentine diligenti pre||habita examinatione imp̄ssa finiunt. || 1490 ||

La car. 286 nel retto contiene 44 versi diretti al libro.

In fol., parti quattro in due volumi, carattere gotico, a due colonne di 53 linee ciascuna, senza numeri e richiami, con note marginali e segnature *a-z, A-P* di quinterno, eccetto *a* sesterno, *f, l, n, p, r, t, v, x, y, G, I, K, M, O, P* quaderni.

820. TIBALDEO Antonio. (Rime). *A car. 1 retto, in carattere grosso gotico:* Soneti ⁊ capitoli de misser || Antonio Thebaldeo. ||

A car. 1 verso: Illustris. March. Mautuae (*sic*). || (*Ed è sottoscritta:*) Servus Iacobus de Thebaldis. ||

A car. 2 retto: Anto. Thebal. Ferrarieñ. ad inclytā Isabellā Esteñ: March. Mātuae. || ( )Edendo in foco le mie membra poste *etc.* (*Maiuscola incisa in legno occupante cinque righe.*)

A car. 124 retto, lin. 22: Impresso in Modena per. M. Dominico Roco||ciolo ne lanno. M. ccccc. a di. vii. de Aprilo || Imperante Hercule Ducha de Ferrara Mo-||dena & Rezo &c. ||

A car. 124 verso: Francisci Rococioli Mutinensis || Ad Lectorem Epigramma. || (*E dopo 8 versi la marca tipografica col nome di Gesù IHS e le iniziali D. R.*)

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-q* di quaderno, e linee 30 per ogni pagina piena. Questa edizione pei caratteri differisce pochissimo da quella che l'Audiffredi reputa di Brescia. Diversa è la disposizione dei sonetti e degli altri componimenti, perchè in questa non hanno nè intestazione, nè numero, e verso il fine sono collocati diversamente.

821. TIBALDEO Antonio. (Opere). *A car. 1 retto, in grosso carattere gotico:* Opere del thebaldeo da || Ferrara cū tabula. || Sonetti cclxxxiij || Dialogo j || Epistole iij || Egloge iiij || Desperata j || Capituli xix ||

A car. 1 verso: Illustris. March. Mantuae Servus || Iacobus de Thebaldeis. S. ||

A car. 2 retto: Tabula de la p̄sēte opra secōdo lordīe de lalphabeto || (*Mancano due carte nella Tavola, e manca la carta bianca che dovrebbe essere dopo la Tavola.*)

A car. 6 retto, segn. A: Sonetto. i. || ( )Edēdo in foco le mie mēbra poste || (*Maiuscola incisa in legno.*)

A car. 125 verso, lin. 30: El cuor te dira quel chio dir non posso. || FINIS. || *Manca la carta 126, bianca.*

In 4°, carattere rotondo, senza luogo, anno e tip. (l'Audiffredi la crede ediz. di Brescia), senza numeri e richiami, con segn. *A-Q* di quaderno, eccetto *Q* terno. Nella guardia anteriore del nostro esemplare si legge: *Ex legato Jacobi Bartholomaei Beccarii, anno 1766.*

822. TIBULLUS Albius. (Carmina, cum commentario Bernardini Cyllenii Veronensis.) *A car. 1 retto:* ( )Ivicias alius fulvo sibi congerat auro *etc.*

A car. 41 verso, lin. 5: Presens opus Tibulli Albici imprimi fecit || G. Tibullus de amidanis de Cremona Ro||me Anno Iubilei et a nativitate domini || M cccc lxxv. die mercurii.

xviii. mensis Iulii || Sedente clementissimo Sixto papa Quarto || Anno eius felici Quarto ||

La carta 42 è bianca.

A car. 43 retto: BERARDINVS (*sic*) VERONENS. CLA|| RISS. VIRO BAPTISTE VRSINO || AERARII PONT. CVSTODI ET || ALMAE VRBIS GIMNASII VICE || RECTORI BENEMERITO. S. PL. D. ( )Epe meo volui dñ3 signare libello *etc.*

A car. 188 retto: Presens opus Tibulli albici (*come sopra.*) (*Segue il registro del testo e del commento che occupa tre pagine e termina colla parola* Clausam.)

In 4°, carattere tondo, senza numeri, richiami e segnature. Ogni pagina piena ha linee 25 o 26. Il nostro es. è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

823. TORRELLA Gaspar episcopus Sanctae Iustae. (Tractatus de pudendagra sive morbo gallico). *A car. 1 retto:* De morbo gallico cum aliis. *A tergo la dedicatoria del Torrella a Lodovico di Borbone vescovo Abricense.*

A car. 2 retto: ☾ Ad Illustrissimū dñm Cesarem de Borgia ducem Va-||lentinesi Tractatus incipit de pudendagra seu morbo Galli||co editus a Gaspare Torrella Episcopo sancte Iuste natio||ne valentino.

A car. 22 verso, lin. ultima: ☾ Impressum Rome.

A car. 23 retto: Dialogus de dolore || cum tractatu de || vlceribus in || pudēdagra || euenire || solitis.

A car. 24 retto: ☾ Illustrissimo ac virtuosissimo domīo D. Cesari borgia || de Francia duci Valeñ. Sancte Romane ecclesie ganfaro-||nario ac generali Capitaneo: Gaspar torrella Episcopus || sancte Iuste: natione Valentinus: Salutem.

A car. 81 retto, lin. 24: ☾ Finit libellus comprendens veram ⁊ completam curā || pudēdagre editus a magistro Gaspare torrella Episcopo || sancte Iuste natione Valentino qui fuit completus Rome || prima die Martii. M.cccc. Impressus Rome die vltima || Octobris. Per Ioannem Besicken ⁊ Martinum de Am-||sterdā. Sedente Alexandro sexto Pontifice maximo.

A car. 81 verso e car. 82 retto l'errata. Il verso della carta 82 è bianco.

In 4°, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *A* e *B* di quaderno, *C* di terno; *a-e* di quaderno, *h* duerno. Ha 36 lin. per ogni facciata piena.

824. TORTELLIUS Iohannes. (Commentaria Grammatica). *La prima carta bianca è mancante. A car. 2 retto, segn.* A 2: IOANNIS TORTELLII ARRETINI COMMENTARIORVM GRAM|| MATICORVM DE ORTHOGRAPHIA DICTIONVM E GRAECIS || TRACTARVM PROOEMIVM INCIPIT AD SANCTISSIMVM || PATREM NICOLAVM QVINTVM PONTIFICEM MAXIMVM. || ( )OEPERAM OLIM BEATISSIME || pater Nicolae. V. summe pontifex com-||mentaria *etc.*

A car. 3 retto, segn. A *3, lin. 30:* IOANNIS TORTELLII ARRETINI COMMENTARIORVM GRAM||MATICORVM DE ORTHOGRAPHIA DICTIONVM E GRAECIS || TRACTARVM LIBER PRIMVS INCIPIT. ||

A car. 344 retto, lin. 12: Ioannis Tortellii arretini commemtariorum (*sic*) || grammaticorum de orthographia dictio||num e graecis tractarum opus procu||rante Hieronymo Bononio Tarvisa||no Michael Manzolinus Parmensis. || . S. . S. . F. . C. || Tarvisii anno gratiae MCCCCLXXVII. postridie || Kalendas Aprilis. || Primario litterarii ordinis viro Constantino || Robegano notario Tarvisano Hieronymus || Bononius . P. . S. . D. || (*Dopo l'epistola segue un carme dello stesso Bononio in lode dello stampatore*).

A car. 345 retto, lin. 20: Utilis effluxit cuius ab arte liber. || . L. . V. . F. ||

La carta 346, bianca, si desidera nel nostro esemplare.

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *A-O* di quinterno, eccettuati *A* ed *O* sesterni, *H, L, N* quaderni, *K* ed *M* terni; poi *a-e* di quinterno, *f* quaderno, *g* quinterno, *h* quaderno, *i* quinterno, *k* ed *l* terni, *m-o* quaderni, *p* terno, *q-s* quinterni, *t* sesterno, *u-y* quinterni, *z* terno, & quinterno. Ha lin. 44 per ogni pagina piena. Esemplare imperfetto, mancante della nona carta che è sostituita da una carta bianca.

825. TORTELLIUS Iohannes. (Commentariorum Grammaticorum de Orthographia dictionum e Graecis tractarum Opus.) *Manca la prima carta; la seconda è bianca.*

A car. 3 retto, segn. A *3:* IOANNIS TORTELLII ARRETTINI COMMENTARIO||RVM GRAMMATICORVM DE ORTHOGRAPHIA DIC||TIONVM E GRAECIS TRACTARVM PROOEMIVM IN||CIPIT AD SANCTISSIMVM PATREM NICOLAVM QUIN||TVM PONTIFICEM MAXIMVM. || ( )OEPERAM OLIM BEATISSIME || pater Nicolae. v.

etc. (*Iniziale e contorno a oro e colori fatto da mano inesperta.*)

A car. 4 retto, segn. A 4, *lin. 28:* IOANNIS TORTELLII ARRETINI COMMENTARIORVM || GRAMMATICORVM DE ORTHOGRAPHIA DICTIO-||NVM E GRECIS TRACTARVM LIBER PRIMVS INCIPIT || De numero & figura atq3 invētione litterarū tam graecarū quam latinarū. || ( )Raecorū litteras *etc.*

A car. 344 retto, lin. 12: IOANNIS TORTELLII ARRETINI COMMENTARIO-||RVM GRAMMATICORVM DE ORTHOGRAPHIA DI||CTIONVM E GRAECIS TRACTARVM OPVS PER STE||PHANVM KOBLINGER VIENNENSEM VICENTIAE || ACCVRATISSIME IMPRESSVM IDIBVS IANVARIIS || MILLESIMO QUADRIGENTESIMO SEPTVAGESI-||MO NONO. (*Seguita una Epistola di Girolamo Bononio diretta al notaro Costantino Robegano ed un carme dello stesso Girolamo che ha termine alla carta 344 in lode dello Stampatore.*)

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *A-O*, *a-&* cosi irregolarmente distribuiti: *A*, *O*, *t* sesterni; *B*, *C*, *D*, *E*, *F*, *G*, *a*, *b*, *c*, *d*, *e*, *g*, *i*, *q*, *r*, *s*, *u*, *x*, *y*, & quinterni; *H*, *L*, *N*, *f*, *h*, *m*, *n*, *o* quaderni, *K*, *M*, *k*, *l*, *p*, *z* terni. Ogni pagina piena ha 42 linee.

826. TORTELLIUS Ioannes. *A car. 1 retto, segn.* A: IOANNIS TORTELLII ARRETINI COMMENTARIORVM GRAM||MATICORVM DE ORTHOGRAPHIA DICTIONVM E GRAECIS|| TRACTARVM PROOEMIVM INCIPIT AD SANCTISSIMVM PA||TREM NICOLAVM QVINTVM PONTIFICEM MAXIMVM. || ( )OEPERAM OLIM BEATISSIME *etc.* (*Gran Capitale a oro e colori che occupa lo spazio di 14 righe*).

A car. 2 retto, segn. A 2, *lin. 20:* ☾ IOANNIS TORTELLII ARRETINI COMMENTARIORVM GRAM||MATICORVM DE ORTHOGRPHIA (*sic*) DICTIONVM E GRAECIS || TRACTARVM LIBER PRIMVS INCIPIT.

A car. 316 retto, lin. 32: ☾ IOANNIS TORTELLII ARRETINI COMMENTARIORVM || GRAMMATICORVM DE ORTHOGRAPHIA DICTIONVM || E GRAECIS TRACTARVM OPVS PER HERMANVM LICH||TENSTEIN COLONIENSEM VICENTIAE ACCVRATISSIME || IMPRESSVM DIE VLTIMA MENSIS OCTOBRIS ANNO MIL||LESIMO QVADRIGENTESIMO OCTVAGESIMO.

A car. 316 verso: (PRIMARIO LITTERARII ORDINIS VIRO CONSTANTINO ROBE||GANO NOTARIO TARVISANO HIERONIMVS || (BONONIUS. .S. .P. .D.

A car. 317 retto, lin. 5: EIVSDEM HIERONIMI CARMEN IN PRIMI IMPRESSORIS || COMMENDATIONEM. || Tingere *etc.* (*Sono tredici distici*). *Seguita il Registro, che occupa anche tutto il verso della medesima carta.*

La carta 318 è bianca.

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *A-P* di quaderno, eccettuati *A* quinterno, *P* terno; poi *a-s* di quaderno, e & terno. La segnatura *s* è replicata. Ha lin. 46 per ogni facciata piena.

827. TRACTATUS brevis ac valde utilis de arte et scientia bene moriendi. *A car. 1 retto, segn.* a: (*In carattere rosso con contorno alla pagina stampato in rosso:*) Tractatus brevis ac valde utilis de arte & || scientia bene moriendi feliciter incipit. || (*Iniziale ornata occupante cinque righe*). Cum de praesentis seculi miseria: || mortis transitus *etc.*

A car. 1 verso: De laude mortis: particula prima. || (*Iniziale come sopra*). Cum omniū terribiliū mors corpo-||ris sit terribilissima sicut ait philoso||phus: *etc.*

A car. 20 verso, lin. 9: Impressum est hoc opusculum Venetijs per Ber-||nardū pictorē & Erhardū ratdolt de Augusta una || cū Petro loslein de langencen correctore ac socio. || M. CCCC. LXXVIII. ||

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnature *a-b* quinterni. Le lettere capitali sono ornate e ogni pagina piena ha linee 25.

828. TRITTENHEIM sive Trithemius Ioannes Abbas Spanhem. *A car. 1 retto:* Liber de Scriptori-||bus Ecclesiasticis. ||

A car. 1 verso: Docto ac praestanti viro domino Iohanni de Amerbach in artibus liberalibus || Parisiensi magistro: Frater Iohannes de Lapide monachus ordinis Carthusieñ. sa-||crarū litterarū humilis & indignus eiusdē studij professor: plurimā in domino salu||tem optat. || (*La lettera è data:*) Ex domo Carth'. Basil'. v. Calend'. Septembris || Anno domini. Mill'. CCCCXCIIII.

A car. 2 retto, segn. A *2:* ANNOTATIO SCRIPTORVM. Annotatio scriptorum in hoc opere cōmemoratorū: cum appo-

sitione numeri || ordinem & locũ uniuscuiusq3 eorum demonstrantis.

A car. 6 verso, col. 2, lin. 20: τελοσ. ||

A car. 7 retto, segn. a, *num.* I: Disertissimi viri Reverẽdiq3 in christo patris: dñi Iohãnis de Trittenhem abbatis || Spanhemensis: ad Reverendissimum in christo patrem: dominũ Iohannem de || Dalberg Episcopũ Vuormaciensem: Epistola. ||

A car. 146 verso, lin. 20: Explicitus est liber de Scriptoribus ecclesiasticis disertissimi patris domini Io-||hãnis de Trittẽhem abbatis Spanhemẽsis: Basileae: Anno domini Millesimo qua-||dringentesimo nonagesimo quarto.

A car. 147 retto, una Epistola del Trittenheim al padre Alberto Morderer che è seguìta da pochi versi in lode dell'opera, di Sebastiano Brant.

In fol., carattere tondo, eccettuato il titolo che è in carattere gotico, senza richiami, con numeri romani 1-140 sul retto d'ogni carta, eccettuate le prime sei e l'ultima che non hanno numerazione, e con segnatura *A*, *a-u* così irregolarmente distribuite: *A, b, d, g, i, l, m, n, p, r, t* di quaderno, *a, c, e, f, h, k, o, q, s, u* di quinterno. Ogni pagina piena ha linee 51. Il nostro esemplare è proveniente dal Convento di S. Giuseppe.

829. TROTTUS Albertus Ferrariensis. (De vero et perfecto clerico.) *A car. 1 retto:* ( )ABVLA questionum: & dubiorum: que || tãguntur: & decidunt' ĩ hoc opere: & primo || eorum que ĩ p° libro. in quo agitur de uero || clerico. ||

A car. 7 verso, lin. 12: EXPLICIT tabula seu ordo questionũ que tan||guntur ĩ hoc opusculo: intitulato de vero & perfecto || clerico: edito per clarissimum iuris utriusq3 interpetrẽ || Dominũ Albertum Trottum de Ferraria ĩ studio fer|| rariensi: ibidemq3 impresso. Per Seuerinum Ferrarien||sem. Anno dñĩce nativitatis. M. CCCC. LXXV. die || . 23. Decembris. || LAVS DEO. ||

A car. 8 retto: Ad Reuerendissimum In christo Patrem ac dominum do||minum tituli sancti Clementis presbiterum Cardinalem di||gnissimũ. D. Barcholomeum (*sic*) Rouerela prefacio in libellum || de uero & perfecto clerico: per Albertum Trottũ de ferra||ria deditissimum sibi ser. || (*La lettera che termina al verso della carta ottava è datata:*) Ferrarie. X. KL. Ianuarii MCCCCLXXVI.

A car. 9 retto, in rosso: DE VERO ET PERFECTO CLE|| RICO. QVE: & QVOT: CONCVR||RERE OPORTEAT IN EO. ||

A car. 116 verso, lin. 24: SEVER. FERRAR. ||F. F. .V.||

In 4°, carattere tondo, senza segnatura e numeri, ma con richiami di otto in otto carte. Ha lin. 29 per ogni facciata piena.

830. TURCHETUS Antonius. (Oratio gratulatoria ad Nicolaum Tronum.) *A car. 1 verso:* ANTONII TVRCHETI IVR. || CONSVLTI PATAVINI || APVD NICOLAVM TRONVM || INCLITE REIPV. || PRINCIPEM EXCELLENTIS-||SIMVM: AC PATAVINI PO-||PVLI PARENTEM OPTIME || MOERITVM || PRO EODEM GRATVLATO||RIA ORATIO IN HAEC VERBA. || FOELICITER INCIPIT. || *E dopo uno spazio:* BAR. D. V. Z. Patavus (*Bartholomaeus de Valdezochio*) || MAR. De sep. arbo. prutenus. S. (*Martinus de Septem Arboribus Socii*) || M. CCCC. LXXII. || DIE. V MENSIS || MAII. || *A car. 9 verso, lin. ult.:* DIXI. *La carta decima è bianca.*

In 4°, carattere tondo, senza segnature, numeri e richiami, ogni pagina piena ha 27 linee.

831. TURRECREMATA (De) Iohannes. (Expositio brevis et utilis super toto Psalterio.) *A car. 1 retto:* ( )Eatissimo patri et cle||mentissimo domino Pio secundo || Pontifici maximo Iohannes de || Turrecremata Sabinensis Epus || sancte Romane ecclesie Cardina||lis sancti Sixti Vulgariter nūcu||patus *etc.* (*Capitale a oro e colori.*)

A car. 3 retto: Psalmus Primus In quo descri-||bitur pcessus in beatitudinem. ||

A car. 203 retto, lin. 20: Reverendissimi Cardinalis sancti || Sixti Expositio brevis & utilis super toto Psalterio: Ro|| me impressa die vicesima prima mēsis Februarii: sedēte || Sixto quarto pontifice maximo: per providum virum || magistrum Lupum gallum frēm mgri Udalrici galli de || Bienna (*Vienna.*) Anno domini Millesimo quadringentesimo sep||tuagesimo sexto. Finit feliciter. ||

A car. 204 retto: Registrum huius libri. ||

In fol., carattere rotondo, senza segnature, numeri e richiami. Ogni pagina piena ha linee 33, e la lettera capitale della prima pagina è a oro e

colori. In fine si legge questa nota del primo possessore del libro: *Iste liber sive expositio psalterii est mei Herculis de Grengolis de Bononia notarius quem emi in urbe romana sub porticu sancti Petri etc. cum duobus aliis libris videlicet unum rationale divinorum officiorum et quemdam alium librum de natura hominum.* Il nostro esemplare è rilegato in asse e mezza pelle, e nell'interno della guardia anteriore è incollato un cartellino colla scritta: 1800. *Ex dono Clarissimi et Rev. Ab: Romualdi Ab Auria Marc: Gregorio Ph: M: Casalio Benticolo Paleotto.*

832. TURRECREMATA (De) Iohannes. (Quaestiones Evangeliorum). *A car. 1 retto:* ( )ACRO ET COLENDISSIMO REVE|| rendissimoꝝ patrū scē Ro. eccl'ie dñorum || Cardinaliū collegio suus humilis servitor Io||hānes de Turre cremata Epūs Sabineñ scē || Ro. eccl'ie Cardinalis scī Sixti vulgariter || noīatus seipm cuȝ humili recomēdatione.

A car. 238 retto, lin. 29: Questiones evangeliorū tam de tempore quam de || sanctis collecte per. R. D. Iohannē de turre cre||mata episcopum sabineñ. sancte romane ecclesie || cardīalem sancti Sixti expliciūt hic. Impsseqȝ ro||me per magistrū Iohannē scheurener de bopar||dia. Sub anno dñi 2c. M. CCCC LXXVII. Die || mercurii ultima mensis aprilis.

In fol., carattere tondo, senza segnature, numeri e richiami. Ogni pagina piena ha 39 linee. Questa ediz. non è notata dall'Hain, ma solo dal Panzer. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

833. TURRECREMATA (De) Iohannes. (Summa de ecclesia contra impugnatores potestatis Summi Pontificis.) *A car. 1 verso, col. 1:* Incipiunt Capitula huius primi Libri.

A car. 4 retto, col. 2, lin. 54: Finiunt Rubrice Capituloꝝ huius || Sūme de papali potestate Reveren||dissimi dñi dñi Io. de Turrecremata Cardinalis Sancti Sixti vulgariter nuncupati.

A car. 5 verso: Hieronymus Scoptius Senensis Episcopus Suanensis lectori S. P. D.

A car. 6 retto, col. 1: ( )N lectulum Salomonis ambiūt sexaginta fortes *etc.*

A car. 217 verso, col. 2, lin. 20: Hec Summa Reverendissimi patris et dñi domini Io. || de Turrecremata Sancte Romane ec||clesie tituli Sancte Marie in Transtiberim pre||sbyteri Cardinalis Sancti Sixti uulgariter nun||cupati: contra Ecclesie et primatus apostoli Pe||tri adversarios intitulata: ac per Eu-

chariū Sil||ber al's Franck natione Alemanum maximo cū || ingenio ac maturitate Rome impressa ab Anno || nostre salutis. M. cccc. lxxxix. Indictione. vij. || Die vero Lune. xxvij. mensis Aprilis Pontifica||tus Sanctissimi in xp̄o patris et dñi nostri domi||ni Innocentij pape Octavi Anno Quinto: finit || feliciter.

A car. 218 retto: Registrum.

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza segnature, numeri e richiami. Ogni colonna piena ha 62 linee. Il nostro esemplare è mancante della prima carta che contiene il titolo dell'opera.

834. TURRETINUS Paulus. (Disputatio Iuris.) *A car. 1 retto, segn.* a i, *col. 1:* ( )Ex Aragonū unus ex his qui superioribus || annis regnarunt olim Camillam gnataȝ suā || generoso comiti Bertrādo matrimonio iun||xit *etc.*

A car. 13, segn. c, *col. 2, in fine:* Disputavit Ferrarie doctissimus scolaris Iuris domi||nus Paulus Turretin⁹ Lucēsis sub clarissimo iurecōsul||toꝝ Alexādro Tartagino (*sic*) de Imola. Et ↄclusionē ultimo || loco posita de dote ↄfessata. idē dñs Paulus Turretinus || scolaris adhuc Bononie ↄtulit sub p̄ceptore Tartagino. ||

A car. 13 verso, col. 1: Registrum. || *Appresso:* Impressa est hec solemnis disputatio apud Nozanū || Lucensis agri Castellum in suburbano Clarissimi iure || Cons. domini. Nicolai Tegrimi. Anno salutis. M. CC || CC. XCI. Magistro Henrico de Colonia. ⁊ Henrico de || Harlem. Impressionis auctore (*sic*) Columba auspice. ||

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnatura *a, b* di terno. Ogni colonna piena ha lin. 60.

835. UBALDIS (De) Angelus de Perusio. (Lectura super I parte digesti novi.) *A car. 1 retto, col. 1:* ( )OC EDIC-||TO. Per nūcia-||cionē succurritur || adversus opa no-||va futura *etc.*

A car. 105 retto, col. 1, lin. 13: Ad laudem omnipotentis dei et beatissime || matris Virginis Marie *etc.* Lectura dñi Angeli de paru-||sio super prima parte. ff. novi impressa ⁊ com-|| pleta fuit per doctissimos Magistros Dyo-||nisium de paravesino ⁊ Stephanū de merlinis. || de leucho territorij mediolanensis. in civitate || Cremone. Sub anno dñice īcarnacionis

Mi||llessimo (*sic*) quadrīgentessimo (*sic*) septuagessimo (*sic*) secū-||do die martis. xxvj. ianuarij. ||

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri e segnature, con richiami alla fine di ciascun quaderno e linee 50 per ogni colonna piena.

836. UBALDIS (De) Angelus de Perusio. (Repetitio legis Falsus procurator. C. de Furtis. Si insulam ff. de verbor. oblig. Acced. comment. in Civitas mutui datione dni & §. Si duobus vehiculum in l. Si ut certo ff. commodati.) *A car. 1 retto, segn.* E, *col. 1:* Lex Falsus procurator. C. de Furtis Repetita per || Clarissimum Dominum Angelum de Perusio. ||

A car. 24 retto, col. 2, lin. 26: Elegantissimas has Repetitiones Impressit Boni||nus de Boninis de Ragusio Brixiae anno domini. M.||ccccxci. die xi. Marcii. || Finis.

Frammento di 24 carte, che molto probabilmente devono far parte di qualche opera maggiore. In fol., carattere gotico a due colonne di lin. 64 ciascuna, con segn. *C-F* di terno, senza numeri e richiami.

837. UNZOLA, sive Anzola (de) Petrus. *La prima carta è bianca. A car. 2 retto, col. 1:* Incipit Aurora nouissima domini Pe-||tri de Anzola comit. Bononieñ. composita || super continuatione quinti capituli ac sup || vi. ⁊. vii. capl'is sūme domini Rolādini ci-||uis Bononieñ. || ( )Cribarum ⁊ tabellionuʒ || laudabile *etc.*

A car. 176 verso, col. 1, lin. 40: Finit Aurora nouissima domini petri de || Unzola comitis Bonoñ. cōposita sup conti||nuatione. v. vi. ⁊. vii. cap. sūme domini Ro||landini ciuis Bononiensis. *La col. seconda del med. verso è bianca.*

A car. 177 retto, col. 1, la Tavola; col. 2, il Registro. In fine della Tavola, lin. 47, è stampato: Finit tabula. M.-CCCC.LXXIX. *Il verso di questa carta 177 è bianco.*

La carta 178 è bianca.

In fol., a due colonne, carattere gotico, senza luogo (ma in Bologna) e senza tipografia, senza numeri e richiami, con segnatura *a* e *b* quaderni, *c* terno, *d* quaderno, *e* ed *f* terni, *g*, *h* quaderni, *hh* quinterno, *i* quaderno, *ii* quinterno, *k* terno, *l-p* quaderni, *q* terno, *r* ed *s* quaderni, *t* duerno, *u* terno, *x* terno, *y* quaderno. Ha lin. 45 e 46 per ogni colonna piena.

838. UTINO (De) Leonardus. (Sermones). *A car. 1 verso:* Tabula omnium Sermonū || cōtentoꝝ hoc ī volumine. ||

A car. 2 retto, segn. a *2, col. 1:* Sermones Quadragesimales de legibus || fratris Leonardi de Utino. sacre theolo||gie doctoris. ordinis predicatorum. || Sermo primus de peccato Gule. || ( )Ava Math' 6° ca.° || Hodie Aīa fidelis || simplex et devota || ɔsiderās *etc.*

A car. 404 retto: Matheus plegaphetta doctos et Comes Vincentin⁹. Religioso et humanissimo viro dño || Nicolao rubeo Veneto Sancti Leonardi Antistiti dignissimo. S. P. *(Dopo la Epistola:)* Impensa || ꝛ diligentia maxima || Stephani Koblinger de Vienna || impressum hoc op⁹ p̄clarissimū || Vincētie octavo calēd || decembris || . MCCCCLXXViiii. ||

In fol., carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segn. *a-y*, 1-19 di quinterno. Ogni colonna piena ha 52 linee con postille marginali manoscritte. La lettera capitale nel retto della seconda carta è a oro e colori.

839. UTINO (De) Leonardus. (Sermones). *A car. 1 verso, col. 1:* Hec est tabula omniū Sermo||nū contentoꝝ in hoc volumine *etc.*

A car. 2 retto, segn. a *2:* Sermones aurei de Sanctis || fratris Leonardi de Utino sa||cre theologie doctoris ordinis || p̄dicatoꝝ. Prologus.

A car. 356 verso, col. 2, lin. 22: Expliciūt sermones aurei de sā||ctis p̄ totū annū. quos compila||vit magister Leonardus de Uti||no sacre theologie doctor ordīs || fratrū p̄dicatoꝝ. Ad instantiaꝫ || et cōplacētia magnifice cōitatis || Utinēsis. ac nobiliū viroꝝ eius-||dē. M. cccc. xlvi: in vigilia btīssi||mi pris Dñici ofessoris. Ad || laudē et gloriā dei oīpotentis. et || totius curie triumphantis. || Predictorū sermonū opusculuꝫ || Vincētie extat īpressū p Stepha||nū Koblinger de Vienna. impē||sa et diligentia maxima. || M. cccc. lxxx. ||

In 4°, carattere gotico, a due colonne, senza numeri e richiami, con segnature *a-z*, 1-20; *a*, *b*, *c*, 19 e 20 sesterni, gli altri quaderni. Ogni colonna piena ha linee 38.

840. VALASCUS Ferdinandus. *A car. 1 retto:* Valasci ferdinandi utriusqꝫ iuris consulti || Illustrissimi Regis Portugallie oratoris ad In||nocentium octavum pontificem maximū de obe|| dientia oratio.

A car. 8 verso, lin. 25: tris cum. V. B. iusserit explicabimus. || Laus Deo. Dixi.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tipografia, senza segnature, numeri e richiami; ogni pagina piena ha linee 33.

841. VALERIUS Flaccus. (Argonauticon). *A car. 1 retto, in grosso carattere gotico:* C. Valerii Flacci poete ele-||gantissimi Argonautica || Diligēter accurateq3 || emēdata ⁊ suo ni||tori reddita || ī hoc || volumine cōtinentur. ||

A car. 1 verso: AD Venerabilem Antonium Galeaz. Bentiuolum Protonotarium Aposto-||licum Benedicti Bibliopolae Bononiensis epistola. ||

A car. 2 retto, segn. A ii: C. VALERII FLACCI SETINI BALBI || ARGONAVTICON LIBER PRIMVS. ||

A car. 72 retto: Explicit hoc opus C. Valerii Setini Bononiae impressum per Bene||dictum Hectoreum Bibliopolam sub anno Dñi M.CCCC.||LXXXXVIII. Die. XII. Aprilis Io. Bentiuolo urbē foeliciter || Illustrante. Laus Deo. || Registrum a. b. c. d. e. f. g. h. i. k. l. m. Oēs sūt terni. || Petri Nicolai Castellani Faventini in Valerii flac||ci Editionem hypogramma ad Lectorem || *etc. Seguono quattro distici. E l'autografo di Ulisse Aldrovandi, in data del 27 Maggio 1574. Il verso di quest'ultima carta è bianco.*

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *A-M* di terno, e versi 40 per ogni pagina piena.

842. VALLA Laurentius. (Elegantiae latini sermonis). *A car. 1 retto, col. 1:* LAVRENTII VALLENSIS E||legātiaꝝ cōpendiosae collectioīs || in ordinem alphabeti directae || principium. ||

La carta 9 nel retto è bianca, e nel verso: LAVRENTII VALLENSIS VIRI CLARISSIMI ET || DE LINGVA LATINA BENEMERENTIS AD IOAN||NEM TORTELLIVM ARETINVM CVI OPVS E||LEGANTIARVM LINGVAE LATINAE DEDICAT || EPISTOLA. ||

A car. 11 retto: LAVRENTII VALLENSIS PATRICII ROMANI || COMMENTARIORVM GRAMMATICORVM SE-|| CVNDVM ELEGANTIAM LINGVAE LATINAE || LIBER PRIMVS DE NOMINE VERBOQVE. ET || EX HIS DVOBVS COMPOSITO PARTICIPIO IN-||CIPIT PROOEMIVM. || ( )VM SAEPE MECVM NOSTROrum || maiorum *etc.* (*Iniziale e contorno a oro e colori*).

A car. 199 verso, lin. 30: LAVRENTII VALLENSIS DE LINGVAE LATINAE || ELEGANTIA: ET DE EGO MEI TVI ET SVI AD || IOANNEM TORTELLIVM ARE-

TINVM PER ME || M. NICOLAVM IENSON VENETIIS OPVS FELI-||CITER IMPRESSVM EST. || M.CCCC.LXXI. ||
La car. 200, bianca, si vede lacerata nel nostro esemplare.

In fol., carattere tondo, senza segnatura, numeri e richiami. Ha linee 39 per ogni pagina piena.

843. VALLA Laurentius. (Opusculum in Antonium Raudensem).
La prima carta è bianca. Nella seconda al retto, num. I, ma senza segnatura: In Antonium raudensem Laurentii Vallensis o||pusculum. Ad Ioannem Lucinam Alfonsi regis || secretarium.
A car. 107, num. CVI, al retto: Impressit mira Lucas hunc arte libellum || Qui Legis artificis approbes igenium (*sic*). || MCCCCLXXXI. Die 4 Mensis Octobris. Venetiis.
La carta 108 è bianca.

In 4°, carattere rotondo. La segnatura è irregolare; *a*, *b*, *c* quaderni, non sono segnati; da *d* (carta 33) fino ad *h*, sono quaderni: *i-r* duerni, *s* quaderno. La numerazione romana, di carte, va da I a CVI. Non vi sono richiami. Linee 28 per ogni pagina piena.

844. VALLA Laurentius. (Collectio compendiosa elegantiarum).
Manca la prima carta, bianca. A car. 2 retto, segn. II, *col. 1:* LAVrentii Vallensis elegantiarum com||pendiosae collectionis in ordinem alpha||beti directae principium. ||
A car. 6 retto: Laurentii Valensis Viri clarissimi: & de lingua latina benemeritis (*sic*) ad Iohannē Tor||tellium aretinum: Cui opus Elegantiarum linguae latinae dedicat. Epistola. ||
A car. 6 verso: Laurentii Vallensis patricii romani commentariorum grammaticorum secundum || elegantiam linguae latinae liber primus de nomine verboque: & ex his duobus compo||sito participio. ||
A car. 96 retto, lin. 53: Finitum fuit hoc Opus die secundo mensis Augusti Mcccc.lxxxvii. ||
A car. 96 verso: Calphurnius. || Antonio Pasqualino de Sancto Germano. Campaniae. S. || Restituit quondam patriae vexilla Camillus || *etc. Con altri nove versi.*

In fol., carattere tondo, senza luogo, anno e tip. (forse in Venezia, circa il 1487) senza numeri e richiami, ma con segnatura I-III per il primo terno, *a-b* di quaderno, *c-o* di terno, *p* duerno. Ha lin. 56 per ogni facciata piena. Ediz. sconosciuta all'Hain.

845. VALTURIUS Robertus. (Opera dei fatti e precetti militari). *Manca la prima carta, bianca. A car. 2 retto:* Al magnanimo et sempre fortunato nel uincere Signor Ro||berto di Aragonia da santo Seuerino dil Serenissimo et inc||lito Senato Veneto generale loco tenente Paulo Ramusio di Arimi-||no minimo tra li altri Iuris consulti con debita riuerentia si aricomā||da. || *Termina al verso della carta 5 con un Sonetto sottoscritto:* Dantes Tertius Aliger.

La carta sesta è bianca.

A car. 8 retto: OPERA DE FACTI E PRECEPTI MILITARI DI || LO EXCELLENTE MISIER ROBERTO VAL|| TVRIO ARIMINESE GIA INSCRIPTA IN LA||TIN A LO ILLVSTRE SIGNOR SIGISMON||DO PANDOLPHO MALATESTA PRINCIPE || DI ARIMINO ET HORA TRADVCTA IN || VVLGAR A NOME ET GLORIA DEL MA|| GNANIMO CAPITANNO E SEMPRE FELICE || IN LE BATAGLIE SIGNOR ROBERTO DI || ARAGONIA DI SAN SEVERINO GENERAL || LOCO TENENTE DEL SERENISSIMO ET || IVSTISSIMO SENATO VENETIANO. ||

A car. 311 verso, che dovrebbe essere la 312, lin. 6: Di Roberto Valturio di Arimino opera de larte militare finisse trā||slata per el spectabel doctor misier Paulo Ramusio de Arimino et || īpressa cū industria di Bonin di Boninis da Ragusi īla Magnifica || Cita di Verona corrrendo (*sic*) lanno del Mille e quatrocento. lxxxiii. adi. xvii de februario. || Laudato sia idio finis. || F. || *La carta 312, che dovrebbe essere la 313, nel retto ha il Registro. Nel verso è bianca. Manca una carta bianca in fine.*

In fol., carattere rotondo, senza numeri e richiami; il primo terno non ha segnatura, appresso vi sono *a-d* quaderni, *e* terno, *f* e *g* quaderni, *h* quinterno, *i-u* quaderni, *x* e *y* terni, *z* quaderno, & quaderno, *c* terno, ℞ terno; *A* e *B* terni, *C-E* quaderni, *F* e *G* terni, *H* quaderno (con una carta recisa), *I* quaderno, *K* quinterno, *L-N* quaderni, *O* quinterno. Ha figure intagliate in legno e 37 lin. per ogni pagina piena.

846. VASSURTUS Rodericus. (Tractatus de natura loci et temporis). *Manca la prima carta. A car.* a ij, *sul retto, segn.* a iij, *per errore:* ☾ Rodericus Vassurtus Uniuersis (*sic*) artiū ac theologie sa-||ere (*sic*) studio insudantibus: in florentissima Salmaticensis || vrbis academia. Salutem. ||

A car. 31 verso, lin. 6: ℂ Finitur tractatus de natura loci || et tēporis. Cōpositus per Rodericuȝ Basurtum (*sic*). Anno salutis. Mille-||simo. cccc. nonagesimoquarto. || Impressum Salamantice.

La carta 32 è bianca.

In 4°, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *a-d* di quaderno, e lin. 34 per ogni pagina piena.

847. VERSOR Iohannes. (Expositio super summulis Magistri Petri Hispani). *A car. 1 retto, col. 1:* Expositio uersoris prestātissimi || doctoris parisiensis super sūmu||lis magistri Petri hispany.

A car. 272 retto, col. 1, lin. 18: Diuo Lodovico Illustri man-||tuanorum prīcipe regnāte Reli||giosissimus vir sacre pagīe ma||gister. d. frater Lodovicus de || cremona ordinis carmelitarum || civis mantuanus sua impensa p||ficiendum opus hoc curavit. im||primēte magist° Paulo de pucz||pach germaīco eius artis perito || absolutumqȝ est Mantue. || Anno verbi īcarnati millesimo || quadringētesimo septuagesimo || tertio die vero vigesima septīa || novembris. *Il verso di questa carta è bianco.*

In 4°, a due colonne, carattere gotico, senza segnatura, numeri e richiami, di lin. 37 per ogni colonna piena. Avvertasi che in questo esemplare è duplicata la carta decimanona.

848. VETESIUS Ladislaus. (Oratio). *A car. 1 retto:* Ladislai Vetesii Pannonij Cubicularij apostolici oratio ad sum||mum Sanctissimumqȝ Pontificem Sixtum quartuȝ. pro prestan||da obedientia nomine Iunctissimi (*sic*) principis diui Mathie sere-||nis simi Hungarorum ac Bohemorum Regis Quarto nonas fe||bruarij. Mccccclxxv.

A car. 7 verso, lin. 21: num Regem concitauit ad arma:· || ℂ Finis:·

La carta 8 è bianca.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, per Stef. Planck, 1475), senza numeri, richiami e segnatura. Ha lin. 33 per ogni pagina piena.

849. VICECOMES Gaspar. (Ritmi). *A car. 1 retto, segn. a, lin. 1:* AD ILLVSTREM DOMINVM NICOLAVM || VICECOMITEM ET COREGIAM. GASPAR || VICECOMES. ||

A car. 3 retto, segn. a iii: RITHIMI DEL MAGNIFICO MESERE GASPAR || VESCONTE. ||

A car. 76 verso: DVLCINVS PRO CORNIGERO. || NE ELEGANTISSIMI OPERIS LEPOS MELLIFLV||VS TEMPORIS EDACIS INIVRIA TIBI LE||CTOR OPTIME ALIQVANDO PERIRET: AVT || ILLVSTRISS. AVCTORIS INCLYTA MEMO||RIA AEVO OBLITERARETVR: NE ETIAM || POSTERITAS HAC DELECTATIONE DE||FRAVDATA CVPIDINEIS LVSIBVS || CARERET. F. TANCIVS CORNIGER || POETA MEDIOLANENSIS HOS RHI||THMOS MAGNIFICI AC SPLENDI||DISSIMI EQVITIS GASPARIS VI||CECOMITIS LINGVA VFNA||CVLA (*sic*) COMPOSITOS: qq IN||VITO DOMINO IN MILLE || EXEMPLA IMPRIMI IVS||SIT MEDIOLANI: AN||NO A SALVTIFERO || VIRGINIS: PARTV. || M.CCCC.LXXXXIII. || QVARTO CALEN||DAS MARTIAS. || FINIS:: ||

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-k* di quaderno, eccettuato *k* duerno. Le note e dichiarazioni qua e là stampate in margine sono in piccolo carattere gotico.

850. VINCENTIUS Bellovacensis. (Speculum historiale).

VOL. I.

A car. 1 retto, col. 1: ( )Ecundū augustinū. XIX. || libro de ciuitate dei. or-||do est pariū dispariūq3 || *etc.* (*E dopo altre 24 righe:*) ☾ Incipit tabula p̄mi volumīs speculi hystorialis. || (*Iniziale grande a colori*).

A car. 2 verso, col. 1, lin. 27 termina la tavola: Zorobabel cū socijs ī hierusalē revertit'. iiii. li. xv. ||

A car. 3 retto, col. 1: Speculū historiale Vincentij beluacensis fra-||tris ordinis p̄dicatorum incipit. Et primo p̄logo || de causa suscepti op̄is et eius materia. Primū. || (*La iniziale fatta a mano occupa 12 linee. Ogni colonna è di 67 righe*).

A car. 155 retto, col. 2, lin. 6: Primū volumen speculi || historialis finit.

La carta 155 nel verso è bianca. Questo primo Volume contiene otto libri dell' opera.

VOL. II.

A car. 1 retto, col. 1: Incipit tabula secūdi uoluminis. speculi histo||rialis. ||

A car. 3 retto, col. 1, lin. 18: De zosima & maria egiptiaca. xvi. li||bro. lxv. ||

A car. 3 verso: Continentia noni libri. || (*La tavola termina a linea 44 della prima colonna del retto della quarta carta*).

A car. 4 retto, col. 2: ℭ I. De promotōne claudij ad imperium. || Comestor. (*La iniziale che segue occupa 10 righe*).

A car. 176 retto, col. 2, lin. 13: Explicit scd'a pars speculi historialis vincētij. || (*Questo secondo Volume contiene dal libro IX al XVI.*)

Vol. III.

A car. 1 retto, col. 1: ( )Bseruet lector qd' in plogo p̄mi vo-||lumīs *etc.* (*E dopo sei righe:*) Incipit tabula tercij volumīs speculis historialis. ||

A car. 3 retto, col. 1, dopo terminata la tavola che ne occupa 44 linee: I. De cōtemporalitate. ix. regnorū || & primo de regno romanoꝝ. Actor. ||

A car. 175 verso, col. 2, lin, 43: Tercium volumen speculi historialis vīcentij || ordinis predicatorum explicit. || (*Questo terzo Volume contiene dal libro XVII al XXIV*).

Vol. IV.

A car. 1 retto, col. 1: ( )Ygoland⁹ īpugnat xp̄ia||nos. xxv. li. ix. Aldebur||gensis *etc.*

A car. 2 verso, col. 1, lin. 36: ℭ I. De imperio Karoli magni et forma || eius ac robore. ℭ Sigibertus. ||

A car. 191 verso, col. 1, lin. 13: Speculum vincentij historiale explicit. || (*Questo quarto Volume contiene i libri XXV-XXXII, ed è l'ultimo*).

In fol. mass., carattere tondo tirante sul gotico, senza luogo, anno e tip. (ma *Argentorati, Ioannes Mentelin,* 1473), senza numeri, richiami e segnatura. Ha lin. 67 per ogni colonna piena.

851. VINCENTIUS Bellovacensis. (Speculum doctrinale.) *A car. 1 retto:* Speculum Doctrinale Vincentii. || (*In grosso carattere gotico*).

A car. 2 retto, segn. 2, col. 1: Tabula Index in opus Spe||

culuȝ scilicet Doctrinalē Vin||centij Belvacensis Episcopi: libris decem ⁊ septem distinctuȝ *etc.*

A car. 10 verso, col. 2, lin. 58: Tabule Finis Nuncqȝ opus ipsuȝ Incipit. ||

A car. 11 retto, segn. A, *num. 1, col. 1:* Speculū Doctrinale Vincētii || Liberqȝ primus incipit felicit'. || (*In grosso carattere gotico.*)

A car. 265 verso, col. 2, lin. 60: Operis preclari Speculi cōis Speculū doctrinale ab eximio doctore Vincētio almeqȝ Belvacēsis ecclesie presule: Ac sancti do||minici ordinis pfessore editū feliciter finit. Impēsisqȝ nō mediocri||bus at cura sollertissima. Hermāni liechtenstein Coloniēsis agrip||pine colonie. Nec nō emendatione diligentissima est Impressum || Anno Salutis. M. cccc. lxxxxiiij. Idib⁹ ianuarij. Venetijs Sedēte || Divo Alexādro. vj. Maximo pontifice Regnanteqȝ Maximilia-||no pmo Romanoꝝ rege invictissimo Faustissimoqȝ Semp Au-||gusto. || Summe ⁊ individue trinitati. Ihesu christi crucifixe humani-||tati: eiusqȝ gloriosissime matri Marie sit laus: honor ⁊ gloria per in||finita secula seculorum. Amen. ||

A car. 266 retto: Registrum. || *etc.*

In fol., a due colonne, carattere gotico, senza richiami; con segnatura (ommesso il primo quinterno) *A-Z, AA-II* di quaderno, eccettuato *II* quinterno. Ha lin. 74 per ogni facciata piena. Questo è il secondo volume dei quattro, onde consta l' opera intiera. Proviene dal Monastero di S. Salvatore, come porta scritto sulla prima carta: *Monasterii . s . saluatoris bonon . numero . 173.*

852. VINCENTIUS Bellovacensis. *A car. 1 retto, in grosso carattere gotico:* Speculum Morale Vincentii. ||

A car. 1 verso, col. 1: Tabula Index in opus Spe-||culū scilicȝ Moralē Vincentii || Belvacensis ordine alphabeti demonstrans quoto libro: quota || parte: quota distinctione: quotaqȝ charta: queqȝ ī eo volumine pn||cipaliter tractata inveniri debeant incipit. *etc.*

A car. 3 verso, col. 2, lin. 12: ☾ Finis.

A car. 4 retto, segn. a *4, num. 4, col. 1:* Speculi moralis Vincentii || Liber primus incipit feliciter. || (*In grosso carattere gotico.*)

A car. 265 verso, col. 2, lin. 66: Opus preclarū Qd' Speculū morale intitulat': ab egregio doctore Vincentio alme Bel-

vacensis ecclesie presule: ac sancti dñici ordi-||nis professore editu3: feliciter finit. Impensis q3 ꝛ cura non me||diocri Hermāni liechtenstein coloniensis: emendatione diligentis-||sima Impressum Anno Salutis. M. cccc. lxxxxiij. pridie Kal. octo||bris Venetijs. Laus Christo ||

A car. 266 retto, num. 266: Registrum || *etc.*

In fol., a due colonne, carattere gotico, senza richiami, con segnatura *a-z* ꝛ, ꝯ, ꝶ, *aa-gg* di quaderno, eccettuato *gg* quinterno; con numeraz. araba di carte, sul retto d'ognuna, da 1 a 266. Ha lin. 74 per ogni facciata piena. Questo è il terzo volume dei quattro, onde consta l'opera intiera. Proviene dal Monastero di S. Salvatore, come porta scritto sulla prima carta: *Monasterii . s . saluatoris bonon . numero* . 175.

853. VIRGILIUS P. Maro. (Eneidos liber). *La prima carta è bianca. A car. 2 retto, segn. a 2, lin. 1:* P. Maronis Virgilii liber Eneidos || feliciter Incipit.

A car. 3 retto, segn. a 3, lin. 1: ( )ellissimo di corpo, e chiaro per arme, || et di sangue splendiente fue Enea figli || *etc.*

Nella carta stessa al retto, lin. 11: Questo e il prologo dil greco || athanagio.

A car. 101 retto, lin. 1: O uoi periti, et anche voi non docti, che legiereti || o uer ascoltareti la nobile opera gia in verso com||ponuda ꝑ lo famosissimo Poeta laureato. P. Ma||rone Virgilio Mantuano ad honore, et laude de || Octauiano Augusto secundo Imperatore de Ro||mani: et da puoi de uerso in lingua uulgare redu||cta per lo litteratissimo greco Athanagio ꝑ con||solatione de Constantio figluolo (*sic*) de Cōstantino || Imperatore, Veramente senza dubio alcuno re||manereti tutti lieti et contenti neli animi vostri ꝑ || la intelligentia de li excellenti et mirabile facti de || Enea como ne la presente opa si contiene: nō me||no quanto altra uulgar opera se potesse per conso||latione legiere et audire: La qual e stata impressa || ne la famosa cittade de Vicencia. per Hermanno || Levilapide da Colonia grāde, ne Iano (*sic*) dil Signore || . M. CCCC. LXXVI. adi Marti. XII. Marcio. ||

Iam presens opus hoc mille Athanasius annis
Eneadum cecinit: lege dulcia carmina lector.

. P . B . C . O .

A car. 101 verso: Publii Maronis Virgilii Epitaphia *che*

occupano anche il retto della carta 102. Il verso di questa, che è l'ultima del libro, è bianco.

In 4°, carattere tondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-n* di quaderno, eccettuato *n* terno, e lin. 23 per ogni facciata piena.

854. VIRGILIUS (P.) Maro. (La Bucolica di Virgilio, tradotta da Bernardo Pulci, con le Bucoliche di Fr. de Arsochis, di Geronimo Benivieni, e di Iacopo Fiorino dei Boninsegni). *A car. 1 retto:* PREFATIONE DI BERNARDO PUL||CI NELLA BUCOLICA DI VIRGILIO.

A car. 37 verso: Fine della decima & ultima eglo||ga della Bucolica di Virgilio in||terpretata di latino in vulgare per || Bernardo Pulci a Lorenzo de me||dici.

A car. 38 retto: Elegia di Bernardo Pulci a Lorenzo de || medici per la morte di Cosimo.

A car. 42 retto: Bernardus pulcius florentinus de obi||tu divae Simonettae ad Iulianum medicē.

A car. 47 retto: Francisci de arsochis senensis carmen bu||colicum Egloga prima incipit.

A car. 60 retto: BUCCOLICA DI HIERONYMO BENI|| VIENI FIORENTINO ALLO ILLU||STRE SIGNORE IULIO CAESARE || DA VARANO SIGNORE DI CAME||RINO.

A car. 89 retto: EPISTOLA AD LO ILLUSTRISSIMO || DUCE DI CALABRIA CON LE QUA||TTRO SEQUENTI AEGLOGE COM||POSTE PER IACOPO FIORINO DE || BONINSEGNI DA SIENA MANDATE || ADI. III DAPRILE. M.CCCCLXVIII.

A car. 112 verso: EPISTOLA MANDATA AL MAGNI|| FICO LAURENTIO DE MEDICI CON || LA SEQUENTE AEGLOGA FACTE || PER LO PREFATO IACOPO FIORI||NO DE BONINSEGNI SENESE A DI || XXIIII. DI DECEMBRE M.CCCC.LXX||XI AL TEMPO DE LA INIUSTISSIMA || SUA REBELLIONE DA LA PATRIA.

A car. 122 verso: Impressum Florentiae per me Antonium || Bartholomei Miscomini. A. D. M. CCCC. L||XXXI. Die ultimo februarii feliciter.

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segnatura *a-q* di quaderno, eccetto *q* terno. Ogni pagina piena ha 24 linee.

855. VIRGILIUS P. Maro. (La Bucolica tradotta da B. Pulci, con le Bucoliche di Fr. de Arsochis, di Ger. Benivieni e di Iacomo Fiorino de' Boninsegni.) *A car. 1 retto:* BUCOLICHE ELEGANTISSIMAMEN||TE COMPOSTE DA BERNAR||DO PULCI FIORENTI||NO. ET DA FRANCE||SCO DE ARSO||CHI SENESE || ET DA || HIERONYMO || BENIVIENI FIO-REN||TINO ET DA IACO||PO FIORINO DE BONIN||SEGNI SENESE. (*Al disotto una incisione in legno di millimetri 100 × 74.*)

A car. 98 retto, lin. 12: Finita e labuccolica di Iacopo Fiorino De || Boninsegni da Siena || REGISRO (*sic*).

A car. 98 verso: Finite sono le quattro Buccoliche sopradecte || Con una elegia della morte di Cosimo. || Et unaltra elegia della morte || della Diva Simonetta. Et || risposta della decta || Diva Simonetta || Et unaltra || elegia || dinuo||vo || ad||gi||unta || Impresse || in Firenze || per Maestro || ANTONIO || MISCHOMINI || ANNO. M. CCCC. LXXXXIIII. || A DI XVIII DEL MESE DAPRILE. || (*Segue la marca dello stampatore colla cifra AM.*)

In 4°, carattere rotondo, senza numeri e richiami, con segn. *a-n* di quaderno, eccetto *m* terno e *n* duerno. Ogni pagina piena ha 30 lin. Le lettere capitali sono ornate. Nel margine inferiore della prima carta si legge: *Ex legato Iacobi Bartholomei Beccarii An. 1766.*

856. VISDOMINI Antonius Maria. (Miscella.) *Manca la prima carta. A car. 2 retto, segn. ✠ 2:* Ad Reverendissimum Prothonotarium Dominum Antonium || Galeacius Bentivolum vetustissimi Bononiensis studii Archi||diaconum dignissimum Antonij Mariae Visdomini Epistola. ||

A car. 4 retto, segn. ✠ 4: De reditu Illustrissimi Principis Domini Ioãnis Bentivoli ||

A car. 50 retto, in fine: Explicit miscella Antonimariae Visdomini: qui orat te o can||dide lector *etc.*

A car. 50 verso, lin. 20: Bononiae impressum accuratissime per Platonem de Benedi||ctis Anno domini. M. cccc. lxxxxij. Regnante inclito princi||pe Iohanne Bentivolo secundo pacis et concordiae auctore.

In 4°, carattere gotico, senza segnature, numeri e richiami. Ogni pagina piena ha linee 40.

857. VITA di S. Girolamo. *La prima carta è bianca. A car. 2 retto, segn.* a ii: COMINCIA LA VITA DEL GLORIOSO SAN-||CTO HIERONYMO DOCTORE EXCELLEN-||TISSIMO. || Proemio || ( )Vegna non medubite a molte persone esser ma||nifesto *etc.*

A car. 86 retto, lin. 21: Fin della vita & del transito & de molti miraculi de lo ex||cellentissimo doctore Hiernymo (*sic*). || Impressa in trivisi per il diligente homo maestro Michele || Manzolo da Palma (*sic*) Nel anno. Mccclxxviii || Regnante loinclito principe de Venetia || Ioanni Mocenico ||

In 4°, carattere rotondo, senza numeri, con richiami e segnature *a-l* di quaderno, eccetto *l* terno. Ogni pagina piena ha linee 34. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

858. VITA SANTE ANNE MATRIS || VIRGINIS GLORIOSE.

In 4°, carattere tondo, senza luogo, anno e tip. Sono sei carte, senza numeri e richiami, colla segnatura *A* di terno. Ogni pagina piena ha linee 28.

859. VITA S. Thomae Cantuariensis. *A car. 1 retto:* Vita et processus sancti Thome can||tuarensis martyris super libertate ec||clesiastica.

A car. 2 retto, segn. a ii, *col. 1:* Incipit plogus in vitā passionē et || pcessum sancti Thome cātuariēsis ar||chiēpi et martyri sup ecclesiastica liber||tate. ||

A car. 93 verso, col. 2, lin. 29: Explicit quadripertita hystoria cō-||tinēs passionē scīssimi thome martyr7 || archipresulis cantuarieñ et primatis || anglie una cum processu eiusdē super|| ecclesiastica libertate. que īpressa fuit || Parisiis per magistrum Iohannem || philippi7 (*Cruczenach*): omorātem in vico scti Iacobi ad int' signium sctē barbare: Et opleta || Anno dñi Millesimo quadringētesimo || nonagesimo quinto. vicesima septima || mensis Martij. ||

A car. 94 retto, col. 1: Hee sunt quattuor epistole de quib⁹ || due pme mittūt' bto ioh'i evvageliste: (*sic*) || ex pte beati ignatij. tertia mittit' beate || ẏgini marie: ex pte eiusdeȝ. quartā vero || mittit beata virgo eidem ignatio. ||

La carta 94 verso è bianca.

A car. 95 retto, segn. A. i, *col. 1:* ( )Ncipiunt capitulo4 ti||tuli in vita *etc.* (*La Tavola termina al retto della carta 98.*)

In 4°, carattere gotico, a due colonne; senza numeri e richiami, con segn. *a-l* di quaderno, *m* terno, *A* duerno, *aa, bb* quaderni. Ogni colonna piena ha 45 linee. Nella prima carta *retto* è notata la provenienza del nostro esemplare colle seguenti parole: *Est Monasterii et d. Canonicor. reg.*[m] *lateranen. Cong.*[is] *S.*[ti] *Jo. in monte de Bononia et fuit repaginatus anno domini 1568 de mense octobris.*

860. VITE di alcuni Santi Padri. *A car. 1 retto:* QUI COMINCIA LA TAVOLA DEGLI IN||FRASCRITTI CAPITOLI. || (*E termina al retto della quarta carta.*)

A car. 5 retto, col. 1: ( )Ncomincia la uita || del venerabile Gio-||uanni elemosinario || patriarcha dalexādria Con||pilata da Elētio uescouo di || Napuleos apetitione di pa||pa Nicolao. E in prima si pone il prohemio de la in||frascripta opa. E di Zache-||ria il quale īprese ad essere || pietoso dal Patriarcha.

A car. 159 retto, lin. 24:

Ferrariae impressit regnāte sub hercule dico
Regia quo gaudet nunc lionora viro:
Carnerius puer Augustinus: cui dedit almū
Bernardus lucem bibliopola bonus.

M. CCCC. LXXIIII.

In 4°, a due colonne, carattere tondo, senza segnatura e senza numeri, ma con richiami di otto in otto carte. Ha lin. 27 per ogni colonna piena. Edizione rarissima, sconosciuta ai bibliografi. Porta sulla prima carta impresso: *Coll. Cler. reg. S. Pauli Bonon.*

861. VITE de' Santi Padri volgarizzate. *A car. 1 retto, col. 1:* Incominciano le vite de sancti pa-||dri per diversi eloquentissimi docto||ri vulgarizate. || ( )ECON||DO che scri||ve sancto || Gregorio || alquāti se || moveno a || bē fare piu || *etc.* (*Iniziale a oro e colori che occupa dieci righe. Nel margine inferiore arma gentilizia.*)

A car. 256 retto, col. 2, lin. 29: Finiscono le vite de sācti patri: con || ogni diligentia impresse da maestro || Gabriel di Pietro da Trivisio: in || Venetia: ne gli anni dil signore cur-|| rente. M. cccc. lxxv. regnante misser || Pietro Mozenico principe di Ve-||netia. ||

In fol., carattere semigotico, a due colonne, senza numeri, richiami e segnatura. Consta di 256 carte, ma dovrebbe averne di più se fosse compiuto; mancano le carte 40, 42, 108, 189, 248, 258; e la Tavola che dovrebbe comprendere sette carte, non ne ha che tre. Questa è la prima edizione con data certa del Volgarizzamento di Fra Domenico Cavalca.

862. VITE de' Santi Padri volgarizzate. *Manca la prima carta, bianca. A car. 2 retto, segn.* a ii, *col. 1:* Incominciano le vite de sancti padri per || diversi eloquentissimi doctori vulgarizate. || ( )Econ||do che scri||ve sancto || Gregorio || *etc.* (*Capitale a color rosso e turchino.*)

A car. 204 verso, col. 2, lin. 37: Finiscono le vite de sancti padri con o-||gni diligētia impresse per Maestro Nico-|| lao girardengo: et il suo compagno. in vene-||tia ne gli anni del signore corrente. M. cccc || lxxviiii. Regnante Missere Ioanne Mo-||zenico principe di Vinetia. ||

A car. 205 retto, segn. ꝝ, *col. 1:* ( )Ncomincia la tabula sopra il primo || libro de le vite de sancti padri per nu||mero de charte. ||

A car. 210 verso, col. 1, lin. 8: Finisse la tabula de le vite de sācti padri. ||

In fol., a due colonne, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *a* quinterno, *b-z,* ⁊ quaderni, ɔ quinterno, ꝝ terno. Ha lin. 51 per ogni colonna piena.

863. VITAE Sanctorum Patrum. *Manca la prima carta, bianca. A car. 2 retto, segn.* a *2*, *col. 1:* ( )E OCCASIONE STILI HOC || in opere obseruati quisquam le-||gentium aut audientium offendiculuз pa||tiatur *etc.* (*Segue la Tavola, la quale termina al verso dell'ottava carta.*)

A car. 9 retto, segn. b, *col. 1:* Incipit prologus sancti Hieronymi car||dinalis presbyteri in libros Vitaspatrum || sanctorum Egyptiorum. etiam eorum qui || ī Scithia Thebaida atqз Mesopotamia || morati sunt: non solum quos oculis vidit: maximoqз labore conspexit: verū ⁊ qзplu||ra a fide dignis relata conscripsit notabili || diligentia. Deniqз aliorum etiam autenti-||coruз libellos fideliter e greco in latinum || transtulit: ⁊ ab aliis translata pro sui perfe||ctione huic operi inseruit. ||

A car. 251 verso, col. 1, lin. 41: Impressum Venetijs per Octavianum || scotū Modoetiensem sextodecimo Ka-||lēdas Martij. M. cccc. lxxxiij. Ioanne Mocenico Inclyto Venetiaꝝ Duce. ||

A car. 252 retto: Incipit Registrum. || *etc. Il verso è bianco.*

In 4°, a due colonne, carattere gotico, senza richiami; con numerazione romana di carte, da *i* a *ccxliii*, omesse le prime otto e l'ultima; con segnature *a-z,* ⁊, ɔ, ꝝ, *A-F* di quaderno, eccettuato *F* duerno. Ha lin. 47 per ogni colonna piena.

864. VITE de' SS. Padri volgarizzate. *A car. 1 retto:* Vita di sancti padri vulgare historiata. ||

A car. 2 retto, segn. a ii, *num.* II, *col. 1:* Incominciano le vite de Sancti Padri per diversi || eloquentissimi Doctori vulgarizzate. ||

A car. 2 retto, col. 2, lin. 5: Incomincia il primo libro de alchune vite de san||cti padri: cōposte per il glorioso sancto Hyeronimo. ||

A car. 4 retto una incisione in legno a contorni che circonda tutta la pagina, e nella col. 1: Incomincia il primo li||bro dele vite de sancti || Padri compilato da San||to Hieronymo e prima di || sancto Paulo primo he||remita come lasso il mon|| do. Capitulo primo. (*A quasi tutti i capitoli stanno graziose vignette incise in legno*).

A car. 154 verso, col. 2, lin. 13: ( )Ncomincia la tabula sopra il primo li-||bro de le vite de sancti padri per nume||ro de carte. ||

A car. 158 retto: A laude e gloria del omnipotēte Idio & de la gloriosissima ver||gine Maria. Qui finisse le vite di Sancti padri vulgare hystoria||te e stampate ne lalma citta de Venetia per Gioanne di cho de || ca da parma Ad instantia di Luchantonio di Giunta Fiorentino || Sotto gli anni de la nostra redēptione. M.CCCCLXXXXIII. || A di. ii i (*sic*) di februario. sotto el pontificato de Alexādro sexto. Re||gnante Augustīo Barbadico īclito prīcipe de Venetia. Finis. || Registro delle vite de Sancti Padri. || *etc.* (*Insegna tipografica stampata in rosso colle iniziali L. A.*)

865. VOCABULARIUM Iuris. *La prima carta è bianca. A car. 2 retto, segn.* a 2, *col. 1:* Terminorum frequētatorū tā ī pōtificio quam civi||li iure: Opus preclarum et utile feliciter incipit. || ( )UONIAM IURI OPERAM || datuꝝ prius nosce oꝫ: unde nomen || *etc.*

A car. 98 verso, col. 2, lin. 10: Explicit Iuris Vocabulariū Venetijs Impressū || per Mattheum capcasam parmensem et Bernar-||dinum pinum novacomensem socios Anno salut'. M.cccc.lxxxv. die. xviii. mensis Iunij. || Registrum. || *etc.*

In fol., a due colonne, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *a-q* di terno, eccettuato *a* quaderno. Ha lin. 57 per ogni colonna piena.

866. VOLSCUS Antonius. (Expositiones in Heroidas Ovidii). *La prima carta è bianca. A car. 2 retto:* AMPLISSIMO VIRO FRANCISCO MAFFEO || ANTONIVS VOLSCVS. S. P. D. || ( )Vm ĩter sũmas occupationes *etc.*

A car. 2 verso, lin. 9: OVIDII VITA.

A car. 3 retto, segn. a i: CLARISSIMI VIRI ANTONII VOLSCI EXPOSI-||TIONES IN HEROIDAS OVIDII || PENELOPE AD VLYXEM || ARGVMENTVM. ||

A car. 74 verso, lin. 21: Impressum parmae opa & impensis Andreae Portiliae annō || salutis. M.CCCCLXXXI. VI. Idus. Septēbris. ||

In fol., carattere tondo, senza numeri e richiami. Le prime due carte non hanno segnatura. Appresso vengono *a* e *b* quaderni, *c* terno, *d* quaderno, *e* e *f* terni, *g* e *h* quaderni, *i* quaderno, *k* terno. Ha lin. 39 per ogni facciata piena.

867. VORAGINE (De) Iacobus. (Leggende di tutti i Santi e le Sante dalla Romana Chiesa accettati e onorati, tradotte dal latino di Iacopo di Voragine per Nicolao Manerbi, o Malermi.) *A car. 1 verso:* Nicolao di Manerbi Veneto mōacho del ordīe Camaldulēse. A tutte le devote & catholice christiāe || persone: La gratia de Dio sia con tutti voi & la pace del signor nostro messere Iesu Christo. || ( )A sūma charita & bēivolētia *etc.* (*Iniziale a colori. La Epistola è datata da Venezia il primo di luglio del 1475.*)

A car. 2 retto, col. 1, comincia il Prologo: ( )L se distīgue tuttol tem-||po in quatro parte over || tempi: cioe nel tempo de || la deviatione *etc.* (*La iniziale che occupa 10 righe è a colori e molto bella, quantunque semplicissima. Seguita la Tavola di tutto il libro, la quale termina al verso della terza carta.*)

A car. 4 retto, col. 1: DE LADVENTO DEL SIGNORE. CA||PITVLO PRIMO. || ( )Er quattro septima-||ne se celebra ladven-||to del signore, et que||sto a significare esser||ui *etc.* (*Iniziale come sopra.*)

A car. 318 retto, lin. 26: A laude de Dio finisse le legēde de tutti li sancti & le sancte || dalla romana sedia acceptati & honorati impresse per mae||stro Nicolo ienson franzose regnante Sixto quarto ponti-||fice maximo: & Pietro mozenigo inclyto duce de Venetia. || *Il verso è bianco.*

Stupendo esemplare in fol., senza luogo ed anno (ma in Venezia nel 1475), impresso in pergamena, a due colonne, carattere tondo, senza numeri, richiami e segnatura. Ha lin. 51 per ogni colonna piena.

868. VORAGINE (Da) Iacopo. (Leggende di tutti i Santi e Sante dalla Romana Sede accettati e onorati, tradotte dal latino da Niccolò Manerbi). *A car. 1 retto, segn.* a. i, *col. 1:* DE LADVENTO DEL REDEM || PTORE : CAPITOLO PRIMO. || ( )Er quatro septima-||ne se celebra ladven-||to del Signore *etc.* (*Questa prima pagina, un po' lacera e sporca, era adornata di una maiuscola a oro e colori, con arma gentilizia al piede*).

A car. 315 retto, lin. 26: A laude de dio & de la sua madre || vergene Maria: finisse le e le||gende de tutti li sãcti: & le sancte: da la roma||na sedia acceptati || & honorati. || Impresse || per || Maestro Gabriel de piero trevisão. re||gnã||te Sixto qu||arto pontifice || maximo: & Andrea || Vendramino: inclyto || Duce de Venetia. Nel ano || del nostro Segnor Milli quatro || cento settantasete: a dì XXVI: Luio || IN VENETIA. || LAUS DEO || ᵓ :·: ᶠ ||

In fol., carattere gotico, a due colonne, di linee 51 per ogni colonna piena, senza numeri e richiami, con segnatura *a-ꝝ*, *A-F* di quinterno. Questo esemplare oltre al non trovarsi in troppo buono stato è mancante di alcune carte. Nel quinterno segn. *C* manca la carta 10ª. Nel quinterno segn. *E* manca la 10ª. Nel quinterno segn. *F* manca la 1ª, e manca pure l'ultima carta che deve esser bianca.

869. VORAGINE (De) Iacobus. (Aurea legenda, alias historia longobardica vocitata.) *A car. 1 retto, segn.* a i, *col. 1*: Incipit liber preclarissimi religiosi fra||tris Iacobi de voragine ordinis p̄dica||torū de vitis sanctorū ||

A *car. 263 verso, col. 2, lin. 44:* Explicit putile op⁹ Fratris Iacobi de || Avoragīe (*sic*) de legēdis scōꝝ īpressū Vene||tijs ꝑ magistrū Christoforū arnoldū. an||no dñi. M. cccc. lxxviij. vivēte duce An-||drea Vendramino. ||

A car. 264 retto: TABULA.

A car. 264 verso il Registro dell'opera.

In fol., carattere gotico, a due colonne di 50 linee ciascuna, senza numeri e richiami, con segn. *a-ꝝ* di quinterno, *i*, *L*, *n*, *u*, *z*, *ʒ*, *ɔ*, *ꝝ* quaderni, *M* duerno. Il nostro esemplare è proveniente dalla Biblioteca del Convento di S. Domenico.

870. VORAGINE (De) Iacobus. (Vitae Sanctorum). *Manca la prima carta bianca. A car. 2, segn.* a *2, col. 1:* ☾ Incipit liber preclarissimi religiosi fratris || Iacobi de Voragine ordinis predicatorū de || vitis sanctorum. || ( )||NIUERSUM TEMPUS PRE||sentis vite decursus in quatuor distinguit'. s. || *etc.* (*Iniziale grande colorata*).

A car. 177 verso, col. 1, lin. 17: Reuerēdi fratris Iacobi de auoragine (*sic*) de || legendis sanctoꝝ opus putile hic finē habet: || Venetiis p Antoniū de strata de Cremona: || ⁊ Marcum Catanellum Schalvicolaꝫ socios || summa cum diligentia impressum. Anno ab || incarnatione domini. i480. cal'. Iullij. incly||to Ioanne mocenico Venetoꝝ pncipe. || Tabula totius operis secundum numeꝝ carthaꝝ. ||

A car. 178 retto, col. 2, in fine: Finis.

In fol., a due colonne, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnatura *a* quinterno, *b-p* quaderni, *q* terno, *r* terno, *s* terno, *f* quaderno, *t* e *u* quaderni, *x* terno, *y* quaderno, ç terno. Ha linee 59 per ogni colonna piena.

871. VORAGINE (De) Iacobus. (Aurea legenda Sanctorum per anni circuitum venientium). *A car. 1 verso, col. 1:* Incipit registrum sive directorium p || qd' facilime quisqꝫ repire pt vitā cu||iuscūqꝫ sancti in hoc libro otentā. Li||cet enī *etc.* (*La Tavola termina al verso della sesta carta*).

A car. 7 retto, segn. a i, *col. 1:* Prefatio sup legēdas sanctorū p || anni circuitū venientiū. quas cōpila||vit frater Iacobꝫ de voragine ordi-||nis predicatoꝝ quondā eps ianuē||sis incipit feliciter. || (*E nella colonna 2, lin. 34:*) Incipit legenda sanctorū aurea || que alio noīe dici.ʳ historia longo-||bardica. Et primo de adventu dñi. ||

A car. 233 verso, num. CCXXvij, *col. 2, lin. 45:* Explicit legenda aurea cōpilata || p pclarissimū ac religiosū virum Jaco||bū de voragine epm Ianuēsem. ||

A car. 234 retto, segn. F. i, *col. 1:* Incipiūt histoīe pl'umoꝝ scōꝝ novit' || addite laboriose collecte et plōgate. ||

A car. 235 retto, segn. F. ij, *num.* CCXXviij, *col. 1:* De sancta Barbara virgine et martyre. ||

A car. 462 retto, num. CCCCLvj, *col. 2, lin. 10:* Expliciūt hystorie pl'umoꝝ scōrū || novit' et laboriose ex diversis libris in || unū collecte. Nota quod oēs historie B || addite me-

rito dicū.[r] nove: qz licȝ quōdā || de istis etiā repiūt' apud plures: nō || tñ ita emēdate et plongate sic in hoc libro Patȝ istud in legēdis scōꝝ Fre||derici ep̄i Quirini Gāgulphi Oswal||di Riliani Affre Iuliane Stephani || pape Alexandri. et multoꝝ alioꝝ. MCCCCLXXXiii. || Anthonij liberi Susatē in lau-||deȝ inclite Colonorū urbis Epy||grāma foeliciter incipit. || *etc.*

In fol., carattere gotico, a due colonne, con numeri romani I-CCCC-LVI sul retto di ogni carta, eccettuate le prime sei; senza richiami e con segn. *a-z*, *A-Z*, *aa-ll* di quaderno, eccetto *ll* terno. Nel retto della prima carta è notata la provenienza del nostro esemplare: *Domus Wickradiensis Ordinis S. Crucis cara suppellex.*

872. VORAGINE (De) Iacobus archiepiscopus genuensis. (Sanctorum ac Festorum liber per totum annum). *A car. 1 retto, segn.* a, *num.* I, *col. 1:* Reverendissimi fratris Iacobi de voragine || genuensis archiep̄i. ordinis predicatorū. scōrum || ac festorum per totum annum. Liber incipit. || ( )NIVERSUS TEMPUS etc. (*Iniziale miniata*).

A car. 156 retto, num. CLVI, *col. 2, lin. 58:* Venetiis. tertio nonas nouembris. i488. ||

A car. 156 verso, marca tipografica colle iniziali O. S. M. (Octavianus Scotus Modoetiensis).

A car. 157 retto, col. 1: ☾ Tabula totius operis secundum || numerum cartharum. ||

A car. 157 verso, lin. 12: REGISTRUM. || *etc.* Finis. Laus deo. || *A compiere l'ultimo terno* u *manca una carta bianca.*

In 4°, a due colonne, carattere gotico, senza richiami, con segnatura *a-u* di quaderno, eccettuato *u* terno; e numeratura romana di carte da I a CLVI, tralasciando l'ultima. Ha linee 60 per ogni colonna piena, e le iniziali dei capitoli colorate in rosso e turchino.

873. VORAGINE (De) Iacobus. (Sermones de tempore). *A car. 1 verso, col. 1:* ☾ Incipit prologus in sermones || de t'pe Iacobi devoragine. ||

A car. 1 verso, col. 2, lin. 9: ☾ Explicit prologus:

A car. 2 retto, col. 1: Sermones aurei ac pulcherri||mi varijs scripturaꝝ doctrinis re||ferti de tempore per totum annum || editi a solemnissimo theologie do||ctore magistro iacobo de voragine || ordinis predicatorum quondam || episcopo Ianuensi feliciter incipi||unt. ||

A car. 325 verso, col. 2, lin. 20: Expliciunt sermones pulcher||rimi ac floridissimi de tpe p annū || dñi Iacobi voraginis ordinis pre||dicatoꝝ. quondā epī Ianuens. || Et sic ē finis laus xpo nescia finis.

La carta 326 è bianca.

In fol., a due colonne, carattere gotico, senza luogo, anno e tip., senza numeri, richiami e segnature, di lin. 38 per ogni colonna piena. Porta scritto sul retto della prima carta, che è bianco: *Ad usum fratris Cornelii a Campezout ex dono R. D. Martini Heckii Abbatis Vigilantissimi.*

874. VORAGINE (De) Iacobus, episcopus Ianuensis. (Sermones de Sanctis). *A car. 1 retto, segn.* A. i: Sermones pulcher||rimi variis scripturarum doctri-||nis referti de sanctis per anni to-|| tius circulum concurrentibus: editi a vene||rabili viro sacre theologie professore Iaco||bo de voragine ordinis predicatorum quō||dam episcopo Ianuensi. || (*Seguono cinque distici*).

A car. 1 verso, col 1: Tabula sermonum de sanctis || in hoc volumine contentorum. Et no-||ta quod de quolibet sancto habentur quat-||tuor sermones ad minus. ||

A car. 8 retto, col. 1: Sermones pulcherrimi variis scri|| pturarum doctrinis referti de sanctis || per anni totius circulum concurrenti||bus: editi a venerabili viro Iacobo de || voragine ordinis predicatorum quon||dam episcopo Ianuensi: incipiunt feli||citer. ||

A car. 236 retto, col. 2, in fine: Finiūtur sermones eximij || sacre theologie professoris || Iacobi de voragine de || sanctis: per circu-||lum anni fe-||liciter. || .·. ||

In 4°, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segnature *A-Ii* di quaderno, a due colonne di lin. 49 ciascuna. Il nostro esemplare è appartenuto ad Ulisse Aldrovandi.

875. WIRT Wigandus. (Dialogus apologeticus contra Wesalianicam perfidiam et contra eos qui de Conceptione Virginis Mariae male sentiunt). *A car. 1 retto:* ( )Ialogus Apologeti||cus fratris wigādi wirt sacre Theolo||gie professoris Contra wesalianicam pfi||diam: atq3 divi ordinis fratrū Predica||torum persecutores. Ac demu3 contra eos qui de conce-||ptione immaculatissime virginis Marie male sentiūt || studiosa exaratio. In laudē eiusdē gloriose virginis Marie. || (*Seguita un Hexastichon di Wigando Wirt*).

A car. 1 verso: Elegydion Murene Trebelij || Iunioris ad wesalianum doctorem. ||

A car. 2 retto, segn. A ii: Iacobus Cöbel Scriba Oppēheymēsis doctissi||mo viro magistro Petro Gunthero ludi litterarij || in Oppenheym mḡro diligentissimo S. P. D. (*Segue la risposta del Guntero e dopo questa un' altra Epistola del Cobel al Guntero stesso. Appresso quattro versi che spiegano l' argomento del Dialogo, alcuni versi in lode della Tipografia, e l'Errata-Corrige*).

A car. 5 retto, segn. B i, *num.* I: Dialogus apologeticus *etc.*

A car. 44 retto, num. XL: Peroratio Elegiaca Fratris || wigandi ad suum libellum || *etc.* Impressum Oppenheym. ||

In 4°, carattere gotico, senza luogo e anno, (ma l' Hain nota l' anno 1494), senza richiami, con numeri romani I-XL sul retto d'ogni carta, eccettuate le prime quattro, con postille marginali e segnature *A-H* di quaderno, eccetto *A* e *G* terni. Ogni pagina piena ha 37 linee. Le lettere capitali sono ornate.

876. ZABARELLIS (De) Franciscus. (Lectura). *Manca la prima carta. A car. 2 retto, segn.* a, *col. 1:* ( )Ovum nihil || esse una ē omuium (*sic*) fere || sententia que ut in eter||nis vera est. ita in his q || corrūpuntur prorsus nō || vera *etc.*

A car. 215 retto, col. 2, lin. 24: Lectura Reverendissimi in christo patris domini Frā||cisci de Zabarellis Cardinalis super clemētinis. per hono||rabilem virum Ioannem magnum de Selgenstat exactissi||ma diligētia impressum Venetiis. Anno incarnationis do||minice. Milesimoquadringentesimo octuagesimoprimo. || xxviii. mensis Ianuarii. Finit feliciter. || (*Marca tipografica in rosso*). *Nel verso della carta 215 il Registro.*

La carta 216 è bianca.

In fol., carattere gotico, a due colonne, di lin. 67 ciascuna, senza numeri e richiami, con segnature *a-z*, *A-E* di quaderno, eccetto *d*, *e* terni; *a*, *E* quinterni. Il nostro esemplare è proveniente dal Convento di S. Paolo. Manca della prima carta contenente una lettera di Francesco Moneliense. Vedi l'Hain N. 16252.

877. ZACHARIAS Iacobus. (Inscriptionum Epistolarium libellus). *La prima carta è bianca.*

A car. 2 retto: Gabriel Apollonius Andree || Brentio. S. D.

A car. 24 retto, lin. 12: Scriba tue si scire cupis. nunc munia charte. || Hunc mercare librum. nam inde peritus eris || Gegistrū (*sic*) folioꝝ.

In 4°, carattere gotico, senza luogo, anno e tip. (ma in Roma, *Eucharius Silber*), senza segnature, numeri e richiami. Ogni pagina piena ha 32 linee. Il nostro esemplare componesi di carte 24 ed è mancante, poichè l'Hain dice che deve avere carte 34.

878. ZENUS Antonius. (De humana natura). *A car. 1 retto:* Petrus Barbus polensis Sacrae Medicinae || Doctor ad Lectorem. || Si cupis humanae naturae discere causas. || Si cupis in parvo plurima nosce libro. || *etc.* (*Con altri tre distici*).

A car. 1 verso: Illustri viro Victori pisano: Antōius zeno policola. P. D. S. || ( )Um de natura humana *etc.* (*Capitale a oro e colori*).

A car. 2 verso: Antonio zeno policolae victor pisanus. P. D. S. ||

A car. 3 verso: Illustrissimo Prīcipi: et Senatui: ac ppl'o veñto A. z. p. p. d. s.

A car. 4 verso l'indice.

A car. 5 retto: Petrus. B. P. sacrae medicinae doctor Antonio Zenoni. || ( )Egimus Antoni doctissime saepe libellum || *etc.* (*E più sotto:*) Antonii Zeni. V. P. De natura || humana libellus est. ||

A car. 58 verso, lin. 21: Antonij. Z. V. policolae: De embryone liber p̄mus explicit. || Impressus Anno dñicae nativitatis. M.cccc. nonagesimo pri||mo Ianuarij primo primus hic: per Dionysium (*Bertochum*) Bononiensem || Venetiis libellus est faustis ominibus. || Vos bñ beateqȝ valete et bene agite. Agitis ante oculos || Iudicis cucta (*sic pro cuncta*) cernentis.

In 4a, carattere gotico, senza numeri e richiami, con segn. *a-g* di quaderno, eccetto *d* terno, *g* quinterno. Ogni pagina piena ha linee 34 o 35. Questa è la prima parte dell'opera che dovrebbe constare di carte 149. V. l'Hain, n. 16281.

879. ZERBUS Gabriel. (Quaestionum metaphysicarum libri XII). *La prima carta nel retto è bianca.*

A car. 1 verso, carattere rosso: Gabrielis Zerbi Veronēsis || philosophi et medici Ad || Sixtū quartuȝ pon||tificem maximum || prefatio. ||

A car. 2 retto, segn. A 2, *caratt. rosso:* Gabrielis Zerbi Veronensis in questioni||bus metaphisicis quas edidit prologus. ||

A car. 3 retto, segn. A 3, *comincia l'opera.*

A car. 498 retto, lin. 9: Impressum Bononie per Iohannem de Nordlingen: et Henricum de harlem socios. || Anno salutis. M. cccc. lxxxij. Kl'is decemb. sedente Sixto. iiij. põnt. Max. Anno || eius duodecimo. || Petrus Almadianus. || Viterbiensis. || phi. Cult. || Si physicos forsan queris transcendere sensus: || Hoc eme Zerbeum Sedule lector opus. || *etc.*

In fol., carattere gotico, senza numeri e richiami, a due colonne di linee 45 ciascuna, con segn. *a-y*, *A-Y*, *aa-gg* di quaderni. Il nostro esemplare è appartenuto al Monastero di S. Salvatore.

880. ZOCHIS (De) Iacobus. (Canon, omnis utriusque sexus, disputatus et repetitus). *La prima carta è bianca.*

A car. 2 retto: ( )MNIS VTRIVSQVE FAMO-||SVM ALTVM DEVOTVM ET || spirituale est & ideo devote & spiritualiter || *etc.*

A car. 128 retto, lin. 14: Explicit famosum utile atqȝ altum. c. Omnis utriusqȝ sexus de || peni. & remis. disputatum ac repetitum per famosum ac exellētē (*sic*) || iuris utriusqȝ doctorem dominum Iacobū de zochis de ferraria || in gignasio (*sic*) patavino ordinariam sedem benemerito occupantē. || BAR. de Valdezochio Patavus. F. F. || Martinus de septem arboribus. Prutenus. || M. CCCC. LXXII. die xxviii. Iullii. . F. ||

In fol., carattere tondo, senza segnature, numeri e richiami; ogni pagina piena ha 35 linee. Il nostro esemplare è appartenuto al Convento di S. Paolo, ed ha la lettera iniziale nel retto della seconda carta a colori e oro.

FINE.

Opere bibliografiche di propria edizione

BIBLIOGRAPHIE
GÉOLOGIQUE ET PALÉONTOLOGIQUE
DE L'ITALIE

PAR LES SOINS

DU COMITÉ D'ORGANISATION

DU 2e CONGRÈS GÉOLOGIQUE INTERNATIONAL A BOLOGNE

1881 — un vol. in-8° gr. di pag. VIII-632

L. 20

LE OPERE VOLGARI A STAMPA

DEI SECOLI XIII E XIV

INDICATE E DESCRITTE

DA FRANCESCO ZAMBRINI

QUARTA EDIZIONE CON APPENDICE

1884 — un vol. in-8° mass. a due colonne

L. 16

OPERE DELLA BIBLIOGRAFIA BOLOGNESE

CHE SI CONSERVANO

NELLA BIBLIOTECA MUNICIPALE DI BOLOGNA

CLASSIFICATE E DESCRITTE

A CURA

DI LUIGI FRATI

1888-89 — due volumi in-8° massimo a due colonne

L. 25


GretagMacbeth™ ColorChe
4
5